LA STAMPA

ANNO 126. N. 196 · DOMENICA 19 LUGLIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L/C NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, L/C NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO F.L. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 10.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE MODULO MM 45x30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 000.000 (1.000.000); COMMERCIALI 830.000 (900.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (900.000), IL VENERDI' - LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (900.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Milano, il vicesegretario dc coinvolto con l'on. Tabacci: «Sono tranquillo»

Tangenti, inquisito anche Lega

Il giudice Colombo propone un «condono»

MILANO. Silvio Lega, 46 anni, torinese, vicesegretario nazionale della dc, è inquisito nello scandalo delle tangenti. «Sono tranquillo, assolutamente tranquillo. L'importante è che la verità emerga, senza equivoci, in tempi rapidi, senza strumentalizzazioni» è stato il suo primo commento.

Mani Pulite, l'inchiesta sulle tangenti della procura milanese, stavolta colpisce lui e altri dc di prima fila. Non solo Lega, infatti, ha ricevuto un'informazione di garanzia. Stessa sorte, ormai è certo, è toccata a Bruno Tabacci, già fedelissimo di Goria e De Mita. L'accusa? Qualche anno fa, Lega avrebbe ricevuto alcune centinaia di milioni destinati al finanziamento della sua corrente. Il pagatore? Maurizio Prada, uno dei re di Tangentopoli. Intanto per la prima volta un magistrato impegnato nell'inchiesta, Gherardo Colombo, parla di una possibile soluzione da dare a questo sistema-tangente. «Condono? Una proposta praticabile, ma a precise condizioni», ha detto.

U. Bertone, P. Guzzanti, S. Marzolla ALLE PAGINE 2 E 3

Silvio Lega

MA IL MALE SI TAGLIA ALLA RADICE

BENCHE' il conteggio sembri tutt'altro che esaurito, il salto c'è già stato. La quantità ha prodotto la qualità. Tanti arresti di dirigenti politici, in tante parti d'Italia, con così proporzionale distribuzione di partito, fanno un arresto solo: è finita in manette una classe dirigente.

Se è così, allora quei politici che, come Craxi, attaccano i magistrati di Milano, mostrano di non capire la sostanza grave, epocale, del fenomeno; mentre quegli altri che, come Occhetto e La Malfa, li difendono e poi si difendono pensando tuttavia di affidare la pratica ai probiviri e accampando minori coinvolgimenti o maggiori disgusti, ugualmente sfuggono al nodo del problema: perché non più di questo o quel dirigente ormai si tratta, ma dell'intero sistema partitocratico di cui tutti (cioè, tutti) sono responsabili.

Ecco perché il tentativo di risolvere questo problema avanzato tempo fa da Ottaviano Del Turco e frainteso come una sanatoria generale, era destinato a fallire. Un'amnistia dei politici ai politici non è solo impensabile perché provoca indignazione e disgusto nella gente. Essa è anche impraticabile. Perché un'amnistia si dà a categorie specifiche di malfattori, mentre qui si tratta di un intero sistema. E perché un'amnistia può concederla solo chi ha autorità morale e politica di farlo, mentre qui è proprio questa autorità che ha perduto la propria legittimazione.

Si consideri la differenza di questa crisi dalle molte altre per fatti di corruzione che l'hanno preceduta. A suo tempo, Aldo Moro si alzò a rivendicare i meriti del suo partito e a dire che non si sarebbe fatto processare nelle piazze, e così

Marcello Pera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Craxi corregge Martelli

«Le tangenti date ai partiti sono illecite, non criminali»

ROMA. Sui guai di Tangentopoli Bettino Craxi risponde pubblicamente a Claudio Martelli. E lo fa con un fondo che appare oggi sull'*Avanti!* dal titolo «La verità e la legalità». Premessa: «Fa bene il ministro di Grazia e Giustizia a scagliarsi contro i casi di corruzione nel mondo politico e nella pubblica amministrazione». Poi cominciano i distinguo. Martelli aveva detto che «estorcere denaro» «per finanziare il partito dal punto di vista penale non fa nessuna differenza». Per Craxi invece, rispetto a «quanti hanno abusato del nome del Partito», «una considerazione diversa più complessa e più attenta deve essere fatta per tutta la materia che attiene specificatamente al finanziamento dei partiti e del sistema politico». Sebbene essi presenti «larghi aspetti di irregolarità e di illegalità», non è possibile per Craxi che questa materia sia «trattata semplicemente alla stregua di un fenomeno criminale senza innescare una spirale devastante e avventuristica». «Si fanno su questo punto delle forsennate campagne demagogiche e mistificatorie», scrive il leader socialista. Perciò Craxi conclude, in indiretta polemica con Martelli, rivendicando la legittimità delle critiche ai giudici: sulle «illegalità che sono state commesse e che sono presenti in molte iniziative giudiziarie, non si può e non si potrà fare silenzio».

TOUR: FUGA D'ALTRI TEMPI

Chiappucci trionfa al Sestriere

SESTRIERE. A 40 anni dall'impresa di Coppi al Sestriere, un altro italiano ha trionfato nella più temibile tappa del Tour. Claudio Chiappucci è stato protagonista di una fuga di 230 km, di cui oltre 120 da solo, attraverso i colli di Saisies, Roseland, Iseran e il Moncenisio, e ha resistito sulle rampe conclusive alla reazione di Indurain, terzo dopo 1'45'', preceduto da Vona. Lo spagnolo è il nuovo leader, con 1'42'' su Chiappucci. Bugno, attardato nel finale, è terzo a 4'20''. Oggi altre salite nella Sestriere-Alpe d'Huez.

Gianni Ranieri A PAGINA 31

LA GUIDA DE LA STAMPA

Tutti i dubbi dei lettori

TORINO. Continuia di telefonate all'esperto messo a disposizione dal giornale per la tassa sulla casa. I lettori potranno telefonare anche domani dalle 13,30 alle 15,30 e mercoledì dalle 14 alle 16. SERVIZI A PAG. 38

Scappano da Sarajevo, ospitati in colonie. Amato: anch'io sono stato uno sfollato

La carovana dei profughi bambini

Seicento in fuga sul treno della salvezza per Trieste

VIENNA. Stamani al valico ferroviario di Villa Opicina vicino a Trieste arriverà un primo treno con circa 600 profughi dalla Bosnia - in prevalenza donne e bambini - che vagava da giorni senza meta e che il governo italiano ha deciso di accogliere «per motivi umanitari». I profughi saranno poi smistati in colonie marine della provincia di Gorizia e a Jesolo.

Ma è probabile che il governo si troverà ad affrontare altri «casi umanitari» già nei prossimi giorni. Un treno con circa duemila profughi era fermo ieri sera a Zapresic, poco a Nord di Zagabria, in attesa di poter partire per Fiume, ed eventualmente proseguire per l'Italia.

Un altro convoglio di autobus e camion con 116 persone, tra le quali 96 bambini, è stato evacuato da Sarajevo (dove la tregua sembra tenere) sotto il controllo dei caschi blu ed è diretto in Italia. Saranno ospitati a Milano presso famiglie, a spese del Comune. Ieri al vertice della Iniziativa centroeuropea il presidente del Consiglio Amato ha ribadito che le ondate di profughi «vanno fronteggiate in loco, per farli tornare a casa il più presto possibile».

I leader dell'Iniziativa centroeuropea (Austria, Italia, Ungheria, Polonia, Slovenia e Croazia) hanno lanciato un drammatico appello alle Nazioni Unite affinché trovi nuove soluzioni per quella che il documento finale definisce «la più grande e terribile crisi di profughi in Europa dalla fine della Seconda guerra».

L'unica proposta concreta emersa dal vertice è un megaprogetto che i croati stanno mettendo in cantiere con l'aiuto degli austriaci. Hanno deciso di costruire un immenso campo - il cancelliere austriaco Vranitsky l'ha definito «una città-profughi» - capace di ospitare fino a centomila sfollati. In pratica, la più grande tendopoli mai costruita in Europa.

Di Robilant A PAGINA 3

A ottobre il congresso del pri

Visentini conferma le dimissioni
Difficile mediazione di Spadolini

di Fabio Martini A PAGINA 6

I sindacati contro la manovra

«Senza modifiche scioperiamo»
Barucci: il peggio deve arrivare

di S. Lepri e R. Masci A PAGINA 25

Al Papa le rose di Gheddafi

E oggi Wojtyla dalla sua stanza recita l'Angelus alla radio

di Marco Tosatti A PAGINA 4

PROCESSO IN CASSAZIONE

CASO SOFRI CONTANO SOLO LE PROVE

LA rimessione alle Sezioni Unite della Cassazione, che il suo presidente ha disposto, del processo contro Adriano Sofri e altri, è stata variamente qualificata. Un giro di valzer, si è detto, una scappatoia, un rappezzo, un compromesso, una «mediazione»; ma anche una schiarita, un passo avanti, il riconoscimento di un errore commesso per avere sottratto quel processo alla prima sezione e trasferito, dopo mesi, alla sesta. Per noi, lo diciamo con piena convinzione, essa è ormai l'unica via di uscita - suggerita da alcuni eccellenti penalisti e processualisti, e auspicata da numerosi cittadini - da uno dei tanti vicoli ciechi o ghiribizzosi formalismi in cui la nostra giustizia sembra troppo spesso ingolfarsi e impantanarsi. E la forza della decisione è accresciuta dal fatto che essa è stata presa su conforme richiesta del Procuratore Generale della Cassazione.

Non intendiamo addentrarci in un elenco delle ragioni (chiare ed evidenti solo per chi abbia qualche dimestichezza con i concetti giuridici) per cui la precedente sottrazione della causa da una sezione per assegnarla a un'altra fosse da reputarsi erronea; tanto più oggi che la questione è ormai irrevocabilmente superata. E inoltre vogliamo lasciar da parte qualsiasi considerazione politica, che intorbiderebbe soltanto la nettezza del nostro convincimento giuridico.

Su questo esclusivo terreno, non è mancata qualche obiezione d'indubbia serietà. Come quella di Carlo Taormina, docente di diritto processuale penale all'università della Sapienza, per il quale mancherebbe il presupposto voluto dalla legge per la rimessione di una causa alle Sezioni Unite, e cioè l'esistenza di complessi contrasti giurisprudenziali da dirimere;

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

Intervista con lo scrittore sul documento della Santa Sede contro i gay

Testori: io, omosessuale cristiano

«La Chiesa ha ragione ma soffro la condanna»

ROMA. «Non sono sorpreso. La condanna dell'omosessualità è scritta nel sesto comandamento», dice Giovanni Testori a proposito del recente documento vaticano contro i gay. «Mi tocca durissimamente. Ma confido che la Chiesa abbia, come ha, la carità di accogliere anche questo povero disperato che sono io. Nella Chiesa la fermezza morale si accompagna al perdono». Lo scrittore racconta la sua esperienza personale: «Ho accettato la mia omosessualità con dolore e disperazione. A me l'hanno fatta pagare...». «Non sono d'accordo con queste pretese di legalizzazione, anche se dico no al puntare il dito contro gli omosessuali».

«Noi parliamo tanto di omosessualità per bollarla o per assolverla e non vediamo che commettiamo colpe molto più gravi», dice Testori, e cita ai peccati di omissione, di indifferenza, di cinismo di fronte al mare di pianti e di morti nel mondo per fame e violenza». «Io chiedo di impoverirci tutti, di rinunciare al "danè" per amore. Altro che parlare di omosessualità».

Claudio Altarocca A PAGINA 4

Giovanni Testori

OGGI

di Guido Ceronetti

Ah! Generali, generali, e ufficiali, e staboffiziere, e soldati, e organizzatori e taliana tutti, è inutile inneggiare ad eventi che non abbiamo la volontà di condurre a buon termine. Il generale Fochetti è un brav'uomo; ma altro ci voleva per vincere; altri; altri animi, altro pensiero.

Carlo Emilio Gadda
Diario di prigionia
23 settembre 1918

A Pisa un «volpino» ha condiviso la scelta disperata del suo padrone

Tenta il suicidio, il cane lo segue

Giù dalla finestra: l'uomo si salva, Fritz muore

PISA. Disperato gesto d'amore di un cane verso il suo padrone. Lo ha seguito anche quando lui, in preda a una crisi depressiva, si è buttato dal terzo piano per porre fine a una grama esistenza: nel volo, da un'altezza di dieci metri, l'uomo è sopravvissuto, mentre il cane fedele è morto. Il dramma in un'abitazione di Marina di Pisa, protagonista il profugo istriano Amedeo Domancich, di 46 anni, costretto a sbarcare il lunario con una misera pensione. A rendere meno cupa la sua esistenza, la presenza di Fritz, un volpino raccolto randagio due anni fa. Ieri all'alba, Amedeo Domancich, deciso a farla finita, ha aperto la finestra del suo appartamento e si è gettato nel vuoto. Fritz, che aveva seguito il padrone in ogni sua mossa, si è lanciato subito. Mentre l'uomo ferito si trascinava in cerca di aiuto, Fritz restava sull'asfalto in una pozza di sangue ormai senza vita. [r. c.]

A chiamarli in causa sarebbe stato Maurizio Prada, per vendicare l'espulsione dal partito

L'ombra delle tangenti su Lega e Tabacci

Il vicesegretario dc: accuse inattendibili

MILANO. «Tranquillo, sono assolutamente tranquillo. Ma l'importante è che la verità emerga, senza equivoci, in tempi rapidi per evitare alla radice ogni strumentalizzazione». Silvio Lega, parlamentare, vicesegretario della dc, 46 anni, torinese. Almeno fino a ieri tra i favoriti alla successione di Arnaldo Forlani alla poltrona di segretario dello scudo crociato.

Mani Pulite, l'inchiesta sulle tangenti della procura milanese, stavolta colpisce lui e altri dc di prima fila. Non solo Lega, infatti, ha ricevuto un'informazione di garanzia. Stessa sorte, è toccata a Bruno Tabacci, già fedelissimo di Goria e De Mita, che si è detto «particolarmente sorpreso». Altri due parlamentari, insomma, entrano nella storia di Tangentopoli. Su altri due dc si dovrà pronunciare l'aula di Montecitorio.

E nuovi, clamorosi sviluppi, con altri dc di prima fila, parlamentari e non, sembrano alle porte. L'accusa? Tempo fa, qualche anno fa, Lega avrebbe ricevuto alcune centinaia di milioni destinati al finanziamento della sua corrente. Il pagatore? Maurizio Prada, uno dei re di Tangentopoli.

Già, e qui sta la novità, stavolta non si ha tanto l'impressione di trovarsi di fronte a un nuovo, fulminante blitz di Antonio Di Pietro, quanto a un conflitto, un bubbone scoppiato in casa dc. L'ultima raffica di Mani Pulite ha, infatti, un preciso protagonista: Maurizio Prada, il grande elemosiniere dello scudo crociato, fino a pochi mesi fa l'uomo più potente della dc milanese.

«Questa informazione di garanzia - conclude la nota di Lega - l'ho ricevuta sulla base di dichiarazioni, dall'attendibilità molto sospetta, rilasciate dal dottor Maurizio Prada circa pretesi contributi a me destinati». Insomma, la tesi di Lega è che Maurizio Prada espulso nei giorni scorsi dalla dc (come Roberto Mongini, l'ex vicepresidente della Sea), stia cercando vendette e voglia colpire nel mucchio. E non è, probabilmente, un'interpretazione o una linea di difesa personale. Lega ha saputo dell'informazione di garanzia nel pomeriggio di venerdì. E ha immediatamente avuto due appuntamenti ad alto livello in piazza del Gesù: il primo con Antonio Gava, suo padrino politico; il secondo, più lungo, con il segretario Arnaldo Forlani.

Dopo questi colloqui, la decisione di scendere in campo contro le accuse in arrivo dal grande accusatore, novello pentito, della dc lombarda. L'uomo che pare aver deciso di muovere all'assalto dei vecchi amici colpevoli di averlo scaricato e di «non voler cambiare le regole del gioco». E il rivale, Maurizio Prada, avvocato, una seconda laurea in diritto canonico alla Lateranense di Roma, non è un avversario da poco. Di Tangentopoli sa praticamente tutto e ha già lanciato i suoi primi, inquietanti messaggi (almeno per la dc) attraverso «Famiglia Cristiana». In un'intervista al settimanale dei Paolini lui ha sostenuto che la sua funzione di grande elemosiniere era «conosciuta, approvata ed apprezzata da tutti i dirigenti. Dal segretario regionale Frigerio, da quelli provinciali Di Gennaro, Ballarin, Lazzati, Sangalli, dal segretario cittadino Morazzoni. Persino con il commissariamento di Mazzotta e Tabacci, che pure avrebbero potuto intervenire radicalmente, non cambiò nulla e io mantenni l'incarico». Non si parlava, in quell'intervista di Lega. Ma Prada teneva per sé il suo asso nella manica.

Ora Silvio Lega deve affrontare la tempesta più insidiosa nella sua brillante scalata al potere: 46 anni, piemontese purosangue (è di Leini), un breve passato da imprenditore al fianco del padre che commerciava in macchine agricole e granaglie, una lunga gavetta nella macchina del partito fino al ruolo di responsabile economico e, infine, di vicesegretario. E, nel mezzo, pure l'esperienza di eurodeputato prima del salto a Montecitorio (35 mila preferenze il 5 aprile).

Tutto sembrava filare per il meglio, ora bisogna superare la variabile Di Pietro. Chissà se Silvio Lega, a suo tempo campione italiano juniores di salto con l'asta (tre metri e 45 nel '60), saprà saltare l'ostacolo più difficile. I maestri, da Calleri di Sala (primo padrino in terra dc) ad Antonio Gava, non gli sono mancati.

E l'esame di Tangentopoli non sarà, probabilmente, cosa da poco nemmeno per Bruno Tabacci, già proconsole di Ciriaco De Mita in Lombardia. Mantovano di Quistello, 46 anni, primi passi in politica sotto la stella di Giovanni Marcora, nume unico della sinistra di Base in Lombardia.

Abile, preparato, ambizioso, Tabacci è stata la carta giocata da De Mita per metter ordine nel lacerato mosaico delle correnti a metà degli Anni Ottanta. Ma il regno di Tabacci in terra di Lombardia non è stato dei più sereni. Pochi mesi fa, il 18 marzo (poco più di un mese dopo l'avvio dell'inchiesta Chiesa), Tabacci è stato raggiunto dal rinvio a giudizio per l'inchiesta sui finanziamenti Cee per i corsi di riqualificazione professionale.

Il caso, inoltre, ha voluto che le notizie di ieri, 18 luglio, coincidessero con il quinto anniversario dell'alluvione in Valtellina, avvio contrastato (anche sotto il profilo giudiziario) della stagione di Tabacci alla guida della giunta della Regione Lombardia. Il sole di luglio e il numero 18, evidentemente non portano bene all'alfiere di don Ciriaco in terra di Lombardia, feudo di Tangentopoli.

Ugo Bertone

MANCINO

«Sono accanto ai giudici»

NAPOLI. «Sono accanto ai tanti magistrati di frontiera impegnati nelle inchieste, e sono vicino alle forze dell'ordine». E' questa la posizione del ministro dell'Interno, Nicola Mancino, in relazione al problema delle tangenti. Intervenendo a Napoli, il ministro ha sottolineato che oggi in Italia «è aperta una questione morale» ed ha criticato coloro i quali «discutono in termini distorti di strumentalizzazioni esasperate. Il problema morale era un fenomeno che un giorno doveva pur esplodere, anche in maniera eclatante: è una via obbligata che, certo, crea mortificazione nei partiti e nella società, ma, una volta esploso, che sia il benvenuto». Secondo Mancino «la concezione della padronanza delle istituzioni che hanno i partiti, deve finire insieme con l'impunità». [Ansa]

Lega (a sinistra) Intini (a fianco) e Funari (a destra)

Intini: sparano nel mucchio

«Qui vogliono criminalizzare tutti i dirigenti politici»

MILANO. Sotto ai riccioli c'è lui, Ugo Intini, garofano fedelissimo del grande capo, commissario di quel che resta della federazione milanese psi che Di Pietro ha messo in gabbia o in fuga. E' stato da Gianfranco Funari, a «Mezzogiorno italiano» per il caso tangenti. Ma ha ancora voglia di sfogarsi, di parlare.

Intini, è vero che vi sentite assediati?

E' assediato il sistema dei partiti. Tra gli assedianti lascerei entrare volentieri i cittadini che vogliono rinnovare il sistema dei partiti. E lascerei fuori le lobby che invece vogliono cancellarlo per sostituirvisi.

A chi si riferisce?

Ai potentati economici, a certi gruppi editoriali.

Mettere in prima pagina i politici arrestati è una minaccia per la democrazia?

La vera minaccia è criminalizzare tutti i dirigenti politici. Ci sono migliaia di amministratori onesti. Se si facessero i conti, si scoprirebbe che loro e i partiti non sono in debito, ma in credito verso il Paese.

Non le sembra di andare un po' troppo controcorrente?

Niente affatto.

Martelli, a proposito degli inquisiti, dice: non mi convince chi non si difende abbastanza. Condivide?

Sì, anche se di fronte alle aggressioni dei mass media reagire serve a poco.

Lei parla di aggressione, ma voi controllate almeno quattro reti tv - Raidue e le tre reti Fininvest. Non vi sembra di esagerare in vittimismo?

Quando parlo di aggressione, mi riferisco alla carta stampata che è la sola a fare veramente opinione. Il più grande gruppo editoriale, «Repubblica-l'Espresso» fa quotidiana propaganda anticraxiana. Quanto agli altri giornali il clima è certamente ostile. Vuole un esempio? Questo clima ha consentito ai fascisti di manifestare sotto alla nostra sede nazionale, senza che nessuno protestasse.

E le tv, lei dice, non contano.

A parte Rai 3 e il suo tg para kabulista, non credo che gli spettatori avvertano altre reti politicamente schierate.

Neppure il Tg2? Lo pensa davvero?

Sì, davvero.

Secondo lei il giudice Di Pietro è uno che sfida i bulli di latta della nomenclatura?

Un grande giudice americano diceva che il magistrato non deve perseguire cause, ma giudicare cause. Credo che i giudici non debbano sfidare nessuno, ma usare con serenità l'immenso potere di cui dispongono.

Giusi La Ganga dice: siamo in balìa dei giudici. Lo crede anche lei?

In nessun Paese al mondo i giudici hanno tanto potere come da noi. Se la libera stampa e i politici rinunciano per viltà a esprimere critiche, si crea uno sbilanciamento pericolosissimo per la democrazia.

Che effetto le ha fatto tornare a Milano?

Ho trovato un partito molto amareggiato, ma anche pieno di energia. Il socialismo democratico è nato qui e il suo futuro si gioca qui.

Il livore di Milano contro i socialisti come lo spiega?

E' entrato in crisi un meccanismo. Noi abbiamo guidato la politica di Milano con sindaci e assessori. E' automatico che la gente ci collochi al centro di questa crisi.

Non per un eccesso di potere della famiglia Craxi?

No. In tante città la politica gira attorno all'autorevolezza di certi esponenti politici. Pensi alla Napoli di Gava.

Ligresti in galera vi mette in difficoltà?

Non vedo perché.

Perché è considerato imprenditore amico.

Mi guardo attorno e vedo inquisita la Cogefar del gruppo Fiat, vedo De Benedetti condannato a 7 anni per l'Ambrosiano. E vedo Ligresti, quarto gruppo privato italiano, inquisito. Cosa vuol dire, che i massimi gruppi privati sono criminali? No. Ma che si dovranno considerare anche le conseguenze economiche di queste inchieste.

Lei conferma che Craxi nominerà De Michelis (inquisito) vicesegretario del psi?

Confermo che il psi non lascerà scegliere i propri dirigenti ai giudici.

Significa: sì o no?

Significa: potrebbe.

La gente capirebbe?

Lo deciderà il partito.

Craxi per sempre?

Resta lui il più autorevole.

Pino Corrias

Tognoli, primo round col giudice

Anche il manager Papi ascoltato per quattro ore

MILANO. Primo interrogatorio per Enzo Papi, ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit. Primo interrogatorio per Carlo Tognoli, ex ministro ed ora deputato socialista con «autorizzazione a procedere». Nessun interrogatorio per Salvatore Ligresti, costruttore-finanziere, che però continua a restare a San Vittore. E infine arrivo (o per meglio dire ritorno) a Palazzo di giustizia dell'architetto Bruno De Mico, protagonista dello scandalo Codemi.

Papi è stato sentito venerdì in una caserma dei carabinieri: un interrogatorio durato quattro ore e compiutosi nella massima riservatezza. Finora il manager, che è rimasto quasi due mesi a San Vittore, si era sempre avvalso della facoltà di non rispondere: «Ma era una decisione condizionata alla definitiva pronuncia della Cassazione - spiega il suo avvocato, Vittorio Chiusano - adesso che questa c'è stata e che un nostro ricorso è stato accettato, Papi non ha avuto alcuna difficoltà a rispondere».

Anzi «ha fornito tutte le spiegazioni che poteva fornire», tenendo presente che «erano pochi i fatti di cui era a conoscenza», poiché molti contratti «erano ereditati dalla gestione precedente». La Cogefar infatti, prima di passare alla Fiat fondendosi con l'Impresit, apparteneva al gruppo del costruttore Romagnoli, il quale però ha dichiarato di «non aver mai avuto responsabilità di gestione».

Chi decideva allora in Cogefar? I manager, guidati dal presidente, Franco Nobili. Che dopo l'entrata della Fiat è diventato ed è tuttora presidente dell'Iri. E' durante la gestione Nobili che si firmano o comunque si preparano i contratti per alcuni appalti ora sotto inchiesta: quello per le sale operatorie di Pavia e quello per il «passante ferroviario».

«Papi ha spiegato che il passaggio delle consegne è stato lungo e complesso - dice l'altro suo avvocato, Alberto Moro Visconti - è durato quasi un anno e si è svolto in una situazione difficile perché metà dei dirigenti della Cogefar avevano già deciso di passare alla Icla». Cioè la società spesso accostata all'ex ministro Paolo Cirino Pomicino. Papi ha sottolineato inoltre di essere stato affiancato per tutto il '90 da altri due amministratori delegati della vecchia gestione e di aver «ereditato una situazione radicata nel tempo che ha gestito come ha potuto».

Carlo Tognoli, ex sindaco di Milano

Ma le tangenti sono state pagate? «Nonostante le tesi della procura di Milano, che non hanno nessun fondamento nel codice, l'interrogatorio è coperto da segreto - risponde Chiusano -. Devo comunque smentire, come totalmente privo di fondamento, quanto detto dal Tg2 (ieri sera, ndr) sul fatto che Papi abbia ammesso di aver pagato 12 miliardi per il passante ferroviario».

Se Papi ha parlato lontano da occhi indiscreti, l'ex ministro Tognoli si è invece pubblicamente presentato a Palazzo di giustizia, dove è stato interrogato per due ore dal pm Gherardo Colombo. Quando ha finito ha detto: «Ho confermato la mia estraneità ai fatti». E cioè le accuse di aver ricevuto più di 500 milioni, frutto di tangenti da Mario Chiesa, Sergio Radaelli e Matteo Carriere.

Sarà ancora interrogato? «Sono a disposizione». Visibilmente teso ha poi aggiunto: «Ho fiducia nella giustizia, ma mi disturbano le strumentalizzazioni. Non posso attribuirle a questo o quel magistrato, ma ci sono state e mi hanno recato un danno molto grave».

Ma sull'inchiesta nel complesso cosa pensa? «Quando la magistratura opera per rimuovere fatti criminosi fa sempre il suo dovere. Certo c'è una parte delicata dell'inchiesta che riguarda la legge sul finanziamento ai partiti. Ma ci sono altri reati, corruzione e concussione, che vanno perseguiti senza indugio».

Ligresti: ieri non si è presentato da lui nessun magistrato; in compenso è andato a trovarlo il fratello Antonino, suo socio nelle case di cura. [s. mar.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL MALE SI TAGLIA ALLA RADICE

fu. Oggi nessun Moro potrebbe ripetere lo stesso discorso con lo stesso esito. Perché non c'è più nessun Moro (che pure non era l'arcangelo Gabriele). Perché, se anche ci fosse, non sarebbe creduto. Perché, anche se lo fosse, il suo partito, come qualunque altro, non sarebbe ugualmente assolto, essendo flagrante e macroscopico il reato ed essendo scomparsa, con la caduta del muro di Berlino, la paura dell'esito del processo. E infine perché il processo è già cominciato e per buona parte dell'opinione pubblica già chiuso con una condanna. Stupisce allora che, dopo Del Turco, ci riprovi, con un'intervista al settimanale *l'Espresso* il sostituto procuratore di Milano Gherardo Colombo. E' vero, tecnicamente, egli non parla di amnistia («la gente considererebbe ingiusto un simile provvedimento»), ma di condono. Nelle sue parole, la proposta è: «Il Parlamento approva una legge che fissa un termine preciso, perentorio, diciamo di qualche mese. Entro quella data chi, politico o imprenditore, non ancora coinvolto nelle indagini, si presenta ai giudici, racconta tutto, restituisce i soldi e indica a chi li ha dati, sarà esente da pena, anche se comunque dovrà essere interdetto per un periodo di tempo ragionevole, dall'esercizio delle funzioni pubbliche».

Ora, trascuriamo (ma solo perché Annibale è alle porte, non perché non sia censurabile) la circostanza di un magistrato inquirente che rilascia interviste e suggerisce rimedi politici circa i reati che deve perseguire. Tecnicismi giuridici a parte, un condono non è moralmente diverso dall'amnistia generalizzata. Avrebbe come tutti i condoni che l'hanno preceduto (fiscale, edilizio, ecc.) solo un effetto sanatorio del passato e moltiplicatore del malaffare futuro (i condoni, almeno in Italia, sono come le ciliegie, uno ne tira un altro, e creano aspettative di impunità). Infine, curando gli effetti senza toccare la radice del male, non darebbe alcuna garanzia che esso non si ripeta tale e quale.

No, ci vuole ben altro. Come alla caduta di altri regimi, occorre una nuova Resistenza, un nuovo riscatto e poi una vera, radicale, impietosa epurazione. Solo che non dovremmo oliare i Kalashnikov, come dicono quelli che, direttamente o per il clima che creano, mettono ancora più a rischio le sorti della nostra democrazia. Dovremo cambiare il nostro Stato vecchio, le sue istituzioni esaurite, i suoi occupanti abusivi, i nostri comportamenti malati. E siccome i partiti ancora si oppongono e così fanno anche quei molti trasformisti orizzontali, verticali e trasversali che oggi si aggregano e domani si dividono in Parlamento, solo gli italiani, cambiando le regole del gioco, possono direttamente prendere in mano le redini del proprio destino.

Marcello Pera

Sindaco

Il patrimonio in pubblico

PARIGI. Il sindaco socialista di Nantes, Jean-Marc Ayrault, ha deciso ieri di rendere pubblico il proprio patrimonio a scanso di ogni equivoco, «in questo momento di grande confusione». Infatti anche in Francia infuria una polemica sulle tangenti.

Ayrault, che ha 42 anni ed è anche deputato al Parlamento nazionale e membro della direzione del partito socialista, ha fatto conoscere nel dettaglio l'ammontare dell'indennità parlamentare che percepisce, del proprio stipendio di professore e di quello della moglie che fa l'insegnante, e ha reso noto di possedere un'auto Renault 5, un furgone Volkswagen, risparmi per 159 mila franchi (circa 30 milioni di lire), una casa di città e una di campagna. «Tutto guadagnato onestamente», ha precisato.

«In questi tempi di tangenti e di sospetti sarebbe bene che tutti dessero prova di chiarezza e trasparenza», ha aggiunto il sindaco di Nantes. [Ansa]

Venezia

Libertà negata a Cremonese

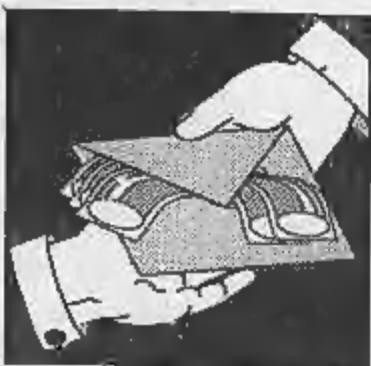
VENEZIA. Dopo il no del gip Felice Casson, un nuovo parere negativo alla scarcerazione del presidente dimissionario della giunta veneta Gianfranco Cremonese è stato espresso ieri dal tribunale della libertà di Venezia. I giudici hanno infatti respinto il ricorso dell'esponente politico dc, arrestato il 6 luglio scorso nell'ambito dell'inchiesta veneziana su appalti e tangenti. Nel motivare la decisione, il tribunale della libertà sottolinea che «esistono a carico di Cremonese gravi indizi di colpevolezza» e che sussiste ancora «la pericolosità sociale» dell'indagato. Secondo i giudici, rimangono ancora intatti i motivi che hanno portato Casson ad emettere il provvedimento restrittivo in quanto «la posizione di Cremonese, sia all'interno delle istituzioni, sia all'interno del partito, fa ritenere fondato il timore che egli possa riallacciare rapporti illeciti e commettere delitti della stessa specie di quello per cui si procede». [Ansa]

Nel Chietino

Le manette in Comune

CHIETI. Sindaco e dirigente dell'ufficio tecnico del Comune chietino di Casalbordino, Nicola Di Virgilio (dc), di 56 anni, e Nicolantonio Cordone, di 47 anni, sono stati arrestati con le accuse di abuso in atti d'ufficio e concorso in corruzione. L'accusa si riferisce a presunte irregolarità riscontrate nel calcolo degli oneri di urbanizzazione pagati per la costruzione di un edificio. Con l'accusa di corruzione è finita in carcere anche una terza persona, Amedeo Sprecacenere, un operaio di 43 anni. La somma versata in base alla legge sarebbe di gran lunga inferiore a quella realmente dovuta. L'inchiesta riguarda una serie di licenze edilizie. Nell'ambito di questa sono inviate altre due informazioni di garanzia: all'ex assessore all'Urbanistica ed ex presidente della commissione edilizia del comune di Casalbordino, l'ing. Vincenzo Ferrante, e a un ex componente della commissione, il geometra Antonio Tommaso Tiberio. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 633/1955
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 18 luglio 1992 è stata di 613.886 copie

«Entro un mese chi è coinvolto nelle indagini restituisca i soldi e abbandoni gli incarichi»

Colombo: un condono per i corrotti

Il giudice milanese vuole una legge, subito polemiche

MILANO. Condono? «Una proposta praticabile, ma a precise condizioni». Per la prima volta un magistrato impegnato nell'inchiesta, Gherardo Colombo, parla di una possibile soluzione da dare a questo sistema-tangente. Un sistema illegale che tocca tutti i livelli, forse troppo diffuso per pensare che solo una serie infinita di processi possa troncarlo.

Colombo, in un'intervista al settimanale «L'Espresso» infrange quello che fino a ieri sembrava un tabù. E lo fa con una proposta chiara: «Il Parlamento approva una legge che fissa un termine preciso, perentorio, diciamo di qualche mese. Entro quella data chi, politico o imprenditore, non ancora coinvolto nelle indagini, si presenta ai giudici, racconta tutto e restituisce i soldi o indica a chi li ha dati, chi si comporta così sarà esente da pena. Anche se comunque dovrà essere interdetto, per un periodo di tempo ragionevole, dall'esercizio delle funzioni pubbliche».

Insomma una specie di «condono della tangente» fatto con la stessa logica del condono fiscale (parla e paga prima di essere scoperto). Una proposta che ha lasciato qualcuno incredulo, tanto che a Colombo colleghi e giornalisti hanno chiesto se davvero aveva detto «quelle cose». «Sì», ha risposto.

Il primo a lanciare una proposta di «soluzione» era stato Ottaviano del Turco, socialista, segretario della Cgil. Ma per ciò che aveva detto era stato quasi lapidato al grido di «qui si vuole cancellare tutto con un colpo di spugna» e aveva dovuto fare marcia indietro. E adesso, è d'accordo con Colombo? «Preferisco leggere per intero l'intervista, prima di pronunciarmi - risponde -. Per quello che capisco, dalle anticipazioni pubblicate, la preoccupazione che muove il dottor Colombo è la stessa che muoveva la mia proposta. E sono grato al magistrato per la serenità e il coraggio che ha dimostrato. Mi auguro solo che non gli venga riservato lo stesso trattamento che è stato riservato a me. Spero cioè che la gente legga, pensi e giudichi con attenzione».

Lui però aveva parlato di «amnistia» (a cui Colombo dice di essere «assolutamente contrario»), aveva fatto riferimento alla scelta di Palmiro Togliatti (ministro della Giustizia) verso i fascisti...«L'esempio di Togliatti era solo per dire che non può essere il vecchio regime ad assolvere se stesso; solo uno nuovo può essere clemente. E in quanto all'amnistia avevo premesso di non essere un giurista e non sapevo se era esattamente quello il termine giusto. Ciò che contava era l'intenzione, la stessa che ha mosso Colombo».

L'intenzione di cercare una «soluzione». Colombo ne ha parlato per primo, esprimendo un'opinione che senz'altro farà discutere i suoi colleghi. Infatti, mentre veniva diramato il testo dell'intervista, un altro sostituto impegnato nell'inchiesta, Piercamillo Davigo, diceva cose di segno assai diverso. Esempio: «Questa è gente che per anni ha dato e preso soldi. Senza questo processo avrebbero continuato e dunque sono tecnicamente e socialmente pericolosi». E ancora: «Non sbagliamo ad arrestarli. Semmai siamo troppo blandi perché esageriamo con le scarcerazioni».

La parola «condono», però, si diffonde. Pubblicamente la proposta era già stata lanciata dall'(ex) dc Roberto Mongini, in termini assai simili a quelli di Colombo: finita l'inchiesta, tre mesi di tregua in cui possono farsi avanti politici e imprenditori e confessare, sicuri di non finire in carcere. «Condono», poi, è una parola che piace anche agli imprenditori, che la vorrebbero allargata anche ai reati economici: falso in bilancio ed evasione fiscale.

E i politici? Dopo Del Turco nessuno se l'è sentita di affrontare il problema, coscienti che la risposta a furor di popolo sarebbe adesso un «In galera!» gridato a squarciagola. Paradossalmente il problema della «soluzione» comincia a porselo chi non ha nulla a che spartire con il sistema-tangente. «Fin dove arriverà l'inchiesta? Ed è riformabile un sistema politico per via giudiziaria?» si chiede ad esempio «il manifesto», giornale non certo sospettabile di simpatie per corrotti e corruttori. E alla festa di Cuore, il settimanale satirico che quasi «vive di rendita» sulle ruberie dei politici, il dibattito sul tema si intitolava: «Settimo non rubare. Sì, ma poi?».

Susanna Marzolla

Ma un collega «Meritano il carcere sono socialmente pericolosi»

Il giudice Gherardo Colombo (a sinistra) assieme a Di Pietro

In alto a destra la «festa delle tangenti» in una discoteca di Jesolo. A fianco Baruffi e, foto grande in basso, Roberto Mongini

PERSONAGGIO

DA IMPUTATO A GRANDE ACCUSATORE

MILANO. «Non voglio amnistie, sarebbe una porcata. Sono stato in galera ed è stato giusto. Se Di Pietro non ci avesse sbattuto in galera nessuno di noi avrebbe confessato. Io per primo. Adesso sono in grado di dire come stanno le cose, ma nessuno nel mio partito, la dc, ha voglia di ascoltarmi. Sanno che è tutto vero, muoiono dal terrore nei palazzi romani, sanno che questo è l'inizio della loro fine e avrebbero tempo e modo per correre ai ripari. Ma sono vili. Non ne hanno la forza né morale né politica. Fanno finta di far credere che siamo casi isolati, mele marce».

«Ho fatto parte per dieci anni di un sistema perverso e ho fatto parte di una classe politica perversa che è quella di cui i partiti politici si alimentano. La galera è stata un'esperienza dura, ma non mostruosa. Raccontano un sacco di palle sulla galera. Questi giudici sono dei duri. Poliziotti. Di Pietro è anche molto umano. Andranno dritti per la loro strada, fino in fondo. Ma attenzione: quel che è successo oggi non poteva succedere un anno fa. Anzi, non poteva accadere prima del 5 aprile. Adesso è inarrestabile. Io, Roberto Mongini, imputato, mazzettaro, trascinato sulle cronache, fotografato, ho qualcosa da dire. Al mio partito, che mi ha espulso. E a tutti i partiti. La pentola è appena scoperchiata, e loro hanno da adesso una enorme responsabilità: quella di agire subito e in modo efficace, smettendo di far finta di non aver capito. Hanno capito benissimo. E se non hanno capito, eccomi qui».

Parla Roberto Mongini, 40 anni, ex membro della direzione dc, espulso perché reo confesso di corruzione nello scandalo di Milano. Un imputato eccellente. Un dirigente nazionale. Un uomo che non ha smarrito la traccia della moralità, se ci è consentito, neppure rubando. Più che una intervista è una confessione penale e politica, personale e collettiva.

Riportiamo quanto ci ha detto Roberto Mongini senza ricorrere all'artificio delle domande e delle risposte. Del resto lo abbiamo ascoltato quasi senza interromperlo.

Quello che ci ha detto Mongini evoca in noi un ricordo personale: l'intervista che ci concesse 10 anni fa Franco Evangelisti, il quale ci accolse dicendoci nel suo sincero romanesco queste parole: «Qui avemo rubbato tutti: tutti dar primo all'urtimo». Povero Evangelisti: pagò assai cara quella candida ammissione.

«Di Pietro andrà fino in fondo La pentola è stata scoperchiata grazie al voto del 5 aprile»

Sopra, Guido Bodrato. A sinistra l'ingegner Mario Chiesa

«Io tangentomane, e tutti i miei soci»

Parla Mongini: nei palazzi romani vivono col terrore

La parola a Roberto Mongini.

«La nostra vita all'epoca d'oro delle tangenti era noiosa: ci vedevamo soltanto fra politici e a me i politici a cena mi fanno tristezza. Li vedevo quasi tutti i giorni, con il presidente Manzi all'«Ami Berton», dove andavano di preferenza i socialisti. Noi dc andavamo a regolare i nostri affari di quel genere ai tavoli del Savini. Frigerio a mezzogiorno era sempre lì. Prada anche. Gli imprenditori ci raggiungevano».

«La tavolata di lavoro del gruppo socialista, invece, si spartiva fra l'«Ami Berton» e «la Risacca». Intendo dire il gruppo che contava: Manzi, Redaelli, Rognoni, Marro, Zaccaria. Il clan».

«Salotti e vita sociale, neanche a parlarne. Era una vita grigia, quella del tangentomane. Di bianco c'era la tovaglia del ristorante. Niente di divertente, niente di allegro, o di spiritoso. Affari, quel genere di affari, e basta. Privatamente frequentavo qualche imprenditore, vecchi amici personali, ma nient'altro. I politici da Roma non venivano mai, e anche con i milanesi ci si stava poco: salvo che con Masi, con cui ho fatto un po' di viaggi a Santo Domingo e alle Hawaii. Poi va bè, congressi istituzionali in America, in Asia, in Europa».

«Lei vuole sapere perché tutto è crollato e come è successo quel che è successo. Lo spiego subito. Primo: la classe politica, che ha sempre provveduto con sistemi illegali e noti a tutti ad alimentare le macchine mostruose dei partiti, è impazzita. Siamo impazziti. Non ci sono stati più limiti alla decenza».

«Secondo. Quando la pentola sarà tutta scoperchiata, si vedrà che accanto alla classe politica che lavorava in grande, per i grandi affari, si è sviluppata una massa di miserabili banditi da strada, grassatori, percettori di mance: gentaglia a caccia di mazzette da tre, cinque, due milioni, le puttanate più colossali. Questi hanno creato panico, ribellione, nausea».

«Che il sistema vivesse sui finanziamente occulti lo sapevano tutti ed era considerato ovvio, illegale e normale. Voglio vederlo in faccia quel politico, quel galantuomo, quel cittadino che sappia dire, secondo lui, come faceva e come fa quell'apparato a pagarsi. E i pagatori pagavano se stessi. Una catena crescente. Ad un certo punto la tangente ha smesso di essere soltanto il sistema tollerato e illecito con cui i partiti si approvvigionavano ed è diventata la taglia su tutto. Il sistema ha retto finché la massa dei cittadini ha potuto tollerare. Poi c'è stato il 5 aprile e mi creda: senza il 5 aprile Di Pietro non andava da nessuna parte. Avrebbe preso Chiesa, sì. Ma lì si sarebbe fermato, come è successo tante altre volte».

«Forse Craxi e altri dirigenti nazionali questo non l'hanno capito, l'hanno sottovalutato, non so. Ma il sistema delle tangenti è diventato un porcaio».

«Intanto veniva su questa leva di giudici tosti, facce da poliziotti. Pronti a scattare. Ma se prima il Paese non avesse delegittimato i partiti, Di Pietro non avrebbe potuto andare lontano. E' il Paese che si è trasformato nel principale magistrato inquirente. E' per questo che la gente si identifica, delira per Di Pietro. La gente ha detto basta: ci avete rotto le palle. E i magistrati si sono sentiti pronti ad affondare il colpo che volevano affondare, perché avevano il Paese dalla loro».

«Adesso il messaggio che voglio mandare al mio partito, e agli altri. Devono capire, nei loro palazzi romani, che oggi i giudici possono arrestare chiunque. Si porteranno in galera il Gotha della politica, uno dietro l'altro, se non cambiano alla svelta e la piantano di fare la politica dello struzzo. Io un caso isolato! Imbecilli. Ipocriti e suicidi. Questo vorrei che capissero. Io pago. Ho pagato e pagherò. Sono anche contento di liberarmi dall'incubo. Ma ho una lezione da trasmettere, ai miei distratti mandanti: è cominciato qualcosa di nuovo e di enorme, che va oltre lo scandalo di Milano e che li travolgerà tutti. Devono guardare in faccia la verità. E invece si comportano come se non avessero capito un accidente».

«Il mio partito, la dc, è al suicidio. Mi ha espulso e lo ha fatto credendo scioccamente che sia ancora possibile difendere il sistema. Non hanno capito una cosa fondamentale di questa inchiesta, appena cominciata: e cioè che qui hanno confessato assolutamente tutti. E confesseranno tutti. Perché sono tutti colpevoli. E basta vedere la galera una notte per confessare. Umanamente con me sono stati dei miserabili: silenzio assoluto. Tutti correi, ma non un fiato. Neanche per dire: ciao, mi spiace».

«Certo, non era da Gava che mi aspettavo una parola di conforto, ma caspita! E tutti gli altri? Così è definitivamente dimostrato che questa è anche gente senza cuore: a sinistra gli batte il portafoglio, nient'altro. Non è che non sentano l'aria che tira: è che non hanno coraggio. Se hanno paura? Ma sono terrorizzati. Nei palazzi romani c'è il terrore. Ma invece di prendere atto della nostra tragica esperienza per varare subito cambiamenti radicali, giocano ai quattro cantoni: casi personali, mele marce. Quattro rubagalline di Milano, che saremmo noi».

«Tenga conto che con me sono inquisiti dei parlamentari per gli stessi reati che mi sono stati contestati, ma loro non sono stati espulsi. E sa perché? Perché Di Pietro non gli ha fatto assaggiare San Vittore. E perché non ha potuto? Perché sono protetti dall'immunità. Quindi, loro, hanno potuto negare ogni addebito. Sono gli onesti: immunità, uguale onestà. Noi, quelli che vanno in galera, i singoli casi strani, la vergogna del partito. Ma si può essere più imbecilli e più autolesionisti? Eppure i nostri complici sono ai massimi vertici del partito, e parlo di Baruffi e Citaristi: tutti quelli avvisati di garanzia. Esentati dal carcere. Non hanno confessato come noi criminali. Loro hanno anche l'accusa di concussione, oltre che ricettazione e corruzione. Ma sono onorevoli membri del partito, come quel deputato siciliano che è implicato in un omicidio».

«Io sono democristiano da 25 anni, di cui 15 senza avere avuto nessuna carica, ma se questo partito non capisce la lezione che viene dalle nostre disgrazie, vuol dire che non ha capito che qui siamo alla fine. Almeno al Nord è finita: la cura Bodrato a Milano non può fare proprio niente, è ovvio. Ma fingono di crederci: mandano il risanatore. Loro che, a rigor dei termini, sono i mandanti».

«Questo è un partito che non esiste più nella città e se si vota prende soltanto il 10 per cento. Ma non perché fosse un partito che faceva soltanto gli affari: non è vero. Questo è un partito che non c'è più, non sa dare risposte alla città perché rispecchia Roma. A Roma la classe dirigente non capisce. Noi siamo stati costretti a capire: sbattuti in galera abbiamo capito che siamo una ex classe dirigente».

«A Milano il sistema della tangente è l'intera dc. Tutta. O incriminata, o è stata correa. Non c'è nessun esponente di rilievo della dirigenza della dc che non si trovi in una di queste posizioni: o in galera, o ha preso l'avviso di garanzia, o comunque era al corrente di quel che faceva chi è andato in galera. Questo non lo dico io: emerge dall'inchiesta».

«I socialisti hanno aggiunto ai nostri errori anche quelli del loro modo amorale. Invece di reagire con semplice ipocrisia, alla democristiana, si sono messi anche a fare casino, fanno pure gli altezzosi. E non ce lo può permettere nessuno».

«Di Pietro è un vero poliziotto, l'ho detto: ma non si accanisce contro il singolo. E' duro, ma non vuole massacrare la persona. Obiettivamente i giudici usano tutto, va bè, però se non avessero fatto così, non avrebbe parlato nessuno dei colpevoli, cioè tutti».

«Chiaro che usano la linea dura, ma hanno di fronte un sistema fortissimo. Ed è questo che i partiti non hanno capito. Io quando sono entrato in carcere ho provato un senso di liberazione. La fine di un incubo. E anche un senso di colpa da espiare».

«No, quando mi hanno chiesto se volevo l'amnistia, ho detto no. Noi abbiamo perso, e pagheremo. Io ho un mestiere, pagherò e non ci sono sconti da chiedere. Siamo la prova vivente del fatto che si deve cambiare sistema. Vorrei essere utile in questo senso. Ma non c'è verso».

«Pentito? Ma guardi: forse ciascuno di noi nelle condizioni di allora rifarebbe quel che ha fatto. Adesso c'è da pensare al futuro. I pentimenti sono fatti personali. Qui ne va della vita del Paese e serve il senso della realtà, più del pentimento».

Paolo Guzzanti

Giovanni Paolo II si riprende rapidamente, «è docile con i medici, ma curioso», oggi l'Angelus via radio

Anche le rose di Gheddafi per il Papa convalescente

CITTA' DEL VATICANO. Wojtyla Superstar non si smentisce: dopo aver commosso il mondo con l'annuncio del ricovero, adesso lo stupisce con un recupero alla grande. E riceve auguri e omaggi dai Grandi della terra. Ieri nell'appartamento al decimo piano sono arrivati i fiori di Gheddafi, rose bianche e gladioli e margherite gialli, i colori della bandiera pontificia in un vaso di terracotta. Oggi, l'atteso ritorno sulla scena pubblica, una ripresa di contatto commovente con i fedeli. Dalla sua stanza del Policlinico Gemelli, Giovanni Paolo II reciterà l'Angelus, e parlerà di sé, come già fece il 17 maggio 1981, quattro giorni dopo essere stato ferito a San Pietro dai proiettili di Alì Agca. La Radio Vaticana ha già preparato tutto, e la voce del Pontefice malato risuonerà in Piazza San Pietro; l'unico dubbio riguarda la «freschezza» della preghiera: non si sa ancora se Giovanni Paolo II parlerà in diretta, oppure se registrerà un messaggio. E naturalmente tutto dipenderà dalle sue condizioni.

Ieri erano molto buone: da due giorni non ha più febbre, e da venerdì sera gli strumenti hanno registrato una ripresa iniziale di «peristalsi», quel movimento naturale degli intestini che un'operazione del genere di quelle subite dal Pontefice può bloccare per un periodo di tempo anche abbastanza lungo. Fra qualche giorno Papa Wojtyla, che attualmente è nutrito ancora per fleboclisi, potrà ricominciare a mangiare. Ovviamente all'inizio si tratterà di una dieta liquida, i cui primi cibi - ha spiegato il prof. Luigi Candia, portavoce dell'équipe medica del Gemelli - consisterebbero in una «camomilla molto zuccherata o in un tè». Comunque Giovanni Paolo II non prende più antibiotici né sedativi.

Il Pontefice ha lasciato il letto varie volte, si è seduto in poltrona, e da lì ha concelebrato la Messa. Ma fino a lunedì niente visite, a parte quelle di pochissimi collaboratori diretti, come il card. Angelo Sodano. Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è stato il primo ad essere informato dal Segretario di Stato dopo l'operazione, e ha manifestato il desiderio di visitare il Pontefice, ma - ha detto Navarro, direttore della Sala Stampa della Santa Sede - «non insisto, attendo il momento opportuno». «Del resto è evidente - ha commentato il prof. Ortona - che nelle prime 72 ore si deve lasciare tranquillo il paziente».

Ma quanto è tranquillo quel paziente? Nei giorni scorsi si sono diffuse voci e dichiarazioni relative al Papa che sarebbe una «caso» non facile da trattare e da convincere, in tema di medici e cure. Il suo portavoce si affretta a fornire un'immagine molto diversa: sia oggi, che in passato, «il suo atteggiamento è stato docile, come hanno detto anche i medici e il personale paramedico. Io penso che anche ora l'atteggiamento è esattamente lo stesso, di disponibilità assoluta a tutto ciò che viene deciso dai medici. Certo il Santo Padre si fa spiegare tutto e chiede ai medici cosa intendono fare, per solida curiosità intellettuale». La sua fiducia nelle persone che lo hanno in cura «è totale». Ma non parlano un po' troppo, questi medici? è stato chiesto a Navarro, che si è stretto le spalle in un «no comment». Come a dire: non ci piace, ma non ci possiamo fare nulla. La Radio Vaticana ha definito «inopportune» le polemiche sulla salute del Papa.

Perché il sollievo sia completo in Vaticano si attende solo il responso degli esami sulla massa tumorale; i medici si aspettano un responso positivo. «Gli esami ulteriori in genere non fanno che confermare quelli precedenti - ha detto il prof. Ortona -. Voci ulteriori non sono credibili». Lunedì o martedì un quarto bollettino medico dovrebbe sciogliere questa estrema riserva. «I risultati degli esami istologici - ha dichiarato ieri il prof. Luigi Candia - si dovrebbero conoscere nella giornata di lunedì, e proprio per questo non abbiamo ancora fissato la data del prossimo bollettino». Giovedì prossimo, se la «marcia» di Wojtyla prosegue secondo questi ritmi, toglieranno al Papa i punti dell'operazione. E verso il fine settimana è prevista la partenza per Castel Gandolfo: anche se c'è chi non esclude qualche sorpresa.

Marco Tosatti

INCHIESTA DE «IL REGNO»

In Italia mancano oltre duemila parroci

ROMA. Parroco cercasi. In Italia, su un totale di 25.827 parrocchie, ben 2255 sono sprovviste di sacerdote. E' questo il risultato di un'indagine condotta per conto della rivista dei dehoniani *Il Regno*, che afferma: «Questo problema, presente per il momento solo nelle zone di montagna, diventerà sempre più vistoso per il crescere dell'età e la diminuzione del clero». Dai dati raccolti con un questionario inviato nelle 226 diocesi italiane risulta che il fenomeno è presente in tutte le regioni. In testa alla classifica è la diocesi di Piacenza-Bobbio con 129 parrocchie scoperte su 428. Seguono le diocesi di Teramo-Atri con 68 su 187, Mileto-Nicotera-Tropea con 34 su 127, Novara con 66 su 346, Trento con 82 su 456.

La diminuzione del numero dei sacerdoti è costante: tra il 1968 ed il 1990 i preti sono calati di quasi il 16 per cento, da 42.786 a 36.058. E' preoccupante anche l'età media dei sacerdoti in attività, che spesso si avvicina alla sessantina. La diocesi più «vecchia» è quella di Parma, dove l'età media del clero ha raggiunto i 62 anni. Seguono Udine con 61 anni; Bolzano, 60; Fossombrone, 58; Cagli e Pergola, 56; Fano, 54. «Il problema - scrive *Il Regno* - è prodotto del calo del personale ecclesiastico e dal permanere della struttura territoriale di ieri come ossatura della pastorale di oggi». [AdnKronos]

Alcune suore puntano lunghi teleobiettivi verso la stanza del Papa al «Gemelli». A fianco: il prof Candia A sinistra: Gheddafi

INTERVISTA

TRASGRESSIONE E FEDE

Lo scrittore commenta il documento della Santa Sede ai vescovi Usa: la fermezza morale non esclude l'amore per il peccatore

Testori: io omossessuale cristiano e disperato

«La Chiesa ha ragione, ma la mia vita è sempre stata un'agonia»

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scrittore Giovanni Testori, cattolico e omosessuale, china il capo davanti alla nuova condanna dell'omosessualità da parte della Chiesa. L'omosessualità è «disordine obiettivo», ha scritto la Congregazione per la dottrina della fede presieduta dal cardinale Ratzinger. Ed è giusto discriminare gli omosessuali «nell'assegnazione dei bambini in adozione o cura familiare, nell'assunzione di insegnanti o istruttori e nel reclutare militari». Parole rivolte ai vescovi americani, ma destinate all'intero mondo cattolico.

Testori, 69 anni, nel giardino di un albergo china il capo magro e dice: «Non sono sorpreso. La condanna dell'omosessualità è scritta nel sesto comandamento: l'unica sessualità ammessa dalla Chiesa è quella che ha per fine la procreazione. Ma parlare di questi argomenti in questo modo diventa una cosa da ragionieri, come è da ragionieri esigere che due debbano sposarsi... Io non ho mai concepito la sessualità e basta... Alla persona che ho amato voglio più bene ora. Gli voglio bene come a un figlio».

Come accoglie questa nuova condanna?

Mi tocca durissimamente. Ma confido che la Chiesa abbia, come ha, la carità di accogliere anche questo povero disperato che sono io. Nella Chiesa la fermezza morale si accompagna al perdono. Mi sembra sbagliato forzare la Chiesa per amore di contemporaneità. La contemporaneità è un ammasso di violenze e di dimenticanze: è sacrosanto che la Chiesa riproponga la rigidità della morale.

La Chiesa chiede che la condanna dell'omosessualità venga condivisa dallo Stato. E' giusto?

Guai se non lo chiedesse. Come per l'aborto. Anche se me la sento rovinare addosso, questa condanna, e mi fa stare ancora meno in pace. Io so di essere in peccato e non sono mai riuscito a fermarmi. La chiamata del peccato è più forte. "Confiteor": confesso e confido. Sono sicuro che Cristo perdona; non sono sicuro di meritare io il perdono.

Come ha vissuto la sua omosessualità?

L'ho più patita che vissuta. Era ingiusto che mi abbandonassi a questo sentire: avrei dovuto accettarmi più serenamente. Ci sono tre soluzioni, se così posso dire, all'essere cattolico ed omosessuale; ed escludo l'uscire dalla Chiesa perché per me la Chiesa è Cristo e Cristo ce l'ho addosso. La prima soluzione è rifiutare la propria omosessualità: non ne sono stato capace. Ho tentato sempre. Ho avuto ebbrezze di liberazione e ricadute. E il sentimento della colpa e dell'incapacità di uscirne ha cresciuto in me il rispetto per l'altro essere, per la persona amata. Ho abbracciato per forza la seconda possibilità: ho accettato la mia omosessualità con dolore e disperazione. Non l'ho mai né nascosta né esibita. Ho taciuto solo davanti a mio papà e a mia mamma e sono contento che non hanno mai saputo. Davanti alla società ho vissuto con disperazione, con la fierezza che dà la disperazione.

La terza possibilità?

E' il suicidio. L'ho escluso. Qualche volta mi ha tentato da giovane, ma ho capito che era un peccato più grosso del pasticcio in cui sono vissuto.

La condanna della Chiesa non alimenta l'emarginazione degli omosessuali?

Guardo con stupita invidia quelli che impongono il no, come fa la Chiesa, e quelli che addirittura vorrebbero codificare e sacramentare il sì, legalizzarlo anche al di fuori e contro la Chiesa. A Bologna danno case comunali alle coppie di omosessuali? Io vivo da due anni e mezzo con una malattia che può essere mortale: sono colpito ai linfonodi; ora sono guarito ma debbo sempre curarmi. Ebbene, ho imparato nella malattia e all'ospedale a non dare giudizi: ma non sono d'accordo con queste pretese di legalizzazione, anche se dico no al puntare il dito contro gli omosessuali.

Lei si è sentito accettato dalla società?

Perché la vita dev'essere pace? A me l'han fatta pagare. Sono stato processato per l'*Ariulda*: tra le imputazioni c'era l'elogio dell'omosessualità. Ed Eugenio Montale legittimò la non pubblicazione di una recensione di Carlo Bo ai miei *Trionfi*, un poema d'amore, sul *Corriere della Sera*... Noi parliamo tanto di omosessualità per bollarla o per assolverla e non vediamo che commettiamo colpe molto più gravi, come quella perpetrata da una parte della Chiesa quando riconduce la fede a fatto sociale e pensa all'ostia come a un simbolo e non come alla carne di Cristo... Io posso dire con quanto dolore non potevo ricevere la comunione finché ho vissuto in un certo modo. Ora sì, ora sono vecchio, e posso ricevere la comunione.

La vecchiaia è per lei una liberazione dal peccato?

Come dice una poesia di Verlaine per Rimbaud, "Laeti et errabundi", io sono lieto ma errante, disperato.

Perché disperato?

Sento angoscia, agonia. La vita è sempre stata per me agonia, finitezza, come se fosse sempre l'ultimo giorno, l'ultima notte, l'ultimo bacio, l'ultima bestemmia.

Lei ha conosciuto il cardinale Ratzinger?

Sì. E' tanto rigido sui temi astratti quanto è pieno d'amore per i singoli. Dice "vade retro" al peccato, non al peccatore.

Quali sono per lei i peccati più gravi?

I peccati di passione sono molto meno gravi dei peccati di omissione, di indifferenza, di cinismo di fronte al mare di pianti e di morti nel mondo per fame e violenza.

La condanna dell'omosessualità è contenuta in un documento indirizzato ai vescovi americani. Come vede lei l'America?

Il peggio che c'è in Occidente viene di là. Là la vita è "danè", denaro, e potere. La pagheranno anche loro. Gli americani non possono invadere il mondo con questa loro nullità. Il mondo dovrebbe replicare, ma è quello che non sappiamo fare. Io chiedo di impoverirci tutti, di rinunciare al "danè" per amore. Altro che parlare di omosessualità.

Claudio Altarocca

«I peccati di passione sono molto meno gravi di quelli di cinismo, di fronte al mare di pianti e di morti nel mondo per fame e violenza»

Nella foto grande Giovanni Testori (FOTO BASSO CANNARSA) Sopra: il filosofo Rocco Buttiglione Da sinistra: lo storico Franco Cardini e il filosofo Mario Gozzini

A sinistra l'antropologa Ida Magli «Il Vaticano non era mai arrivato a tanto»

«Nessuna discriminazione»

I cattolici difendono il Vaticano Ma i gay dichiarano guerra

ROMA. Le associazioni di omosessuali urlano di rabbia, gli intellettuali laici accusano il Vaticano di intolleranza reazionaria, il mondo cattolico frena e getta acqua sul fuoco, nascondendo a stento un velo di imbarazzo. Sono queste le reazioni italiane al documento che la «Congregazione per la dottrina della fede» ha inviato nei giorni scorsi ai vescovi degli Stati Uniti. Un messaggio dai toni pesanti, pubblicato venerdì dai giornali americani ma troppo duro per non lasciare il segno anche da noi.

Il presidente dell'Arcigay **Franco Grillini** attacca a testa bassa: definire «non ingiusta» la discriminazione degli omosessuali in alcuni settori della vita sociale, dalle adozioni all'insegnamento, gli sembra una provocazione degna di Hitler. «Dal Vaticano - commenta - arrivano parole non troppo diverse da quelle che usavano i nazisti quando mandavano 600 mila omosessuali a morire nei lager».

La sua è una dichiarazione di guerra: «La Chiesa è moralmente responsabile di tutte le violenze ai danni dei gay e delle lesbiche - insiste -. Invito tutti i cittadini democratici a scegliersi una religione meno razzista e a boicottare la Chiesa cattolica rifiutandosi di sottoscrivere l'8 per mille nella dichiarazione dei redditi».

Dura anche l'antropologa **Ida Magli**: «E' un fatto gravissimo e preoccupante - dice -. Il Vaticano non era mai arrivato a una posizione così netta. D'altra parte nella Chiesa non c'è mai stato spazio per la tolleranza, anche se la presenza dei gay non dovrebbe turbare l'istituzione ecclesiastica, visto che i cristiani hanno sempre la possibilità di chiedere perdono dei propri peccati».

Accuse pesanti, che il mondo cattolico non è disposto ad accettare. «La Chiesa usa il fioretto - dice lo storico **Franco Cardini** - non la sciabola. Quelle del Vaticano non sono imposizioni, ma indicazioni di indirizzo rivolte ai soli cattolici. Tutte le religioni si fondano sui tabù: gli ebrei non possono mangiare il prosciutto, i musulmani non possono bere il vino, i cattolici non possono disporre liberamente della propria sessualità. Per i credenti la famiglia non è la cellula base della società, è un'unione sessuale che ha come unico scopo la riproduzione e la trasmissione da una generazione all'altra del messaggio della rivelazione. Sono contrario alle crociate, ma anche ai cedimenti. Il dialogo deve essere condotto mantenendo le differenze: noi e i laici non siamo la stessa cosa».

Sulla stessa linea **Rocco Buttiglione**. «La Chiesa non nega i diritti civili degli omosessuali - dice il filosofo -, ma non può accettare che lo stile di vita dei gay possa essere proposto dallo Stato come modello di vita. L'amore fra un uomo e una donna svolge importanti compiti sociali procreando ed educando i figli e per questo ha diritto ad un sostegno particolare da parte dello Stato. Non è giusto che le convivenze omosessuali pretendano di ottenere gli stessi diritti».

Perplesso, invece, l'altro filosofo **Mario Gozzini**: «La "discriminazione" degli omosessuali nel campo delle adozioni mi sembra giustificata - dice -. E' una decisione presa nell'interesse del bambino cui anche la legge civile deve garantire la presenza di una figura materna femminile e di una figura paterna maschile. Per quanto riguarda invece l'esclusione degli omosessuali dall'insegnamento non ho dubbi: è un'idea mostruosa cui bisogna opporsi con tutte le forze. E poi come si potrebbe gestire, in pratica? Pretendendo ai concorsi la presentazione di un certificato medico di eterosessualità? Sarebbe ridicolo, più che ingiusto...».

«Il Vaticano fa bene a chiedere che i gay non facciano gli insegnanti - replica **Beppe Del Colle**, editorialista di *Famiglia Cristiana* - Ma non è una discriminazione: la Chiesa condanna gli atti omosessuali per la stessa ragione per cui si oppone ai rapporti "etero" non finalizzati alla procreazione. Il decalogo non fa distinzioni, parla di atti impuri e basta. Cerco di mettermi nei panni di un genitore, e confesso che non mi piacerebbe che mio figlio andasse a scuola da un gay. Così come non sarei contento di sapere che il maestro del mio bambino è un pedofilo».

Guido Tiberga

Alla festa del settimanale satirico il leader pds affronta il tema: «Settimo non rubare»

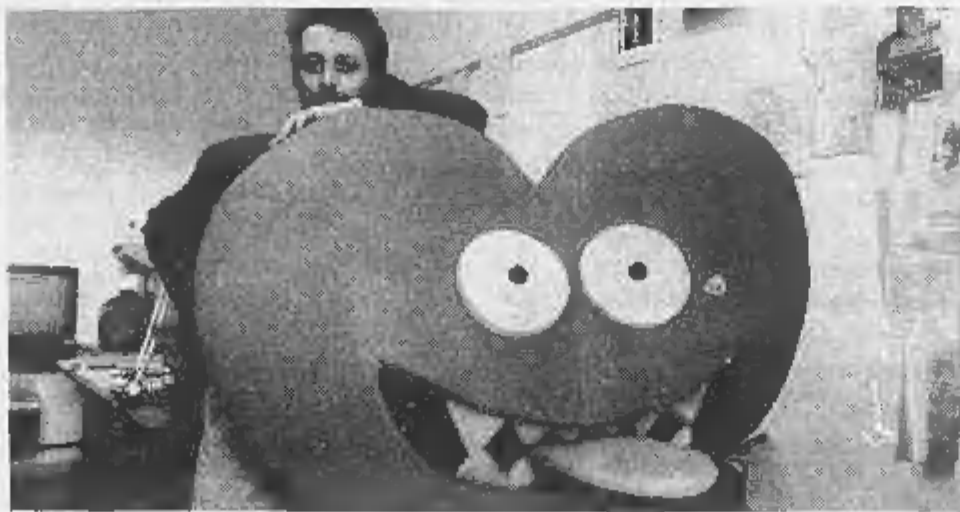
Fischi a D'Alema dai fans di «Cuore»

«Sulle tangenti parla da funzionario»

MONTECCHIO
DAL NOSTRO INVIATO

Non ha convinto la platea dei fans di *Cuore* il più rigido dei neo-dirigenti pidiessini. Massimo D'Alema inaugurava con Diego Novelli, Paolo Mieli e Renato Farina la serie di dibattiti alla festa del settimanale a Montecchio, parlando sul tema più caldo del momento: «Settimo, non rubare. E poi?». Ha parlato a lungo, più di tutti, davanti a un pubblico foltissimo e attento di vecchi ma soprattutto giovani pidiessini, simpatizzanti e generici ragazzi «di sinistra». Ma i suoi richiami alla concretezza, i distinguo, il linguaggio soprattutto «funzionariale» lo hanno definito i cuoristi, ha lasciato freddo l'uditorio che ha cominciato a bombardarlo di domande. E solo quando alla fine Michele Serra, ironico conduttore, lo ha apostrofato dicendogli: «C'è un plotone di esecuzione pronto, mi pare: vuoi dire l'ultima parola?», solo allora D'Alema l'intransigente ha avuto un sussulto di grinta e ha riscattato la fama di dirigente «di ferro».

E sì che al ristorante del pesce, poco prima, mentre, seduto accanto a Giovanna Pajetta del *Manifesto*, ricordava scherzando quando da bambini abitavano nello stesso quartiere e i bambini comunisti come lui facevano parte dei pionieri, usava toni più adatti ai ragazzi di *Cuore*.

Dopo, D'Alema si dilunga a parlare delle «basi di massa dell'illegalità», del «sistema fondato sulla complicità che accomuna affari, politica e economia». «Nulla è più falso che contrapporre una società civile sana a una partitocrazia corrotta», esordisce, spiegando che «le tangenti sono solo la forma più rozza e primitiva di corruzione». Freddezza, silenzio. Noia.

D'Alema distingue fra i colpevoli. «Dei 36 per i quali è stata chiesta l'autorizzazione a procedere, solo uno è dei nostri». Accusa larvatamente i miglioristi: «Il coinvolgimento è stato più agevole dove si è abbassata la guardia, dove c'è stata smania di adeguarsi agli altri». Salva il compagno Cappellini, che ha preso 350 milioni ma in *tranches* da 30, forse senza sapere molto, ne ricorda l'onestà e il tenore di vita modesto. «Lo conosco da quando eravamo alla Fgci, abita in periferia e guadagna un milione e 600 mila al mese». Ma spiegazioni dettagliate, sfumature in politichese, distinzioni sacrosante cadono nel vuoto. I ragazzi di *Cuore* non fischiano ma rumoreggiano. Preferiscono le poche battute dure e pure di Novelli: «I ladri sono ladri e non bisogna dar loro dignità culturale» afferma il capogruppo della Rete rispondendo a un intervento di Farina. «La colpa del pci è stata quella di tollerare certe situazioni per non mettere in crisi la giunta». Scrosci di applausi.

E fioccano le domande imbarazzanti. Cosa ne pensa D'Alema del caso Sicilia, dove la giunta regionale si è alleata col pentapartito? Lui sottolinea la condanna da parte della direzione del pds, ma si tira fuori. «Io comunque non me ne sarei occupato». Ma la platea non è convinta. Scalpita. Incalza il capogruppo pidiessino. Qualche fischio sale dalle ultime file. D'Alema insiste: «Delle ragioni dovevano averle, non si poteva mica espellerli. Io non ne so di più perché faccio un altro lavoro».

L'arena ormai è surriscaldata. Un anziano chiede la restituzione del maltolto. Si parla di soldi. Poi ancora di Cappellini. «Se non sapeva quello che faceva tanto vale che cambi mestiere», urla un ragazzo. E un altro, consigliere di zona a Milano, durissimo, quasi lanciando un ultimatum: «Occhetto a Milano è arrivato troppo tardi. E la decisione di uscire dalle Usl non l'ha saputa nessuno». D'Alema finalmente si scalda: «Ma che cosa volete? La decisione di uscire dalle Usl e dalle municipalizzate è sacrosanta e caso mai andava fatta prima. Se non vi va bene neppure quando si fanno degli atti giusti...»

Novelli malinconico deplora l'eccessivo autolesionismo dei pidiessini. Per D'Alema un Di Pietro non basta. «Occorre un nuovo schieramento di forze per rigenerare la politica. I magistrati potranno eliminare la prima fila dei politici. Ma in questo sistema verrà avanti una seconda fila». Ormai ha trovato il piglio giusto. «Comunque anche tutto quel che succede avviene in un sistema democratico», quasi grida. E' pace col popolo di *Cuore*. Ma un gruppo di ragazzi in seconda fila resta pieno di dubbi. «Mi pento di aver votato pds» dice uno. «Rifondazione era peggio. Io ho votato Rete» risponde un altro. E un terzo: «La Rete è un movimento. Io voglio un partito di governo».

Maria Grazia Bruzzone

Michele Serra direttore del settimanale satirico «Cuore» e moderatore del dibattito

A sinistra: Massimo D'Alema In basso: Diego Novelli

«Ma che cosa volete? Siamo usciti da Usl e Municipalizzate» E piovono applausi

---

Tre anni fa Teodori denunciò gli sprechi oggi Napolitano taglia le spese della Camera

Anche l'assessore viaggia a sbafo

Dai funzionari Usl ai Comuni, tutti a spese dello Stato

ROMA. Addio ai viaggi gratis. Giorgio Napolitano, presidente della Camera, ha dato un taglio alle spese. Sembra demagogia. Ma intanto si risparmiano 4 miliardi e per sovrappiù gli onorevoli non disertano le sedute. E perché, ci si domanderà, dove andavano? Risposta: dappertutto, nel mondo, a fare del «turismo politico». Il primo a iniziare questa battaglia impopolare (agli occhi dei colleghi deputati) è stato l'ex-onorevole radicale Massimo Teodori. Scrisse una lettera aperta a Nilde Iotti, il 5 agosto di tre anni fa, che iniziava con qualche ironia: «E' tempo di vacanze e di turismo; la Camera dei deputati sembra adeguarsi». Proseguiva con uno sterminato elenco di viaggi in corso o in programma nelle più diverse commissioni: la Difesa in Gran Bretagna, Finanze in Canada e Stati Uniti; Cultura in Giappone e in Germania; Ambiente negli Stati Uniti e in Messico; Agricoltura in Brasile...

Conclusioni di Teodori: «In un mese saranno in movimento all'incirca 200 deputati e una cinquantina di funzionari». Sì, perché i deputati non viaggiano mai soli: sono sempre una decina, come minimo, con funzionari e collaboratori al seguito.

Gli anni sono passati. Ma invano. Nel 1981 erano previsti 300 milioni di spesa, per i viaggi dei deputati. Negli ultimi anni le spese si calcolano in miliardi. A scorrere l'elenco delle «missioni» si trova di tutto. Si va a studiare il sistema finanziario in Germania, o le tasse in Usa, o si incontrano i colleghi del Parlamento britannico. «E fin qui è giusto», commenta un deputato missino, Filippo Valensise.

Ma si viaggia anche per compiti meno pressanti. Tipo il sisteme scolastico in Giappone. Oppure l'agricoltura brasiliana. O il sistema elettorale statunitense. E francamente è difficile dire quanto il viaggio serva veramente a «sprovincializzare» il deputato dalla semplice vacanza. Spesso, poi, quando un viaggio si annuncia particolarmente interessante, si infila persino qualche deputato di altre commissioni. «Da anni, alla commissione Bilancio, noi facciamo rispettare il principio della insostituibilità», dice Valensise. Sottinteso: in altre commissioni sono meno rigorosi. Ma da oggi si cambia. Napolitano annuncia rigore. Nel resto del 1992 viaggeranno soltanto i deputati della commissione Esteri, che ne hanno diritto per il tipo di lavoro parlamentare che svolgono.

Ma non ci sono soltanto loro, gli eletti della Camera, che amano girare il mondo. C'è una folla di sconosciuti consiglieri e assessori comunali, provinciali e regionali, che preme per varcare il confine a spese dell'Erario. Ci sono i piccoli potenti delle Usl che vanno per convegni di aggiornamento, in Italia e nel mondo. E' un universo di trasferte ben poco conosciuto. Raramente si innescano polemiche. Così è stato l'anno scorso, ad esempio, a Roma, quando il Verde Athos De Luca ha «pizzicato» l'assessore socialista del Comune, Daniele Fichera, e il consigliere dc Paolo Ricciuti, che se ne andavano una settimana a fine agosto in Giappone. Spesa preventivata 15 milioni, per partecipare alla conferenza generale delle «città messaggere di pace» a Yokohama. Oppure quando nell'agosto scorso Anna Maria Mammoliti, consigliere psi, andò dieci giorni in Brasile. Motivo ufficiale del viaggio: la partecipazione al convegno «Diritto latinoamericano e sistema ecologico mondiale». Poi la Mammoliti si è trasferita a Porto Alegre, nello Stato del Rio Grande, e lì ha animato un bel convegno di studi garibaldini.

Niente da fare. L'estero tira, in tutte le salse. C'è il gruppo sterminato di consiglieri e funzionari regionali che vanno a Siviglia, per visitare l'Expò. Oppure le donne consigliere della Regione Lazio che prendono l'aereo e sbarcano a Rio de Janeiro per seguire il summit mondiale sull'ambiente. Tanti rivoli di spese inutili.

«Il mio ministero dovrebbe autorizzare queste spese regionali, di cosiddetta rappresentanza - si lamenta il neoministro Raffaele Costa, pli - ma spesso la richiesta arriva sul mio tavolo a viaggio già effettuato». Anche qui si annuncia un giro di vite. «Negherò il visto alla metà di questi viaggi», annuncia battagliero Costa.

Ma questi sono viaggetti piccoli piccoli, a confronto dei grandi viaggi di Stato. Si pensi al clamore che circondò il viaggio in Cina, nell'autunno '86, dell'allora capo del governo Bettino Craxi. C'era Andreotti, che era il ministro degli Esteri, con moglie al seguito. E c'era una tribù di socialisti: venti persone con la qualifica di «esperti e collaboratori per le relazioni commerciali e industriali». Più un codazzo di quaranta tra giornalisti e cameramen. A scatenare le polemiche, fu la «scandalosa» Marina Ripa di Meana, moglie di Carlo, attuale ministro all'Ambiente e all'epoca signor Nessuno. La cosa suscitò i lazzi di Beppe Grillo, che sbeffeggiò il presidente del Consiglio dal teleschermo durante una seguitissima puntata di Fantastico.

E poi ci sono i recenti chiacchieratissimi viaggi in giro per il mondo di Gianni De Michelis. Ogni tappa, un colloquio ad alto livello e una puntatina in discoteca. Anche a Rio, quando s'è trattato di partecipare al summit, De Michelis è arrivato, ha visto ed è andato a ballare. Con il seguito di ragazze portate dall'Italia, naturalmente.

Francesco Grignetti

Il radicale Massimo Teodori diede il via alla battaglia con una lettera alla Iotti

Marina Ripa di Meana e Giorgio Napolitano, presidente della Camera

---

DALLA PRIMA PAGINA

CONTANO SOLO LE PROVE

divergenze che in questo caso non sussisterebbero. Ma si legga l'art. 610 del nuovo codice di procedura penale. Si può affidare la causa alle Sezioni Unite quando siano proposte «questioni di speciale importanza, o quando occorra dirimere contrasti tra le decisioni delle singole sezioni». Che quella posta dal caso Sofri (così per brevità definita) sia una questione di speciale importanza, mi pare che salti agli occhi, per tutti i delicati risvolti che essa implica. E per quel che concerne i contrasti interpretativi già affiorati, ci basta richiamare la precisa attestazione del P.G. della Cassazione in ordine all'esistenza di «divergenze giurisprudenziali sulle caratteristiche che devono avere gli elementi di prova a conferma delle chiamate di correo».

Anche nel tragitto di quest'ultimo incidente di percorso (causato dalla discutibilissima rimessione del processo dalla prima alla sesta sezione), non pochi contrasti sono ancora una volta riapparsi, come già nelle sentenze della Suprema Corte: non solo sulla primaria esigenza di oggettivi, concreti, incontestabili riscontri che suffraghino le dichiarazioni dei «pentiti», ma anche su altri punti controversi, e meritevoli di un chiarimento autorevole e definitivo da parte delle Sezioni Unite. Tale è quello della necessaria distinzione fra il delitto comune determinato in tutto o in parte da motivi politici, e il delitto di criminalità organizzata o terroristica; e, ancora più decisivo, l'altro punto sulla rigorosa distinzione tra l'esposizione violenta, iniqua, farneticante delle proprie idee - stolide e ripugnanti fin che si vuole - e l'azione delittuosa, culminante nell'assassinio, come fu quella praticata dalle Brigate rosse o nere. Ci ha colpito, a proposito di quest'ultimo punto, l'onestà intellettuale - sincera e sofferta - di Luigi Bobbio, già militante giovanissimo di Lotta continua, che in questi giorni ha scritto, a proposito di chi evocava il precedente di Enzo Tortora: «Tortora era completamente innocente. Ma Sofri non è innocente. Per Tortora, era ingiustizia allo stato puro. Altro è il mondo da cui Sofri proviene, noi proveniamo. Noi siamo colpevoli. Perché non avremmo dovuto passare ai fatti? Noi sappiamo che questo passaggio era al di fuori del nostro orizzonte. Ma non possiamo pretendere di essere creduti. Possiamo solo pretendere il rispetto della legalità processuale». Sì, proprio questo dobbiamo come cittadini chiedere ai giudici: che condannino soltanto sulla base di prove inconfutabili, che smentiscano l'asserzione di Sofri e dei suoi compagni di avere sempre agito alla luce del sole. Nient'altro.

Alessandro Galante Garrone

Delegazione del Carroccio a Bratislava per la festa secessionista, lancia minacce separatiste

«Entro due anni salterà l'unità d'Italia»

E Miglio, ideologo della Lega: questa crisi è la nostra Algeria

ROMA. «Entro due anni non vi sarà più l'unità d'Italia». Un flash d'agenzia rilancia la dichiarazione al Gr1 di una delegazione della Lega Nord, a Bratislava per i festeggiamenti separatisti. Un azzardo del senatore Speroni e dei deputati Rocchetta e Moretta particolarmente ispirati dal clima secessionista che ad Est sta cambiando la geografia europea, anche violentemente?

Professor Miglio, che ne dice?

I tempi nessuno può prevederli, pochi mesi o qualche anno. Noi abbiamo l'impressione che i tentativi per modificare e salvare l'attuale Repubblica unitaria vadano seguiti con un certo scetticismo. Vediamo assottigliarsi i margini di una sua sopravvivenza, sia per ragioni oggettive della vita italiana, sia perché l'unità appare una soluzione istituzionale superata. Abbiamo ancora la speranza di assestare il nostro sistema politico su base federale, ma è l'ultima spiaggia. E su cui sarà duro trincerarsi per il modo in cui si sta evolvendo l'equilibrio fra le forze politiche.

Gianfranco Miglio, senatore ed ideologo della Lega Nord, se ne sta in villa, sulla collina di Como, a respirare la quiete del suo giardino e quest'Italia da bollettino di guerra che sta per evocare sembra ancora più lontana. Un'Italia ferita a morte fra i gladioli.

Lei ha parlato di mitra.

Storie. L'impressione che abbiamo è che la nostra Algeria potrebbe essere provocata da una miscela esplosiva costituita dalla crescente difficoltà di risolvere i problemi finanziari e dalla contemporanea delegittimazione dei partiti. Ne nasce un rifiuto che si estende al sistema politico, per effetto della diffusione delle pratiche criminali messe in luce dall'azione meritoria della nostra magistratura e dalle reazioni, molto forti, che si avranno. Prevedo un autunno e un inverno piuttosto tribolati.

Condivide la preoccupazione di De Mita di una soluzione autoritaria?

Oramai la situazione è tale che nuove elezioni a breve scadenza sarebbero molto traumatiche, non credo più che si possano tenere. Ma temo che, nel momento di dover mollare il mazzo delle carte, le attuali forze politiche ricorrano a qualche espediente contrario alla Costituzione, in senso autoritario.

Mette tutti sullo stesso piano?

C'è un complesso di interessi che fanno capo ai partiti tradizionali. Certo è che in prima fila vedo quelle forze politiche coinvolte nelle inchieste dei giudici e che possono non accettarne l'azione. Ma anche in Parlamento c'è una maggioranza trasversale che vuole il cambiamento. Bisogna vedere chi prevarrà.

Lotta parlamentare, e poi?

Non apparteniamo alla categoria degli italiani che staranno a guardare. Cercheremo di tirar fuori il popolo del Nord dall'ultima spiaggia. Non mi chieda solo come. Non lo so. Siamo ancora nel vecchio sistema parlamentare e nella legalità costituzionale. E abbiamo un'ultima chance di restare dentro questa Repubblica.

Alberto Gaino

Il sen. Miglio «Istituzioni all'ultima spiaggia, ma tireremo fuori il popolo del Nord dalla crisi»

Il gip respinge la richiesta di revoca della sentenza

Anticomunismo, fu giusto il proscioglimento di Sogno

ROMA. Il gip del Tribunale di Roma, Francesco Monastero, ha respinto perché infondata la richiesta di revoca della sentenza istruttoria che prosciolse, il 12 settembre 1978, per insussistenza dei fatti, l'ex ambasciatore Edgardo Sogno. A questo proposito Sogno ricorda di avere «assunto personalmente ogni responsabilità di tutte le iniziative prese nel quadro dei Comitati di resistenza democratica per impedire che il paese e i miei concittadini cadessero sotto il dominio delle belve impazzite che hanno operato fino all'89 sotto le sigle di partito comunista, Unione Sovietica, Terza Internazionale, Komintern, Cominform, ecc., causando immani catastrofi morali ed economiche dovunque hanno conquistato il potere. Le iniziative da me prese per impedire che tale sciagura si verificasse anche in Italia rientrano nel diritto irrinunciabile di resistenza all'oppressione sancito dal pensiero cattolico e dalle grandi carte democratiche».

Sogno definisce poi l'insieme delle iniziative da lui prese nel periodo 1970-74 come «un'azione preventiva di dissuasione nei confronti del partito comunista», nella quale «rientrano varie manifestazioni verbali e scritte dirette a far sapere al vertice comunista che la sua conquista del controllo sul governo avrebbe provocato la reazione armata di nuclei irriducibili». Tuttavia le cose rimasero «allo stato potenziale di intenzioni e di progetto e non hanno avuto in nessun caso alcuna pratica attuazione».

Sogno conclude dicendo che, «nel caso di un governo totalitario cosiddetto di "democrazia popolare" controllato dal partito comunista, anche in seguito ad un voto di maggioranza del Parlamento, allora come oggi avrei preso le armi contro lo Stato italiano» in difesa dei diritti umani fondamentali. **[r. i.]**

Svolta in Regione

Puglia: il psi vuole aprire alla Quercia

BARI. I socialisti pugliesi stanno valutando la possibilità di allargare la maggioranza regionale al pds.

Al termine di un'assemblea con gli iscritti e i parlamentari il commissario del partito, onorevole Franco Borgia scrive: «La scelta programmatica coerente con una seria politica di risanamento della finanza regionale, prima vera emergenza per rilanciare la ripresa. Per conseguire questo obiettivo il psi ritiene necessario sviluppare ogni iniziativa per dare vita ad una maggioranza che veda impegnate tutte le forze di progresso. A tale proposito, l'assemblea ha valutato con particolare attenzione la disponibilità recentemente manifestata dal segretario regionale del pds ad impegnarsi in questa direzione ed ha dato mandato alla delegazione a porre in essere tutte le iniziative politiche conseguenti». **[Agi]**

Tre viaggi a vuoto di Bogi a casa di Visentini, il senatore conferma le dimissioni

La Malfa: ci contiamo in ottobre

Il segretario preannuncia un congresso straordinario Spadolini: «Sono rimasto al di sopra della mischia»

ROMA. E' sera in via Frattina, sono trascorse tre ore dal colpo di teatro di Bruno Visentini e l'ex presidente del pri è da poco tornato a casa. Improvvisamente suona il citofono: «Sono Bogi...». Giorgio Bogi, vicesegretario del partito, una pasta d'uomo, è il messaggero di pace spedito in missione da La Malfa per convincere Visentini a ritirare quelle dimissioni inattese. «Bruno, ripensaci...», dice con gentilezza Bogi. E Visentini: «Non se ne parla».

La giornata di venerdì si chiude con la saracinesca tirata giù e nessuno spiraglio si riapre ieri mattina: Visentini non si presenta alla ripresa dei lavori del Consiglio nazionale del pri. Brutto segno. All'ora di pranzo La Malfa spedisce di nuovo Bogi in via Frattina. Il messaggero ritorna nella casa di Visentini che ha appena ricevuto Oscar Mammì, l'uomo che La Malfa più detesta. La colomba del segretario porta un messaggio: «Caro Bruno, se mantieni le dimissioni, a La Malfa non resta che convocare un congresso a ottobre...». Visentini sembra tormentato. Il messaggero torna all'Hotel Ergife e dice a La Malfa: «Giorgio, prova a telefonargli tu». Il segretario si chiude nella stanza 2322 e, dopo una doccia, per tre quarti d'ora cerca di convincere l'ex presidente dell'Edera. Si è forse aperto qualche spiraglio? Chissà. Alle 15,45 il messaggero riparte. Terza missione. Risuona il citofono, ma la risposta di Visentini non cambia.

E così, alle cinque della sera, le dimissioni del presidente diventano irreversibili. E' soltanto a quel punto che può scattare il contropiede di Giorgio La Malfa: congresso subito, a ottobre, annuncia dal microfono. «Così andiamo alla conta», dice soddisfatto il segretario dietro le quinte. Il piano di La Malfa è ben congegnato: punta a scompaginare la fronda dei notabili che, dal 1987, lo hanno condizionato. La coppia filo-governativa Mammì-Battaglia ieri è andata all'attacco ma è restata isolata; e i due non possono raccordarsi con Visentini, che sul rientro al governo ha una linea persino più oltranzista di La Malfa. E Spadolini, che invece non condivide la scelta dell'opposizione, non ha alcuna intenzione di partecipare a lotte intestine e infatti prima di lasciare l'Ergife il presidente del Senato fa notare: «Avete visto? Sono restato al di sopra della mischia».

E sul piano della tattica politica La Malfa ha ripetuto: «Soltanto davanti a sostanziose novità potremmo rientrare al governo». Ma ha anche fatto capire di guardare con simpatia «alle novità dentro il psi», chiarendo a microfoni spenti che il suo riferimento è a Claudio Martelli, proprio il suo rivale acerrimo di un tempo. La Malfa non lo dice ad alta voce, ma pensa che nei prossimi mesi possa esserci un fortissimo rimescolamento nelle leadership della dc, del psi e nel pds, dove sembra preferisca D'Alema a Occhetto.

Ma in questi due giorni La Malfa ha vinto soprattutto la sua partita nel pri: è riuscito a trasformare il giorno della più grave crisi al vertice del partito nel giorno dell'affrancamento dai notabili. E lo ha fatto col piglio del mattatore. La Malfa è ormai un segretario che, in un partito come il pri, si può concedere «numeri» alla Pannella: ieri La Malfa è riuscito ad intervenire per ben tre volte nel dibattito, quando più lo riteneva utile. Ha lanciato bacchettate volutamente sprezzanti verso i dissenzienti: «Contro l'uscita dal governo in direzione votarono Mammì, Gunnella, Susanna Agnelli e altri due di cui non ricordo il nome, provenienti dal Lazio...».

E quando Adolfo Battaglia ha osato dire che nel pri «esiste un problema di collegialità, di democrazia interna...», La Malfa lo ha interrotto bruscamente: «Questo, Dodo, non te lo consento, ti prego di ritirare, non dire queste parole, su questo c'è una rottura...».

Ma il fuoco d'artificio più scoppiettante La Malfa lo ha offerto quando ha ricostruito saporitissimi retroscena della formazione del governo Amato: «Un'ora dopo il conferimento dell'incarico, Amato mi disse: "Caro La Malfa, in nessun caso ci rivolgeremo ad esponenti repubblicani"». Ma la realtà, racconta La Malfa, è che «fino all'ultimo ci furono pressioni su Visentini perché entrasse nel governo». Visentini ha detto di aver ricevuto «pressioni altissime». E se le ha fatte Scalfaro, dice La Malfa, «il Presidente prenderebbe le cattive abitudini del suo predecessore». Ma non finisce qui. «Sabato 29 giugno - racconta ancora La Malfa - un fattorino non preannunciato mi consegna una lettera di Amato nella quale era scritto: "Il criterio che sta assumendo la dc, la presenza dei tecnici, porta mi pare alle condizioni chieste dal pri. Su questa base mi sentirei legittimato a chiedere la partecipazione di personalità della tua area. Contando sul tuo accordo..."». La Malfa finisce di leggere la lettera ed esplode: «Manco un avvocato delle assicurazioni stradali fa queste cose! E se io sabato ero al mare? Con quella lettera di Amato magari lunedì mi ritrovavo due ministri repubblicani al governo!». Anche l'intervento di Spadolini, dopo più di un anno di silenzio, è stato apprezzato. Il presidente del Senato ha lanciato due messaggi importanti: «Dobbiamo realizzare un allargamento della base governativa», anche perché «i cinque anni della legislatura sono tutti necessari. Guai a chi pensa di abbreviare il corso della legislatura, che invece deve durare attraverso tutte le esperienze di governo che sarà necessario compiere».

Fabio Martini

In basso: il segretario del partito repubblicano Giorgio La Malfa

Nella foto a sinistra: Giovanni Spadolini e Oscar Mammì
In alto: Bruno Visentini

Procura romana

Fondi pcus Archiviata l'inchiesta

ROMA. Il procuratore di Roma, Vittorio Mele, ha archiviato nella scorsa settimana l'inchiesta sui finanziamenti che sarebbero stati dati dal pcus al partito comunista italiano negli Anni 70. Solo i fascicoli riguardanti i capitali versati alla società Mariner di Rimini sono stati stralciati ed inviati alla procura di Ferrara.

L'indagine era cominciata nel giugno scorso, quando un gruppo di magistrati della procura di Roma, guidati dall'allora procuratore capo Ugo Giudiceandrea, si era recato a Mosca, per verificare la consistenza delle rivelazioni sulla «Gladio rossa» e i finanziamenti che il pci e le società d'import-export ad esso collegate avrebbero ricevuto negli ultimi vent'anni. Un gettito di danaro che sarebbe continuato sino a tempi recenti. L'inchiesta nacque da notizie di stampa seguite alla fuga di notizie dagli archivi sovietici, che aveva spinto i magistrati romani a Mosca, pr accertare l'autenticità delle fonti. La visita dei giudici italiani fu ricambiata il 18 dello stesso mese dal procuratore generale russo Stepankov che si recò a Roma portando con sé documenti provenienti dall'archivio del pcus ed annunciando l'invio di altro materiale.

La notizia di questi finanziamenti al pci aveva portato dietro una scia di polemiche. Ugo Pecchioli del pds aveva definito il giudice russo un «pataccaro» così come tutti coloro che forniscono simili documenti: «Penso che possano trovare credito in Italia soltanto tra chi vuole prestarsi a manovre provocatorie». Ancora più dura la reazione di Armando Cossutta di Rifondazione comunista: «Sono dei bugiardi, mentono sapendo di mentire». [r. i.]

FLASH

Tutti licenziati a «L'Ora» di Palermo

PALERMO. Il licenziamento dei 23 giornalisti e degli oltre 30 poligrafici del quotidiano di Palermo *L'Ora*, chiuso dall'8 maggio, è stato annunciato dalla Nem, Nuove Edizioni Meridionali, il cui pacchetto di maggioranza appartiene al pds. La comunicazione è stata data con una breve lettera che fissa al 31 luglio la cessazione dei rapporti di lavoro. [a. r.]

Pasquarelli (Rai): non ho offeso Funari

ROMA. Botta e risposta a distanza fra Gianfranco Funari e il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli che in un comunicato precisa: «E' mia abitudine fare ragionamenti e non sputare sentenze. Ciò che meraviglia della reazione di Funari è che si sia sentito addirittura offeso perché qualcuno crede di aver intravisto intonazioni leghiste nel suo modo di fare televisione. Le leghe sono un fenomeno spontaneo e vanno capite e rispettate». [Adnkronos]

Visita di Orlando in Sardegna

CAGLIARI. L'on. Leoluca Orlando, leader della Rete, sarà domani in Sardegna. Orlando, oggetto di recente di gravi minacce, andrà prima a Capoterra, nell'immediato hinterland cagliaritano, dove parteciperà ad un incontro pubblico. Poi sarà a Cagliari. Martedì infine raggiungerà Nuoro. [Agi]

Estremista di destra arrestato in Austria

VIENNA. La polizia austriaca ha arrestato a Soell, in Tirolo, l'estremista di destra italiano Gabriele Adinolfi, 38 anni. L'attivista, definito «persona pericolosa», era ricercato da anni per gravi atti di violenza e dovrebbe essere estradato entro breve in Italia. La polizia stava sorvegliando l'estremista da qualche giorno. [Ansa]

Troppo presto ci ha lasciati
Andrea Gagliardi
Tenente pilota Aeronautica Militare
anni 24
Lo piangono la mamma, il papà, la sorella **Daniela** con **Andrea** ed **Edoardo**, nonna **Tina** e parenti tutti. Camera ardente e rosario domenica 19 ore 18 cappella Ospedale Militare. Funerali lunedì 20 ore 10 cappella Ospedale Militare. Non fiori, opere di bene.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Pina, Giancarlo, Marco e nonna **Angioletta** affranti piangono per la tragica scomparsa di
Andrea Gagliardi
e si uniscono al dolore immenso di Marisa, Renato, Daniela, Andrea col piccolo Edoardo e nonna Tina.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Nel mio cuore per sempre. Ciao «**PRINCIPINO**». La tua sorellina.

Nedo e **Renzo** con la famiglia partecipano al dolore per la perdita di **ANDREA**.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Sono vicini a Marisa e Nicola
Adriana, Paolo Albano
Maria, Sebastiano Ambrogio
Teresa, Lino Antonini
Rosella, Gigi Bosso
Anna, Vito Bruno
Lodi, Enzo Capogrosso
Ilda, Renzo Della Torre
Angela, Nicola Leoncavallo
Tina, Edmondo Paganelli
Franca, Giancarlo Paglino
Alice, Michele Toscano.

Paolo e **Luca Bruno** piangono la perdita dell'amico **ANDREA**.

Fabrizio e **Rodolfo Toscano** partecipano al grandissimo dolore della famiglia Gagliardi.

ANDREA, hai raggiunto il tuo [illegible] sogno e sei volato via con la tua giovinezza e le tue speranze. Incredula e commossa **Franca Rosso** si stringe affettuosamente a Marisa, Renato, Daniela, nonna Tina.

Livia Gino Labarbera, Mimma Roberto Paola Zarcone, Maria Lilli Laugier si uniscono al dolore nel tenero ricordo di **ANDREA**.

Profondamente addolorati si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di **ANDREA** il padrino **Giovanni** e **Giustina, Elisabetta** e **Enrica**.

Affranti per la dipartita di **ANDREA**, partecipano al dolore di Daniela e famiglia **Elvira Boano, Piero** e **Marcella Boano, Ettore** e **Laura Bevilacqua**.

Luigi e **Maria Grazia** con le famiglie **Agù** e **Frasca** partecipano al grande dolore di Daniela e famiglia.

Troppo presto ci hai lasciati. Rimarrai per sempre un amico.
Lucilla Bernardi
Chiara Benevelo
Fabrizio Bigoni
Michele Bruno
Massimo Bucciero
Gian Luigi Cargnel
Enrico De Maria
Francesca Donati
Mauro Fenoglio
Emanuele Fracasso
Mauro Gozzo
Fabio Lavazza
Luca Lavazza
Renato Manganelli
Loredana Monsi
Gianni Montini
Alfredo Ruscitto
Marco Tagliatori
Cristina Rasario.

L'**Aeronautica Militare** esprime le più sentite condoglianze per la prematura scomparsa del Ten. A.A.r.n. Pil.
Andrea Gagliardi
— **Caselle**, 18 luglio 1992.

Valerio, Silvia, Paolo, Alessandra, Alfredo e **Stefania** partecipano al dolore di Daniela e Andrea per l'improvvisa scomparsa del caro **ANDREA**.

Neris, Luigi e famiglia partecipano vostro dolore.

I cugini **Quirino Paola Pantalone** con **Laura** e **Andrea, Ezio Elisa Ramondetti** ricordando con profonda commozione il carissimo **ANDREA** partecipano al dolore della famiglia.

Cesare, Giulia, Carlo, Chiara sono affettuosamente vicini a Marisa, Renato e Daniela.

Pietro e **Angela Gagliardi** con i loro famigliari si stringono a Marisa e Nicola partecipando all'infinito dolore per la perdita del caro **ANDREA**.

Il giorno 17 luglio è mancato
Massimo Chiampo
Colonnello dei Bersaglieri in pensione
Affranti dal dolore lo annunciano: la moglie **Teresa**, il figlio **Piero** con **Paola** e **Massimo**, la figlia **Gianna** con **Sergio** e **Diletta**, la sorella **Milly** con i figli, **Pich** con **Luca** e **Ludovica** e **Lino**. Un particolare ringraziamento ai dottori Fago e Paganelli ed a Lorenza che lo hanno amorevolmente assistito. La funzione religiosa si terrà lunedì 20 luglio alle ore 8,15 nella chiesa della Gran Madre di Dio. Non fiori ma un contributo all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 17 luglio 1992.

Le famiglie **Lombardi** e **Frullani** nel ricordo di una lunga amicizia affettuosamente partecipano.
— **Torino**, 17 luglio 1992.

Mauro, Walter, Oscar, Ivan, Silvia, Rosanna, e bimbi sono vicini a Teresa per la scomparsa di **MAX**.

Rina, Marco e famiglia, **Rita, Nello** e famiglia prendono parte al dolore di Teresa per la scomparsa di **MAX**.
— **Torino**, 17 luglio 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Cochis ved. Capello
anni 61
Ne danno il triste annuncio la mamma **Delfina**, il figlio **Guido** con la moglie **Cristiana**, i nipotini **Alessandro** e **Paolo**, le sorelle **Anna** e **Maria**, il cognato **Nino**, la cognata **Letizia**, la suocera **Maddalena**, i nipoti **Mauro** con **Erica**, **Michele** con **Maurizia**, **Daniela** e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 20 corrente mese, ore 10,30 nella parrocchia San Paolo (Cascine Vica).
Rivoli, 17 luglio 1992.

Ricorderanno sempre con affetto la cara **IRMA** le consuocere **Emi Leoncedis, Franco, Dede, Fabrizia, Elisa Galvagno, Margherita Galvagno** e **Francesca Gosso**.

La famiglia **Tavella** partecipa.

Partecipano al dolore le famiglie **Melandri**: **Giuseppe, Giovanni** e **Mario**.

Ci ha lasciati
Angelo Grosa
Con dolore lo annunciano la moglie **Laura**, il figlio **Rudy** con **Laura**. Funerali lunedì 20 luglio ore 11,45 parrocchia di S. Rita.
— **Torino**, 19 luglio 1992.

Renata Ariaudo e famiglia sono affettuosamente vicini nel dolore a Laura e Rudy per la dipartita del caro **ANGELO**.

Serenamente è deceduta
Giuseppina Ferraris Chiaudano
I funerali avranno luogo martedì 21 c. m. presso Casa Ospitalità corso Casale 56 ore 8,15. Si ringraziano parenti e amici che vorranno darle affetto necessario.
Torino, 18 luglio 1992.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Vittoria Nicola in Nicola
Addolorati lo annunciano il marito **Luigi**, i figli **Domenico, Michele** e **Sergio** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali parrocchia di Carignano lunedì 20, ore 14,30, partendo da Torino via Tonarza 37/7, ore 14.
Torino, 18 luglio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giocondo Delpodio
Tenente generale amministrazione
Addolorati l'annunciano la moglie **Anna**, il figlio **Roberto** con **Paola** e **Matteo**, la sorella **Concettina**, il nipote **Giancarlo Monge** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fossano lunedì 20 corrente alle ore 11 nella parrocchia di Sant'Antonio con partenza alle ore 9 dalla casa di cura San Paolo di Torino. Non fiori ma preghiere.
Torino, 18 luglio 1992.

Affettuosamente vicini ad Anna e famiglia lo ricordano gli amici:
Rosa e **Tommy**
Clara e **Gianni**
Silvia ed **Achille**
Tilina e **Felice** con **Carla** ed **Anna**
Lidia con **Grazia** e **Mirella**
Bianca e **Aldo** con **Daniela** e **Guido**.
Torino, 18 luglio 1992.

Famiglia **Inverrizzi Lorenzetti** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Casale
Insegnante
Ne danno il triste annuncio i nipoti **Teresio** e **Gina Cassola, Giovanni** e **Rosalia Casale, Giuseppina Mascaro** vedova **Cassola, M. Teresa** e **Sergio Casale, Carlo** e **M. Teresa Casale, Franco** e **Marina Casale, Anna Maria Casale** la cognata **Pierina Rancoita**, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 luglio alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Molo 4, San Raffaele Cimena. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
San Raffaele Cimena, 19 luglio 1992.

E' mancata
Maria Bono ved. Alesso
anni 88
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Luigina** con il marito **Sergio Barbero**, nipote **Anna Maria** con il marito **Emilio** e figli **Laura** e **Paolo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Scala, alle infermiere e al personale tutto del Soggiorno Primavera. Funerali in Torino parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo martedì 21, ore 9.
Castellamonte, 19 luglio 1992.

E' serenamente spirata cristianamente, come è vissuta
Pasqualina Airale ved. Gallo
Addolorati lo annunciano i figli **Maria Pia** e **Pier Domenico** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella [illegible] parrocchiale di Castiano Belbo lunedì 20 luglio alle ore 10.
— **Savona**, 18 luglio 1992.

Silvio e **Clelia Cosso** sono vicini a Piero e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Il giorno 15 luglio è serenamente mancata
Tina Vegezzi ved. Colombo
A funerali avvenuti l'annunciano le figlie **Bianca** e **Jannuccia** con le rispettive famiglie. Messa in suffragio martedì 15 settembre ore 18 chiesa di S. Albano.
Torino, 18 luglio 1992.

Carlo è vicino a Bianca e Jannuccia.

Cristianamente è mancata
Teresa Giaccardo ved. Fogliasso
Lo annunciano la figlia **Rinangela** e parenti tutti. Funerali martedì 21 corr. ore 8,15 parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Improvvisamente è mancato
Eden Pasciuti
Ne dà il triste annuncio la moglie **Wanda**. Funerali lunedì 20 alle ore 14 parrocchia Sant'Agnese corso Moncalieri.
Torino, 17 luglio 1992.

Dio che è Misericordia e Amore accolga nelle sue braccia
Elvezia Bianca Frasca Sabaino
mancata dopo lunghe sofferenze. Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Dante**, la figlia **Donatella** con il marito **Enzo**, i nipoti **Massimo** e **Sabina** e la sorella **Elda**. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 19 luglio 1992.

Osvaldo Sabaino, con la moglie **Rosetta**, i figli e rispettive famiglie, partecipa al dolore di Dante, Donatella e famiglia per la scomparsa di
Bianca Sabaino
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Le famiglie **Fogola** tutte sono vicine a Dante e Donatella per la perdita di
Bianca Sabaino
Torino, 18 luglio 1992.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Cacciapuoti in Leone
Ne danno il doloroso annuncio il marito con la figlia **Lisa** e famigliari tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 luglio, ore 8,15 dalla parrocchia S. Domenico Savio, indi la salma proseguirà per il cimitero di Nichelino. Non fiori ma offerte all'associazione ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 17 luglio 1992.

La famiglia **Polizzi** partecipa al dolore di Nino e Lisa.

E' cristianamente mancato
Oreste Vada
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Lussiana**, i cognati **Emilia** e **Giuseppe** con **Iolanda, Fabrizio** e **Luigi**. Lunedì 20 c.m. ore 15,15 i funerali con partenza dall'abitazione via Marconi 28 Beinasco.
Rivoli, 17 luglio 1992.

E' tornato al Padre Celeste
Oreste Vada
Con dolorosa rassegnazione lo piangono i figli **Cecilia** col marito **Bruno**, e **Pino** con i nipoti **Monica, Oreste** e **Francesca**.
Rivoli, 17 luglio 1992.

E' mancato
Firmino Rossato
di anni 92
Lo annunciano i figli **Angiolina Guido** e **Martino** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valdellatorre martedì 21-7-1992 alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di via Molino 64 (ristorante Monlolera). Ciao **NONNO BIS** [illegible] proteggi **Nicolò**.
— **Valdellatorre**, 19 luglio 1992.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Torchio
ex salumiere
Addolorati lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Enrica** e **Giorgio** con **Marco** e **Silvia**, parenti tutti. Funerali martedì 21 corr. Parrocchia di Pecetto ore 10,30, partendo dall'abitazione via Valle S. Pietro 65 ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Pecetto, 19 luglio 1992.

Gli **amici** ricordano con affetto
Mario Fasella
(il principe)
Titi Biglia
Elsa Boggione
Francesco Fino
Gualtiero e **Giuliana Iattoni**
Gianni e **Nicole Rinaudo**
Carlo Zaghi.
Torino, 19 luglio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Licia Ceraudo
Addolorati l'annunciano: mamma, papà, sorella, cognato, nipoti. Funerali mercoledì 22 ore 8,15 parrocchia S. Cuore di Maria.
Torino, 17 luglio 1992.

E' mancata ai suoi cari
Luciana Dessimone in Terrone
Funerali 20 luglio 1992 ore 16.
Livorno Ferraris, 18 luglio 1992.

Porgono sentite condoglianze gli amici:
M. Rosa Vittorio Bracco
Renata P. Luigi Barro
Caterina Germano Borberis
M. Vittoria Gianni Canepa
Serenella Piero Capellino
Graziella Claudio Corgnati
Anna Adriano Cena
Colombina Renzo Corbiletto
Anna Paolo Deambroglio
Maria Marino Gosio
Lella Walter Lorenzetti
famiglia **Lancella**
Pina Renato Mascaro
Rosangela Giovanni Malrone
Gianna Augusto Rovidati
Rita Mario Soli
Elsa Giancarlo Santhià
Anna Carlo Taulino
Teresa Giorgio Vigna.

I giusti hanno riconosciuto l'Uomo giusto, Padre, Maestro di vita, spirito profondo, mente creatrice sempre, ora collabora con l'Ordinatore Universale. L'
Ing. Paolo Papa
di anni 88
A funerali avvenuti, ne dà l'annuncio, con l'eredità del suo sorriso, la figlia **Santuzza**.
Torino, 10 luglio 1992.

Il **Centro Studi Junghiani Rebis** si stringe intorno alla dott. Santuzza Papa nel ricordo affettuoso e grato per il **GRANDE PADRE** da cui discende l'Opera.

Partecipano al dolore di Santuzza le famiglie: **Casabeltrame, Nara, Mozzo.**

Ha raggiunto nella pace del Signore la sua adorata Rosina il
cav. uff. Aldo Villa
anni 84
Addolorati lo annunciano il cognato **Lorenzo Candellone**; la nipote **Rory** con **Gianfranco** e **Claudia**. Funerali in Torino lunedì 20 corr. alle ore 10 parrocchia Madonna di Campagna. La Cara Salma proseguirà per Casalle Torinese. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 17 luglio 1992.

Cugini **Cevrero** affettuosamente partecipano.

Nella Dionisia Guido e **Rosalba** partecipano il loro dolore per la scomparsa del cugino **ALDO**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giovannina Emer ved. Novarino
anni 86
L'annunciano: il figlio **Giancarlo** con **Franca** ed **Elena**; parenti tutti. Funerali lunedì 20 corr. ore 11,30 ospedale Maria Vittoria ed in chiesa S. Giovanna D'Arco ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 17 luglio 1992.

E' mancato cristianamente
Eugenio Salerno
maresciallo maggiore carabinieri in pensione
L'annunciano con dolore la moglie **Maria Pellegrino**; nipoti **Mimma; Laura; Angiola** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 20 corr. alle ore 14 dalla chiesa parrocchiale [illegible] delle Rosa. Dopo le esequie la salma sarà tumulata nel cimitero di Caivi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 luglio 1992.

Improvvisamente è mancata
Albina Salassa ved. Ceroti
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Franco** con la moglie **Lucia** e parenti tutti. La cara salma giungerà a Rivalta martedì 21 c.m. alle ore 10 in parrocchia per le esequie.
Rivalta Torinese, 19 luglio 1992.

Ha concluso la sua vita operosa
Francesco Genovese
Lo annunciano addolorati la moglie **Mary**, la figlia **Maria Grazia** con **Luciano** e **Patrizia** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 luglio alle ore 13,30 partendo dall'ospedale Mauriziano per la parrocchia di San Michele in Alessandria.
Torino, 18 luglio 1992.

Patty ricorderà sempre il suo amatissimo nonno **FRANCESCO**.

Colleghi ed **amici** della **Radiologia** dell'**Ospedale Mauriziano** prendono viva parte al dolore della famiglia Genovese - Ronsio:
Luisa ed **Attilio Benincasa**
Loredana e **Renato Bocchini**
Gabriella e **Gino Carnazza**
Mary e **Gian Paolo Cavallotti**
Elena Tempesta ed **Agostino Seccia**
Elisabetta e **Riccardo Violante.**

Franco e **Angela** partecipano al dolore di Mary, Lella, Patrizia e Luciano per la scomparsa del caro **FRANCESCO**.

Savi, Graziella, Stefano e **Niccolò, Bruna** ricordano con commozione
Francesco Genovese
Torino, 18 luglio 1992.

Tina, Angela, Simona con **Luca** e **Mariella** partecipano al dolore di Lella per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Dalmasso
Lo annunciano addolorati: moglie, figli, nuora e nipote. Funerali martedì 21 luglio ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 17 luglio 1992.

Serenamente è mancato
Filippo Scevola
Ne danno il triste annuncio i figli **Enzo, Vita** e famiglie. Funerali in Torino lunedì 20 corrente mese, ore 14, parrocchia San Benedetto.
Torino, 18 luglio 1992.

Lida, Al Albani, Tinuccia, Sandro, Rita, Gino e famiglie, si stringono affettuosamente a Piera, Gino e Carla, e piangono l'inevitabile scomparsa del caro
Ugo Pognante
Torino, 18 luglio 1992.

Simona Jandolo, gli **amici** del **Gruppo Teosofico Torinese** e del **Villaggio Verde** ricordano
Ugo Pognante
con affetto.
Torino, 18 luglio 1992.

Condomini e **Custode** di **Strada Val San Martino 92** partecipano al dolore di Piera Benna e famiglia per la tragica scomparsa di
Ugo Pognante
Torino, 18 luglio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Caterina e **Nando Cabrini** ringraziano quanti hanno testimoniato stima ed affetto per il marito e padre
Carlo Cabrini
Torino, 19 luglio 1992.

I famigliari di
Carla Rodi in Pasquero
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Mompellato (Rubiana) il 25 luglio alle ore 18.
Torino, 19 luglio 1992.

La famiglia **Iannuzzi** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la dipartita del caro
Gennaro
Santa Messa di trigesima 1 agosto, ore 18, basilica di Superga.
Torino, 19 luglio 1992.

Le famiglie **Barison Tonioni Cortese** ringraziano commosse coloro i quali hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita di
Gastone Barison
Torino, 19 luglio 1992.

ANNIVERSARI

1983 — 1992
Tommaso Vergnano
Sempre accanto a noi con tanto rimpianto.
Pino, Laura, Rosangela.

1991 — 19 LUGLIO — 1992
Carolina Abellonio ved. Asselle
Luciana, Nicoletta, Piera, parenti e amici con affetto sempre li ricordano.

1989 **Angelo Berta** 1992
Sorridici sempre. Moglie e figlia.

1984 — 1992
Angelo Chiavacci
Vivi sempre nei nostri cuori. Moglie e figlie.

1988 — 20 LUGLIO — 1992
Giuseppe Brange
Vivi sempre in me con tanto amore. Tua moglie. S. Messa 20 luglio ore 18 parrocchia S. Pellegrino.

1991 — 1992
Michele Mussa Croveri
Sei sempre nei nostri cuori.

1987 — 1992
Perché cercate il vivente tra i morti?
Paola
vive nel nostro amore senza fine.

«La strada dei giusti è come la luce dell'alba, che aumenta lo splendore fino al meriggio».
Giacomo
e
Felicita Forte
Sempre ricordati.
Torino, 19 luglio 1992.

1991 — 19 LUGLIO — 1992
Agostino Fornero
Sei sempre con noi. **Mary.**

Nel quinto anniversario della dipartita della
PROF.SA DOTT.SA
Paola Torrione
la mamma nella grande solitudine la ricorda con infinito affetto e rimpianto.
Rivoli, 19 luglio 1992.

1990 — DOTTORESSA — 1992
Eleonora Pozzo in Terzi
Il ricordo è amore che continua...
Torino, 19 luglio 1992.

19-7-1989 — 19-7-1992
Annamaria Casalino
Con affetto ed immenso rimpianto. **Pino** ed **Alberto.**

19-7-1989 — 19-7-1992
CAVALIERE DEL LAVORO
comm. Luigi Fiorito
Sempre vivo nell'affetto, nel rimpianto, nel sogno di un esempio che dura nel tempo e sorregge nell'agire.

1974 — 1992
Pietro Pochettino
Vivo sempre nel ricordo dei suoi cari.

1982 **Marco Carena** 1992
Il tuo dolce ricordo ci accompagna e ci aiuta nel cammino. Santa Messa 26 luglio ore 18 parrocchia [illegible].

Avvocato, scozzese, 53 anni, raccoglie la fallimentare eredità di Kinnock

Il Labour spera nel signor Smith

Promette cambiamenti, ma è una scelta di transizione
Per lusingare l'elettorato femminile una donna vice

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Inghilterra si paga in fretta il conto delle sconfitte elettorali. E da ieri il partito laborista ha un nuovo leader al posto del dimissionario e ultrabattuto (prima dalla Thatcher e ad aprile da Major) Neil Kinnock. E' uno scaltro avvocato scozzese di 53 anni con un nome facile da ricordare, John Smith, riciclato come il più autorevole e credibile economista del partito. Perché l'economia sarà il terreno di scontro con il governo conservatore, che da un anno promette una ripresa sempre dietro l'angolo ma che puntualmente si sgonfia di fronte alla realtà.

Smith è stato eletto ieri in maniera quasi plebiscitaria dalla macchinosa macchina del Labour che si articola ancora su una maggioranza di voti bloccati dalla potente confederazione sindacale e sulla percentuale residua suddivisa tra parlamentari e sezioni di partito. Il rubicondo, occhialuto scozzese ha raccolto oltre il 90 per cento dei voti, lasciando solo le briciole al suo concorrente, Bryan Gould, suo collega nel passato governo-ombra, che non è riuscito nemmeno ad assicurarsi la carica di vice, aggiudicata invece a una donna, Margaret Becket, una ex insegnante che era già la numero due di Smith.

Da ieri, i laboristi, raccolti nell'anfiteatro dell'istituto d'ortobotanica di Londra, inneggiano perciò al nuovo «dream ticket» composto da un esperto di economia e da una donna, usata per calamitare i consensi dell'elettorato femminile più tradizionale ma anche dei movimenti alternativi e ambientalisti. L'obiettivo più prossimo di Smith è resuscitare il partito dalla profonda crisi innescata dalla quarta sconfitta elettorale consecutiva. E quella di aprile è stata la più cocente perché imprevista fino all'ultimo. Il traguardo più remoto è quello di scalzare il governo Major, quando nel '96 o '97 si terranno le elezioni.

Per centrare questo duplice obiettivo, i laboristi si sono affidati, dopo nove anni di leadership del più giovane e meno sperimentato Kinnock, a un maturo cinquantenne che aveva già fatto parte in posizione di rincalzo dell'ultimo governo laborista negli Anni Settanta. Non è quindi una faccia nuova di zecca da opporre al giovane Major, ma un personaggio datato anche se rispettato, gravato da un handicap di salute (tre anni fa è stato colpito da un infarto) che gli avversari rispolvereranno al momento opportuno. La sua oratoria sarà certo più temibile per Major nei duelli parlamentari ripresi dalla tv di quella di Kinnock. Ma l'impressione dei commentatori è che la sua scelta nasca più da un riflesso psicologico di conservazione del partito che da un calcolo di effettivo rinnovamento politico.

Infatti, già Kinnock ha portato avanti il processo di democratizzazione interna del partito e di rinnovamento, attuando la conversione all'europeismo, l'abbandono dei vecchi dogmi dell'economia pianificata, delle nazionalizzazioni, del disarmo unilaterale. E di tutte queste scelte, anche Smith è stato corresponsabile. Ma se a Kinnock, focoso gallese quarantenne, il partito aveva accordato due chances elettorali, a John Smith per la sua età sarà concesso un solo colpo in canna: se fallirà alle prossime elezioni sarà costretto a passare rapidamente la mano a un esponente della nuova generazione. E il Labour compirà quel passo che adesso non ha avuto il coraggio di fare.

Nel discorso inaugurale, Smith ha detto che il Labour è pronto a raccogliere «la profonda domanda di cambiamento» che si leva dal Paese, e ha promesso di liberare l'Inghilterra dalle vergogne della «povertà, ingiustizia, mancanza di case». Un frasario scontato, come anche l'impegno ad allentare la presa del sindacato sul partito.

Paolo Patruno

John Smith, nuovo leader dei laboristi britannici, e la moglie [FOTO ANSA-EPA]

IL LENTO DECLINO

Un partito in cerca di nuovi clienti

NE ha affrontate e superate di bufere il partito laborista nei suoi 86 anni di storia, ma mai ha visto in pericolo la sua sopravvivenza. Oggi invece il suo futuro è un rebus inquietante e sempre più profondi sono i dubbi sulla sua capacità di tornare ad essere una possente forza politica. L'elezione di John Smith alla leadership non ha attenuato questo pessimismo, non perché l'uomo sia giudicato inidoneo, ma perché il partito tutto ha perso credibilità. Sconfitto quattro volte alle urne, il Labour Party non ha più accesso al potere da tredici anni, anni che diventeranno 17 o 18 quando gli inglesi voteranno alle prossime elezioni generali.

Alla sua prima disfatta elettorale nel 1979, il partito aveva raccolto il 36,9 per cento dei suffragi; in aprile, quando fu battuto non più da Margaret Thatcher ma da John Major, ne conquistò il solo 34,4. Nello stesso periodo, in questi tredici anni, gli iscritti sono calati da 900 mila a 310 mila, mentre la membership delle Unions, che il Labour finanziano e maneggiano, si è contratta da 13 milioni a meno di 10. Queste cifre indicano perché, per la maggioranza degli inglesi, il partito sia un movimento dalla fisionomia sempre più indistinta. Per i più giovani, è un'immagine sfocata, non è neppure un ricordo.

Certo, in politica tutto è possibile, anche il Labour Party, fra quattro o cinque anni, potrebbe riscoprire quegli ormoni che in queste settimane stanno rinverdendo i democratici americani. Ma è un'impresa immane. Bisogna anzitutto costruire una nuova unità, la maestosa maggioranza ottenuta da John Smith significa ben poco, il centrismo faticosamente tessuto da Neil Kinnock si è spezzato, una volta di più il socialismo britannico è una terra lacerata da lotte intestine, con una sinistra che si avventa sempre più furibonda contro le correnti moderate. Attorno a quali vessilli, quali principi, quali canoni adunare, mobilitare il partito? Nessuno lo sa. Per ora si odono soltanto i retorici appelli di rito, per un laborismo «più moderno», «più dinamico».

E poi, a chi dovrebbe rivolgersi il rinnovato Labour Party? Bernard Levin, l'arguto columnist del Times, avverte: «Vero, in Inghilterra, molti sono i poveri, ma non in numero sufficiente per il Labour Party, che, se pertanto si presenterà come il paladino di questa underclass, perirà per mancanza di clienti». E' una spiegazione un po' superficiale, ma non tradisce la verità. Com'è avvenuto in altri Paesi, il diradarsi del tradizionale proletariato industriale ha privato anche questo socialismo del suo serbatoio principale di voti e, qui, appena i colletti blu cominciano a imbiancarsi, subito offrono il proprio suffragio ai Tories. Nonostante la disoccupazione, nonostante la recessione, nonostante i poveri, i senza tetto, i giovani senza avvenire. Il Labour rischia di divenire il «partito dei poveri», uno status che lo escluderebbe per sempre dal potere.

E a soffrirne non sarebbero i soli socialisti, ma l'Inghilterra tutta. Nessuna democrazia è invulnerabile a quella che gli anglosassoni chiamano One-party rule, questi monopoli sono velenosi, corrosivi, ne è esempio la corruzione generata in Giappone dall'eterna supremazia liberal-democratica e in Italia dalla ferrea preminenza democristiana. La Gran Bretagna ha una robusta salute politica, ma non ci si fa illusioni: e si ricorda che qui l'opposizione non contribuisce a un consenso nazionale, non può farlo, il partito dominante, quello che governa, ha una libertà d'azione impensabile sul continente europeo. Conclusione. Se pericolosa è la partitocrazia, pericolosissima è quella di un unico partito.

Sono queste importanti riflessioni che inducono l'Economist ad augurare «buona fortuna» al nuovo leader socialista. «John Smith si assume la responsabilità di due sopravvivenze. Quella del Labour Party, nonché quella di una sana politica pluripartitica in una delle più vecchie democrazie del mondo». Non bisogna mai dimenticare il vitale insegnamento dello storico lord Acton: «Il potere tende a corrompere e il potere assoluto corrompe assolutamente».

Mario Ciriello

Seconda notte di violenza scatenata dalla morte di 2 ragazzi. Negozi saccheggiati e auto incendiate

Caccia ai poliziotti nelle strade di Bristol

Bande di giovani attaccano gli agenti: quaranta arresti, 15 feriti

Poliziotti schierati assistono al rogo di un'auto durante gli scontri di piazza a Bristol [FOTO AP]

LONDRA. Quarantadue persone sono state arrestate l'altra notte durante nuovi, gravi disordini nel quartiere di Hartcliffe, a Bristol, tra centinaia di giovani e agenti di polizia, di cui 15 sono rimasti feriti. Ieri mattina è poi tornata la calma nel quartiere, sempre pattugliato dalle forze di sicurezza che per la seconda notte consecutiva sono state aggredite da giovani con bastoni e catene e bersagliate con sassi, mattoni, bottiglie incendiarie. Diverse auto sono state incendiate, molti negozi saccheggiati.

I disordini erano cominciati giovedì, per la morte di due ragazzi: dopo aver rubato una moto della polizia, i due si erano scontrati contro l'auto con cui gli agenti avevano sbarrato la strada. Le bande sono insorte dicendo che l'incidente era stato provocato intenzionalmente. La polizia ha esortato gli abitanti a rimanere in casa. [Ansa]

SAN PAOLO

Il cassiere dell'organizzazione è morto povero, nascondeva 12 miliardi di oro e gioielli

In banca l'ultimo dossier di Odessa

Scoperto in Brasile il tesoro dei nazisti fuggiti

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Quando Albert Blume morì, nel dicembre del 1983, i vicini di casa dovettero fare una colletta per pagare il suo funerale in un cimitero per poveri del vecchio e degradato centro di San Paolo. Ma come è stato scoperto alcuni anni dopo, l'anziano tedesco di 74 anni, morto di setticemia e di un'ulcera mal curata dopo una vita miserabile, aveva in banca una cassetta di sicurezza intestata a suo nome dal contenuto sorprendente: 212 chili di oro, gioielli e pietre preziose. Albert Blume, figlio di un generale prussiano comandante di una divisione delle SS, era infatti il custode di uno dei tesori di Odessa, l'organizzazione segreta che alla fine della seconda guerra mondiale ha fatto espatriare in America Latina centinaia di gerarchi ed ufficiali del Terzo Reich. Questa, almeno, è la conclusione cui è giunto il cacciatore di nazisti Ben Abraham, un ebreo polacco sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz e trasferitosi in Brasile dopo la guerra. «La rete di Odessa era attiva anche in questo Paese - dice - ed il denaro affidato a Blume serviva ai nazisti per mantenersi, per corrompere i funzionari della dogana e dell'ufficio immigrazione, per comprare documenti falsi». Il contenuto della cassetta di sicurezza - il cui valore si aggira sui dodici miliardi di lire - è ora al centro di una intricata disputa giudiziaria, con sette diversi sedicenti parenti di Blume che si dicono unici eredi legittimi. Ma in mancanza di prove, è stato annunciato che il tesoro sarà quasi certamente donato all'Università di San Paolo.

Albert Blume arrivò in Brasile nel 1938, un anno prima dell'inizio della guerra, con in tasca una lettera di assunzione di una ditta di import-export con la Germania ed un documento ufficiale del governo del Reich che lo qualificava come «giornalista corrispondente», una delle coperture più usate per la rete di spie montata dai nazisti in tutto il mondo. Da allora e fino alla sua morte, Blume ha vissuto modestamente a San Paolo, guadagnandosi la vita riparando caldaie industriali ed abitando in pensioni e camere d'affitto nelle zone più povere del centro della città, tra ladruncoli e prostitute a buon mercato. Nessuno sa esattamente quando gli sia stato affidato il tesoro di Odessa, quanto denaro abbia utilizzato per le attività dell'organizzazione, a chi rispondesse e quali grandi gerarchi nazisti abbia aiutato a ricominciare una nuova vita in America Latina. «Molto probabilmente l'oro ed i gioielli affidati a Blume venivano dai saccheggi compiuti dai nazisti durante la guerra», dice Abraham, che ha seguito le tracce del custode del tesoro negli archivi ufficiali di Berlino ed ha avuto accesso alle decine di migliaia di documenti raccolti nell'Istituto Simon Wisenthal di Vienna.

«Odessa era un'organizzazione segreta con una divisione interna rigidissima - aggiunge Abraham - i membri si conoscevano tra loro solo quando era indispensabile. Ma Blume era l'uomo a cui era stato affidato il denaro, e quindi è possibile che abbia avuto contatti diretti anche con Josef Mengele, l' "angelo della morte" di Auschwitz». Mengele, responsabile per l'uccisione di almeno 400 mila ebrei nel più famigerato dei campi di sterminio nazisti, fuggì in Argentina subito dopo la guerra, ed in seguito ha vissuto a lungo in Brasile, dove pare sia morto nel 1979 (questa, almeno, è la conclusione degli esami del Dna effettuati su una salma esumata vicino a San Paolo nel 1985, ma alcuni esperti israeliani continuano a sostenere che l'identificazione non sia attendibile). Come pure hanno vissuto indisturbati nel paese Franz Wagner, vice-comandante del campo di sterminio di Sorbidor, in Polonia, e secondo alcuni documenti della polizia politica brasiliana, forse persino Martin Bormann, che per le autorità tedesche sarebbe invece morto nel 1945. Interrogativi che rimarranno probabilmente senza risposta, così come i tanti perché sulla vita miserabile condotta da Albert Blume quando aveva una fortuna a sua disposizione. Fedeltà ai folli ideali della sua giovinezza o, chissà, il semplice timore della vendetta dei suoi vecchi compagni di Odessa.

Gianluca Bevilacqua

HONECKER

Fallito tentativo di fuga

BONN. Erich Honecker ha organizzato, senza riuscire a metterlo in atto, un tentativo di fuga dall'ambasciata cilena a Mosca dove è rifugiato dal dicembre scorso: lo scrive il quotidiano tedesco «Bild».

L'ex capo di Stato della ex Germania Est e sua moglie hanno tentato di corrompere un autista della sede diplomatica per farsi trasportare fuori del recinto dell'ambasciata. Gli Honecker avrebbero poi dovuto raggiungere la Repubblica ex sovietica di Cecenia per ottenere asilo politico (già pubblicamente offertogli dal presidente ceceno) e sfuggire così alla magistratura tedesca. Era previsto che Honecker si rannicchiasse sul fondo della vettura assieme alla moglie mentre l'autista (un ex rifugiato politico cileno nell'allora Ddr) avrebbe eluso la sorveglianza delle guardie. Ma il piano è stato rivelato dall'autista per timore di conseguenze. [Ansa]

MEDIO ORIENTE

In carcere quattro baby-fantini delle corse negli Emirati Arabi

I piccoli cammellieri killer

Ucciso a bastonate un rivale di 7 anni

E' una storia di violenza e disperazione quella che un tribunale degli Emirati Arabi Uniti sarà chiamato a giudicare tra poco tempo. Gli imputati: quattro bambini asiatici. L'accusa: omicidio. Il movente: «rivalità in affari». Un delitto terribile, per il quale, se saranno riconosciuti colpevoli, rischiano una condanna fino a dieci anni di carcere. Sono accusati di aver picchiato a morte un coetaneo, «colpevole» di rappresentare un pericoloso concorrente per il loro businness. Il businness è il mondo delle corse di cammelli e i quattro si guadagnano da vivere partecipandovi come fantini. Così come la vittima, un bambino di 7 anni fuggito dalla povertà del Bangladesh con la speranza di una «carriera» in questo sport.

Teatro dell'omicidio, un allevamento di cammelli a Al-Dhaid. E' stato qui che, mercoledì, i quattro baby-killer (tutti tra i sette e i dieci anni) hanno legato le mani al «rivale» e hanno cominciato a colpirlo con bastoni e frustini, fino a quando il suo cuore ha ceduto. Secondo la polizia, i quattro fantini, tutti dipendenti dell'allevamento, vantano anche un triste record: nessuno così giovane è stato mai arrestato negli Emirati con l'accusa di omicidio.

Il «Times» parla di scandalo nel riferire la vicenda. Ma come definire, allora, altri aspetti che fanno da cornice all'ambiente delle corse di cammelli, uno sport definito «ricco» e in continua crescita nel Medio Oriente? Molti, infatti, hanno definito una tratta di schiavi il commercio che si è aperto per reclutare i giovanissimi fantini. Arrivano dal Pakistan, dal Bangladesh e talvolta hanno solo quattro o cinque anni. Devono essere piccoli, per non appensantire il cammello durante la corsa. Gareggiano per tre-quattro anni, poi, quando diventano troppo grandi per questo lavoro, vengono messi da parte e lasciano il frustino ad altri asiatici più giovani e leggeri.

Ma a chi parla di sfruttamento, i proprietari degli animali ricordano che un fantino di successo può guadagnare bene. Quanto? La cifra non è specificata, ma è certo di gran lunga inferiore a quelle pagate per acquistare gli animali. Si parla addirittura di decine di milioni per un «campione».

«C'è un clima di sempre maggiore competitività», ha raccontato un veterinario australiano assunto da uno degli allevatori del Golfo. «Negli ultimi anni le corse di cammelli sono esplose, sono molto cambiate». E non sarebbero estranei a questi mutamenti casi di doping nell'allevamento degli animali. Tutto per migliorarne le prestazioni.

Nell'80 per cento dei casi, gli animali che partecipano alle corse sono esemplari femmine, giudicate migliori dagli esperti quanto a capacità di resistenza. E molti arabi sostengono con orgoglio che le virtù dei cammelli-femmine sono lodate dal Corano. E' un'industria - sostiene qualcuno -, lo dimostrano i soldi che circolano: già, decine di migliaia di dollari, tra scommesse clandestine e guadagni di proprietari e allevatori. [l. u.]

USA

Aiutò i fratelli

Condannata per concorso in stupro

WASHINGTON. Una donna che aveva aiutato i suoi due fratelli a violentare una giovane è stata riconosciuta colpevole di stupro allo stesso titolo dei due uomini.

«Vent'anni fa un verdetto come questo sarebbe stato impensabile», ha commentato il vice procuratore distrettuale Ed Fernandez.

La vittima era stata rimorchiata in strada dai due uomini, che avevano approfittato del fatto che era ubriaca.

L'imputata, che ha ventitré anni, cooperò allo stupro tenendo ferma la ragazza mentre i fratelli la violentavano a turno.

Alla fine minacciò la vittima e le impartì questo «consiglio»: «Stai zitta e porta a casa».

[Agi-Ap]

Seicento donne e bambini dopo il sì italiano ai profughi

Arriva a Trieste e Milano la grande onda di Sarajevo

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Anch'io ho vissuto l'esperienza dello sfollato», dice Giuliano Amato. «E posso dire una cosa: lo sfollato cerca di rimanere il più vicino possibile alla sua casa, per tornarci».

Per questo, assicura il presidente del Consiglio, il governo italiano non muterà la linea tenuta fino a questo momento: le ondate di profughi nella ex Jugoslavia «vanno fronteggiate in loco, proprio per farli tornare a casa il più presto possibile».

Questa è del resto la linea ribadita ieri al vertice dell'Iniziativa centroeuropea (ex Pentagonale). Ma non è da escludere che venga almeno in parte modificata, di fronte alle proporzioni immense - lo stesso presidente del Consiglio ha parlato ieri di «un modo biblico» - che il fenomeno va assumendo, soprattutto in Croazia.

Stamani al valico ferroviario di Villa Opicina vicino a Trieste dovrebbe arrivare un primo treno con circa 600 profughi dalla Bosnia - in prevalenza donne e bambini - che vagava da giorni senza meta e che il governo italiano ha deciso di accogliere «per motivi umanitari». I profughi saranno poi smistati verso Gorizia e Jesolo.

Ma è probabile che il governo si troverà ad affrontare altri «casi umanitari» già nei prossimi giorni. Un treno con circa duemila profughi era fermo ieri sera nella città croata di Zapresic, poco a Nord di Zagabria, in attesa di poter partire per Fiume, ed eventualmente proseguire per l'Italia.

Un altro convoglio di autobus e camion con 116 persone, tra le quali 96 bambini, organizzato dall'associazione umanitaria francese «Equilibre» è stato evacuato da Sarajevo con una scorta di caschi blu. E' in viaggio verso Spalato da dove si sposterà via mare in Italia. Saranno ospitati a Milano presso famiglie, a spese del Comune.

Questa donna che piange in cella è un cecchino di Sarajevo. Sparando da casa sua ha ucciso alcuni civili [FOTO AP]

Dei quattro treni partiti dalla Bosnia carichi di profughi due sono già arrivati a destinazione, a Budapest e Vienna.

Il ministro degli Esteri croato Zdenko Skrabalo assicura che il suo Paese è ormai sopraffatto dal carico di oltre 600 mila profughi e che non è più in grado di far fronte al flusso continuo di sfollati che viene su dalla Bosnia.

Amato riconosce che le pressioni sulla Croazia sono ormai «fortissime». Ma insiste che «questi profughi non si muovono perché sono attratti dalla ricca Italia; si muovono perché sono terrorizzati da cosa lasciano».

Per l'Italia, insomma, la prospettiva è quella di continuare ad aiutare la Croazia ad ospitare gli sfollati in loco, ma di accettare un numero crescente di «casi umanitari».

A Vienna, i leader dell'Iniziativa centroeuropea (Austria, Italia, Ungheria, Polonia, Slovenia e Croazia) hanno fatto un drammatico appello al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite affinché trovi nuove soluzioni per quella che il documento finale definisce «la più grande e terribile crisi di profughi in Europa dalla fine della Seconda guerra».

L'unica proposta concreta emersa dal vertice non è un'idea dell'Iniziativa centroeuropea, ma un megaprogetto che i croati stanno mettendo in cantiere con l'aiuto degli austriaci.

Hanno deciso di costruire un immenso campo - il cancelliere austriaco Vranitsky l'ha definito «una città-profughi» - capace di ospitare fino a centomila sfollati. In pratica, la più grande tendopoli mai costruita in Europa.

Ma Vranitsky ha riconosciuto che un progetto del genere ha forti controindicazioni, soprattutto di ordine sanitario. Il via definitivo potrà venire solo la settimana prossima dopo una serie di riunioni tecniche.

Andrea di Robilant

LA CASA BIANCA: SOLO TROPPI IMPEGNI

Bush rinuncia al jogging, ore d'ansia in America

WASHINGTON. Bush rinuncia al jogging e scatta l'allarme. Le voci di un'indisposizione del Presidente (nella foto Afp in uno dei suoi allenamenti) hanno cominciato a circolare con insistenza al punto da richiedere una precisazione della Casa Bianca. «Il Presidente ha deciso all'ultimo momento di rinunciare alla sua corsetta mattutina per studiare i discorsi elettorali». La decisione di cancellare l'attività sportiva era stata annunciata in un primo momento senza spiegazioni. La portavoce Judy Smith ha quindi dovuto spiegare che il Presidente gode di «ottima salute».

E proprio a proposito di elezioni, Ross Perot ha lanciato un nuovo appello ai suoi seguaci nonostante si sia ritirato dalla corsa per la Casa Bianca. Il miliardario texano vuole che il suo movimento di base diventi l'«ago della bilancia» nelle elezioni di novembre. Così ha chiesto ai suoi sostenitori di restare compatti e di continuare a lottare per un sistema politico più giusto. [e. st.]

DAL **MONDO**

Presidenza romena Candidato l'ex re

BUCAREST. Il partito nazional-liberale di opposizione ha scelto l'ex re Michele (70 anni, esiliato nel 1947), quale proprio candidato alle elezioni presidenziali romene del 27 settembre. La designazione è avvenuta ieri per acclamazione. L'ex sovrano non ha ancora fatto sapere se intende accettare. Nei prossimi giorni esponenti dell'Nlp andranno in Svizzera, dove l'ex monarca vive, per proporgli di ritornare in Romania. [Ansa-Reuter]

Algeria, processo Fis La procura ricorre

ALGERI. Il procuratore militare che aveva richiesto la condanna a morte per i due massimi esponenti del Fronte islamico di salvezza (Fis) algerino, Abassi Madani e Ali Belhadj, presenterà ricorso contro la pena detentiva, giudicata troppo blanda, inflitta tre giorni fa dal tribunale di Blida. Ieri ci sono stati incidenti in tutto il Paese; alcuni integralisti sono rimasti uccisi. [Ansa-Afp-Agi-Ap]

Bordeaux, collisione fra un merci e un locale

PARIGI. Un treno locale con 50 passeggeri si è scontrato con un convoglio merci poco dopo essere uscito dalla stazione di Bordeaux. I due convogli viaggiavano a bassa velocità per cui l'incidente ha provocato solo pochi feriti, nessuno in gravi condizioni. [Agi]

«Facilissimo entrare a Buckingham Palace»

LONDRA. L'uomo che giovedì scorso è riuscito a entrare nel Palazzo reale di Londra, scalando il muro di cinta, ha dichiarato che penetrarvi è stato un gioco da ragazzi: «Ho trovato un muro che aveva buoni appigli, e una volta dentro sono entrato da una porta aperta», ha detto in un'intervista pubblicata dal «Daily Mail». [Agi]

Treno di spazzatura rispedito a New York

NEW YORK. Sono tornate al mittente dopo un mese, debitamente frullate, le 2200 tonnellate di immondizia spedite da New York verso una discarica del Midwest; la spazzatura, che proveniva dal Bronx e aveva vagato per settimane attraverso tre Stati, sarà seppellita in una discarica di Staten Island. I Comuni nei quali la spazzatura doveva essere scaricata, forti delle ordinanze dei rispettivi tribunali, si sono rifiutati di «accoglierla» per motivi sanitari. [Agi-Ap]

MEDICINA

«Le condizioni demografiche e ambientali sono ideali perché un virus faccia strage»

Una peste incombe sul mondo intero

Allarme dall'Australia: sarà peggio dell'Aids

CANBERRA. Il mondo intero rischia di essere sconvolto da un flagello epidemico ancor più vasto e micidiale dell'Aids. Lo sostiene un gruppo di scienziati australiani che, dopo un approfondito studio comparato di microbiologia, sociologia e statistica, è giunto a drammatiche conclusioni: sul pianeta esistono «condizioni ideali per lo scoppio di una pestilenza globale».

Secondo il professor Frank Fenner, docente di microbiologia in uno dei più prestigiosi istituti di ricerche mediche di Canberra, le possibilità di contagio si sono moltiplicate sia con la crescita della popolazione sia col cambiamento delle abitudini sociali e sessuali. In particolare Fenner si è detto preoccupato del dirompente problema dei profughi, il cui numero è stato in continuo aumento negli ultimi anni.

«Ve ne sono ovunque e vivono in condizioni pessime», ha sottolineato il professore durante un convegno a Sydney: «Una ventina di anni fa esistevano circa cinque milioni di persone classificate dall'Onu come profughi, adesso il loro numero è forse dieci volte tanto».

Le ricerche storico-statistiche hanno dimostrato che le epidemie sono un mezzo per riequilibrare un eccessivo sviluppo demografico. La peste che infierì in Europa nel XIV secolo, per esempio, diminuì di un quarto la popolazione del continente, che si aggirava allora sui 160 milioni di persone. L'ultima pestilenza di questo tipo risale alla fine dell'Ottocento nella Cina meridionale: si calcola che la «morte nera» vi abbia mietuto dieci milioni di vittime in un ventennio.

Come nel caso della peste, propagata dai topi, e in quello dell'Aids, presumibilmente derivante dalle scimmie, Fenner ritiene che il principale veicolo di contagio della prossima epidemia possa essere inizialmente rappresentato dagli animali.

Tra gli altri fattori che gli scienziati australiani giudicano pericolosi per lo scoppio di un'epidemia è l'effetto serra, cioè un presunto riscaldamento di tutta l'atmosfera dovuto principalmente ai gas di scarico.

Il professor Adrian Gibbs ritiene che i mutamenti climatici possano influire notevolmente nella diffusione delle malattie epidemiche: un ampliamento delle zone infestate dalle zanzare, per esempio, può contribuire molto alla propagazione della malaria o della febbre virale nota come «dengue».

Secondo Gibbs, che è un biologo, un grave pericolo è anche rappresentato dalle mutazioni genetiche dei virus, governati da meccanismi contro cui la scienza è ancora del tutto impotente. [Ansa-Reuter]

IN USA

Drive-In per profilattici

WASHINGTON. Grande ressa a Cranston, cittadina del Rhode Island, per l'inaugurazione del «Condom Drive-In», il chiosco nel quale è possibile acquistare profilattici di ogni tipo senza scendere dall'auto: «Facciamo affari d'oro», ha gongolato Emmanuella Del Vecchio, ideatrice dell'iniziativa, che ha rilevato una di quelle «buche» in cui si impostano i rullini fotografici per farli sviluppare.

Entusiasti i giovani: «Lo trovo comodissimo», ha dichiarato Anthony Paola, che è uscito dal negozio con una scatola di profilattici fosforescenti; altri hanno preferito la marca al gusto di menta, mentre per i più esigenti c'è il profilattico ecologico in pelle di capretto. [Agi]

RUSSIA

Un giornale: Akhromeev non si è suicidato

Giallo per la morte del militare golpista

MOSCA. Fra i misteri del fallito golpe dell'agosto scorso in Urss, c'è anche quello del suicidio del generale Serghei Akhromeev, che faceva parte della giunta golpista. Secondo un'accurata contro-inchiesta condotta dal quotidiano «Sovietskaia Rossia», potrebbe anche essere stato un omicidio camuffato successivamente da suicidio.

L'indagine condotta l'anno scorso dalla magistratura è stata «generica, disattenta e chiusa frettolosamente», sostiene il quotidiano. Il 24 agosto del '91 Akhromeev fu trovato nella sua stanza di lavoro, allo stato maggiore delle forze armate, privo di vita e con una funicella di plastica attorno alla gola. L'altro capo della corda era annodato alla finestra. Non è solo l'assenza del colpo di pistola - gesto classico dei militari suicidi -, ma i particolari dell'impiccagione a suscitare sospetti. Secondo la ricostruzione del giornale, l'ufficiale tenta di togliersi la vita, ma la cordicella si spezza. Akhromeev va allo scrittoio e scrive testualmente: «Non sono pratico nella tecnica del suicidio. Il primo tentativo è fallito (ore 9,40). La corda si è rotta. Mi sono ripreso alle 10,00, ripeto ora il tentativo. Firmato Akhromeev».

La corda usata dal generale proviene da un grosso rotolo che si trova nella stanza attigua della segretaria: sarebbe più facile e sbrigativo - scrive «Sovietskaia Rossia» - tagliarne un altro pezzo e ripetere l'operazione. Invece Akhromeev annoda quello che si è spezzato, lo rafforza con nastro adesivo, se lo rimette al collo e questa volta ha successo nel tragico gesto.

La figlia descrive il padre come una persona energica e piena di vitalità che nello stesso giorno del «suicidio» non si comporta certo come uno che sta per togliersi la vita. Prepara il discorso che vuole leggere in Parlamento a difesa della sua scelta di sostenere i golpisti, dice che la sera andrà all'aeroporto a prendere la moglie che deve arrivare da Soci, una località balneare che si trova nel Mar Nero. [Ansa]

POLONIA

Il segretario del gruppo (16 seggi): abbasso la vodka, ci riproveremo

Scacco al Partito della Birra

Dopo la scissione, no alla riduzione delle tasse

«Terremoto politico» in Polonia: il Partito della Birra ha fatto naufragio vedendo bocciare in Parlamento il primo punto del suo programma, la riduzione delle imposte sulla birra; il trauma è stato tale che la formazione, in crisi di identità, ha deciso di cambiare nome (succede anche qui).

La notizia può sembrare frivola, ma il tema è importante in un Paese le cui condizioni economiche e sociali congiurano per fare degli alcolici l'unico svago di milioni di persone. E infatti il peso numerico del movimento non è trascurabile: nelle elezioni dello scorso ottobre il Partito Polacco degli Amanti della Birra (questo il suo nome per esteso) aveva conquistato ben 16 seggi. Certo, subito dopo il trionfo alle urne erano cominciati i problemi: rivalità personali e dissensi ideologici avevano portato il gruppo a scindersi in due, Grande Birra e Piccola Birra.

Ma pur indebolita dalla defezione della Piccola, la Grande Birra ha portato avanti il suo programma fino ad affrontare il voto parlamentare sulla riduzione delle imposte, perché, ha spiegato a un reporter dell'Independent il segretario politico Janusz Rewinski (alle spalle una carriera di stella del cabaret), «la birra contiene molto meno alcol della nostra micidiale vodka polacca e il nostro inno canta: "Uno, due, tre birre e cammini come un razzo / mentre la vodka ti mette K. O., e allora versa e versa birra!"». Per aggiungere che la sua preferita non è la scura Zywieck polacca, né la Pilsner Urquell della vicina Cecoslovacchia, ma l'irlandese Guinness.

Grasso, gioviale, barbuto, Rewinski sostiene che la vodka è stata privilegiata e diffusa dal precedente regime comunista per mantenere i polacchi nel torpore; invertire la tendenza a vantaggio della birra vuol dire liberare il popolo. «Se ti svegli al mattino dopo aver bevuto vodka la sera, la tua visione del mondo è molto diversa da quella di chi ha buttato giù qualche birretta», ama ripetere.

E volendo dare respiro continentale (è un fervente europeista e chiede l'ingresso della Polonia nella Cee) alla sua concezione birro-centrica della politica, il segretario del partito spiega che «è meglio entrare in Europa alticci che storditi dall'alcole, come si riduce chi beve vodka».

Per ora Rewinski è uno sconfitto. Il Parlamento ha respinto il suo progetto di legge pro-birra e lui ha deciso di cambiare il nome del suo gruppo in un più serio Partito del Programma Economico Polacco. Ma solo per tornare presto alla carica con maggiori possibilità di successo. [lui. gra.]

DOCUMENTI

IL VIAGGIO NELLA CITTA' MARTIRE

«Allentate le sanzioni, il popolo soffre un doppio embargo, internazionale e di Saddam»

Ritorno dall'Hiroshima del Kurdistan

Danielle Mitterrand scrive al Segretario dell'Onu

Danielle Mitterrand, moglie del Presidente francese, e Bernard Kouchner, ministro della Sanità, sono sfuggiti il 6 luglio ad un attentato in Iraq. Ora hanno indirizzato al Segretario generale dell'Onu, Boutros-Ghali, una «lettera aperta» sulla situazione dei curdi.

NOI torniamo da una città fantasma dove i sopravvissuti stanno implorando il nostro aiuto. Come Hiroshima, come Dresda, è una città distrutta dagli uomini, in due riprese, più radicalmente di un terremoto. Il 16 marzo 1988 Saddam Hussein ordinò il bombardamento chimico di Halabja: più di 5 mila persone morirono e altre migliaia portano ancora oggi le conseguenze di quel bombardamento. All'epoca, il mondo si indignò a malapena. Poi, tutte le case di questa città che contava 80 mila abitanti furono, una per una, distrutte metodicamente con la dinamite dagli artificieri di Saddam Hussein. I contorni delle strade e delle piazze hanno cessato di esistere.

Tra queste rovine terrificanti si aggirano ancora oggi dei bambini che il gas giallo ha reso ciechi. Se Halabja non è la sola città martire del Kurdistan iracheno, si tratta certamente della più importante e della più «simbolica». Durante l'operazione «Anfal», tra il 1975 e il 1990, circa 5 mila tra città e villaggi curdi sono stati distrutti dalle truppe speciali di Saddam Hussein. Centinaia di migliaia di curdi sono stati deportati. Molti di loro sono scomparsi.

Signor segretario generale, lei è un giurista, «Anfal» non le sembra un tentativo di genocidio? Un crimine contro l'umanità? Che cosa si farà se la macchina di morte si rimetterà in moto? E' trascorso poco tempo, un anno appena, ma tutto sembra già così lontano, da quando la comunità internazionale si è mobilitata sotto la bandiera blu dell'organizzazione di cui Lei ha la responsabilità. Si trattava, allora, di liberare un territorio petrolifero indipendente invaso dalle truppe di un capo di governo pericoloso per il suo popolo e per i suoi vicini: Saddam Hussein. Di risoluzione in risoluzione, il Consiglio di sicurezza ha ordinato una politica di forza che la maggioranza dell'opinione pubblica mondiale ha approvato. La guerra lampo è stata vinta da un'armata mondiale di particolare potenza. Il territorio del Kuwait è stato liberato. Ma in Iraq, tutto è ritornato come prima, cioè nell'oppressione.

Tra l'indifferenza dei più, il commercio internazionale avrebbe tranquillamente ripreso i suoi diritti se i curdi, un popolo dimenticato dalla Storia, non avessero, nel Nord dell'Iraq, rotto quel silenzio. Nuovamente minacciati dai bombardamenti, hanno rivisto la morte gialla di Halabja e, presi dal panico, si sono riversati verso le frontiere. Altrove, in particolare presso gli sciiti del Sud dell'Iraq, la situazione non era migliore. Ma, là, non c'erano cineprese a filmare. E' stato quell'esodo televisivo dei curdi a provocare un rimorso e un sussulto.

L'opinione pubblica mondiale ha manifestato la sua indignazione. Il Consiglio di sicurezza ha votato la famosa risoluzione 688 che imponeva al regime di Baghdad la protezione dei curdi iracheni. E' stato un sussulto della morale internazionale quello che il Suo predecessore, Perez de Cuéllar, ha orchestrato. E a partire da quella risoluzione molti di noi hanno pensato che un nuovo ordine internazionale stava nascendo, basato sui diritti dell'Uomo. L'operazione «Provide Comfort» ha salvato i curdi iracheni che restavano in vita. Per quanto tempo?

Il fatto è, signor segretario generale delle Nazioni Unite, che i curdi ci hanno presi in parola. Essi hanno [illegible] sulla strada della democrazia. In un ambiente che non aveva né cultura né abitudini democratiche, hanno votato ed eletto democraticamente un Parlamento e un governo regionale. Non domandano l'indipendenza; reclamano la «democrazia per l'Iraq e l'autonomia per il Kurdistan iracheno». L'Onu può ignorare tutto ciò? Siamo contro l'autodeterminazione?

I curdi iracheni subiscono un doppio embargo: al Nord, sulla frontiera; e al Sud, da parte di Saddam Hussein. A Halabja e altrove nel Nord-Est dell'Iraq, i bisogni della popolazione sono immensi. Non è possibile attenuare l'embargo per le popolazioni irachene che stanno soffrendo? Come potranno gli abitanti del Kurdistan iracheno ricostruire le loro case se la fabbrica di cemento di Souleymanieh non può funzionare per mancanza di pezzi di ricambio? Come assicurare la sopravvivenza della popolazione se la raffineria di zucchero è bloccata? Come aiutare i tentativi democratici se il petrolio non può essere raffinato sul posto e quindi i camion non possono muoversi e gli ospedali non possono funzionare?

Signor segretario generale, noi Le suggeriamo di attenuare l'embargo per le derrate essenziali. I funzionari dell'Onu e delle organizzazioni umanitarie internazionali potrebbero controllarne la distribuzione. Cominciando dal Kurdistan iracheno, questo metodo potrebbe gradualmente estendersi a tutte le regioni irachene in pericolo, perché tutte le popolazioni irachene stanno soffrendo.

Noi ci siami presi le nostre responsabilità. Nella regione di Halbja, in nome della fondazione France-Liberté, noi abbiamo, tra l'altro, inaugurato delle scuole per i bambini dei sopravvissuti. L'azione umanitaria è indispensabile. Ma non potrà purtroppo più continuare se, ogni volta, bisognerà chiedere al carnefice il permesso di assistere le vittime. In queste condizioni, le organizzazioni umanitarie internazionali dovranno ritirarsi ad una ad una. Le stesse organizzazioni legate all'Onu dovranno chiedere il permesso di agire alle autorità di Baghdad.

Danielle Mitterrand in un campo profughi curdo (FOTO EPA)

Come può la comunità internazionale che Lei rappresenta abbassarsi a supplicare l'uomo che ha gasato i bambini di Halabja? Siamo ancora a questo punto cinquant'anni dopo Auschwitz? Noi ci siamo riletti la risoluzione 688. Essa non aveva possibilità di equivoci. Esigeva da Saddam Hussein il rispetto dei diritti dell'Uomo. Esigeva di poter raggiungere le popolazioni in pericolo.

Cosa è cambiato da allora visto che le intimidazioni contro i caschi blu e gli uomini delle organizzazioni umanitarie si stanno moltiplicando? Quando gli ultimi aerei della protezione internazionale avranno lasciato il Kurdistan iracheno ci sarà un ritorno alla barbarie.

Ci appelliamo a Lei, in nome di questo popolo martire. Lei dispone di tutti gli strumenti per fare in modo che la democrazia non sia ulteriormente penalizzata nel Nord dell'Iraq. Bisogna aiutare tutti i popoli dell'Iraq, i curdi, gli sciiti e gli altri. E' la credibilità delle Nazioni Unite [illegible] essere in gioco.

Danielle Mitterrand e Bernard Kouchner

Kuwait

Truppe pronte al confine

IL CAIRO. Torna pericolosamente a salire la tensione nell'area del Golfo Persico. Dopo i ripetuti atteggiamenti di sfida che Saddam Hussein ha dimostrato nei confronti dell'Onu e della comunità internazionale, il Kuwait ha deciso di adottare misure precauzionali. Una brigata è stata infatti dislocata al confine con l'Iraq. La missione è far fronte a un eventuale attacco da parte delle truppe del regime di Baghdad.

La notizia è stata diffusa dall'agenzia ufficiale Kuna, che ha citato il comandante aggiunto dell'unità, il colonnello Fadel Al Haza.

La brigata, ha detto l'ufficiale, «sarà posizionata sulla prima linea di difesa al confine settentrionale del Kuwait con l'Iraq e avrà il compito di respingere qualsiasi attacco e vigilare per impedire tentativi di infiltrazione». Al Haza non ha specificato se esista una motivazione specifica e diretta per l'operazione. [Agi]

I marines

Nella guerra 34 stupri

WASHINGTON. I militari americani appartenenti alle forze terrestri inviate in Medio Oriente hanno commesso almeno 34 reati di tipo sessuale contro soldati dell'altro sesso, prima o durante la Guerra del Golfo. Lo ha reso noto un portavoce dell'esercito a Washington.

I reati vanno da uno stupro durante una crociera nel Golfo a molestie durante il servizio. In alcuni casi, le donne vittime di questi reati hanno riferito gli episodi solo dopo settimane o mesi, secondo quanto ha riportato un settimanale dell'esercito, «Army Times». Nella fase più grave della guerra, le truppe di terra nel Golfo comprendevano 26.000 donne. Il generale McClain, che dirige l'ufficio relazioni pubbliche, ha detto che la maggior parte degli autori dei reati è stata identificata.

Intanto, per l'altro scandalo di molestie sessuali che ha coinvolto la Marina Usa, Bush ha bloccato la promozione di due alti ufficiali. [Ansa-Afp]

FRANCIA

Il leader dei Verdi lancia un appello a Cousteau perché si candidi alla presidenza della Repubblica

«Mandiamo all'Eliseo l'uomo del mare»

La proposta per superare le lacerazioni nel partito
Ma lo scienziato non sembra disposto ad accettare

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

L'uomo del mare dirà sì? Ovvero, accetterà il comandante Cousteau di candidarsi alla Presidenza della Repubblica? E' la proposta che gli lancia il leader dei verdi francesi, Antoine Wechter, dalle pagine del settimanale *Témoignage chrétien* in edicola oggi. Chissà, in questo modo forse le acque tornerebbero pulite...

In realtà, l'idea di Wechter non cela solo, o non soltanto, ansia di trasparenza. Né, come vogliono i più maligni, volontà di recupero dopo l'intervista concessa a Playboy sulle proprie prodezze erotiche, caduta di gusto per certi, offesa alla morale per altri.

La proposta ha un ben preciso movente di strategia politica. E' un tentativo di sgambetto nei confronti dell'altro verde, Brice Lalonde, il leader concorrente di Génération Ecologie. «I Verdi non possono ammettere che Brice Lalonde sia il loro portavoce», ha dichiarato Wechter. «E viceversa, suppongo che Génération Ecologie non ammetterebbe che Antoine Wechter o un altro verde fosse il suo portavoce. Siamo due pianeti diversi».

La soluzione migliore è la terza via del compromesso, il comandante Cousteau: «Un candidato unico, che sarebbe un simbolo dell'ecologia senza essere rappresentante di nessuna delle due famiglie ecologiste».

Una candidatura virtuale di cui l'interessato non aveva prima d'ora sentito parlare, dicono i suoi portavoce al parco oceanografico delle Halles. E che pare, almeno per ora, egli non abbia alcuna intenzione di prendere sul serio. Ben altro da fare c'è da qui al '95, ad esempio - subito - preoccuparsi della moria di delfini nel Mediterraneo occidentale. L'ha denunciata ieri Mike Riddell, direttore del Marineland di Antibes. Imputati sono in particolare alcuni pescherecci coreani che fanno uso di reti chilometriche con gigantesche nasse per catturare tonni e pesci spada, incappando nelle quali trovano morte atroce anche i delfini e tutti gli altri piccoli cetacei come balenotteri, capodogli e focene, che non possono più venire in superficie a prendere l'aria di cui hanno bisogno. Valutare i termini e l'eventualità di una Riserva internazionale marittima nel Mediterraneo occidentale (Rimmo), proposta da Riddell, interessa per ora il comandante Cousteau molto più della candidatura-provocazione.

Il quale - ex boy-scout - ricorda come nel film di Franck Capra «Mister Smith va a Washington» il caso del ranger James Stewart, candidato a sorpresa (di lui stesso prima di tutti), finiva per risolversi con il trionfale smantellamento di una mega-tangentopoli...

Il comandante Cousteau. I Verdi francesi lo vogliono presidente

Al di là delle battute, l'obiettivo puntato sul '95 da parte di Wechter è anche esito del diniego opposto alle profferte di alleanza da parte dei socialisti, in cerca di un atout ecologico - poco importa quale - in vista delle legislative del '93. Perso quello del dimissionario Brice Lalonde, il ps ha moltiplicato le avances nei confronti di Wechter. Così si spiegano le repentine pressioni di Laurent Fabius sul primo ministro Bérégovoy perché non dia il nullaosta alla riapertura di Superfénix. Ma ci vuol altro, per sedurre Antoine Wechter.

Le sue condizioni per dire sì all'alleanza comprendono senz'altro la chiusura definitiva del reattore nucleare, ma sono ben più numerose e, almeno sino a dopo l'estate, del tutto ipotetiche.

Gabriella Bosco

WASHINGTON

Sentenza della Corte suprema: il medicinale RU486 non può essere introdotto negli Usa

Il giudice Thomas boccia la pillola abortiva

Furiose polemiche, la decisione divide anche il partito di Bush

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Niente da fare: il governo non deve restituire la pillola per abortire alla donna cui era stata sequestrata. Lo ha deciso la Corte Suprema, proprio nel momento in cui per quella donna, Leona Benton, scadeva il tempo utile perché la pillola potesse esserle somministrata con efficacia. Adesso a lei non resta che ricorrere all'aborto chirurgico. La decisione è venuta dalla Corte Suprema, che con una maggioranza di sette voti contro due ha stabilito che l'ordine di dissequestro emesso l'altro giorno da un giudice federale e poi annullato (due ore dopo) dalla Corte d'Appello, non era valido. La motivazione? Il fatto che la battaglia in Corte d'Appello che Leona Benton e i suoi avvocati si accingono a fare non aveva nessuna «sostanziale probabilità» di essere vinta. In sostanza, visto che la Corte d'Appello dirà sicuramente no al ricorso contro l'annullamento del dissequestro, ha stabilito la Corte Suprema, tanto vale rendere quella decisione immediatamente «operativa». E' stata una decisione presa dalla Corte nel suo insieme, si diceva, perché il giudice Clarence Thomas, cui spettava l'esame della questione per competenza territoriale, non se l'è sentita di decidere da solo ed ha richiesto il voto dei suoi colleghi per ragioni di «emergenza». Era la sua prima occasione - dicevano ieri i favorevoli all'aborto - di far vedere a George Bush quanto sia stato opportuno nominarlo e difenderne la sua nomina con i denti, come avvenne nelle famose udienze del Senato in cui i repubblicani si scatenarono contro la professoressa Anita Hill che lo accusava di averla molestata sessualmente. E lui ha lavorato bene.

Ma per il movimento abortista, l'esito di questa battaglia - cominciata due settimane fa all'aeroporto Kennedy di New York, quando a Leona, proveniente da Londra, era stata sequestrata la pillola RU486, di fabbricazione francese, con la motivazione che la sua importazione negli Usa è proibita - era scontato. Loro stessi lo avevano in pratica voluto quando avevano pubblicizzato al massimo l'arrivo di Leona con la pillola in borsetta, in modo che i doganieri dell'aeroporto Kennedy fossero «costretti» a sequestrarla. Lo scopo era infatti quello di dimostrare che la proibizione di importare la RU486 negli Stati Uniti è «capricciosa, antiscientifica e dettata da considerazioni esclusivamente politiche», e quello finale, di scopo, è l'ottenimento della legalizzazione della RU486. Dopo questo caso, infatti, tutti sanno che quella pillola è estremamente efficace, che migliaia di donne in Europa l'hanno sperimentata, che le sue controindicazioni sono minime (in pratica equivalenti a quelle dell'aborto chirurgico) e che inoltre consente di «aggirare» le leggi restrittive che stanno per arrivare in numerosi Stati americani.

E poi, in questo periodo elettorale, c'era da «smascherare» l'amministrazione Bush (dei tre giudici della Corte d'Apello che hanno bloccato il dissequestro uno è perfino suo cugino), ormai bloccata su una posizione antiabortista, mentre i sondaggi dicono che la maggioranza della popolazione è a favore. Bill Clinton, nel suo discorso di chiusura della Convention democratica, ha detto chiaramente di essere «non a favore dell'aborto ma a favore della scelta», e già questo - si suppone - darà da pensare a tanti repubblicani che sono sulla stessa posizione.

Franco Pantarelli

CONFERENZA DI PACE

Dopo sei anni un premier d'Israele in Egitto: l'ultimo fu il laborista Peres

Summit a tre sul Medio Oriente

Incontro al Cairo per Baker, Rabin e Mubarak

IL CAIRO. Il premier israeliano Yitzhak Rabin, il presidente egiziano Hosni Mubarak e il segretario di Stato americano James Baker potrebbero incontrarsi al Cairo mercoledì: è quanto ha reso noto una fonte del governo egiziano che vuole mantenere l'anonimato.

Rabin, ha precisato la fonte, arriverà al Cairo martedì «per una visita di lavoro la cui durata non è ancora stata stabilita»; Baker, che oggi inizia una nuova missione in Medio Oriente, sarà mercoledì nella capitale egiziana, per poi ripartire in serata per l'Arabia Saudita.

Interpellata in merito alla fattibilità di un vertice a tre, la fonte ha risposto: «Dato che quella del premier israeliano è una visita di lavoro, e non protocollare, e data l'importanza delle questioni sul tappeto, un incontro a tre è possibile. La visita di Rabin in Egitto indica che le relazioni tra Egitto e Israele potranno svolgere un importante ruolo in vista del raggiungimento della pace in Medio Oriente».

Gli egiziani hanno dichiarato che la visita di Rabin al Cairo è stata resa possibile dalla decisione del nuovo governo israeliano di congelare la costruzione di nuovi edifici negli insediamenti ebraici nei Territori occupati.

A Gerusalemme un portavoce di Rabin, Gan Ben Ari, ha confermato l'imminente viaggio del primo ministro in Egitto. E' dal 1986 che un premier israeliano (allora il laburista Peres) non si reca più al Cairo.

Baker inizierà il suo giro nel Medio Oriente facendo tappa a Gerusalemme, dove è atteso oggi. Con il suo viaggio in Medio Oriente il segretario di Stato Usa rilancia quella «diplomazia viaggiante» che 14 anni fa permise a Henry Kissinger di gettare le basi per gli accordi di Camp David e tenta di sbloccare lo stallo nei negoziati israelo-arabi (l'ultima riunione si è svolta a Washington nell'aprile scorso).

L'arrivo di Baker è un successo per il nuovo premier israeliano Rabin, nonché un'occasione per il presidente americano George Bush di battere anche sull'incandescente ferro mediorientale per cogliere in funzione pre-elettorale qualche dividendo in politica estera. In passato uno dei punti di forza della sua amministrazione ma, recentemente, piuttosto scaduta agli occhi del Congresso e della stampa. Ma, considerazioni di politica interna Usa a parte, questa nuova missione permetterà a Baker di valutare almeno sul breve periodo la disponibilità di Israele ad avanzare nel processo di pace e nelle trattative che dovrebbero riprendere a Roma a settembre. [Agi-Ansa]

Mai chiarite le modalità del rapimento, la versione ufficiale contraddetta dal bambino

Farouk, una scia di segreti

Tante ombre su sequestro e rilascio

Graziano Mesina usato come esca L'importante ruolo dei sacerdoti sardi

A sinistra il piccolo Farouk. Al centro l'ex bandito Graziano Mesina. Di fianco il padre del piccolo rapito Fateh Kassam

COSTA SMERALDA
DAL NOSTRO INVIATO

Ora che è finita, almeno per il piccolo Farouk Kassam, anni otto, rimasto in mano ai briganti 177 giorni, ci si rende conto di quanto sia lungo e inquietante l'elenco dei coni d'ombra, delle domande senza risposta, dei dubbi, delle ambiguità, dei sospetti, dei veleni che si è lasciato dietro questo sequestro a scopo d'estorsione, il numero 131 nell'elenco di Sardegna. Come avvenne l'irruzione nella casa sulla collina, quella sera del 15 gennaio? Perché l'emissario Giovanbattista Isoni fu bruciato? Quali indicazioni conteneva la prima lettera fatta scrivere dai banditi a Farouk? Come è formata la banda? Quale parte ha interpretato, in realtà, Graziano Mesina? Quale i preti? E quale i servizi segreti? Che cos'è accaduto la notte del rilascio? Perché si è dovuti arrivare al taglio dell' orecchio sinistro del bambino? Soprattutto: perché i banditi hanno «scelto» i Kassam?

Ecco, forse occorre cominciare dall'ultima domanda. Dopo alcuni tentativi andati a vuoto, e dopo Giulio De Angelis, preso il 12 giugno 1988, i criminali hanno deciso di violare ancora la Costa Smeralda, la costa dei miliardari. Un'isola nell'isola, estranea, remota, preziosa, protetta. Un'azione nel santuario dei vip era considerata rischiosa, più che altrove. Eppure, la banda ha deciso il rapimento. Un errore di valutazione? Possibile, ma poco probabile: quando viene organizzato un colpo, occorre basarsi sulle informazioni di un insospettabile che conosce la situazione patrimoniale della vittima, insomma di quello che viene chiamato il basista. I Kassam non sono gente di passaggio sulla costa. Sono arrivati qui con l'Aga Khan che non è soltanto il capo spirituale degli ismailiti, ma anche un «businessman» abile e fortunato che ha saputo trasformare terre aride in una specie di miniera d'oro.

Il padre di Fateh è un grande amico dell'imam e anche il giovane uomo d'affari sembra un suo devoto seguace. Forse i banditi pensavano che per il riscatto sarebbe intervenuto proprio l'Aga Khan, ma un giorno Fateh ha voluto chiarire: «Non siamo parenti né amici». Abita sulla collina di Pantogia da molti anni. Una vita serena: sì, la bella casa, l'Alfa 164, la Range Rover, il lavoro come direttore nell'albergo Luci di la Muntagna e cinquanta milioni l'anno di stipendio. Ma niente più. E quando hanno preso il bambino, lui ha subito dichiarato di non essere in grado di pagare il riscatto. Ma chi aveva avuto l'idea del colpo, aveva spiegato ai banditi come «Sa conna», la società proprietaria dell'hotel e del «palazzeddu gallurese» sulla collina, attraverso un lungo giro dell'oca, fosse riconducibile proprio a lui, a Fateh.

Che cosa sia successo con esattezza al momento dell'irruzione gli inquirenti non lo hanno mai voluto chiarire. Da settimane il sistema di allarme con telecamere a circuito chiuso era fuori combattimento, ma nessuno aveva avvertito dell'inconveniente, dice Alessandro Boeris, responsabile dei servizi di sicurezza del Consorzio. Quando i banditi afferrarono il piccolo, Fateh fu rapido a mimetizzarsi: «Io sono un amico, il padre è fuori». Si parlò della fuga su un'auto bianca di grossa cilindrata vista correre verso Baia Sardinia, poi Farouk ha raccontato di essere stato portato via su una Y10 blu.

La trattativa è stata molto difficile, fin dal primo momento, punteggiata dai lunghi silenzi utili a fiaccare la resistenza della famiglia. Eppoi, quando finalmente pareva che le cose si fossero messe in moto, un imprevisto: qualcuno aveva fornito a «Epoca» il testo delle lettere scritte dal piccolo ostaggio, su pressione dei carcerieri, per sollecitare il pagamento. In un messaggio, in codice, c'era anche l'indicazione a chi ci si doveva rivolgere per concludere lo sporco affare. La pubblicazione cancellò tutto il lavoro sotterraneo, compreso il primo emissario, Giovanbattista Isoni, un uomo di gran rispetto, di 68 anni, da 34 sindaco democristiano di Monti.

Ma non sembra esserci niente di certo, in questo rapimento, tranne che il piccolo Farouk è stato portato via e torturato. Un aspro braccio di ferro, quello fra Fateh Kassam e i banditi. «Non posso pagare», ripeteva. Ma a qualche amico confidava: «Sono nato ricco e morirò ricco». Teneva duro: forse qualcuno lo aveva incoraggiato facendogli balenare l'ipotesi che con un po' di tempo i criminali sarebbero stati catturati. E non gli aveva detto che soltanto il 10-15 per cento dei rapimenti finora si era concluso senza il pagamento del riscatto. Il punto è che nessuno ha informazioni concrete sulla banda, certo, si sono fatti i nomi dei latitanti più conosciuti, ma come disse un giorno qualcuno, «il latitante è il coperchio per ogni pentola». Così non è sicuro che nel gruppo ci siano stati Matteo Boe di Lula, Giovanni Talanas e Sebastiano Mureddu di Orune, Piero Loi di Fonni. E a dispetto di tante dichiarazioni ufficiali, compresa quella di Vincenzo Parisi, capo della polizia, per il momento non c'è un solo indiziato. Eppure, il rapimento di Farouk sembra ricalcare proprio quello dell'imprenditore romano De Angelis: qualcuno, quella volta, condusse il gioco per i banditi decise i tempi e i modi, suggerì il taglio dell'orecchio. Come stavolta. Ma non era un pastore o un latitante: un cittadino, piuttosto, colto e politicizzato.

Nella nebbia che sembra avvolgere le ricerche per Farouk, irrompe Graziano Mesina, l'ex re del Supramonte. Lo chiama qualcuno a cui «non può dire di no» e la famiglia, ormai disperata. Giovedì 18 giugno, Fateh corre a San Marzanotto d'Asti: lo accompagna uno sconosciuto, su un'Audi nera 90 targata MI 7W4571. Sì, forse potrà far qualcosa, ma è indispensabile una grande riservatezza. E quando si muove, quando torna a Orgosolo e parla con Marion Evelyne Bleriot, la mamma di Farouk, qualcuno vede e racconta. E tutto rischia di finire nuovamente in fumo. Ma il filo sottile stavolta non si spezza. Mesina ha libertà d'azione, conta sulla copertura dei servizi che sperano di usarlo come un'esca. Sì, il riscatto verrà pagato, ma al momento dello scambio arriveranno i «nostri», il bimbo sarà liberato, i banditi presi, risparmiati i soldi. Lui si accorge di tutto. E sta al gioco, ora in un memoriale a pagamento racconta la sua avventura e magari la impreziosisce. «Io ho salvato Farouk». Gli rispondono i giudici: «Vende soltanto gazzose». E sono furibondi, Franco Melis, procuratore di Sardegna, e Mauro Mura, sostituto, perché sono, se non gli ultimi, per lo meno i penultimi a venir a conoscenza di ciò che accade al momento del rilascio.

Ma Grazianeddu è abile: si attira addosso l'attenzione generale e questo consente la massima libertà al vero emissario, don Sebastiano Sanguinetti, parroco di Orgosolo. Anche don Sebastiano conosce le regole del gioco, e protesta: «Non ho fatto l'emissario, ho soltanto messo in contatto Mesina con la madre di Farouk. I preti non possono fare gli emissari». E' vero, sarebbe una disobbedienza. «Ma io sono uno obbediente». E c'è un altro prete, in questa storiaccia: don Luigino Monni, parroco di Galanoli, presso Orgosolo. A lui i banditi hanno inviato il pezzo dell'orecchio tagliato. Perché? Perché i sacerdoti sono gente di cui ci si può fidare, parola di banditi. La sera del rilascio, venerdì 10 luglio, Mesina fa l'esca. E gli altri, quelli dei servizi, abboccano. Così, presso Dorgali viene versata l'ultima rata dei 2 miliardi e 800 milioni raccolti fra gli amici, compresa la Fininvest che pure smentisce, un gruppo di imprenditori cagliaritani, il ministero dell'Interno e l'Arma dei carabinieri. E' un fatto molto grave, questo, già accaduto in occasione dei sequestri di Ciro Cirillo, compiuto a Napoli dalle Brigate rosse, e di Cesare Casella, preso dalla 'ndrangheta. A dispetto del blocco dei beni, Farouk intorno alle 22 è libero, o almeno è passato di mano, consegnato dai banditi a un emissario, e da questo a un altro. Quando Pino Scaccia dà la notizia al Tg1, alle 23, il bimbo è al sicuro, anche se gli inquirenti lo ignorano. E anche la banda lo è.

Vincenzo Tessandori

Nuovo blitz a Castellammare, manette al direttore sanitario dell'ospedale

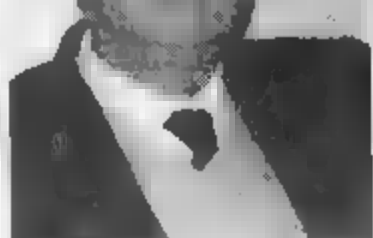
La camorra all'Usl, sette arresti

Altre nove persone sono sfuggite alla cattura
Tutto il vertice della struttura in prigione

Amministratori e sindacalisti si dividevano con imprenditori tangenti sugli appalti per la mensa e i rifiuti

CASTELLAMMARE
DAL NOSTRO INVIATO

«Creda [illegible] me, qui la [illegible] è una realtà consolidata, con la quale bisogna fare i conti». Era un'afosa mattina di giugno quando Francesco D'Apice, 54 anni, direttore sanitario dell'ospedale «San Leonardo», spiegò il [illegible] pensiero con poche e [illegible]plici parole. La Usl della città di Castellammare [illegible] Stabia, avamposto della costa sorrentina, era stata da poco sconvolta da una raffica di arresti per concussione: nove funzionari, praticamente l'intero vertice della struttura sanitaria, erano accusati di avere intascato tangenti miliardarie in cambio di appalti pilotati. Come se non bastasse, all'ombra [illegible] vecchio nosocomio c'era scappato anche il morto: Sebastiano Corrado, anche lui impegato della Usl [illegible] consigliere comunale del pds, eliminato presumibilmente per non aver voluto spartire [illegible] [illegible]. E lui, il professor D'Apice, continuava a parlare con tono pacato, quasi rassegnato, di imbrogli, bustarelle e omicidi. Chissà se ha mantenuto la stessa calma la scorsa notte, quando due poliziotti hanno bussato alla porta per arrestarlo. Con lui sono finite in carcere altre sei persone.

La retata era nell'aria da giorni, a Castellammare di Stabia: tanto poco segreta che nov[illegible] insospettabili hanno fatto in tempo a scappare. Nell'elenco dei latitanti figurano politici locali, sindacalisti, imprenditori che, secondo l'accusa, avrebbero intascato tangenti fino al [illegible] dell'importo degli appalti per la rimozione dei rifiuti speciali [illegible] per la forniture [illegible] pasti: due miliardi l'anno [illegible] primo, sei il secondo. E' scomparso dalla circolazione Vittorio Vanacore, 62 anni, ex presidente della Usl [illegible] responsabile del comitato dei garanti: [illegible] uomo [illegible] punta della dc di Castellammare, avvezzo [illegible] dare del tu [illegible] più di un leader nazionale del partito. Sono latitanti anche Gennaro Iovino, ex dirigente locale della Cisl nel settore della sanità e consigliere comunale della dc, Antonio Cascone, da sempre militante nella Cgil, Antonio Vollaro e Pasquale Sollo, rispettivamente della Uil e della Cisl. Furono loro, secondo l'accusa, i registi occulti di [illegible] clamorosa protesta dei degenti del «San Leonardo» che nell'inverno del '90 scaraventarono fuori dalle finestre i pasti distribuiti in corsia: il giorno dopo i responsabili della Usl revocarono l'appalto alla ditta contestata per affidarlo alla società [illegible] Ferdinando Filosa, uno degli imprenditori arrestati ieri.

«Ho piena fiducia nella magistratura, [illegible]on la quale intendo collaborare per quanto [illegible] è possibile. Se qualcuno dovrà pagare pagherà». Vito Pecori, 66 anni, manager della Usl 35, non lesinò dichiarazioni bellicose l'indomani dell'omicidio di Sebastiano Corrado. Eppure anche lui ha dovuto varcare la soglia del [illegible]core. Per i giudici è responsabile di associazione a delinquere aggravata, corruzione e falsità ideologica. Le [illegible] [illegible] [illegible] mosse agli altri arrestati: Salvatore Agozzino, [illegible] coordinatore amministrativo della Usl 35, ora responsabile della Usl 42; il neurologo Francesco Sigliocсolo, consigliere dc al Comune di Ercolano e responsabile della cooperativa «l'Avvenire»; Francesco Paolo Dolce, capo del servizio ecologia della Usl di Castellammare; Ferdinando Filosa, titolare della ditta che fornisce i pasti all'ospedale; Aldo Sperone, funzionario del servizio provveditorato. Molti nomi sarebbero stati fatti da Leopoldo De Martino, capo dell'ufficio provveditorato, arrestato il 19 giugno.

Fulvio Milone

In alto Francesco Sigliocсolo, neurologo e consigliere della dc a Ercolano, uno dei [illegible] arrestati nell'ultimo blitz. Nella foto piccola: Vito Pecori, manager dell'Usl nella bufera, finito anche lui [illegible] cella

In Calabria, finanziata con 3 miliardi

Cooperativa delle truffe organizzata da un frate

A Catania in cella 15 professionisti nello scandalo dei «cantieri-scuola»

COSENZA. Serie di truffe ai danni dello Stato, sulle spalle dei giovani in cerca d'occupazione. Sono avvenute in Calabria e in Sicilia, con implicati professionisti, collocatori e anche frati.

Il primo caso a Paola, in seguito alle indagini sul fallimento di una cooperativa, la «Charitas», che aveva ricevuto un finanziamento di tre miliardi di lire, erogato in base alla legge De Vito. Cinque gli arresti, in [illegible] anche l'economo del Santuario di San Francesco di Paola, il frate dei Minimi padre Michele Veltri, 38 anni. Gli altri arrestati sono il collocatore comunale, Fernando Riitano, 44 anni, l'imprenditore Federico Iusi, [illegible] anni, l'ingegner Sergio Aloe, [illegible] anni e la presidente della Cooperativa, Silvana Ianni, 24 anni. Aloe, padre Veltri [illegible] Ianni hanno avuto il beneficio degli arresti domiciliari, mentre Riitano e Iusi sono stati portati in carcere.

Tra i fatti contestati alla cooperativa - che hanno inizio nel 1986 ed hanno termine nel 1989 - l'acquisto di materiali tipografici fatturati come nuovi e che sarebbero [illegible] risultati di [illegible] [illegible] la valutazione di un immobile. Alla cooperativa erano iscritti [illegible] ventina di giovani [illegible] sarebbe stato accertato che ogni socio aveva versato dieci milioni di cui non ci sarebbe traccia nei registri contabili. Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal gip del tribunale di Paola, Gaetano Eboli, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco, che ha condotto [illegible] indagini.

[illegible] secondo [illegible] a Catania, [illegible] 15 persone arrestate per la truffa dei «cantieri scuola», un'indagi[illegible] che portò qualche settimana fa al controllo di centinaia di persone e al sequestro di nume[illegible] documenti. Arrestati: gli ingegneri Giovanni Quattrocchi, 36 anni e Floralba Pirracchio di 29, l'architetto Alfio Caltabiano, di 30 anni e 12 geometri. Questi sono Michele Tudisco di 70 anni, Antonino Azzarello, [illegible] 52, Luigi Fazio Barbaro, di 45, Giuseppe Melita, di 44, Marcello Barca, di 42, Riccardo Certo, [illegible] 40, Francesco Palumbo e Agatino Mannino, [illegible] 35, Salvatore Raffone e Sebastiano Finocchiaro di 30 [illegible] Giovanni Chiantello e Giuseppe Battiato di 29. Tutti sono accusati [illegible] [illegible] fatto firmare agli operai dei cantieri scuola che dirig[illegible] i registri di presenza senza che qu[illegible] lavorassero. Nel [illegible] delle indagini, cominciate nei primi di luglio con una [illegible] nei 16 cantieri scuola di Catania, sono stati emessi [illegible] tutto 195 avvisi di garanzia.

Il magistrato ha aggiunto che i direttori dei cantieri sono stati arrestati «per evitare che le prove vengano inquinate da interferenze dall'esterno, in particolare da politici [illegible] amministratori, o da false versioni dei fatti concertate tra gli inquisiti». [r. cri.]

Due banditi seminano terrore e morte tra Liegi e Maastricht

Arancia meccanica in Belgio

In libertà vigilata, hanno ucciso un uomo, feriti altri 2, compiuto stupri
La loro ombra sulla sparizione di una coppia. Dopo 48 ore, la prima cattura

BRUXELLES. Come nel film «Arancia meccanica», si sono lasciati dietro una scia di omicidi, rapine e stupri tra Liegi e Maastricht, nel sud dell'Olanda. Ieri sera, dopo [illegible] ore [illegible] caccia, uno dei due malviventi è finito in trappola. Ma resta libero il complice, come lui detenuto in libertà vigilata. Sul loro conto un lungo elenco [illegible] reati: l'omicidio di una persona, la sparizione [illegible] altre due, lo stupro di una giovane donna, il ferimento di un benzinaio [illegible] di un motociclista.

Tutto [illegible] cominciato giovedì pomeriggio. Tierry Bougard, 21 anni, e Tierry Muselle, 28 anni, probabilmente accompagnati da un'amica che poi ha fatto i loro nomi alla polizia olandese, armati [illegible] un fucile a canne mozze, tentano [illegible] rapinare [illegible] donna che sta tagliando l'erba davanti [illegible] casa, vicino a Liegi. Ma il colpo va in fumo per l'accorrere dei vicini. Scappano su una Volkswagen che risulta affidata dal proprietario alla figlia di 17 anni per fare una gita con il fidanzato di 19. Dei due giovani non c'è più traccia, le ricerche continuano, ma si [illegible] per la loro vita.

I due malviventi si impadroniscono poi di una seconda auto con a bordo altri due giovani, lei di 17 anni, lui di 20. Di lì a poco, il tempo di tentare un'altra rapina, la ragazza viene violentata e il suo fidanzato condotto in un bosco e trucidato a coltellate.

Muselle e Bougard riprendono la loro folle corsa, seminando ancora paura e morte. Feriscono gravemente [illegible] benzinaio per rapinarlo dell'incasso, tre milioni di lire. [illegible] attra[illegible] il confine, si lasciano alle spalle il Belgio, ma non [illegible] scia di violenza e di terrore. Arrivano [illegible] Maastricht dove abbandonano l'auto rubata con a bordo la giovane violentata.

I fatti e i tempi poi si fanno [illegible] precisi, si sa solo che i due assassini feriscono gravemente un altro giovane e spariscono sulla sua moto. Venerdì sera la prima svolta. La polizia olandese arresta una donna di 30 anni a bordo di un furgone in cui [illegible] stata trovata la moto rubata e alcune armi. E' la complice dei due malviventi, ma capisce che attorno ai [illegible]oi amici è stata fatta «terra bruciata». Accetta [illegible] collaborare, fa i nomi dei due assassini. E neanche 24 ore [illegible]po, le indagini danno un frutto. A un posto di blocco, finisce in manette Thierry Muselle. Quando gli agenti lo fermano, non [illegible] armato. Ma prima di arrendersi ingaggia [illegible] i poliziotti una feroce lotta. Poi, al giudice, si professa innocente, ammette solamente di aver rapinato tre milioni al distributore [illegible] benzina. Ma gli agenti non ci credono, [illegible] sfogliando i suoi precedenti: nell'81 partecipò all'omicidio di una ragazza [illegible] sedici anni che era stata prima drogata [illegible] violentata. Nell'86 venne condannato [illegible] [illegible] anni di reclusione. Da alcune setti[illegible] aveva ottenuto la libertà vigilata. Come l'altro protagonista di questa «Arancia meccanica». [r. cri.]

Roma, cento milioni nel suo giardino

Dall'ex cancelliere il riscatto Celadon

ROMA. C'è anche [illegible] risvolto legato al riscatto pagato per la liberazione di Carlo Celadon nell'inchiesta sulla sparizione di otto chilogrammi di cocaina dall'ufficio corpi di reato del tribunale di Roma e per la quale il pm Leonardo Agueci ha chiesto [illegible] questi giorni il rinvio a giudizio di Raimondo Sandro, ex cancelliere di quella struttura, [illegible] accuse che vanno dal traffico [illegible] spaccio di stupefacenti al riciclaggio di danaro sporco ad altri reati connessi con la sua ex qualifica [illegible] pubblico ufficiale. Nel corso di [illegible] perquisizione compiuta nello [illegible] febbraio nell'abitazione di Sutri del cinquantaduenne ex cancelliere, gli investigatori trovarono, sepolti in un giardino confinante [illegible] quello di Sandro, una busta contenente 100 milioni di lire, alcuni dei quali frutto dei sette miliardi [illegible] lire pagati da Candido Celadon per la liberazione del figlio. L'inchiesta fu avviata in seguito alla sparizione dello stupefacente dall'ufficio corpi di reato, al posto del quale furono invece trovati quattro chilogrammi, sempre [illegible] cocaina, facenti parte di una partita di droga che risultava già distrutta. La scoperta avvenne il 24 gennaio scorso, giorno in cui Sandro andò in pensione, quando la guardia di finanza di Catanzaro f[illegible] un controllo nel deposito del tribunale di Roma per comparare una partita di droga sequestrata nella loro città [illegible] un'altra requisita a trafficanti della capitale. Dai primi rilievi, soprattutto dalle impronte [illegible]gitali, gli investigatori, che avrebbero [illegible] la sparizione complessiva di [illegible] chilogrammi di cocaina dall'ufficio corpi di reato, risalirono [illegible] Sandro. Quest'ultimo, prima di essere arrestato, fu protagonista, a febbraio, di un misterioso episodio. L'uomo, che non ha mai voluto dare spiegazioni [illegible] il [illegible] coinvolgimento nella vicenda, fu aggredito nella [illegible] casa di Sutri da tre persone che lo ferirono gravemente alla gola [illegible] una coltellata. Sandro riuscì tuttavia a sottrarsi ai suoi aggressori ma durante la fuga ebbe un grave incidente. [Ansa]

Ospedale di Savona

Frigo in [illegible] [illegible] per [illegible] milioni

SAVONA. Cento milioni di danni all'ospedale San Paolo per un guasto alla cella frigorifera in cui venivano conservati farmaci, plasma e albumina.

La temperatura del frigorifero della farmacia si è improvvisamente abbassata, scendendo a tredici gradi sotto [illegible] e danneggiando irrimediabilmente il materiale che era custodito nel[illegible] cella.

Luciano Locci, l'amministratore straordinario della VII Unità sanitaria locale, dalla quale dipende l'ospedale San Paolo, ha già aperto un'inchiesta per stabilire le origini del guasto ed eventuali responsabilità. Non è escluso, infatti, che il danno sia stato causato da un atto di sabotaggio.

Nelle scorse settimane nell'ospedale [illegible] [illegible] era verificato un incendio doloso che aveva distrutto la centralina telefonica, causando ingenti danni. [a. b.]

Caccia al ricercato

[illegible]

VIAREGGIO. Resta ancora misteriosa la morte di Giovanni Giacco, 29 anni, [illegible] Perugia, residente a La Spezia, il cui cadavere [illegible] stato trovato nella [illegible] auto parcheggiata alla periferia di Camaiore, ucciso da un colpo di pistola. L'unica cosa certa [illegible] che la morte del giovane [illegible] da collegare al ferimento di Milva Fabbri, 30 anni, che sarebbe stata portata al pronto soccorso di Viareggio con una ferita d'arma da fuoco all'ascella proprio da Giacco. Il racconto fornito [illegible] donna ai carabinieri [illegible] ha convinto del tutto gli inquirenti. Secondo il racconto della donna, lei [illegible] Giacco, conosciuto pochi minuti prima al casello di Montecatini, si [illegible] recati [illegible] la [illegible] di Carmine Donadio, fratello di Felice, detenuto e considerato collegato a gruppi mafiosi, col quale la donna ha una relazione. Durante l'incontro con Carmine, la donna [illegible]rebbe stata ferita. [d. b.]

E' Gabriele Adinolfi

[illegible] in [illegible]

VIENNA. La polizia austriaca ha arrestato [illegible] Soell, in Tirolo, l'estremista di destra italiano Gabriele Adinolfi, 38 anni. L'attivista, definito «persona pericolosa», era ricercato da anni per gravi atti di violenza e dovrebbe essere estradato entro breve in Italia. La polizia stava sorvegliando l'estremista da qualche giorno e lo ha arrestato in [illegible] appartamento [illegible] [illegible] condominio [illegible] vacanze a Soell. Gabriele Adinolfi era stato condannato nell'87, con sentenza passata in giudicato, a cinque anni e sei mesi di reclusione per rapina e banda armata, reati commessi a Roma tra il '70 e [illegible]. Ma la sua vicenda giudiziaria, piuttosto complessa, comincia nel '76, quando venne condannato a 8 mesi di carcere, [illegible] Andrea Ghira per l'aggressione a uno studente del liceo romano «Giulio Cesare». Fu coinvolto anche nell'inchiesta per la strage di Bologna. [Ansa]

Il ministro a Napoli

Mancino propone «A ogni paese il suo boss»

NAPOLI. «Ad ogni paese il suo camorrista». Lo ha detto il mi[illegible] dell'Interno, Nicola Mancino, che ha presieduto [illegible] Napoli il comitato per l'ordine [illegible] la sicurezza pubblica.

Spiegando quella che è una sua proposta (che peraltro - ha detto - [illegible] verificata collegialmente) il ministro dell'Interno ritiene che, tra l'ipotesi di inviare camorristi in [illegible] ancora immuni a quella di lasciarli nel comune di residenza, preferisce quest'ultima.

Nei casi patologici poi - secondo Nicola Mancino - si potranno prendere in considerazione per il soggiorno obbligato [illegible] isole.

Sulla prevenzione e repressione della criminalità organizzata in Campania secondo il ministro dell'Interno occorre creare sempre più le condizioni di maggiore collaborazione tra le forze dell'ordine, soprattutto in periferia. [Ansa]

«Nessuno lo rispetta»

[illegible] Verona spegne un semaforo

VERONA. Accortisi che il semaforo installato nei pressi [illegible] un incrocio di grande traffico era sistematicamente ignorato dagli automobilisti che transitavano con [illegible] rosso, gl[illegible] amministratori comunali di Albaredo d'Adige hanno deciso che [illegible] soluzione migliore per limitare la frequenza degli incidenti è quella [illegible] tenerlo spento, lasciando agli stessi conducenti il compito di «regolare» la circolazione.

E' la singolare soluzione che la giunta municipale e i vigili urbani stanno sperimentando da qualche giorno nella località veronese per porre un freno alla serie di gravi scontri che si verificano da tempo lungo la strada provinciale Legnago-San Bonifacio, in corrispondenza dell'incrocio con la frazione di Presina, a [illegible] della mancata osservanza del rosso da parte di quanti percorrono la via principale. [Ansa]

La celebrazione del Redentore targata Fininvest con ponte di barche, addobbi, fuochi artificiali

Canal Grande 5, nuova festa di Venezia

La città ricorda un voto fatto nel '500 contro la peste
Un amarcord con stilisti, attrici e re della finanza

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Correva l'anno 1576 «allorché Venezia fu colta tutta dal terribile flagello della peste» e la Serenissima divenne triste e muta come un cimitero: più di [illegible] mila persone morirono per l'epidemia. Poiché [illegible] medicina dell'epoca poco o nulla poteva contro il terribile morbo, il Senato fece voto di costruire un Tempio al Redentore «al cessar del flagello». Nell'inverno dell'anno seguente la pestilenza finì, al Palladio fu dato l'incarico di progettare il Tempio all'isola della Giudecca [illegible] per ringraziamento il popolo andò in processione nel luogo dove sarebbe sorta la chiesa. Per facilitare l'accesso della gente, venne varato un ponte di barche dalla riva delle Zattere all'isola della Giudecca. Sono trascorsi più di quattro secoli ma la tradizione è rimasta immutata: il ponte di barche è sostituito da un più funzionale ponte Bailey, lungo 333 metri, eretto dal Genio militare, [illegible] la festa, segue l'antico cerimoniale.

Le cerimonie religiose della do[illegible] sono precedute dalla «notte famosissima» della vigilia, in ricordo dell'arrivo dei pellegrini che venivano dalla terraferma [illegible] raggiungevano l'isola della Giudecca [illegible] barca. Poiché erano in massima parte contadini e non avevano troppa confidenza col mare, arrivavano già nel pomeriggio del sabato, preferendo non navigare la notte, e si «accampavano» con le barche tutto intorno all'isola, dando vita ad una festa agreste, con suoni, canti e grandi scorpacciate. Le barche, burchielli, tope, burci, peote, bragozzi, erano ornate con frasche e illuminate con torce, lampade a petrolio, candele. Negli ultimi anni, però, la festa aveva [illegible] un aspetto turistico che poco piaceva ai veneziani autentici, gelosi delle loro tradizioni: le antiche barche [illegible] sempre di meno, sfrattate da moderni cabinati, motoscafi scintillanti di cromature, grossi battelli affollati di turisti [illegible] in [illegible] per assistere ai «foghi», i fuochi d'artificio che concludono la festa.

Quest'anno il Comune, [illegible] la collaborazione della Fininvest [illegible] l'aiuto di cinque sponsor (Swatch, Konica, Reebok, Imetec e Gillette), ha deciso di riportare la festa alla sua genuina tradizione. Sono stati distribuiti circa 20 mila addobbi per le barche e il [illegible]gista Davide Rampello, cui è stato [illegible] affidato [illegible] compito di realizzare [illegible] «notte dei fuochi», in omaggio alla tradizione oltre al mitico «galleggiante», grande zattera decorata con fiori e luci, ormeggiata davanti [illegible] Ca' Giustiniani [illegible] da sempre grande attrazione della festa del Redentore, ha ristrutturato quattro «teatri del mondo», costruzioni a pagoda [illegible] «gazeebo» su pontoni dove la Serenissima riceveva gli ospiti illustri e che ieri sera, ormeggiati nel bacino di San Marco, hanno ospitato delle orchestre. Ma l'apporto più grande l'hanno dato i veneziani, accorsi in gran numero sulle piccole barche che, [illegible] volta tanto, hanno occupato il bacino tenendo lontani i «ferri [illegible] stiro» traboccanti di turisti. Spiega l'antiquario Paolo Zancopè, Gran Priore della Compagnia de Calza «I Antichi»: «Non siamo contro il turismo, ma queste imbarcazioni così alte [illegible] grosse, impedivano la comunicazione fra gli occupanti [illegible] sandoli e tope, fra burci [illegible] mascarete, togliendo il sole alla fe[illegible]

Il gran richiamo della «notte famosissima» [illegible] stati il «trabaccolo», una barca di legno a due alberi che nel [illegible] veniva usata per il trasporto delle merci nell'Alto Adriatico, [illegible] [illegible] sette «peote sollazziere», ormeggiate in punti strategici dove [illegible] sono esibiti mimi e suonatori, gruppi carnevaleschi, la donna mangiafuoco, un grande harem con odalische, eunuchi e giannizzeri. Accanto alle peote [illegible] barche degli spettatori [illegible] quelle degli ospiti illustri, come l'ammiraglio Mario Buracca, che nella prima fase della guerra del Golfo ebbe il comando della [illegible] navi impegnate nel conflitto, che sulla sua imbarcazione ospitava la contessa Lucia Zavagli Tito, il conte Girolamo Marcello Del Majno, Fulvia [illegible] Dino Sesoni; il finanziere Orazio Bagnasco, con personaggi dell'alta finanza internazionale; Raoul Gardini con Luciana e Giulio Malgara. Assenti i politici, la lagu[illegible] di questi tempi tira brutta aria per loro, del mondo dello spettacolo si è vista Mara Venier, ospite della stilista Laura Biagiotti. Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest e Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia 80, hanno approfittato della festa del Redentore per assistere ai concerti della settimana musicale.

Francesco Fornari

[illegible]

Gran folla per lady Helen

WINDSOR. Le nozze [illegible] lady Helen di Windsor, figlia dei duchi di Kent, cugina ventottenne della regina Elisabetta, con l'antiquario Tim Taylor hanno ridato fiato ai pettegolezzi sui dispiaceri sentimentali di Carlo e Andrea. Tutti gli occhi dei curiosi erano puntati sugli ospiti. Andrea ha partecipato alla cerimonia senza la moglie Sarah, dalla quale è separato. Il principe si è incamminato verso la cappella a fianco di Carlo, mentre lady Diana teneva per mano il principino Harry.

La principessa Anna, che si [illegible] abbia intenzione di sposarsi [illegible] Tim Laurence, era invece accompagnata da Edoardo. Una folla di curiosi si [illegible] radunata a Windsor prima [illegible] pranzo. I più fortunati si sono assicurati i punti migliori lungo la strada che porta al castello. [Agi]

Un'immagine della festa [illegible] Redentore che costituisce [illegible] momento di unione tra [illegible] sacro e il profano nella vita di Venezia. I fuochi artificiali illuminano la laguna

LA VERSILIANA

Ieri sera il recital

Con Battiato l'Oriente [illegible] musica

MARINA DI PIETRASANTA. E venne il giorno di Franco Battiato. Il cantautore siciliano, passato attraverso [illegible] mille esperienze musicali e approdato all'opera e al misticismo è stato [illegible] protagonista dell'appuntamento di ieri con La Versiliana, manifestazione culturale organizzata dal Comune di Pietrasanta.

Battiato ha raccontato a Romano Battaglia il suo «curriculum» di cantante [illegible] di mistico. Poi la sera, al centro del palco, ha proposto vecchi successi [illegible] nuovi motivi, interpretato lieder di autori classici come Brahms e Wagner.

Battiato [illegible] ritornato indietro nel tempo, raccontando i suoi inizi, ricordando i primi passi nel lavoro (faceva il magazziniere) [illegible] nel mondo della musica leggera (assieme ad Ombretta Colli).

Ha parlato di sé, del suo approdo alla musica mistica, alle tradizioni dell'Oriente. E ha presentato il suo ultimo libro «Tecnica mista [illegible] tappeto», molta filosofia e anche i testi delle sue canzoni.

Con Franco Battiato sono saliti sul palco gli uomini dell'elisoccorso. Hanno raccontato le loro avventure al servizio della gente, la loro lotta quotidiana.

Oggi il caffè della Versiliana propone un appuntamento culturale: il tema del dibattito è «Tra Libri, sindacato e politi[illegible]». Ne parleranno Giorgio Benvenuto, Umberto Cuttica e Delfina Rattazzi.

MEDICINA

Appendicite in agguato nelle domeniche estive

SECONDO alcune statistiche i casi [illegible] appendicite acuta sono più frequenti in estate, [illegible] [illegible] giorni critici come [illegible] domenica e il lunedì, for[illegible] in rapporto con le fatiche dopo gite o gare sportive

Nonostante sia una delle malattie più diffuse che si conoscono, l'appendicite sembra rimanere estranea alle ricerche ed al progresso della medicina moderna, come se fosse stata dimenticata. In realtà questo apparentemente umile soggetto proprio fermo non è. Si sono moltiplicati gli studi statistici, è iniziato l'uso degli elaboratori come aiuto alla diagnosi, si [illegible] avuti progressi tecnici di varia natura. Il 10% dei dolori addominali dell'adulto sono dovuti all'appendicite acuta.

Recentemente in Francia sono state registrate tutte [illegible] operazioni chirurgiche effettuate durante le 24 ore di un determinato giorno, e [illegible] [illegible] stupì che l'appendicectomia (asportazione dell'appendice) fosse largamente in testa, con oltre mille interventi. Più di 300 mila francesi di ogni età sacrificano ogni anno la loro appendice.

Sono trascorsi almeno due secoli da quando furono descritti scientificamente i primi casi, e ancora adesso non esiste una definizione chiara dell'appendicite acuta, e soprattutto una classificazione internazionale delle alterazioni istologiche, ossia microscopiche, riconosciuta da tutti. Una cosa sembra acquisita, almeno secondo gli anglosassoni: le appendiciti subacute e croniche [illegible] esistono, o se esistono a livello microscopico non giustificherebbero l'appendicectomia. Per quanto riguarda l'appendicite acuta, l'unica terapia [illegible] quella chirurgica, non conoscendosi cure mediche risolutive.

La frequenza [illegible] cui l'appendice si infiamma è dovuta probabilmente a molte cause, ma una delle più evidenti è che quest'organo è ricco di tessuto linfatico e presenta cripte e insenature che favoriscono il ristagno di materiale infetto.

Questo piccolo tubo cilindrico e flessuoso lungo in media una decina di centimetri è ricchissimo di batteri al pari dell'intestino cieco, del quale è appunto un'appendice. La [illegible]siopatologia dell'appendicite [illegible] mal conosciuta, si può dire soltan[illegible] che [illegible] lesione della mucosa fa sì che i batteri presenti nell'interno attacchino la parete e vi penetrino. Le cause della lesione possono [illegible] molteplici, fra cui alterazioni circolatorie, corpi estranei, parassiti.

I bambini [illegible] i giovani costituiscono la maggioranza dei sofferenti. La malattia è in rapporto con l'ambiente [illegible] il tipo d'alimentazione, i rurali sono colpiti [illegible] dei cittadini. Un traumatismo sull'addome, una camminata faticosa possono scatenare l'attacco acuto. Cause predisponenti possono essere le infezioni gastrointestinali. Forse vi [illegible] anche una predisposizione congenita, come nel [illegible] di quattro fratellini operati a breve distanza.

D'altronde l'appendice [illegible] un organo capriccioso, può essere situato in qualsiasi parte dell'addome, anche a sinistra.

Per [illegible] diagnosi sicura non esistono un [illegible] o un'associazione di esami sensibili [illegible] specifici, però [illegible] complementari possono [illegible] il cli[illegible].

[illegible] conteggio dei globuli bianchi del sangue è uno [illegible] questi: nell'80-85% delle appendiciti acute [illegible] numero di essi [illegible] aumentato.

Vi sono poi gli esami radiografici [illegible] ultima arrivata, l'ecografia, con la quale l'appendice, abitualmente invisibile quando è sana, diventa visibile in caso di appendicite acuta.

Quanto all'elaboratore, [illegible] anch'esso un sussidio poiché sulla base d'una ventina di sintomi indica la probabilità che realmente si tratti [illegible] un'appendicite acuta.

Le performances diagnostiche dell'elaboratore, senza dubbio inferiori a quelle del chirurgo esperto, potrebbero aiutare il medico generico fornendo un parere «chirurgico» importante per prendere [illegible] decisione.

L'intervento chirurgico, descritto per la prima volta dal famoso McBurney nel 1894, ha naturalmente acquistato via via affidabilità e sicurezza [illegible] time. Oggi va affermandosi anche l'appendicectomia guidata dalla celioscopia, una tecnica che permette l'osservazione diretta della cavità [illegible]le.

La chirurgia celioscopica è in questo campo ancora all'inizio: promettente, deve essere convalidata da studi rigorosi prima di trovare il suo posto nella pratica corrente.

Ulrico di Aichelburg

Saint Vincent, ha offerto 200 milioni a chi realizzerà un esperimento inattaccabile, vincendo 99 volte

Un fisico spegne le illusioni paranormali

«Tutto spiegabile», da Uri Geller al sangue di San Gennaro

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Il giornalista si stropicciò gli [illegible]chi e guardò ancora una volta la lettera che aveva davanti, indirizzata proprio a lui: sulla busta c'era [illegible] timbro postale di due giorni prima, sul foglietto piegato in quattro i numeri del lotto usciti ventiquattr'ore dopo. Il suo articolo fece il giro della Francia, ma la gloria che [illegible] ricavò durò assai poco. Il mittente si rivelò [illegible] Henry Broch, un professo[illegible] di Fisica dell'Università di Nizza [illegible] la vocazione dell'acchiappaimbroglioni, che aveva costruito il caso per impartire una lezione ai creduloni.

Due giorni prima dell'estrazione del lotto aveva spedito [illegible] [illegible] stesso una busta aperta, [illegible] l'indirizzo scritto su un foglietto adesivo di [illegible]lli che si staccano senza lasciare traccia. Il giorno dell'estrazione poteva quindi disporre di una busta con il timbro postale che gli serviva. Usciti i numeri, li aveva scritti su un foglietto e [illegible] intestato la busta [illegible] un giornalista del quotidiano di Nizza. Poi l'aveva imbucata nella cassetta da lettere del giornale, dove il postino scaricava due volte al giorno il suo sacco. Il resto era venuto da sé: una busta con il timbro di due giorni prima era diventata una lettera dal contenuto veramente prodigioso.

Henry Broch è a St-Vincent per il 4° Congresso europeo [illegible] Euroskeptis, un'associazione internazionale di scienziati e prestigiatori scettici sulle manifestazioni paranormali e impegnati a combatterle quando sconfinano nel plagio e nell'imbroglio. Ha addirittura consegnato [illegible] un notaio un assegno di duecento milioni per un esperimento paranormale di qualsiasi natura che superi l'esame critico del [illegible] laboratorio. Fi[illegible] si sono presentate novantanove persone, ma nessuno si è ancora guadagnato il premio. Lui, comunque, non ha messo limiti di tempo e aspetta. Intanto studia i miracoli più celebri [illegible] ne divulga ai quattro venti i segreti più o meno ben nascosti.

Che il sangue di San Gennaro, ad esempio, sia un falso è stato dimostrato più volte. Broch, partendo proprio dal capodoglio, ottiene un blocco duro che, con [illegible] calore della mano, si scioglie [illegible] come alla festa di San Gennaro: all'inizio solo in parte, [illegible] [illegible] globetto che galleggia. Poi anche questo residuo du[illegible] si trasforma [illegible] il tutto cambia colore.

Nel Museo Allard Piersson [illegible] Amsterdam c'è un [illegible] [illegible] del IV secolo a. C. noto come [illegible] magico: l'acqua che [illegible] [illegible] suo beccuccio [illegible] trasforma infatti in vino, poi [illegible] nuovo [illegible] acqua. Il trucco è veramente banale: l'interno è diviso [illegible] due comparti [illegible] sulla parete che li divide ci sono dei fori che si aprono e chiudono con la pressione delle dita...

L'archeologia ha scoperto [illegible] trucco grazie al quale le statue degli dei pagani parlavano. Alcu[illegible] colonne del tempio erano cave [illegible] dentro ci passavano lunghissimi tubi costruiti con la trachea delle gru. Il sacerdote si installava comodamente a un capo e fa[illegible] arrivare la sua voce all'altro, anche a distanza di decine di metri... Un tempio egizio di epoca romana ha offerto la prova sperimentale, ma la tecnica l'aveva già spiegata il filosofo Erone d'Alessandria (I secolo a. C.) nel [illegible] testo di fisica arrivato fino a noi.

Un classico della letteratura [illegible] è il cosmonauta maja [illegible] Palenque, in Messico. La lastra che cop[illegible] il sarcofago sepolto [illegible] una delle piramidi del sito ha [illegible] decorazione scolpita che viene generalmente letta come un uomo alla guida di un razzo, con le fiamme che escono dalla coda. Broch ha smontato questa interpretazione - sbandierata come la prova inconfutabile che gli Ufo [illegible] stati sulla Terra e gli uomini li hanno visti - sostituendola con una più prettamente maja, ottenuta dal raffronto con altri bassorilievi rituali. Si tratterebbe infatti di un sacrificio [illegible] al dio Sole, per propiziare il raccolto di granoturco.

Uno dei personaggi più controversi di questi anni è l'illusionista Uri Geller. Uno [illegible] pezzi forti [illegible] Geller erano i cucchiai che si piegavano con la forza della mente [illegible] poi tornavano normali. In realtà, spiega Broch, si tratta dell'applicazione [illegible] [illegible] fenomeno fisico, studiato già trent'anni fa al Mit [illegible] Boston, noto come effetto [illegible] memoria di forma: alcune leghe - in particolare ferro-nichel e acciaio inossidabile - memorizza[illegible] una certa forma, che perdono e riacquistano secondo il calore cui vengono esposti.

Marina Verna

Uri Geller, illusionista sconfitto

Pontremoli

Bevilacqua vince il premio «Bancarella»

PONTREMOLI. Lo scrittore Alberto Bevilacqua, con «I sensi incantati», edito da Mondadori, ha vinto la quarantesima edizione del premio «Bancarella» di narrativa. Ha battuto, [illegible] diciotto voti, Luca Goldoni, in gara con «Maria Luigia, donna in carriera» pubblicato da Rizzoli. Ma [illegible] gara tra i due scrittori è stata incerta per due terzi dello spoglio dei voti dei librai. Al terzo posto è finito Luigi Pintor, ex direttore del «Manifesto», che ha scritto per Bollati e Boringhieri «Servabo». Quarto Musso con «Il ritorno di Adamo» stampato da Moriotti e quinto Fabrizio Del Noce [illegible] «Bagdad» edito dalla Eri. Non ha ottenuto voti «Una lieve imprecisione» scritto da Gene Gnocchi. Durante la serata la Fondazione «Città del libro» ha premiato con la «gerla d'oro» Valter Pedullà, presidente della Rai, e l'editore Carlo Feltrinelli. [r. cri.]

Ad Amsterdam

[illegible] conferenza [illegible]

AMSTERDAM. Alle soglie del duemila le persone colpite dall'Aids saranno più di 40 milioni: un numero maggiore dei morti, fra civili e militari, della seconda guerra mondiale. Su questo dato si confronteranno scienziati, operatori sociali, gruppi organizzati di sieropositivi e di ammalati nella ottava conferenza internazionale sull'Aids in programma da oggi al 24 luglio ad Amsterdam, in Olanda. Una città che ha sostituito Boston, sede originale della manifestazione, nell'ospitare la conferen[illegible] dopo che le autorità statunitensi hanno deciso [illegible] non rivedere la legge federale che [illegible] l'ingresso negli Usa ai sieropositivi [illegible] a chi usi farmaci [illegible] la malattia. Una specie di «cordone sanitario» che nel corso della conferenza dell'anno scorso a Firenze fu contestato no[illegible] solo dagli scienziati - per la sua inutilità - ma anche d[illegible] tutte le organizzazioni presenti. [Ansa]

Intervento a Genova

[illegible] le gambe [illegible]

GENOVA. Un eccezionale intervento chirurgico è stato compiuto alla divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Genova-Sampierdarena. Il primario, prof. Giuseppe De Miglio, ha «ridato le gambe» ad una signora [illegible] 69 anni, per mesi immobilizzata in un letto e [illegible] in grado di camminare. L'operazione, durata due ore e mezzo (e che ha un costo superiore ai [illegible] milioni) è stata effettuata mesi addietro, ma solo ora, constatata dopo molti accertamenti la «stabilizzazione», [illegible] stato resa noto. La signora aveva manifestazioni metastatiche ai due femori; il destro [illegible] frattura patologica. In una gamba sono stati innescati anca, ginocchio [illegible] femore. La protesi è di titanio o leghe speciali, secondo un progetto fornito all'industria da un tecnico austriaco, [illegible] dott. Kotz. L'altra gamba, svuotata dalla metastasi, [illegible] stato «riempita» con cemen[illegible] acrilico. [g. co.]

Iniziativa del parroco di un paese della Liguria

Canonica messa all'asta per restaurare la chiesa

IMPERIA. Ha deciso di vendere la canonica per ottenere fondi che servano a restaurare un santuario, che sta cadendo a pezzi. L'iniziativa [illegible] stata lanciata a Cervo, caratteristico borgo sulla Riviera di Ponente, ma ha incontrato le resistenze degli amministratori comunali, in particolare del vicesindaco

Il sacerdote, don Maurizio Massabò, ha persino fatto pubblicare un annuncio su una rivista nazionale [illegible] parla di turismo, alla ricerca di acquirenti per l'edificio. Importo base: un miliardo e 30 milioni. Immediata la replica del vicesindaco, il pidiessino Vittorio Desiglioli: «La casa del parroco era [illegible] acquistata [illegible] cittadini che l'avevano donata alla Chiesa. Deve quindi [illegible] un bene a disposizione della collettività».

Don Maurizio ha deciso di mettere in vendita lo stabile, che risale al periodo barocco, per ri[illegible] fondi da destinare ai restauri della Chiesa cosiddetta «dei Corallini», sul cui sagrato, ogni anno, si svolge il Festival cameristico, una rassegna musicale a livello internazionale. Il Santuario, che risale al XIX secolo ed è stato edificato grazie alle offerte dei pescatori di corallo, [illegible] in stato di degrado [illegible] necessita di interventi urgenti. In particolare, tetto e strutture portanti mostrano i segni del tempo. Afferma [illegible] sacerdote: «Non [illegible] ancora ricevuto nessuna proposta interessante. L'iniziativa è stata comunque intrapresa dopo aver ottenuto il permesso del Consiglio di amministrazione della diocesi di Albenga e Imperia, presieduta dal vescovo Mario Oliveri». Il Comune, pur di non perdere quello che viene considerato un patrimonio pubblico, ha contattato il parroco, proponendo [illegible] scambio: la canonica al posto di due alloggi. La differenza verrebbe coperta [illegible] seguito. [m. ve.]

Scia di sangue sulle strade delle vacanze, undici morti fra Foggia e Milano

Prova d'esodo, per quattro milioni

Si fermano per aiutare una famiglia con l'auto in panne «Mercedes» piomba sul gruppo e fa strage: 5 vittime

ROMA. Sole e afa sulle strade delle vacanze. Oltre quattro milioni di auto hanno lasciato tra tra venerdì e ieri le grandi città per le località [illegible] villeggiatura. Il sessanta per cento ha puntato sul mare. Tragico il bilancio degli incidenti: 11 vittime.

Strage alle porte di Milano. Per una [illegible] bucata [illegible] un gesto di cortesia, cinque persone sono morte ieri sera in un incidente sulla carreggiata sud dell'autostrada del Sole, a 16 chilometri da Milano-Melegnano. I morti [illegible] Lorenzo Sarracino, 44 anni, sua moglie Maria Petrillo, 52 anni e la figlia Carmela di 19 anni. Alessandro Grancini, [illegible] anni e Elisabetta Burroni, 21 anni. Nell'incidente sono rimasti feriti un'altra figlia dei coniugi Sarracino, e tre tedeschi: non sono gravi. Sarracino era in viaggio con la famiglia verso il Sud. Poco dopo il casello di Melegnano, ha dovuto fermarsi sulla corsia d'emergenza perché aveva forato una ruota. Poco dopo si è fermata anche l'auto di Grancini, una Renault clio, sulla quale si trovava anche Elisabetta Burroni. I due giovani sono scesi dall'auto per aiutare Sarracino [illegible] cambiare la ruota e sul gruppo è piombata la Mercedes di Ralph Kamon, che aveva [illegible] sé [illegible] moglie [illegible] la figlia. La grossa auto, che viaggiava a forte velocità, ha scagliato le due utilitarie nel fossato, provocando la strage.

Carambola in autostrada. Sei persone hanno perso la vita [illegible] altre tre sono rimaste ferite sull'autostrada «A14» nel tratto Foggia-San Severo. Distrutta un'intera famiglia siciliana: sono morti il conducente, la moglie e i tre figli (di 17, 14 e 10 anni). La sesta vittima è un tenente dell'aeronautica [illegible] Torino, Andrea Gagliardi, 24 anni. La famiglia di Licata (Agrigento) viaggiava su una «Fiat Uno» che [illegible] rimasta schiacciata tra una «Mercedes» e un autocarro. Nello scontro, [illegible] [illegible] coinvolti un altro camion e due auto.

L'Aci tace. Domani, lunedì, i dipendenti del soccorso stradale dell'Automobile club Italia - il 116 - sciopereranno otto ore per turno. Colpa, secondo il segretario della Feder Lata, del «comportamento antisindacale dell'azienda». Ma chi si mette in viaggio potrà confidare su [illegible] altro numero telefonico: lo [illegible] 4363.2121. [illegible] conoscerà così la situazione del traffico [illegible] i percorsi alternativi.

Una vittima sui monti. E' finita in tragedia la vacanza sulle Dolomiti di un alpinista tedesco. Heinrich Johann Berger, 61 anni, di Leverkussen, stava compiendo un'escursione sul Sasso Nero, al confine tra il Trentino e l'Austria, quando è scivolato su una lastra di ghiaccio, battendo il capo contro una pietra.

Alghe, niente paura. Attilio Rinaldi, biologo, responsabile delle ricerche [illegible]lla [illegible] oceanografica «Daphne», che «pattuglia» l'alto Adriatico, è sicuro: il pericolo mucillagini è scongiurato, almeno fino ai primi giorni [illegible] agosto. Buone notizie anche per l'eutrofizzazione: mareggiate [illegible] piogge hanno spazzato via le fioriture apparse due settimane fa. Ma se arriva [illegible] gran caldo, ammonisce Rinaldi, in condizioni di mare piatto, i rischi aumentano vertiginosamente poiché non ci sono stati interventi tali da diminuire l'inquinamento».

Clown e folk sull'autostrada. Guidare per [illegible] può diventare massacrante e pericoloso. Meglio fermarsi. E' così per invogliare gli automobilisti a concedersi pause, lungo [illegible] autostrade francesi sono stati istituiti punti di attrazione non-stop. Che [illegible]cede? Fino al 31 agosto clown, complessi rock [illegible] gruppi folkloristici si esibiranno nei parcheggi e in altri luoghi [illegible] sosta autostradali, soprattutto lungo le direttrici che conducono al mare. In tutto sono previsti 130 spettacoli. «Così - spiegano alla società autostrade - gli automobilisti, incuriositi, si fermano e intanto si rilassano, partendo più riposati».

Pier Paolo Luciano

Sopra un'immagine scattata ieri al nodo autostradale di Bologna. A destra Raul Gardini, che farà rotta verso le Baleari

PERSONAGGI

LE VACANZE ECCELLENTI

Sulla rotta dei «vip» tra golf e barche a vela

ROMA. Vacanze da vip. Via dal[illegible] pazza folla, dalle spiagge stracolme e [illegible]ai sentieri che portano [illegible] montagne piene come un supermarket. Isole per pochi intimi aprono le porte, il mare visto [illegible] uno yacht. Partiamo [illegible] loro?

Raul Gardini quest'estate sorprende tutti e dirige la prua verso le [illegible]le da ballo della Romagna: una rivisitazione dei «santuari» degli Anni 60. Per poi strambare [illegible]rso le Baleari. Rotta sulla Coppa del Re, triangoli e regate d'altura di rigore ad agosto. L'operazione vacanze [illegible] [illegible]. Navigano verso le isole spagnole anche **Annibale di Collobiano** e [illegible] moglie **Consolata Camerana**, l'editore milane[illegible] **Alberto Rusconi** con la vela d'epoca Tomahawk: Palma di Maiorca si preannuncia come una delle mete favorite del bel mondo. Lì la famiglia reale spagnola apre il palazzo d'estate e **Juan Carlos** ti[illegible] corte.

Dal re di Spagna al re dell'auto. **Giovanni Agnelli**, in jeans stirati e stinti al punto giusto passa dalla consolle [illegible] F100 (singolare motor yacht con area [illegible] atterraggio per l'elicottero), alle manovre di Extra Beat, la tradizionale barca [illegible] vela e ormeggia [illegible] in Corsica ora in Costa Azzurra. Non rinuncia a una puntatina a Saint Moritz e ad alcune placide giornate a Villar Perosa, [illegible] centro degli affetti della royal family italiana. E proprio a Villar Perosa la Juventus fa il debutto procampionato: nella partitella ferragostana il «parterre des rois» è assicurato [illegible] l'Avvocato e il fratello Umberto in panchina.

Altro feudo Fiat, Sestriere. Vi trascorrono le vacanze **Allegra** e **Umberto Agnelli**: tra golf, passeggiate, poca mondanità e «caccia al tesoro», alle prese [illegible] [illegible]ssole, binocoli, specchietti per segnalazione [illegible] normali turisti; per l'occasione, dal 3 al 5 agosto, sono banditi radio ricetrasmittenti [illegible] telefonini cellulari. Terminata la caccia, devoluto l'incasso alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, gli Agnelli partono per Quinta do lago, il paradiso del golf nel Sud del Portogallo. **Tiziana Nasi** sovraintende alla contesa di famiglia: «Un tempo passavo gran parte delle vacanze a Levanto. Una specie di roccaforte dove convergono ogni estate [illegible] zio, giovani cugini, piccoli bambini. [illegible] ormai l'attività estiva di Sestriere [illegible] del Circolo Golf è sempre più intensa e devo fare la pendolare, con i miei 8 cani».

In pellegrinaggio [illegible] La[illegible]to anche **Giovanni** e **Marinella Nasi**, a far visita alle sorelle. La loro base [illegible] però la suggestiva casa immersa nel verde del golf di Garlenda.

Il golf è un ruba-vacanze anche per **Emilio Lavazza**, re del caffè e presidente del Circolo Golf Claviere: «Da luglio al 20 agosto gli sponsor delle gare, tutti amici, mi linciano [illegible] manco alle premiazioni. Ma mia moglie [illegible] apprezza questo secondo lavoro: vorrebbe viaggiare, andare al mare e spesso mi lascia solo. I primi di settembre vado dieci giorni nella [illegible] di Roquebrune». Ma anche in Costa Azzurra ci ricasca e finisce sui fairways di Mont Agel. Una malattia di famiglia, la pallina bianca: anche il fratello **Alberto Lavazza** gioca, a Gstaad e a Garlenda.

Golf estivo per **Sergio Pininfarina** (Garlenda-Sestriere), interrotto da un viaggio [illegible] Creta. San Sicario per il figlio **Andrea**, «per essere sempre reperibile».

Dal golf alle vele. **Cesare Romiti** getta l'ancora solo per salire da **Marida Recchi**, che organizza gli arrivi e le partenze dei big nella villa che domina Portofino. **Luca Montezemolo** molla gli ormeggi per approd[illegible] alla villa di **Edvige Fenech**, a Capri. Mare a Portofino per **Giorgio Falck** e **Leopoldo Pirelli**.

Arturo Ferruzzi naviga al ti[illegible] di Jupiter, una delle più belle vele d'epoca del Mediterraneo. Alle manovre anche **Alberto Rusconi** e **Renato Bocchi**.

In Corsica e Sardegna fa rotta l'industriale del cachemire **Pier Luigi Loro Piana**, armatore di My Song. **Luciano Benetton**, alla consolle di «Smooth operator», tra letture [illegible] buon cibo, [illegible] perde d'occhio gli affari. Come **Silvio Berlusconi**, pendolare di lusso tra la villa alle Bermude e quella in Sardegna. [illegible] disaccordo con l'Avvocato per fede calcistica ma anche nell'holiday look. Il signore della Fininvest rifugge dai jeans, tanto cari ad Agnelli [illegible] detesta la moda casual, adatta a [illegible] dire solo agli happy few dotati [illegible] fisico da indossatore. In vacanza sua Emittenza cambia colore: abbandona il doppiopet[illegible] scuro per indossare camicia e short bianchi oppure calzoni [illegible] tela blu.

Camicia in jeans per **Carlo De Benedetti**, eterno [illegible] [illegible] Berlusconi, che si arrocca nella villa tra le rocce rosse di Capriccioli, in Costa Smeralda, e si concede qualche puntatina in Maremma a [illegible] gli amici.

Anche **Claudia Matta** non rinuncia ai riti balneari. Una pentita: «Per un periodo ho trascurato la Sardegna, alla ricerca della sabbia bianca. Inutile provarci ad agosto: [illegible] trova tanta gente [illegible] mai un mare altrettanto bello. Ho lottato in isole considerate sperdute della Grecia per un posto barca. Evviva le nostre spiagge». Voglia di isole nostrane anche per **Nicola Trussardi** (Elba), **Romilda Bollati** (Capri), **Matilde Bernabei** (Filicudi).

Preferisce Courmayeur alle località di mare l'avvocato **Franzo Grande Stevens** mentre i figli **Barilla**, **Marzotto**, **Merloni** [illegible] Cortina si divertono con il rafting, si sfiancano con il rampichino [illegible] si allenano nelle palestre ricavate nei garage delle ville di famiglia.

Esterofili invece **Carlo Sama**, **Vittorio Chiusano** e **Francesco Micheli** che scelgono la Turchia. **Marco Rivetti** vola ad Hammamet, in Tunisia, meta preferita di **Bettino Craxi**. **Gian Piero Pesenti**, per non sbagliare, si divide tra Punta Ala e l'Engadina.

Diego Della Valle, l'inventore delle scarpe Tod's, ne fa di strada: «Quindici giorni in America con la famiglia, per sfuggire alla trappola del "c'era questo, non c'era l'altro", e alla Sardegna, dove l'anno scorso non ho trovato un angolo di spiaggia libero». **Long Island** per **Gianluigi Gabetti**, con una missione solenne: preparare le nozze della figlia Cristina. E **Gian Mauro Borsano**? L'uomo più discusso dell'estate, l'uomo incalzato dai tifosi, dalla Federcalcio e dalla magistratura si rifugia all'Argentario, nella macchia...

Agnese Vigna

Sopra: Giovanni Benetton andrà [illegible] [illegible] sul suo yacht «Smooth Operator». [illegible] destra: Edvige Fenech rimarrà nella sua villa a Capri.

Raul Gardini sceglie le balere romagnole De Benedetti «fugge» in Costa Smeralda

ASSICURAZIONI

Per i viaggi

Polizza anti-furto in albergo

E' vero che i topi d'alloggio operano con più tranquillità in epoca [illegible] ferie quando gran parte degli appartamenti sono disabitati, ma è anche [illegible] che anch'essi si trasferiscono nelle località di villeggiatura per «lavorare», appunto, in pensioni, alberghi, cabine balneari, campeggi e villaggi turistici ecc. Quali i diritti dei derubati e quali le responsabilità dell'albergatore quando il cliente è vittima di [illegible] furto? La materia è regolata da un'apposita sezione del codice civile, modificata in larga parte da una legge del 1978. Essa prevede, in linea [illegible] massima, che gli alberghi (cui sono equiparate le case di cura, gli stabilimenti balneari, i vagoni letto) siano responsabili della distruzione [illegible] del furto delle [illegible] portate dal cliente. La predetta legge ha fissato un limite pari a 100 volte il prezzo «dell'alloggio per giornata». Qui sor[illegible] un primo problema perché nel [illegible] di ristoranti [illegible] stabilimenti balneari, la legge [illegible] dice nulla e, per analogia, si deve ricorrere al costo del pasto o dell'affitto della cabina. Se il pernottamento per persona importa la spesa di 100 mila lire, il limite risarcitorio diventa [illegible] 10 milioni di lire. In alcuni casi, la responsabilità è illimitata: ciò avviene quando un oggetto è stato consegnato in custodia (ad esempio pellicce e preziosi) o quando l'albergatore ha rifiutato di ricevere in custodia gli oggetti o, in fine, quando si prova una colpa dell'albergatore [illegible] dei suoi dipendenti. Queste disposizioni non si applicano, però, ai veicoli [illegible] alle [illegible] lasciate in auto.

Sembrerebbe quindi, che la legge tuteli in modo abbastanza efficace il cliente. Nella realtà, però, è assai difficile ottenere un risarcimento. La prima astuzia degli albergatori in malafede consiste [illegible] dimostrarsi estremamente disponibili a parole per poi [illegible] che [illegible] sia stata fatta un'immediata denuncia: la legge del '78, infatti, prevede che il danneggiato decada da ogni diritto quando «denunci il fatto all'albergatore [illegible] ritardo ingiustificato». Ma, soprattutto, [illegible] problema è quello della prova dell'esistenza degli oggetti sottratti, del valore delle cose rubate, [illegible] del fatto stesso che sia[illegible] state danneggiate o siano scomparse [illegible] albergo.

Quando esistono assicurazioni, le cose [illegible] un po' meglio perché l'interessato [illegible] portato a denunciare onestamente il fatto, anche se esistono franchigie a [illegible] carico. In genere, esse prevedono che la società non paghi, se non il 80 per cento [illegible] danno, [illegible] soltanto il 50 per cento se si tratta di preziosi non dati in consegna. U[illegible] altro ostacolo nasce dalle norme di legge che obbligano a intentare eventuali cause nel luogo dove [illegible] [illegible] svolto il fatto e, quindi, ciò comporta difficoltà ed aggravi di spese tali da scoraggiare, per lo più, l'idea di tutelare i propri diritti davanti a un giudice, distante magari 1000 km dalla propria residenza.

Giuseppe Alberti

LOTTO CONCORSO N. 29

SABATO 18 LUGLIO 1992

Bari	11	[illegible]	81	52	68
Cagliari	[illegible]	1	54	[illegible]	89
Firenze	58	74	47	23	81
Genova	52	10	63	42	[illegible]
Milano	7	8	52	16	77
Napoli	37	53	[illegible]	2	63
Palermo	22	62	65	29	[illegible]
Roma	19	52	45	44	14
Torino	83	3	24	35	10
Venezia	58	90	5	15	56

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	53.170.000
Agli	11	2.318.000
Ai	10	195.000

Montepremi 1.993.893.875

COLONNA VINCENTE

1 x x x 1 x 1 1 2 x x x

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA [illegible] GRANDINE MARI VENTI

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centro-occidentale permane un'area di alta pressione. Infiltrazioni di aria fresca e debolmente instabile interessano il versante nord-orientale.

[illegible]: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sul settore nord-orientale ove non si escludono isolati rovesci. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

[illegible] in lieve ed ulteriore aumento.

VENTI: deboli o del tutto assenti e comunque a regime di brezza.

[illegible] poco mossi o quasi calmi.

[illegible] **PER DOMANI:** sulla penisola e sulle isole maggiori persisteranno condizioni di bel tempo con [illegible] in prevalenza sereno o poco nuvoloso; isolati e temporanei addensamenti pomeridiani potranno interessare le regioni ioniche e le relative zone montuose. Foschie dense ed isolati banchi di nebbia interesseranno la Pianura Padana e le valli [illegible] centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	30	Firenze	18	32	Bari	20	29
Verona	18	32	Pisa	18	31	Napoli	21	31
Trieste	21	27	Ancona	17	28	Potenza	14	[illegible]
Venezia	18	29	Perugia	19	30	S.M. Leuca	20	28
Milano	19	31	Pescara	17	28	R. Calabria	23	31
Torino	20	30	L'Aquila	11	29	Palermo	22	27
Cuneo	15	[illegible]	Roma Urbe	16	[illegible]	Catania	17	29
Genova	21	27	Roma Fium.	17	28	Alghero	21	29
Bologna	20	32	Campobasso	15	26	Cagliari	20	30

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	29	sereno
Atene	[illegible]	34	variabile	Londra	15	22	nuvoloso
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	21	31	[illegible]
Berlino	18	29	[illegible]	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	13	19	nuvoloso	Montreal	17	22	pioggia
Buenos Aires	5	9	nuvoloso	Mosca	12	22	nuvoloso
Copenaghen	15	[illegible]	sereno	[illegible]	21	32	nuvoloso
Dublino	13	18	pioggia	Parigi	[illegible]	25	nuvoloso
Francoforte	16	[illegible]	nuvoloso	Pechino	24	34	sereno
Gerusalemme	23	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	16	30	sereno	Sydney	12	18	nuvoloso
Helsinki	8	20	sereno	Tokyo	21	26	pioggia
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	12	28	sereno
[illegible]	22	31	sereno	Vienna	17	27	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

RACCONTI D'ESTATE

LA [illegible] [illegible] 1970. Il fascino di una scrittrice nell'età ruggente del femminismo

Apparve [illegible] sorpresa nel mondo letterario con [illegible] leggenda di scandalo sessuale

Catherine Spaak e (sotto) Barbara [illegible]. Con loro Dacia Maraini lavorò al progetto del Teatro della Maddalena

Alberto Moravia e Pasolini. Ricorda la scrittrice: «Pier Paolo detestava [illegible] femminismo. Litigavamo per notti intere, ma restando amici»

Attraente senza volgarità capace di suscitare la passione di Moravia. E per la destra era «la pornografa di sinistra»

MARAINI
l'amazzone azzurra

PER quindici anni almeno, i critici [illegible] mi hanno considerato una scrittrice: non mi stimavano, non gli piacevo, non gli andavo giù. Il mio lavoro lo giudicavano con supponenza, a volte le recensioni negative erano anche sprezzanti. Soltanto da poco, [illegible] *La lunga vita di Marianna Ucria*, penso d'essere stata accettata nella società degli scrittori», riflette Dacia Maraini. [illegible] può capire, dice. Quando apparve nel mondo letterario a fianco di Alberto Moravia che la amava, le scrittrici italiane (Elsa Morante, Anna Banti, Anna Maria Ortese, Lalla Romano, Natalia Ginzburg) avevano l'età [illegible] sua madre. Lei era giovanissima, bella, sensuale, sportiva, di grande famiglia e [illegible] modi franchi, senza civetterie e senza paura [illegible] parlare di [illegible] [illegible] l'amore italiano per il bello scrivere: «I miei romanzi erano più all'americana: contenuti duri e stile diretto».

Se ogni anno, nella stagione abbandonata e felice della vacanza, c'è una Ragazza dell'Estate che meglio di tutte condensa la seduzione, rimane esemplare nella memoria e impersona l'aria del tempo, nel 1974 era Dacia Maraini. Attraente e schietta, non alta e fatta benissimo, occhi azzurri e ombretto azzurro sulle palpebre: [illegible] volgarità, anzi i comportamenti aggraziati d'u[illegible] educazione aristocratica. Amazzone amante delle lunghe passeggiate a cavallo, appassionata [illegible]lla campagna e al [illegible] capace di vagabondare per ore in bicicletta o di restare per ore [illegible] volante dell'automobile, avventurosa nei viaggi scomodi d'Africa e d'Asia. Cosmopolita. Poliedrica: romanzi, teatro, cinema, poesia, giornalismo, impeg[illegible] [illegible]. Circondata da una leggenda di scandalo [illegible]suale: per i suoi [illegible] [illegible] raccontavano l'amore con realismo, capovolgendo i ruoli tradizionali [illegible] guadagnandole sui giornali di destra l[illegible] definizione «pornografa di sinistra»; per la passione suscitata in Moravia, al quale s'attribuiva la vittoria nel 1963 al premio internazionale Formentor del romanzo di lei *L'età del malessere*; per i cinque processi [illegible] l'accusa di oscenità subiti nei Sessanta a causa d'una poesia, d'un racconto pubblicato (figurarsi) su *Paragone*, d'un personaggio romanzesco a cui aveva fatto dire che Bagheria era mafiosa. Intellettuale di sinistra, compagna di Moravia e amica di Pasolini, più di loro vicina all'idea d'epo[illegible] «che vedeva l'intellettuale come [illegible] di chi non ha mai avuto la parola».

[illegible] femminista. Partecipe [illegible] dell'unico movimento, organizzazione o iniziativa di cui, per la prima volta in Italia, gli uomini non avessero [illegible] controllo, e dal quale risultassero anzi del tutto esclusi. All'inizio poco conosciuto [illegible] male inteso, ridicolizzato, giudicato con sdegnosa ironia dalle associazioni femminili legate ai partiti di massa, considerato con infastidita impazienza dalle donne «arrivate», ignorato dalle forze politiche tranne che dai radicali o dai socialisti, isolato per propria volontà e per arroganza altrui, dal 1973 il movimento femminista aveva cominciato a crescere, a rappresentare il fenomeno politico-culturale più rilevante dei primi Settanta. Cambiava tutto. Attraverso i media, sempre neomani e sedotti dalle tematiche sessuali, l'ideologia femminista arrivava [illegible] milioni di donne: semplificata, distorta, degradata, magari accentata di scandalismo e di stravaganza. Ma alcune idee erano troppo forti per [illegible] farsi strada ugualmente: l'analisi e la condanna dei ruoli sessuali, il diritto delle donne a recuperare il proprio corpo, [illegible] diritto di scelta della maternità, le proteste contro la violenza quotidiana, diventavano comune sentimento femminile [illegible] condizionavano i nuovi rapporti sentimentali [illegible] coniugali.

Cadevano tabù: l'aborto, [illegible] allora dolore privato, vergogna segreta, comune reato, triste fantasma della cronaca nera, emergeva come nodo sociale [illegible] problema della collettività. Per la prima volta in Italia si vede[illegible] strade e piazze invase da migliaia di donne che manifestavano in proprio, al di fuori dei partiti, per rivendicazioni assolutamente specifiche. Il femminismo diventava un trend culturale invadente l'editoria e il giornalismo, influenzante il cinema, la moda, il costume e l'amministrazione della giustizia. L'espressione «donna oggetto» suonava come un'insolenza o un'accusa. I comunisti rivedevano le proprie posizioni sulla questione femminile. La Chiesa riapriva la riflessione dei cattolici sulla condizione e natura della donna. Gli uomini si vergognavano un poco di sé.

Dacia Maraini era già entrata nel [illegible] nel primo gruppo femminista formatosi [illegible] Roma per iniziativa di Elvira Banotti, Rivolta Femminile: «Ma per me erano troppo mistiche, [illegible] preferivo un approccio più marxista e pragmatico. Non [illegible] ci trovavo, [illegible] ne sono andata». Dopo un'esperienza nel gruppo femminista romano di via Pompeo Magno («I gruppi a Roma erano due: via Pompeo Magno [illegible] via Pomponazzi»), nel 1973 costituì il Teatro della Maddalena, sempre battezzato dal nome della strada in cui si trovava, la cui sede ospitò poi anche una libreria-biblioteca femminista, la redazione del mensile femminista *Effe*: «Attorno al progetto lavoravo con Catherine Spaak, Biancamaria Frabotta, Edith Bruck, Barbara Alberti, Maricla Boggio, Annabella Cerliani... Volevamo fare un teatro di donne non per settarismo né per rifiuto degli uomini, [illegible] per dare spazio alle donne: autrici, registe, attrici, musiciste, scenografe, tecniche. La sala del teatro ospitava poi tante iniziative, di cultura in [illegible] antropologico. Incontri, riunioni di donne autodenunciatesi per aborto (me compresa), dibattiti, discussioni, gruppi di autocoscienza (io ne feci [illegible] bellissimo con Maria Rosa Cutrufelli e Elena Gianini Belotti). Veniva dall'Inghilterra Germaine Greer, veniva Kate Millett, veniva Giselle Halimi da Parigi. Venne il primo gruppo americano di Self-Help, per insegnare alle donne ad esaminare da sole il proprio corpo, a farsi autovisite ginecologiche e autoesplorazioni per [illegible] tumore alla mammella (i giornali beceri sostenevano sghignazzando che le femministe mettevano [illegible] specchio sul pavimento per guardarsi la vagina), oppure a insegnare l'aborto per aspirazione, per suzione con un tubicino».

C'erano profughe politiche cilene e argentine (una di loro, Prudenzia Molero, ebbe l'idea di «Suor Juana», spettacolo su [illegible] [illegible] scrittrice), c'era la cantautrice Fufi Sonnino: «Questa è di Marinella la storia vera/lavava i piatti da mattina a sera/e un [illegible] che la vide così brava/pensò di farne [illegible] vita la sua schiava», oppure: «E' la storia di una cosa/nata sotto un fiocco rosa».

Nella militanza femminista: «Io mi tenevo sempre nel mio campo, che era il teatro», racconta Dacia Maraini. «Avevo già fatto militanza politica col teatro [illegible] strada: al mercato, in piazza, in borgata, alla Garbatella [illegible] a Centocelle. Parlando con le donne coglievamo i problemi locali più urgenti, mancanza di [illegible] o di fogne, scuole o strade dissestate, poi li spettacolarizzavamo: una tedesca [illegible] il flauto e io il tamburo, mia sorella cantava... Umanamente era un impegno enor[illegible]. Ero sempre via di [illegible] ma Moravia, uomo raro, aveva un atteggiamento delizioso, un tale rispetto: un giorno che c'era[illegible] [illegible] noi il poeta americano Robert Lowell con la giovane moglie incinta [illegible] io avevo uno spettacolo [illegible] piazza, disse "Andiamo tutti", restarono a guardarci per cinque ore». Pasolini, invece: «Detestava [illegible] femminismo, così [illegible] detestava le associazioni [illegible] e non ha mai voluto averci che fare. Discutevamo litigando per notti intere, ma restando amici e continuando a lavorare insieme, per esempio alla sceneggiatura de *Le Mille e una notte*. Io [illegible] ero fanatica. Jean Genet sì, che era fanatico: rinnegava [illegible] letteratura, con Moravia parlava soltanto [illegible] Palestina, una volta che gli [illegible] chiese d'autografare i propri libri [illegible] buttò [illegible] gridando: "Non sono io che li ho scritti, lo scrittore Genet [illegible] morto, io sono al servizio della causa palestinese"».

Maraini non era fanatica nella dedizione esclusiva al femminismo: «Ma allora pareva che ci fosse sempre energia [illegible] tempo per tutto», per i viaggi, gli amori, [illegible] lavoro, la militanza, lo sport, la vita letteraria, i libri, per l'estate operosa davanti al mare e sulle dune eleganti di Sabaudia, per la felicità. Non era fanaticamente separatista rispetto agli uomini: «La bisessualità [illegible] quasi una prassi, allora: partecipare alla vita delle donne voleva dire parteciparvi anche con la propria sensualità. Per me era un modo di praticare una sessualità diversa, non limitata alla genitalità, non ridotta alla coppia: un erotismo più diffuso, più corale». Non era fanatica artisticamente: «Il mito dell'ugualitarismo era terribile, nel momento artistico. Chi scriveva portava alla Maddalena il proprio testo, lo si leggeva ad alta voce in assemblea, si decideva tutto insieme [illegible] metterlo in [illegible] oppure [illegible]. Ma nessuna voleva sentirsi dire che [illegible] suo [illegible] era brutto: fioccavano le a[illegible] di aristocraticismo, di discriminazione. C'era pure un'idea solipsistica della creatività: pareva che ciascuna dovesse esprimersi e nessuna recepire l'espressione delle altre, che tutte dovessero creare e nessuna dare attenzione alla creazione altrui».

Fanatismo e dogmatismo restavano estranei alla bella scrittrice nata in una famiglia dove tutti scrivevano: la nonna paterna, polacca naturalizzata irlandese, scriveva in inglese libri di viaggi; il nonno paterno, scultore, scriveva d'arte e d'estetica; il nonno materno, siciliano, [illegible] di filosofia [illegible] pubblicò nel 1912 un libro di ricette vegetariane; il padre, etnologo, scriveva i libri sul Tibet e [illegible] Giappone che tutti [illegible]scono. Lei [illegible] cominciato a scrivere da bambina, anche commedie comiche per burattini domestici o drammi storici rappresentati in collegio: per [illegible] primo romanzo, *La vacanza*, l'editore Lerici le suggerì di procurarsi una prefazione di qualche scrittore famoso. Lei la chiese a Moravia, Moravia scrisse piuttosto una presentazione «per introdurti nella società (degli scrittori) alla quale da oggi apparterrai». Diceva: «Ricordo benissimo la prima volta che mi portasti [illegible] tua novella, quella che [illegible] poi pubblicata [illegible] *Nuovi Argomenti*. Eri ancora una studentessa di liceo, o meglio non lo eri più da poco tempo perché eri stata respinta agli [illegible] [illegible] licenza e questo aveva provocato in te quasi un trauma e [illegible] tempo stesso una volontà decisa di sormontarlo... Volevi renderti indipendente: studiavi dattilografia e stenografia; pensavi di diventare hostess di qualche linea transatlantica... Tu volevi, in realtà, come si dice con termine volgare ma energico ed esatto, "sfondare"...». «Io volevo, in realtà, campare, sopravvivere: Moravia non lo capì, non avevo un soldo», commenta oggi Dacia Maraini.

La giovane donna femminista ora [illegible] meno giovane, ma ragazza [illegible] sempre: scarpe da tennis, calzoni di tela bianca, giacca a vento azzurra [illegible] ombretto azzurro, cavalli, cani e gatti nella casa rurale di Campagnano. Il femminismo non è più un movimento di piazza, le [illegible] idee sono in parte passate nelle leggi e nella realtà del costume collettivo. Moravia e Pasolini non ci sono più. Dacia Maraini è finalmente accettata nella società degli scrittori, vince premi letterari, prepara [illegible] nuovo romanzo. Non si rinnega: «Ripenso a quel 1974, ai primi Settanta, come a un momento bello, di grande vitalità. La gente voleva lavorare, discutere, conoscere, esprimersi, tirava fuori la propria spiritualità, era idealista, si dava. L'atmosfera era leggera: di speranza, di voglia di cambiare. Adesso grava un'aria pesante, la mancanza di generosità è totale».

Lietta Tornabuoni

Al centro, Dacia Maraini in un'immagine giovanile. Due numi tutelari del femminismo: Germaine Greer (a fianco) e sopra Kate Millett

Le battaglie del femminismo nel Teatro della Maddalena con la Spaak e le compagne. «Ma verso gli uomini non ero separatista fanatica: per noi la bisessualità era una prassi»

Fortuna e censure di Walt Disney nella Germania di Hitler

Topolino e il lupo ebreo

La faccia politica dei Tre porcellini

LA fama [illegible] Topolino (Mickey Mouse) nella Germania [illegible] primi Anni Trenta [illegible] diffusa [illegible] popolare come in America. Se ne ha conferma in una scena di *M* di Fritz Lang, il film che narra la vicenda del «mostro di Düsseldorf», l'assassino di bambine interpretato in maniera esemplare da Peter Lorre. Quando il commissario, che è sulle sue tracce, entra in [illegible] panetteria, questa [illegible] arredata con immagini di Mickey Mouse, il personaggio [illegible] Walt Disney ch'era comparso sugli schermi berlinesi, la prima volta, nel gennaio del 1930.

D'altronde la fama di Topolino aveva subito, proprio in quell'anno, una sorta di consacrazione pubblica quando la stampa [illegible] prese la difesa. Le [illegible] proibito *The Barnyard Battle* perché in quel film i «gatti» tedeschi, aggressivi quanto stupidi, erano sconfitti dai «topi» francesi, simpatici e intelligenti, capeggiati da Mickey. Non fu il solo intervento censorio verso i film di Disney, che tuttavia continuavano ad attrarre, di anno in anno, un pubblico sempre più vasto e composito, di adulti e di bambini. E non soltanto i film ma anche i giocattoli, i giornalini, gli oggetti, i dischi: insomma tutti i prodotti di quell'industria del divertimento che Disney - il fratello Roy più dello stesso Walt - aveva costruito [illegible] sagacia e un fine senso della «spettacolarità» contemporanea. Un successo popolare che anche i nazisti, giunti [illegible] potere nel gennaio del 1933, cercarono di sfruttare, e volte di controllare, nell'ambito di quella «nazificazione» del popolo tede[illegible] promossa e coordinata da Joseph Goebbels.

Il controllo non [illegible] fece attendere. Questa volta la censura nazista colpì *The Mad Doctor*, in cui uno scienziato pazzo cerca di ottenere un incrocio fra il cane Pluto e una gallina. Goebbels temeva che il pubblico potesse vedervi una parodia grottesca della politica razzista di Hitler. In compenso si compiacque per il successo dei *Tre porcellini* - uscito in Germania dopo l'accoglienza trionfale che il film aveva ottenuto in tutto il mondo -, anche perché era possibile utilizzarne il contenuto a fini politici.

Come scrive Carsten Laqua in un documentatissimo libro appena uscito in Germania (*Wie Mickey unter die Nazi fiel. Walt Disney und Deutschland*, ed. Rowohlt), Goebbels sarebbe [illegible] ancor più felice [illegible] Disney avesse sviluppato [illegible] brevissima scena del film, quella in cui il Lupo Cattivo si presenta alla porta travestito da venditore di spazzole: perché i disegnatori disneyani avevano dato al Lupo, in veste di piazzista, il tipico pre[illegible] naso uncinato degli ebrei. Un'occasione per utilizzare in chiave antisemita la deliziosa favola dei tre porcellini.

Ma il nazismo, nella maggior parte dei casi, si contentò di [illegible] ostacolare la diffusione dei film di Disney, anche se, a scorrere l'elenco di quelli importati [illegible] Germania dal 1933 al 1939, moltissimi titoli mancano. A cominciare da *Biancaneve e i sette nani*, premiato nel 1938 alla Mostra di Venezia insieme a *Olympia* della Riefenstahl.

E dire che allo [illegible] Hitler i disegni animati di Walt Disney piacevano moltissimo. Nell'ambiente [illegible] cinema si [illegible]peva che «nella Cancelleria si vedeva[illegible] assiduamente i film di Disney», come ricorda Laqua. Non solo, ma Goebbels [illegible] regalato al Führer per il Natale 1937 ben diciotto film di Mickey [illegible]se: come si può leggere nel suo diario alla data del 22 dicembre, «egli [illegible] n'era rallegrato molto».

Le [illegible] tuttavia stavano precipitando. Dopo l'annessione dell'Austria e l'invasione della Cecoslovacchia, la «notte dei cristalli» del 9 novembre 1938, con la recrudescenza della campagna antisemita, provocò una presa di posizione antinazista in larga parte dell'opinione pubblica mondiale, soprattutto americana. Disney, che stava trattando la vendita dei diritti di *Biancaneve*, si trovò in difficoltà, non foss'altro perché a Hollywood [illegible] era costituita una Lega antinazista [illegible] non gli avrebbe perdonato la «connivenza» [illegible] nemico.

In questo clima di tensione politica, il viaggio della regista hitleriana Leni Riefenstahl, che sperava di presentare negli Stati Uniti *Olympia*, si risolse in [illegible] fallimento. E Disney rischiò di averne spiacevoli conseguenze. I due si incontrarono negli Studi di Disney l'8 dicembre 1938 e, a quanto pare, divennero amici. Ma il padre di Topolino non volle vedere *Olympia* per paura di possibili attacchi politici. «Se io [illegible] il film - avrebbe detto al[illegible] Riefenstahl - domani tutta Hollywood lo saprebbe... e mi boicotterebbero».

In realtà, come [illegible] Laqua, il naufragio della collaborazione fra gli Studi Disney e l'industria cinematografica tedesca non fu provocata tanto [illegible]tinazismo di Hollywood, quanto dalle disposizioni restrittive tedesche sull'esportazione di capitali, in un momento in cui [illegible] Germania si stava preparando alla guerra. E, quando nel 1941 gli Usa entrarono nel conflitto, i disegni animati di Walt Disney, [illegible] gli altri film hollywoodiani, furono proibiti e severamente giudicati. Il 16 dicembre 1941, il *Film-Kurier* scrisse: «In un cinema ebraico di Zurigo esce ora un nuovo film di Walt Disney che si chiama *Fantasia*. Si tratta di una raffigurazione di cattivo gusto (*Verkitschung*) di sublimi beni artistici tedeschi, [illegible] Bach, Beethoven, Schubert, che solo una spiritualità come quella [illegible]-damericana può produrre in questa forma grottesca».

A quel punto anche Disney - come tutta Hollywood - si mobilitò contro [illegible] Germania. Tra i suoi film di propaganda sono divertenti soprattutto quelli in [illegible] il suo [illegible] caricaturale si confronta direttamente con Hitler e gli emblemi del nazismo, come in *Stop That Tank* o in *The Fuerher's Face*. O nella nuova versione dei *Tre porcellini*, intitolata *The Thrifty Pig*, che mostrava il Lupo Cattivo con una fascia rossa al braccio [illegible] un berretto azzurro, sui quali spiccava la [illegible] uncinata.

Gianni Rondolino

Dopo l'entrata in guerra degli Stati Uniti anche la Walt Disney si lanciò nella campagna antinazista. Qui accanto: il manifesto di «La faccia del Führer», film del 1942. Sotto: il lupo dei «Tre porcellini» col naso a uncino che piaceva a Goebbels perché ricordava la fattezza degli ebrei

Un manifesto della Disney: «Ricorda Pearl Harbor». Sotto: il Führer nel film «Stop That Tank» del '42

FATTI [illegible]

I tre vincitori del Premio Flaiano

PESCARA. Saranno consegnati oggi i premi ai tre vincitori della diciannovesima edizione del Flaiano (dieci milioni e testa). Sono l'austriaco Peter Handke con *L'assenza* (Garzanti), Giuliana Morandini con *Sogno a Herremberg* (Bompiani) e il portoghese José Saramago [illegible] *Una terra chiamata Alentejo* (Bompiani). A una giuria mista - tecnica e di lettori - spetta la scelta del vincitore del Superflaiano.

Le tombe degli etruschi

AREZZO. «La Cortona dei principes», mostra dei corredi [illegible] tombe etrusche [illegible] oggetti datati tra il Settimo e il Sesto secolo avanti Cristo, sarà aperta al Palazzo Casali di Cortona da oggi al 10 gennaio per iniziativa della Soprintendenza ai beni archeologici della Toscana, del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona. Saranno esposti i resti di corredi delle tombe monumentali i cui tumuli segnalavano agli antichi viaggiatori la presenza [illegible] potenti «gentes». Tra i reperti ci [illegible] oggetti preziosi in avorio, argento e oro, bronzi e ceramiche anche di epoca ellenistica provenienti in massima parte dalle collezioni [illegible] Museo Topografico [illegible] Firenze.

Kit Carson a Cesena

CESENA. Si [illegible] aperta alla Biblioteca Malatestiana di Cesena la mostra «Kit Carson e dintorni, il West di Rino Albertelli», illustratore e fumettista morto a Milano nel 1974, creatore di «Kit Carson», «Il Dottor Faust», «Mefistofele», «Gino e Gianni». Molti dei suoi lavori furono pubblicati su *Topolino* e *Paperino*. Albertelli curò poi le versioni in fumetto di molte opere di Salgari, prima fra tutti *Il [illegible] nero*, illustrò *Pinocchio* e libri scolastici, dipinse copertine di guerra per *La Domenica del Corriere*. Nella mostra saranno esposte anche tempere preparate per una *Storia del favoloso West*, poi rimasta inedita. Partecipano altri disegnatori fra i quali Milazzo, Toppi, Silver, Stano, Galeppini, Muñoz.

[illegible] AL GIORNALE

Noi, poveri spremuti dalla manovra; fanta-teologia sul Papa malato

Sacrifichiamoci e pagate

Sono [illegible] pensionato, mi diletto (si fa per dire) a leggere le dichiarazioni dei nostri beneamati politici sui giornali. Una fra queste mi aveva particolarmente colpito, suonava all'incirca così: «Dobbiamo fare dei duri sacrifici perché siamo sull'orlo della bancarotta». Quel «dobbiamo» mi [illegible] particolarmente i[illegible]sito. Vuoi vedere, mi sono detto, che i nostri governanti nella prossima rituale stangata, giusto per dare l'esempio, taglieranno drasticamente le auto blu, pagheranno le tasse sul 100% del loro stipendio invece che sul 60%, aboliranno i biglietti gratuiti per i loro viaggi in Italia e all'estero inclusi parenti, amici e portaborse vari, andranno in pensione dopo 35 anni di lavoro, e magari si pagheranno per intero anche il cappuccino! Non è successo. Qualcuno vorrà essere così gentile da spiegarmi il significato di quel «dobbiamo»?

Salvatore Messina, Torino

Ma il ministro possiede tre bicocche?

Ho letto l'intervista al ministro del Bilancio Franco Reviglio (*La Stampa* del 12 luglio): «... Ho fatto i [illegible] per me stesso, io possiedo tre case e ho in banca tra 10 e 20 milioni. Credo che la manovra mi costerà sulle 600 mila lire...». Orbene io pure ho in banca una quindicina di milioni e sono proprietario di una [illegible] dove abito, nulla di eccezionale, accatastata come civile abitazione, in periferia, di circa 100 mq compreso il garage. Ebbene dai calcoli da [illegible] fatti, in relazione ai nuovi estimi, pagherò complessivamente lire 650 mila.

Mi vuole spiegare da economista il ministro del Bilancio co[illegible] fa a pagare 600 mila lire in tutto possedendo tre case? Sono forse tre bicocche?

Ezio Ferrario, Padova

Risparmi confiscati un precedente: Salò

Non concordo con i primi lusinghieri apprezzamenti espressi nell'articolo «Economia in prognosi riservata», apparso [illegible] *La Stampa* del 12 luglio, circa il prelievo fiscale dai depositi bancari.

Un simile provvedimento, qualora «promulgato», avrebbe, a mio parere, il modesto risultato [illegible] punire, nel crogiuolo di un iniquo proposito di giustizia sommaria, soltanto quei risparmiatori che, per imprevidenza o per necessità contingente, hanno lasciato il proprio denaro «incustodito» in [illegible] ordinario conto corrente.

Costituirebbe, inoltre, un atto manesco, perché privo degli obiettivi presupposti giuridici suscettibili di giustificare la «confisca di beni privati», operazione che nulla avrebbe a che vedere con altri, parimenti pesanti, ma doverosi e legali strumenti di pressione tributaria a disposizione dello Stato.

Rappresenterebbe, infine, un esempio di prevaricazione politica che non trova riscontro né nello Stato liberale, né nello Stato di polizia, né in seno all'autarchica Italia fascista, ma il cui inquietante precedente è rilevabile solamente nella repubblica di Salò.

Fu infatti il suo governo fantoccio che con un decreto del gennaio 1944, al prevalente scopo di riassestare «con opportuna manovra», le precarie condizioni finanziarie, dispose la confisca dei libretti di risparmio intestati agli ebrei italiani e stranieri residenti.

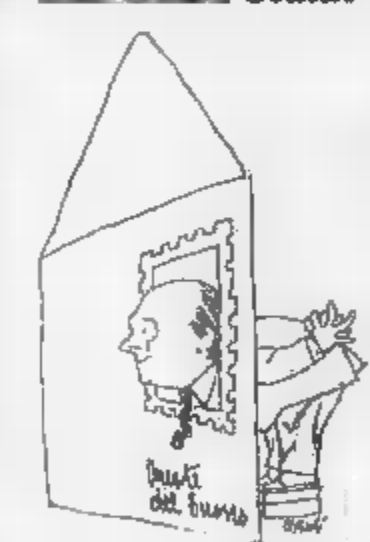
Auguro alla nostra Repubblica nata dalla Resistenza, che il preannunciato provvedimento non abbia [illegible] e che in ogni caso sia al più presto interamente cancellato.

gen. **Antonio Rossi**
Torino

[illegible] O.d.B.

Egregio Del Buono, ho visto quali siano gli obiettivi economici che il nostro Paese deve raggiungere per potere entrare a far parte dell'Europa. E' chiaro che non sono alla nostra portata, e non perché il tempo a disposizione è troppo breve, ma perché non abbiamo la capacità (o la volontà) dopo 9 [illegible] 10 lustri di crescente malgoverno. A questo proposito, [illegible] è venuta [illegible] presa dalla vita di tutti i giorni. Quando un'impresa fa acqua, avendo ripetutamente i conti in rosso, cosa fa?...

ing. **E. Bordoni**, Torino

Campagna acquisti per i politici

GENTILE ingegnere, spero di aver letto giusta la sua firma (è proprio una E l'iniziale del suo nome di battesimo, e poi cosa segue, il suo cognome è Bordoni [illegible] Bordon o altro?), che è l'unica cosa poco chiara nella sua lettera. Stante la situazione d'emergenza, con tutti i lamenti, i presagi, gli anatemi per il futuro pronunciati dai politici e dai media più che mai con loro in combutta, stante questa fragile situazione di squilibrio del nostro Paese, mi pare doveroso prendere in considerazione anche la sua proposta, che, comunque, ha il merito di farci riflettere.

«Quando un'impresa fa acqua, avendo ripetutamente i conti in rosso, cosa fa?» lei si (e mi) domanda, gentile ingegnere, e mi (e si) risponde. «O dichiara fallimento o si dà da fare, e per prima cosa, cambia il suo staff dirigenziale, cominciando dal vertice, ma [illegible] attingendo dal suo interno, ma rivolgendosi all'esterno. E l'Italia non è forse un'azienda, seppur molto grande? Perché allora [illegible] cercare al di là dei confini chi sia in grado di prendere saldamente in mano il timone della barca? Potremmo anche avere fortuna come la ebbero gli svedesi quasi due secoli fa, scegliendo il maresciallo Bernadotte! In caso d'insuccesso, avremo sempre la possibilità di cacciarlo via; basta che non facciamo un'investitura a vita, come accade per certi personaggi nostrani...». Gentile ingegnere, la sua lettera è per larga parte convincente. Ma furono proprio gli svedesi a scegliere come loro capo supremo il maresciallo Bernadotte o fu il maresciallo Bernadotte a scegliere la Svezia? E' vero che per compiacere Napoleone nel 1810 la Dieta svedese lo designò come successore del vecchio re Carlo XIII restato privo di eredi, [illegible] già nel 1812 il maresciallo Bernadotte non esitò a battersi per gli interessi della Svezia, contro lo stesso Napoleone. Insomma, per l'Italia ci vorrebbe un uomo eccezionale, cap[illegible] di dimenticare i nostri difetti. Non so se al momento ce ne siano in giro.

Oreste del Buono

I figli li fa chi se li può permettere

Vorrei, attraverso *La Stampa*, indirizzare questa lettera al ministro Rompiani. Egregio ministro, ho letto [illegible] sua intervista apparsa su *La Stampa* il 30 giugno e [illegible] è nato subito qualcosa dentro: rabbia, amarezza, tristezza, faccia lei.

Sono d'accordo sul fatto che l'aborto [illegible] per sé non è il [illegible] plus ultra [illegible] sistema di contraccezione [illegible] purtroppo in alcuni casi è l'unico che ci rimane. Non esiste un'educazione sessuale di base, non c'è consenso da parte della Chiesa al sistema contraccettivo (ma c'è per la pena di morte. Buffo vero?) e allora queste povere donne che devono fare? I figli per i ricchi che non possono averne? Oppure facciamo [illegible] bambini così abbiamo la materia prima per i trapianti?

Si fanno statue per i bambini mai nati, si fanno anche i libri, ma a che pro? Io ho 30 anni e una bellissima bambina di 2 anni e mezzo e [illegible] vorrei avere tantissimi altri [illegible], lavoro a 60 km dalla mia abitazione, mio marito lavora per un privato che un mese sì [illegible] mese no gli fa saltare lo stipendio, viviamo in 45 mq: come facciamo [illegible] «fare» un altro figlio? In Italia c'è la crescita zero perché [illegible] ci [illegible] garanzie per noi genitori e per i nostri figli, [illegible] ci sono strutture adeguate, non ci sono aiuti di alcun genere. La mia [illegible] dice che «piove sempre sul bagnato», ed il [illegible]: chi può si «permette» i figli. Oggi la realtà è cambiata: non sono più i «poveri» [illegible] avere tanti figli e la moglie casalinga, [illegible] i «ric[illegible]».

Certo, se mio marito guadagnasse [illegible] milioni al mese, abitassi in [illegible] villa, potessi permettermi l'acquisto di una Renault Espace (per portare la carovana in giro), potessi permettermi di non lavorare e fare la casalinga, evadessi le tasse, allora farei altri figli.

Caro ministro, io la «194» l'ho provata sulla mia pelle e ancora mi si chiude lo stomaco quando ci penso, e ci penso spesso. [illegible] vuole cambiare la legge lo faccia in positivo, dando e non togliendo, aiutando e [illegible] calpestando. Forse lei non lo sa, forse lei è di quelli che girano con l'ombrello (vedi sopra) [illegible] il Terzo Mondo è anche qui. Una delle tante.

Patrizia Gerarca
Saluzzo

Lascia il dogma ma è solo [illegible] romanzo

Mauro Anselmo ha riproposto [illegible] *La Stampa* del 16 luglio il contenuto di [illegible] recente romanzo di Morris West che parla [illegible] un Papa ammalato, «custode [illegible] dogma prima di entrare in sala operatoria; riformatore, pluralista e aperto al nuovo dopo l'intervento e le cure».

A che cosa vuole alludere? Poiché [illegible] l'alta considerazione in cui la direzione de *La Stampa* tiene Giovanni Paolo II, [illegible] domando se l'articolo non intenda mettere in guardia da un possibile pericolo che correrebbe l'attuale Pontefice. [illegible] questo fosse vero, saremmo tutti meno liberi e più indifesi di fronte a un potere che si pretende ormai padrone assoluto del mondo, [illegible] deve ancora rimuovere l'ostacolo di un Papa che annuncia il mistero del Dio fatto uomo che salva [illegible] mondo attraverso una realtà che si chiama Chiesa.

Oso troppo se chiedo [illegible] vedere pubblicata questa mia con una brevissima risposta di chiarimento?

Davide Benedetti, Milano

L'articolo rivelava semplicemente il contenuto di un romanzo di fanta-teologia, una storia inventata da Morris West. Immaginaria, quindi da non confondere con la realtà. [m. a.]

Ferrovie, [illegible] faccia della puntualità

Meno male che le ferrovie italiane si sono prefisse come principale scopo per quest'estate la puntualità. Dato che io abito nelle vicinanze di Francoforte a due passi da una delle più importanti linee ferroviarie, posso verificare l'orario dei convogli. E guarda [illegible] ogni volta che sono [illegible] casa, il treno 204 Italia Express da Roma a Francoforte, l'unico diretto, viaggia con consistente ritardo. Cito un paio di questi ritardi, che secondo me non stanno più nella norma dei ritardi tollerabili.

Il treno 204 è arrivato da Roma il 2 giugno con un ritardo di un'ora. Altro ritardo sempre di un'ora portava lo stesso treno il 22 giugno. Novanta minuti di ritardo portava lo [illegible] treno il 24 giugno.

Quando le ferrovie italiane si adegueranno a quelle europee? Di questo passo, rimarremo sempre il fanalino di coda.

Giovanni Darocca
Langen (Germania)

FOGLI DI BLOC-NOTES

Soffici ribelle in feluca

Genio toscano, stile europeo

19 giugno 1921. Sulle colonne dell'*Ordine Nuovo* di Gramsci, Gobetti, che [illegible] ha ancora fondato la *Rivoluzione Liberale* ed è reduce dalla sola esperienza di *Energie Nove*, si cimenta con la critica d'arte, anticipa il suo prossimo lavoro su Felice Casorati, l'artista «gobettiano» per eccellenza, protagonista dell'unica monografia illustrata che uscirà dal futuro lampeggiante editore-direttore. Ma con una differenza: che al nome del prediletto Casorati Gobetti ne aggiunge un altro, di diversa ispirazione, di diversissimo «corso» anche nella futura vita civile e politica, quello di Ardengo Soffici. Un richiamo a Boccioni, [illegible] Spadini, [illegible] De Chirico, a Carrà. Ma «oltre costoro - sono parole testuali di Gobetti - due soli pittori avranno diritto ad [illegible] grande e particolare visita integrale, perché sono i due soli attuali in Italia maturi, poderosi, originali: Ardengo Soffici e Felice Casorati...!».

Ripensavo in questi giorni al perentorio giudizio gobettiano inaugurando, ad Acqui Terme, la cittadina in perfetto stile giolittiano, la mostra antologica del pittore toscano; l'artista singolare che visse le esperienze di tutte le avanguardie del primo Novecento e concluse la [illegible] avventura intellettuale all'indomani della prima guerra mondiale con un rigorosissimo «ritorno all'ordine». Non privo di fissazioni e di intransigenze inquietanti.

Il nome di Soffici mi riporta alla Firenze degli Anni 34-40, gli anni della mia fanciullezza e della mia adolescenza.

Figlio d'arte come ero avevo imparato ad apprezzare prima di tutto il Soffici pittore, e maestro fra i pittori più «miei» Morandi e Rosai, il Soffici inesauribile descrittore della campagna toscana, il Soffici immedesimato in quelle lunghe malinconie autunnali che solo il paesaggio della terra toscana riserba, in [illegible] specie di fusione - quasi mistica - fra l'uomo e il creato.

A qualche mostra d'arte - ragazzo dodicenne o tredicenne, fra il '37 e il '38 - gli ero stato presentato da mio padre. E quel volto scabro ed autorevole incuteva soggezione. Egli scendeva a Firenze da Poggio a Caiano con una certa periodicità e faceva capo sia a una famosa farmacia di piazza Santa Maria Novella, dietro le Cappelle medicee, sia alla libreria Beltrami che allora era il centro di raccolta della cultura toscana.

Dopo il pittore imparai ad amare lo scrittore. Forse il primo libro nel quale mi sono imbattuto è quel «Giornale di bordo» che era nato sulle pagine di *Lacerba* fra il '14 e il '15 e in cui si era realizzata in modi quasi perfetti quella tendenza a osservare, a descrivere, a raccontare, che era tipica del pittore-scrittore formatosi nella Parigi del primo decennio del secolo, gran scopritore dei poeti e dei pittori francesi, divulgatore del cubismo, protagonista - [illegible] con tratti inconfondibili - dell'esperienza futurista.

Quel «Giornale di bordo» ritornerà in tante esperienze della terza pagina italiana, attraverso tutte le forme di bloc notes [illegible] cui ognuno di noi, in modo diverso, si è poi specializzato.

Quelle pagine e altre di quegli anni erano piaciute anche al grande maestro dell'idealismo meridionale, Benedetto Croce, lo stesso Croce che si era presto ritratto con mano profetica dai contatti col gruppo del *Leonardo* e poi della *Voce* e si era posto in una linea in qualche modo antagonista al tardo vocianesi[illegible]o e a quel tanto di irrazionalismo che attraverso l'esperienza della *Voce* penetrerà nella vita italiana (il carteggio con Prezzolini è illuminante in materia).

Croce, che detestava Papini, aveva un fondo di simpatia, mai dissimulata [illegible] mai nascosta, per Soffici. Ci sono varie notazioni nei suoi diari [illegible] questo senso e ci sono varie citazioni [illegible] suoi libri in cui egli tende a distinguere la natura sorgiva, creativa, vorrei dire, istintiva dall'arte di Soffici da quella che era la sovrastruttura barocca, ridondante, plebea e fondamentalmente reazionaria in cui sboccava, a suo giudizio, una parte di quel mondo composito e di quel movimento convulso.

D'altra parte i destini di Papini e di Soffici erano intrecciati profondamente, pur senza mutuare troppo l'uno dall'altro. Neanche nella prosa la secchezza di Soffici ebbe mai nulla di comune con l'opulenza di Papini. La tendenza [illegible] usare pochi aggettivi caratteristica dell'artista di Poggio a Caiano si distingue sempre da una certa istintiva e non sempre rattenuta eloquenza che aveva sorretto fin dalle prime prove l'autore dell'*Uomo finito*.

Non a caso la conversione di Papini al cattolicesimo, negli anni smagati [illegible] disincantati del primo dopoguerra, non portò [illegible] nulla di simile [illegible] Soffici che rimase sempre uno spirito laico e libero, con una punta popolaresca e ghibellina, rispettoso della Chiesa soprattutto in quanto strumento, o giudicato tale, della civiltà italiana.

E quando l'ex futurista e l'ex cubista Soffici aderì alle prime tendenze «rivoluzionarie» del fascismo, secondo [illegible] parabola che fu comune a molti protagonisti dell'avanguardia diventati maestri della reazione (e furono gli anni di un certo impegno politico di Soffici anche come giornalista a Roma), Papini si appartò completamente dalla vita civile del Paese [illegible] [illegible] tenne, almeno fino agli Anni 30, in una posizione di distacco dal pensiero fascista che si alimentava [illegible] tronco idealista del grande competitore e avversario dei cattolici, cioè Giovanni Gentile.

Fino alla «feluca» dell'Accademia d'Italia che tornò a unire i due vecchi amici, Papini e Soffici, alla fine degli Anni 30. E nella stessa cornice.

Soffici non aveva niente dell'uomo di corte, era sotto que[illegible] profilo un toscano del Medioevo repubblicano e comunale. Aveva sempre preferito la campagna alla città per l'odio dei salotti e di quel mondo ipocrita e volubile che si rispecchiava in essi. La sua casa, per chi come [illegible] ricorda di averla vista negli Anni 50, era di una sobrietà estrema rasentante la povertà. Tutti i suoi quadri stavano nell'arco di mille metri intorno. I pagliai erano i suoi pagliai; le colline erano le sue colline; le stradicole erano le [illegible] sdradicole; gli acquitrini [illegible] i suoi acquitrini; le passeggiate erano le sue passeggiate.

Egli si rispecchiava in un'Italia rurale che poteva anche assomigliare [illegible] quella che Curzio Malaparte aveva chiamato, in un libro stampato da Gobetti, «L'Italia barbara». Il gusto degli anni parigini gli era [illegible] impresso, [illegible] [illegible] [illegible] la scorza. Sotto l'aspetto di un agricoltore toscano emergeva un personaggio di livello europeo, che aveva vissuto la stagione di Apollinaire e risentito l'influenza di Rimbaud.

E la più singolare antitesi di Soffici era rappresentata dalla convivenza, nell'opera sua, dello scopritore di taluni filoni della cultura europea estranei alla nostra tradizione provinciale [illegible] quindi di naturale «internazionalista» della cultura e insieme di quella che sarà la posizione ripiegata, accigliata, predicatoria, di sognatore e fautore del «primato» arci-italiano, dopo il ritorno all'ordine del '19-20, culminata in quel libro certo non rappresentativo della vena di Soffici che si intitolerà *Selva*.

L'autore geniale dei *Chimismi lirici* e a suo modo - nonostante le apologie postume [illegible] le anticipazioni scorrette [illegible] fascismo - del *Lemmonio Boreo* [illegible] finito su una sponda di conservazione assoluta e quasi immobile, una specie di pietrificazione della *storia* italiana. E contraddiceva tutto quello che egli aveva fatto per rompere l'isolamento dell'Italia, tutta l'azione geniale e instancabile prodigata per far conoscere Medardo Rosso, per far conoscere Picasso, per far conoscere Breton, per far conoscere Moréas, per far conoscere Cézanne, che rimane il suo vero e ineguagliato maestro.

La mostra di Acqui rivaluta l'artista nella sua integrità originaria, nella fusione fra poesia e arte, nell'uso immacolato dell'artigianato come strumento per la pittura, al di là di mode, di influenze e di cangiamenti.

Lo studio di Soffici, come riaffiora dalle penombre della mia memoria, era lo studio di un artigiano, paragonabile a quelli che a Firenze stanno sul Ponte Vecchio e nelle stradine circostanti.

E di quell'artigianato fedele, antiretorico, la sua pittura rimane, oltre le oscillazioni e contraddizioni, testimonianza importante destinata a favorire la riscoperta del suo nome dimenticato per ragioni che non sono essenziali né per capire la sua vita né per capire la sua anima.

«Ogni pezzo - ricordava in [illegible] colloquio con Leonida Répaci - nasce da [illegible] incontro con la realtà. Ogni pittura ti dice che l'artista [illegible] è commosso, l'ha portata al punto più alto, alla poesia».

Giovanni Spadolini

Ardengo Soffici. Acqui Terme gli dedica [illegible] mostra

Quattrocento chilometri di binari in un deserto spettrale

La stazione di Jaramillo, nel deserto della Patagonia. A sinistra Robert Redford e Paul Newman nel film «Butch Cassidy» (1969) di George Roy Hill

Il rapinatore americano venne qui con i complici: per ogni colpo in banca dovevano fare lunghi viaggi

Muore il treno di Cassidy

Un mito nel cuore della Patagonia

BUENOS AIRES

IL *New York Times* informa i suoi lettori che un piccolo mito moderno chiuderà i battenti il prossimo mese, [illegible] meno che qualcuno vi investa miliardi. Lo ha annunciato il governo argentino: «The Old Patagonian Express», la linea ferroviaria che collega con quattrocento chilometri di binario Ingeniero Jacobacci ed Esquel - due posti in mezzo al niente immersi nella spettrale Patagonia - cesserà di funzionare. Costa troppo, perde un milione di dollari l'anno.

Messa all'asta nelle grandi privatizzazioni promosse dal governo Menem, la ferrovia non ha trovato acquirenti. Eppure meriterebbe di essere salvata, questa ferrovia. Se non altro per non deludere i ragazzi con il sacco a pelo che [illegible] presentano alla stazione «General Roca» [illegible] Buenos Aires, pronti per il viaggio verso l'ignoto, il lontano [illegible] assoluto Sud. Con il sacco a pelo e il libro di Bruce Chatwin nello zaino.

Il treno, denominato nel suo primo tratto «Lago [illegible] Sur», è all'inizio un affollato convoglio [illegible] pendolari che dalla grande provincia vengono alla capitale e alla sera ritornano a casa. Utile e redditizio, con la sua normalità [illegible] ritardi e di scioperi. Ma fuori dal raggio di duecento chilometri intorno a Buenos Aires, passata la «pampa» e le pianure più fertili del mondo, oltrepas[illegible] il Rio Grande, il paesaggio improvvisamente cambia e si entra nella Patagonia: steppa e deserto. La «porta di ogni dispiacere», [illegible] la chiamò Borges, il lontano Sud dimenticato.

I vagoni [illegible] [illegible] lontano dalla costa e arrivano a Carmen de Patagones e alla sua gemella Viedma, sulla riva dell'Oceano Atlantico. Piccoli posti, con piccole [illegible] di lamiera, minuscoli alberghi, che ebbero un attimo [illegible] notorietà sei anni fa, quando l'allora presidente dell'Argentina Raul Alfonsín decise - e firmò addirittura un decreto - di trasferire la capitale del Paese [illegible] Buenos Aires proprio nella sconosciuta Viedma, [illegible] l'obiettivo di farne una Brasilia argentina. Seguirono le ire delle decine di migliaia di burocrati della capitale, che mai avrebbero acconsentito a trasferirsi oltre [illegible] porta di ogni dispiacere. Il [illegible] presidente, Menem, sconfessò immediatamente il decreto.

Alle spalle di Carmen de Patagones, comincia il [illegible] deserto. Il treno piega verso Ovest e punta dritto verso la Cordigliera delle Ande. Charles Darwin attraversò quelle steppe nel 1832 e anni dopo descrisse il suo stupore per quei luoghi che si potevano [illegible] descrivere «soltanto con caratteri negativi: senza casa, senza acqua, senza alberi, senza montagne», eppure continuavano, più di ogni altro luogo visitato, [illegible] rimanergli impressi nella memoria. Cinquant'anni dopo, al naturalista [illegible] W. H. Hudson parve [illegible] cogliere nel senso di «antichità, desolazione, pace eterna» la fascinazione inspiegabile che aveva avuto Darwin. Dieci anni dopo il suo viaggio, di lì cominciò a passare il treno, per portare le balle [illegible] lana verso Buenos Aires. Senza storia, senza racconti.

Nel 1979 il percorso venne descritto, in [illegible] libro diventato molto popolare, dallo scrittore americano Paul Theroux, un tipo che ebbe l'idea di viaggiare da Boston fino agli ultimi confini del mondo utilizzando solo mezzi su rotaia. «Il paesaggio mi sembrava di aspetto preistorico, [illegible] sorta di fondale per uno scheletro di dinosauro in un museo: colline di struttura semplice e voli di gabbiani; arbusti contorti e spunzoni di roccia; e tutto reso dolce dal vento e come se una grande inondazione l'avesse denudato, spogliato di ogni sua particolare caratteristica. E vento, che continuava a lavorare, impediva agli alberi di crescere, soffiava polvere verso Ovest, ogni tanto scopriva una roccia e addirittura strappava le radici di quei sinistri arbusti».

L'anticamera dell'Ade. Sul treno, pochi passeggeri muti che bevono il mate e non danno confidenza. Per i più abbienti, una carrozza letto, tutta foderata in mogano.

Il «Lago del Sur» arriva, nelle prime ore del mattino del terzo giorno di viaggio, al suo capolinea: la minuscola stazione di Ingeniero Jacobacci. Non si sforzarono a trovare un nome altisonante per quel nodo ferroviario. Gli diedero il nome di colui che l'aveva fondato, l'ingegnere Jacobacci, appunto. [illegible]he era emigrato da Torino in Argentina [illegible] [illegible] andato, per un misto di ragioni minerarie, agronome [illegible] esistenziali, a finire [illegible] quelle parti del globo.

Se è puntuale, il treno arriva a Ingeniero Jacobacci alle due di notte. I pochi viaggiatori rimasti si spargono nel deserto intorno con grande velocità. Il viaggiatore inesperto deve fare attenzione a non muoversi troppo, per non essere assalito da turbe di cani randagi, molto aggressivi. Per proseguire il viaggio, devo aspettare alcune ore, il tempo che arrivi il vero e proprio «Old Patagonian Express», l'estremo tentativo di portare una locomotiva dentro il cuore della Patagonia.

Quando gli ingegneri inglesi la pensarono, [illegible] primi anni [illegible] secolo, si resero conto dell'estrema difficoltà dell'impresa e scelsero una soluzione stravagante. I duecentocinquanta chilometri che collegano Ingeniero Jacobacci [illegible] Esquel, attraverso gole e colline, [illegible] infatti a scartamento ridotto; locomotiva a [illegible] e vagoni sono un quarto della grandezza normale. Un treno giocattolo, la «trochita» la chiamano gli argentini, [illegible] sentiero.

Vagoni e sedili in legno sono impregnati di polvere e di cucina. Esistono una prima e una seconda classe che non hanno ormai differenza. In mezzo alle vetture, una stufa alimentata da ceppi di legno per proteggersi dal freddo. Intorno, sempre e comunque la Patagonia spettrale. Tra i passeggeri, peones cileni tosapecore, che spesso vivono in baracche ai lati dei binari e che per arrivare a casa si lasciano rotolare giù dal treno; discendenti dei gallesi e degli [illegible] che [illegible] stabilirono qui all'inizio del secolo e divennero i padroni di tutta la terra. Dicono che la regina d'Inghilterra possieda centinaia di migliaia di ettari dalle parti di Esquel, [illegible] forse non lo sa neppure lei.

Tre tipi strani girarono un'ottantina di anni fa da queste parti. Erano Butch Cassidy, Sundance Kid e Etta Place (meglio conosciuti al cinema con le facce [illegible] Paul Newman, Robert Redford e Katharine Ross). Erano scappati dagli Stati Uniti dopo [illegible] serie di rapine compiute dalla loro banda, *Il mucchio selvaggio*. Si sistemarono a Cholila, non lontano da Esquel. Ogni tanto si spostavano per centinaia [illegible] chilometri per un'altra rapina a una banca. Le leggende dicono che Etta si vestisse da uomo e che [illegible] una mira infallibile.

Poi, Etta lasciò i suoi due amanti e se ne tornò negli Stati Uniti, a Denver. Butch e il Kid morirono a San Vicente, in Bolivia, dopo una rapina in una miniera. Anno 1908. Da anni erano inseguiti dagli agenti dell'Agenzia Pinkerton. Questa almeno la versione ufficiale, contestata da «testimoni oculari» sicuri di aver visto Butch negli Stati Uniti ancora negli Anni 20, «molto ingrassato». Il tutto è stato rinarrato da Bruce Chatwin, [illegible] scrittore viaggiatore inglese, cui si deve il rilancio del mito patagonico.

Non ci sono molte altre storie da raccontare. La vera storia, ben più drammatica di quella di Butch Cassidy, avvenne nel 1920, quando una rivolta anarchica venne repressa dall'esercito. [illegible] si preferisce non parlarne.

Il mercato della lana ha avuto alterne fortune, cui il treno è stato strettamente legato. La vita salvatica delle colonie di immigrati [illegible] Galles [illegible] rimasta uguale dopo generazioni. A parte qualche strada bianca [illegible] tracciato superficiale, il paesaggio è rimasto quello di sempre. Il treno passa in mezzo a struzzi [illegible] guanachi.

Da tempo l'economia della lana è in crisi e la ferrovia giocattolo dell'interno non sembra più conveniente per nessuno. Il sindaco di Ingeniero Jacobacci, seimila abitanti, sostiene che la [illegible] comunità è destinata a scomparire. Buenos Aires, a millesaicento chilometri di distanza, è naturalmente del tutto sorda alle richieste di sovvenzioni o di aiuti.

Le statistiche dicono che negli ultimi anni la «Trochita» ha viaggiato [illegible] con le carrozze vuote. Solo nei mesi dell'estate australe ha raccolto giovani turisti, alla ricerca dell'ultima [illegible]litudine e del tempo senza tempo. Ma sono stati troppo pochi per rendere economicamente possibile pagare gli stipendi del capistazione, le divise grigie con i bordi d'oro dei ferrovieri. Il mito della Patagonia [illegible] in crescita, ma la Patagonia [illegible] troppo lonta[illegible] [illegible] il [illegible] non è più lo strumento lento e romantico che [illegible]te l'avvicinamento. In Patagonia oggi i turisti preferiscono arrivare in aereo. Restano in media una settimana e poi ripartono verso il mondo civilizzato, con una giacca a vento di [illegible] Patagonia.

Enrico Deaglio

Herman Heberard, giovane che qui trovò la pelle del milodonte, specie scomparsa. Sopra: la tomba di Rio Paco.

Una terra che Borges definì «la porta di ogni dispiacere». Alla stazione di Ingeniero Jacobacci cani randagi assediano i viaggiatori

Le [illegible]

Osservate [illegible] molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 10 piccoli particolari. Riuscite a troverli tutti? [d. r.]

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	O	S	T	M
2	I	E	O	I
3	A	D	T	L
4	R	C	A	N

	a	b	c	d
1	S	T	A	T
2	E	N	A	R
3	R	A	T	E
4	M	A	L	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-4, si legge una parola di 16 lettere: CARDIOSTIMOLANTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 113 (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

[illegible] [SD2]

Ero sulle tracce [illegible] Big Danger, il più [illegible] fuorilegge del Far West. Una decina di ore di galoppata mi separavano dal suo nascondiglio e il mio cavallo [illegible]. Giunto a Gold Stones, un piccolo centro di minatori, dovetti quindi fermarmi per cambiare cavalcatura. Andai da Jack per farmi dare il miglior purosangue ed egli [illegible] indicò due box con due splendidi cavalli, uno nero e uno sauro: «Scegli quello che preferisci — mi disse — ma attento: i cartelli [illegible] o entrambi veri o entrambi falsi!». Lessi quindi i due cartelli; uno diceva «Almeno [illegible] dei due cavalli è fresco» e l'altro «il cavallo nero è stanco». Quale cavallo scelsi?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Un formaggio tenero non fermentato - **9.** Un [illegible] nome di Dioniso - **13.** Un genere [illegible] primati - **17.** Il nome [illegible] regista-scrittore Peckinpah - [illegible] Dà ordini ai facinorosi - **21.** Ideologia cinese - **22.** Una breve aria d'opera - **24.** Una delle Erinni - **25.** Al buio si vede meglio - **26.** Scarto iniziale - **27.** Scrisse «La Ninetta del Verzee» - **28.** Fatte liquefare - **30.** Varietà violacea [illegible] quarzo - **32.** Impone l'arresto - **34.** Schiera [illegible] Vandali - **36.** L'arte militare [illegible] disporre gli accampamenti - **37.** Le vocali di tutti - **38.** Un pronome di riguardo - [illegible] interpretato «La città delle donne» - **40.** Il centro di Verdun - **41.** Ventre prominente - **42.** La regione vinicola di Rovato - **44.** Molle che si trovano negli orologi - **47.** Il regista del film «Il ladro di bambini» - **48.** Esageratamente f[illegible] e grandiosa - **50.** Un verbo per turisti - **51.** Il Camille famoso pittore - **52.** Il fiume che bagna la Baviera - **53.** Uno dei mesi - **55.** Bevuto fino in fondo - **57.** Grosse botti - **58.** Soldati eccezionali - **59.** Il simbolo dell'arsenico - **60.** Messe [illegible] posto - **61.** Pesci [illegible] torrente - **62.** Articolo maschile - **63.** Manca all'ingenuo - **66.** Erba brusca - **68.** Ente turistico (sigla) - **69.** Un legno [illegible] ebanisteria - **70.** Non degno.

VERTICALI: 1. Osso piatto della spalla - **2.** Fa dilatare i corpi - **3.** Un modo di gridare - **4.** La famosa associazione politica milanese del XIII secolo - **5.** Il lago Cusio - **6.** Branco... in Brasile - **7.** Fine di pranzo - **8.** Dare dolore e preoccupazione - **10.** Un figlio [illegible] Creso - **11.** Molluschi cefalopodi - **12.** Lo scrive il recensore - **13.** Il poeta persiano Shams al-Din Muhammad - **14.** Troppo grassi - **15.** Tormentato - **16.** Arbusto [illegible] Apocinacee - **17.** Una gabbia per pennuti - **18.** Le iniziali [illegible] Tassoni - **19.** [illegible] Corvino che fu [illegible] d'Ungheria - **22.** Le Cina [illegible] Marco Polo - **23.** Breve esempio - **25.** Crudele e disumano - **28.** Bendarsi - **29.** Lettiera nella stalla - **31.** [illegible] Il Mongibello - **33.** Assici - **35.** Antropofago - **36.** La cura amorevolmente il giardiniere - **39.** Un frutto tropicale - **41.** Soppressione di vocale - **43.** La musica di Scott Joplin - [illegible] Una città sul Volga - **45.** Un anagramma di «patroso» - **46.** Comuni palmipedi - **47.** Periodo di tempo - **48.** Colpi di vento - **49.** [illegible] segno dello Zodiaco - **51.** Un [illegible] costruito in Inghilterra - **54.** Vecchia Thailandia - **55.** Un'imbarcazione [illegible] vela - **56.** Legumi tondeggianti - **59.** Un quartiere di Roma - **60.** [illegible]cietà di intermediazione mobiliare (sigla) - **64.** La sigla automobilistica di Arezzo - **65.** Terzi alla fine - **67.** Il nome dell'attore americano Pacino.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
A N B G	○○
B G V N	●○
B B A R	●
R G B B	●●
A R N G	●○○

Proposte:
A = [illegible]
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[illegible] = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [illegible] **Roberto Morosetti**

Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** domani 20 Luglio 1992

[illegible] [frase: 8, 7]

[illegible] [Folter]

Vari importanti appuntamenti [illegible] la dama internazionale ci attendono nei prossimi giorni. Da domenica prossima fino al primo agosto il torneo di Nimega, poi dall'8 al 16 agosto il torneo di Brunssum; per dettagli e informazioni tel. 0031-60-447.403. L'anno scorso [illegible] Nimega, nel torneo che vale [illegible] campionato olandese open, ben 124 i giocatori al via. Vittoria [illegible] Valneris, per quoziente su Baljakin e Gantwarg; quarto a un punto Van [illegible] Wal, già vincitore dell'edizione 1990, che ha così confermato il titolo. Dal 24 al 29 agosto si svolgerà il torneo di Groninga, altro importante appuntamento [illegible] calendario, quest'anno probabilmente penalizzato dalla concomitanza [illegible] le Olimpiadi di Mori - dal [illegible] al 29 agosto - che si concluderanno con la disputa del tradizionale torneo open nei giorni [illegible] e 30 agosto.

Diagramma: il [illegible] muove e vince (tiro di C. Welen, Stati Uniti).

SCACCHI [Alo]

Non abbiamo ancora avuto l'opportunità [illegible] occuparci della magnifica vittoria del torinese Spartaco Sarno nel torneo internazionale di Kragujevac, nella ex Jugoslavia. Era da tempo che un italiano non vinceva un torneo importante all'estero; Sarno non solo ha vinto, ma ha dominato, realizzando [illegible] 10 punti su 13 possibili e conquistando la [illegible]onda delle tre "norme" necessarie per acquisire definitivamente il titolo di «maestro internazionale», traguardo ampiamente alla sua portata. Sarno si è imposto con mezzo punto di vantaggio sul russo Kozlov; al torneo hanno preso parte due russi, due ucraini e nove jugoslavi, il che sottolinea la portata [illegible] prestazione del giocatore torinese, [illegible] bra finalmente aver trovato la giusta concentrazione per puntare ad ancor più prestigiosi traguardi.

Diagramma: Hoi-Gulko, Gausdal 1988; il Bianco muove e vince.

Un Rossini raro per Chailly

Grande successo e dieci minuti di applausi per Riccardo Chailly (qui accanto nella foto) che a Villa Giulia, ha diretto la prima esecuzione moderna della «Cantata in onore del sommo pontefice Pio IX» per soli, coro e orchestra di Gioachino Rossini. Al concerto, che faceva parte delle celebrazioni per il Bicentenario rossiniano, erano presenti, fra gli altri, anche il presidente della Camera Giorgio Napolitano e il ministro del Turismo e Spettacolo Margherita Boniver. Questa composizione fu insistentemente richiesta a Rossini nel 1846 come contributo al movimento risorgimentale attraverso una testimonianza diretta del [illegible] «Amor patrio». Che Rossini [illegible] fosse entusiasta dell'idea, lo si vede dal fatto che per questa cantata attinse da [illegible] precedenti opere teatrali, [illegible] «Ricciardo e Zoraide», «Ermione», «Armida» e «L'assedio di Corinto», opere non più rappresentate.

Olimpiadi, canta Madonna

In occasione delle Olimpiadi, Madonna cambia look: nessuna trasgressione, nessun nudo. Un inatteso colpo di elegante normalità, invece, per una canzone dolce e romantica illustrata da un video che ritrae [illegible] album di fotografie in cui la signorina Ciccone appare in pose diverse, tutte molto serie. La canzone, inedita, verrà presentata in anteprima esclusiva martedì a «Notet Rock», il programma musicale di Raiuno curato da Cesare Pierleoni. Il brano di Madonna aprirà le Olimpiadi ed entra a far parte di un compilation intitolata «Barcellona Gold», cui partecipano grandi artisti del calibro di José Carreras, Rod Stewart, Nathalie Cole, figlia del grande Nat King Cole e l'ormai storico duetto del soprano Montserrat Caballé con il recentemente scomparso leader dei Queen Freddie Mercury. Parte del ricavato delle vendite dell'album andrà in beneficienza.

Sei attori quasi esordienti per la commedia di Umberto Marino ispirata agli U2: al cinema il regista è Andrea Barzini

Volevamo essere i giovani d'oggi

Diventa film lo spettacolo simbolo degli Anni 80

I ragazzi di «Volevamo essere gli U2». Da sinistra: Enrico Lo Verso, Paola Magagnini, Marco Galli, Carolina Salomé, Federico Scribani e Alberto Molinari. Nella foto piccola: Bono, leader degli U2

ROMA. Prima scena, ovvero ma che ti piace ai giovani? Folla di studenti in Aula Magna, luci, casino, rumore. Sui muri striscioni di protesta. Striscioni umoristici come «Nella notte nera, nera s'è svegliato la Pantera», o politici come «Chiediamo spazi, ci danno polizia: questa è la loro de[illegible]». Un gruppo suona un rap assordante mentre tutti saltano e battono le mani. «Ma è questa la vera musica?», si chiede Marco-Alberto Molinari. Seconda scena, ovvero il sogno di Marco. Un materasso in un angolo in quale dorme Marco-Alberto Molinari e dall'altra parte, [illegible] materializzarsi, un gruppo rock in perfetto stile Beatles, batteria e chitarra compresa, che intona forte, fortissimo: «Cielo grigio su, foglie gialle giù. Cerca un po' di blu dove il blu non c'è». Terza scena, ovvero il pentimento di Rocco. Rocco-Enrico Lo Verso, capello riccio di brillantina e occhio lucente, [illegible] nologo con la macchina da presa: «Quando comincio a parlare con una ragazza, subito, poi mi vede come un fratello, un padre, un amico. No. Niente. Però, se ti piacesse...». Quarta scena, ovvero non si va più alla televisione. L'immenso palco dei concerti blu arancio e giallo montato al galoppatoio di Villa Borghese, i tecnici che vanno e vengono a piantare amplificatori e fari elettrici e Marco-Alberto Molinari che aspetta invano d'esser presentato a un capostruttura della Rai che potrebbe fare la fortuna sua e del suo complesso.

Si [illegible] «Volevamo essere gli U2», la commedia di Umberto Marino, quello di «La stazione» e altri, piccolo caso teatrale di questi ultimi anni. Gli U2 del titolo sono il famoso gruppo irlandese di «With or without you» che tre anni fa, durante un concerto al Flaminio, con la sua potentissima amplificazione spaccò i vetri delle case arrampicate sulla collina dei Parioli. Un mito. Scritta da Marino per sei giovani attori appena usciti dal Centro sperimentale, fu me[illegible] scena senza finanziamento alcuno all'Argot, un [illegible] coscenico che è meno di una cantina di Trastevere. Il successo fu tale che venne ripresa la stagione successiva al teatro La Cometa, proposta poi al Valle di Roma in mezzo ai velluti e agli specchi e prenotata nuovamente a ottobre, nella stagione che viene, per un giro di mezza Italia che parte da Milano. Inevitabile che un piccolo evento teatrale come questo finisse per diventare anche un film, un film prodotto da Porcelli e distribuito dalla Titanus nelle sale all'inizio dell'autunno. Identico il gruppo di interpreti: Alberto Molinari, Marco Galli, Enrico Lo Verso, Paola Magagnini, Carolina Salomè, Federico Scribani. Tutti, tranne Lo Verso (il carabiniere del film di Amelio «Ladro di bambini», lanciatissimo) all'inizio della carriera. Tutti, Lo Verso compreso, gratissimi a Marino che senza neanche conoscerli accettò di buttarsi nell'impresa, cucirgli addosso questo testo, seguirli durante le prove. Diverso da quello teatrale, invece, è il regista Andrea Barzini, ami[illegible] però di Marino con il quale collabora frequentemente e del quale ha diretto per il cinema un'altra [illegible] commedia: «Italia Germania 4 a 3».

Ma cos'ha trovato il pubblico in questo piccolo testo diventato un po' il simbolo dei ragazzi Anni Ottanta, quelli del movimento della Pantera? Innanzi tutto la musica. I sei protagonisti della commedia, quattro maschi e due femmine, hanno fondato un complessino rock e le loro vicende sono scandite dalla musica rigorosamente Anni Sessanta, una musica che rappresenta quella nostalgia per il passato prossimo tanto acutamente sentita da molti ragazzi. Poi la rappresentazione dei caratteri che finisce con l'offrire una piccola panoramica dell'universo giovanile, senza però ambizioni e toni sociologici: lo studente della Luiss che aspira a far soldi, la ragazza della Fgci (la «figiciotta») animata da ideali di giustizia, il seduttore ballista e intraprendente che si porta dentro una ferita insanabile, il ricco «pariolo» che vuole salvare la Terra dal disastro ecologico, la «coatta» di periferia che riesce a sfondare, l'apprendista operaio che cerca solo una donna con cui fare un figlio. Infine la grande storia che corre tutt'in[illegible]: il crollo del Muro di Berlino, la fine di ogni ideologia, lo sfaldamento dell'impero sovietico, il sogno di una società senza barriere, la pace universale. Andrea Barzini sostiene, d'accordo con il Censis, che il dato centrale della generazione dei ragazzi che avevano vent'anni nella stagione '89-'90 è la mancanza di valori comuni: «Invidiano quelli che hanno quarant'anni perché almeno hanno fatto il sessantotto. Si lamentano di non potersi ritrovare che intorno alle partite della nazionale di calcio quando vince. Soffrono per esser costretti a programmare in maniera pragmatica la loro esistenza. Condannano il loro vivere in piccole bande incapaci di comunicare tra loro».

Per dare aria al film la commedia di Umberto Marino è uscita dalla cantina dove i ragazzi si riunivano a far musica ed è andata per le strade di Roma: la Garbatella della «figiciotta», il villone Liberty del «pariolo», l'appartamento con videocitofono del Nuovo Salario. E con l'aria ha preso anche un altro stile. «E' più dura, più cruda più amara», dice Barzini. E continua: «Meno carina, minimalista, intima. Più concreta, raccontata, realista. Resta il senso della giovinezza che finisce segnato dalla tragedia di un suicidio inspiegabile». Fotografia, fin dal titolo, di un momento sospeso, quello che precede la la caduta delle illusioni, «Volevamo essere gli U2» è stata trasferita al passato, come fosse un lungo ricordo collettivo diviso in ottanta [illegible] di una cosa che non c'è più. Il fluire degli avvenimenti ha reso impossibile, anche solo tre anni dopo, mantenere intatto quello stato di grazia che ha caratterizzato la primavera di tre anni fa. Presto sarebbero arrivati i profughi dell'Albania attratti dalle tv di Berlusconi, la guerra del Golfo a dispetto dei pacifisti, la fine di Gorbaciov travolto dalla sua stessa rivoluzione, la fatica di una Germania unita segnata dalle violenze dei naziskin, il dissolvimento della Jugoslavia in un bagno di sangue.

[illegible] Robiony

Lo Verso

Che paura sentirsi divo

ROMA. Dei molti interpreti del film, Enrico Lo Verso è il solo a godere di una qualche notorietà: perché era il carceriere buono di «Liberate mio figlio» di Malenotti, il fidanzatino affet[illegible] di «Le amiche del cuore» di Michele Placido, ma soprattutto il carabiniere di «Il ladro di bambini» di Amelio, il film che lo ha fatto entrare di prepotenza nel novero dei giovani attori italiani da cui ci si aspetta qualcosa. Alle ragazze piace moltissimo: lo considerano un simbolo erotico, con quella sua bocca larga larga e gli occhi [illegible]ri, lucidi che s'accendono quando sta davanti alla macchina da presa e comunica emozioni. Di tutto questo però Lo Verso non parla. Anzi, incute perfino tenerezza quando ripete ostinato che «Ladro di bambini» è un film questo è un altro film e solo su questo lui è disposto a rilasciare dichiarazioni. La paura di esser scambiato per un divo lo rende più guardingo di quanto già non è. Una discreta filmografia alle spalle, [illegible] serie di impegni nel futuro prossimo, non gli fanno dimenticare la gratitudine per Umberto Marino che ha regalato a lui e ai suoi amici questo testo. «Ci continuo a lavorare [illegible] piacere perché [illegible] è bloccare la mia carriera ma approfittare di una occasio[illegible] [illegible]. Questa commedia è la prova che si può fare teatro nazionale s[illegible] andare sui classici e si può costruire un testo sugli attori lavorando tutti insieme». Finite le riprese è andato a Gibellina dove [illegible] la regia di Amos Gitaj, a fianco di Samuel Fuller e Hanna Schygulla, ha recitato in un testo sulla distruzione di Gerusalemme. Poi torna al cinema con Gianni Amelio, perciò, nella nuova tournée di «Volevamo essere gli U2», si alternerà con Marco Tummolo nel ruolo di Rocco, il palchetti[illegible] finito per [illegible] a suonare in un gruppo improvvisato di studenti.

[si. ro.]

Ad Atlanta i provini per cercare l'erede di Vivien Leigh: fra le aspiranti anche giovani di colore

Una Rossella nera nel vento del Sud?

Il nuovo Gable non dovrà avere orecchie a sventola e baffetti

La [illegible] del bacio [illegible] Vivian Leigh - Rossella O'Hara e Clark Gable - Rhett Butler in «Via col vento»: un'immagine passata ormai nel mito. Il mondo attende di [illegible] i volti dei nuovi interpreti

Fra Europa e Usa ventimila ragazze in lizza per il ruolo In novembre il via alle riprese

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Al via [illegible] 410. Al traguardo - consistente solo in una seconda, vaghissima possibilità - sono arrivate in due. Un massacro. Ma per tutte loro valeva la pena. Intanto per la posta in palio: la possibilità di essere la nuova Rossella O'Hara nel «serial» che l'anno prossimo apparirà contemporaneamente sugli schermi televisivi di 17 Paesi (in Italia da Berlusconi). Poi per il luogo del [illegible] proprio la languida Atlanta (dove per la verità oggi il languore è cancellato da spettrali sopraelevate che corrono attraverso i grattacieli), cioè la città in cui la Rossella «vera» visse, [illegible] e soffrì nelle pagine di «Via col Vento» di Margaret Mitchell e in quelle del seguito di Alexandra Ripley. Per un'avventura del genere valeva la pena di provare per mesi davanti allo specchio fino ad acquistare «uno sguardo forte eppure infantile», come ha fatto Sheila O'Connor Dixon, anchorwoman di [illegible] telegiornale in Florida; o di confezio[illegible] [illegible] [illegible] un vestito in puro «stile Rossella», come ha fatto Thorenia West, venuta da New York. Le ragazze che hanno risposto all'appello dei selezionatori sono circa 20.000, fra America ed Europa. Per tutte loro la selezione sta avvenendo attraverso i canali «normali» della produzione, ma poiché era qualche tempo che di questa avventura televisiva non si parlava più ed un po' di nuova pubblicità era necessaria, ecco che si è deciso di fare questa selezione «speciale» ad Atlanta, presente il gran capo dell'operazione, Robert Halmi.

Fra le 410 trepide fanciulle c'era di tutto: da quelle che sembravano le gemelle di Vivien Leigh (la più perfetta era Emily Stroud, vive a Birmingham, fa anche lei la giornalista televisiva e tre anni fa vinse il concorso per celebrare il cinquantesimo anniversario di quando «Via col Vento» apparve la prima volta sullo schermo), a quelle che in[illegible] si ingegnavano a somigliare a Madonna; da quelle che sostenevano di essersi «sentite» Rossella sin da quando [illegible] bambine, a quelle che più disincantate dicevano che in fondo non si sa mai. Fra queste, la più «sfacciata» era sicuramente Rochelle Curry, una bellissima ragazza di Elmira, a Nord di New York, [illegible] un particolare che rendeva le sue speranze alquanto ardite: la pelle nera. Fra le 410 aspiranti, non mancavano alcune signorine con gli occhi a mandorla, anche se quando parlavano stavano bene attente a mettere in mostra lo strascicato accento del Sud. Il problema è che i selezionatori non sono per niente convinti che la nuova Rossella debba somigliare alla prima. Anzi, nei loro «bandi» dicono che deve somigliarle «nello spirito» e in qualche caso hanno anche detto che in fondo una con i capelli rossi non sarebbe male. Questo ha dato speranze a tutte.

«Ho dovuto cambiare il mio numero telefonico sette volte», diceva Robert Halmi. La persecuzione cui è sottoposto da mesi è infatti implacabile e ingegnosa. Per esempio Sheila, quella dello sguardo provato per mesi davanti allo specchio, lo ha tormentato con una [illegible]tanza ammirevole. Le sue lettere sono state dozzine, e la successiva era sempre più incalzante della precedente. «La mia altezza e tutte le altre misure sono esattamente identiche a quelle di Vivien Leigh», diceva quella di esordio. «Ormai lo so: in tutta la mia vita [illegible] ho fatto che prepararmi al ruolo di Rossella», affermava perentoria una delle ultime. Fino a quella decisiva: «Se avete dei dubbi per il fatto che non sono un'attrice professionista, sappiate che neanche Margaret Mitchell [illegible] scritto romanzi prima di 'Via col Vento'». La maggioranza di loro sosteneva di essere lì, a farsi osservare, [illegible] per la fama e il de[illegible] che l'eventuale vittoria avrebbe procurato loro, [illegible] per ragioni «spirituali». Il desiderio di Sharon McGukin, disegnatrice di fiori artificiali e madre di tre figli che sta crescendo a Carrolton, in Georgia, era quello di «rendere omaggio a una donna meravigliosa». Alla fine, si diceva, solo due di loro sono state rinviate alla selezione «generale» di ottobre (l'inizio delle riprese del «serial» è stato fissato per novembre). Una è Thorenia, quella di New York arrivata con il vestito fatto [illegible] le [illegible] mani. L'altra si chiama Nancy Andoscia, e visto che vive ad Atlanta [illegible] ha dovuto fare molta strada per partecipare al concorso. Ma per lei la circostanza [illegible] era pratica. Vivere ad Atlanta, dice, «mi ha fatto sempre sentire Rossella proprio qui», e indica il cuore.

[illegible]

Incontro col gruppo Elio e le Storie Tese: il loro «Ballo del Pipppero» è il tormentone dell'estate

Tutti rap, cazzotti e grammatica

Dicono: «Il pubblico è composto spesso di ignoranti»
La tv in diretta li ha banditi dopo l'attacco ad Andreotti

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il ballo del Pipppero, quello rigorosamente con tre «p», è [illegible] dei tormentoni musicali di questa [illegible] [illegible]ate italiana. Elio e [illegible] Storie Tese lo hanno preso in prestito dalle soavi voci [illegible] [illegible]ro bulgaro, e lo cantano fragorosi ribadendone l'ambiguità con ritmo travolgente. Banditi dalla tv in diretta, dopo il feroce rap del primo maggio '91 quando attaccarono a sorpresa su Raiuno Andreotti e i meccanismi corporativi del potere politico, ma accusati anche di goliardia dalle frange bacchettone della sinistra in ritardo, Elio e le Storie Tese fanno l'ago della bilancia nel filone musicale italiano più vistoso dall'epoca dei cantautori, quello demenziale. Vent'anni fa [illegible] protestava la scoperta di un'amara realtà quotidiana con la chitarra a tracolla e la poesia cruda, ora trionfano lo sberleffo e la risata acida: ma i sei giovanotti milanesi, nati alla musica nelle cantine underground, cresciuti alla fama anche grazie ad una puntigliosa estetica scatologica, amano soprattutto stupire, scandalizzare, sconcertare. I loro concerti che invadono l'estate cominciano, come qui ad Alessandria, con [illegible] gigantesca scazzottatura sul palco tra i membri della band (che nella foga rischiano di farsi male davvero), e proseguono poi con una musica di stretta tradizione rock suonata in modo impeccabile, dove le citazioni dell'ironia vanno da Pink Floyd ed Abba fino al consumo più facile, tipo la non proprio [illegible] coppia Minghi/Mietta. Compunto, atteggiando la faccia a pesce lesso, l'irresistibile futuro ingegnere elettronico Elio canta, sulle melodie seriose di «Trottolino Amoroso» ma in pu[illegible] stile Mietta: «Io sono lesbian/ e già te lo dissi/ [illegible] tu [illegible] capisti».

Pietà l'è morta. L'«outing» alla californiana è un altro dei numerosi capitoli del pensiero del gruppo. «Noi [illegible] abbiamo una linea comune», specifica con la sua parlata forbita il tosto tastierista ventottenne Rocco Tanica; ma poi si capisce che l'armonia sul palco non regna soltanto musicalmente. Elio e le Storie Tese sostengono le loro idee fuori dai denti, prendendosi gioco della ipocrisia e della finta solidarietà che regna negli affari dello spettacolo nostrano. Ogni volta che parlano male di qualcuno, e lo fanno spesso, premettono: «E' un [illegible] C[illegible] per Gino Paoli. Hanno stampato nella copertina del loro recente lp i ringraziamenti canonici [illegible] «Matto come un gatto», correggendo vi[illegible] la grammatica [illegible] cantautore genovese: «Gino è un amico. M[illegible] fa il Grande Vecchio della musica italiana e non si capisce a che titolo. Quand'era ospite fisso di "Be Bop A Lula" si esibiva in commenti sui giovani, e l'ho sentito spesso - dice soave il bassista Faso - scaricare dalla bocca camion di fesserie: lui non ha niente a che vedere con la musica italiana giovane. [illegible] la tira tanto, e poi non scrive neanche in italiano».

Colpiscono a caso, nel mucchio, con sicumera radical/giovanilistica. Unica rigorosa maschera, i nomi d'arte: Elio il cantante, Rocco Tanica tastierista, il bassista Faso, il sassofonista Feyez, il chitarrista Cesareo, il batterista Pianibel; chi gli si nasconde dietro, [illegible] [illegible] segreto. Com'è che adesso nascono solo gruppi demenziali? Elio: «E' come quando c'era la moda dei cantautori. Chiunque uscisse con una chitarra era catalogato come tale. E' la legge, che per esser bravi bisogna fare quel genere, e allora tutti lo fanno». E Rocco: «La demenzialità [illegible] passato veniva riferita ad aspetti aberranti: il momento clou erano gli ortaggi lanciati dal palco sul pubblico, in una situazione sgangherata. E' stato un periodo entusiasmante, ma spesso con la scusa dello spirito si lascia da parte la tecnica di base; invece, una chitarra va suonata accordata e bisogna aver rispetto per l'uditore: molti dei bersagli dei demenziali sono in [illegible] coloro che, musicalmente, hanno le contropalle. Si può dar contro a Ramazzotti quanto si vuole, però la sua confezione [illegible] tecnicamente ineccepibile, ed [illegible]a impa[illegible] a cantare mica male. A me piace citare Mirò che diceva: Ho impiegato ottant'anni per imparare a dipingere [illegible] [illegible] bambino».

Ce n'è anche per il pubblico. Il bassista Faso, con l'aria mitissima: «Anche il pubblico è composto spesso di ignoranti. Reagisce a comando a parole particolari. Basta che senta dire "tette" o "culo" e gli urli si fanno più alti; [illegible] un test che noi pratichiamo spesso». E Rocco Tanica: «Si fa spesso sfoggio, soprattutto nel rap, di Principi ispiratori: noi siamo della massa lavoratrice, dicono; noi proveniamo da quelli che soffrono. Poi [illegible]ai a leggere i testi e trovi banalità sconcertanti».

Però, gli argomenti più allettanti restano legati oggi alla protesta politica. Elio: «Ma noi non vogliamo cantar robe politiche per forza, per esser considerati un gruppo politicizzato. [illegible] c'è qualcosa di politico che voglio dire lo dico, ma non concepisco l'attività di artista impegnato. Me [illegible] trovi uno povero, di questi cosiddetti impegnati». E Rocco Tanica: «Come diceva John Anderson dei Jethro Tull, Sting e Phil Collins, [illegible] si mettono insieme, l'Amazzonia la comprano e [illegible] la recintano».

Un altro filone assai popolare fra i demenziali è quello che prende [illegible] mira lo stesso mondo musicale. Gli Skiantos cantano: «Signore dei dischi fammi entrare in classifica». Rocco Tanica scatta: «Già, tutti sperano di poter arrivare in classifica [illegible] fingono di sfottere quelli che la pensano così. E quello è solo un paravento di comodo. Noi abbiamo scritto delle cose pesanti ed offensive. "Essere donna oggi" è un brano offensivo, ma è fa[illegible] per il gusto dello sberleffo e della violenza gratuita; quello siamo, e [illegible] rispondiamo».

L'attenzione di questo gruppo nei confronti della lingua italiana è davvero insolita. Elio: «L'impegno nasce dall'osservazione dei misfatti altrui. E' totale la nostra insofferenza [illegible] i personaggi di punta della tv a diffusione nazionale, che si ostinano a parlare in romanesco o napoletano». E Rocco: «Se esistesse una rappresentazione uniforme [illegible] dialetti, che sono un tesoro, sarebbe grandioso. Ma basta con il romanesco [illegible] Funari e [illegible] napoletano della Laurito: quando Dario Fo fece da Celentano un pezzo del suo Mistero Buffo, fu criticato non solo per la durezza del testo ma perché - dicevano - non si capi[illegible]».

Marinella Venegoni

Il gruppo Elio e Le Storie Tese ha aperto il tour ad Alessandria: demenziali, e contro tutti

Brass: è il caldo

Sequestrato a Roma Così fan tutte

Tinto Brass: «L'amoralità è qualcosa che applichiamo agli altri quando gli altri non ci piacciono, lo diceva Oscar Wilde»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Stranezze: il film «Così [illegible] tutte» di Tinto Brass, riproposto nelle poche sale aperte insieme con altri film scollacciati secondo un'abitudine tipicamente italiana, è stato posto sotto sequestro da un magistrato romano pressato dalle lettere di protesta di una parte del pubblico. Come previsto dalla legge non tutte le pellicole sono state sequestrate, né tutte quelle sparse sul territorio nazionale, ma una sola, quella oggetto della denuncia, che sarà sottoposta a processo.

Il destino di «Così fan tutte», un film che esalta i rapporti anali come i più soddisfacenti per le donne e che [illegible] regista, chissà perché, ha definito «Opera dalla musicalità mozartiana», è sempre stato un destino particolarmente stravagante. Il manifesto del film che in febbraio, qualche giorno prima dell'uscita nelle sale, tappezzava [illegible] città [illegible] il ritratto dello statuario sedere della protagonista Claudia Koll, fu infatti coperto [illegible] una fascetta [illegible] dalla furia moralista [illegible] un gruppo di censori, [illegible] dalla stessa casa di produzione spaventata di potersi beccare una condanna per oscenità, il che non avvenne.

Solo adesso, [illegible] la nuova riproposta al pubblico, è arrivato l'intervento della magistratura. [illegible] a che [illegible] deve questa tardiva preoccupazione per [illegible] comune [illegible] del pudore? Tinto Brass non ha dubbi: al caldo, colpito già allora dalla fascetta al suo manifesto: «Un rigurgito di Controriforma, lo stesso che impose i braccaloni al Giudizio Universale di Michelangelo», disse Brass opponendosi alla decisione dei [illegible] produttori: più colpito ancora appare adesso che «Così fan tutte», a Roma, non è più in programma, tant'è che non ha trovato di meglio che incolpare l'arrivo dell'estate: «La calura fa vedere Satana, Lucifero e Elfagor dove al massimo c'è Farfarello e Alichino». Ma che c'entra la morale con tutto questo? Né per il regista veneziano, burlone e dissacratore, la morale, in questo caso, non c'entra niente. A meno che non si dia la definizione che ne [illegible] Oscar Wilde», aggiunge malizioso. «E cioè che l'amoralità è quella cosa che applichiamo agli altri quando li altri non ci piacciono». Deve essere andata proprio così: «Così fan tutte», che non era piaciuta ai critici, stavolta deve non esser piaciuto perfino a qualche sparuto spettatore estivo.

«Tutta colpa del fattorino» di Mark Herman con Patsy Kensit

Fermate quel killer, è scemo

Scambio di messaggi ed è il delirio

CI [illegible] film la cui pura stupidità diventa una forma di fascino per[illegible]. Eccone uno, commedia d'equivoci girata in una Venezia ipotetica composta da pezzi rimescolati della città meravigliosa, e da patente disinformazione: una villa veneziana viene messa in vendita per duecentodieci milioni di lire, un gruppo [illegible] modesti turisti scende al costosissimo Hôtel Danieli ribattezzato Gabrielli. A Venezia arrivano, [illegible] lo [illegible]sso aereo da Londra, un killer incaricato dalla mafia d'uccidere un criminale, [illegible] impiegato imbranato incaricato dal suo capo di comprare una casa con un'urgenza dettata da pasticci fiscali, un anziano sindaco d'una cittadina inglese ansioso d'incontrare la ragazza promessagli [illegible] un'agenzia per Cuori Solitari. In albergo, un fattorino tonto confonde i loro nomi e messaggi, provocando una serie di malintesi cretini e di peripezie dislocate.

L'impiegato Dudley Moore, scambiato per il killer, [illegible] ritrova prigioniero e torturato dal criminale che vuol fargli confessare il nome [illegible] mandanti. Il killer viene dirottato verso una simpatica signora solitaria che non ha il coraggio di sperare [illegible] un nuovo amore. Il sindaco galante prende l'agente immobiliare Patsy Kensit per una ragazza facile, finisce a letto con lei, viene raggiunto dalla moglie e diventa proprietario d'una villa. Molti inseguimenti tra ponti e campielli, molti camerieri italiani che strepitano per la mancata o scarsa mancia, una visione particolare della televisione italiana: Dudley Moore (imbolsito e assai meno bravo di Villaggio in un personaggio alla Fantozzi) alla nostra tv riesce a vedere sempre e soltanto «Colpo grosso», oppure sederi femminili vibranti e ondulanti al messaggio [illegible]ca[illegible] negli spot pubblicitari di strumenti anticellulite.

[l. t.]

Patsy Kensit

TUTTA COLPA DEL FATTORINO
(Blame it on the bellboy)
di Mark Herman
con Dudley Moore,
Patsy Kensit
Bryan Brown,
Richard Griffiths
Bronson Pinchot
Usa 1991; commedia
Cinema **Olimpia I** di Torino

«L'uomo della porta accanto», Anthony Perkins ancora psicopatico

La maledizione di «Psycho»

Un gialletto sornione e imprevedibile

SINGOLARE destino quello [illegible] Anthony Perkins, famoso in tutto il mondo, a soli 28 anni, per un ruolo di maniaco assassino in cui sarebbe rimasto imprigionato a vita. Dopo «Psycho», l'attore americano non è più riuscito ad essere, almeno sullo schermo, [illegible] uomo normale. E che [illegible] personaggio di Norman Bates non abbia mai cessato di alimentare i suoi fantasmi personali lo dimostra l'insensato «Psycho III» del 1986 di cui, oltre a essere interprete, ha firmato la regia.

Questo per dire che, affidando a Perkins la parte di «L'uomo della porta accanto», la cineasta tedesca Petra Haffter ha voluto mettere lo spettatore sull'avviso: Arthur Johnson non è semplicemente l'inquilino schivo e l'impiegato modello che appare. Infatti lo vediamo penetrare nottetempo nella cantina condominiale e accanirsi su [illegible] manichino femminile con morbose fantasie sadico-sessuali: su quell'icona Arthur proietta le immagini delle donne che so[illegible] state vittime in passato dei suoi incontrollabili istinti di serial killer.

Un giorno viene ad abitare nel tranquillo caseggiato londinese un altro Johnson, [illegible] nome Anthon: un giovane studente tedesco in impaziente attesa di una lettera dell'amata, ancora incerta fra lui e il marito. Naturalmente a impossessarsi, con pessime intenzioni, della missiva che contiene la sospirata risposta sarà Arthur, la cui furia omicida è ben lungi dall'essersi placata.

Ma il fato gli riserva una bella sorpresa, secondo uno di quegli imprevedibili guizzi narrativi di cui è maestra Ruth Rendell, autrice del romanzo «Demon in my view» che ha ispirato [illegible] film della Haffter. Un gialletto sornione e manieristico che [illegible] sfigurerebbe come puntata della serie televisiva «Alfred Hitchcock presenta».

Alessandra Levantesi

Anthony Perkins, il destino del cattivo

L'UOMO DELLA PORTA ACCANTO
(Der [illegible] nebenan)
di Petra Haffter
con Anthony Perkins, Uwe Böhm,
Sophie Ward, Stratford Johnes
Produzione tedesca 1992
Giallo
Cinema **Doria** di Torino
Manzoni di Milano

STASERA [illegible]

Fiuggi, omaggio a Calvino

Danza

A Vignale prima assoluta dell'Aterballetto in «Di qua di là del mare», coreografia di Amedeo Amodio. Per l'Estate Fiesolana, al **Teatro Romano di Fiesole** il Balletto di Venezia in «Primavera», «Il bacio» e «Yes sir». A **Fiuggi** per PlateaEstate, al Teatro Comunale, spettacolo in omaggio a Italo Calvino con il gruppo di danza di Artemide Scandariato Modigliani [illegible] «Le città invisibili». Il The Joffrey Ballet al Teatro di Verdura di **Villa Castelnuovo** (Palermo). [illegible] **Bassano del Grappa** la Compagnia del Teatro dell'Opera e del Balletto di **Novosibirsk** in «Bajadera e Paquita». A **Comacchio** per il Festival «Ballo e bello», la Lar Lubovitch Dance Company

Teatro

[illegible] **Gardone Riviera** si apre la XL Stagione Estiva. Al Teatro del Vittoriale, «Ifigenia in Aulide» di Euripide, con Ugo Pagliai e Paola Gasmann. Regia [illegible] Alvaro Piccardi. A **Frascati** «La notte e il momento», [illegible] Crebillon, [illegible] Sabrina Capucci e Massimo de Rossi. A **Chieri** [illegible] Teatro dell'Ombra in «Della bufera musica superba», visioni americane [illegible] Walt Whitman. A **Stia**, Castello di Porciano, I Magazzini in «Il paradiso - perché mi vinse [illegible] lume d'esta stella», da Dante Alighieri, regia di Federico Tiezzi. A **San Miniato** (Pisa), piazza Duomo, «Ordet», di Mario Scaccia. A **Sordevolo** il Teatro Popolare locale nella «Passione». A **Pesa**[illegible] per il Burattini Opera Festival a Palazzo Antaldi, le marionette [illegible] Augusto Grilli [illegible] «La Cenerentola», «L'italiana in Algeri» e «Il barbiere di Siviglia».

Musica

A **Lanciano** (Chieti), [illegible] inaugura l'Estate Frentana. Alle Torri Montanare, prima nazionale di «Pierino e il lupo» con l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile «Fenaroli» e Dario Fo. Direttore Donato Renzetti. Ad **Abbadia San Salvatore** (Siena), «La cantata del caffè» e «Adolfo e Lesbina» con l'Accademia Strumentale Toscana di Giampaolo Mazzoli. A **Trieste**, via della Cattedrale, [illegible] 21, esibizione dell'Ensemble Vocale Polivox e dell'Insieme Vocale e Strumentale Dramsam. Al Teatro Comunale di **Tesero** «Concerto per Stava» con l'orchestra sinfonica Haydn [illegible] Bolzano e Trento. Dirige Mario Lamberto. [illegible] **Anagni**, Palazzo Comunale, [illegible] pianista Sergio Fiorentino. A **L'Aquila** nella Basilica [illegible] San Bernardino, per Musicarchitettura, ore 21, l'organista Ton Koopman. A **Frascati**, a Villa Falconieri [illegible] clarinettista Ger[illegible] De Peyr e il pianista Franco Trinca. A **Firenze** piazza Santa Maria Novella, [illegible] duo Federico Guglielmo (violino) e Iolanda Violante (pianoforte). A **Nora** (Cagliari), per «La [illegible] dei poeti», ore 21, il Kavishas Chamber Music Ensemble. A **Barano d'Ischia** concerto dell'Ensemble Musica Antiqua Koeln. A **Fiuggi**, Teatro Comunale, recital del pianista Wladimir Krpan. A **Montepulciano** alle 10,30 in Duomo l'organista Alfonso Fedi. Alle 21, Auditorium San Francesco, **Markus Stenz**. A **Benevento**, nei Giardini di Palazzo De Simone, i Modena City Ramblers. A **Priverno** (Latina), per il Festival Pontino, il duo Zeltser. A **Gibellina**, per la Musica Contemporanea delle Orestiadi, l'Ensemble Nieuw di Ed Spanjaard.

Opera

A **Trapani** per il Luglio Musicale a Villa Margherita «Il Trovatore», con Ottavio Garaventa e Bruna Baglioni. Direttore Angelo Campori, regia di Carlo Maestrini. All'Arena di **Verona** «Aida», con Franco De Grandis, Gail Gilmore, Sharon Swet. Direttore Nello Santi. A **Ravenna**, Teatro Alighieri, 20,30, «Il matrimonio segreto», di Cimarosa, direttore Gianluigi Gelmetti, regia Michael Hampe. A **Busseto**, Roncole Verdi, «Don Carlo» di Verdi, con [illegible] Solisti, Coro e Orchestra del Teatro dell'Opera e Balletto di Lituania. A **Catania** Giardini Bellini «Simon Boccanegra» di Verdi. Regia Giancarlo Del Monaco, dirige Christian Badea. Con Knut Skram, Serge Koptchak.

Tournée

John McLaughlin Trio a **Genova**; Nicola Arigliano Quartetto a **Clusone**; Chick Corea Special Quartet ad **Atina**; Olympia Brass Band, Kronos Quartet, Steve Lacy, Bobby McFerrin a **Perugia**; Elio e le storie tese a **Trento**; Claudio Baglioni ad **Alba Adriatica**; Ettore Fioravanti Trio a **Rieti**; Rufus Thomas, James Carr, Ann Hines a **Porretta Terme**; Stadio a **Borgo Maggiore**; Nino Buonocore a **Tramutola**; Statuto a **Bonconvento**; Alice a **Nereto**; Tullio De Piscopo a **Terracina**.

TIVU' E TIVU'

Raitre racconta le nozze speciali e Italia 1 l'America dei gladiatori

ZITTA zitta, senza parlarne, senza annunciarlo, anche Raitre, dopo Canale 5, ha preparato [illegible] sue scene da un matrimonio, che sono andate in onda intorno alle [illegible] per tutta la settimana (da lunedì prenderà quel posto in palinsesto «Stasera che [illegible]», un'antologia del varietà televisivo dagli albori al 1970). Il programma si intitola «Invitateci a nozze» (autrici Virginia Onorato e Donatella Rimoldi), si occupa per un'oretta dei preparativi nuziali, della cerimonia, della festa. La conduttrice indaga sull'incontro tra i due sposi, chiede che [illegible] pensano parenti e amici, partecipa alle ultime tappe della [illegible] d'avvicinamento al giorno fatale.

La caratteristica più interes[illegible] dell'altro programma nuziale, le «Scene» di Mengacci (ideate da Gianni Ippoliti) su Canale 5 è l'assoluta normalità dei matrimoni trattati; è la normalità che regala il suo fascino perverso. Si può anche sorridere delle spose bellissime e degli sposi imbarazzati, si può sorridere perché ci si riconosce o perché [illegible] si ritrova perfettamente estranei. In ogni modo [illegible] sa, si [illegible] che quelle coppie sono vere: e proprio l'iperrealismo televisivo è responsabile dell'attrazione sul pubblico. «Invitateci a nozze» di Raitre sceglie invece unioni particolari: quella tra una ragazza zingara «rom» di 14 anni e un «goy» (un non zingaro) di 40, a esempio, e quella, in onda l'altra sera, tra Menalda e Gianni. Lei, reduce da battaglie femministe e dall'appartenenza a gruppi (anche canori) [illegible] protesta; lui seguace, in India, di [illegible] Baba. Il loro matrimonio è stato dunque celebrato con una specie di rito misto, cattolico e indù. Entrambi vestiti all'indiana, non giovanissimi, lei molto balla: veniamo a sapere come si sono conosciuti, perché hanno scelto quella formula nuziale, come hanno fatto i loro inviti. Curiosa [illegible]sione: il difetto [illegible] la lentezza, la sosta pensosa della telecamera [illegible] po' troppo prolungata. [illegible] rischio è che dalla curiosità si passi al [illegible] della nota rubrica di «Cuore»: «E chi se ne frega».

Dan Peterson su Italia 1

Un'altra trasmissione curiosa circola in queste settimane sul video: è «American Gladiators», in onda il venerdì su Italia 1. La voce fuori campo è di quel Dan Peterson che fa anche la pubblicità del tè con un accento inglese da caricatura e le vocali strascicatissime e modulate negli uuuuuuuuh e negli oooooooh. Si fa presto a dire America, scriveva Vittorio Zucconi. Si fa presto a dirlo, ma per quanto si possa sapere di quel Paese, ci sarà sempre qualcosa in più che ti stupisce, ti [illegible] muove, ti irrita. Prendiamo questi giochi dei «gladiatori»: la loro stupidità non è inferiore a quella delle nostre dispute casalinghe [illegible] frontiera. Però la stupidità è condita dalla grandiosità americana. Gli atleti, uomini e donne, sono bestioni muscolosi che devono colpire un bersaglio con un raggio laser, spostarsi dentro [illegible]re pesantissime, arrampicarsi su una parete liscia mentre l'avversario li tira per i piedi, salire su [illegible] piedistallo e cercare [illegible] buttare giù il «nemico» con una specie di scopa. Il tutto con grandi mezzi e tra un tifo indiavolato. E' sport? E' spettacolo come quello che fanno nel basket gli «Harlem Globetrotters», [illegible] semplice scemenza? E' America.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La giornata di Sofia

UNA GIORNATA PARTICOLARE
1977, Raiuno alle 14.15; dur. 105'

Forse il capolavoro di Ettore Scola con una storia [illegible] impianto teatrale sullo sfondo dell'Italia fascista (i protagonisti s[illegible] interpretati da Marcello Mastroianni e [illegible]fia Loren). La giornata, romana, è quella del [illegible] maggio 1938. I cittadini della capitale sono per [illegible] strade ad accogliere Hitler, in visita ufficiale in Italia. In un caseggiato popolare di periferia una donna distrutta da sei gravidanze incontra casualmente un annunciatore della radio, licenziato [illegible] l'accusa di essere un sovversivo. In realtà, l'uomo è stato cacciato perché omosessuale.

JACKIE
1991, Raiuno alle 20,40; dur. 150'

Prima puntata del film per la tv in due parti (lunedì [illegible] seconda) dedicato alla vita di Jacqueline Kennedy. Qui la troviamo ragazza, studentessa alla Sorbona, ricca e affascinante debuttante, infine fidanzata e moglie del futuro presidente degli Stati Uniti John Fitzgerald Kennedy.

[illegible]
1982, Raitre alle 20,30; dur. 103'

Di Carlo Vanzina, il film più noto del Diego Abatantuono «prima maniera» diviso in tre episodi. Nel primo episodio Donato, giovane meridionale emigrato a Milano, è il capo dei tifosi ultrà del Milan, in perenne scontro con in nemici dell'Inter. Nel secondo, Abatantuono è il camionista Tirza, di fede juventina; nell'ultimo è Franco, tifoso dell'Inter, cui gli amici fanno credere d'aver fatto 13 al Totocalcio.

BIANCO ROSSO E...
1972, Canale 5 alle 16; [illegible]r. 94'

Ancora [illegible] ruolo intenso per Sofia Loren, che questa volta indossa le vesti di Suor Germana, una giovane donna che ha preso i voti dopo la tragica morte del fidanzato. La religiosa rientra in Italia dalla Libia e lavora come infermiera in un ospedale della Lombardia. Lì [illegible] Annibale Pezzi (Adriano Celentano), un operaio comunista che finge d'essere ammalato e s'innamora di lei. L'amore sarà ricambiato? Il film [illegible] di Alberto Lattuada.

Una scena da «Una donna di [illegible] Jackie»

I [illegible] DELL'AVE [illegible]
1968, Canale 5 alle 20,30; dur. 126'

Cacopulos, anziano bandito, esce di prigione dopo aver scontato una lunga condanna per rapina a causa del tradimento dei suoi ex complici. Appena fuori, l'uomo si mette sulle tracce dei vecchi compagni per vendicarsi e intanto, per racimolare qualcosa, deruba di ogni loro avere i pistoleri Cat e Utch. I due non sono disposti a sopportare l'affronto e si lanciano all'inseguimento, [illegible] l'astuto bandito [illegible] si lascia prendere. Con la coppia Bud Spencer e Terence Hill e, nel ruolo del bandito, Eli Wallach.

[illegible]
1986, Italia 1 alle 20,30; dur. 104'

Football americano sullo sfondo della California tra gli Anni Settanta e Ottanta. Due cittadine sono divise dalla rivalità sportiva. Un giocatore, interpretato da Robin Williams, perde all'ultimo minuto l'occasione per far vincere la sua squadra e tredici anni dopo rilancia la sfida. Con Kurt Russell.

OGGI SEGNALIAMO

EDGAR ALLAN [illegible]
Alle 0,45 su Raidue

«Speciale Dse» di Gabriele La Porta e Renato Minore, è incentrato su Edgar Allan Poe, lo scrittore gotico statunitense, morto nel 1849, a [illegible] anni. Con Minore, scrittore e critico letterario, Agostino Lombardo, ordi[illegible] di Letteratura inglese all'università di Roma e lo psicoanalista Aldo Carotenuto.

[illegible] DI [illegible]
Alle 0,10 su Raidue

Ai diari di Goebbels, ministro della propaganda nazista, [illegible] dedicato «Sorgente di vita». Segue un servizio su un convegno internazionale sul pregiudizio con Jesse Jackson, Elie Wiesel e Evtushenko.

[illegible]ORI J[illegible]
Alle 0,40 su Raitre

«Fuori orario» propone una non-stop di musica jazz fino alle sette di domani. Si intitola «Un amore supremo» dal celebre brano di John Coltrane e somma brani di Mingus, Davis, Evans, Dexter Gordon, Chick Corea, Sun Rea e altri.

LA COSTA VIOLA
Su Raiuno alle 12,15

La costa da Palmi a Scilla, in Calabria, al centro di «Linea Verde Estate», la trasmissione di agricoltura, territorio e ambiente di Federico Fazzuoli.

[illegible]
Alle 12 su Raidue

Nel rotocalco estivo [illegible] Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua, [illegible] parlerà di topless. In studio Patrizia Caselli.

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,05; 0,05

- 7 — **Al Paradiso 1994**
- 7,40 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela.
- 8,25 **La Banda dello Zecchino Speciale estate**
- [illegible] **Parole e vita: [illegible] notizie**, [illegible] Carlo De Biase e Antonella Ia[illegible]danza
- 9,55 Domegge di Cadore. **Santa Messa**

POMERIGGIO

- 12,15 **[illegible] verde estate**, di Federico Fazzuoli
- 13 — **Questa è Raiuno**
- 14 — **Fortunissima '92**. Gioco [illegible] TV Radiocorriere con Rosanna [illegible]
- 14,15 **Una giornata particolare**, film di Ettore Scola. Con Marcello Mastroianni, [illegible] Loren
- 16,05 **Inferno sul fondo**, film di Joseph Pevney. Con Glenn Ford, Ernest Borgnine, Diane Brewster
- 17,45 Torino. **Ippica: Fia Day [illegible]loppo**

SERA

- 18,10 **Safari**. Regia di Roger Vadim. Con Stephane Ferrara, Valeria Cavalli, Mimsy Farmer, Francesca Ciardi
- 19,50 **Che tempo [illegible]**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Jackie (A [illegible] named Jackie)**. Tratto da una biografia [illegible] C. David Heyman. Regia [illegible] Larry Pearce. Con [illegible] Downey, Stephen Collins, William Devane, Joss Ackland, Wendy Hughes, Josef Sommer. 1ª parte
- 23,15 **[illegible] direttore**. Ricordo di Willy De Luca
- 23,30 **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno
- 0,35 **Motociclismo: G.P. di Francia**. Campionato [illegible] mondo velocità
- 0,50 **[illegible] Bovary** (1949). Film drammatico. Regia di Vincente Minnelli. Con Jennifer Jones, James Mason, Louis Jordan
- 2,40 **La stangata napoletana**, film
- 5,05 **Divertimenti**
- 5,30 **Così per gioco**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15

- 7-9,20 **Piccole e grandi storie - Nel regno della [illegible] - Lassie**, telefilm - **La famiglia bionica**, cartoni - **Tom [illegible] Jerry Kids**, cartoni - **Mr. Belvedere**, telefilm - **Lassie**
- 9,20 **La casa delle tre ragazze**, film
- 11 — **L'isola dei ragazzi**. Giochi e scherzi dall'Acquafan [illegible] Riccione e Mirabilandia
- 12 — **Sereno [illegible]abile**, condotto da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua (1ª parte)
- 13,35 **Sereno variabile** (2ª parte)
- 14 — **Via dalla pazza folla**. Film di John Schlesinger. Con Peter Finch, Julie Christie, Terence Stamp
- 16,45 Da Aba[illegible] Terme. **Il pomeriggio del Nuovo Cantagiro '92**. Di Ezio Radaelli. Pre[illegible] Gianfranco Agus e Laura Fontana
- 18,40 **La stella [illegible] parco**, *Animali impazziti*, con Ray Lovelock, Stefania Sandrelli
- [illegible] **[illegible] 2**
- [illegible]0 — **Tg2 - Domenica Sprint**
- 20,30 **Hunter**, *Reazione allergica*, [illegible] Dryer, Stephanie Kramer
- 22,25 Da Abano Terme: **Il nuovo Cantagiro '92**, prima parte
- 23,30 **Meteo 2**
- 23,35 **[illegible] nuovo Cantagiro '92**, [illegible] parte
- 0,10 **Sorgente di vita**, rubrica [illegible] vita e cultura ebraica
- 0,40 **[illegible] - Karl Otto Apel**. *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche*
- 0,45 **Speciale Dse - Edgar Allan Poe - Testimonianze**. Un programma di Gabriele [illegible] Porta e Renato Minore
- 1,45 **Stelle in fiamme.** *Amore sovversivo*
- 2,40 **Il giorno degli assassini**, film con Glenn Ford, Chuck Connors
- 4,10 **Il falcone**, film [illegible] Franco Nero, Sanja Vejnovic
- 5,45 **La padroncina**
- 6,28 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- 7 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Schegge**
- 8,50 **Giulio Cesare il conquistatore della Gallia** (1962), film con Cameron Mitchell
- 10,30 Accademia Filarmonica Romana. Stagione [illegible] Camera '87-'88. **I Q[illegible] di Beethoven.** Eseguiti dal Quartetto Cleveland
- 11,05 **Miss Italia**. Film di Duilio Co[illegible]. Con Gina Lollobrigida
- 12,35 **Ciclismo: 79° Tour [illegible] France. 14ª tappa.** *Sestriere-L'Alpe d'Huez*
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Il granduca e Mister Pimm**, film [illegible] David Swift. Con Glenn Ford, Hope Lange, Charles Boyer
- 16,15 **Ciclismo: [illegible] Tour [illegible] France. 14ª tappa.** *Sestriere-L'Alpe d'Huez*
- 18 — Bari. **Vela: [illegible] P. Lotteria del mare**
- 19,40 **Tg3 - Domenica gol**
- 19,45 **BlobCartoon**
- 20,30 **Eccezzziunale... veramente** (1982). Film commedia. Regia di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Massimo Boldi
- 22,10 **Blob. [illegible] tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 22,50 **L'uomo che uccise Liberty Valance**. Film di John Ford. Con John Wayne
- 0,40-7 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Un amore supremo, una notte di jazz, televisione, cinema.** A cura di Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

- 6,20 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Love boat**, telefilm
- 9,30 **L'uomo del mare**, telefilm. *Come per magia*
- 10 — **Skippy, il canguro**, telefilm. *La scogliera dorata*
- 10,30 **Tarzan e i cacciatori bianchi**, film [illegible] Johnny Weissmuller, Brenda Joyce, Johnny Sheffield, regia di Kurt Neumann
- 11,45 **L'arca di Noè**, conduce Licia Lolò
- 12,30 **Superclassifica [illegible]**
- 13 — **Tg 5**, n[illegible] diretto da Enrico Mentana
- 13,45 **Un uomo tranquillo**, film [illegible] John Wayne, Maureen O'Hara, Barry Fitzgerald, Ward Bond, regia di John Ford
- 16 — **Bianco rosso e...**, film con Sofia Loren, Adriano Celentano, Fernando Rey, Enzo Cannavale. Regia di Alberto Lattuada
- 18 — **Casa Vianello**, telefilm. *La promessa*
- 18,30 **Casa dolce [illegible]** telefilm. *La mazzetta*
- 19,05 **I Robinson**, telefilm
- 20 — **Tg 5**, news diretto [illegible] Enrico Mentana
- [illegible] Ciclo italiani: **I quattro [illegible] l'Ave Maria**, con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer. Regia di Giuseppe Colizzi (Italia, 1968), western
- 23,30 **Speciale festa del Redentore**
- 23,40 **La romana**, [illegible] Gina Lollobrigida, Daniel Gelin, Franco Fabrizi, Raymond Pellegrin. Regia [illegible] Luigi Zampa (Italia, 1954) drammatico
- 1,15 **Missione impossibile**, telefilm. *Ricatto nucleare*
- 2 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 2,30 **Tg [illegible] dal mondo**, attualità
- 3 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 3,30 **Tg [illegible] dal mondo**, attualità
- 4 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 4,30 **Tg [illegible] dal mondo**, attualità
- 5 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 5,30 **Tg 5 dal mondo**, attualità
- 6 — **Tg 5 edicola**, attualità

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r.)
- 6,40 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
- 9,45 **La casa nella prateria**, telefilm. *La bambina perduta*
- 10,45 **Hazzard**, telefilm. *Enos [illegible]na il suo sogno*
- 11,45 **La donna bionica**, telefilm. *Poliziotto a 4 zampe*
- 12,30 **Il week-end in Costa Brava - Speciale vela** (r)
- 13 — **Grand prix**, settimanale condotto da Andrea De Adamich, di Oscar Orefici
- 14 — **Studio sporto**
- 14,15 **Gerarchi si muore**, film con Aldo Fabrizi, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
- 16,30 **Giustizieri della città**, telefilm. *Un quiz per redimersi*
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Faccia a faccia con l'assassino*
- [illegible] **Riptide**, telefilm. *C'è del marcio nel baseball*
- 19,30 **Studio sporto**, news
- 19,45 **Benny Hill show**, show
- 20,30 **Tempi migliori**, film con Robin Williams, Kurt [illegible]. Regia di Roger Spottiswood
- 22,30 **Drive in story**, show
- [illegible] **Studio sport**, sport
- 0,50 **Studio sporto**, news
- 1 — **Rassegna stampa**, attualità
- 1,15 **Gerarchi si muore**, film (r)
- 3,05 **Riptide**, telefilm (r.)
- 4,05 **Hazzard**, telefilm (r)
- 5,05 **T. J. Hooker**, telefilm (r.)

RETE 4

- 8 — **Il mondo [illegible] domani**, news
- 8,15 **Lui lei l'altro**, replica
- 8,45 **I Jefferson**, telefilm
- 9,15 **Strega per amore**, telefilm
- 10 — **La baia dei delfini**, telefilm
- 11 — **Ciao ciao**, cartoni animati
- 13 — **Sentieri** teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,45 **[illegible] Pomeriggio**, rubrica
- 13,55 **Sentieri** (2ª parte), teleromanzo [illegible]
- 14,25 **Grand Hotel**, show (r.)
- 16,25 **Hotel**, telefilm
- 17,30 **Tg 4**, news
- 17,55 **La passione di Teresa**, telenovela
- 19 — **Tg 4**, news
- 19,30 **Cristal**, telenovela
- 20 — **[illegible]dra e Raimondo**, show
- 20,30 **[illegible] al bagno**, show conduce Marisa Laurito
- 23 — **[illegible] domenica d'estate**, film con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Regia [illegible] Giulio Petroni
- 23,30 **Tg 4**, news
- 23,45 **Rassegna stampa**
- 23,55 **[illegible] parte film**
- 1,25 **Lou Grant**, telefilm. *Caccia grossa in città*
- 2,25 **Film**
- 4,05 **I Jefferson**, telefilm
- 4,30 **Strega per amore**, telefilm
- 5 — **Film**
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm

[illegible]

[illegible]

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

7 Radiofestival: Di a da in con [illegible] per tra tre; **7,15** RadioUnoclip; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco [illegible]cale; **8,30** East West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra [illegible] Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereopiù; **19,20** Ascolta, [illegible] fa [illegible] **19,25** Noi [illegible] voi; [illegible] Cristina di Svezia, sceneggiato; **20,30** Stagione lirica [illegible] Radiouno. Le devin du village; [illegible] Il sogno di Jacopone; **22,1[illegible]** Pagine di musica; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16; 18; [illegible]; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana [illegible] Radiodue: «Buongiorno salute»; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Male di lontananza; **9,36** Diteciolo a Chicca; **9,39** Buongiorno, Monsieur Vaudeville!; **11** Al viaggiatore non far sapere... Ritratto di città: Roma; [illegible] Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,30-19,26** Fine settimana - Successo in musica; **16,07** I magnifici dieci; **18,07** Hit Parade; **19,26** Ondaverde; **19,55** La memoria e la musica/ Igor Strawinsky; [illegible] Il piacere [illegible]lla poesia; **21,55** Diteciolo a Chicca; **21,58** Confidenziale; **22,41** Buonanotte Europa. Riccardo Redi; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Mi ritorna in mente; **9** La [illegible] d'oro; **9,30** Concerto del mattino; **11,48** Uomini e profeti; **12,10** Le rive di un altro [illegible]re; **14** Paesaggio con figure; **17,05** Concerti dall'Europa; **19** La parola e la maschera. Il sesto colpo di mezzanotte e Straniero nella notte; **20,15** Mosaico. L'inchiostro e l'acqua; **21** Radiotre suite - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai; **22,30** Blue note; **23,20** Il [illegible] e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 12,15 **Tour de France**
- 13,30 **Motociclismo**
- 14,30 **Tour de France**
- 15,30 **Motociclismo**
- 16,30 **Tour de France**
- 18 — **La bisbetica innamorata**, film con Carole Lombard, Preston Foster
- 19,30 **High Seven**
- 20,35 **Matlock**, telefilm
- 22,30 **Ladies & Gentlemen**, settimanale
- 23,35 **Il lago di cristallo**, film con Cliff Potts, Suzanne Lavalle
- 1,30 **Cnn**, in diretta

ODEON [illegible] TV

- 13,30 **[illegible] Wizard**, cartoon
- 14 — **Oirait**, candid [illegible]
- 14,30 **Fifty-Fifty**, telefilm
- 15,30 **Shannon**, telefilm
- 16,15 **Ettore Fieramosca**
- [illegible] — **Navy**, telefilm
- 18,30 **He Man**, cartoni
- [illegible] — **Biancaneve a Beverly Hills**, sit-com
- 20,30 Miniserie **La storia [illegible] David**, con T. Bottoms
- 22,20 **Dietro [illegible] quinte di: La dannazione di Faust, Reggaemuffin e il rap del presidente**
- 23,30 **Il clan del quartiere latino**, film
- 1 — **Rafting**, sport

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45

- 13,20 **Ciclismo: Tour de France. Sestriere-L'Alpe d'Huez**
- 17,40 **Notizie sportive**
- 17,45 **Avventure e leggende**
- 18,30 **Le comiche di Harold Lloyd**
- 18,40 **La parola del Signore**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,25 **Colorado**
- 22,05 **Ordine e disordine**
- 22,55 **Week-end sport**
- 23 — **Ciclismo: Oggi al Tour**
- 23,10 **Musica & Musica**
- 0,10 **Textvision**

TELE + 1

- 15,10 **Le montagne della luna**, film
- 17,20 **+ 1 [illegible]**
- 17,30 **Corvo Rosso non avrai il mio scalpo**, film
- [illegible] **Picnic**, film
- 22,30 **Prova d'innocenza**, film
- 0,15 **I compari**, film

[illegible] + 3

Ore; 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole**, film con W. Chiari.

[illegible] + 2

- 9,45 **Vela - [illegible] Marciana Marina: Grand [illegible] Cup** (replica)
- 10,15 **Offshore - Venezia-Montecarlo** (1ª parte)
- 11,45 **Motomondiale - Gran Premio [illegible] Francia**
- 16 — **Golf - Da Edimburgo: British open**
- 19,30 **Motomondiale - Gran Premio di Francia** (r)
- 20,30 **Tennis - Torneo Atp di Stoccarda: finale**
- 23,30 **Ciclismo - Tour de France: da Sestriere a Alpe d'Huez**
- 0,15 **Golf - [illegible] Edimburgo: [illegible] open** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 12,30 **[illegible] non stop** (r)
- 13 — **La straordinaria storia d'Italia**: doc.
- 17 — **Storie [illegible] storia**, doc.
- 18 — **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- 20,30 **Levy e Goliath**, film di Gerard Oury, con Michel Boujenah, Jean-Claude Brialy
- 22,45 **Cinquestelle in regione** [illegible] attualità

ITALIA 7

- 13,30 **Won Ton Ton, il cane che salvò Hollywood**
- 15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
- 18 — **Telecity per voi**, attua[illegible]
- 17,30 **Robin Hood e i pirati**
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **L'ultimo giorno d'amore**, film
- 22,10 **Una coppia [illegible] tv**, show
- 23,10 **L'onda lunga**, film

RETE A

- [illegible],30 **Settimana dal mondo**, informazione
- 20 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma
- 20,30 **[illegible] mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONIM 447.5334 libero ristrutturato corso XI Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 110 milioni.
CONIM 447.5334 libero ristrutturato pressi Molo salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo. L. 240 milioni.
CONIM 447.5334 libero via Candiolo (piazza Bengasi) ottimo 2 camere cucina bagno mq 70 4° piano L. 159 milioni.
CONSULEDILE A 437.4000 via Spontini (largo Giulio Cesare) vende nuovo rifinitissimo alloggio duplex saloncino 2 camere cucina biservizi più ampia mansarda.
CONSULEDILE 437.4000 corso Lombardia (piazza Nazario Sauro) vende libero recente 2 camere tinello cucinino bagno.
CONSULEDILE 437.4000 via Segantini 98 (piazza Marmo) spaziosissimi 1 camera tinello cucinotto box auto iva 4%.
CONTI 877.290 Crocetta attico libero soggiorno camera cucina servizi terrazzo L. 210 milioni meno mutuo.
CONTI 877.290 S. Paolo libero termoascensore camera cucina servizi cantina L. 100 milioni meno mutuo prima casa.

COOPERATIVA EDILIZIA
In Giaveno prenota villa a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio 771.6742.

CORSO Agnelli adiacenze libero casa medio signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Ortolani tel. 530.990.
CORSO Agnelli adiacenze libero 6° piano rifinitissimo camera tinello cucinino L. 148 milioni 500 mila. Tel. 562.7591.

vendiamo signorili appartamenti liberi ristrutturati stessa casa da 144 a 174 mq. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Brescia vendesi mansarda ristrutturata alto reddito L. 43 milioni. Elite Case 319.9734.
CORSO Brunelleschi libero signorile camera tinello cucinino bagno anche ufficio piano rialzato. Nazionale 561.2686.
CORSO Dante ottimo ingresso saloncino camera cucina bagno. S.B. Futura 669.0995.
CORSO Ferrucci libero salone 2 camere cucina biservizi cantina soffitta L. 298 milioni. Tel. 562.7591.
CORSO Francia/Telesio saloncino 3 camere tinello cucinino bagno 130 mq casa bella L. 355 milioni. Abitat 749.3535.

CORSO FRANCIA
via Salbertrand 3 in palazzina Liberty 2 camere, cucina e servizi. Alto reddito. Posti auto. Edilcasa 561.3535.

CORSO G. FERRARIS
pressi cittadella libero piano alto 2 ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CORSO Inghilterra libero da ristrutturare 4 camere cucina servizi da L. 318 milioni. Personalcase 545.180.
CORSO Montecucco adiacenze signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute. Mediocase Gruppo 389.183.
CORSO Orbassano libero ampio recente rifinitissimo 2 camere tinello cucinino L. 210 milioni. Tel. 562.7591.
CORSO Peschiera libero grazioso camera tinello angolo cottura bagno L. 115 milioni. Personalcase 545.180.

CORSO PESCHIERA
signorile 120 mq ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio. Tel. 434.5632.

CORSO Peschiera 4 camere cucina biservizi piano 1° L. 250 milioni e L. 300 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
CORSO Principe Eugenio (piazza Statuto) vendesi ristrutturato signorile mq 170 salone cucina 3 camere 2 bagni. Elite Case 319.9858.
CORSO Raffaello libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina anche uso studio. Tel. 390.569.

CORSO TRAIANO
adiacenze penultimo piano 2 camere tinello bagno luminoso 3 arie. Furbatto vende 544.588.

CORSO Unità (piazzale Gorini) 180 mq salone 3 camere cucina biservizi finemente ristrutturato libero. Tel. 385.9404.
CORSO URSS (via Voli) libero camera tinello 6° piano termoascensore L. 105 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO VITTORIO
(tra piazza Adriano e corso Racconigi) libero panoramico ultimo piano salone 2 camere cucina servizi L. 390 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318.6555.

CROCETTA adiacenze Mauriziano libero ingresso 3 camere cucina servizi 90 mq L. 180 milioni. Ecocasa 568.3508.
CROCETTA bellissimo appartamento libero signorile mq 150 recente piano rialzato ufficio abitazione. Tel. 669.2962.
CROCETTA corso Duca prestigioso d'epoca piano rialzato ingresso salone 4 camere biservizi mq 150 Edimarket 434.1318 - 434.1426.
CROCETTA corso Ferraris signorile ottimo stato ingresso 3 camere cucina dispensa biservizi box auto ISI 767.807.
CROCETTA corso Mediterraneo piano 4° 2 camere ampia cucina bagno mq 70 e box auto, attualmente locato. L. 185 milioni. Edilcasa 561.3535.
CROCETTA signorile recente salone 3 camere cucina 2 bagni 160 mq custode box libero in ordine. Abitat 749.3535.

CROCETTA
via Legnano pressi G. Ferraris libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

vendesi villa bifamiliare con giardino e frutteto. Immobiliare Pianezza.
ELEGANTE alloggio in palazzo d'epoca via Vittorio Amedeo verso corso Matteotti salone sala pranzo 3 ampie camere cucina doppi servizi 270 mq 4° piano. Investitalia 564.591 - 506.001.
EUROFID 598.844 A Precollina prestigiosa ristrutturata villa mq 400 con giardino privato terrazzo box 2 auto.
EUROFID 598.844 Borgo Vittoria (via Cardinal Massaia) ingresso camera ... bagno cantina luminoso ottimo stato.
EUROFID 598.844 Collegno adiacenze La Fronde signorile appartamento su 2 piani mq 240 più garage L. 380 milioni.
EUROFID 598.844 Corsiglia via Venaria libero 3 camere cucina servizio mq 130 ristrutturato più mansarda abitabile.
EUROFID 598.844 Collegno libero corso Francia signorile nuovo ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio mq 150 L. 365 milioni.
EUROFID 598.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.
EUROFID 598.844 Moncalieri adiacenze strada Carignano recente salone 3 camere biservizi giardino condominiale.
EUROFID 598.844 Pozzo Strada su corso libero recente prestigioso salone 4 camere cucina biservizi box doppio.
EUROFID 598.844 Settimo villa a schiera ... su 3 piani mansarda box taverna giardino privato.
EUROFID 598.844 via Sacchi libero signorile ingresso salone 5 camere cucina biservizi posto auto.
EXPOCASE 504.263 Sommeiller libero signorile casa d'epoca saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 265 milioni.
EXPOCASE 505.208 via Carandini liberi ristrutturati casa restaurata 4 camere cucina biservizi L. 310 milioni, bilocale angolo cottura bagno posto auto L. 120 milioni.
EXPOCASE 506.458 piazza Vittorio via Pescatore lussuoso mansardato panoramico mq 180 più terrazzo L. 870 milioni.

FAILLA & BERTINETTO
libero corso Traiano (adiacenze via Guala) mq 90 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 225 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO
corso Traiano (adiacenze via Guala) ... camere tinello cucinino bagno ... L. ... milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Cascina Vica recente saloncino 2 camere cucinotto bagno box L. 288 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Collegno ottimo su 2 piani soggiorno camera cucina biservizi L. 270 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Grosseto (via Vische) 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Lecce (adiacenze) 2 camere tinello cucinotto bagno L. 212 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Turati panoramico 3 camere tinello cucinotto biservizi L. 395 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Paolo in casetta ristrutturata 3 camere cucina bagno L. 260 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Rita termoascensore 3 camere cucina bagno posto auto L. 250 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Coppino mq 60 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Nizza (adiacenze corso Spezia) camera cucina bagno L. 100 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Valgioie recente saloncino camera tinello cucinotto bagno L. 273 milioni.
FINIM CASA pressi corso Bramante ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi cantina libero subito. Tel. 318.1654.
FINIM CASA presso corso Lecce ingresso 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturato. Tel. 318.1654.

FISIM
corso XI Febbraio libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno 2° piano termoascensore portineria L. 330 milioni. Permute dirette. Tel. 568.1312.

FISIM
Precollina (corso Gabetti) libero ampio salone (divisibile) camera tinello cucinino bagno ... giardino. Permute acquisto diretto. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Lungo Po Antonelli libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto. L. 230 milioni dilazionabili. Permute.
FISIM 568.1312 Pellerina (corso Regina Margherita) libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato 3° piano termoascensore. L. 125 milioni dilazionabili.
FISIM 568.1312 Regio Parco (via Bologna) libero decoroso luminoso 2 camere cucina bagno L. 112 milioni dilazionabili.
FISIM 568.1312 Santa Rita (corso Agnelli) libero 8° piano camera cucina bagno termoascensore L. 138 milioni. Permute.

GABETTI VENDE
Cenisia via Peroso in casa tranquilla e decorosa libero spazioso 2 vani e servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guala libero in casa signorile 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Monginevro casetta libera ristrutturata su 3 piani salone 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pinerolo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via San Marino libero signorile piano alto salone 5 camere cucina 2 servizi box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Vado libero a sei mesi piano alto 3 camere cucina servizio L. 80 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero signorile via Vandalino salone cucina 2 camere doppi servizi garage Tel. 562.9939.
G.E.A. vende libero via Nizza piano alto alloggio di ... cucina servizi. Tel. 562.9939.
G.E.A. vende via Capriolo - ... libero 3 camere cucina servizi e garage Tel. 562.9939.
GEDIM corso Regina 3 ... cucina bagno balconi cantina mq 75 riscaldamento autonomo. Tel. 562.7568.
GEDIM via S. Teresa signorile panoramico ingresso salone 5 camere cucina tripli servizi mq 200 Tel. 562.7568.
GIAVENO Selvaggio 2 camere cucina bagno box 2 auto cantina. L. 88 milioni. Tel. 937.6149 - 936.4220.

vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni. Tel. 011 562.7411 Arcas spa via Volta 8/B Torino.

GIAVENO villa indipendente di mq 200 immersa in uno splendido parco di mq 1500 ottima posizione. A & D 534.102.
GRAN MADRE ristrutturato 2 ingressi salone living ampia cucina 2 camere 2 bagni terrazzo. Tel. 318.2388.
GRAN MADRE viale Po ristrutturato particolare 80 mq soggiorno angolo cottura camera bagno balcone. Tel. 318.2388.
GRUGLIASCO recentissimo ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina box auto ampio giardino condominiale L. 205 milioni. Tel. 780.0126.
GRUGLIASCO via Giotto libero in ... palazzina saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzi con ampia mansarda. Box doppio. Fututalia 553.308.
GRUGLIASCO via Fratelli signorile attico salone 2 camere biservizi cucina terrazza. Mutui permute. Bimar 434.5759.
HASTON & ASTON corso Agnelli via Boston ampio camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 561.3943/60.
HASTON & ASTON corso Moncalieri pressi corso Fiume recente salone 2 camere biservizi cucina. Tel. 561.3943.
HASTON & ASTON Gran Madre panoramico ristrutturato 158 mq su 2 piani con terrazzino. Tel. 561.3943/60.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Ferrucci prestigioso saloncino 2 camere cucina doppi servizi piano alto mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Francia signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore.
IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta signorile saloncino 3 camere ... bagno cortile auto. Mutui permute.
IDEALCASE 434.3437 libero precollina (corso Quintino Sella) soggiorno camera cucina bagno mutui permute.
IDEALCASE 434.3437 libero attico corso Novara ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero via Margaritelle signorile ingresso 2 camere cucina bagno volendo box L. 158 milioni.
IDEALCASE 434.3437 libero via Pozzo Strada ingresso 2 camere ampia cucina bagno L. 60 milioni e mutuo.

IMPRESA VENDE
bassa collina corso Chieri signorili alloggi in palazzina 2/3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 882.423.

IMPRESA vende Lombardore villa ... su 3 piani consegna estate '93 iva 4% mutuo permute. Vianelli & C. 562.8613.

INGRESSO 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni dilazionabili. Settimo Bimar 434.5758.
INTERCASE centrale in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio. Tel. 506.846.
INTERCASE Crocetta appartamento particolare perfettamente ristrutturato 110 mq circa piano alto. Tel. 506.846.
ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 A libero corso Montecucco signorile camera tinello cucinino bagno.
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Alpignano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Aurora recente ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno L. 126 milioni.
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Borgaro ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.
ISTITUTO GEN. IMM. ... Lucento in stabile nuovo ingresso living su soggiorno camera cucina bagno box.
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Orbassano ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno mutui dilazioni.
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 S. Paolo ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 175 milioni.
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 S. Rita signorile ottime condizioni interne ingresso 2 camere cucina bagno.
ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 Vinovo in villa quadrifamiliare mq ... soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino.
I.T.I. 319.2332 corso Orbassano libero panoramico camera tinello cucinino servizio mq 80 2 arie termo/ascensore. Mutuo.
I.T.I. 319.2332 S. Salvario libero camera cucina servizio ristrutturato mq 46 termo autonomo L. 15 milioni e rate mensili.
I.T.I. ... via Tripoli ... attico libero salone 2 camere pranzo cucinino biservizi. Terrazzo mq 80 volendo posti auto.
... struttura di villa ... 320, mansarda terreno mq ... ottima posizione. Imm. S. Mauro 822.3636.
LANZO villetta a schiera in costruzione su 2 piani 2/3 camere cucina salone biservizi box. GS 898.1307.
L. B. A. 748.396 vende in Almese grande villa indipendente con rifiniture di pregio in splendida posizione semicollinare.
L.B.A. ... vende in Lanzo centro bellissima villa unibifamiliare con giardino e rifiniture di pregio. Consegna fine 1992.
L. B. A. 748.396 vende in Mappano (Caselle) ultime villette unifamiliari consegna fine anno 1992.
L.B.A. 748.396 vende in Pont Canavese altitudine 1000 mt villa bifamiliare adatta come 1ª o 2ª casa.
LEINI' villa indipendente 4 lati su 2 piani 200 mq complessivi 1500 mq terreno L. 550 milioni. Tennello 317.0918.
LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 3 camere cucina bagno da sistemare L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.
... A corso ... S. Paolo camera cucina ingresso bagno occasione L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO ... Toscana camera tinello angolo cottura servizi cantina L. 118 milioni Sogecom tel. 437.4744.
LIBERO A via Verdi Palazzo Nuovo soggiorno camera 2 cameretta cucinotta bagno termo autonomo 1° piano volendo box L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.
... camera cucina pressi via Boccardo decoroso L. ... milioni sufficienti L. 5 milioni più mutuo. Tel. 437.3922.
LIBERO Cibrario (via Le Chiuse) 2 ... cucina bagno 2° piano casa d'epoca signorile Vianelli & C. 562.8613.
LIBERO corso Brescia a L. 63 milioni dilazionabili camera cucina termo bagno tutto nuovo 2 arie. Emmedue 562.8207.
LIBERO Lungo Po Antonelli soggiorno living angolo cottura camera bagno L. 136 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO L. 56 milioni dilazionabili ... cucina bagno tutto nuovo 2 arie pressi corso XI Febbraio. Emmedue 562.8487.
LIBERO Parella via Borgomanero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie con box mutuo dilazioni. Emmedue 562.8768.
LIBERO piazza S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino servizi moderno L. 235 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO Precollina 2 camere tinello cucinotto bagno con ... collegata affare L. 187 milioni. Emmedue ...8487.
LIBERO pressi corso Grosseto camera tinello angolo cottura servizio 2 arie L. 95 milioni. Sogecom 437.4744.
LIBERO via Casteldelfino ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore. Nordedil vende 561.2700.
LIBERO via Cecchi recente ampio 2 camere tinello cucinotto servizi mutuo e dilazioni. Sogecom tel. 437.4744.
LIBERO via Genova 2 camere cucina richiesta L. 140 milioni. Tel. 562.0442.
LIBERO via Ormea in casa signorile ingresso camera tinello e servizi. Barbalano 386.004 - 359.823.
... via Reaglino ... L. 175 milioni in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno. Emmedue 562.8768.
LIBERO zona Nord soggiorno con angolo cottura servizi ristrutturato più mansarda L. 40 milioni e L. 60 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
LIBERO zona Rivoli recente camera tinello più posto auto L. 15 milioni più mutuo 11% 1ª casa. Tel. 530.183.
... zona Vanchiglia 2 camere cucina termo bagno soffitta ristrutturato L. 130 milioni. Sogecom tel. 437.4744.
LUCIANA VOLA adiacente via ... originale appartamento mq 180 con soppalchi e terrazzo. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA collina Reaglie in signorile palazzina immersa nel verde splendido appartamento mq 350. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA ... Francia (via Bogetti) signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi grande mansarda sovrastante. Tel. 436...
LUCIANA ... corso Quintino Sella adiacente signorile soggiorno 2 camere servizi Studio abitazione. Tel. 436.1395.
MAPPANO libera villetta su 2 piani bifamiliari mq 280 capannone mq 600 terreno 3000 mq. Tel. 542.488 Studio Tecnico.
M. CASE 761.642 Baldissero Torinese abitazione villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione L. 620 milioni.
M. CASE 761.642 corso S. Maurizio pressi libero salone 2 camere cucina servizio ... ore L. 238 milioni.
M. CASE 761.642 corso Trapani pressi libero camera tinello cucinino servizi 5° piano termoascensore. L. 120 milioni.
M. CASE 761.642 Pogliezzo Canavese villaggio "Il Graspo" monolocali ville a schiera iva 4% mutuo prezzi da L. 318 milioni.
M. CASE 761.642 largo Giulio Cesare pressi libero medio signorile 5 vani servizi termo ascensore L. 250 milioni.
M. CASE 761.642 Vinovo villaggio "I Laghi 2" libero in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi doppio box mutuo.
MIRAFIORI corso Traiano piano alto fronte giardini ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 135. Richiesta L. 300 milioni più 40 milioni mutuo. Edilcasa 561.3535.
MIRAFIORI soggiorno camera cucinotto servizio piano alto L. 110 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
MIRAFIORI sud 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni. Dilazioni. Immobiliare Prestige tel. 667.0288.

Borgo San Pietro villa libera unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende 57.67.

MONCALIERI panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mutui permute. Bimar 434.5758.
MONCALIERI recente piano alto 2 camere tinello cucinino 2 bagno. Immobiliare Prestige tel. 667.0288.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
villaggio Golden Green alloggi in palazzina nel verde vario metraturo posto auto volendo mansarda box giardino iva 4% mutui. Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO ultime ville nuova costruzione zona signorile pressi via Giusti iva 4% dilazioni e permute. Tel. 621.432.
NOLE CANAVESE ottima posizione villetta indipendente con 800 mq di giardino permute. GS 996.1307.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

ORBASSANO in nuova palazzina di ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Mutuo e permute. Sagor 903.4534.
ORBASSANO in recente palazzina di ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino privato. Sagor 903.4534.
ORBASSANO Abaio panoramico con terrazzo ingresso camera tinello cucinino servizi L. 110 milioni. Emmabi 349.9883.
ORBASSANO ... alloggio signorile mq 120 con ingresso cucina tinello ... bagno lavanderia ripostiglio e box auto. Tel. ore pasti 904.8426.
PAVAROLO villa uni/bifamiliare su ... mq terreno interni mq 380 ... lavanderia mq 180. Tel. 669.3297.
PERSONALCASE 218.4115 libero decoroso palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni rateabili.
PERSONALCASE ... libero pressi via Borgaro ampio e decoroso ... tinello cucinino bagno L. 102 milioni.
... 216.4115 Rebaudengo libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano al...
PERSONALCASE ... libero Cosenza 3 camere cucina bagno box stabile recente signorile dilazioni.
...**ALCASE** 329.0041 libero Crocetta via Caboto 3 camere cucina bagno posto auto mutuo dilazioni permute.
PERSONALCASE 329.0104 libero S. Rita camera ampia cucina bagno ottima zona L. 112 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero via Bonacco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.
PERSONALCASE 545.180 corso Brescia libero rifinitissimo soggiorno 2 ... tinello bagno L. 135 milioni.
PERSONALCASE 545.180 corso Racconigi libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 169 milioni.
PERSONALCASE 545.180 pressi ... Palermo libero ristrutturato camera cucina bagno L. 95 milioni rateabili.
PERSONALCASE 545.180 pressi piazza Adriano libero salone 4 camere cucina biservizi ascensore L. 350 milioni.
PERSONALCASE 545.180 S. Donato libero ingresso camera cucina bagno ascensore L. 109 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 545.180 S. Paolo (via Caraglio) libero 2 camere cucina bagno posto auto L. 128 milioni.
PIAZZA Adriano adiacenze piano alto libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale. Nazionale 561.2686.
PIAZZA Massaua attico 2 alloggi abbinabili mq 110 e 60, 2 arie termoascensore terrazzo occupati. Nazionale 561.2686.
PIAZZA Pitagora adiacenze ultimo piano libero signorile salone 2 camere cucinino box Nazionale Immobiliare 561.2686.
PIAZZA Sofia adiacenze libero recente 4° piano saloncino camera cucina bagno box L. 190 milioni. Nazionale 561.2686.
PIAZZA Sofia adiacenze panoramico 100 mq ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio. S.B. Futura 669.0995.
PINEROLO collina villa 250 mq con parco vista stupenda vendesi Tel. 0121 794.745 ufficio.

PINO TORINESE
Osservatorio prestigiosa villa unifamiliare panoramica con parco ... Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOSSASCO ... casa completamente ristrutturata composta da 3 alloggi e box. Permute dilazioni. Sagor 903.4534.
PRALORMO ... bifamiliare signorile 380 mq abitabili 1600 mq terreno L. 750 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8028.
PRECOLLINA Cavoretto lussuoso libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box ascensore. Saim 568.3283.
PRECOLLINA Crimea panoramico casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 839.5448.
PRECOLLINA (Gran Madre) libero in casa bella 2 camere cucina abitabile bagno da ristrutturare L. 210 milioni dilazionabili. Tel. 436.8741.
PRECOLLINA Moncalieri in palazzina ingresso salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato box. A&D 534.182 - 535.402.
PRECOLLINA Moncalieri ... Torino in prestigioso villaggio con parco, appartamento signorile mq 200 con terrazzi in giardino. Box auto. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 668.3924 oppure 668.3797.
PRECOLLINA S. Mauro prestigiosa costruzione architettonica 420 mq ampie vetrate 3000 mq terreno. Tel. 385.8404.
PRECOLLINA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzi box ... Tel. 385.1048.
PRECOLLINA Strada Mongreno libero su 2 piani salone 4 camere cucina 3 servizi giardino privato. Casa Alberti 561.1800.
PRECOLLINA stupenda villa recente mq 850 divisibile ampi terrazzi mq 1800 terreno bella posizione. Tel. 669.2962.
PRECOLLINA viale Seneca ... mq salone cucina 3 camere biservizi box doppio parco. S.B. Futura 669.0995.
PRECOLLINA zona Fioccardo libero signorile in palazzina 130 mq con mansarda box e giardino. Barbalano 386...
PRESSI Pino recente camera tinello cucinino bagno L. 97 milioni volendo sufficiente L. 7 milioni contanti. Tel. 437.3922.

REAGLIE
casa indipendente libera salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti vende 57.67.

RIVALTA libera villa a schiera di nuova costruzione con giardino (zona Gallino). GR 011 380.524 - 0121 795.353.

RIVARA
Canavese appartamento ristrutturato panorama sul paese 3 vani bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
Cascine Vica - centro residenziale Stella Bianca - impresa vende signorili appartamenti appena ultimati composti di: soggiorno 2 camere cucina 1/2 servizi cantina da L. 280 milioni compreso box auto. Possibilità forte mutuo. Tel. 011 541.595.

RIVOLI
corso Francia villa indipendente con terreno. Varie possibilità d'uso. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
in signorile complesso con parco salone 2 vani cucina 3 bagni posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI libero recente piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 220 milioni. Design Case 588.1676.
RIVOLI (Parc Mialné) ultimo piano ingresso living su salone 2 camere cucina biservizi possibilità posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI
via Pavia appartamento signorile libero recente, camere tinello bagno. Gabetti vende. Tel. 663.2030.

ROSTA casa libera centrale indipendente salone 5 camere 2 bagni più alloggetto giardino 800 mq. Nazionale 561.2686.

SABATELLI IMMOBILI
655.359 libero corso Cosenza ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 198 milioni. Dilazioni 11%.

SABATELLI IMMOBILI
... libero Moncalieri corso Roma camera tinello cucinotto bagno L. 128 milioni. Dilazioni 11%.

SABATELLI IMMOBILI
... libero Moncalieri ... Roma camera cucinotto bagno balcone L. 80 milioni. Dilazioni 11%.

SANGANO vendesi ville con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 602.885.
SAN MAURO, collina, villette su due piani, indipendenti su due lati, mq 160/180 a lire 2.600.000 a mq, iva 4%, mutui, eventuali permute. Tel. impresa 011 521.5413.

SAN MAURO
libero in palazzina ampio luminoso bilocale vista collina con servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANTENA salone 2 camere cucina biservizi box auto recente L. 260 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.
SCIOLZE villa signorile panoramica prestigiosa 260 mq in 4000 mq parco L. 820 milioni. Decomo 593.629 - 593.652.

SETTIMO
cascinetta rustica libera indipendente con ampio terreno circostante. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO corso Agnelli saloncino 2 camere cucina e bagno box L. 225 milioni. Immobiliare Prestige tel. 667.0288.
SETTIMO ingresso camera tinello cucinino bagno box auto L. 138 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

SETTIMO TORINESE
impresa vende ultime ville a schiera e appartamenti iva 4% mutui e permute. Tel. 434.5832.

SIGNORILE piano alto 200 mq 2 ingressi zona via Frejus L. 300 milioni e L. 350 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
S. MAURO mq 120 soggiorno cucina camera cameretta 2 bagni 2 balconi cantina box. Immobiliare S. Mauro 822.5458.
S. MAURO villa recente mq 400 divisibile più mansarda mq 110 ottima posizione con 1500 mq terreno. Tel. 669.2962.
S. MAURO ville a schiera in costruzione su 2 piani con mansarda e tavernetta zona panoramica. GS 996.1307.
S. PAOLO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio S.B. Futura 669.0995.
S. PAOLO vendesi in condominio signorile ingresso, soggiorno, cucinino, camera, servizio. Panoramico ISIT 677.687.
S. RITA adiacente via Gorizia libero luminoso ingresso 2 camere cucina più sottotetto. Barbalano 386.004 - 359.023.
S. RITA impresa prenota alloggi e box in costruzione iva 4%, mutuo S. Paolo. Per informazioni GSB 472.202.
S. RITA libero completamente ristrutturato camera cucina e servizio riscaldamento autonomo a metano. Barbalano 386.004.
S. RITA libero recente 5° piano 3 camere tinello servizi luminoso box. Studio Decomo 593.629 - 593.652.
S. RITA piano 3° soggiorno living cucina camera bagno 2 balconi ristrutturato. Immobiliare S. Mauro 822.5458.
S. RITA privato vende a privato libero 3 camere tinello ingresso bagno ascensore. 160 milioni, no agenzie. Telefonare 403.4010 ore pasti.
S. RITA via Baltimora recente ottimo piano rialzato di camera cucina bagno mq 62. Edilcasa 561.3535.
S. RITA via Guido Reni recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mq 93 L. 265 milioni. Edilcasa 561.3535.
S. RITA via Tirreno libero ampio recente signorile camera tinello ingresso servizi. Studio Decomo 593.629 - 593.652.
S. SALVARIO via Baretti casa d'epoca piano alto salone con camino 3 camere cucina biservizi posto auto. ISI 767.807.
S. SALVARIO via Petrarca libero ristrutturato 1° piano camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Nazionale 561.2686.
STADIO Alpi corso Mohan piano alto 4 camere cucina e bagno L. 235 milioni. Immobiliare Prestige tel. 667.0288.
TAIT 562.3931 libero pressi corso Belgio (zona Motorizzazione) camera tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 562.3931 libero pressi corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni c/o mutuo.
TAIT ...1 libero Vanchiglietta (corso Farini) 2 camere cucina bagno minimo contanti L. 25 milioni.
TAIT 562.3931 libero zona S. Paolo camera cucina ingresso bagno 2 arie minimo contanti L. 25 milioni.
TEBORIERA stabile in costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi box. Occasione Tel. 384.491 - 0182.480.18...

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534

(continua)

LA BORSA

Settimana nera per le Borse

MILANO Comit	437,78	−4,46
N. YORK Dow Jones	3331,64	+1,07
LONDRA F. Times	2431,90	−58,1
TOKYO Nikkei D.	16548,07	−244,9

Settimana negativa su tutte le piazze che hanno sofferto d[illegible] decisione della Bundesbank [illegible] aumentare il tasso di sconto. Su Piazza Affari ha influito anche l'arresto di Salvatore Ligresti che ha dato il la ai ribassisti. Wall Street continua a soffrire per l'indecisione degli investitori in un mercato malaticcio. La City ha arretrato, fortemente penalizzata dai dati, che han[illegible] confermato la mancanza di ripresa per l'economia britannica. Il listino [illegible] Francoforte ha salutato con un tonfo del 2,9% su base settimanale la nuova stretta creditizia decisa dalla Bundesbank. Preoccupazi[illegible] anche per il disastroso stato di salute del dollaro. Molte imprese tedesche, quotate in Borsa, sono fortemente dipendenti dell'export verso l'Usa. A Parigi l'indice ha perso il 3,1%. Settimana stanca a Zurigo, mentre [illegible] Giappone la decisione tedesca, che non alleggerisce la tensione sullo yen, ha fatto scendere l'indice.

[illegible]

Il marco schiaccia il dollaro

DOLLARO in Italia	1117,85	−22,95
MARCO in Italia	759,21	+1,8
MARCO/DOLLARO	1,4610	+3,4
YEN/DOLLARO	124,4	+0,9

La settimana dei cambi è stata dominata dell'andamento del marco e del dollaro. La Banca d'Italia non ha esitato un attimo ad alzare [illegible] tasso di sconto interno quanto quello tedesco e ciò ha evitato che si potesse arrivare ad una svalutazione, [illegible] voluta da alcuni speculatori. Il Tesoro fa sapere che l'aumento dello sconto [illegible] è l'ultima spiaggia per evitare il deprezza[illegible] della lira. [illegible] dollaro le cose stanno andando ancor peggio che alla lira, perché il dispositivo tassi è in favore del marco. Ma [illegible] è solo questo. L'economia Usa continua a battere in testa: ai cali della produzione industriale, dell'utilizzazione della capacità, delle operture di cantieri edili in giugno, si è aggiunto l'aumento del deficit commerciale [illegible] maggio, di cui si sperava generalmente una riduzione. Il dollaro è precipitato ai livelli più bassi dal 13 febbraio 1991 (a Londra) ed [illegible] vicino ai minimi assoluti.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 19 Luglio 1992

La lira ha tenuto e il Tesoro smentisce: «Nessuna grande banca ha speculato». Ma perché tante voci?

«Il peggio deve venire»

Barucci: ci rivedremo a settembre

ROMA. «La situazione è tragica, ma il peggio deve ancora venire» si è lasciato sfuggire il ministro del Tesoro Piero Barucci, in visita [illegible] pomeriggio al sindaco della sua Firenze, in Palazzo Vecchio. Altri, pesanti provvedimenti [illegible] necessari in settembre con la legge finanziaria '93: «e i sindacati ci aspettano a settembre» [illegible] una minaccia di sciopero generale. A ogni buon conto, il presidente del Consiglio Giuliano Amato ripete che i BoT non saranno toccati: «Un incremento della tassazione sui titoli [illegible] Stato sarebbe pura follia» ha dichiarato ieri al quotidiano tedesco *Frankfurter Allgemeine*.

Barucci naturalmente non intendeva che «il peggio deve an[illegible] venire» per la lira, domani di nuovo alla prova sui mercati; più tardi ha precisato che «il governo [illegible] [illegible] autorità monetarie hanno p[illegible] tutte le misure per fronteggiare la situazione». Ma, [illegible] molti osservatori interni [illegible] internazionali, la moneta italiana non [illegible] ancora fuori pericolo; benché [illegible] sostengano [illegible] mai tassi [illegible] interesse reali (al netto dell'inflazione) attorno al 10%, senza rivali in Europa. In più, nelle ultime ore è nata la polemica su una presunta «quinta colonna» che agirebbe per svalutare la lira, a fini politici.

[illegible] polemizza sui sospetti: [illegible] mettere la moneta italiana nei guai [illegible] stati soltanto gli elettori danesi [illegible] il loro referendum primo, o la Bundesbank tedesca poi? Oppure qualcuno gli ha dato una mano dall'interno? Barucci smentisce seccamente quanto riferito a *La Stampa* da esponenti del sindacato: egli [illegible] avrebbe mai detto, in un colloquio riservato, che una grande banca italiana ha speculato al ribasso sui titoli di Stato, vendendone per mille miliardi in [illegible] giorno.

Però il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, che con Bruno Trentin della Cgil aveva aperto il caso, conferma [illegible] denuncia; pur senza scendere nei dettagli. «Qualcuno ha bruciato 1200 miliardi per attaccare la lira - ha dichiarato ieri al Tg3 - costringendo [illegible] [illegible] d'Italia a contrattaccare. Si tratta di qualcuno [illegible] questi soldi li ha, basta cercarlo». Scopo dell'attacco sarebbe «sostenere la [illegible] che la manovra del governo [illegible] troppo blanda e occorre invece colpire i redditi più bassi e le pensioni».

Con le dimensioni che ha il debito pubblico italiano, svendere [illegible] e Cct appare ancor più dirompente che puntare su una svalutazione del[illegible] lira. Un rialzo di un punto dei rendimenti per [illegible] solo [illegible] comporta per il Tesoro una maggiore spesa equivalente, tanto per fare un esempio, al gettito di 50 lire di maggiore imposta sulla benzina per un anno. Per i dirigenti Cgil-Cisl-Uil è stato facile arrivare alla conclusione che chi gioca al ribasso sui Bot gioca [illegible] rialzo sulle tasse.

Al momento, le banche detengono titoli di Stato per circa 150.000 miliardi. Quale fosse l'istituto di credito sospettato, non lo si è saputo. E' certo però che si trattasse di una banca pubblica; dotata perciò di dirigenti di nomine politica. Barucci, che oltretutto dal sistema bancario proviene (era amministratore delegato del Credit), è nettissimo: la cosa non esis[illegible] proprio.

Di sospetti ne erano già stati fatti circolare altri. Dieci giorni fa il senatore Vincenzo Visco, responsabile [illegible] pds per il programma finanziario, [illegible] una interpellanza [illegible] Amato e Barucci aveva accusato di speculare contro la lira «un importante [illegible] te pubblico economico italiano». Naturalmente tutti gli «importanti enti pubblici economici», ossia Eni, Iri e [illegible] via, hanno smentito. Conferme non ce ne sono state. Alla Banca d'Italia, comunque, sono tranquilli: chiunque abbia speculato - dicono - non ci ha guadagnato.

Risulta difficile attribuire colpe, ora che - con [illegible] completa liberalizzazione valutaria - l'esportazione di capitali non è più un reato ma una scelta alla portata di qualsiasi cittadino senza nemmeno fare troppa fatica. Chi se ne intende, fa osservare che [illegible] banche in questo momento sono fortemente indebitate in valuta estera; in [illegible] di svalutazione subirebbero un danno.

Stefano Lepri

FISCO

La scadenze di luglio

Ecco le scadenze fiscali di questo mese: versamento della seconda [illegible] per i contribuenti che hanno presentato il condono per le imposte dirette. Pagamento della seconda rata dell'Iva per la definizione delle controversie per le quali alla data del 30 settembre 1991 non siano intervenuti accertamenti divenuti definitivi [illegible] pronunzie [illegible] più impugnabili. Sempre al 31 luglio deve essere corrisposta, mediante delega ad un'azienda di credito, la seconda rata dell'Iva risultante dalla dichiarazione integrativa già presentata entro il 30 giugno. Entro la fine del mese [illegible] presentata [illegible] contribuenti, persone fisiche, società enti privati o pubblici, consorzi ed associazioni la denuncia Iciap per l'anno 1992, [illegible] deve [illegible] effettuato contestualmente [illegible] versamento sul bollettino di c/c postale (da allegare alla denuncia). Quest'anno il calcolo dell'Iciap potrebbe risultare modificato rispetto [illegible] 1991 a [illegible] della norma che dà la facoltà ai Comuni di aumentare l'imposta base fino al 25%.

TRAVOLTI DAL DEBITO

	Debito pubblico (in miliardi)	Debito/pil
1982	342.271	62,78%
1983	433.742	68.47%
1984	532.500	73,37%
1985	657.457	81.10%
1986	768.077	85.35%
1987	885.237	89.98%
1988	1.012.849	92.74%
1989	1.143.307	95.79%
1990	1.295.826	98.79%
1991	1.453.789	101.85%
1992	1.520.840	104.87%*

(*) STIME SU DATO DI APRILE

I sindacati rimettono l'elmetto

«Sciopero generale se non si cambia la manovra»

ROMA. «Non [illegible] dei patiti dello sciopero generale, ma se costretti, la nostra azione [illegible] sarà un fuoco di paglia». La frase temuta e attesa era stata pronunciata: «Sciopero generale».

La voce [illegible] segretario della Cgil Bruno Trentin è forte e stentorea alle Terme di Caracalla, il tempio romano della lirica, dove ieri si sono riuniti ottomila lavoratori e pensionati per sfidare - assieme alla canicola romana - la manovra economica del governo. E la conclusione è questa: se la manovra non cambia, all'inizio [illegible] settembre Amato si aspetti l'apertura delle ostilità e, appunto, lo sciopero generale.

Di [illegible] si lamentano i sindacati? Innanzi tutto [illegible] quel prelievo previdenziale dello 0,8 per cento che non può essere tollerato, secondo Trentin, «quando per dieci anni le grandi industrie hanno preferito le avventure finanziarie all'innovazione. Causa questa più grave dell'attuale crisi di competitività».

Poi c'è la patrimoniale, che in sé [illegible] bene, anzi il sindacato la considera [illegible] conquista «dopo quarant'anni di battaglie» [illegible] ora bisogna proseguire in questa direzione. «Lo Stato - ha detto Trentin - non può tollera[illegible] che migliaia di miliardi possano muoversi nell'oscurità. Bisogna fare entrare la luce in questa zona d'ombra e chiediamo una patrimoniale vera, non una "una tantum", attraverso l'imposizione su tutte le fonti di reddito da parte degli enti locali». Dunque al sindacato piace la patrimoniale, ma con qualche correttivo. «C'è infatti una grande differenza - ha detto il leader della Uil Pietro Larizza - tra chi riduce il [illegible] di champagne [illegible] chi riduce quello del pane, così la tassa sulla casa deve distinguere tra un castello [illegible] un'abitazione popolare». E la proposta del sindacato è una patrimoniale strutturale con franchigia per la prima [illegible] fino ad un valore di 150 milioni, per venire incontro a che ha investito nella [illegible] i risparmi [illegible] una vita.

Tra le modifiche che i sindacati hanno chiesto ad Amato, c'è anche l'introduzione della tassa minima per i lavoratori autonomi, il taglio delle agevolazioni fiscali e l'eliminazione dello 0,8% sui contributi previdenziali. Il tutto in [illegible] quadro più generale di confronto che veda la manovra economica [illegible] disgiunta dalle trattative in corso. E l'istanza è stata chiarita dal segretario della Cisl, Sergio D'Antoni: «La trattativa generale e l'aggiustamento dei conti della finanza pubblica [illegible] possono essere considerati tavoli separati. [illegible] modifica della struttura contrattuale [illegible] solo una parte di un'intesa complessiva sulla politica dei redditi».

Al di là della manifestazione di ieri, però, [illegible] giudizio complessivo che il sindacato dà della manovra [illegible] [illegible] negativo, almeno così appare da una dichiarazione rilasciata dal segretario confederale della Cgil Giuliano Cazzola secondo il quale la manovra «non è iniqua» nel distribuire il peso dei sacrifici. A sostegno della sua tesi Cazzola cita una [illegible] fatta dall'«Unità» secondo la quale la manovra costerebbe al lavoratore dipendente, su base annua, 445 mila lire, al pensionato 395 mila, al commerciante 1.735 mila, all'artigiano 1.078 mila, [illegible] professionista 924 mila. Secondo Cazzola «è difficile trovare misure che, come questa, avviino una sostanziale correzione [illegible] peso fiscale e realizzino una maggiore severità nei confronti delle categorie sociali più protette. Poi, ovviamente - dice Cazzola - la manovra può essere ulteriormente migliorata. Ma chiarendo in partenza che quello di Amato non [illegible] il governo della fame, del freddo [illegible] della paura».

Raffaello Masci

Contingenza

Cgil [illegible] Brescia vince il punto

BRESCIA. La Cgil ha vinto ieri il ricorso, presentato al tribunale di Brescia, contro l'azienda metalmeccanica Palazzoli per il mancato pagamento dello scatto di contingenza di maggio. Il pretore Maria Rosa Pipponzi ha emesso la sentenza favorevole al sindacato.

Pur non essendo ancora [illegible] le motivazioni, il responsabile dell'ufficio giuridico della Cgil nazionale, Giovanni Naccari, presente al dibattimento, ha sostenuto che i giudici hanno accolto «la tesi del valore della contrattazione collettiva». In altre parole, lo scatto di contingenza per il mese di maggio era stato calcolato e inserito nella retribuzione contrattata con l'ultimo contratto dei metalmeccanici.

Il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Tur[illegible] ha detto: «Continuiamo [illegible] preferire un onorevole accordo anche a fronte di sentenze che ci danno ragione. E' la strada che abbiamo scelto».

GLI [illegible]

La Confindustria chiede al governo di dire tutto su debiti e holding

Lo Stato scenderà sotto il 45%

Guarino: sulle privatizzazioni miriamo in alto

ROMA. Privatizzazioni. Sta diventando un grande, imprevedibile gioco dell'oca. Ogni gior[illegible] una mossa a sorpresa. Dopo aver liquidato l'Efim, trasformato gli enti in Spa e [illegible] pochi giorni dal varo delle due holding, [illegible] il governo esce allo scoperto sulla portata stessa dell'operazione. E spiega che una volta piazzato in borsa le due superholding e assestato il flottante, la quota pubblica nelle due società create appositamente per dare il via alle privatizzazioni potrà scendere di molto sotto il 45% previsto.

A sostenerlo è il ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, il quale in un'intervista a «L'Espresso» ha spiegato che [illegible] via scelta dal governo è stata quella di «privatizzare verso l'alto. Farlo verso il basso, vendendo pezzi pregiati delle partecipazioni statali, sarebbe stato più semplice, ma disaggregante. Ci avrebbe impedito - ha aggiunto il ministro - di utilizzare [illegible] ri[illegible] per un disegno di maggiore respiro».

Per quanto riguarda il controllo delle superholding, Guarino ha spiegato che «lo Stato avrà per ora il 46% solo per garantire i sottoscrittori delle obbligazioni convertibili». Ma, quando il flottante si sarà assestato, la quota pubblica potrà scendere [illegible].

Le superholding, inoltre, «saranno imprese in tutti i sensi. Si finanzieranno sul mercato e non con fondi di dotazione. Ed è inesatto affermare che continueranno ad essere dello Stato: sin dal primo anno, l'impegno di azionisti terzi sarà pari in volume a quello di tutte le grandi aziende private». Tutto questo, a giudizio di Guarino, per dare al Paese «una moderna politica industriale». Prima, spiega Guarino, questa politica si poteva fare con il Cipe, [illegible] Cipi, assegnando fondi di dotazione ai gruppi pubblici e aiuti alle imprese private. «Ora tutto questo non è possibile perché il debito pubblico no[illegible] lo consente e la Cee lo vieta. E allora, il miglior modo di fare politica industriale [illegible] creare due strutture in grado di competere con la concorrenza europea». Soprattutto, come ha spiegato ieri [illegible] presidente dell'Italgas, Carlo Da Molo, «il nuovo sistema, non deve essere occasione di speculazioni, [illegible] favorire [illegible] d[illegible]cratizzazione industriale».

Il ministro dell'Industria Luigi Guarino promette: «Le superholding saranno imprese in tutti i sensi e dovranno trovare i fondi sul mercato»

Il presidente della Confindustria Luigi [illegible] parte all'attacco sulle privatizzazioni: il primo passo è stato fatto ora chiariamo gli altri punti

Ma [illegible] il governo punta in alto, la Confindustria [illegible] è da meno. La Confederazione degli industriali chiede infatti che sia posta sul mercato la maggioranza degli enti pubblici, come condizione per avviare realmente il processo di privatizzazioni nel Paese. «L'iniziativa del Governo - si legge nel numero di luglio della Lettera dall'Industria - sembra volersi muovere nella logica giusta: restano però aperti problemi cruciali [illegible] la volontà effettiva di destinare al mercato la maggioranza del capitale delle aziende parastatali, la copertura dei debiti da esse accumulati, la guida delle holding appena costituite».

Per [illegible] Confindustria, questi «sono nodi da sciogliere al più presto per poter dire che il processo di privatizzazioni è giunto davvero al via».

L'Italia, viene ricordato nella Lettera della Confindustria, è il Paese europeo dove più forte è la presenza dell'impresa pubblica: la percentuale sul totale degli occupati è del 16,3% (che sale al 27,7% se si considerano le imprese [illegible] più di [illegible] addetti) contro [illegible] [illegible] della Grecia, [illegible] 13,3% della Francia, il 10,2% del Portogallo, il 9,8% del Belgio, fino al [illegible] di Olanda [illegible] Regno Unito, che chiudono la classifica.

[r. e. s.]

Barucci, Cristofori e Patuelli sono d'accordo

Adesso anche l'Intersind può finire nella soffitta

ROMA. Prende quota la polemica sul futuro dell'Intersind. Oggi [illegible] sceso [illegible] campo il ministro del Tesoro, Piero Barucci, che si è schierato a sostegno dell'idea lanciata ieri dal ministro Nino Cristofori di unificare a livello nazionale la rappresentanza sindacale degli imprenditori, alla luce di quanto disposto nel decreto di riordino e privatizzazione delle partecipazioni statali varato dal governo.

«In relazione ad [illegible] possibile coinvolgimento dell'Intersind nel processo di privatizzazione in atto - si legge nel comunicato del Tesoro - il ministro ha reso noto che tutto l'assetto della presenza pubblica nella economia italiana sta mutando [illegible] che ci saranno molte cose da ridiscutere, compreso il problema della rappresentanza del mondo imprenditoriale che mai co[illegible] in questo momento ha bisogno [illegible] unità d'intenti».

Una stessa «unità d'intenti» [illegible] livello di rappresentanza nazionale [illegible] stata proposta [illegible] dal ministro del Lavoro Nino Cristofori, con un comunicato diffuso al termine dell'assemblea annuale dell'associazione sindacale degli imprenditori pubblici.

Agostino Paci, presidente dell'Intersind, aveva prontamente ribattuto all'exploit di Cristofori, sostenendo che l'idea di una rappresentanza unica, [illegible] quindi il superamento dell'Intersind, era una proposta personale del ministro e che [illegible] livello di governo il problema non era mai stato posto né era [illegible] una posizione comune.

«Solo i nostri soci - aveva detto Paci - potranno decidere se sciogliersi [illegible] meno. Non possono farlo né [illegible] decreto [illegible] [illegible] ministro». Anche il vicesegretario vicario del Pli, on. Antonio Patuelli, ha chiesto lo scioglimento dell'Intersind.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TROFARELLO in posizione tranquilla [illegible] verde, impresa vende villette signorili in costruzione con giardino. Tel. 649.5757.

VENARIA
[illegible]
salone 1/2/3 camere
cucina doppi servizi
2 balconi cantina box
[illegible] FISSI
[illegible] mutuo
TEL. 455.7945 - 455.7947

VENARIA villa a schiera angolare [illegible] costruzione ottime rifiniture prezzo fisso mutuo e dilazioni. Tel. 455.7947.

VENDESI a Pecetto villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.098.

VIA Bricarello libero ottimo stato 1° piano cucina living 2 camere bagno cantina. GR L'Immobiliare 011 329.0421.

VIA Carrera ottimo, affare, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Interim Srl 011 599.782 - 504.751.

VIA Finalmarina vendesi piano alto ascensore ingresso camera cucina bagno. Elite Case 319.9734.

VIA Frejus adiacente ingresso camera cucina bagno piano alto L. 105 milioni. Immobiliare Prestige tel. 657.0288.

VIA Giovanni Servais 140/17 vendiamo libero 3 camere salone cucina piastrella biservizi box 2 auto signorile palazzina di recentissima costruzione richiesta L. 700 milioni. Baldini 597.049.

VIA GIURIA
presso corso Dante piano alto libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.87.

VIA Nizza angolo corso Dante libero 4 camere cucina biservizi piano 1° 150 mq L. 380 milioni. Cervino 437.5823.

VIA S. Quintino 21 signorile 1° piano libero L. 390 milioni mq 150. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

VICINISSIMO Torino nuovo livello giardino salone 3 camere cucina 2 bagni L. 70 milioni più mutuo. Tel. 437.3922.

VILLA A FIANO
(La Mandria) bifamiliare recente signorile curata mq 180 per alloggio, seminterrato mq 200 giardino prato inglese mq 1500. Serim 562.9001.

[illegible] bifamiliare Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino privato terrazzo L. 450 milioni. Expocasa 604[illegible].

VILLA BIFAMILIARE
In Volpiano stupenda posizione nel verde con 2500 mq di giardino e basso fabbricato di 120 mq. Tel. 434.5832.

VILLA Buttigliera saloncino cucina 2 camere biservizi box giardino affare prima casa. Tel. 437.3922.

VILLAFRANCA PIEMONTE centro libero nuovo salone 3 camere cucina bagno box L. 148 milioni. Sogecom 437.4744.

VILLA indipendente in Frossasco recente 3 camere cucina biservizi lavanderia mansarda box giardino. Segor 903.4534.

VILLA in Rivoli semindipendente con giardino privato su piano terra e seminterrato L. 290 milioni. Tel. 090.0301.

VILLA in S. Mauro Torinese posizione collinare panoramica con ampio giardino eventuali permute. Grimaldi 800.0788.

VILLA in S. Raffaele Cimena nuova costruzione di ampia metratura giardino permute [illegible] 800.07[illegible].

VILLA libera a schiera Villafranca Piemonte 310 mq con giardino L. 105 milioni e mutuo. Sogecom 437.4744.

VILLA libera Avigliano splendida posizione 700 mq su 3 piani in ultimazione 2000 mq di terreno. Eccocasa 588.3508.

VILLARBASSE villa posizione collinare libera su 2 piani terreno 2500 mq mutuo e permute. CST 780.9088 - 780.0023.

VILLA Sangano unifamiliare terreno 900 mq ottime rifiniture mai abitata mutui permute Chessano & C. 812.4006.

VILLA via Nizza mq 500 su 3 piani ristrutturato mq 220 casetta custode giardino mq 1600 Due Elle Immobiliare 434.5858.

VILLA Volpiano unifamiliare indipendente terreno salone 3 camere cucina garage [illegible] Chiusano & C. 812.4006.

VILLE a Sangano signorile su 1 piano in costruzione. Soluzioni personalizzate [illegible] 385 milioni. Emmebi 349.9893.

VILLE a schiera da finire presso Saluggia mq 104/204 più garage e giardino da L. 120 milioni. Conim 447.5334.

VILLE in Castagneto Po 12 [illegible] da Torino splendida posizione collinare [illegible] ampio giardino. Grimaldi 8[illegible].0788.

VILLE [illegible] indipendenti Gassino signorili salone 5 camere cucina biservizi mansarda [illegible] lavanderia giardino. Mutui/permute. Bimar 434.5758.

[illegible] immerso nel verde presso Torino 5 vani cucina box giardino recente [illegible] 181 milioni. Tel. 437.3922.

VINOVO libero subito privato vende [illegible] appartamento residenziale panoramico finiture pregio 250 mq ingresso cucina abitabile salone 5 camere doppi servizi [illegible] taverna garage soppalcato cantina giardino indipendente. Tel. 051.540.714.

[illegible] villa a schiera salone 2 [illegible] mansarda box auto. Mutui permute. Bimar 434 [illegible].

VOLPIANO
centro impresa vende villette a schiera in costruzione iva 4% mutui o permute. Tel. 434.5832.

VOLPIANO libero in palazzina [illegible] camere cucina bagno giardino mutuo dilazioni [illegible] 582.8765.

VOLVERA centro impresa vende in [illegible] zina in fase di rifinitura al piano 1° 2 alloggi nuovi composti da soggiorno cucina 2 camere letto bagno riscaldamento autonomo a metano e box auto. Prezzi da L. 154 milioni. Tel. ore ufficio 905.4734 ore serali tel. 940.0526.

[illegible] Banca alloggio piccolo condominio soggiorno angolo cottura camera bagno 2 box. Immobiliare S. Mauro 822.3636.

[illegible] libera 61 via Vinovo [illegible] vende in costruzione alloggi [illegible] mq 140 doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.358.

ZONA [illegible] Rita [illegible] libero 1 camera, tinello, cucinino, bagno affitta. Tel. 917.7818.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 933.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti residenti. Tel. 331.640.

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 599.732.

FUNZIONARIO milanese per periodo annuale cerca alloggio mq 50/70 zona decorosa. Tel. 568.2072 - 0337.224.918.

LEI medico lui consulente, sposati, cercano 2/3 camere servizi To Sud-prima cintura. Tel. 352.080 ufficio 634.149 ore.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI [illegible] non residenti mo [illegible] alloggi di prestigio [illegible] o arredati [illegible] 503.097 - 507.029.

[illegible] in collina villa nuovo unifamiliare 2 [illegible] camere cucina 3 bagni 2 box giardino. Tel. 332.407.

ABBIAMO alloggi varia metratura mono/bilocali contrattazioni e appartamenti in villa Torino collina. Tel. 588.3629.

ADIACENTE [illegible] affittasi signorile 2 camere tinello servizi mq 80 o miniallogio arredato. Tel. 318.4747.

ADIACENTE corso Siracusa casa [illegible] uffici 1° piano ingresso sala 3 vani mq 130 L. 1.300.000 mese. Tel. 596.880.

AFFITTASI elegante appartamento arredato di salone 2 camere cucina bagno. Elite Case 319.6938.

AFFITTASI piazza Guala vuoto signorile [illegible] 2 [illegible] biservizi L. 1 milione 300 mila mensili. Tel. 434.0021.

[illegible] transitorio alloggio elegantemente arredato, vicinanze Politecnico / Cittadella Giudiziaria. Tel. 385.5385.

AFFITTO UFFICI
In centro e semicentro da mq [illegible] mq 2000 in stabili signorili. Gabetti Impresa. Tel. 57.87.

[illegible] ufficio mq 110 2° piano in centralissima posizione richiesta L. 1 milione 200 mila [illegible] Baldini srl 597.049.

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona Centro e Precollina diversa metratura uso transitorio. Tel. 011.434.6942.

[illegible] (via del Ridotto) alloggio di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2537.

CARASSO [illegible] 385.7800 corso Duca Abruzzi signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto foresteria.

[illegible] adiacenze Maria Vittoria soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno vuoto L. 650 mila mese.

CORSO Dante affitto ufficio mq 105 1° piano signorile costruzione L. 1 milione 500 mila mensili. Baldini srl 597.049.

CORSO Siracusa esclusivamente foresteria o transitorio arredato 2 camere tinello cucinino stabile signorile con portineria ascensore riscaldamento. Tel. 320.425.

CROCETTA privato affitta in stabile d'epoca e signorile appartamento 5 vani e servizi [illegible] Tel. 720.467.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 corso Raffaello mansarda arredata 1 camera soggiorno servizi L. 780 mila.

HASTON & ASTON corso Massimo angolo corso Vittorio piano alto 290 mq con terrazzo e posto auto. Tel. 561.3943/50.

HASTON & [illegible] Matteotti ufficio 265 mq in palazzina ristrutturata L. 3.500.000 mensili. Tel. 561.3943.

HASTON & ASTON corso Montevecchio ufficio attrezzato 220 mq salone 7 camere servizi. Tel. 561.3943/50.

LUCIANA VOLA adiacente via Duchessa Jolanda in palazzina '900 salone 2/3 camere cucina servizi. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA corso Re Umberto in signorile palazzo d'epoca saloncino 2 camere cucina biservizi arredato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Giardini Cavour saloncino 2 camere cucina biservizi signorilmente arredato. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA largo Re Umberto signorile attico salone camera cameretta servizi terrazzo. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA lungo Po Cadorna originale appartamento su 2 livelli [illegible] signorilmente arredato. Tel. 436.1395.

MADONNA CAMPAGNA (via Bregio) alloggio con rate pari affitto di ingresso camera cucina bagno. Tel. 561.2450.

MEC CASE 533.025 arredato zona vecchio stadio 2 camere cucina e servizi massimo 3 studentesse.

MEC CASE 533.025 [illegible] stabile recente 3 camere cucina servizi mq 120 circa necessario partita iva.

PIAZZA Statuto piano [illegible] ufficio mq 135 circa 4 [illegible] ingresso servizi soppalco mq 40 [illegible] con portineria [illegible] riscaldamento. Tel. 320.425 - 390.093.

UFFICIO 5 vani servizio cantina zona Stadio. Tel. 011.568.3502.

VIA Natale Palli alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2459.

ZONA centrale via Bellini adiacente corso Vittorio piano 2° ufficio mq 200 salone 8 vani doppi servizi ampio ingresso ascensore riscaldamento. Tel. 320.425.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione [illegible] imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria [illegible] 1402.

33 Matrimoniali

SIGNORA 60enne carina giovanile nullatenente vedova sposerebbe persona buona, affettuosa, discreta posizione. Scrivere Publikompass 7332 - 10100 Torino.

SOLO buona posizione economica sposerebbe max 45enne pari condizione. Scrivere [illegible] Publikompass 7329 - 10100 Torino.

36 Nautica

[illegible] motonautica [illegible] Umbria 47 Torino per tutto luglio offre prezzi [illegible] tali dal 10 al 65% (art. com legge 60).

42 Antiquariato

AVETE [illegible] vendere arredi vari [illegible] dipinti soprammobili [illegible] ni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ile Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo [illegible] Torino. Tel. 011 [illegible] 482.829.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. REGALATEVI per la terza bella casetta 4 vani con giardino Alto Canavese L. 32 milioni minimo contanti [illegible] 436.6860.

[illegible] Villafalletto casa [illegible] vani porticato garage tavernetta giardino vendesi 86 milioni. Tel. 011.540.947.

A. 100.000.000 presso Carmagnola in paese ben servito [illegible] stazione FS casetta [illegible] libera 4 lati con giardino orto. Minimo anticipo "La Borsa" 308.482.

A. 127.000.[illegible] 36 Km Torino Nord casa di campagna [illegible] libera 3 lati [illegible] 1000 mq giardino. "La Borsa" 308.482.

[illegible] presso [illegible] abitabile [illegible] camere cucina bagno box L. 8 milioni e rate mensili. Tel. 0121.795.131.

ALASSIO AFFARE
via Manzoni occupato vista mare soggiorno 4 camere cucina bagno L. 360 milioni contanti. Tel. 0182.640.634.

BLASSIO (Gv) [illegible] villa vendesi 640 mq 7500 mq giardino 160 mq dependance piscina [illegible] da tennis [illegible] po da basket minialmedieri. Tel. 010 570.5672.

ALA STURA (Mondrone) [illegible] panoramico [illegible] bagno [illegible] ge. Tel. 011.562.3931.

ALBUGNANO in prima posizione prestigioso casale d'epoca restaurato arredato parco tropicale piscina A&D 011.534.162.

ALPIDUE CASE Cavagnolo casette ristrutturate 4 [illegible] servizi box giardino L. 10 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Chieresse casetta ristrutturata [illegible] 2 camere cucina bagno giardino L. 5 [illegible] e rate pari affitto. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Chivasso cascina abitabile 6 vani servizi cortile giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Lanzo rustico in pietra ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 5 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE [illegible] vicinanze appartamento libero 2 camere cucina bagno L. 55 milioni senza anticipo. Tel. 771.2220.

ANDORA sul mare [illegible] nettare mq abitabile 3 camere soggiorno cottura servizi cantina L. 177 milioni. Tel. 0182.554.677.

A Nore villa nuova indipendente prestigiosa su 2 piani mq [illegible] abitabili giardino mq 800 vendesi. Tel. 434.021.

ANTIBES
lo sp[illegible] posizione con panoramicissima vista mare, fronte porto. Palazzina prestigiosa. ISIT 877.687.

[illegible] (Cn) vendesi appartamenti di varie metrature prezzi molto interessanti. Ufficio vendite in loco Area 3. Tel. 011.019.2418.

ASTIGIANO (48 km Torino) [illegible] mq 140 su 2 piani [illegible] portico orto [illegible] L. 105 milioni. Conim 447.5334.

A 39 km da Torino 1/2/4 vani con posto auto e orto privato in casa collinare. Tel. 385.5445.

BARDONECCHIA adiacente via Medail recente soggiorno con angolo cottura 2 camere ingresso bagno cantina posto auto coperto. Eurotel 011.598.644.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 681.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA
prenotiamo ultimi alloggi signorili, terrazzi soleggiatissimi, complesso residenziale presso Borgo Vecchio. Pronta consegna. ISIT 877.687.

BARGE in campagna bellissimo casolare indipendente 5 vani sulla collina cortile terreno L. 78 milioni. Tel. 0121.61.68.

BRA libero alloggio signorile con mansarda salone 4 camere cucina biservizi box L. 215 milioni. Gesgi Casa 568.1878.

BRIANÇON alloggi panoramici su tutta la valle da L. 1.900.000 al mq. Vero affare. Tel. 0033.922.13789.

CAGNES SUR MER a 200 mt dal mare bilocali nuovi mq 58 più 16 terrazzo da L. 150 milioni. Infoim 011.599.782.

CANNES
Le Bocca in signorile costruzione ultimi 4 bilocali. 300 mt dal mare. Pronti subito. ISIT 877.687.

[illegible]
prestigiosa California, il prestigioso residence con parco e piscina, ultimi mono/bilocali. ISIT 877[illegible]

CANTOIRA villa libera indipendente salone 5 camere cucina e box. Tel. 562.6442.

CASA centro paese indipendente 40 km Torino 5 vani tavola tettoia capannone mq 250 L. 125 milioni. Tel. 011.974.420.

CASETTE e cascine breve distanza [illegible] Torino 4/5 camere [illegible] giardino L. 10 milioni e rate pari affitto [illegible] 771.2220.

CELLE LIGURE tel. 019.883.833, 200 mt mare soggiorno cucinotta camera bagno balcone cantina L. 180 milioni.

CERIALE si vende ampio bilocale 50 mq [illegible] balcone 5 minuti mare arredato solo L. 128 milioni. Tel. 0182.554.677.

CERIALE tel. 019.615.951 nuova villa unifamiliare 4 vani servizi balcone box cantina giardino L. 400 milioni.

CERVO LIGURE [illegible] complesso residenziale vendo 1/2 camere salone terrazzo vista mare. Tel. 011.434.5758.

CEVA casa centro Mottera 20 camere orto [illegible] terreno [illegible] mq [illegible] 5000 [illegible] agricoli. [illegible] 561.2589.

COLLINARE zona Sciolze casetta indipendente [illegible] 4 camere cucina biservizi box cantina permute. Tel. 434.5758.

CORSICA
monolocali e villette sul mare a partire da L. 59 milioni mutuo agevolato ottimo investimento. GS 996.1307.

COSTA [illegible] Antibes St. Raphael Frejus ottima [illegible] migliore selezione [illegible] immobili prezzi direttamente da costruttori. [illegible] lingua italiana sul posto. Mutui 10,60%, assistenza tecnico finanziaria. Geo Immobili 011.266.749.

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Antibes soluzioni collinari e lungomare. Nizza centro a 2 passi dal [illegible] Tel. 561.1585.

FROSSASCO centro paese casetta indipendente [illegible] vani servizi giardino permute dilazioni mutuo. Tel. 0121.795.121.

I.T.I. 319.2332 Bianzè (Vc) [illegible] libera 3 lati ristrutturata mq 55 giardino mq [illegible] L. 30 milioni e rate L. 350 mila mese.

I.T.I. 319.2332 Chivassese interessante cascina libera 4 lati 9 vani bagno mq 380 terreno mq 4000 L. 60 milioni e mutuo.

I.T.I. 319.2332 Cinaglio (At) casetta subito abitabile 2 piani 3 camere cucina bagno. Orto mq 150 L. 54 milioni. Dilazioni.

I.T.I. 319.2332 Montiglio (At) [illegible] casetta libera 2 lati mq 160 [illegible] portico garage giardino L. 77 milioni.

JUAN LES PINS nuovo programma [illegible] spiaggia, vista mare. Bilocali da L. 180 milioni. Piscina. Tel. 011.437.5591.

LAGO MAGGIORE, zona residenziale, riva lago, comodo ingresso [illegible] a FF.59 vendiamo nuove ville singole con piscina mutuo dilazioni Iva 4%. [illegible] Immobiliare 0331.921.160.

LOANO [illegible] collina soggiorno camere cucinotta bagno arredato libero subito L. 55 milioni mutuo. TC 011.473.0668.

LUSERNA casetta indipendente subito abitabile 5 vani servizi cortile L. 7 milioni e rate mensili. Tel. 0121.795.121.

MENTONE a [illegible] mt dal mare nuovi monolocali da L. 83 milioni. Bilocali [illegible] 132 milioni. Interim 011.599.782 - 504.751.

MONTECARLO (Beau Soleil) impresa vende appartamenti e ville varie metrature. Stupenda vista piscina. V[illegible] 819.0804.

NIZZA adiacenze Promenade monolocale [illegible] bagno separato. Terrazzo 20 mq FF 490 mila ristrutturato. A & D 534.162.

[illegible]
in splendida posizione 30 mt dal mare, ultimi piani, splendida vista mare. Zona centrale. ISIT 877.687.

PECETTO casa libera 2 lati 6 camere cucina bagno cantina cortile privato terreno box totale. Tel. 011.69.20.

PIETRA LIGURE tel. 019.615.951 villa unifamiliare 4 vani bagno [illegible] giardino posto auto L. 320 milioni.

PINEROLO [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno box termo ascensore permute dilazioni mutuo. Tel. 0121.795.121.

PINEROLO villa indipendente salone 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino permute. Tel. 0121.795.121.

PISCINA villa bifamiliare indipendente ampie metrature giardino mq 1000. Permute dilazioni. Tel. 0121.795.121.

SAINT RAPHAEL vista mare nuovi, usati monolocali da L. 65 milioni, bilocali L. 160 milioni. Tel. 011.437.5591. [illegible]

[illegible] D'ULZIO arredato 100 mq box L. 120 milioni e L. 170 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

SANREMO bilocale vista mare arredato in residence con piscina e tennis box auto termo autonomo. Tel. 011.69.20.

SAUZE D'OULX Interasse vende soggiorno 2 camere più cameretta cucina bagno ripostiglio posto auto. Tel. 506.646.

SAVONA comodo mare stazione 8° piano condominio nuovo L. 125 milioni più mutuo. Tel. 019.821.335.

S. BENIGNO villa a schiera con giardino consegna immediata possibilità mutuo prima casa Iva 4%. Tel. 011.69.20.

SETTI[illegible] rustico zona centrale indipendente [illegible] 2 lati con giardino. Casaffare 011 [illegible].

S. MARGHERITA [illegible] (San Lorenzo) appartamento in signorile villetta bifamiliare giardino dependance bi posto auto [illegible] perfettissimo vista mare. Leader 010.564.978.

STUDIO DATA Sauze d'Oulx Richardette bilocale arredato con posto auto e portineria vende. Tel. 562.9057.

THEOULE CANNES
villette mono/bifamiliari a 200 [illegible] Splendida vista sul golfo. Prezzi interessanti. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041.

VALLI DI LANZO Lemie villino indipendente salone cottura 2 camere bagno giardino L. 142 milioni. Tel. 011.69.20.

[illegible]
[illegible] prenotiamo eleganti appartamenti in prestigiosa ristrutturazione. Per visite ed informazioni tel. 0184/049[illegible]

VENTIMIGLIA bi-trilocali terrazzi vista Montecarlo, su spiaggia e centrale, anche affittasi. Tel. 0184.351.068 posti.

VILLASTELLONE casa in paese ampia metratura cortile giardino L. 270 milioni. Tel. 011.69.20.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

ABBIAMO ville appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Tel. 0533.39.279.

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864.65.[illegible]

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Telefonare 011.544.527.

ALBISOLA SUPERIORE affitto agosto ammobiliato 2 posti letto più uno, 200 mt mare. Tel. sera 019.387.354.

[illegible] Mare [illegible] posti [illegible] sul mare, [illegible] piscina, [illegible] luglio agosto settembre anche giornalmente settimanalmente anche villette affittansi. Complesso turistico Ariston 0182.88.774 - 88.770 Fax 0182.65.[illegible]

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, inviero fotografie 0431.430.488 - 439.261 - 43.426.

CERIALE Bella Liguria affitto prossimo mare bilocali 3 - 5 posti anche a settimane luglio agosto. Tel. 011.699.8379.

RICCIONE mare affittasi camere volendo uso cucina per stagione estiva. Telefonare ore pasti 0541.641.520.

RIVIERA LIGURE da Pietra Ligure a Diano Marina si affittano settimanalmente appartamenti in residence con piscina privata in luglio agosto settembre: monolocale 3/4 persone L. 350 mila, bilocale 4/5 persone L. 450 mila, trilocale 6/7 persone L. 600 mila; supplemento 8/22 agosto L. 150 mila. Telefonare ore ufficio allo 019.622.1209 - 623.1229.

VALLI DI LANZO affittasi alloggio ammobiliato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123.57.37.

VENTIMIGLIA bi-trilocali terrazzi vista Montecarlo, sconto autunno inverno, anche vendita. Tel. 0184.351.068 posti.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Giulianova Hotel Smeraldo *** sul mare spiaggia privata grande piscina 5000 mq giardino pineta sconti bambini. Tel. 085.883.806. Fax 085.865.314.

A Cesenatico/Valverde Hotel Robert vicinissimo mare giardino uso piscina acquascivolo idromassaggio feste colazione buffet scelta menù pensione completa L. 45/65 mila, settimane promozionali 25/7 - 1/8, 23/8, 30/8 L. 40 mila compreso ombrellone. Tel. 0547.86.365.

ALBISSOLA pensioncina familiare pulizia buona cucina L. 310 mila la settimana pensione completa. Tel. 019.95.713.

BELLARIA Franco Hotel *** tel. 0541 347.400 piscina giardino parcheggio menù a scelta buffet prezzi modici. Interpellateci.

BELLARIA Riviera Romagnola Hotel Gambrinus **** Hotel Loris *** sul mare piscine idromassaggio sauna fitness solarium feste piano bar cucina e servizio di qualità. Luglio 55.000/70.000, mezza pensione 50.000/63.000. Tel. 0541 349.421-346.250.

CAPO EST è... immaginate un'Oasi sulla Costa Adriatica! Gabicce Mare - Vallugola Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541 953.333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita. Ascensore per la spiaggia porto privato. Menù alla carta buffet in piscina feste animazione fitness center congressi. Pensione completa luglio e agosto L. 145 mila dal 8/22 agosto L. 185 mila settembre L. 90 mila.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.856 - ogni confort, specialità pesce, scelta menù. Specialissimo giugno L. 38 mila/39 mila - luglio L. 49 mila.

CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** Tel. 0541 960.165 - nuovo, sul mare, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla griglia, frigo privato. Giugno L. 39 mila, Luglio L. 49 mila, agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Hotel Namur *** [illegible]. 0541 954.604 completamente rinnovato vicino mare menù scelta parcheggio luglio L. 45 mila agosto L. 65/45 mila settembre L. 38 mila.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete lavologa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541.954.133.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.768 Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, TV, frigobar, garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 76 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 - su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Residence "Tiziana" 0183 495.895 - Fax 495.436 alloggi terrazzo vista mare con centro benessere piscina idromassaggio sauna pressoterapia trattamenti corpo palestra con personal trainer scuola nuoto.

FERIE in montagna? Albergo Reale Balme 60 km da Torino familiare ottima cucina. Tel. 0123.82.819.

FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 681.309 quieta buona cucina 200 mt mare luglio L. 48/50 mila.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia *** tel. 0541 962.756 direttamente sul mare ogni comfort pensione completa agosto L. 70 mila/55 mila. Sconto bambini.

HELLO! A Finale pensione SantaMaria familiare scelta menù servizi parcheggio luglio L. 53 mila, settembre L. 44/35 mila. Tel. 019.692.800.

RIMINI Hotel Canadian *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, aria climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. 308 mila/413 mila. Tel. 0541.370.915.

RIMINI Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio, 7 giorni pensione completa da L. 315 mila. Tel. 0541.373.177.

RIMINI Hotel Delia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio giardino luglio 38 mila agosto 52 mila tel. 0541.381.718.

RIMINI Hotel Etoile vicinissimo mare camere servizi specialità pesce. Luglio L. 40 mila, agosto L. 44 mila 60 mila, sconto famiglie. Tel. 0541.26.432.

RIMINI Hotel Impero *** superiore. Tel. 0541 372.028 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazioni, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 385 mila.

RIMINI Hotel Montreal 30 mt mare tel. 0541 381.171 sulla passeggiata moderno parcheggio ottima cucina luglio L. 37 mila / 40 mila, agosto L. 58 mila, settembre L. 27 mila / 34 mila.

RIMINI Marebello Hotel Ombretta mare tel. 0541 373.009 moderno 30 mt mare camere servizi balconi telefono cucina curata dai proprietari luglio L. 39.500 agosto L. 55/41 mila.

RIMINI Marina centro Club Hotel Continental *** viale Vespucci 40, telefonare allo 0541 381.300 fronte mare ristrutturato 111 camere Tv color frigo bar filodiffusione climatizzazione piano bar cucina internazionale colazione buffet, buffet antipasti verdure pasticceria, animazione spiaggia privata piscina Kinderheim fitness parcheggio garage.

RIMINI Marina centro Hotel Coccinella *** tel. 0541 23.982 centralissimo parco giardino piscina convenzionata scelta menù varietà buffet speciale luglio L. 45 mila. Agosto L. 62 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Costanza *** tel. 0541 380.381 splendida posizione sulla passeggiata piscina moderni confort scelta menù luglio L. 50 mila, agosto L. 50 mila/70 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92. Il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta pernottamento colazione. Telefonare allo 0541.51.180 - Fax 0541.51.202.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.581 80 mt mare, camere servizi, telefono, balcone, cucina romagnola, scelta menù, colazione, buffet. Luglio L. 42 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 [illegible] 48 mila. Tel. 0541.372.106.

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific telefonare allo 0541 373.231 vicino mare scelta menù piscina con idromassaggio parcheggio serate party. Luglio L. 42 mila, agosto L. 35 mila. Ogni confort.

RIMINI Rivazzurra Hotel Tolstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 [illegible] mt mare spaziose camere servizi balcone parcheggio colazione buffet scelta menù luglio L. 42 mila / 48 mila. Interpellateci.

RIMINI S. Giuliano mare Albergo Arlesiana tel. 0541 27.341 veramente sul mare servizi giardino parcheggio L. 24/31 mila agosto L. 37 mila settembre L. 27 mila complessive.

VILLA Gaia casa di riposo per anziani. Si prenotano [illegible] liberi. Telefonare 966.6340.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] oro argenteria monete gioielli [illegible] prezzo Corso Peschiera 161. Tel. 234.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle quotazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Manovra, manette, caro-denaro: il mercato fa i conti della settimana più nera

Soltanto i Bot reggono all'urto

Chi vince e chi perde nella guerra dei tassi

MILANO. La ritirata [illegible] Russia del risparmiatore italiano si è conclusa, dopo una settimana [illegible] passione, con il secondo rialzo del tasso di sconto. Il colpo [illegible] stato molto duro: [illegible] sulla casa, tassa sui depositi bancari. Danaro supercaro [illegible] la notizia che, con ogni probabilità, questa prima manovra non sarà sufficiente a far pareggiare i conti dello Stato.

In questa situazione di marasma, l'unico bene che si è salvato è il Bot, dove salgono i rendimenti e [illegible] possono fare ancora dei buoni affari. Ma non tutti [illegible] fidano (e [illegible] ora ci fosse una seconda imposta anche su questi?), come dimostra il calo delle sottoscrizioni che si è verificato nell'ultima asta dei Certificati di credito del Tesoro.

Non si salva la Borsa, che per la verità da tempo è ridotta in stato pietoso. Per il listino, [illegible] rialzo dei tassi è l'ulteriore botta. E anche [illegible] i prezzi a Piazza Affari sono ormai talmente scontati da apparire convenienti, tutti si tengono alla larga, scottati da troppe delusioni patite quando i prezzi sembravano «stracciati» e si erano convinti ad acquistare.

Anche sul fronte casa la situazione è confusa. E' vero, i valori si stanno ridimensionando, ed è probabile che la discesa non si fermi. Per chi ha bisogno di una casa, il momento può essere favorevole. [illegible] c'è la questione dei tassi sui mutui, che sono anche loro in ascesa, e rappresentano [illegible] ostacolo per chi non abbia la possibilità di pagare tutto, subito, cash.

D'altra parte, le notizie non sono confortanti nemmeno per i fautori del danaro liquido. Dopo la tassa sui depositi bancari, molti cominciano a diffidare di questo mezzo. Non tanto per il prelievo in sé, quanto per il fatto che, con questa tassa, lo Stato ha ficcato il naso pure qui.

E' vero che le banche stanno correndo ai ripari, proponendo forme alternative al conto corrente, come ad esempio le operazioni di pronto contro termine. Ma a questo punto, bisogna ben guardare all'affidabilità della banca [illegible] dei suoi operatori. Insomma, una grana in più in un momento già pieno di grane.

Per il risparmiatore è proprio un momentaccio, [illegible] non è strano se molti pensano di andare [illegible] investire oltre frontiera. Il presidente del Consiglio Amato ama ripetere che i Bot non si toccano: «Un incremento della tassazione sui titoli di Stato sarebbe pura follia», ha dichiarato ieri [illegible] [illegible] quotidiano tedesco. Ma il ministro del Tesoro Piero Barucchi gli ha fatto [illegible] controcanto: «Il peggio deve ancora venire», ha ricordato precisando che a settembre dovrà essere varata la finanziaria '93. L'incertezza dunque resta [illegible] investe anche la lira. Nella settimana più nera la moneta ha retto agli assalti della speculazione del marco tedesco. Ma per la moneta italiana gli operatori ritengono che l'allarme non sia ancora del tutto cessato. Lo sapremo domani, alla riapertura dei mercati.

SERVIZI A CURA DI **Valeria Sacchi**

COSI' RISPARMIANO LE FAMIGLIE
[DATI [illegible] MILIARDI DI LIRE]

Voce	Miliardi	%
DEPOSITI BANCARI	839.000	34,4%
ALTRE ATTIVITA'	488.000	20,0%
AZIONI	425.000	17,4%
TITOLI DI STATO	689.000	28,2%

Titoli

Tempi lunghi? Molti rischi

Settimana da cardiopalma per monete e costo del danaro, culminata nel rialzo del [illegible] di sconto tedesco, deciso giovedì dalla Bundesbank, e nel rialzo del tasso di sconto italiano, salito al 13,75%. Immediate le ripercussioni sul pronti contro termine, che ha visto venerdì il tasso di aggiudicazione schizzare sopra il 16%. La mossa di Bankitalia ha frenato i pesanti e costanti attacchi contro la lira, e il marco è sceso da 761,70 a 756,15.

[illegible] la situazione [illegible] ancora ben lontana dalla normalità. La tensione sui tassi [illegible] creando parecchi problemi nel collocamento dei titoli a lunga scadenza. Per i Cct, [illegible] prezzo base è stato venerdì di 95,65, ma Bankitalia ha dovuto accollarsi 70 miliardi [illegible] emissione.

Il [illegible]

Dopo lo choc della patrimoniale anche il mutuo diventa pesante

Gli effetti della nuova imposta patrimoniale sul settore della casa sono ancora tutti da verificare. Per qualcuno, la pillola dolce dell'eliminazione dell'equo canone, si dimostrerà un volano positivo, per altri questa decisione non [illegible] che legittimare una realtà che, da sola, aveva già trovato i suoi aggiustamenti.

Certamente la nuova tassa cade [illegible] un mercato, quello immobiliare, che da qualche tempo segna il passo. E [illegible] l'Osservatorio di Nomisma sul mercato immobiliare conclude affermando che, sotto il profilo dell'investimento, la casa è fra i più solidi, la [illegible] rilevazione conferma che in molte città gli indicatori segnano forti flessioni, soprattutto nelle zone centrali che avevano visto due anni or sono i prezzi andare alle stelle: a Milano la perdita è del 15%, [illegible] Roma superiore al 10%. Sul futuro del settore pesano anche le incognite legate alle ventilate cessioni [illegible] patrimoni immobiliari da parte di enti pubblici. A queste incertezze, e all'aggravio dell'imposta sulle abitazioni, si aggiungono le difficoltà che sorgono sul fronte dei mutui indicizzati che l'impennata del costo del danaro rende più gravosi. Una minaccia limitata della propensione al risparmio delle famiglie italiane che, di fatto, riduce l'incidenza [illegible] del mutuo sul valore totale. [illegible] qualche tempo, comunque, le banche offrono mutui in valuta straniera, soprattutto in Ecu, che attenuano i rischi in [illegible] di tensione sui tassi.

Depositi

Il banchiere corre ai ripari

La novità assoluta, nel senso che mai prima era stata ipotizzata, è la nuova tassa del 6 per [illegible] sui depositi bancari. Per tradizione, già il rialzo del tasso di sconto, con il successivo ritocco dei tassi attivi alla clientela, crea tra banca e cliente un effetto raggelante. E' vero che, questa volta, le banche hanno anche ritoccato i [illegible] passivi, ossia quelli da essi pagati al cliente sui depositi, ma il colpo del 6 per 1000 è psicologicamente duro. Cosa succederà? Nessuno [illegible] in grado di dirlo, ma le banche cercano già di correre ai ripari. Per chi ha definitivamente perso fiducia nel conto corrente, ecco l'alternativa [illegible] pronti contro termine, o di altre operazioni fiduciarie. A quel punto, occhio alla serietà della banca.

Oro

Il risveglio di Re Mida

Per i patiti dell'oro, finalmente si aprono spiragli di soddisfazione. Il metallo giallo che, persa ogni carica [illegible] bene rifugio, da oltre dieci anni [illegible] faceva più storia, improvvisamente si è risvegliato, chiudendo per la terza settimana consecutiva in rialzo. Dopo essere rimasta inchiodata, tra metà maggio [illegible] metà giugno, tra i 335 e i 340 dollari, ed essersi poi spostata nella fascia tra i 345 e i 350, l'oncia ha superato negli ultimi giorni anche questa soglia. Uno scatto certamente legato alla crisi del dollaro e alle incertezze dei mercati valutari. I consumi, infatti, non hanno subito impennate, come confermano i dati del mercato orafo italiano, sul quale il rialzo dell'oncia viene compensato dalla debolezza della moneta Usa.

Borsa

La ripresa si allontana

Rialzo dei tassi di sconto in Germania e Italia e infine, ciliegina sulla torta, l'arresto di Salvatore Ligresti, un uomo che sul listino pesa per non meno di 3000 miliardi. Questa serie di eventi ha affossato i timidi tentativi di ripresa che, qua e là, avevano fatto capolino in Piazza Affari, che ha quindi chiuso [illegible] [illegible] ribasso di oltre un punto. Anche se va tenuto conto che molte blue chips (come Fiat, Montedison, Generali e la stessa Sai) avevano staccato il dividendo.

L'aumento dei tassi tedeschi ha fatto segnare pesanti [illegible] alle Borse europee (dal 2,3 di Londra al 3,1 di Parigi). Wall Street [illegible] chiuso sul [illegible] 0,3%, mentre Tokyo, spaventata anche dalle nuove ostilità Iran-Irak, ha perso il 3,80%.

[illegible]

Fondiaria piace [illegible] Generali

Le Generali debbono «esaminare se è più strategico investire nella Fondiaria o in altri mercati»; comunque, «se ci offrissero la compagnia, esamineremmo l'operazione. Fondiaria non è un boccone troppo grosso». Lo afferma, in una intervista a Il Mondo, il presidente delle Generali, Eugenio Coppola di Can[illegible]. Il presidente della compagnia di assicurazioni triestina ha poi sottolineato, chiarendo la posizione del gruppo di trieste nei confronti della compagnia controllata da Camillo De Benedetti [illegible] dal gruppo Ferruzzi, che «la nostra partecipazione in Fondiaria è equivalente come valore di borsa [illegible] quella che la compagnia fiorentina ha nelle Generali. Ciononostante, nessuno di loro [illegible] presente nel nostro consiglio o sa quello che facciamo. Perchè - dice Coppola - non dovrebbe valere il contrario?».

[illegible] supermarket arriva [illegible] spot

Solari Udine (Sistemi d'informazione al pubblico) ha presentato Larus, il primo network pubblicitario su punto vendita in grado di visualizzare ed [illegible]mare messaggi pubblicitari su display a led luminosi. Il primo sistema Larus - [illegible] 1100 pannelli già installati all'interno dei supermercati Standa, Euro[illegible] ed Essebi - verrà gestito sul circuito nazionale dalla società Promoservice (gruppo Fininvest). Il mercato nazionale per queste applicazioni viene valutato entro il Duemila intorno [illegible] 3000 miliardi.

Il gruppo Ruggerini si [illegible] [illegible] [illegible] Shl

La Ruggerini Motori si diversifica per superare la crisi del settore. La società [illegible] Reggio Emilia ha [illegible] raggiunto un accordo con la Shl (Same-Hurliman) per la coproduzione di [illegible] motore a tre cilindri che troverà impiego in campo agricolo e industriale. La Ruggerini ha chiuso il '91 con un cash-flow di 4 miliardi su un fatturato di [illegible] (72 a fine '92 secondo le previsioni dell'azienda).

La Unieco punta sul [illegible] verde

La Unieco punta sul «mattone ecologico». La cooperativa di Reggio Emilia (200 miliardi di fatturato nel '91; oltre 220 previsti nel '92) ha acquisito recentemente il 33% della Fornaci Cialfi, la più antica impresa italiana di laterizi.

Viaggio nel gruppo di Treviso diventato in pochi anni leader europeo del casual

«No, io non me ne vado dall'Italia»

Marina Salomon: la battaglia tessile si vince qui

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Oggi, gli italiani spendono meno per vestirsi, l'8 anziché il 10% del loro reddito di qualche tempo fa, una tendenza già consolidata nel Nord Europa. [illegible] è finita, per fortuna, l'epoca del butta [illegible] via tutto ogni anno, la corsa all'abito firmato [illegible] prezzi assurdi. Per stare sul mercato in que[illegible] settore bisogna quindi trovare le nicchie giuste: nel nostro caso abbiamo puntato sul casual medio alto di cui siamo leader in Europa. Ma anche essere flessibili, senza essere prigionieri [illegible] marchi e royalties come è successo al Gft. [illegible] quindi contare solo su stilisti interni, su un management e [illegible] distribuzione efficiente [illegible] mirata». Marina Salomon, trentatreenne vulcanica imprenditrice dalle molte iniziative, sembra aver trovato la formula vincente per superare difficoltà strutturali [illegible] nuove problematiche in un settore che in Italia è in crisi pesante, alle prese [illegible] una concorrenza che ora arriva anche da Paesi ricchi, con costi del lavoro alti, come la Germania. «Anziché comprare yacht abbiamo preferito capitalizzare [illegible] distribuire pochi utili».

Dal [illegible] quartier generale - una storica villa veneta recupe[illegible] a una triste decadenza (in mezzo [illegible] un bel giardino c'è pure una piscina usata dai dipendenti nell'intervallo dal lavoro) - Marina Salomon snocciola analisi e cifre di una storia imprenditoriale iniziata circa dieci anni fa. Oggi conta un giro d'affari di 280 miliardi di lire, utili ed export in crescita, dà lavoro [illegible] [illegible] dipendenti e a 1200 persone di aziende esterne [illegible] po' in tutt'Italia. Attraverso Alchimia, holding finanziaria di famiglia, l'amministratore unico Marina Salomon controlla Altana (a metà [illegible] Benetton, camiceria per adulto [illegible] bambino fino all'anno scorso, poi, ora, anche due nuove linee di abbigliamento, Arcana e Amore, rivolta sia alla donna che alla bambina); Fashion Box (per il 49%, abbigliamento casual); e anche l'81% della Doxa, la maggiore società italiana di sondaggi d'opinione.

Marina Salomon ama pure [illegible] staurare loft [illegible] impegnarsi per l'ecologia (ha incarichi nel Wwf e nella Confindustria), ma si [illegible] piace che [illegible] diverte soprattutto tra stoffe e modelli, anche perché tutto è cominciato con Altana, che [illegible] porta a visitare con un certo orgoglio. La fabbrica, nella campagna trevigiana, è molto interrata e nascosta da una fila di alberi che la rendono poco visibile «per rispettare l'ambiente». All'interno, in grandi spazi luminosi con pareti ricoperte da murales dai colori vivaci, alcune operaie [illegible] aggirano tra banconi [illegible] macchine sofisticate che silenziosamente tagliano lunghissime pezze di stoffa («arrivo dalla Cecoslovacchia, [illegible] il [illegible] in [illegible] che in Italia»). Si muovono sicure, senza capisquadra a controllarle «non ce n'è bisogno», dice Marina Salomon. Sono giovani, come la responsabile della produzione, fresca di laurea, [illegible] come le stiliste intente a disegnare nuovi modelli di abiti e camicie per adulti e bambini. «Abbiamo adottato il job-sharing, che permette di ruotare [illegible] due su uno stesso incarico, una flessibilità molto apprezzata dalle donne per far quadrare tutti i loro problemi», aggiunge l'imprenditrice, convinta che non ci sia bisogno del turno di notte, ma piuttosto [illegible] trovare un giusto equilibrio tra le esigenze aziendali e del personale.

Taglie [illegible] misure vengono poi memorizzate al computer da cui verranno impartiti ordini precisi ad altre macchine «intelligenti». Da qui partono i tagli di stoffa [illegible] i modelli per essere poi confezionati e rifiniti in unità produttive esterne sparse un po' per tutta la penisola. E' la terziarizzazione, l'unico modo per essere in attivo? «Per anni è stata vista come una vergogna - reagisce la Salo[illegible] - io mi vergognerei invece di prendere contributi Gepi per poi lasciare a piedi dei dipendenti; noi diamo lavoro tutto l'anno a 1200 persone "esterne", producendo solo il 10% all'estero». A Hong Kong ha creato una società per la produzione e distribuzione di camicie negli Usa e nei Paesi extraeuropei «per superare gli alti costi di dazio e trasporto». Marina Salomon crede che si possa produrre ed [illegible] attivi senza scappare all'estero: «Qui, in molte regioni, si trovano le persone con grande professionalità». Ma oggi [illegible] imprenditore, significa non permettersi sbagli: «Il mercato non perdona».

Stefanella Campana

[illegible] ABBIGLIAMENTO [illegible]

Forall sceglie l'Off-shore

In America è già sbarcato, [illegible] Giappone e in Corea anche, in Egitto pure. Ora il gruppo Forall per sponsorizzare i suoi prodotti tessili e il suo marchio, imitando Gardini, ha scelto l'Off-shore e parteciperà da quest'anno alle gare mondiali con [illegible] Cat, un gigantesco motoscafo (tre tonnellate) disegnato da Michel Peters e costruito nei cantieri di Mestre, gli stessi che hanno costruito il Moro di Venezia. Con 163 miliardi [illegible] fatturato (che dovrebbero salire quest'anno del 9,5%) [illegible] gruppo Forall conta oggi per la vendita su una sessantina di negozi, due terzi dei quali all'estero. La Forall ha anche firmato joint-venture in Corea e Giappone, dove oltre a produrre abiti in loco prevede anche di aprire una cinquantina di punti vendita. Altre alleanze inoltre sono già in vista in Egitto, mentre il gruppo vicentino ha aperto [illegible] stabilimento in Polonia, una [illegible] di ponte [illegible] i mercati dell'Est.

Lo dice Trentin

«A Chivasso [illegible] importante»

TORINO. «Per la Lancia di Chivasso [illegible] stato raggiunto un accordo importantissimo». Lo ha affermato il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, che ha partecipato ieri sera, [illegible] Chivasso, ad una festa organizzata dalla Fiom «per sottolineare - si legge in un comuni[illegible] - i risultati positivi raggiunti con l'accordo alla Lancia».

«Può sembrare strano - ha aggiunto Trentin - che si festeggi la chiusura di uno stabilimento. Ma l'intesa è importante, innanzi tutto perché ripristina un rapporto di fiducia tra il sindacato e i lavoratori, inoltre perché prevede la riqualificazione di gran parte degli occupati, che nel frattempo possono usufruire della cassa integrazione».

Sono obiettivi che il sindacato ha raggiunto dopo [illegible] lungo braccio di ferro con l'azienda che «all'inizio della trattativa voleva chiudere e basta». Il segretario generale della Cgil ha anche difeso la scelta della Fiom di aspettare il giudizio delle assemblee dei lavoratori prima di siglare l'intesa: «Non si potranno più firmare accordi sulla testa della gente», ha detto.

Trentin e il segretario regionale della Fiom, Pietro Marcenaro, hanno poi ricordato che [illegible] è ancora risolto il problema dei 160 lavoratori dei servizi (reparti mense e pulizia), molti dei quali hanno già ricevuto la lettera di licenziamento.

Gli assessori: o si riforma il ministero o si va al referendum per eliminarlo

Fontana, ultimatum dalle Regioni

«Al ministro solo coordinamento, indirizzo e controllo» Patto di consultazione con le organizzazioni professionali

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Quante gatte da pelare per il neoministro all'Agricoltura Gianni Fontana. Oltre alla guerra del latte che sta combattendo a Bruxelles deve adesso far fronte anche ad una specie di «rivolta» sul fronte interno, le Regioni sono infatti sul piede di guerra e chiedono a gran voce la riforma del ministero. Gli assessori regionali all'agricoltura si [illegible] infatti riuniti [illegible] Firenze ed hanno lanciato un ultimatum: o la riforma del ministero va avanti sul serio [illegible] il meccanismo, innescato proprio dalle Regioni, che porterà al referendum per l'abolizione del dicastero agricolo farà il suo corso.

Intanto i responsabili delle agricolture regionali hanno stretto un'alleanza [illegible] [illegible] tre grandi organizzazioni professionali agricole. «E' stato deciso - ha annunciato l'assessore della Toscana, Alberto Bencistà - un patto di consultazione con Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori (l'ex Confcoltivatori n.d.r.) che partirà da settembre. Ci si confronterà sulla riforma agricola Cee, ma anche per decidere il [illegible]ovo tipo di rapporti da instaurare tra Regioni, ministero e organizzazioni professionali».

«Il sistema pubblico, così com'è, non funziona - prosegue Bencistà - o lo si mette in condi[illegible] [illegible] farlo, oppure l'agricoltura italiana sarà spazzata via a livello europeo». Il ministero «riformato» dovrebbe avere unicamente le funzioni di coordinamento, indirizzo e controllo, oltre al ruolo sostitutivo quando i [illegible]ismi regionali non funzionano. Ma le Regioni sono preparate [illegible] gestire i poteri che chiedono? «Sarà una sfida - risponde Bencistà - [illegible] si deve andare avanti, nulla è peggio di un'amministrazione centralista».

«Naturalmente - puntualizza l'assessore dell'emilia Romagna, Angelo Mini - non siamo così pazzi da pensare [illegible] sostituire il ministero in tutto e per tutto, crediamo piuttosto che il referendum possa porre in modo radicale l'alternativa: o abolire il ministero dell'agricoltura affidandone le competenze ad un ministero dell'economia che si occupi anche del settore primario o varare con decisione una riforma che dorme nei cassetti [illegible] tempi [illegible] Marcora».

Che ne pensano i leader delle organizzazioni agricole dell'animosità delle regioni? «Certamente, così com'è il ministero dell'agricoltura non funziona - dice Giuseppe Gioia, appena riconfermato alla presidenza [illegible] Confagricoltura - e il suo rapporto con le Regioni non ha mai trovato una dimensione soddisfacente, ma è certo che la soluzione non si troverà con un referendum abrogativo. Quest'iniziativa, secondo me ha un solo merito: quello di aver posto con forza il problema. Sul decentramento [illegible] comunque d'accordo, purchè non si trasformi in lottizzazione».

Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione italiana agricoltori rincara la dose: «Il referendum - spiega con una battuta - è una specie di "arma impropria" per ottenere cose giuste. Le Regioni hanno [illegible] vasta serie di competenze che [illegible] de[illegible] essere loro sottratte, ma per garantire questo non è necessario abolire [illegible] ministero [illegible] ricorrere alle [illegible]ne, basta difendere con i fatti le proprie prerogative. Il punto è che questo spesso non avviene, perchè le Regioni non sempre funzionano».

[illegible] «Numero uno» della Coldiretti, Arcangelo Lobianco scuote la [illegible]: «Porre [illegible] problema nei termini "ministero sì-ministero no" è semplicistico. Io credo che sia fondamentale non far sorge[illegible] conflittualità nel mondo agricolo, anche se, indubbiamente, una riforma sulle linee del coordinamento, indirizzo e controllo è necessaria. [illegible] ci [illegible] altre considerazioni da fare: dopo Maastricht l'agricoltura è un fatto economico sempre meno a sè stante, si deve pensare ad essa in relazione alle politiche economiche e finanziarie globali. Ecco perchè penso che, tra qualche tempo non sarà più sufficiente un ministro dell'agricoltura, ma ci vorrà qualcosa di più simile [illegible] un superministro economico che gestisca l'insieme delle nuove realtà, agricoltura compresa».

E Fontana come reagisce [illegible] tutto questo fermento? Una ri[illegible] indiretta l'ha data pochi giorni fa alla Camera: «Penso - ha detto [illegible] ministro - che la "costruzione" di una nuova agricoltura dovrà fondarsi su una strategia che non sia solo [illegible] ministero dell'agricoltura, ma del governo stesso. E tutti i rappresentanti [illegible] realtà sociali ed economiche protagoniste del futuro assetto dovranno essere responsabilmente coinvolti, a tutti i livelli, nella riflessione e nella definizione delle linee d'intervento».

[v. cor.]

Gianni Fontana, il [illegible] ministero è nel mirino degli assessori regionali

LE [illegible]

Tasso di sconto, secco no

FIRENZE. No all'aumento del tasso [illegible] sconto. Giuseppe Gioia, di recente rieletto per un triennio presidente della Confagricoltura, ha affermato che c'è il rischio di una penalizzazione «di tutti i settori produttivi, ma in particolar modo dell'agricoltura per la maggiore difficoltà [illegible] trasferire gli aumenti sui prodotti finiti». Gioia, a margine dell'incontro degli assessori all'Agricoltura delle Regioni, ha detto che «stiamo tappando un buco che [illegible] è [illegible] 30 mila miliardi ma di 170 mila miliardi».

Secondo invece Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti, questo aumento «non può essere preso [illegible] se stante, ma deve essere inquadrato nella situazione generale del Paese che vedeva un rischio di inflazione».

Preoccupazione ha espresso infine Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione italiana agricoltori. «L'aumento del tasso di sconto - ha spiegato Avolio - danneggia i settori più fragili dell'economia, come l'agricoltura».

INTERVISTA
LE [illegible] DI GIOIA

Lavorare con gli altri? Certo ma noi restiamo imprenditori

FIRENZE

DOPO tre anni di presidenza in Confagricoltura Giuseppe Gioia fa il bis. L'assemblea dell'organizzazione degli imprenditori agricoli lo ha riconfermato, per [illegible] altro triennio sulla poltronissima di palazzo Della Valle. La sua nomina chiude un periodo di marette che partivano dal Nord, dovute alla richiesta di parecchie Unioni agricoltori, soprattutto lombarde, che aspiravano ad un nuovo statuto della confederazione [illegible] [illegible] una più vasta rappresentanza dell'area padana. [illegible] il cavaliere del lavoro palermitano l'ha spuntata ed è arrivato, praticamente come unico candidato, alla rielezione. Indubbiamente un successo, ma anche, con i tempi che [illegible] per il mondo agricolo, un impegno pesante.

Quale programma per il prossimo triennio [illegible] presidenza?

Come intendo muovermi? Innanzitutto su due fronti: uno interno strettamente legato all'organizzazione, secondo un progetto predisposto dalla direzione generale, e uno esterno che abbraccia i rapporti con le istituzioni, i partiti, la Comunità europea, le altre organizzazioni agricole e no. Per quanto riguarda la prima parte, lavoreremo per una rinnovata crescita organizzativa [illegible] per una [illegible] qualificazione dei servizi [illegible] aziende, razionalizzando la struttura centrale, potenziando la nostra p[illegible] a Bruxelles, migliorando i collegamenti [illegible] centro e periferia. Il tutto nell'ottica della revisione dello statuto che sta per essere definita. Per quanto si riferisce alle scadenze comunitarie, rimane an[illegible] aperto il negoziato Gatt, che potrebbe determinare l'insorgere di [illegible]e tensioni sul mercato italiano, specie per i cereali [illegible] le produzioni zootecniche, e c'è ancora molto da lavorare, [illegible] che la riforma della Pac è operativa, per contenerne al massimo gli effetti negativi. A livello nazionale, chiederemo una maggiore presenza del governo sulle questioni agricole, ci impegneremo per la riforma delle istituzioni [illegible] per una revisione globale della politica del lavoro che ci coinvolga direttamente. Inoltre la ristrutturazione dell'organizzazione economica, ov[illegible] del sistema di commercializzazione dei prodotti agricoli, che interessa le associazioni di produttori, le cooperative [illegible] i consorzi.

Cosa pensa dell'ipotesi di unificazione delle tre confederazioni agricole?

Sono sempre stato favorevole al processo di unificazione delle organizzazioni agricole. Anzi, a dire il vero, mi considero un po' il padre di questo progetto, che porto avanti da anni: da quando ho organizzato, come presidente degli agricoltori di Sicilia, [illegible] prima manifestazione [illegible] protesta unitaria. Su questo progetto ho sentito il dovere [illegible] confrontarmi con la base associativa al convegno quadri di Montecatini, [illegible]to dopo la mia elezione, tre anni fa. E di questo progetto ho fatto uno degli elementi che hanno caratterizzato la mia presidenza. Oggi forse [illegible] più gli altri [illegible] parlarne; ma questo non può che farmi piacere: segno evidente che certe necessità sono maturate in tutti.

Quali prezzi si dovranno pagare per questa unità?

Ogni forma di unione comporta delle rinunce e dunque dei prezzi da pagare. In cambio naturalmente di alcuni vantaggi. E' una questione di equilibri, difficile da quantificare. Certamente l'unità avrebbe ripercussioni positive in termini di peso politico, di operatività e dunque di servizi alle imprese. [illegible] su questi altari ognuno dovrebbe sacrificare un po' della sua libertà e della sua autonomia. L'importante [illegible] che all'unità si arrivi nel rispetto della cultura altrui. In questo [illegible] credo che noi [illegible] quelli [illegible] dover fare le minori rinunce, perché [illegible] nostra [illegible] storica, che è quella della cultura d'impresa [illegible] sulla quale ora converge tutto il mondo agricolo, è l'unica sulla quale poter costruire un progetto di unità.

Crede in un futuro presidente unico per una confederazione unica?

Sì, [illegible] credo, [illegible] l'obiettivo [illegible] ancora molto lontano. Tanto che ogni previsione temporale fatta oggi avrebbe il significato di una fuga in avanti. Per ora si può parlare solo di unità d'intenti. Sui fatti dobbiamo ancora misurarci. Qualcosa abbiamo fatto proprio di recente elaborando insieme un documento di contributo al programma del nuovo governo. Vedremo più avanti cosa saremo capaci di fare.

Avete avuto di recente un incontro con il neoministro Fontana. Che ne è venuto fuori?

I politici si valutano sulla base dei fatti. Il nuovo ministro dell'Agricoltura Fontana finora ha mostrato attenzione e impegno per i nostri problemi [illegible] soprattutto grande disponibilità al confronto con le organizzazioni agricole. Mi sembra un buon inizio.

Vanni Cornero

Giuseppe Gioia

A Bruxelles si è aperto uno spiraglio

Quota latte italiana rimandata a settembre

Però i ministri dei Paesi partner chiedono una prova di credibilità

ROMA. «Più attenzione alle documentate richieste italiane di revisione della quota latte, qualche ruvidezza confermata, tuttavia [illegible] la prospettiva per una conclusione a noi favorevole». Questa la sintesi fatta dal ministro Fontana al termi[illegible] della riunione dei ministri dell'Agricoltura a Bruxelles. Una riunione, come è noto, preceduta da un «tour» presso i colleghi comunitari per verificare umori e possibilità [illegible] accordo.

Le richieste documentate dall'Italia hanno potuto dimostrare alla Cee che i dati sulla produzione forniti nel 1984 non tenevano conto che l'utilizzo [illegible] latte nell'alimentazione dei vitelli [illegible] stato sostituito con latte in polvere e che le produzioni [illegible] erano cresciute più di quanto la statistica avesse recepito.

Non è dato prevedere se la partita verrà chiusa alla prossima tornata [illegible] settembre. Di certo si capisce che la Cee vuole dall'Italia una dimostarzione di formale impegno sulle capacità [illegible] governo della produzione [illegible] quindi sul futuro rispetto della quota. Dovremmo ottenere dai 9 ai 10 milioni di q.li: e disporre pertanto di circa 100 milioni di quintali, 15 milioni in meno però di quelli denunciati e poco più del [illegible] dei 160 milioni di q.li (latte e derivati) che l'Italia consuma.

Ci sarà il dimezzamento, [illegible] l'azzeramento, [illegible] superprelievo di 4 mila miliardi accumulati in questi anni. A Roma il decreto-legge per la gestione delle quote [illegible] in dirittura d'arrivo [illegible] dovrebbe sancire il riconoscimento ai produttori della produzione 1988-89 (quota A) e di una quota B a parziale compensazione delle produzioni eccedenti riconducibili all'aumento della quota nazionale.

Il controllo fisico delle produzioni e l'esazione del superprelievo verrà affidato ad una istituzione pubblica. Ieri si accennava alle Regioni, oggi si parla dell'Aima, che per l'esecuzione materiale del compito potrà avvalersi di organismi convenzionati per la specifica funzione.

Ulteriori produzioni eccedenti la quota nazionale dovranno [illegible] riassorbite nel [illegible] [illegible] anni: 3 milioni di q.li entro il [illegible]nte esercizio comunitario e 6,5 milioni nel corso dei due successivi esercizi. Le eccedenze storiche [illegible] indennizzate al 100% e le altre solo parzialmente.

Si tratta di 400 mila vacche da togliere [illegible] produzione per le quali è stata avanzata dagli allevatori [illegible] proposta di incoraggiarne l'esportazione [illegible] i Paesi terzi al posto dell'abbattimento, evitando così di appesantire oltre il già difficile mer[illegible] delle carni bovine.

Una proposta interessante che tuttavia non otterrà facilmente l'adesione degli altri Paesi Cee interessati [illegible] mercati dei Paesi terzi. La situazione del comparto resta critica, anche per altre ragioni. Il mercato dei caseari fatica a riprendersi e le quotazioni sono ferme a livelli che non assicurano adeguate remunerazioni per i produttori.

Dal 1° luglio l'I[illegible] compensa[illegible] è stata ridotta dal 10% al 9% per cui la remunerazione del latte è calata di 5 lire il litro e l'aumento di 15,60 lire previsto per settembre si ridurrà [illegible] 10 lire. La Cee, dal canto suo non ha modificato [illegible] prezzo indicativo, ma ha congelato il prelievo.

[illegible] 11.505 produttori che hanno aderito alla campagna di ritiro della produzione in forza del regolamento 1637/91 [illegible] del decreto Maf 29/10/91 sono ancora in attesa di conoscere l'esito della loro domanda. Il ritardo [illegible] 5 mesi genera disagi, apprensioni, [illegible] giuste proteste da parte degli interessati, per un silenzio delle istituzioni che viene definito, quanto meno, ingiustificato.

I consumi, infine, sono frenati da una pubblicistica esaspe[illegible] indirizzata a premiare le cosiddette diete vegetariane [illegible] mediterranee. Un quadro, come si vede, che richiede attenzioni [illegible] azioni in grado di apportare, nel breve, opportune correzioni ad un trend che, in sostanza, conti[illegible] [illegible] muoversi in senso negativo.

Fortunato Tirelli

Decisione Cee

Ora è vietato copiare il parmigiano

BRUXELLES. E' nata [illegible] [illegible] era per i formaggi e i salumi doc italiani: parmigiano reggiano, fiore [illegible] prosciutto San Daniele, salame di Varzi - ad esempio - non potranno essere imitati dai produttori degli altri Paesi comunitari. Mentre i produttori italiani potranno fabbricare Cheddar inglese o Camembert francese che, se [illegible] provengono da una [illegible] tipica, [illegible] ormai riconosciuti come denominazioni comuni. Attesa [illegible] anni, la decisione Cee di proteggere giuridicamente le produzioni la [illegible] notorietà è legata alla qualità delle [illegible] prime e alle tecniche tradizionali utilizzate è stata presa a Bruxelles dal Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dei Dodici. L'accordo è [illegible] raggiunto dopo tre anni [illegible] discussioni con il voto contrario di Belgio, Olanda, Danimarca.

Le nuove norme che entreranno in vigore dal prossimo [illegible] tutelano anche le specialità alimentari, nel senso che chi desidera produrle dovrà rispettare una lista di condizioni e una se[illegible] di controlli.

In commercio banane trattate con additivi e il kiwi straniero costa di più

Frutta, i rischi dell'esotico

Perché è preferibile scegliere il «made in Italy»

ROMA. Molti si chiedono se sia pericolosa e cosa significhi la dicitura «trattate con tbz», riportata sulle etichette affisse ad alcune specie di banane. Tbz, che significa Tiabedanzolo, è un additivo antimicrobico con cui vengono trattate, in superficie, alcune specie di frutta per poterle conservare a lungo. Se sia dannoso [illegible] meno rimane [illegible] un dubbio perché [illegible] stanno eseguendo ricerche in questo senso. Comunque l'osservazione ci consente di ribadire quanto abbiamo già scritto più volte sui pericoli che comporta l'acquisto e il consumo di frutta estera (in questo caso frutta esotica), sottoposta a legislazioni sanitarie non sempre severe come quella in vigore in Italia.

La frutta made in Italy è mol[illegible] meglio perché più rigorosamente tutelata dal punto di vista sanitario e poi perché si raccoglie vicino a casa, quindi non c'è bisogno (come nel caso delle banane) [illegible] staccarla dalla pianta ancora acerba e poi di farla viaggiare a lungo, cospargendola di conservanti. Poi perché si risparmia. [illegible] chilo di banane - con la buccia spessa che si ritrovano - costa non meno di [illegible] mila lire, mentre per [illegible] chilo di pesche si pagano soltanto 2 mila lire. Stesso prezzo, e cioè meno di 2 mila lire, per le prugne e le albicocche.

[illegible] tra l'altro quest'anno, comprando frutta italiana, diamo anche una mano ai nostri produttori, falcidiati dal maltempo: in Piemonte, tanto per fare un esempio, il raccolto di frutta sarà per alcune specie ridotto alla metà. In offerta troviamo anche il gustosissimo melone romagnolo, 1600 lire il chilo, per non parlare del frutto estivo per antonomasia, l'anguria, a 500 lire. Se vogliamo un frutto più «sofisticato» possiamo rivolgerci alle pesche-noci, con prezzi che variano da 1700 a 3 mila lire il chilo. La provenienza di tutta questa frutta è italiana: molte albicocche arrivano dalla Campania, ma anche dall'Emilia, dal Veneto e dal Piemonte. Pesche: sempre dal Piemonte, molto raccomandabili quelle di Asprofrut, ad esempio, perché marchiate [illegible] «l'ombrello azzurro», sinonimo di genuinità e salubrità in quanto controllate; oppure quelle del Veneto ed Emilia.

A proposito di frutta straniera [illegible] cui bisogna [illegible] attenzione, dobbiamo citare [illegible] kiwi. Sono in arrivo infatti i primi cartoni dalla Nuova Zelanda e dal Cile: all'ingrosso dalle 2200 alle 3200 lire il chilo, nei negozi superano anche [illegible] 6 mila lire. Non sono male, ma perché è necessario mangiare di nuovo il kiwi (in questo caso straniero), quando soltanto [illegible] pochissimo tempo abbiamo terminato [illegible] gustare quello nostrano?

Gianni Stornello

L'avicunicoltura nei primi sei mesi di quest'anno ha presentato un bilancio che è pieno di ombre

Su polli e conigli cala una doppia scure

Scendono i consumi, e la superproduzione fa crollare i prezzi

FORLI'. Avicunicoltura, le ombre coprono la luce. La produzione, nei primi sei [illegible] di quest'anno è aumentata, ma i consumi [illegible] stazionari e i prezzi calano. Un settore che vale oltre 12 mila miliardi [illegible] che per sconfiggere il brutto tempo spera nelle vacanze. In questi mesi, infatti, il consumo di carni bianche aumenta notevolmente, polli, conigli e tacchini sono sempre più presenti sulle tavole dell'Italia in ferie.

Ma i primi [illegible] mesi dell'an[illegible] vanno dimenticati, soprattutto per quanto riguarda i prezzi, bruscamente precipitati [illegible] oltre il dieci per cento rispetto all'identico periodo dello scorso anno. Si [illegible] «salvato» soltanto il tacchino, [illegible] cui prezzo [illegible] cresciuto del quattordici per cento.

Perché questo calo? «Colpa dell'aumento della produzione - rispondono [illegible] Forlì, [illegible] dei principali osservatori nazionali sul pianeta avicoltura, sede della mostra internazionale che quest'anno si terrà dall'otto all'undici ottobre -, l'incremento della produzione è stato superiore alle più ottimistiche previsioni: si prevedeva un aumento [illegible] 2,7 per cento, si [illegible] invece arrivati ad un [illegible] più cinque p[illegible] cento. Queste cifre hanno fatto sì che i prezzi scendessero bruscamente».

Non brillano neppure i consumi. L'italiano che sceglie la [illegible] bianca è ancora una minoranza: la media è di diciotto chili pro capite. «In testa nei consumi - spiegano ancora a Forlì - c'è sempre la carne rossa, con 27 chili pro capite di suini e 26,4 di bovini. E, guardando le cifre con la lente di ingrandimento, si nota un lievissimo calo anche per le carni bianche. Nel 1990 la media era di 18,8 chili, lo scorso anno si è scesi a 18,5 chili. Ci sono stati anche piccoli movimenti: qualche etto in più per galline, tacchini e faraone, qualche grammo in meno per il pollo».

Anche le importazioni segnano un più: nei primi sei mesi di quest'anno sono cresciute del sette per cento, per un totale di 177 miliardi. C'è però un aspetto positivo, da sottolineare: animali vivi e parti pregiate provenienti dall'[illegible] coprono appena l'1,63 per cento del totale del consumo italiano.

Altre cifre, che arrivano da Forlì [illegible] che dimostrano come l'avicoltura taglia in due l'Italia. Cinque regioni del Centro-Nord coprono l'82 per cento della produzione nazionale avicunicola [illegible] di uova. Dopo Veneto ed Emilia Romagna vi sono Lombardia, Piemonte [illegible] Toscana. La regione con maggior produzione del Centro-Sud è il Lazio [illegible] il 2,5 per cento, seguito dalle Marche (2,1 per cento). «Un divario troppo grande - dicono i tecnici dell'Osservatorio [illegible] Forlì - che ovviamente [illegible] ripercuote negativamente su tutta la commercializzazione e gli andamenti del mercato».

Luigi Sugliano

CONSUMI DI CARNE
(Chilogrammi/pro-capite)
3,8 FRATTAGLIE
4 CONIGLI
18,55 POLLAME
1,3 EQUINA
1,7 OVI-CAPRINA
27,4 SUINA
26,4 BOVINA
Fonte: ISTAT, UNA

MISANO, [illegible] CAPOTTÁ: [illegible]

MISANO. Sandro Nannini (foto) si è capottato due volte con l'Alfa 155 GTA nella prima manche della settima prova del campionato SuperTurismo, vinta [illegible] Larini. Nessun danno per il toscano che proverà a fine mese la Ferrari di F1 al Mugello: «Ho poche speranze, ma è un tentativo da fare».

ROMA, AUGURI DA RUDI VOELLER

ROMA. Tramite [illegible] lunga telefonata al connazionale Haessler, l'ex giallorosso Voeller (foto) [illegible]ai ceduto all'Olympique Marsiglia, ha fatto gli auguri di buon lavoro alla Roma. Poiché la squadra francese gioca al sabato, Rudi conta [illegible] essere presente in molte occasioni all'Olimpico.

OGGI IN TV

9,30	Speciale Olimpiadi, replica	Tele +2
10,15	**Motonautica.** Venezia-Montecarlo off-shore	Tele +2
10,45	**Pallavolo.** Beach volley tour	Tele +2
11,45	**Moto.** Dir. G. P. di Francia, Mond.	Tele +2
12,15	**Ciclismo.** Flash sul Tour de France, tappa Sestriere-Alpe di Huez	Raitre-Tmc
12,30	**Vela.** Speciale vela, rep.	Italia 1
13,00	**Motori.** Grand Prix	Italia 1
13,30	**Moto.** Dal Mugello, G.P. [illegible] San Marino, mondiale superbike, 1ª manche	Tmc
14,25	**Ciclismo.** Tour de France, 14ª tappa Sestriere-Alpe di Huez	Raitre-Tmc
15,30	**Moto.** Dal Mugello, 2ª manche	Tmc
16,00	**Golf.** Diretta [illegible]ish Open	Tele +2
16,30	**Ciclismo.** Tour de France	Tmc
17,45	**Ippica.** Torino, Fia day galoppo	Raiuno
18,00	**Vela.** Bari, G.P. Lotteria del mare	Raitre
18,40	Domenica gol	Raitre
19,30	**Moto.** Rep. G.P. di Francia	Tele +2
19,30	High screen, sport e avventura	Tmc
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
20,30	**Tennis.** Diff. finale Alp Stoccarda	Tele +2
23,30	**Ciclismo.** Spec. Tour de France	Tele +2
0,15	**Golf.** British Open rep.	Tele +2
0,40	**Moto.** Differita del Gran Premio di Francia, mondiale	Raiuno

Al Tour, grande impresa dell'italiano: stacca tutti sui monti e vince al Sestriere tra 100 mila tifosi in delirio

Chiappucci

Come Fausto Coppi 40 anni fa
Indurain in giallo, Bugno ko

Due immagini del trionfo di Claudio Chiappucci nella tappa del Sestriere: nella foto grande, il campione durante la fuga [illegible] 230 chilometri; nel riquadro, i segni della fatica sul volto del guerriero che ha appena tagliato il traguardo: sulla cima del Moncenisio era ancora maglia gialla per 3"

SESTRIERE
DAL NO[illegible] INVIATO

Arroventato [illegible] sole e da un'inestinguibile febbre di vittoria, Claudio Chiappucci combatte sulla salita che porta al Sestriere il suo drammatico duello. Un'immensa folla impazzita lo subissa, moltiplicandogli l'angoscia degli ultimi chilometri. Gli esplodono in faccia raffiche d'acqua che lo accecano; sulla schiena che porta il peso di [illegible] fuga di duecentotrenta chilometri, si abbattono le mani d'una moltitudine di invasati: «La mia gente italiana, per questa gente vinco». E' un guerriero buono, Chiappucci.

Le motociclette che annunciano la [illegible] non riescono ad allargare d'un palmo la fessura che separa le due ribollenti murate. Per aprirsi un varco, per infilarsi nel forno al di là del quale è il traguardo, Chiappucci deve staccare la mano dal manubrio, martellare con pugno la barriera. Alle sue spalle, s'arrampica il formidabile antagonista Indurain, con già indosso la maglia gialla. Tra Claudio e Miguel avanza nella brace del tifo Vona. A tre chilometri dallo striscione, Vona ha superato Indurain, che è rimasto impassibile. Bugno si è arreso.

Chiappucci ha superato il tunnel delle streghe, è ormai solo sotto lo striscione, urla guerresche lo accolgono. Vinco, quarant'anni dopo Coppi. Sua [illegible]dre, immersa in un gorgo di scamiciata, mezza nuda umanità in delirio, grida: «Lasciatemi passare, è mio figlio!».

Il colle di Saisies è così lontano, la tappa è appena cominciata, ma che cosa importa a Chiappucci, si sofferma forse a meditare sulla lunghezza [illegible] percor[illegible] un guerriero in bicicletta che ha deciso di consumare se stesso sino alle ossa? Non son[illegible] trascorsi che 25 km e Claudio è in testa con nove compagni. Sul secondo colle, il Roseland, il vantaggio è di 30", il gruppo comincia a sbriciolarsi, la fatica sfoglia Lino: maglia gialla mia, ti sto per lasciare. LeMond si spappola. Chiappucci non [illegible] può più delle incertezze del suo scombicchierato corteo. A [illegible] chilometri dalla vetta dell'Iseran gli resta soltanto Virenque alla ruota, se ne sbarazza, sferra l'attacco. In [illegible] alla grande montagna, Claudio ha oltre 2' dal francese e da Conti. Mancano 118 km all'arrivo, Lino è [illegible] 2'30" e gli sta al fianco Chioccioli. Indurain e Bugno hanno un ritardo di 3'45".

Tra l'Iseran e il Moncenisio, Chiappucci accende e fa esplodere la miccia. Lo inseguono [illegible] quarantacinqu[illegible] a più di 4'. Il contatto con l'ammiraglia è continuo: «I tempi, i tempi, a quanto è Indurain?». «Lo stai ammazzando, Claudio». «I tempi, datemi i tempi». Bugno scatta sull[illegible] salita, Miguel lo afferra, partono in caccia, il dramma del tappone incalza. «I tempi, voglio i tempi!». Tre e trenta alla cima. E' maglia gialla per tre secondi. «Stai calmo, adesso c'è la discesa». «E' la pianura che mi fa spavento». «Non ti prendono, stai calmo, sei stupendo».

Hampsten e Vona raggiungo[illegible] Indurain e Bugno in picchiata. Il campione del mondo non se [illegible] sta in coda, non costringe Indurain a limarsi, collabora, passa in testa, va al traino. Due minuti [illegible] trenta. Chiappucci s'è tolto il casco, le gambe [illegible] botticelle luccicano di sudore; che terribile volontà di resistere ha stampata sul viso. Trentatré chilometri al traguardo; due minuti di vantaggio. Indurain fa segno a Bugno di insistere [illegible] testa. Bugno gli si accosta, gli posa la mano sulla spalla: che [illegible] vuoi che insista, sto male, non ce la faccio. E a Vona: non aspettarti nulla da [illegible] [illegible] fermo. Vona si lancia: non sono nessuno, Miguel nemmeno mi vede, ci riesco ad andarmene.

Ma Indurain lo vede eccome, gli si incolla alle g[illegible]. Bugno è stremato, si schioda. U[illegible] minuto e cinquanta a Oulx. Mancano venti chilometri. «Indurain, dov'è Indurain?». «Ha staccato Bugno, ti insegue da solo». Chiappucci pesca nel fondo delle [illegible] speranze, [illegible] che cosa ci trova? Ci trova nientemeno che Chiappucci. Due minuti e quindici e si scala il Sestriere. Miguel carica, un minuto e quarantadue, Miguel insiste, uno e venticinque e mancano cinque chilometri. Nella bolgia il distacco diminuisce [illegible] aumenta, non è più possibile stabilire la distanza tra il guerriero e i suoi nemici. Tre chilometri, due, uno. Non lo schiacciate, E' Chiappucci! Tra i fischi e gli insulti trascina le macerie del [illegible] castello in aria un campione del mondo.

Gianni Ranieri

230 KM DI FUGA, 120 DA SOLO

[illegible] SECONDO

Ordine d'arrivo: 1. Claudio Chiappucci, 254 km in 7h44'51", media 32,849 kmh, abb. 20"; 2. Vona a 1'34", abb. 12"; 3. Indurain (Spa) a 1'45", abb. 8"; 4. Bugno a 2'53"; 5. Hampsten (Usa) a 3'27"; 6. Fignon (Fra) a 5'51"; 7. Theunisse (Ola) a 7'38"; 8. Delgado (Spa) a 7'51"; 9. Rooks (Ola); 10. Mauleon (Spa) a 7'53"; 16. Perini a 10'24"; 21. Lino a 10'33"; 26. Chioccioli a 15'34"; 44. Fondriest a 30'04"; 130. LeMond a 49'38".

Classifica generale. 1. Indurain; 2. Chiappucci a 1'42"; 3. Bugno a 4'20"; 4. Lino a 7'21"; 5. Delgado a 8'47"; 6. Roche a 9'13"; 7. Fignon a 10'31"; 8. Hampsten [illegible] 11'16"; 9. Perini a 12'43"; 10. Heppner a 13'11"; 16. Vona a 18'39"; 22. Chioccioli a 22'31"; 41. LeMond a 50'53"; 50. Fondriest a 58'.

«[illegible] pensato, [illegible] svengo»

Claudio ironico: dietro, Bugno tirava

Gianni Bugno e Miguel Indurain inseguono invano, ma [illegible] l'iridato il grande sconfitto

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Chiappucci posa la testa sul petto della madre. E' lei che parla: «Ero sicura [illegible] non l'avrebbero preso, mi dicevano: stia tranquilla signora, che arriva. Anche Coppi aveva vinto così. Sto calma, sto calma». E il fratello di Claudio: «Anch'io glielo dicevo, mamma che festa, e quando lo raggiungono il fenomeno».

«Ora vatti a riposare, mamma - dice Claudio che è stanco morto, [illegible] talmente felice che risponde a tutti -. Quando ho saputo che Indurain aveva staccato [illegible] Bugno [illegible] mi inseguiva, lui Miguel che inseguiva [illegible] mi sono sentito come se fossi il doppio, il triplo, tre Chiappucci riuniti, una cooperativa di Chiappucci. E' la pianura che mi metteva fifa. In pianura a un certo punto ho pensato: [illegible] [illegible] vedere che svengo. In salita non ho mai avuto problemi. Comunque va[illegible] a finire, la mia impresa l'ho fatta, il resto non conta, non mi importa della crono. Mi spiace che dietro abbiano inseguito anche quelli che [illegible] avrebbero dovuto. [illegible] Bugno ci ha inseguito sempre, prima Roche, poi me. Dovevano vincere il Tour, loro».

Bugno con moglie e figlio. Tranquillo. «Semplicemente una giornata storta, non stavo bene, non [illegible] l'ho fatta. Non ho fallito una stagione, andiamoci piano, ci [illegible] altre gare, la mia storia continua. Complimenti a Chiappucci, bravissimo, una straordinaria impresa. E i complimenti si formano qui. La gente mi ha fischiato e insultato. Significa che me lo meritavo. Ma di più [illegible] potevo dare. Hai tante speranze, ti prepari, sei sicuro di te e poi ecco quello che succede, ti alzi una mattina e senti che è stato tutto inutile, pedali nel giorno che deve essere il [illegible] giorno e le gambe ti tradiscono. Ho detto a Vona, se vuoi provare, prova, io non ci sono più. E Indurain [illegible] ha capito, subito».

Il racconto di Vona: «Ho pen[illegible] che Indurain non mi avreb[illegible] inseguito, in classifica non esisto, non do fastidi, io. Invece quello mica mi molla. A tre chilometri dal traguardo però s'è piantato. Lo supero e [illegible] reagisce. Penso: è cotto anche lui. Fingeva di infischiarsene».

«Non se ne infischiava per nulla - chiarisce lo stratega della Banesto, Echevarri -, [illegible] ha fermato la folla, quello non era un arrivo, [illegible] un inferno, [illegible] ha voluto correre rischi, non voleva [illegible] il primo inseguitore. Miguel in crisi, ma scherziamo?».

E sentiamo Indurain: «Ho finito stanco, molto stanco. Percorso duro, ritmo [illegible] [illegible] alto, caldo insopportabile, una piccola crisi di fame negli ultimi chilometri. E domani altra razione, devo superare l'Alpe d'Huez e non sarà facile. Fortunatamente, la trama della corsa si è svolta [illegible] volevo, ho potuto pedalare al mio ritmo. La maglia gial[illegible] è un peso che mi spetta».

L'ex maglia gialla, Lino: «Sapevo che cosa mi sarebbe toccato [illegible] [illegible] rassegno. Chiappucci? Formidabile. Indurain invece aveva l'aria di non trovarsi [illegible]pletamente a suo agio. Ma, a suo agio o no, gli va sempre bene».

Oggi secondo tappone alpino, da Sestriere all'Alpe d'Huez, 186 chilometri con il Monginevro, quota 1860, il Galibier, 2640, [illegible] Croix de Fer, 2067 [illegible] l'arrampicata finale a 1860.

Gimondi dice: «Vi sembrerà impossibile, però secondo [illegible] Chiappucci ci riprova. [illegible] crederà [illegible] poter vincere il Tour, l'ultima cronometro è contro di lui. Ma il fatto è che crede tenacemente, terribilmente in se stesso».

[g. ran.]

[illegible]

L'Iran manda ai Giochi 40 atle[illegible]; ma sono tutti uomini, perché le donne di Persia non possono accostarsi ad eventi per i quali ci si veste [illegible] maniera lubrica, [illegible] il velo, il chador. Massimo rispetto, anche [illegible] forse c'è [illegible] rischio, chiudendo a casa le donne per salvare la morale ufficiale, di ridar vita alle persiane chiuse.

PER LA TV UN ARRIVO A SORPRESA

SULLA strada del Tour gli operatori della tv francese e i commentatori della tv italiana ci hanno fatto vedere come funzionerà l'integrazione europea di cui tanto si parla.

I primi hanno capito che Chiappucci era in testa più o meno a Oulx, mandando le prime immagini del varesino quando era ormai in fuga solitaria da 100 chilometri. I secondi hanno blaterato di tutto (dalle videocassette Rai alle lenti fumé dei corridori, allo sviluppo turistico della zona), aggrovigliandosi poi nelle previsioni tecniche sulla fuga in divenire di Bugno, che al primo scatto di Indurain è rimasto invece piantato sui pedali.

Ma il capolavoro comunitario [illegible] è realizzato nell'ignorare fino a 20 metri dal traguardo che era Vona e non Indurain il più immediato inseguitore di Chiappucci. Il regista francese non ha inquadrato il sorpasso dell'italiano allo spagnolo. E De Zan [illegible] era convinto che la sagoma davanti a Indurain fosse quella dell'ex alpino cicloturista, che accompagna gli arrivi al Giro: gli hanno dato un pizzicotto per svegliarlo. [illegible] fusione [illegible]ropea a quel punto è sembrata finalmente [illegible] realtà.

[m. a.]

Promosso da Trapattoni erede di Tacconi, il fantasista bianconero è contento degli acquisti

Capitan Baggio: più vicini al Milan

«Ora mi sento più responsabilizzato Firmerò, ma non so per quanti anni»

TORINO. Baggio capitano della Juventus 1992-93. L'hanno preteso ieri i tifosi nell'antistadio del Comunale dove i «vecchi» bianconeri si sono sottoposti alle visite mediche presso il centro di Medicina dello sport. Il plebiscito stamane alle 11,30, al Delle Alpi, dove la squadra di Trapattoni si raduna prima di partire per il ritiro di Macolin, in Svizzera. Persi Tacconi e Schillaci, i fedelissimi vedono in Roberto, ■ suo terzo anno torinese, il leader indiscusso di una formazione che ha in Casiraghi, Galia e Marocchi i giocatori con maggiore anzianità di servizio. Baggio, che a giorni rinnoverà il contratto con la Juventus (scade a giugno '93) almeno fino ■ '96, ringrazia: «Capitano, da te vogliamo lo scudetto», gli ha urlato un tifoso.

«Mi fa piacere tutto questo calore attorno a ■■ - ammette il fantasista -. Sarei felice di indossare ■ fascia che è stata portata da grandi campioni. Aumenterebbe ■ mia responsabilità ■ sarei anche stimolato a dare di più». Pare che Trapattoni sia propenso ad accontentare il volere del popolo. Più di Casiraghi, Galia e Marocchi, Baggio ha innanzitutto il carisma ■ la sicurezza di giocare titolare; oltre ■ un certo spirito: «Adesso capitano, magari fra due anni amministratore delegato...».

In Svizzera, Baggio sistemerà anche la situazione contrattuale. C'è ancora ■■ piccolo intoppo da superare. La Juventus vorrebbe legare a sé il fantasista fino al '97 per tre miliardi netti a stagione, tanti quanto Vialli. Baggio però sta pensandoci: «Vediamo ■ quattro o solo ■■ ■■■ Che cosa cambia? Apparentemente poco. Nella sostanza quasi tutto. Baggio, nel '96 avrà appena ■ anni, l'età giusta per strappare un altro mega contratto, con la Juve o in un altro club. Non sono dettagli da poco.

Parlando già da capitano, Baggio ha aggiunto: «Questa è proprio ■■ Juve che mi piace. Sarà importante poter lavorare in pace, buttarsi anima ■ corpo nella lotta allo scudetto e alle coppe. Siamo più competitivi rispetto al Milan. Ma intanto si sono rafforzati Inter, Napoli, Fiorentina ■ Lazio, ■■ buona compagnia. Conferme ■ delusioni le ■■■ solo dall'andamento del campionato. Ora si può solo dire che è più difficile per tutti: ■■ il Milan confermarsi, per noi migliorare il secondo posto».

Più vicini al Milan, dunque. ■ una sensazione che condivide anche Casiraghi: «Sperando che i rossoneri non ripetano l'exploit dell'anno passato». Il bomber brianzolo ammette di aver reso poco nell'ultimo campionato, «al punto che mi ■■ ■■■ meglio in Nazionale. Ma dopo una buona prima parte ■ stagione sono calato fisicamente. No, non c'entra l'affiatamento con Schillaci. E ■ Totò dice che la Juve ha scelto me perché lui è più vecchio mi fa un grosso complimento. Vuol dire che sono stato valutato almeno alla pari (vantaggio dell'età a parte) del bomber mondiale di due estati fa».

Casiraghi avrà problemi nel ■■■ posto con l'arrivo di Vialli? «Tutto dipenderà dalle idee di Trapattoni. Sarà lui a decidere se giocare con due punte oppure ■■ una sola punta e due ■■■ punte. Un Vialli in squadra non può che far piacere».

E ■ Di Canio? «Se mi hanno tenuto - sorride il fantasista romano - ■■ è certo perché mi ritengono solo una buona riserva. Anche i compagni, scherzando, dicono che stavolta sarò titolare». Da terzino? «Non credo di ■■■ ■■■ caratteristiche. Un tecnico delle giovanili mi schierò stopper dicendo che ■■ bravo come Collovati. Io uscii tre volte palla al piede dall'area, il centravanti me la prese sempre, segnò tre gol».

Franco Badolato

■■■■ DOPO I RADUNO ■■■■

Peruzzi e D. Baggio assenti

TORINO. Due assenti giustificati, stamane ale 11,30 al raduno della Juventus, nella cornice del Delle Alpi, ■■■ un anno fa: mancheranno Peruzzi ■ Dino Baggio, impegnati ■■ la Nazionale Olimpica. I giocatori che andranno ■■ ritiro di Macolin sono 23. Quindici della rosa titolare: Roberto Baggio, Carrera, Casiraghi, Conte, De Marchi, Di Canio, Galia, Kohler, Julio Cesar, Marocchi, Moeller, Platt, Rampulla, Ravanelli e Vialli. E otto giovani della Primavera: Giacobbo, Mulazzi, Ragagnin, Sartor, Squizzi, Terrera, Torricelli e Trocini. Presso il Delle Alpi sarà aperto un botteghino (curva Scirea) per i tifosi che vogliono abbonarsi. Sarà presto superato il record dei 36 mila abbonati stabilito nella ■■■ stagione. Dopo la presentazione, la squadra sarà in sede per ■ pranzo e quindi partirà con un piccolo aereo alla volta ■ Berna. ■ qui il trasferimento in pullman per Macolin, a una quarantina di km dalla capitale elvetica. Primo impegno ufficiale domenica 2 agosto a Neuchâtel contro la locale formazione svizzera.

Roberto Baggio ha ormai conquistato i tifosi, che lo vogliono capitano. «Sono felice di vedere tanto affetto attorno a me», dice. E sul futuro dei bianconeri: «Questa è una Juve che mi piace davvero»

E BONI ASPETTA IL 6 SETTEMBRE

La tentazione probabilmente è stata forte. Sulla strada del football spettacolo la Juve avrebbe potuto allestire ■ Delle Alpi un happening in stile berlusconiano: un paio di cantanti, ■■ mezzobusto, qualche attore e un'Alba Parietti ormai ■■ si negano a nessuno. Dal giorno dei famosi elicotteri mandati da re Silvio lo show si è arricchito, il raduno è diventato l'occasione per confondere le idee ai tifosi con gente che nel calcio non entra per nulla.

Mentre ■ Milan frena (domani all'Arena, ci sarà soltanto Cesare Cadeo della truppa Fininvest a presentare i giocatori), Napoli, Lazio e Fiorentina hanno organizzato un ■■ varietà per dire al popolo che nel prossimo ■■pionato ci saranno anche loro. Nulla ■ male, naturalmente. La Juve comunque ha respinto questa moda.

Boniperti l'anno ■■■ accettò di spostare il raduno al Delle Alpi per esigenze ■ folla e sembrò un'innovazione clamorosa rispetto all'abitudine dei ritrovi semicarbonari al «Comunale», dove la gente stava ammassata come le sardine in una scatola ■, per vedere meglio, passeggiava sul cofano dell'auto di un Ian Rush.

Oltre, la Juve non va. «Il ■■ spettacolo comincia il 6 settembre», ha confidato Boniperti. Data non casuale, perché coincide ■■ l'avvio del campionato. Stamane lui non ci sarà. Come al solito. «L'anno scorso, dopo ■ rientro nel calcio, ebbi la tentazione di andare allo ■■dio, non mi ero mai sentito tanto vicino ai tifosi. Ma si sarebbe potuto interpretare male quel gesto», ha spiegato. E non si vedrà neppure l'Avvocato, per abitudine e perché dopo le polemiche ■■ Lentini, Agnelli ha scelto di defilarsi un po'.

Una rentrée senza lustrini ■ paillettes. Al massimo con qualche sciarpa. L'anno scorso ci finì di ■■■ Baggio, per il giallo di una sciarpa che ■■■igliava troppo a quelle dei tifosi fiorentini. Chissà ■ chi tocca questa volta. [m. a.]

INTER

Il nuovo nerazzurro vuol conquistare un altro titolo dopo quello vinto a Stoccarda

Sammer chiama Lothar e lo scudetto

«Matthaeus è grande, possiamo giocare insieme Rischio la panchina con tanti stranieri bravi»

APPIANO GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

Ed ecco herr Sammer, più biondo di un biondo. L'ultimo tedesco di casa Pellegrini. Il vice Matthaeus nella Nazionale sconfitta in Svezia. ■ presiden■ dell'Inter l'ha presentato ■■ queste credenziali: «Un vicecampione d'Europa, un centrocampista di grande spessore tecnico, contribuirà al nostro riscatto». Matthaeus deve tradurre quasi tutto ■ Matthias che è arrivato con un italiano scadente. Però ha promesso di studiare tanto. E vorrebbe che la piccola Sara di 10 mesi imparasse la nostra lingua. Ci penserà Karin, la fidanzata che aspetta da un paio di anni di essere condotta all'altare.

Il primo impatto con Bagnoli? «Per ora ci spieghiamo a gesti, ma è facile comprendere cosa vuole un allenatore. Stiamo sudando molto ma ne vale la pena. Sto ambientandomi nell'Inter, ci sono compagni simpatici. Klinsmann e Brehme in Svezia mi avevano parlato a lungo della società perciò so tutto. Non potevano parlarmi di Bagnoli, non lo conoscevano, però sapevano dell'ottimo lavoro svolto a Verona e Genova. Sono contento che Klinsmann abbia trovato sistemazione, anche ■ sarei stato felicissimo di averlo come compagno all'Inter. E' un caro amico, gli auguro tanta fortuna».

Sammer è un ex tedesco dell'Est, il primo ■■ ■■ Paese ad esordire nella Nazionale della Germania riunificata. «In effetti in tre anni c'è stato uno sconvolgimento incredibile da noi. Anche nello sport sono cambiate tante cose. Io ■■■ stato acquistato dall'Inter un anno fa, ma ho preferito farmi le ossa in Germania, non mi sentivo maturo per un campionato così importante come ■ vostro. Ne ho approfittato per vincere lo scudetto con lo Stoccarda, spero di fare il bis con l'Inter. Anche ■ so che ci aspetta una stagione molto difficile, anche perché priva delle sollecitazioni ■ una Coppa europea».

E con lo spauracchio del Milan scudettato e imbottito di mostri sacri. «Ho fatto esperienza nello Stoccarda che aveva 24 giocatori mentre il Milan ■ fermo a 22. Essere in tanti non significa essere i più forti, altrimenti sarebbe troppo facile vincere. Io credo che il numero di giocatori dell'Inter sia quello giusto, anche se con 5 stranieri rischio di andare in tribuna. Matthaeus non ha smesso di giocare e quando tornerà in campo sarà ancora il migliore. Spero comunque di dare il mio contributo e chissà che poi non possa coesistere con Lothar...».

Sammer esclude dissapori col connazionale. Conferma, come ha sottolineato Matthaeus nel giorno della presentazioni, che stavano assieme in camera durante i raduni della Nazionale e non ci sono problemi nei rapporti. Si assomigliano anche nella mentalità. Matthaeus ha sempre professato un calcio d'attacco; Sammer si è adattato a fare recentemente ■ Nazionale il terzino destro, «ma io volevo giocare in attacco e forse per questo ■■■ nati disguidi nell'interno della squadra. Sì, per me il calcio è soltanto offensivo anche se capisco i motivi tattici, la necessità di non sbilanciarsi, soprattutto in un campionato difficile come il vostro, dove non ■ facile segnare. Mi hanno detto che Bagnoli pensa a me oppure a Shalimov per il ruolo ■ centrale, di distributore del gioco. Io sono pronto. Però ■ Bagnoli mi chiedesse di fare il terzino, come ha fatto il ct della mia Nazionale, Vogts, farei anche quello».

Ieri Bagnoli ha annunciato che il 25 luglio l'Inter A giocherà a Predazzo ■ l'Inter B esordirà a Cavalese.

Giorgio Gandolfi

Il nuovo acquisto dell'Inter Mathias Sammer ha promesso che imparerà presto la lingua italiana assieme ■ compagna Karin e alla figlia Sara (nella foto) ed è sicuro di disputare un grosso campionato alle dipendenze di Bagnoli

■■■■

Raduno dei viola, bordate a Milan e Juve

Zeffirelli: Berlusconi può pagare arbitri

■■■■. E' il grande giorno della Fiorentina, dei Cecchi Gori, dei sogni non più tanto segreti. Piazza Santa Croce, 20 mila tifosi appostati sotto il sole, l'entusiasmo alle stelle: «Non siamo secondi a nessuno» tuonano i Cecchi Gori. Firenze è in tilt, paralizzata dalla festa del popolo viola. Poco distante, chiuso in una villetta a due passi da Coverciano, Carlos Dunga trascorre il suo pomeriggio da emarginato viola. Il telefono non ha mai smesso di squillare: prima ■ suo manager Culiendo, poi l'avvocato Morgante che ne sta curando gli interessi, quindi quasi tutti i suoi compagni (o ex). Sul palco di S. Croce sventolano le bandiere dell'Argentina, della Danimarca, della Germania, in onore degli stranieri della Fiorentina. Manca solo quella brasiliana. Gaffe o scelta voluta? Eppure Mazinho è rimasto a far parte della truppa.

I Cecchi Gori lanciano la sfida, intanto Dunga raccoglie quella tutta particolare che lo riguarda. Stamani farà le visite mediche poi, ■■ un'auto messa ■ a disposizione dalla società, raggiungerà in serata il ritiro di Andalo: «Se ■■■ per allenarsi non lo ostacoleremo» spiega il docile Radice.

Gli applausi ■ sprecano, fischi solo al sindaco Morales. Slogans per tutti, non per Dunga, ormai eroe dimenticato. Ma lui, in mezzo alle urla del popolo viola, preannuncia che presto farà sentire le sue: i 4 miliardi ■ mezzo offerti dai Cecchi Gori per mandarlo ■■ non lo soddisfano. Li accetterà, ■■nda a dire tramite l'avvocato, solo se saranno un'«aggiunta» agli altrettanti quattro e mezzo previsti ■■ due anni di contratto.

Ma di note stonate ce n'è state anche un'altra e ad opera, manco dirlo, di Franco Zeffirelli che, ai margini della festa, ha voluto pesantemente polemizzare. Il regista ha attaccato davanti alle telecamere: «Io ■■ un consiglio alle squadre competitive che vogliono contrastare Juventus e Milan. Devono stare attente a due cose: alla stampa e agli arbitri. Chi spende conti■■ di miliardi per costruire una squadra, non ci mette niente ■ pagare 200 milioni ad un arbitro». E sul campionato: «Sarà un torneo molto importante nel quale giocano gli atleti più forti del mondo. Ma non so se di queste cose sia giusto vantarsi. Juve e Milan h■■■ commesso errori gravi che alla fine pagheranno cari».

Ieri si sono radunati anche Foggia e Brescia. Mentre i fans pugliesi appaiono scettici dopo lo smantellamento fatto da Casillo, quelli lombardi sono galvanizzati e, dopo 6 anni di assenza dei loro beniamini dalla A, ora sognano l'ingresso nelle prime dieci piazze del campionato entro pochi anni. [b. ciu.]

OLIMPICA

Oggi non gioca

Dino Baggio infortunato al ginocchio

ROMA. E' in dubbio l'impiego di Dino Baggio nella partita d'allenamento che la Nazionale Olimpica disputerà oggi (ore 18,30) contro ■ Primavera del Marino. Il giocatore ha riportato una leggera distorsione al ginocchio des■■ nel corso di ■■ partitella su campo ridotto. Oltre allo juventino non ci sarà Albertini, al suo posto giocherà infatti Sordo.

Intanto il presidente federale Antonio Matarrese vuole l'oro dell'Olimpica. Maldini replica con un sorriso: «Vuoi vedere che per ■ presidente noi siamo diventati la Zecca? Scherzi a parte, in un torneo strano come quello olimpico, con partite ogni 48 ore per ■■ giorni, tutto diventa più difficile. E poi continuo a chiedermi se non sarebbe stato meglio provare le nuove regole in ■■ bel torneo giovanile. Queste vanno bene per il calcetto, ■■ per il calcio che è una cosa seria».

Lo stato di forma degli azzurri è ottimo e anche lo spirito sembra quello giusto. «Si è ricreata la magia di gruppo che ci ha consentito di vincere l'europeo - continua Maldini -. I ragazzi ■ vogliono bene, per questo in campo si aiutano e accettano tanti sacrifici. Non dimenticate che noi qui sudiamo da qualche settimana, mentre i loro colleghi al massimo sudano in vacanza, sulle spiagge, per il sole troppo forte». [p. s.]

Martin Vazquez è sicuro di trovare un posto anche nel Toro edizione 92-93

Rafa: non ho paura di nessuno

«Segno pochi gol, ma [illegible] ho sempre fatti fare ai compagni Aguilera è bravo e conquisterà il cuore dei tifosi granata»

TORINO. Al suo arrivo a Torino, due anni fa, venne addirittura accostato a Valentino Mazzola. Un paragone irriverente ma significativo. Poi, solo saltuariamente, Rafael Martin Vazquez è stato all'altezza della sua fama, con un rendimento altalenante: fiammate [illegible] abulia, giocate da campione ed errori elementari. Chi diceva che mancasse di temperamento, chi lo definiva un mercenario senza calore [illegible] senza cuore Toro. E ora, l'ex madridista, fresco di matrimonio, dovrà sudare per riconquistare quella maglia numero 10 che non [illegible] più di sua esclusiva proprietà.

Preoccupato? Teso?

Assolutamente tranquillo. Conosco le mie qualità e non ho paura di nessuno.

Un gol nel primo campionato italiano, due nel secondo. Perché segna con il contagocce?

E' vero segno poco, ma il [illegible] compito è quello di mandare in gol i compagni. E mi pare, sotto questo aspetto, di aver fatto il mio dovere.

Non si sente ridimensionato a soli ventisette anni?

E perché? Nessuno, qui al Torino, ha la certezza [illegible] giocare titolare. E più la concorrenza è forte e più questo ci stimola [illegible] migliorare. Per me non è una novità: in ogni tappa della mia carriera, nel Real Madrid come nella Nazionale spagnola e adesso nel Torino, ho lottato per un posto [illegible] sole. Ho piena fiducia in me stesso. L'unica cosa che conta è allenarsi sapendo che si è rispettati e che tutti partiamo alla pari. Poi sarà Mondonico a decidere.

Se dovesse iniziare in panchina, non finirebbe di rimpiangere [illegible] non aver accettato il trasferimento in un'altra squadra?

No. Il discorso di una mia eventuale cessione è chiuso. Ho ancora un anno di contratto, ed ho deciso, di comune accordo con la società, di rispettarlo. Qui mi trovo bene e sono contento di essere rimasto. A fine stagione ne riparleremo. In un anno può succedere di tutto.

E' anche successo che Lentini è finito al Milan...

Nel calcio capita che un giocatore lasci una squadra e ne arrivi un altro. Per quanto mi riguarda sono del Torino e darò il massimo sia per conquistarmi il posto che per dimostrare il mio valore.

Aguilera saprà colmare il vuoto lasciato da Lentini?

Hanno caratteristiche [illegible] ruoli diversi, [illegible] Aguilera ha un bagaglio tecnico che può piacere ai tifosi, anche [illegible] è presto per giudicarlo. L'uruguaiano è in Italia da parecchi anni, nel Genoa ha fatto bene e può essere utile a qualsiasi squadra.

Dopo la sfortunatissima finale in Coppa Uefa e il ter[illegible] posto in campionato, i tifosi granata sono diventati più esigenti. Saprete accontentarli?

La gente paga il biglietto e pretende. Noi possiamo solo promettere il massimo impegno. E' chiaro che, in teoria, ripetersi è più difficile. Gli avversari ci conoscono e sanno che il Torino è forte.

Sarà ancora la terza forza alle spalle [illegible] Milan e Juventus?

Le prime due della classe si sono rafforzate [illegible] badare a spese, ma anche le altre l'hanno fatto e sarà dura per noi confermarci. Però, sulla carta, mi sembra [illegible] Toro competitivo, più esperto e maturo. L'importante sarà partire con il piede giusto.

E in Coppa Uefa, [illegible] rappresentando più una sorpresa, potrete bissare i risultati della passata stagione?

Potremo arrivare molto lontano, proprio [illegible] nell'ultima edizione che ci ha visti sfiorare [illegible] trofeo continentale. Ma non dovremo sottovalutare il Norrkoeping. Come finalisti siamo tra i grandi favoriti della competizione e tutti vogliono batterci. E gli svedesi saranno al top della forma.

Bruno Bernardi

PRIMI GOL

Pato, anche una traversa

TORINO. Grande entusiasmo, ieri pomeriggio al Filadelfia, per i primi gol della nuova stagione realizzati [illegible] Casagrande (tre), Martin Vazquez (due), Scifo, Aguilera (che ha centrato anche [illegible] traversa su punizione) [illegible] Sergio. E' finita 8-0 per i titolari contro la Primavera rinforzata da Zago e Sinigaglia. Assenti Marchegiani (distorsione alla caviglia sinistra), Silenzi (indolenzimento muscolare) [illegible] Cois (contusione ad un piede), la prima squadra [illegible] in campo con Di Fusco, Bruno, Sergio, Fusi, Mussi, Annoni, Scifo, Venturin, Casagrande, Martin Vazquez, Aguilera. Mai il Torino potrà schierare tutti insieme i quattro stranieri, ma Mondonico, soddisfattissimo dell'impatto con il pubblico, ha voluto presentarli ai tremila tifosi che li hanno applauditi nella partitella di allenamento che ha concluso la fase torinese. Stamane alle 10, i granata, tranne Marchegiani che deve sottoporsi a nuovi accertamenti clinici, partiranno in pullman per Madonna di Campiglio. **(b. b.)**

Lo spagnolo Martin Vazquez ha ventisette anni ed è alla terza stagione nel Toro

Mondiale [illegible] Francia

[illegible] e [illegible] in pole [illegible] [illegible] Cours

[illegible] **COURS.** La conquista [illegible] titolo iridato da parte di Luca Cadalora nel G.P. di Francia, potrebbe essere ritardata dal momento di crisi della sua Honda ufficiale. In testa, infatti, si è portato Pierfrancesco Chili con la prima Aprilia che ha staccato tutti di oltre mezzo secondo. Terzo, dietro al tedesco Schmid, è il sorprendente Capirossi [illegible] Honda privata, mentre col quarto tempo scatterà Reggiani, malgrado una lussazione ad una costola riportata venerdì.

Gianola è riuscito a riportarsi in pole position nella [illegible] davanti ai giapponesi Wakai e Ueda. Anche Gresini parte in prima [illegible] col quarto tempo. Nelle 500 [illegible] sorpresa si è portato in testa l'americano Chandler (Suzuki). Eddie Lawson con la Cagiva è quinto. Il suo compagno Barros è caduto fratturandosi la scapola sinistra e il polso destro. **[m. n.]**

TENNIS

E' l'eroe di Stoccarda

[illegible]

STOCCARDA. Andrei Medvedev non ha finito di stupire confermando qualità di campione al [illegible] di Stoccarda. L'ucraino ha dominato in semifinale [illegible] avversario solido ed esperto come Muster, sovvertendo il pronostico favorevole all'austriaco. Pur non sottovalutando le capacità del diciassettenne di Kiev, appariva arduo il confronto [illegible] un giocatore attendista, regolare e saldo di nervi. Medvedev però ha mostrato lucidità da veterano impedendo all'avversario l'impostazione [illegible] gioco. Con i colpi [illegible] rimbalzo ma anche [illegible] servizio, Medvedev ha collezionato punti vincenti in serie e in meno di un'ora ha condotto in porto un risultato che, comunque vada la finale, [illegible] proietta fra i primi 50 del mondo. **[r. l.]**

Semifinali: Medvedev b. Muster 6-2 6-2; Ferreira b. Novacek 6-2, 6-3.

In coppia con Melnik

E' Jay [illegible] l'altro [illegible] per la [illegible]

TORINO. La Robe [illegible] Kappa ha ingaggiato per la prossima stagione lo statunitense Jay Vincent, 33 anni, ala di 2,02. Dopo [illegible] stato compagno di squadra di Magic Johnson nell'università [illegible] Michigan State che vinse il titolo Ncaa nel 1979, è stato poi seconda scelta di Dallas nel 1981 e ha disputato nove stagioni nella Nba [illegible] una media di 14 punti a partita (Dallas, Washington, Denver, S. Antonio). Nelle ultime due stagioni Vincent ha giocato nella Philips Milano e nella Baker Livorno.

Intanto la Fip ha fissato per il 21 novembre l'elezione del nuovo presidente federale. Il Consiglio Federale ha prorogato la [illegible] dei contratti [illegible] i tecnici delle Nazionali maschili e femminili dal 31 agosto al 31 dicembre al fine di consentire al prossimo C.F. di prendere poi le deliberazioni opportune.

Oggi forse si decide

Caso-Jugoslavia [illegible]

BARCELLONA. La commissione esecutiva del Cio ha fatto sapere di «aver appreso solo da agenzie di stampa la posizione di tre membri (Austria, Ungheria ed Ecuador) del consiglio di sicurezza dell'Onu contrari alla partecipazione ai Giochi di Barcellona di atleti della ex Jugoslavia in tenuta bianca e sotto inno e bandiera olimpici». Il Cio sta comunque esaminando le soluzioni alternative per «proteggere i diritti degli atleti». «Aspettiamo un fax dall'Onu a Barcellona o a Losanna - ha precisato la direttrice dell'informazione del Cio, Michèle Verdier - per esaminare il documento e fare i successivi passi». La situazione jugoslava sarà discussa certamente in una riunione odierna, in cui sarà probabilmente esaminata anche la richiesta statunitense per l'ammissione alle gare di Reynolds.

SPORT FLASH

Calcio: Papin batte in volata i milanisti

MILANO. Papin è stato tra i primi rossoneri ad arrivare per il raduno di domani. Ha preso alloggio in un albergo con la famiglia perché la sua nuova casa non è ancora pronta.

Juve, Padova [illegible] Cesena al torneo «P. Valenti»

CESENA. Paolo Valenti sarà ricordato da Juventus, Padova e Cesena il 5 agosto allo stadio di Cesena, nel 1° «memorial» dedicato al telecronista scomparso. Gli incontri dureranno 45'. In caso di parità, verrà assegnato un punto in più alla formazione che avrà battuto il maggior numero di calci d'angolo.

[illegible] i velisti [illegible] Barcellona

BARCELLONA. La squadra olimpica azzurra di vela ha già battuto un record: è arrivata prima tra tutte e ha già iniziato a prepararsi. Più tardi è giunta anche la squadra di ginnastica. L'infortunato Chechi ha salutato i compagni con una telefonata, arriverà a giorni per curare una rubrica del Gr2.

[illegible] Danimarca prime all'alzabandiera

BARCELLONA. Il tricolore sarà oggi la prima bandiera innalzata al villaggio olimpico, insieme a quella della Danimarca. «E' un onore, significa che all'estero lo sport italiano gode di rispetto» ha detto Ernesto Sciommeri, segretario della delegazione italiana.

[illegible]o: gamba [illegible] per Nichol[illegible] (Usa)

BARCELLONA. Gli Usa hanno perso [illegible] componenti del quartetto dei 100 km a cronometro di ciclismo: [illegible] Nicholson, investito da un'auto mentre rientrava in albergo. Si è rotto un femore, ne avrà per 3 mesi.

[illegible] e mezzo [illegible] della Tris

MONTEGIORGIO. Ibn Talun ha vinto la corsa tris di Montegiorgio, 2° Missour Bi; 3° En. Combinazione vincente: 13-19-11. Quota tris: lire 2.407.500 per 1.469 vincitori; quota coppia (ritirato n. 9): lire 123.000 per [illegible] vincitori.

LA STAMPA
TORINO

PER LE GRADUATORIE

Supplenti in [illegible] [illegible] proteste: «Troppi sbagli»

Si è scatenata la ricerca del nome sulle graduatorie dei supplenti nei dieci punti [illegible] consultazione, scuole [illegible]di di distretti, e poi in provveditorato per avere i moduli indispensabili a chi vuole fare ricorso. Sono 18.340 gli interessati. Protestano: «E' indecente l'organizzazione, dobbiamo andare [illegible] [illegible] ciò che ci interessa stesi per terra. Ancor peggio è [illegible] contenuto di quelle graduatorie». Denunciano in [illegible]ti: «[illegible] punteggio [illegible] lo stesso di tre anni fa, eppure nel tempo trascorso abbiamo regolarmente fatto supplenze. Faremo ricorso entro il 24, come previsto. Tuttavia chi ci tutela dei colleghi che hanno avuto conteggiati punti in più di quelli che loro spettano e che staranno ben zitti? Quelle graduatorie andrebbero tutte rifatte».

Ancora un week-end di partenze per il mare e la montagna

Grande fuga dalla città

Migliaia di torinesi verso Liguria e Sud: traffico intenso e incidenti
Giovane tenente dell'Aeronautica muore in un tragico scontro [illegible] Foggia

Ancora un week-end di temporanea fuga dalla città verso [illegible] e monti, [illegible] anche [illegible] partenze per le vacanze lunghe. Alcune aziende, oltre alla Olivetti - tradizionalmente ferme a luglio -, quest'anno hanno lasciato liberi i dipendenti [illegible] scegliere in quale mese riposarsi. E' il caso della Fiat Avio, della Michelin [illegible] della Ceat Cavi.

Ai 250 mila che finora avevano abbandonato Torino per le ferie vere [illegible] proprie, [illegible] se [illegible] [illegible] aggiunti altri, a migliaia. Destinazioni? Le località marine liguri e del Meridione, montagna, ma anche mete esotiche raggiungibili in charter da Caselle.

Chi è dovuto rimanere, ieri pomeriggio ha affollato il [illegible] per [illegible] sabato di «caccia al saldo». Il grande caldo (33 gradi gravati da un 85 per cento di umidità) è stato un po' compensato dall'abbondanza di parcheggi liberi (già in parte riscontrata nel corso della settimana). Oggi ai «forzati di Torino» resta [illegible] scelta [illegible] parchi e piscine.

Ieri il traffico [illegible] stato molto intenso [illegible] tutte le strade in uscita dalla città soprattutto nel pomeriggio e in serata, in particolare sulla Torino-Savona e sulla Torino-Aosta. Al movimento da esodo, in valle di Susa si è aggiunto anche quello dovuto al pubblico della tredicesima tappa del Tour de France, St. Gervais-Sestriere. [illegible] serata, da Sestriere verso Cesana [illegible] sono formate code di ventotto chilometri. La medesima situazione, anche sulla statale 23 per il Sestriere: il rientro [illegible] Tour [illegible] alcune interruzioni stradali hanno provocato notevoli disagi a chi si [illegible] recando nelle località montane.

Il fine settimana ha purtroppo dovuto registrare i soliti incidenti. Venerdì sera sulla A14 [illegible] Foggia [illegible] San Severo ha perso la vita il torinese Andrea Gagliardi, [illegible] anni, tenente dell'aeronautica militare. Il giovane, residente in corso Regina Margherita [illegible] con la madre e il padre Nicola, colonnello di Artiglieria, era rientrato venti giorni fa [illegible] Texas. A conclusione [illegible] un corso durato un [illegible] e mezzo presso una base Nato era [illegible] abilitato a pilotare gli aerei Tornado. Attualmente, in attesa di essere destinato, stava seguendo un breve periodo di addestramento presso l'aeroporto militare [illegible] Amendola.

Andrea Gagliardi, alla guida di un'Alfa 33, si [illegible] scontrato con un autoarticolato. Il giovane [illegible] spirato all'ospedale di Foggia dopo tre ore [illegible] [illegible] Ieri [illegible] [illegible] aereo dell'Aeronautica militare ha trasportato a Caselle il corpo del tenente; la camera ardente è stata allestita presso l'ospedale militare di Torino. Il funerale si svolgerà domani alle [illegible] nella cappella dell'ospedale. Il giovane [illegible] verrà sepolto nella cappella dell'Aeronautica Militare, al Cimitero Monumentale.

[illegible]

To-Sv, raddoppio a metà

Duecento miliardi dall'Anas per un altro tratto di raddoppio della Torino-Savona. Ne assicura l'arrivo il neoministro ai Lavori pubblici Merloni, garantendo che il 5 agosto farà approvare [illegible] Consiglio di amministrazione dell'Anas il progetto presentato il 30 giugno dalla To-Sv. Ma non si tratta di raddoppio [illegible] e proprio, perché lo spazio [illegible] lo consente. Che cosa si vuol fare? Raddoppiare integralmente i 12 chilometri da Rio Colorè (al termine della pista Fiat per chi viaggia v[illegible] il mare) al viadotto Stura. Allargare di 7 metri il percorso dal viadotto Stura a Priero (41 km) in modo da frapporre [illegible] le [illegible]ie (due per parte) [illegible] barriera del tipo «New Jersey». Sui viadotti, non essendo possibile allargare la sede stradale, verranno «create» due corsie in [illegible] senso ed [illegible] sola nell'altro. Intanto [illegible] certa l'apertura a settembre dei 4 chilometri tra Carmagnola e la pista Fiat.

Previsioni confermate alla maturità: i promossi sono oltre il 96%

Ma il 60 è per pochi

Nella stentata sufficienza con il 36 c'è lo sbarramento agli studi e al lavoro
Gran festa nella quinta D del Castellamonte: c'è anche una menzione con lode

La festa più bella della maturità l'hanno vissuta ieri i 22 ragazzi della quinta D, istituto per geometri Castellamonte. Sono tutti promossi, 14 hanno voti superiori al 50. I 60 sono tre, uno ha avuto [illegible] menzione di lode. La professoressa Anna Maria Abbona Coverlizza, membro interno della commissione, dice che una classe così capita di rado: «Il consiglio di classe aveva presentato quei ragazzi con un giudizio particolarmente buono».

Al Castellamonte hanno concluso i lavori la 12ª e la 13ª commissione: 86 tutti promossi. Bocciati i[illegible] i tre privatisti e cinque alunni su 44 [illegible] [illegible] Massimo. In totale i 60 sono cinque.

I risultati «usciti» ieri confor[illegible] le previsioni: [illegible] 5707 (pari al 30% dei candidati) i promossi sono il 96,27%. Come dire che una «maturità» si nega soltanto ai casi disperati, metà dei respinti sono privatisti. Il voto assume particolare importanza in questa maturità [illegible] tanti promossi con il 36 vedono in quella stentata sufficienza lo sbarramento per certe facoltà e anche per i concorsi.

Quanti sono i bei voti? Per ora i 60 [illegible] vanno oltre i [illegible]. Ne ha dati 4 la prima commissione del liceo Alfieri (tutti promossi i 61 ragazzi), altrettanti al Luxemburg per ragionieri (153 promossi e 12 respinti). Il Burgo ha 91 promossi (tutti) con cinque 60. Bocciati 2 privatisti. Ancora quattro 60 ai ragionieri del Sella (tutti maturi). Quattro [illegible] al linguistico Erasmo da Rotterdam (nessun respinto), due al Pyramid. Un [illegible] [illegible] lode al Maria Vittoria. Al Virgilio, il più antico linguistico torinese, il voto minimo è un 39, gli altri vanno dal 42 in poi, con quattro 60.

Negli scientifici: tre 60 nella 47ª dell'Einstein, due nella 18ª del liceo di via Marinuzzi, cinque nella seconda del Galileo Ferraris, uno nella prima del Volta. Nessuno ha alunni bocciati.

Un 60 lo hanno assegnato la seconda e quarta commissione del Primo Artistico. I 60 sono quattro per i 112 ragazzi dell'Alberghiero Colombatto, tre per i candidati della 2ª commissione del Marchesini Gobetti.

[illegible] gli altri? Una stima campione dice che il 30% ha ottenuto un giudizio superiore al 48. Un [illegible] per cento è oltre il 42. E poi il limbo della mediocrità fra il 36-37. Segno della generosità della commissione e, forse, di un po' di sfortuna. Resta l'interrogativo: quando si cambierà questo [illegible] (costa allo Stato [illegible] miliardi) perché permetta una più credibile verifica della maturità dei candidati?

Maria Valabrega

Due poliziotti interrogati, fermati e rimessi in libertà

[illegible] coca-party [illegible] agenti

L'arresto provvisorio solo per falsa testimonianza, non per spaccio
Frequentavano il bar dei colleghi ancora detenuti dove circolava droga

Altri due poliziotti sono coinvolti nell'inchiesta sui coca party. Si tratta di due agenti che nella notte tra mercoledì e giovedì sono stati interrogati dai magistrati nel carcere militare di Torino, quindi arrestati per falsa testimonianza, [illegible] scarcerati, alle 22 di giovedì.

I nomi: Luciano Bagatello, in forza alle volanti, [illegible] Franco Gatti, fino a pochi mesi fa alla Digos, ora in servizio amministrativo alla caserma Balbis di corso Valdocco. Entrambi amici da molto tempo dei primi due arrestati nell'operazione «Biancaneve», gli agenti della Digos Alessandro Gagliardi e Pasquale Carella (il primo è attualmente detenuto nel carcere militare di Torino, l'altro è ancora recluso [illegible] Peschiera del Garda).

Bagatello e Gatti sono stati interrogati [illegible] lungo dal sostituto procuratore Cristina Bian[illegible]i che conduce l'inchiesta, ma sembra che la loro posizio[illegible] sia stata subito ridefinita: i due [illegible] avrebbero partecipato all'attività di spaccio degli stupefacenti. Di [illegible] si sa che frequentavano il «David's Coffee American bar» [illegible] via Spalato angolo corso Peschiera: in quel locale circolavano hashish e cocaina, bustine e dosi venivano portate [illegible] da un fornitore.

Sapevano qualcosa, i due agenti, del giro di droga gestito dai loro amici? Sembrano comunque figure molto marginali, in questa inchiesta che finora ha visto dodici arrestati, tra cui Davide Gramaglia, poliziotto in servizio all'ufficio ispettorato della caserma Balbis, che avrebbe acquistato in più riprese cocaina da Michele Bianchi, ritenuto dagli inquirenti il capo della banda.

Il «David's Coffee American bar» è stato chiuso per ordine del Prefetto

Per tutta l'estate

[illegible]

L'assessorato regionale alla Sanità ha avviato una serie di controlli nelle gelaterie artigianali piemontesi. Un'analoga iniziativa ha interessato le gastronomie: su 642 esercizi erano state contestate 149 infrazioni.

Le ispezioni [illegible] svolte da ispettori dei laboratori di sanità pubblica, dei servizi di igiene pubblica e delle Usl del Piemonte, e si protrarranno per tutto [illegible] periodo estivo, sino a metà ottobre. Il rischio maggiore è la contaminazione primaria e secondaria - dicono in Regione - cioè la presenza di coliformi, stafilococchi aurei, salmonelle e altri germi.

Le sanzioni vanno da 60 mila lire (mancanza [illegible] libretto di idoneità sanitaria) a 1.500.000 lire (scarsa pulizia del personale ed abbigliamento non idoneo) sino alla denuncia all'autorità giudiziaria o la sospensione della licenza.

Un esempio di incuria e inciviltà: 12 statue mutilate e coperte di graffiti e su 12 zampilli solo 4 in funzione

Le «4 stagioni» [illegible] degrado

Crescono alberi sulla Fontana del Valentino

Un particolare della fontana del Valentino corrosa e trascurata

Che tra i compiti del Comune ci siano lo sviluppo del verde pubblico e la conservazione degli alberi [illegible] un fatto assodato. Ma che gli alberi vadano preservati anche quando crescono all'interno di un gruppo statuario appare francamente eccessivo. Eppure quattro piccoli platani hanno messo le radici sulla sta[illegible] che [illegible] la Fontana monumentale (o delle quattro stagioni) costruita in viale Boiardo, al Valentino, su disegno di Carlo Ceppi per l'Esposizione nazionale del 1898.

Il complesso, che [illegible] restaurato nel 1979 in modo molto approssimativo, è oggi un monumento al degrado provocato dall'incuria pubblica e dall'incrocio di competenze tra tre ripartizioni comunali (fabbricati municipali, impianti elettrici, giardini e alberate), peggiorati dallo scarso civismo privato.

A parte i quattro alberelli, che paiono in loco da almeno 3-4 [illegible]i, prova che da tanto tempo nessuno ha controllato la fontana. I piedestalli delle 12 [illegible] dei mesi sono carichi [illegible] graffiti (curiosamente soltanto d[illegible] a sfondo sessuale), [illegible] le figure, oltre a una diffusa corrosione, mostrano varie amputazioni: piedi, mani, gambe stanno sgretolandosi.

Il sistema idrico, inoltre, è ridotto al punto che, su 12 fontane [illegible] conchiglia, soltanto 4 [illegible] funzionanti: l'acqua, che nella «Monumentale» [illegible] riciclata, grazie a filtri inefficienti ha ormai prodotto larghe chiazze di fanghiglia superficiale. Infine le aiuole, che limitano il laghetto, sono un trionfo [illegible] erbacce infestanti, solo il piccolo roseto mostra l'opera del giardiniere. Dai responsabili comunali arri[illegible] una giustificazione corale: «I tagli e la rigidità della spesa producono questi guai».

Ma l'abbandono della «Monumentale» è vecchio [illegible] anni. Ne fanno fede i graffiti sui piedestalli delle statue. La «g» e la «n» di Giugno, le lettere in bronzo mancano, [illegible] state ripassate con smalto rosa per unghie: un restauro privato. Per l'immagine di Maggio è servito addirittura un pennello con vernice verde per ricordare il passaggio, [illegible] 15/7/89. [illegible] «Cri, Luca e Maria». Biacca nera invece per «Dino e Gabri» sulla caviglia di Aprile. La statua di Febbraio, in parziale disfacimento, registra lo sfogo di Giusi e Armando (16/10/91): «Ti amerò per sempre amore mio». Ottobre manca della mano sinistra, Settembre della destra. Agosto registra il messaggio più lungo.

«Non chiedermi di spiegarti perché ti a[illegible] altrimenti sono costretto a spiegarti perché vivo», ha scritto «Pany» il 15/9/91. A perenne ricordo.

[g. b.]

Polemiche sulla proposta di sanatoria agli abusivi

Gli sfratti sono tanti ancor più le case vuote

Duro «promemoria» del Coordinamento comitati spontanei di quartiere sul problema casa e sfratti: [illegible] stato consegnato ai parlamentari torinesi, [illegible] erano solo 3 i presenti, su 7 invitati. Accusa di gravi inadempienze il governo, il Comune [illegible] l'Istituto autonomo case popolari.

Perché a Torino, a fronte [illegible] numero crescente di sfratti (da 10 a 16 mila secondo le fonti) ci sono 32 mila alloggi vuoti (censimento Istat) di [illegible] almeno due terzi utilizzabili. E 500 sono del Comune o dello Iacp. Secondo Giovanni Allemani, della commissione [illegible] «ci sono alloggi sufficienti per l'emergenza: basta modificare le leggi per riportarli sul mercato».

Il «promemoria» sulla [illegible] nato su 300 casi di sfratto che segue il Coordinamento, arriva all'indomani della proposta di sanatoria del Comune per gli abusivi: «Mi auguro che [illegible] Regione rifiuti di approvarla: ci saranno pure casi drammatici, ma [illegible] può passare [illegible] logica che premia la prepotenza», dice l'on. Larizza (pds), che preannuncia un'interpellanza parlamentare, e aggiunge che anche la manovra governativa, facendo «saltare» [illegible] la legge sull'equo canone, deve prevedere subito nuove regole. Perplessità sulla sanatoria esprimono anche gli altri due parlamentari presenti all'incontro, Maria Grazia Sestero (Rifondazione) e Sartoris (dc).

Il Coordinamento accusa i ministeri della Giustizia e dei Lavori pubblici di non aver valutato, da 10 anni, gli effetti della legge 392 (equo canone), come era in[illegible] prescritto a scadenza annuale: «Dimenticanza talmente grave da aver prodotto l'attuale stato di emergenza», contesta Allemani. E aggiunge: «Come può funzionare una legge che è priva di sanzioni, sia amministrative [illegible] penali? Chi controlla le "urgenti necessità" che portano allo sfratto, quando questo è eseguito? Quante false attestazioni ci sono nelle pratiche per gli sfratti?».

C'è la proposta [illegible] spostare i termini per i provvedimenti di finita locazione, a fine '95 per i provvedimenti esecutivi al '90 e al '98 per quelli esecutivi dal '91: «Altrimenti c'è il pericolo che gli sfratti più recenti siano eseguiti prima di quelli che scadevano nell'87-'88». Il Coordinamento chiede che il Prefetto si adoperi con i Comuni: nessun inquilino (eccetto casi di morosità) sia cacciato senza avere un'altra casa disponibile: «Se c'è un parco alloggi vuoti lo si usi».

Il Coordinamento, che critica duramente il limite dei 50 milioni per l'equo canone (decreto Amato), preannuncia denunce alla magistratura e alla Corte europea dei diritti del cittadino se non si affronterà concretamente da settembre il problema degli sfratti, e diffida ai datori di lavoro [illegible] a [illegible] i contributi Gescal «se questi [illegible] saranno indirizzati alla casa». Infine domanda se si sono fatte ipotesi su quante migliaia di miliardi vengono versati l'anno in [illegible] nero» senza che su di essi si paghino le tasse.

Gianni Bisio

Il Coordinamento comitati spontanei di quartiere ha consegnato ai parlamentari torinesi (nella foto Maria Grazia Sestero) un promemoria sulla casa. Sotto [illegible] governo, Comune e Iacp

La truffa degli affitti

Prometteva lo stesso alloggio a più persone, con caparra

Speravano [illegible] aver finalmente trovato casa, ma si sono ritrovati tutti beffati da un anziano proprietario, che aveva promesso lo stesso alloggio a più persone, dopo aver incassato un buon anticipo di caparra.

Per questa storia il torinese Carlo Pistarino è finito in carcere per truffa; la moglie Maria Bindi e un amico di famiglia, Pasquale Raschillà, sono stati arrestati per ricettazione [illegible] assegni. L'inchiesta [illegible] condotta dal sostituto procuratore Rinaudo. Ieri Maria Bindi e Raschillà sono stati interrogati dal giudice per le indagini preliminari Casalbore, che martedì interrogherà anche Pistarino.

I fatti risalgono all'anno scorso, ma solo in questi giorni i carabinieri hanno potuto rintracciare i responsabili del raggiro, che nel frattempo si erano resi irreperibili. Racconta M.P., uno dei truffati: «Stavo cercando casa per mio padre, sfrattato, mi contatta questo Pistarino, che aveva letto [illegible] mio annuncio pubblicato su un giornale». L'uomo gli mostra un alloggio molto grande, in un palazzo di corso Francia 364.

L'affare è buono, l'alloggio è in perfetto ordine, anche se ancora ingombro [illegible] alcuni mobili. Il canone richiesto è allettante: 450 mila lire al [illegible]. Tutto bene, M. P. accetta e registra regolarmente il contratto. L'appartamento, gli viene promesso, sarà suo dal 1° settembre. «Naturalmente ho dovuto versare una certa somma "in nero" per garantirmi l'alloggio», aggiunge M. P.

Ma Pistarino ha promesso quello stesso alloggio ad altre persone: tutti pronti a sborsare 3-5 milioni «in nero» e a traslocare il 1° settembre. E sembra che qualcuno si fosse anche impegnato per l'acquisto, versando fior di soldi.

I magistrati che indagano su questa truffa hanno finora raccolto le denunce di una decina di persone. Ora stanno facendo luce sul ruolo della moglie di Pistarino (difesa dall'avvocato Mittone) e su quello di Raschillà (avvocato Ciafardo).

IL CONTE VERDE

CHI HA AVUTO HA AVUTO

Il nuovo assessore alla casa propone che chi ha occupato abusivamente un alloggio, in violazione della legge, se lo tenga se si trova in condizioni penose con bambini piccoli. E le famiglie in condizioni penose con bambini piccoli che, rispettose delle leggi, si sono messe in coda attendendo [illegible] loro turno? Di sanatoria [illegible] sanatoria si fa scempio delle norme che dovrebbero regolare la vita associata. Il problema non si risolve con un «chi ha avuto ha avuto» ma costruendo nuovi alloggi e conservando quelli che ci sono [illegible] le necessarie manutenzioni. Quando c'erano i soldi è mancato l'impegno.

I carabinieri hanno l'identikit dell'aggressore di Moncalieri

Altra vittima del maniaco

E' una donna di Lungopò Antonelli «E' entrato in casa mentre dormivo»

L'identikit del maniaco secondo i dati forniti dalla pensionata di Moncalieri aggredita la scorsa settimana. A fianco i tre posti e le date delle violenze subite dalle [illegible] donne

TORINO 5 LUGLIO L. PO ANTONELLI

MONCALIERI 7 LUGLIO BORGO MERCATO

BORGARETTO 1 MAGGIO PIAZZA KENNEDY

«Ha il naso lungo [illegible] sottile, le guance scavate, i capelli mossi, corti e tirati indietro». Ha un volto il rapinatore-maniaco che martedì 7 luglio, alle 23, ha derubato e poi violentato nella sua abitazione di Moncalieri [illegible] pensionata di 62 anni, Luciana D., e che il primo maggio avrebbe aggredito anche una studentessa diciottenne di Borgaretto.

Dopo la prima e sommaria descrizione dello stupratore tracciata davanti ai carabinieri di Moncalieri dall'anziana vittima [illegible] Borgo Mercato, gli inquirenti hanno adesso anche [illegible] preciso identikit.

C'è un'altra importante novità nel caso-maniaco: alla mappa dei luoghi delle prime aggressioni nei Comuni della cintura Sud si è aggiunta [illegible] terza segnalazione: «Ho letto la descrizione del maniaco comparsa [illegible] "La Stampa" di ieri e ho riconosciuto l'uomo che venerdì [illegible] ha cercato di aggredirmi mentre dormivo», ha telefonato ai carabinieri Franca B., 45 anni, abitante [illegible] Lungopò Antonelli [illegible] Torino.

La [illegible] [illegible] la stessa di via Pastrengo [illegible] Moncalieri, con due varianti: questa volta la predestinata vittima del violentatore stava dormendo quando l'uomo è entrato in casa [illegible] finestra; la donna si [illegible] svegliata, ha urlato e l'ha costretto alla fuga. Per il resto, [illegible] copione: prima il furto, poi la tentata violenza.

C'è dunque un nuovo maniaco che gira indisturbato per Torino e per i Comuni limitrofi? C'è in giro un nuovo Marco Di Pascale? La preoccupazione [illegible] legittima. «Non vogliamo allarmare nessuno, [illegible] per ora consideriamo possibile qualunque ipotesi - dicono gli inquirenti -. Dopo questa terza denuncia non possiamo escludere che il raggio d'azione del maniaco sia più vasto [illegible] quanto ipotizzato fino a ieri».

A disposizione dei carabinieri c'è però un elemento in più: l'identikit. [illegible] è la fisionomia [illegible] maniaco? «Lo ricordo bene quell'uomo, anche [illegible] continuava a spegnere la luce ogni volta che tentavo di accenderla - dice Luciana D. -. Era magro e con le guance scavate; il viso affilato, tipico di chi è segnato dalla droga. I capelli erano tirati all'indietro. Ha le orecchie [illegible] sventola, una fronte spaziosa. Le sopracciglia? Sottili e lunghe. Gli occhi? Non ricordo se fossero chiari o scuri: era troppo buio. La bocca è piccola, [illegible] labbra poco pronunciate. Nessun segno particolare sul viso».

«L'identikit è un passo avanti importantissimo - dicono i carabinieri -. Nessuna delle denunce e delle segnalazioni in nostro possesso forniva una descrizione così accurata dell'uomo». La ritenete affidabile? «Il primo disegno non è mai perfetto - sottolineano i militari - ma è un ottimo punto di partenza; adesso almeno abbiamo [illegible] traccia chiara da cui partire: speriamo che arrivino altre segnalazioni come quelle della signora torinese; che altre vittime abbiano il coraggio di segnalarci anche solo un tentativo di molestia. Dobbiamo capire le mosse del maniaco».

Le indagini procedono [illegible] [illegible] gradi, ma con un occhio particolare agli ambienti dei drogati: «Alla donna di Borgo Mercato, il violentatore ha detto chiaramente di [illegible] drogato - dice il ten. Gian Piero Vittorioso - [illegible] ora anche la descrizione del volto rafforza quest'ipotesi».

Marco Accossato

Sei mesi di pedinamenti e dodici in manette: recuperato un miliardo in preziosi

Armi dall'Est in cambio di oro

Skorpion e pistole dalla Cecoslovacchia per le cosche calabresi [illegible] sarde. Uno dei tre stranieri arrestati viaggiava con il passaporto diplomatico

Le armi, mitragliette Skorpion e pistole automatiche, arrivavano dalla Cecoslovacchia. Uno dei corrieri viaggiava con passaporto diplomatico. Per controllare quel traffico era nata un'alleanza tra la malavita calabrese e quella della Sardegna.

Le armi venivano pagate con oro - lingotti da un chilo - orologi e bracciali di brillanti. Dodici le persone arrestate dalla squadra Mobile dopo [illegible] mesi di indagini. Tre sono cittadini cecoslovacchi.

La storia di questa inchiesta è in un dossier di 180 pagine. Aldo Faraoni, capo della Mobile, racconta che i suoi uomini stavano seguendo un gruppo di calabresi dall'autunno scor[illegible]. Erano sospettati di traffico di droga. Tra di loro c'era Pietro Mauro, 36 anni, abitante a Cascinette d'Ivrea, pregiudicato per associazione mafiosa ed estorsione. «Poi abbiamo capito che c'era qualcosa di diverso. Al telefono qualcuno parlava di "pezzi" che arrivavano dall'Est e che bisognava pagare in oro».

Passò l'inverno. Gli inquirenti continuarono ad indagare, identificando altre persone. Ma si decise di attendere. Così il 5 febbraio gli agenti assistettero ad [illegible] [illegible]it della mala internazionale. Alcuni capi della banda calabro-sarda incontrarono tre corrieri cecoslovacchi (uno con passaporto diplomatico) al Motel Agip di Settimo.

Erano le 18,20. Il vice questore Salvatore Longo racconta: «Vedemmo arrivare due auto, una Mercedes targata Grosseto e una Mazda con targa cecoslovacca. Cinque persone entrarono nella saletta del bar, ordinarono liquori. Parlarono per due ore. Nel frattempo arrivarono una Thema e una Tipo targate Aosta con a bordo altri quattro individui che rimasero fuori, a sorvegliare l'ingresso e la strada».

Era già buio quando avvenne lo scambio della merce. In [illegible] sacca sportiva c'erano due Skorpion con caricatori, due pistole e circa [illegible] cartucce. Gli agenti intervennero solo quando il gruppo si stava allontanando. Furono arrestate sei persone. Tre cechi: Stanislav Bezdek, 38 anni; Miroslav Zabka, 39 anni; Kamil Stramek, 41 anni. Due calabresi: Guido Marro, [illegible] anni e Fernando Corsetti, 50 anni. Un sardo: Santino Manca, [illegible] anni.

A marzo vennero arrestati Elio Mauro, 38 anni, e Rocco Priolo, 39 anni. Ad aprile Salvatore Cagliati, 39 anni. Il 6 luglio Pietro Mauro, [illegible] anni; Pietro Deidda, 40 anni; Andrea Cerchi, 50 anni. Quasi tutti pregiudicati.

Sono state recuperate altre pistole e munizioni. Ora si indaga su un attentato dinamitardo al commissariato di polizia di Sant'Avendrace, un quartiere [illegible] Cagliari. Pistole e Skorpion sequestrati erano un «campione» di quelle che avrebbero dovuto poi essere spedite.

Gli agenti hanno recuperato preziosi per un miliardo: per le armi i venditori non volevano moneta, troppo pericolosa.

Ezio Mascarino

Tre degli arrestati: **Pietro Mauro** (a fianco) pluripregiudicato che abita a Cascinette d'Ivrea, **Guido Marro** (sopra) e **Fernando Corsetti** (a destra), entrambi calabresi

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 19 Luglio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [illegible] o poco nuvoloso, con possibili addensamenti pomeridiani a o[illegible] [illegible] dei [illegible]. Temperatura: in lieve aumento [illegible] deboli.

IERI

[illegible]	
MASSIMA	32,8
MINIMA	21,3
MEDIA	26,6

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	33	MINIMA	18,9

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	39	MINIMA	20,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)			64%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	46 mm
Media (1961-1990)	66,5
Totale di questo anno	532,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 1 minuto, tramonta alle ore 21 e 10 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 56 minuti, cala domani alle ore 11 e 42 minuti

MERCURIO: al telescopio è come la falce lunare, ma 183 volte più piccolo

VENERE: in fase di allontanamento dal Sole di 1/5 di grado al giorno

MARTE: luminoso come Altair, [illegible] colore tendente al rosso

GIOVE: riconoscibile la sera ad Ovest come la stella che appare per prima

SATURNO: a 1337 milioni di Km [illegible] Terra che gli si avvicina

[illegible] alle ore 5 Mercurio è apparso fermare il suo moto per l'effetto [illegible] dal suo movimento con quello della Terra

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena 14 luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore [illegible]
Luna nuova 29 luglio ore 22

Specchio dei tempi

Il testimone si ribella: c[illegible] la giustizia ci prende in giro - Spettacolo indegno per gli allievi dell'Alberghiero - «Bus per Vinovo, problema Satti» - Non prati verdi, ma megaparcheggi! - «Un sottopasso inutile»

Un lettore ci scrive:

«Sono stato citato in qualità di testimone (per un fatto successo due anni fa) a comparire davanti al pretore [illegible] pia[illegible] IV Marzo 19 alle 9 aula H piano secondo. Si comincia, il giudice chiama una parte in causa, silenzio non c'è; chiama un'altra, silenzio non c'è; chiama il testimone, guarda caso l'unico... c'è. Così una causa dove le parti interessate [illegible] c'erano... è stata rimandata a ottobre.

«Ora sull'avviso che ho ricevuto a casa alle 21,30, portatomi da un carabiniere c'è scritto che qualora [illegible] mi fossi presentato sarebbero venuti i carabinieri a prelevarmi [illegible] potevo [illegible] multato fino a un milione di lire. Ora quelle persone che non erano presenti sono forse state accompagnate dai carabinieri?... sono state multate?... e di quanto?... Se quelle due persone parte in causa hanno pensato al loro interesse e se ne sono fregate della chiamata del giudice perché io devo essere obbligato a essere presente, e il mio tempo perso per quelle persone così poco oneste chi me lo paga? Se questa è la legge uguale per tutti, è una presa in giro e capisco perché spesso nessuno vede, nessuno parla».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare lo spettacolo che si ripete in via Caprera, quasi angolo via Gorizia, accanto alla nuovissima Scuola Alberghiera, dove c'è una vecchia cascina semidiroccata, che oltre a dividere [illegible] Caprera in due tronconi, da via Tripoli e via Gorizia, è diventata ritrovo di drogati. E anche discarica abusiva di ogni tipo [illegible] rifiuto, per la gioia dei topi residenti in zona che aumentano considerevolmente. A quei giovani che si apprestano ad imparare anche norme igieniche (Scuola Alberghiera) si apre un ben misero spettacolo di degrado e incu[illegible]».

Segue la firma

Il vicedirettore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera comparsa in cui numerosi lettori sollecitavano il ripristino del collegamento con l'Ippodromo di Vinovo, questa Direzione desidera precisare che il servizio in questione presenta caratteristiche [illegible] tipo prettamente intercomunale e pertanto non rientra tra le competenze aziendali.

«Quanto svolto in passato e richiamato dai lettori risale ad un periodo anteriore alla riorganizzazione delle linee operata tra Atm e Satti allo scopo di ottimizzare la gestione delle medesime; ogni eventuale iniziativa tesa a risolvere le esigenze prospettate dagli utenti [illegible] potrà più, [illegible] conseguenza, trovare il coinvolgimento dell'Atm».

Piero Cravero

Un lettore ci scrive:

«Dopo parecchi anni di assenza, sono tornato al Pian della Mussa, in Val di Lanzo. Che brutto spettacolo! Ricordavo una distesa di prati verdissimi, pieni di fiori, in mezzo ad [illegible] cerchia di vette grandiose. Le vette ci sono ancora, ma per il resto, che desolazione! Migliaia di automobili posteggiate ovunque sui prati. Campeggio selvaggio, roulottes, camper dappertutto, anche in prossimità delle sorgenti dell'acquedotto municipale di Torino. In ogni angolo venditori ambulanti e vocianti, rugginose baracche costruite sui ruderi delle baite, squallidi chioschi di bibite. Il sindaco di Ala di Stura e la Comunità Montana non fanno nulla per rimediare a questo scempio? E' mai possibile che uno dei più bei siti della provincia di Torino sia ridotto a sordido scampolo di periferia urbana?».

Gian Carlo Rossio

Un lettore ci scrive:

«Sono il gestore dell'impianto per distribuzione carburanti "Q8" sito in corso Dogliotti (quasi angolo corso Spezia). Impianto che, se verrà fatto il sottopasso di [illegible] Bramante, dovrà essere tolto.

«Su *La Stampa* dell'11 luglio leggo l'articolo "Marzano scrive al sindaco". Leggendo tali righe mi rinasce la speranza. Finalmente viene detto chiaramente quanto evidente a tutte le persone che giornalmente transitano in questo punto di Torino. Cioè la perfetta inutilità di detta opera che, oltre a servire a ben poco, quando sarà terminata, getterà il traffico della [illegible] in un caos incredibile per i due anni previsti per i lavori.

«Da 18 anni sono in mezzo al c.so Dogliotti (ex Polonia) per 10 ore [illegible] giorno e posso affer[illegible] che le condizioni del traffico non sono peggiori di quelle di altri corsi cittadini. Come cittadino torinese mi pare impossibile che si possa rovinare in tal modo uno dei più bei corsi della città. Rimane, infine, il mio problema. Se perdo il lavoro chi mi troverà un'altra occupazione?».

Segue la firma

Delitto del margaro, si accusa l'amico minorenne: [illegible] ha fatto tutto da solo?

Il pastorello: «L'ho ucciso io»

Una sassata dopo la lite d'alpeggio

Una questione di pascolo. Luigi Rambaud, il margaro ventinovenne di Villar Pellice trovato morto mercoledì pomeriggio in un alpeggio a 2000 metri, è stato ucciso da un pastorello. [illegible] vente: gli sconfinamenti delle mucche della vittima. Non un incidente, dunque, ma un drammatico litigio fra chi vive, per mesi, isolato dal mondo.

I dubbi sulla morte del Rambaud sono caduti ieri mattina dopo [illegible] relazione al magistrato [illegible] del medico legale Lorenzo Varetto (che aveva subito ipotizzato l'omicidio). L'assassino ha 17 anni, i capelli biondi, il fisico minuto e la faccia spaventata. Si chiama Giuseppe Artus e vive con la madre a Torre Pellice. Il padre, separato, fa l'agricoltore. Giuseppe badava ad un piccolo gregge di pecore, che brucavano sui prati confinanti con quelli di Rambaud.

Non ha retto alle domande del sostituto procuratore Marina Nuccio ed è subito scoppiato in lacrime. C'è poi voluta un'ora e mezzo per far luce sul movente del delitto: una contesa sui confini di pascolo.

Il ragazzo, assistito dall'avv. Gaspari, solo [illegible] primissimi minuti ha cercato di depistare il magistrato: «La notte prima [illegible] sentito i cani abbaiare, forse qualcuno era salito sino all'alpeggio del Rambaud».

Poi il pianto e la confessione: «Luigi era prepotente, io avevo delimitato i miei pascoli con la corda, [illegible] lui incurante di tutto mandava le sue mucche a mangiare l'erba delle mie pecore. Abbiamo discusso molte volte su questa situazione, ma è sempre [illegible] tutto inutile».

Mercoledì l'ennesima discussione: Luigi Rambaud ha forse minacciato il ragazzo, che ha reagito scagliandogli contro una «losa» di quelle usate per coprire i tetti delle baite. Con la fronte sfondata, il Rambaud è morto sul colpo. «Non volevo ucciderlo - ha aggiunto il ragazzo -, non so perché abbia reagito [illegible] in quel modo».

Alle 14,30 il ragazzo è stato trasferito alla procura per i minori [illegible] Torino per essere nuovamente interrogato dal dott. Tomaselli. Quando i carabinieri sono tornati a Torre Pellice per avvertire il padre, l'uomo stava rivoltando il fieno nei campi. Incredulo, fra le lacrime, si [illegible] limitato a dire che per [illegible] figlio l'allevamento era tutta la vita. «Era partito felice - ha raccontato ai militari - perché amava stare in montagna». E subito dopo: «Deve essere stato provocato, lui è sempre stato un ragazzo tranquillo». Con qualche problema tanto che la famiglia [illegible] seguita dai servizi sociali dell'Usl della Valpellice, dopo che i genitori di Giuseppe si erano divisi. «Quel ragazzo [illegible] sempre stato succube del padre», dicono in paese.

Era stato lo stesso Giuseppe Artus a dare l'allarme mercoledì pomeriggio scendendo sino a valle. Prima [illegible] andato a [illegible] del nonno e della sorella per raccontare che aveva visto [illegible] Rambaud morto; subito dopo aveva avvertito la madre del giovane margaro. Poi, come se nulla fosse accaduto, era sceso a Bobbio a lavorare nei campi insieme al padre. Ma la [illegible] in scena ha retto poco più di [illegible] ore. Ieri la confessione.

Ma quel pastorello così minuto ha potuto davvero trasformarsi in uno spietato assassino? [illegible] ancora: mercoledì, all'alpeggio Giulian, Giuseppe Artus e Luigi Rambaud erano soli? Interrogativi ai quali i carabinieri cercano di dare una risposta.

Antonio Giaimo

Luigi Rambaud, 29 anni, massacrato a colpi di pietra in alta Val Pellice

Due gialli irrisolti in Val Pellice: la tragica fine di Silvana Biagetti e l'assassinio di Emilio Bertin (a lato)

[illegible] Pellice

Enigmi e sangue su quei monti

C'è la Val Pellice delle vacanze, ma c'è anche la Val Pellice nera. La prima è palpabile in questi giorni di luglio: funghi, trote, feste di paese. L'altra, quella nera, la si legge sulle colonne dei giornali: il feroce omicidio di Luigi Rambaud, l'enigma di Silvana nel burrone, l'assassinio di [illegible]lio Bertin, quello incomprensibile di Barbara Fabi.

In questa valle chiusa, forte delle proprie tradizioni valdesi ed anche un po' distaccata dal resto della provincia, si cerca però di fare subito dei distinguo. Il pastore di Torre Pellice, Bruno Rostagno, spiega che «questi fatti misteriosi hanno spesso radici lontane, slegate dalla gente di questa valle». E' un discorso accettabile con la sola eccezione del delitto Rambaud.

Le tesi del pastore valgono comunque per gli altri tre omicidi, che hanno probabilmente tutti radici lontani. Ma [illegible] scusante perché in queste espressioni di violenza, l'isolamento della valle ha un ruolo. Come ha [illegible] ruolo, piaccia o non piaccia, anche una certa omertà.

Testi, segnalazioni, anche solo lettere anonime, per questi fatti non [illegible] stati trovati. Nessuno ha [illegible] l'assassino di Barbara Fabi scaricare la ragazza in un bosco; nessuno ha visto gli assassini di Emilio Bertin dar fuoco alla [illegible] cascina; nessuno ha visto Silvana salire a Villanova e poi nessuno ha dato l'allarme - per venti giorni - per quella macchina giù in fondo al burrone; nessuno ha infine visto il pastorello uccidere il suo più anziano compagno. Insomma, questa valle sembra cieca.

Ne sa qualcosa il brigadiere Pasquale Ingarao, comandante la [illegible] di Torre, [illegible] pure è siciliano e che dovrebbe essere abituato [illegible] certo modo di pensare. Indagare fra questa gente è faticoso, le segnalazione utili sono poche. E intanto, per la valle, comincia a passare la droga. Sale da Torino, scende dalla Francia. C'è persino un giorno fisso per il rifornimento della colonia di tossici locali: il martedì. «Mali delle grandi metropoli», spiegano i pastori valdesi. Ma ha il suo peso anche [illegible] integrazione difficile fra la gente della pianura e quella di queste montagne che, anche quando scende per lavoro nelle grandi città, preferisce vivere appartata.

[a. con.]

Appello di dodici primari all'assessore regionale per la Sanità

[illegible] il Maria Vittoria

«I commissari lavorano bene, devono essere confermati in modo definitivo»
L'on. Beppe Garesio, socialista, invita i giudici a continuare l'inchiesta

Dodici primari dell'Usl numero 4, che comprende gli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia hanno inviato una lettera appello all'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari. Nello scritto i professori Grillone, Marullo Reedtz, Canino, Tettoni, Catella Cavalcanti e i dottori Pich, Soranzo, Veglio, Indemburgo, Muto, Trinchero e Bellucci Sessa chiedono alla Regione «di contribuire al processo di rinnovamento appena avviato» dopo la bufera giudiziaria che ha coinvolto, in generale, tutta la Usl 4 e in particolare l'ospedale Maria Vittoria, [illegible] arresti e avvisi di garanzia per amministratori e imprenditori.

L'iniziativa è sostenuta dal deputato socialista Beppe Garesio, chiamato in causa (ma non inquisito) come presidente onorario del centro «Europa 2000» di via Mazzini 12, dopo la perquisizione disposta dalla magistratura perché tra i soci c'era l'imprenditore Alberto Bellini, arrestato per turbativa d'asta di una fornitura alla Usl quattro.

Garesio, ricordando la vicenda, invita i giudici a proseguire l'inchiesta senza riguardi per nessuno. «Il psi - afferma - non ha nulla da temere». E in qualità di capogruppo socialista a Palazzo Civico (al Comune spetta l'elezione dei garanti nelle dieci Usl cittadine) chiede al collega di partito Maccari [illegible] affrontare «in modo incisivo» i problemi di quella Usl.

Come? Inquadrando definitivamente il commissario Giorgio Grando e il suo vice Paolo Giunta in quell'Unità sanitaria. «Giunta - osserva Garesio - è soltanto in prestito all'Usl 4, arriva dalla numero uno. Mi pare che per affrontare il nuovo incarico si sia messo in ferie. Ma le vacanze finiranno e Giunta dovrà ritornare al servizio originario con grave perdita per gli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia, dei quali, con Grando, [illegible] incominciato a sciogliere i nodi più intricati».

Che [illegible] Maria Vittoria ci [illegible] fermento, e che l'iniziativa [illegible] commissari, insieme con quella [illegible] coordinatore sanitario sia ben accolta, lo dimostra la preoccupazione dei 12 primari, che insistono con la Regione: «Assessore Maccari metta a loro disposizione risorse umane ed economiche, affinché il processo di rinnovamento in atto nella Usl [illegible] s'interrompa. Con il rischio che si ripristini la situazione che ha portato all'attuale stato [illegible] degrado delle strutture sanitarie. Non [illegible] chiediamo per interesse personale, ma a favore [illegible] tutti quei cittadini che prima o poi possono aver bisogno di ricorrere alle [illegible] dei nostri ospedali».

Giuseppe Sangiorgio

I primari chiedono che il commissario **Giorgio Grando** (nella foto) e il [illegible] Paolo Giunta siano inquadrati a titolo definitivo nella Usl 4

Prove a settembre

Il [illegible]

Anche quest'anno, come nello scorso [illegible] accademico, il Politecnico di Torino farà svolgere test attitudinali alle matricole di Architettura e di Ingegneria. «L'obiettivo - ha rilevato il [illegible]re Rodolfo Zich - è di scoraggiare l'iscrizione agli studenti non motivati e che, pertanto, giungerebbero, in breve tempo, ad abbandonare il corso di studi scelto». L'iniziativa, è stata presa «di concerto con gli atenei lombardi, per consentire agli studenti di acquisire lo stesso tipo di valutazione attitudinale, sia pure con limitate diversità [illegible] esecuzione delle prove e per assicurare un utilizzo ottimale delle strutture esistenti». Un esame di ammissione, fissato per il 7 settembre, è invece fondamentale per immatricolarsi ai corsi - a [illegible] chiuso - di diploma universitario che s'inizieranno [illegible] pri[illegible] vembre. Saranno attivati nelle sedi decentrate [illegible] Aosta (ingegneria delle telecomunicazioni), Alessandria (elettrica e meccanica), Biella (tessile), Ivrea (elettronica, informatica e automatica) e Mondovì (meccanica).

Oggi apre Tabarga

[illegible] della [illegible]

E' un volo da Torino ad inaugurare oggi l'aeroporto [illegible] Tabarga, nuovo centro turistico del Nord della Tunisia realizzato con un investimento di 600 miliardi, a cui hanno contribuito anche capitali italiani. Lo scalo rientra nel «progetto Tabarga» che sarà ultimato entro l'anno e prevede la costruzione [illegible] alberghi, abitazioni, residences con una capacità ricettiva intorno ai diecimila posti letto. Il villaggio, dotato di tutti i servizi necessari (strade, negozi, [illegible] clinica per il pronto intervento, un casinò, un campo da golf e persino [illegible] scuola alberghiera), è considerato uno dei maggiori e moderni insediamenti turistici del Mediterraneo.

Tabarga sarà collegata all'Italia, più esattamente a Torino, per quest'anno con voli charter, dal 1993 anche con collegamenti aerei di linea settimanali che, nel '94, verranno estesi a Milano.

A tavola con gli amici delle vacanze

VOGLIA di menù per l'estate, [illegible] sto aspettando, nonostante il maltempo». Lapidaria Luisella C. di Udine aggiunge solo di essere in partenza per il mare dove incomincerà «il tour de force degli amici delle vacanze».

Eccola accontentata [illegible] l'aiuto di Doris Converso Mallarino, esperta [illegible] cucina che si diletta di piatti con sapori un po' diversi.

Aspic [illegible] melone e mais [illegible] prosciutto crudo: preparare mezzo litro di gelatina istantanea [illegible] succo di limone e due cucchiai di aceto di mele. Quando la gelatina sarà tiepida aggiungere un trito di erbe aromatiche (prezzemolo, maggiorana, timo, due fili di erba cipollina), mescolare bene e versare metà in [illegible] stampo da budino. Fare rapprendere in frigo. Sbucciare il melone, privarlo dei semi e, con l'apposito scavino, formare [illegible] la polpa tante palline. Distribuirle sullo strato [illegible] gelatina solida, unire 60 g di chicchi di mais in scatola, coprire con la gelatina rimasta e mettere in frigo. Servire [illegible] prosciutto crudo a [illegible] attorno all'aspic sformato.

Pinzimonio alle creme colorate: preparare e pulire verdure di stagione (rapanelli, peperoni, cetrioli, carote, sedano, pomodori, insalata belga e quello che piace di più). Fare frullare 400 g [illegible] ricotta nostrana [illegible] 100 g di mascarpone, sei cucchiai di olio d'oliva, due cucchiaini di [illegible]pe, sale e pepe. Dividere il composto in tre coppette. Amalgamare alla prima 50 g di prosciutto cotto affumicato tritato fine e un cucchiaino di salsa rubra; alla seconda 50 g di capperi e del prezzemolo tritati; alla [illegible] due tuorli d'uovo sodo schiacciati bene con la forchetta e un pizzico di curry.

Mezze penne ai peperoni: mescolare un cucchiaio [illegible] pasta d'acciughe con quattro cucchiai di olio d'oliva, poco sale e pepe; unire due peperoni arrostiti al forno tagliati a striscioline, un cucchiaino di origano, due pomodori maturi a dadini, una mozzarella a cubetti. Amalgamare gli ingredienti e con questo condimento freddo condire 400 g di mezze penne appena scolate al dente. Deco[illegible] foglie [illegible] basilico.

Salmone o pollo in insalata: dividere a piccoli pezzi 600 g di salmone lessato oppure petti di pollo lessi; unire 300 g di fagiolini, quattro patate, due zucchine, tutto fatto lessare in precedenza; aggiungere [illegible] olive verdi snocciolate e qualche foglia di basilico spezzettata. In una ciotola sbattere con la forchetta il succo di un limone e di mezzo limone rosa facendo scendere a filo quattro cucchiai di olio d'oliva. Condire l'insalata con questa salsina e servire con pane integrale tostato.

Tonno di patate: fare lessare sei patate non troppo grosse, sbucciare, passare al passaverdure, frullare 250 g di tonno sott'olio con un ciuffetto [illegible] prezzemolo e [illegible] cucchiaio di capperi sott'aceto. Mescolare con le patate tiepide, insaporire [illegible] pepe, condire con olio e aceto; aggiungere mezza tazza di maionese. L'impasto deve essere morbido e omogeneo. Ungere [illegible] olio uno stampo e versare l'impasto schiacciando bene con una forchetta, livellare. Passare in frigo alcune ore. Sformare e guarnire con cetriolini e cipolline sott'aceto.

Panna cotta in versione estiva ai frutti di bosco: mettere a bagno in acqua fredda 12 g di [illegible] di pesce, versare in una [illegible] 600 g di panna liquida con due bicchieri di latte e 150 g di zucchero semolato; porre sul fuoco e, mescolando, portare al punto di ebollizione senza alzare il bollore. Unire la colla [illegible] pesce strizzata e amalgamare bene; passare al colino, versare in coppette individuali o in uno stampo rettangolare; coprire con [illegible] foglio di pellicola da cucina e lasciare in frigo sei ore prima di servire. Per la salsa: lavare [illegible] g tra fragole, lamponi, mirtilli e frullare [illegible] un bicchierino di Porto. Sciogliere 100 g di zucchero in tre cucchiai di acqua calda e quando incomincia a bollire unire i frutti di bosco, mescolare alcuni minuti e far intiepidire, [illegible] versare sulla panna cotta sformata. Ottima anche con gelato al fior [illegible] latte.

Simonetta

Assalto al centralino messo a disposizione dei lettori per l'Isi

Telefonano: «Aiuto!»

«Paghiamo, ma quante difficoltà»

Non [illegible] attimo di tregua: ieri, dalle 9 alle 11, non ha smesso [illegible] suonare il telefono de «La Stampa» messo a disposizione dei lettori per risolvere, attra[illegible] la consulenza del professor Gianfranco Gallo Orsi, tutti i problemi relativi all'«Isi» (l'imposta straordinaria sugli immobili). Lo [illegible] era accaduto venerdì tra le 15 e le 17.

Dalle telefonate emerge un campionario di quesiti talmente vasto e, a volte, inaspettato che definire «disorientamento» ciò che stanno vivendo [illegible]gliaia di cittadini è un eufemismo. «Non mi lamento di dover pagare, ma mettere [illegible] difficoltà [illegible] gente è da idioti», ha protestato il signor **Turno** di corso Traiano, il quale lavora «dal mattino alla [illegible]» e non ha tempo («Se non assentandomi dal lavoro e perdendo altro denaro») per andare al Catasto a recuperare la «classe» del suo alloggio, mancante nel rogito notarile e fondamentale per calcolare l'imposta. Stesso quesito l'ha sollevato **Amatucci** [illegible] Grugliasco.

«L'amministratore del [illegible] condominio potrebbe agevolmente richiederla per lei e per i suoi vicini», è stato il suggerimento di Gallo Orsi. Le associazioni degli amministratori e quelle dei proprietari d'immobili, come la Confedilizia e l'Uppi, godono di corsie preferenziali per accedere alle informazioni del Catasto.

Un «disorientamento», dicevamo, che colpisce tutti anche, [illegible] abbiamo segnalato [illegible]ri, la moglie di [illegible] componente il direttivo del Catasto. «Non "un dirigente" - precisa il responsabile dell'ufficio, **Renato Falerni** - perché di dirigenti ne esiste [illegible] solo, il sottoscritto».

L'ufficio [illegible] corso Vinzaglio precisa ancora che la domanda della signora «non è relativa a problemi di rendite od altro concernenti il Catasto». Vero anche questo, voleva sapere se la [illegible] gravava anche sugli immobili con mutuo.

Sono i dubbi che hanno migliaia di cittadini come la signora **Pirone** di via Negarville, F[illegible] Ferrara di Collegno («La soffitta paga?», «Paga»), **Elda Di Napoli**, di Pinerolo, **Giulio Merlino** di corso Regio Parco, **Chiara Cappellino** di Sauze d'Oulx («La mia casa [illegible] è accatastata, quanto pago?», «Deve per forza andare al Catasto»). O dal signor **Villa** che si preoccupa del futuro: «La tassa si paga solo sui fabbricati o anche sui terreni?». «Solo sui fabbricati, ma con questi chiari di luna [illegible] a finire che se la prendono anche con i terreni».

Domenica Cominasso e la signora **Perlo** di via Roccavione hanno invece venduto l'alloggio, ma l'atto dev'essere ancora fatto, «prima comunque del 30 settembre: chi paga? Noi o il nuovo proprietario?». «Uno dei due sicuramente ed è bene che vi mettiate d'accordo quando farete l'atto».

Anche chi ha tutti i dati e ha fatto i conti giusti non si sente comunque sicuro e telefona a «La Stampa». Come **Oliva**, **Barberis** e **Albertin** di Mirafiori, **Popello** di corso Casale, e **Bertolino** di corso Potenza, **Burbui**, che ha un alloggetto a Collegno, e **Angela Rotondo**: «Si paga anche sui box?». «Sì».

Il dottor **Barbera** ha riproposto il problema delle esenzioni previste nel «740» per la casa (80 per cento della rendita se è sfitto, il 20 se in ristrutturazione). «Non si applicano né riduzioni, né maggiorazioni». Molte domande di anziani. **Vittorio Costa** di via Eritrea, ha chiaro [illegible] deve fare, ma non riesce a leggere i dati [illegible] documenti. [illegible] signora **Nicolò** di via Emanuel a Settimo già tempo fa si era recata al Catasto per sapere i dati della sua abitazione: «Non ho avuto risposta: mi hanno detto che la "mia" pagina era stata mangiata dai topi». **[b. min.]**

La cartina offre schematicamente i confini delle due [illegible] di Moncalieri in caso [illegible] dubbio bisogna guardare i documenti della [illegible] che riportano anche la [illegible] [illegible]

Moncalieri ha il territorio suddiviso in più zone censuarie. Sotto **Gianfranco Gallo Orsi**

Le ingiustizie [illegible] [illegible]

«Per le nuove tariffe catastali oltre 50 mila ricorsi [illegible] Torino»

Dall'esame [illegible] situazione di tanti casi per il pagamento della patrimoniale sui fabbricati, emergono anche distorsioni ed ingiustizie delle quali i contribuenti si rendono [illegible] per esempio, immobili della stessa categoria [illegible] della [illegible] classe vengono ad avere, con gli estimi catastali, valori più elevati per gli alloggi in periferia rispetto a quelli in centro. D'altra parte, l'anno [illegible] sono stati presentati contro gli estimi oltre 50 mila ricorsi [illegible]lla sola Torino, esponendo casi di sperequazione e anche di valutazione eccessiva.

L'attuale decreto-legge Amato prevede unicamente il pagamento sul valore catastale determinato con gli estimi, prima annullati dal Tar del Lazio, poi reintrodotti con decreto-legge ed [illegible] all'esame del Parlamento per la conversione in legge e [illegible] Corte Costituzionale su eccezione di una commissione tributaria di Perugia. Già la legge sull'Invim straordinaria dello [illegible]so anno prevedeva [illegible] pagamento dell'imposta secondo gli estimi, ma solo per evitare accertamenti. Il proprietario, che riteneva che [illegible] suo immobile valesse [illegible]no del valore catastale, poteva indicare un valore inferiore, salvo poi difendersi dall'accerta[illegible] davanti alle commissioni tributarie.

Il decreto-legge Amato, che regola sommariamente la patrimoniale in un solo articolo, non contiene una simile disposizione e pertanto tutti sarebbero [illegible] stretti a pagare la patrimoniale secondo i valori catastali.

A ben vedere, però, una simile interpretazione non regge in quanto, sia pure con tanti errori, il sistema degli estimi vuole indicare il valore venale del fabbricato e [illegible] tassazione deve rispettare quest'ultimo. Se il contribuente non [illegible] la possibilità di dimostrare che [illegible] [illegible] fabbricato vale effettivamente di meno di quanto viene calcolato con gli estimi, ci troveremmo di fronte ad un'imposta che non tiene conto della capacità contributiva e quindi sospetta d'incostituzionalità.

Naturalmente il contribuente che decide di pagare l'imposta su un valore inferiore a quello risultante dagli estimi deve assumersi la responsabilità e precostituirsi [illegible] prova del valore del fabbricato anche eventualmente ricorrendo ad [illegible] perizia giurata. Prima ancora di pagare, egli potrà presentare all'Ufficio tecnico erariale un esposto chiedendo che il [illegible] immobile venga [illegible] in una categoria o in una classe inferiori a quelle indicate nei registri.

Molte persone hanno manifestato la loro incredulità rispetto [illegible] valore catastale dei loro fabbricati e si sono riferiti a vendite eseguite per alloggi simili nella [illegible] zona. Il procedimento ci sembra [illegible] anche perché lo stesso decreto-legge Amato, che ignora il fenomeno, dispone però al comma 3 dell'art. 7 che per la determinazione del valore del fabbricato non ancora censito a catasto si faccia riferimento alla rendita delle unità immobiliari similari. Ciò che [illegible] è la seguente considerazione: si [illegible] di un'imposta patrimoniale e quindi commisurata [illegible] [illegible] reddito, ma al valore patrimoniale; quest'ultimo è stato determinato [illegible] con l'esame dei singoli fabbricati, [illegible] estendendo ad altri fabbricati della [illegible] zona, della [illegible] categoria e della stessa classe ciò che era stato deciso per un determinato fabbricato; non si è così tenuto conto né dello stato di degrado, né della situazione locativa, né di altri elementi che possono [illegible] sul valore di un determinato alloggio. Per altro, per pagare un ammontare inferiore a quello del 2 per mille del valore catastale, il contribuente dovrà esaminare attentamente la situazione e predisporsi la prova della validità del [illegible] operato: [illegible] potrà sostenere [illegible] l'imposta dev'essere pagata su un valore superiore a quello [illegible] mercato.

Gianfranco Gallo Orsi

63.60.56

Chiamate anche domani

Le telefonate sono state talmente tante che domani e mercoledì [illegible] professor Gianfranco Gallo Orsi sarà ancora a disposizione dei lettori, al numero **63.60.56**, per risolvere dubbi e dare un aiuto nel calcolo dell'imposta straordinaria sugli immobili. L'orario in cui [illegible] possibile telefonare domani è dalle 13,30 alle 15,30. Mercoledì, dalle 14 alle 16.

Sempre per offrire un aiuto ai lettori oggi pubblichiamo le tariffe degli immobili di Moncalieri, uno dei più grandi [illegible] del Piemonte, suddiviso in due zone censuarie. Nei prossimi giorni pubblicheremo anche quelle di altri centri. I cittadini di Moncalieri che non sapessero a quale zona censuaria appartiene l'immobile possono leggere attentamente i documenti della casa (rogito notarile, atto di successione o una vecchia visura o certificato catastale) dove, oltre a categoria, classe e vani, è riportata anche la zona censuaria di appartenenza. Se l'immobile è nella 1ª zona e, ad esempio, è di categoria «A/4», classe 2ª, e di 4,5 vani catastali, la tariffa su cui calcolare il valore dell'immobile sarà di 250 mila lire. Come calcolare il valore? Moltiplicando la tariffa per il numero dei [illegible] e il prodotto così ottenuto per 100: (250.000 x 4,5) x 100. Che fa 112.500.000. [illegible] questo valore si deve calcolare l'imposta da pagare pari al 2 per mille. Cioè 112.500.000 x 0,002 che fa 225.000 lire.

Il valore catastale dell'immobile (nel nostro esempio 112 milioni e mezzo) può [illegible] essere quello commerciale, cioè il prezzo [illegible] si spunterebbe vendendo l'alloggio. Se il valore catastale è minore o uguale, buon per [illegible]. [illegible] se è maggiore? Nel suo articolo, ospitato in questa pagina, il professor Gianfranco Gallo Orsi offre una via di fuga.

Se per calcolare il valore degli immobili [illegible] coefficiente è 100, nel caso di un negozio (categoria «C/1») dovete moltiplicare per 34 e se è un ufficio o uno studio privato (categoria «A/10») per 50. Per tutti i fabbricati di categoria «C» non si moltiplica per i vani, ma per il numero dei metri quadrati, anch'essi riportati su rogito o atto di successione.

[illegible] [illegible] [illegible] DELLE DUE ZONE DI MONCALIERI

ZONA CENSUARIA PRIMA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1 - SIGNORILE	U	643.000
A/2 CIVILE	1	395.000
	2	465.000
	3	545.000
A/3 ECONOMICA	1	235.000
	[illegible]	275.000
	[illegible]	325.000
	4	380.000
A/4 POPOLARE	1	215.000
	2	250.000
	3	295.000
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	245.000
	2	285.000
A/6 ABITAZIONI DI TIPO RURALE	1	170.000
	2	200.000
A/7 VILLINI	1	480.000
	[illegible]	570.000
	[illegible]	668.000
A/8 VILLE	1	645.000
	[illegible]	755.000
	3	880.000
A/[illegible] UFFICI E STUDI PRIVATI	1	695.000
	2	810.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1 NEGOZI E BOTTEGHE	1	20.200
	[illegible]	23.500
	3	27.480
	4	31.900
	5	37.200
	6	43.300
	7	50.400
C/2 MAGAZZINI E DEPOSITI	1	4.300
	[illegible]	5.100
	[illegible]	6.000
C/3 LABORATORI	1	720
	[illegible]	840
C/4 FABBRICATI SPORTIVI	U	7.800
C/6 GARAGE AUTORIMESSE	1	8.800
	2	10.300
	3	12.000
C/7 TETTOIE	1	4.100
	[illegible]	4.800

ZONA CENSUARIA SECONDA

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2 CIVILE	1	245.000
	[illegible]	290.000
	[illegible]	340.000
A/3 ECONOMICA	1	150.000
	2	175.000
	3	205.000
	4	240.000
A/4 POPOLARE	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	75.000
	2	88.000
A/6 ABITAZIONI DI TIPO RURALE	1	43.000
	2	51.000
A/7 - VILLINI	U	405.000
A/10 UFFICI E STUDI PRIVATI	U	830.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1 NEGOZI E BOTTEGHE	1	16.700
	2	21.800
	3	25.400
	4	29.600
	[illegible]	34.500
	[illegible]	40.200
	7	46.800
C/2 MAGAZZINI E DEPOSITI	1	6.700
	2	7.800
C/3 LABORATORI	1	10.000
	2	11.700
C/6 GARAGE AUTORIMESSE	1	10.300
	2	12.000
	3	14.000
C/7 TETTOIE	1	3.900
	2	4.600

Cinque anni di corso per diventare esperti di restauro

A Stupinigi l'università che laurea falegnami

I «minusieri», gli artigiani del legno della tradizione piemontese, avranno la loro università. Nascerà all'interno del castello di Stupinigi, nel «Castelvecchio» di proprietà dell'Ordine Mauriziano. Un centinaio di allievi studieranno falegnameria con indirizzo restauro, un corso della durata di cinque anni, aperto a chi è in possesso della licenza media.

L'iniziativa è partita dai responsabili dell'«Antica Università dei minusieri», fondata nel 1637: «La tradizione legata all'artigianato del legno sta lentamente scomparendo - afferma il presidente dell'Antica Università, Mario Matta - soffocata dalle lavorazioni industriali. Noi vogliamo salvare un pezzo importante della storia piemontese».

Non per nulla, a Stupinigi verrà spostato anche il Museo dei minusieri, che accoglie oltre duemila attrezzi di tutte le epoche, attualmente ospitato in un sottoscala della chiesa di Santa Maria, a Torino.

Quando cominceranno i corsi? «Stiamo definendo i particolari dell'operazione con la Regione, il Comune di Stupinigi e l'Ordine Mauriziano - dice il vicepresidente dell'Antica Università, Ambrogio Allemandi - e, se le cose andranno per il verso giusto, già ad ottobre».

A Stupinigi s'imparerà l'arte del restauro, tralasciando discipline come scultura e intarsio, che già si possono seguire presso la scuola San Carlo (il corso dura due anni), per colmare la carenza di professionisti del restauro esistente nella nostra regione. Spiega Allemandi: «Sono pochissimi quelli bravi. A Torino ne rammento addirittura solo uno, Luigi Brogi». E aggiunge: «Tanti eseguono restauri, senza avere le capacità e le conoscenze con il rischio di danneggiare mobili preziosi».

La selezione degli insegnanti, di cui è ancora da stabilire il numero, sarà estremamente rigorosa. Gli studenti trascorreranno a scuola buona parte della giornata: molto tempo verrà dedicato alle esercitazioni pratiche.

I «minusieri» del domani saranno ospitati in alcuni locali del Castelvecchio

Pinerolo, il legno sarà «doc»

Nasce il marchio di qualità per i prodotti dell'artigianato

Nascerà il «marchio di qualità artigiana del Pinerolese» che viene ora rispolverato dallo staff locale dell'associazione di categoria Cna, dove sottolineano che «l'obiettivo è la valorizzazione, lo stimolo e la qualificazione della produzione artigiana in un momento di crisi economica locale fortemente recessiva».

L'occasione sarà offerta dalla sedicesima edizione della Mostra-mercato dell'artigianato del Pinerolese che dal 29 agosto al 6 settembre, mobiliterà Pinerolo nel suo più rilevante appuntamento annuale. «Il trampolino per rilanciare quest'idea potrebbe essere il convegno di settore che intendiamo realizzare nell'ambito della manifestazione», dicono gli organizzatori della rassegna.

Sul piano pratico, la proposta potrebbe concretizzarsi con la concessione del marchio in uso per un certo numero di anni a quegli artigiani in grado di superare il vaglio di un'apposita commissione.

«I nostri artigiani hanno un ottimo prodotto, ma non sviluppano alcuna forma di marketing - osserva Mauro Prot del Cna -; con una produzione garantita e marchiata si potrebbero ricercare nuovi sbocchi di mercato». Oltre al legno, in valle lunga tradizione hanno la lavorazione della pietra, la trasformazione della flora alpina, la forgiatura dei metalli, la liuteria, la fabbricazione delle pipe, la lavorazione del vetro, la ceramica.

Le vittime sono cittadini stranieri

Due morti nello schianto fra due auto sulla Pinerolo-Buriasco

Due morti e un ferito gravissimo. E' questo il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'altra sera, poco dopo mezzanotte, sulla strada che unisce Buriasco a Pinerolo. Due le auto coinvolte: una Peugeot e un Bmw con a bordo cittadini di nazionalità straniera. Nello scontro sono morti: Leonardo Candido, 27 anni, residente a Buenos Aires, e M'Hammed Fitas, 39 anni, marocchino, abitante insieme con la moglie a Pinerolo in corso Bosio 39. Alle Molinette si trova Leonardo Staltari Roque, Vigone: lavora in un allevamento di cavalli.

L'altra notte l'argentino e il marocchino stavano rientrando a Vigone dopo aver trascorso la serata insieme in un locale della zona: la Peugeot guidata dal marocchino - un venditore ambulante noto in città perché proponeva la propria merce parlando in dialetto piemontese - che viaggiava in direzione di Pinerolo ha improvvisamente invaso la corsia opposta. L'urto è stato violentissimo e le conseguenze dello scontro sono state accentuate dalla velocità eccessiva dei due mezzi.

Per estrarre i feriti dalle lamiere contorte sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco. Vana per due automobilisti la corsa all'ospedale: quando l'ambulanza della Croce Verde è entrata al pronto soccorso, per loro non c'era più nulla da fare.

M'Hammed Fitas, 39 anni, marocchino, abitava con la moglie da due anni a Pinerolo in corso Bosio 39: faceva il venditore ambulante

Il colpo a Chieri

Ladri in azione sparite tele per 900 milioni

Matasse di stoffa per un valore di 900 milioni sono il bottino di un furto compiuto a Chieri, all'azienda tessile Fil dei fratelli Vasino, in strada Torino. La banda dei soliti ignoti è entrata in azione a notte fonda, ha agito indisturbata svuotando il magazzino sprovvisto di antifurto ed impossessandosi di un camion carico di filati lavorati, destinati all'esportazione.

E' toccato al custode dello stabilimento dare l'allarme al mattino.

Un colpo eseguito da professionisti, a perfetta conoscenza della piantina dell'azienda e dei suoi punti deboli. La Fil dà lavoro ad un'ottantina di dipendenti.

Era atteso da 5 anni

Collegno, aperto il nuovo centro per i disabili

Dopo cinque anni è stata completata la costruzione del Centro socioterapico per handicappati di piazza Avis a Collegno.

La struttura è in grado di ospitare una trentina di disabili, divisi tra il Centro diurno e la Comunità in funzione 24 ore su 24. Il Centro nasce dalla ristrutturazione dell'ex cascina dell'Ospedale Psichiatrico e i lavori sono costati 1 miliardo e 300 milioni. Dall'inizio dell'opera però si sono verificati notevoli ritardi, tanto che già dallo scorso anno l'Usl 24 aveva acquistato tutti gli arredi rimasti poi imballati e immagazzinati. Il centro, più volte richiesto dalle famiglie degli handicappati, potrà entrare in funzione subito.

Lavori in centro

Deviazioni per tram e autobus

Per i lavori di sostituzione dei binari con chiusura completa degli incroci via P. Micca ang. via XX Settembre e ang. via S. Tommaso e di via Cernaia tra pz. Solferino e cs. Siccardi, da domani per 40 giorni, saranno deviate le linee dei seguenti mezzi pubblici: 4, 12, 13, 15, 51, 52, 55, 56, 57, 57 sb., 59, 59 sb., 67, 68, 72, 72 sb.. Le linee 63 e 63 sb saranno provvisoriamente limitate in v. XX Settembre ang. v. Bertola.

Deviazioni provvisorie.

Linee 4 e 12 (per pz. Caio Mario) deviate per cs. R. Margherita, Giard. Reali, vl. 1° Maggio e Partigiani, pz. Castello, v. Lagrange, cs. Vittorio, v. XX Settembre, cs. Matteotti, v. Arsenale (per largo Donatori di Sangue); deviate per cs. Vittorio, vie C. Alberto e Po, pz. Castello, vl. Partigiani e 1° Maggio, Giard. Reali, cs. Regina.

Linee 15 (per Sassi), cs. Vittorio, vie C. Alberto e Po, pz. Castello, v. Po; (per Lesna), v. Lagrange, cs. Vittorio.

Linee 13 bus, 55, 56 (per pz. Campanella), da piazza Castello per v. Roma e Bertola, pz. XVIII Dicembre (Porta Susa); (per pz. Gran Madre) da v. Cernaia per v. S. Teresa, v. Roma, pz. Castello.

Linea 51 (per Porta Susa) da pz. Solferino per vie Botero e Bertola, pz. XVIII Dicembre.

Linea 52 (per v. Sciolze), da corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia prosegue l'attuale deviazione.

Linee 57, 57 sb., 68 (per S. Mauro) v. Bertola, S.Franc. d'Assisi, Milano, pz. Repubblica, cs. Regina (direzione v. Frejus), cs. Regina, pz. Repubblica, v. Milano, S. Franc. d'Assisi, Pietro Micca, pz. Solferino, cs. Re Umberto, cs. Matteotti.

Linee 59 e 59 sb (per Vallette), pz. Solferino, v. Botero e Bertola, pz. XVIII Dicembre.

Linea 67 (per pz. Arbarello), vie Botero e Bertola, cs. Siccardi.

Linee 72 e 72 sb. (per cs. Cincinnato) da pz. Castello per v. Roma, Bertola, cs. Siccardi; (per pz. Castello) da via Cernaia per v. Santa Teresa, Roma, pz. Castello.

BIANCA & **NERA**

Farmacie aperte oggi dalle 9 alle 19,30

Anglesio via Milano 11; Baima p.zza Rivoli, 11, Bernardi via Duchessa Jolanda 10; Chierici via Chiesa della Salute 105; Comunale n. 4 via Oropa 69; Comunale n. 8 c.so Traiano 24; Comunale n. 27 via San Paolo 49/F; Igea largo Toscana 50; Internazionale via Carlo Alberto 24; Lingotto via Nizza 354; Maria Cristina c.so De Gasperi 65; Monterosa c.so Giulio Cesare 158; San Salvatore via Nizza 27; Santi Cosma e Damiano p.zza Omero 16. Servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 la farmacia Boniscontro c.so Vittorio Emanuele 66.

Centri vacanza Fiat arrivati i bambini

La Fiat informa le famiglie che i bimbi dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Igea Marina e Castione della Presolana sono giunti regolarmente a destinazione.

I posti di lavoro offerti al Collocamento

Presso il cinema Massaua martedì chiamata per i seguenti posti a tempo determinato: 8 ex addetti assistenza; 4 operatori scolastici; 1 assistente domiciliare; 2 operatori di cucina; 15 fattorini; 1 dispensiere; 1 magazziniere; 4 magazzinieri di farmacia; 6 dattilografi; 6 educatori socio assistenziali; 9 assistenti sociali.
A Rivoli, sempre martedì alle 9 al Gioiello: 34 ausiliari, td; un coadiutore amministrativo, td; 8 ausiliari specializzati, td.

Volvera, sub stroncato da un infarto

Francesco De Nicolo, 33 anni, Volvera, è morto stroncato da un infarto durante un'immersione a Finale Ligure. L'allarme è stato dato da alcuni ragazzi di una colonia che hanno notato il corpo affiorare sull'acqua; inutili tutti i tentativi per salvarlo.

La fiera antiquaria ritorna a Venaria

Negozi aperti oggi nel centro storico di Venaria per la 2ª edizione della Fiera dell'antiquariato «Belle Epoque», con 90 bancarelle in piazza Annunziata. La fiera è dedicata al tema «Buone vacanze».

Centomila spettatori festeggiano al Colle la fantastica impresa di Chiappucci al Tour

In auto, a piedi e in bici Sestriere invasa dai fans

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Assaltata da ogni parte la montagna subì pazienza sino al mattino. Poi, cominciò [illegible] dire no. E, quando [illegible] sole [illegible] bello alto, respinse gli invasori bloccandoli nei luoghi dove [illegible] riusciti ad arrivare ingolfando in code mostruose migliaia di auto, caravan, furgoni. Poi, [illegible] la canicola, quando la situazione pareva ormai senza via d'uscita, d'incanto il blocco si sciolse. Tornò a formarsi a sera, a notte c'erano ancora ingorghi.

Così il Sestriere ha risposto all'assedio gigantesco degli appassionati di ciclismo richiamati quassù dall'evento storico del Tour: 40 anni dopo il trionfo di Fausto Coppi, il Colle è tornato a essere arrivo di tappa della corsa più f[illegible] del mondo.

Arduo calcolare l'entità della folla accorsa per vedere [illegible] acclamare il coraggioso, eroico Chiappucci o il nuovo [illegible] del sudore e della fatica che risponde al nome di Indurain. Decine [illegible] migliaia di persone, chi dice [illegible] mila, chi addirittura più di 100. Una marea, comunque, straordinaria.

Comincia a montare poco dopo l'alba. Da Pinerolo su per i tornanti che conducono a Fenestrelle e Pragelato compaiono i primi adoratori di Sua Maestà il Tour. Alle 8 la statale che da Torino porta a Pinerolo presenta un traffico molto più denso del consueto: così come inconsueto è l'alto numero di [illegible]rghe di altre province, molte quelle non piemontesi. Però, la [illegible] che va all'arrivo di tappa [illegible] si muove solo in macchina, tantissimi sono i ciclisti. Di ogni età. I più arrivano da Torino e dintorni, sono amanti della fatica su per questa salita scalata già innumerevoli volte. Però, ci sono [illegible] che gruppetti che [illegible] sono sciroppati centinaia di chilometri in pulmino, l'hanno parcheggiato a Villar Perosa, hanno inforcato le bici [illegible] se la sono sudata sino [illegible] Colle. Un gruppo viene [illegible] Piacenza, lo capitana Ezio Barilo, cinquantenne commerciante, gran tifoso di Chiappucci ma più ancora del ciclismo praticato in gioventù [illegible] adesso frequentato nelle [illegible]re amatoriali della domenica. Lui e i suoi cinque amici fachiri non [illegible] alla prima kermesse di questo g[illegible]: «Con la stessa combinazione pulmino-bici siamo stati al Monviso, per il Giro di quest'anno e dell'anno scorso, e qui quando vi ha fatto tappa il Giro».

Alle 10 [illegible] traffico è intensissimo, su per i tornanti è coda ininterrotta. A mezzogiorno, la coda s'inceppa, s'inizia il caos. I ciclisti, bene o male, continuano a salire, gli automobilisti restano ingolfati ad arrostire sotto il solleone. Nella trappola non finiscono solo gli adepti del Tour, ci sono anche ignari turisti diretti a Fenestrelle. L'ingorgo formatosi su in alto, con la velocità del fulmine si propaga a valle, s'estende sino a Porte, alla periferia di Pinerolo. Ormai, Sestriere è un miraggio. Caldo, stanchezza e delusione inaspriscono la marea bloccata. Però, producono anche il miracolo. La maggior parte decide di girare l'auto e tornare a valle. Così, nel giro [illegible] pochi minuti la strada ostruita [illegible] migliaia di carrozzerie si libera e i fortunati che sopraggiungono dopo le 14,30 possono salire con grande comodità. Solo negli ultimi [illegible] chilometri la carreggiata si restringe, su ambo i lati è [illegible] filare continuo di veicoli in sosta.

[illegible] [illegible] Sestriere: [illegible]que, auto e manco una persona. Ambiente irreale, aiutato dal silenzio profanato da ciò che sembra un sibilo di vento. E', invece, l'eco lontana del muggito della folla, assiepata [illegible] alla linea del traguardo, sotto le Torri e sparpagliata lungo i tornanti [illegible] sui prati verso Cesana.

Una moltitudine al sole da ore, dopo aver penato ore sulle strade o aver evitato tali pene con levataccia antelucane (quanti [illegible] saliti dalla Valle Susa sono [illegible] arrivati prima delle 11, poi la strada è stata chiusa dalla polizia). Della corsa la moltitudine sa poco, grazie al tam tam di voci sempre inesatte che s'irradia dalle radioline, o addirittura nulla: [illegible] [illegible] solo quando sfileranno i corridori. Di decine e decine di migliaia di person[illegible] gli informati sono unicamente le ridotte schiere che, sole permettendo, possono guardare il [illegible] maxischermo che irradia le riprese tv. Eppure, l'ambiente è di festa. Una f[illegible] che [illegible] viene guastata nemmeno dal pensiero delle incombenti «sofferenze [illegible] traffico» per tornare a casa. Non uno degli adoratori che [illegible] ne vada prima che l'epico Chiappucci, [illegible] tiranno Indurain e il vinto Bugno abbiano tagliato il traguardo. Poi, è di nuovo caos.

Claudio Giacchino

Bloccate le strade ingorghi paurosi E c'è chi si [illegible] messo in viaggio all'alba

Sestriere sommersa dalle auto e dai tifosi che hanno unito la voglia di ciclismo con quella di sole

---

Oggi [illegible] Vinovo

Purosangue e milioni nel Fia Day

Centosedici purosangue per 1200 milioni. Vinovo ospita oggi il più blasonato appuntamento della sua storia. Arrivano cavalli dall'Inghilterra, dall'Irlanda, dalla Francia, da Capannelle [illegible] da San Siro. In sella una selezione dei migliori fantini europei, [illegible] cominciare da Willie Carson, il jockey della regina Elisabetta.

L'occasione viene dal Fia Day, appuntamento annuale organizzato sotto l'egida del fondo per l'allevamento. Attraverso [illegible] particolare meccanismo di adesione fra i proprietari degli stalloni vengono raccolti centinaia [illegible] milioni, poi ridistribuiti ai proprietari. L'Italia ha scelto di farlo nel Fia Day. In programma 9 corse: due di gruppo 3 (St. Leger e Royal Mares, dotati di 164 [illegible] 132 milioni), [illegible] «listed races» (la Breeders Cup e la European Breeders f[illegible]d, ciascuna con 99 milioni) e [illegible] discendenti.

Nell'ambito d[illegible] manifestazione, inoltre, è prevista anche un'iniziativa benefica a favore dell'Anire: all'associazione nazionale italiana di riabilitazione equestre per gli handicappati saranno devoluti gli utili dei biglietti d'ingresso, di un'asta e della vendita di una riproduzio[illegible] del vincitore del St. Leger 1865, insieme a due cavalli da sella, completi di finimenti.

Guido Melzi d'Eril, amministratore delegato della Torinese, sottolinea l'importanza della manifestazione «che conferma la validità dei meeting, delle grandi giornate che raggruppano grandissime corse».

I favoriti (inizio ore 16). I. Rapidly, Trike Fire. II. Ancestral Dancer, Paparoga. III. Stuck, Vintage Only. IV. Defendant, Gierun. V. Blue Daisy, Polish Style. VI. Imco Lisi, Kracovia. VII. Japo, Silvernesian. VIII. Biylk, Super Actor. IX. Fair Titania, Crovis. (a. con.)

DOVE ■

a cura di Rocco Moliterni

Festival ■ Chieri

Sono due gli spettacoli questa sera in programma al Festival ■ Chieri. Alle 21,30 nel Cortile di San Filippo si replica «Dansò» nell'allestimento della compagnia Wells Theatre di Trinidad.

Alle 22,30 nel Cortile del Municipio la compagnia nigeriana Kakaaki ripropone «Muje-mujes (Sanguisuga).

Quattro le novità di domani sera. Alle 21,30 nel Cortile di ■ Filippo la compagnia statunitense «New York's one & Fabulous hot peaches» mette in ■a «Christopher Street Columbus». Alle 22,30 nel cortile del Municipio la compagnia tedesco-argentina Kulturetage propone «Columbus», alle 23 nell'area caselli la stessa compagnia mette in scena «Malinche», alle 23,15 in piazza Cavour è infine protagonista il gruppo francese le Ouatuor con «Violons Dingues». Ulteriori informazioni telefonando allo 011/94.11.462.

Cape Fear

Nick Nolte è ■ tranquillo avvocato con moglie un po' nevrotica e figlia adolescente, Robert De Niro ■ ex-galeotto psicopatico che gli sconvolge l'esistenza. Sono i protagonisti di «Cape Fear - Il promontorio della paura», il film di Martin Scorsese in programma questa sera, alle 22 all'Arena Metropolis in viale Boiardo al Valentino ■ Domani sera, sempre alle 22, si rivedrà invece la divertente commedia «Oscar - Un fidanzato per due figlie» dello specialista John Landis interpretata da Sylvester Stallone, Ornella Muti, Vincent Spano e Marisa Tomei. Il biglietto d'ingresso ■ 7 mila lire.

Opera Comique

Domani sera, alle 21,30, nel cortile di via Stradella 192, nell'ambito della rassegna dal titolo «Ridere all'aperto» ■ in programma lo spettacolo «Operi■ nell'allestimento ■ duo «Opera Comique». Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/48.41.43.

■

L'associazione Amici della musica ■ Grugliasco propone questa sera, con inizio alle 21, nella Sala Concerti dell'Associazione in via La Salle 2 un concerto del coro «Domaine Musiques», diretto da Bernard Dewagtere e Colette Blin. Informazioni più dettagliate allo 011/780.65.78.

Bergonzoni, nuova rassegna di spettacoli al Rignon

Metti una sera d'estate con i giochi di parole

«Anghingò» di e ■ Alessandro Bergonzoni apre domani sera, alle 21,30, il cartellone di prosa ■ Sere d'estate. Da anni ormai l'estate cittadina non aveva spettacoli teatrali all'aperto (parliamo delle compagnie di giro e dei grossi nomi, non di compagnie torinesi ■ di cabaret) ■ quest'anno ■ riprende alla chetichella con ■ poker di spettacoli: oltre a Bergonzoni si vedranno Luigi ■ Filippo, Ernesto Calindri e Glauco Mauri.

A ospitare gli allestimenti sarà il parco Rignon, dove si è appena concluso ■ Festival Torino Danza.

Il bolognese Alessandro Bergonzoni non ha bisogno di molte presentazioni: è ormai ■ re incontrastato in Italia dei monologhi non-sense e dei giochi di parole. Riesce con queste armi (tipo «Lascia l'ascia o accetta l'accetta») a suscitare il riso di ■ pubblico sempre più numeroso. «Anghingò» vede la regia di Claudio Calabrò.

Mercoledì ■ ■ giovedì 23 sarà invece la volta de «La ■ media del ■ buffone o del buffone re» di cui Luigi De Filippo ■ autore, regista e interprete (come vuole la tradizione di famiglia: Luigi è figlio di Peppino e nipote di Eduardo). «Si tratta - spiegano gli organizzatori - ■ una storia di commedianti che davanti al potere ritrovano ■ loro autonomia e la loro identità. Ricco di musiche e ■ canto, lo spettacolo ripropone la situazione del teatro che parla di sé ■ su di sé riflette e pensa».

Una caratteristica espressione di Alessandro Bergonzoni

Ernesto Calindri, ultra ottuagenario sempre sulla cresta dell'onda (uno che ■ sopravvissuto per anni rischiando imperturbabile la vita seduto a un tavolino in mezzo ■ traffico, complice ■ reclame del Cynar, ■ ha più nulla ■ temere) propone venerdì ■ un'antologia di brani più o meno classici: si va da Boccaccio ■ Indro Montanelli, ■ Lorenzo de' Medici ad Achille Campanile.

Martedì 28 e mercoledì 29 concluderà il poker teatrale «Il canto dell'usignolo», una scelta di brani scespiriani fra teatro e poesia a cura di Glauco Mauri, anche interprete accanto a Roberto Sturno. «La serata - assicura la compagnia - ■n sarà un recital convenzionale: i brani saranno legati tra loro sia da una scenografia espressamente concepita che da un'idea di drammaturgia che ripercorre le tracce della poesia dell'autore di Stratford».

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,30. Il biglietto di ingresso costa 10 mila lire. Ed ■ possibile acquistarlo in prevendita alla Vetrina per Torino, in piazza San Carlo 161. Telefono 011/5765.37.40. (r. mol.)

Marco Santi elogiato da Béjart

Un torinese alla corte dei grandi danzatori nel Teatro di Stoccarda

Diceva Maurice Béjart in una recente intervista: «Giovani coreografi? E' un panorama deserto. ■ quasi. Al Balletto di Stoccarda da Marcia Haydée c'è un giovane italiano straordinario; si chiama Marco Santi». E la prossima stagione in due diverse serate il Balletto ■ Stoccarda metterà insieme pezzi di Béjart e di Marco Santi.

E' torinese. E a Torino ha mosso i primi passi come allie■ della scuola del Teatro Nuovo prima di passare ■ Montecarlo, Nizza, e poi entrare al Balletto di Stoccarda, luogo magico per la danza dove si so■ rivelati i nomi di Kylian, Forsythe, Neumeyer. Ora tocca a lui. Com'è andata? «A Stoccarda per tradizione si ■ molto spazio ai giovani della compagnia che vogliono cimentarsi con la coreografia. Ho incominciato la scorsa ■gione con un passo a due ■ musica di Strawinsky. Poi ho fatto altri due lavori con più danzatori. Sono piaciuti ■ per il prossimo anno mi hanno commissionato ■ diversi balletti. Uno sarà addirittura un pezzo a serata intera: avrò come ballerine due stelle di Stoccarda, la grande Marcia Haydée e Susanne Hankes. Quello per la coreografia è un amore precoce, non solo perché Marco ha soltanto ■ anni, ■ perché quando partecipò giovanissimo al ■ di Losanna danzò ■ brano che ■ composto lui stesso.

Il ventottenne Marco Santi

Santi arriva dalla scuola accademica ma le ■ cose sono assolutamente moderne: «Non ■ posso più di punte, tutù delle ballerine e cose simili. Preferisco raccontare in danza atmosfere di oggi».

Anche quando balla preferisce i ruoli contemporanei: «La cosa che amo di più ■ la parte di Bim in "Gaîté Parisienne". Per le mie doti tecniche spesso mi affidano il ruolo dell'uccello azzurro in Bella Addormentata, ma io trovo ridicolo svolazzare per il palcoscenico ■ piume azzurre in testa».

Sergio ■

NOTTE ■

■

Lo abbiamo visto, ascoltato, applaudito più volte ma quanti ■ fossero ancora riusciti ■ presenziare a un suo intervento non musicale non devono perdersi l'occasione di assistere a «Non c'è gusto in Italia ■ essere intelligenti», ■ Freak Antoni. Lettura di un best seller scritto dal padre spirituale del Demenziale italiano, in programma all'«Ex Cava Rotunno» di Sant'Ambrogio, alle 21.

■ e jazz

Come da radicata tradizione domenicale pochi gli spettacoli dal vivo. Al «Moro's Pub» di Avigliana (corso Laghi 130, ■ 22), rock con i C'era L'acca. Folk piemontese, con canti e danze tradizionali, sul «Palco Verde» (piazza della Repubblica) di Chivasso con il gruppo «Tre Martelli». Nella stessa cittadina, «La Fenice» (via Torino 59), ospita il trio jazz di Giuliano Pescaglini, Roberto Petroli, Enrico Ciampini. Inizio alle ore21,30.

Gary Burton

Intenso il programma di domani. Allo «Stadio Comunale» (ore 21,30), nuovo appuntamento curato dall'Aics per «Sere d'Estate». Sul palco, per «Benny Rides Again», tributo all'era swing, il clarinettista Eddie Daniels insieme al vibrafonista Gary Burton in un singolare e «doveroso» omaggio ■ Benny Goodman. Con l■ Makoto Ozone al piano, Marc Johnson al basso e Martin Richards alla batteria. I prossimi live nell'impianto di corso Sebastopoli sono mercoledì ■ con Gerry Mulligan e Lee Konitz, giovedì ■ con Youssou N' Dour e lunedì 27 con la mitica Glenn Miller Orchestra.

Etno-rock

Vengono dalla Sicilia, si chiamano Kunsertu e sono ■ delle band italiane più rappresentative dell'etno-rock dialettale. Domani ■ ■ esibiscono a «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, ■ Moncalieri, ore 22,30), dove presentano in anteprima tutto il nuovo repertorio che sarà inserito nel ■ lp ■ prossima uscita.

Balena sul Po

Nessun allarme, i cetacei non sono ancora arrivati nel nostro fiume. «Balena sul Po» è il titolo ■ una iniziativa che debutta oggi ai murazzi di Lungo Po Cadorna con la musica latino-americana del dj Dinamita Sonora. Per domani reggae con Teredeni ■ Lion Posse (alle 22).

MANGIAR ■

■ cura ■ Edoardo Ballone

Nel centro cittadino

Coppe e coni ■a c'è pure il servizio snack

Ce ne sono due in città: una a Porta Susa, sotto i portici di ■ ■ Martino, e ■ in ■ Lagrange, con déhors, dove c'e■ Castagno. Iceblue è, al mo■, la gelateria fra le più «in», accontentando bocche golose ■ giovani e meno giovani. Ma attenzione, Iceblue propone anche piatti pronti ■ mezzogiorno ■ possibilità di pasta, risotti, arrosti freddi, prosciutto al melone o con l'ananas, insomma il classico repertorio per gli snack estivi.

E i gelati? Ce ■ sono di interessanti davvero, divisi tra quelli che sono i tradizionali coni e le coppe. Fra queste ultime la più cara ■ la Iceblue Fumé con zuppa inglese, crema, torrone, nocciole e frutta fresca. Molto coreografica, costa 11 mila. Quella che si paga di meno, invece, ■ la mista ■ 6000 lire.

I coni sono di tre tipi con prezzi che variano dalle 1500 alle 3500 lire. Frutta e yogurt sono i sapori dominanti, ma in questo periodo ■ di gran moda il gelato di soia: ipocalorico, senza zucchero ■ senza latte. Una specialità, questa, che coniuga la golosità con la voglia di tenersi ■ dieta (o per lo meno ■ fare finta).

■ Lagrange ■
Gelateria
e pranzo veloce
(sulle 15mila con bevanda)
Chiuso martedì
Tel. 011/54.43.50

A Collegno, Rivoli e Chivasso proiezioni di buona fattura

Di domenica, all'aperto

Fra i protagonisti delle pellicole lo spassoso cane chiamato Beethoven
Frattanto, a Rivalta, va verso la conclusione la rassegna «Luci nel parco»

All'insegna dell'evasione il cinema domenicale all'aperto alle porte di Torino. Contempla tre pellicole di produzione americana.

A Collegno, al parco Generale Dalla Chiesa, il mattatore è ■ spassoso ■ San Bernardo: il film s'intitola «Beetho■ », diretto dall'ex regista televisivo Brian Levant (lo stesso di «Piccola peste torna a far danni»), descrive le buffe vicissitudini della famiglia Newton alle prese ■ un nuovo amico a quattro zampe. Proiezione alle 22,15, ingresso 6 mila. A Rivoli, ■ Parco Salvemini, è di scena uno dei campioni d'incasso della stagione statunitense: «Hook - Capitan Uncino» del re Mida ■ Hollywood Steven Spielberg. La versione per il grande schermo della favola di Peter Pan ambientata ai giorni nostri si avvale di ■ ricco cast (Robin Williams, Julia Roberts, Dustin Hoffman, ■ Hoskins) e dei mirabili effetti speciali della Industrial Light & Magic di George Lucas. Unico spettacolo alle 22, ingresso 5 mila. A Chivasso, all'Arena Cinecittà, Kirstie Alley tradisce «disgraziatamente» il marito nella ■ dia «Scappatella con il morto» ■ Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Orario: 21,30. Prezzo: 5 mila.

Charles Grodin e il simpatico ■ chiamato «Beethoven» in una scena del film di Brian Levant

Le rassegne di Collegno e Chivasso propongono un film anche domani sera: rispettivamente il fantasy «Ghost» con Demi Moore e Patrick Swayze e l'apprezzato «Toto le héros» del belga Jaco Van Dormael. Si avvia, intanto, alla conclusione ■ Rivalta l'ormai tradizionale «Luci nel parco». Domani alle 21,30, nell'area dell'ex Monastero, viene proposto uno degli eventi italiani della stagione: «Il ladro ■ bambini» di Gianni Amelio. Ingresso a 6 mila lire.

Daniele Cavalla

GLI ■

Geova

Alle 15,30 a Leinì nella ■ delle Assemblee in via De Gasperi 26, conferenza di Giorgio Caminiti sul tema «Seguite la luce del mondo». E' per il ciclo d'incontri organizzato ■ distretto dei Testimoni di Geova «portatori ■ luce».

Museo ■

Rimane aperto per tutto ■ periodo estivo (compreso Ferragosto) il Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40. Inalterato l'orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì. All'interno è inoltre allestito il bookshop della Fabbri Editore con riviste specializzate, monografie, cataloghi e pubblicazioni italiane ■ straniere sulla storia dell'auto.

Concorso

La regione della Sassonia-Anhalt in collaborazione ■ ■ Centro Studienkreis (via Baretti 46), organizza il concorso «Vieni ■ Sassonia-Anhalt» rivolto agli studenti della scuola media superiore che potranno partecipare individualmente o come ■ con ■ progetto di manifesto e/o ■ una cartella stampa per la presentazione del Land tedesco come meta turistica. Il premio è un soggiorno studio di una settimana per circa 50 studenti. Informazioni allo 011/65.53.63.

■

Continuano le proiezioni video alla «Terrazza sul Po» in corso Moncalieri 18, sempre alle 21,30. Questa sera gli Amici del Fiume propongono ■ filmato su Praga, mentre domani ■ parlerà di Gran Paradiso ■ Castelli della Loira. L'ingresso ■ libero.

Concorso

L'associazione sportiva ■ culturale Colleretto Castelnuovo ha indetto il primo concorso fotografico «Scorcio d'estate in valle sacra». I lavori dei partecipanti, che devono pervenire entro il 19 agosto (Antonio e Franca Pappacena, via Castelletto ■ - Colleretto Castelnuovo) saranno esposti dal 22 agosto nel salone polivalente del paese. Quota di partecipazione ■ mila lire. Tel. 0124/69.97.60.

■ lago

Nel ■ di agosto a Candia riprende la rassegna di concerti «Sere sul lago» organizzata dall'associazione Contrattempo in collaborazione con il Comune. Il 1° agosto il soprano Cinzia Rizzone, accompagnata dall'Insieme Camaristico di Torino, eseguirà arie di Händel, Bach e Scarlatti. Inizio degli spettacoli alle 21,30, ingresso gratuito.

■

La Paul Zuni Production, vicolo ■ Lorenzo 1, è alla ricerca di giovani artisti, massimo 17 ■ni e con una buona conoscenza di ■ strumento musicale, da inserire in una formazione per spettacoli e manifestazioni nei teatri italiani. Informazioni più dettagliate allo 011/431.03.33.

■ stage

Da domani al 24 luglio lo studio Danceworks, in via Pietro Giuria 30/bis, organizza ■ stage-laboratorio di danza, musica e ritmi afrobrasiliani. E' tenuto dal ballerino Elisio Lucio Fernandes e dal percussionista Alex Rolla. Iscrizioni allo 011/66.99.128.

■

Sino alla fine di luglio si tengono all'associazione Danza 2000 i corsi-incontro ■ artisti come Don Marasigan, Elisi Fernandez, Daria e Pietro Mingarelli. Sedi degli stage Jdc, in corso Vittorio Emanuele 102, e Gym Studio, ■ via Carlo Alberto 29. Informazioni allo 011/54.96.43.

■ Lanzo

Oggi a Lanzo, ■ via Roma, ter■ edizione della manifestazione «Polenta in piazza», organizzata dall'Associazione Commercianti, dal Comune e dall'Azienda di Promozione Turistica delle Valli di Lanzo.

Gite

Il gruppo Giovani della Pro Natura, via Pastrengo 20, organiz■ gite in montagna. Telefono: 011/56.22.788.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri ■
Sede ■ 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

■ medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croci rosse, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno. 54.25.78 - 54.90.00
Casad 768.811 - 752.085
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.689
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 328.01.96
INFERMIERI
Asldo 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.16.20
Aldasoro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.88 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 66, 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), telefono 58.22.155
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amn■ International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 48.95.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ■ dal cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.025
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
■ a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.64; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, ■
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.26
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip. p. S. Gabr. da Gori■ Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo; str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; ■, z. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

■

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

VIGNALEDANZA '92: Prima assoluta. Solo per questa sera ore 21,30, Aterballetto in «Di qua di là del mare», musiche autori vari, coreogr. A. Amodio. Teatrino dell'Enoteca Vignale Off, Ore [illegible] Compagnia Virgilio Sieni Danza in «Studi sul giovane Amleto». Inf. tel. 0142 923.431 - 011 655.552.

RITROVI

BOROTALCO DANZE (v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore [illegible] orch. Showman. Ingr. libero
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e films per tutti con Franco Orsini.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): [illegible] 15,30 e 21 danze con Gruppo 5 con sorteggi e riduzioni.

MACUMBA (Pinerolo) - Ristorante - Pizzeria - Sala danze, tel. 0121/74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 881.4941 - 574.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

[illegible] E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Estate '92.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare [illegible]
Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Alace 8000

Giulia ha due [illegible]
di Bashar Shbib, con Daphne Kastner, David Duchovny (Usa '91) — Una donna in crisi sentimentale conosce un uomo attraverso una telefonata casuale e decide di lanciarsi nella relazione al buio. N.V. 1h 41' **Drammatico**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Alace 8000

E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Ore 16,30; 18,20 ultimo
Ingr. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
[illegible]. 547.007. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17,15 19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Cara [illegible] mi [illegible]oso
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza. N.V. 1h45' **Commedia**

Centrale ■
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,40 18,40/20,40/22,30
Ing. 10.000/Alace 8000

Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16,30/17,40/20/22,25
Ing. 10.000/rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisol per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17.15/18/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria. V.M. 14 1h41' [illegible]

[illegible]
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

L'uomo della porta accanto
di P. Hafter, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il caseggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell. N.V. 1h 53' **Nero**

Eliseo Grande ■
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000

Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola. N.V. 1h 45' **Documentario**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo Rosso ■
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000

La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare. V.M. 14 1h 35' **Drammatico**

Empire
p. Vel. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
[illegible].: 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10[illegible] 7000

[illegible]

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Or.: ap. 20,30, film 20,40/22,30
Ing. 10.000/7000

CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
[illegible].: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Alace 8000
Alace 6000 ult. spett.

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput ■
v. XX Settembre 16 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei. N.V. 1h 27' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

L'impero del crimine
di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi», Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M [illegible] [illegible]0' **Poliziesco**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16/20,30
Ing. 10.000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90) — Nel [illegible] giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Edz. integrale di 4h **Avventura**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10000

Le età di [illegible]
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Nuovo Odeon
v. Venaria [illegible]
Tel. 749.2362. Or.: 16 18,05/20,10/22,20
Ing. 10.000/rid. 7000

The Comm[illegible]
di A. Parker con R. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kersit (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni. N.V. 1h 25' **Comm. brillante**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
[illegible]. 532.448. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze non divideranno la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Reposi
v. XX Settembre [illegible]
Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow. con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 674.171. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 9000/rid. 7000

Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Ultimi giorni **Storico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Alace 8000

CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16,10 17,45/19,20/20,55/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Resa [illegible] conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Niente baci sulla bocca
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

■ **Locali clim[illegible]**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno [illegible]

Drive In
v. Borgovino ang. v. Venaria
Tel. 226.50.13

Johnny Stecchino - Le comiche 2 di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Rassegna cinematografica estiva
Lola Darling: Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lantori
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia [illegible]
Tel. 257.881

Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803

RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Biglietteria [illegible] 10-18,30) telefono 8815.241/242.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16-9-18/Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2/9 or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel.669.80.34.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529

Aperte le iscriz. alla scuola Teatro Sergio Tofano per adulti e bambini dai 5 anni per l'anno acc. 1992/93 con Mario Brusa, Anita Codroni, Giovanni Moretti, Stefania Rossico, Santo Versace. Lez. bisett. di 3 ore cad. per corso adulti, lez. sett. [illegible] corso bambini. Inform. e pren. 819.3529.

Stalker Teatro
Sere Comunali - v. T. Lanza 31.
[illegible]. tel. 787.117

Dal 26/7 al 2/8 ore 21,30 Stalker Teatro presenta nel programma del Festival di Avignone al Théâtre du Chene Noir lo spett. **Genere azioni** sintesi del prog. triennale work in progress. Regia B. Boccacini con P. Fauciglietti, R. Marsella, A. Rinaldi, Anna Rinaldi, E. Tancoo.

[illegible]

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Bigliett. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

[illegible]
v. Chiomonte [illegible]
Tel. 331.764

Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 462.343 - 488.676.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 698.5547

Dal 21/8 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92/93. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.438

Chierifestival '92. Ore 21,30 cortile San Filippo Wolls **Theatre in Danse**. Ore 22,30 cortile del Municipio Kakasid in **Muja-Muja**. Inf. e pren. 941.14.82/83.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3706

Coop. Il Granserraglio. Prossima apertura Cafè Procope. Per informazioni tel. 567.50.84.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 3ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre le «[illegible] di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Deusebio, Antonella Pagliotti e Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali alla cassa del Cinema Teatro.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Nuovo - Vignaledanza 92. Prima assoluta. A Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Aterballetto in **Di qua e di là del mare**. Mus. autori vari cor. Amedeo Amodio. Inf. tel. 011/669.0650

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Lunedì 20 luglio Assemblea Teatro presenta Teatro Modo Alecci in **Don Chisciotte della Mancia** ai giardini di via Piava 66 ore 21,30. Ingresso gratuito. Inf. e pren. tel. 77.10.225 - [illegible].13.127.

Teatro di Torino
[illegible]. Massaua 9
Tel. 795.803

Acqui in palcoscenico. Mercoledì 22 ore 21,30 Acqui Terme VII premio «Acqui Danza» a Ekaterina Maximova, Vladimir Dereviankо, Roberto Fascilla «Maratona d'estate» curata da Vittoria Ottolenghi. Inf. e prev. tel. 011/473.0189.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5785.3740

Domani lunedì 20 luglio Alessandro Bergonzoni in **Anghingò**, prevendite presso la Vetrina per Torino L. 10.000, tel. 011 5785.3740.

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123

RIPOSO

[illegible]tino [illegible]

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03

Ore 22 proiezione del film: **Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese con Robert De Niro, Nick [illegible], Jessica Lange (Usa 1991)

Cort. Alma [illegible]
Via Norberto Rosa 13/a

[illegible]

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Ore 22

Proiezione del film: **Il principe delle maree** di Barbra Streisand (Usa 1992) con Barbra Streisand e Nick Nolte

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502

Ore 22: proiezione del film **A proposito di Henry** di [illegible] Nichols (Usa 1991) con Harrison Ford e Annette Bening

Giard. di v. Piava
Via Piava 66

RIPOSO

Cascina Gi[illegible]
Via Guido Reni 114

RIPOSO

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri

Ore 21,30: **Musica per Camaleonti** d.j. Daniela Boni. Ore 22 cabaret Luciana Littizzetto in **Parlami d'amore Manu**

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Apertura ore 22.

Parco Europa
Cavoretto

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

RIPOSO

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Che ho fatto io per meritare questo?
di Pedro Almodóvar. [illegible].: 16; 18,10; 20,30; [illegible]

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.[illegible]
Tram 15

La città dei mostri, di R. Corman, or.: 16,10. **L'avamposto degli uomini perduti (Only the Valiant)** di G. Douglas (1951 - 105'), or.: 17,45. **Quaranta pistole** di S. Fuller, or.: 20,45. **I vivi e i morti** [illegible]. Corman, or.: 22,30.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Stop making sense di J. Demme, or.: 16,10-20,30; **True stories** di D. Byrne (1986 - 94'), or.: 16,10-20,30. **Metropolis** di F. Lang, con G. Fröhlic, B. Helm. Accomp. musicale dal vivo R. Padovan e A. Varaldo (tastiere), or.: 22,30.

LUCI ROSSE

A[illegible] v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Esperienze porno nella bottega del piacere** con Moana Pozzi e Cicciolina. Col Viet [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **La cosa che piace di più**, con Desirè Lane, Paul Tho[illegible] Col Viet 18 Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Desideri erotici mia moglie n. 2** con Ron Sezeny, Kara Lott. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Le perle erotiche di una moglie** con Tracy Lords, Ginger Lynn, John Leslie. Col. V. [illegible]. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Caldi contatti** (1ª visione). Con Annette Haven, Mary Van Cleef. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Stravaganze porno di una matrigna** con Tracy Adams, A. Gillis. Col. V[illegible]. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Nano super... Nei fiori i fiori del piacere.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA [illegible] v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Dentro la carne bollente**, con Amber Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3517. **The lady without limits** con S. Wood, J. Lanner. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Fermati o mamma spara
BARDONECCHIA
SABRINA: Capitan Uncino
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso [illegible] [illegible]
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Bolle di sapone.
CHIERI
MARILYN: La donna indecente
SPLENDOR: Piccola peste torna a far danni
CHIVASSO
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
[illegible] **D'ESSAI: Scappatella con il [illegible]**
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
[illegible]
[illegible] **L'impero del crimine**
[illegible] chiuso [illegible] ferie
[illegible] riposo
[illegible] **LUCE:** chiusura estiva
[illegible] **AL PARCO: Beethoven**
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO: riposo
S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Resa dei conti a Little Tokyo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Point Break
MONTANARO
VITTORIA: Cosce calde
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] e d[illegible]
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Resa dei conti a Little Tokyo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: [illegible] **Capi[illegible] Uncino**
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[illegible]
[illegible] **Rotta verso l'ignoto**
TORRE PELLICE
TRENTO: Detective con i tacchi a spillo
V[illegible]
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, [illegible]
19 — **Alba Parietti show**
19,30 **Antologia del Cetra**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Spiaggia insanguinata**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
[illegible] **Taxi**, telefilm
24 — **Li chiamavano i tre moschettieri invece erano in quattro**, film

Telecupole
17 — **Storia nella storia**, documentario
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
[illegible] — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 [illegible] **& Genny**, telefilm

Videogruppo
[illegible] — **La città domanda risponde il sindaco** (repl.)
16,30 **Uaut**, cartoni animati
17,30 **Rondine senza nido**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**, documentario
20,30 **Strada maestra**, film
24 — **Educazione sentimentale**, sceneggiato

Telecity
17,30 [illegible] [illegible] **e i pirati**, film
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'ultimo giorno d'amore**, film
22,10 **Una coppia per la tv**
23,10 **L'onda lunga**, film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **L'ultimo samurai**, [illegible]
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno scatto contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**

Telesubalpina
18 — **Arcipelago del Sahel**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Sulla strada di San Fr[illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film
[illegible] **Settegiorni**, settimanale
23 — **Il tappeto orientale**

Quinta [illegible]
15 — **Il caso Trafford**, film
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **L'arciere verde**, film
22 — **Campane a festa**, spettacolo

Telebiella
13,30 **Solletico estate**
19 — **Go[illegible] times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
[illegible] **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Tr[illegible] evangelico**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

[illegible] 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
21,06 **Un genio in famiglia**, film
22,44 **Silent force**, telefilm
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **L'uomo lupo**, film

G.R.P.
[illegible],30 **L'amore**, film
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il trovatore**, film
22,30 **Il paese dei campanelli**, operetta
23,30 **Non c'è tempo per l'amore**, film

[illegible] Canavese
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 [illegible]
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
19 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il [illegible] dell'occulto**
20,40 **Il paradiso [illegible] male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 [illegible] [illegible] [illegible] film
2,15 **Conviene far bene l'amore**

Telestudio
9,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Good Times**
12,30 **Campane a festa**, spettacolo
19,30 **He man**, [illegible] animati
0,45 **Rafting**, rubrica

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Monkey**, cartoni animati
18 — **Raples**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **La storia del generale** [illegible]
[illegible] **Corpo speciale**, telefilm
24 — **I [illegible]s**, telefilm

Tieffe 9
20 — **Crociera nera**, documentario
20,30 **Amore e petrolio**, film
22,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Torino musica**
24 — **Auto Midnight**

Tele Vox
18,30 **Sotto il cielo di Torino** (repl.)
19,30 **Tele Sera**
21,30 **Film**
23 — **Rubrica di case**
[illegible] — **Dan August**, telefilm

[illegible]
18,45 **Cyborg**, cartoni animati
20 — [illegible] **times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **Le dee del peccato**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
21 — **Il meglio di Romagna mia**
22,45 **Buonasera sindaco**
23 — **La dama rossa**, gioco sexy

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,25 **Colorado**, [illegible]
22,05 **Ordine e disordine**
22,45 **Tg Sera**
23 — **Oggi al Tour**, ciclismo
23.10 **Musica [illegible] Musica**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio [illegible] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-8 martedì-domenica [illegible] 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

[illegible]e Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [illegible]bauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-19; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale [illegible] 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or.: dal lunedì al [illegible] 10-18.

[illegible] [illegible] «Carlo Bi[illegible]scarotti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'[illegible] contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-[illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo [illegible] [illegible] Montagna «Duca degli [illegible]» (via Giardino [illegible] - [illegible]. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domeni[illegible] ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo [illegible] [illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono [illegible].1066): Chiuso luglio e agosto.

[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. L[illegible]. chiuso.

[illegible] Pietro Micca (via F. [illegible]ni 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

La celebrazione del Redentore targata Fininvest con ponte di barche, addobbi, fuochi artificiali

Canal Grande 5, nuova festa di Venezia

La città ricorda un voto fatto nel '500 contro la peste
Un amarcord con stilisti, attrici e re della finanza

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Correva l'[illegible] 1575 [illegible]hé Venezia fu colta tutta dal terribile flagello della peste» e la Serenissima divenne triste e muta come un cimitero: più di 50 mila persone morirono per l'epidemia. Poiché la medicina dell'epoca poco o nulla poteva contro il terribi[illegible] morbo, il Senato fece voto [illegible] costruire un Tempio [illegible] Redentore «al cessar del flagello». Nell'inverno dell'anno seguente la pestilenza finì, al Palladio fu dato l'incarico di progettare il Tempio all'isola della Giudecca e per ringraziamento il popolo andò in processione nel luogo dove [illegible]rebbe sorta [illegible] chiesa. Per facilita[illegible] l'accesso della gente, venne varato un ponte di barche dalla riva delle Zattere all'isola della Giudecca. Sono trascorsi più di quattro secoli ma la tradizione è rimasta immutata: il ponte di barche è sostituito da un più funzionale ponte Bailey, lungo 333 metri, eretto [illegible] Genio militare, ma la festa, segue l'antico cerimoniale.

Le cerimonie religiose della domenica sono precedute dalla «notte famosissima» della vigilia, in ricordo dell'arrivo dei pellegrini che venivano dalla terraferma e raggiungevano l'isola della Giudecca in barca. Poiché erano in massima parte contadini e non avevano troppa confidenza col mare, arrivavano già nel pomeriggio [illegible] sabato, preferendo non navigare la notte, e si «accampavano» con le barche tutto intorno all'isola, dando vita ad [illegible] festa agreste, [illegible] suoni, canti e grandi scorpacciate. Le barche, burchielli, tope, burci, peote, bragozzi, erano ornate [illegible] frasche e illuminate con torce, lampade a petrolio, candele. Negli ultimi anni, però, la festa aveva assunto un aspetto turistico che poco piaceva ai veneziani autentici, gelosi delle loro tradizioni: le antiche barche [illegible] sempre di meno, sfrattate da moderni cabinati, motoscafi scintillanti di cromature, grossi battelli affollati di turisti accorsi in [illegible] per assistere ai «foghi», i fuochi d'artificio che concludono la festa.

Quest'anno il Comune, con la collaborazione della Fininvest e l'aiuto di cinque sponsor (Swatch, Konica, Reebok, Imetec e Gillette), ha deciso di riportare la festa alla sua genuina tradizione. Sono stati distribuiti circa 20 mila addobbi per le barche e il regista Davide Rampello, cui è stato affidato il compito di realizzare la «notte dei fuochi», in omaggio alla tradizione oltre al mitico «galleggiante», grande zattera decorata con fiori e luci, ormeggiata davanti a Ca' Giustiniani e da sempre grande attrazione della festa del Redentore, ha ristrutturato quattro «teatri del mondo», costruzioni a pagoda o «gazebo» su pontoni dove la Serenissima riceveva gli ospiti illustri e che ieri sera, ormeggiati nel bacino di [illegible] Marco, hanno ospitato delle orchestre. Ma l'apporto più gran[illegible] l'hanno dato i veneziani, accorsi in gran numero sulle piccole barche che, una volta tanto, hanno occupato il bacino tenendo lontani i «ferri da stiro» traboccanti di turisti. Spiega l'antiquario Paolo Zancopè, Gran Priore della Compagnia [illegible] Calza «I Antichi»: «Non siamo contro il turismo, ma queste imbarcazioni così alte e grosse, impedivano la co[illegible] fra gli occupanti di sandoli e tope, fra burci e mascarete, togliendo [illegible] sale alla festa».

Il gran richiamo della «notte famosissima» sono stati il «trabaccolo», una barca di legno a due alberi che nel [illegible] veniva usato per il trasporto delle merci nell'Alto Adriatico, [illegible] le sette «peote sollazziere», ormeggiate in punti strategici dove si [illegible] esibiti mimi e suonatori, gruppi carnevaleschi, la donna mangiafuoco, un grande harem con odalische, eunuchi e giannizzeri. Accanto alle peote [illegible] barche degli spettatori e quelle degli ospiti illustri, come l'ammiraglio Mario Buracca, che nella prima fase della guerra del Golfo ebbe il comando delle nostre navi impegnate nel conflitto, che sulla [illegible] imbarcazione ospitava la contes[illegible] Lucia Zavagli Tito, il conte Girolamo Marcello Del Majno, Fulvia e Dino Sesani; il finanziere Orazio Bagnasco, con personaggi dell'alta finanza internazionale; Raoul Gardini con Luciana e Giulio Malgara. Assenti i politici, in laguna di questi tempi tira brutta [illegible] per loro, del mondo dello spettacolo si è vista Mara Venier, ospite della stilista Laura Biagiotti. Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest e Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia 80, hanno approfittato della festa del Redentore per assistere ai concerti della settimana musicale.

Francesco Forneri

Un'immagine della festa del Redentore che costituisce un momento di unione tra il sacro e il profano nella vita di Venezia. I fuochi artificiali illuminano la laguna

LE NOZZE DA FAVOLA

Gran folla per lady Helen

WINDSOR. Le [illegible] lady Helen di Windsor, figlia dei duchi di Kent, cugina ventottenne della regina Elisabetta, con l'antiquario Tim Taylor hanno ridato fiato ai pettegolezzi sui dispiaceri sentimentali di Carlo e Andrea. Tutti gli [illegible]hi dei curiosi era[illegible] puntati sugli ospiti. Andrea ha partecipato alla cerimonia senza la moglie Sarah, dalla quale è separato. Il principe si è incamminato verso la cappella a fianco di Carlo, mentre lady Diana teneva per [illegible] il principino Harry.

La principessa Anna, che si dice [illegible] intenzione di sposarsi con Tim Laurence, era invece accompagnata da Edoardo. Una folla di curiosi si è radunata [illegible] Windsor prima di pranzo. I più fortunati si sono assicurati i punti migliori lungo la strada che porta al castello. [Agi]

LA VERSILIANA

Ieri sera il recital

Con Battiato l'Oriente diventa musica

MARINA DI PIETRASANTA. E venne il giorno di Franco Battiato. Il cantautore siciliano, passato attraverso [illegible] mille esperienze musicali e approdato all'opera e al misticismo è stato il protagonista dell'appuntamento di ieri con La Versiliana, manifestazione culturale organizzata dal Comune di Pietrasanta.

Battiato ha raccontato a Romano Battaglia il suo «curriculum» di cantante [illegible] di misti[illegible]. Poi la sera, al centro del palco, ha proposto vecchi successi e nuovi motivi, interpretato lieder [illegible] autori classici come Brahms e Wagner.

Battiato [illegible] ritornato indietro nel tempo, raccontando i suoi inizi, ricordando i primi passi nel lavoro (faceva [illegible] magazziniere) [illegible] nel mondo della musica leggera (assieme ad Ombretta Colli).

Ha parlato di sé, del suo approdo alla musica mistica, alle tradizioni dell'Oriente. E ha presentato il suo ultimo libro «Tecnica mista su tappeto», molta filosofia e anche i testi dalle sue canzoni.

Con Franco Battiato sono saliti sul palco gli uomini dell'elisoccorso. Hanno raccontato le loro avventure al servizio della gente, la loro lotta quotidiana.

Oggi il caffè della Versiliana propone un appuntamento culturale: [illegible] tema del dibattito è «Tra Libri, sindacato e politi[illegible]. Ne parleranno Giorgio Benvenuto, Umberto Cuttica e Delfina Rattazzi.

MEDICINA

Appendicite in agguato nelle domeniche estive

SECONDO alcune statistiche i casi [illegible] appendicite acuta sono più frequenti in estate, e in giorni critici come la domenica e il lunedì, forse in rapporto con le fatiche dopo gite o gare sportive.

Nonostante sia una delle malattie più diffuse che si conoscano, l'appendicite sembra rimanere estranea alle ricerche ed al progresso della medicina moderna, come se fosse stata dimenticata. In realtà questo apparentemente umile soggetto proprio fermo non è. Si sono moltiplicati gli studi statistici, è iniziato l'uso degli elaboratori come aiuto alla diagnosi, si sono avuti progressi tecnici di varia natura. Il 10% dei dolori addominali dell'adulto sono dovuti all'appendicite acuta.

Recentemente in Francia sono state registrate tutte le operazioni chirurgiche effettuate durante le 24 ore di un determinato giorno, e nessuno si stupì che l'appendicectomia (asportazione dell'appendice) fosse largamente in testa, con oltre mille interventi. Più di 300 mi[illegible] francesi di ogni età sacrificano ogni anno la loro appendice.

Sono trascorsi almeno due secoli da quando furono descritti scientificamente i primi casi, e ancora adesso non esi[illegible] definizione chiara dell'appendicite acuta, e soprattutto una classificazione internazionale delle alterazioni istologiche, ossia microscopiche, riconosciuta da tutti. Una cosa sembra acquisita, almeno secondo gli anglosassoni: le appendiciti subacute e [illegible]iche [illegible] esistono, [illegible] se esistono a livello microscopico non giustificherebbero l'appendicectomia. Per quanto riguarda l'appendicite acuta, l'unica terapia è quella chirurgica, non conoscendosi cure mediche risolutive.

La frequenza con cui l'appendice si infiamma è dovuta probabilmente a molte cause, ma una delle più evidenti è che quest'organo è ricco di tessuto linfatico e presenta cripte e insenature che favoriscono il ristagno di materiale infetto.

Questo piccolo tubo cilindrico e flessuoso lungo in media una decina di centimetri è ricchissimo di batteri al pari dell'intestino cieco, [illegible] quale è appunto un'appendice. La fisiopatologia dell'appendicite è mal conosciuta, si può dire soltanto che [illegible] lesione della mucosa fa sì che i batteri presenti nell'interno attacchino la parete e vi penetrino. Le cause della lesione possono essere molteplici, fra cui alterazioni circolatorie, corpi estranei, parassiti.

I bambini ed i giovani costituiscono [illegible] maggioranza [illegible] sofferenti. La malattia è in rapporto con l'ambiente e il tipo d'alimentazione, i rurali sono colpiti [illegible] dei cittadini. Un traumatismo sull'addome, una camminata faticosa possono scatenare l'attacco acuto. Cause predisponenti possono [illegible] le infezioni gastrointestinali. Forse vi è anche una predisposizione congenita, come nel caso di quattro fratellini operati a breve distanza.

D'altronde l'appendice [illegible] organo capriccioso, può essere situato in qualsiasi parte dell'addome, anche a sinistra.

Per una diagnosi sicura non esistono [illegible] esame o un'associazione [illegible] esami sensibili e specifici, però esami complementari possono aiutare il clinico.

[illegible] conteggio dei globuli bianchi del sangue è uno di questi: nell'80-85% delle appendiciti acute il numero di essi è aumentato.

Vi sono poi gli esami radiografici e, ultima arrivata, l'ecografia, con la quale l'appendice, abitualmente invisibile quando è sana, diventa visibile in caso di appendicite acuta.

Quanto all'elaboratore, [illegible] anch'esso un sussidio poiché sulla base d'una ventina di sintomi indica la probabilità che realmente si tratti di un'appendicite acuta.

Le performances diagnostiche dell'elaboratore, senza dubbio inferiori a quelle del chirurgo esperto, potrebbero aiutare il medico generico fornendo un parere «chirurgico» importante per prendere [illegible] decisione.

L'intervento chirurgico, descritto per la prima volta dal famoso McBurney nel 1894, ha naturalmente acquistato via via affidabilità e sicurezza ottime. Oggi va affermandosi anche l'appendicectomia guidata dalla celioscopia, una tecnica che permette l'osservazione diretta della cavità addominale.

La chirurgia celioscopica è in questo campo ancora all'inizio: promettente, deve essere convalidata da studi rigorosi prima di trovare il suo posto nella pratica corrente.

Ulrico di Aichelburg

Saint Vincent, ha offerto 200 milioni a chi realizzerà un esperimento inattaccabile, vincendo 99 volte

Un fisico spegne le illusioni paranormali

«Tutto spiegabile», da Uri Geller al sangue di San Gennaro

SAINT-VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Il giornalista si stropicciò gli occhi [illegible] guardò ancora una volta la lettera che [illegible] davanti, indirizzata proprio a lui: sulla busta c'era il timbro postale di due giorni prima, sul foglietto piegato in quattro i numeri del lotto usciti ventiquattr'ore dopo. Il suo articolo fece il giro della Francia, [illegible] la gloria che ne ricavò durò assai poco. Il mittente si rivelò essere Henry Broch, un professore di Fisica dell'Università di Nizza [illegible] la vocazione dell'acchiappaimbroglioni, che aveva costruito il c[illegible] per impartire una lezione ai creduloni.

Due giorni prima dell'estrazione del lotto aveva spedito a se stesso una busta aperta, con l'indirizzo scritto su un foglietto adesivo di quelli che [illegible] staccano senza lasciare traccia. Il giorno dell'estrazione poteva quindi disporre di una busta con il timbro postale che gli serviva. Usciti i numeri, li aveva scritti su un foglietto e aveva intestato la busta a un giornalista del quotidiano di Nizza. Poi l'aveva imbucata nella cassetta [illegible] lettere del giornale, dove il postino scaricava due volte al giorno il suo sacco. Il resto era venuto da sé: una busta con il timbro di due giorni prima era diventata una lettera dal contenuto veramente prodigioso.

Henry Broch è a St-Vincent per il 4° Congresso europeo di Euroskeptis, un'associazione internazionale di scienziati e prestigiatori scettici sulle manifestazioni paranormali e impegnati a combatterle quando sconfinano nel plagio e nell'imbroglio. Ha addirittura consegnato a un notaio un assegno di duecento milioni per [illegible] esperimento paranormale di qualsiasi natura che superi l'esame critico del suo laboratorio. Finora si [illegible] presentate novantanove persone, ma nessuno si è ancora guadagnato il premio. Lui, comunque, non ha messo limiti di tempo e aspetta. Intanto studia i miracoli più celebri e ne divulga ai quattro venti i segreti più o meno ben nascosti.

Che il sangue di San Gennaro, ad esempio, sia un falso è stato dimostrato più volte. Broch, partendo proprio dal capodoglio, ottiene un blocco duro che, con [illegible] calore della mano, si scioglie esattamente [illegible] alla festa di San Gennaro: all'inizio solo in parte, con il globetto che galleggia. Poi anche questo residuo duro [illegible] trasforma e il tutto cambia colore.

Nel Museo Allard Piersson di Amsterdam c'è un vaso etrusco del IV secolo a. C. noto come vaso magico: l'acqua che esce dal suo beccuccio si trasforma infatti in vino, poi [illegible] nuovo [illegible] acqua. Il trucco è veramente banale: l'interno è diviso in due comparti e sulla parete che [illegible] divide [illegible] sono dei fori che si aprono e chiudono con [illegible] pressione delle dita...

L'archeologia ha scoperto il trucco grazie al quale le statue degli dei pagani parlavano. Alcune colonne del tempio erano cave e dentro ci passavano lunghissimi tubi costruiti con la trachea delle gru. Il sacerdote si installava comodamente a un capo e fa[illegible] arrivare la [illegible] voce all'altro, anche a distanze di decine di metri... Un tempio egizio di epoca romana ha offerto la prova sperimentale, ma la tecnica l'aveva già spiegata il filosofo Erone d'Alessandria (I secolo a. C.) nel suo testo di fisica arrivato fino a noi.

Un classico della letteratura extraterrestre è il cosmonauta maja di Palenque, in Messico. La lastra che copre il sarcofago sepolto in [illegible] delle piramidi del sito ha [illegible] decorazione scolpita che viene generalmente letta come un uomo alla guida di un razzo, con le fiamme che escono dalla coda. Broch ha smontato questa interpretazione - sbandierata [illegible]me la prova inconfutabile che gli Ufo sono stati sulla Terra e gli uomini li hanno visti - sostituen[illegible] con una più prettamente maja, ottenuta dal raffronto con altri bassorilievi rituali. Si tratterebbe infatti di un sacrificio umano al dio Sole, per propiziare il raccolto di granoturco.

Uno dei personaggi più controversi di questi anni è l'illusionista Uri Geller. Uno dei pezzi forti di Geller erano i cucchiai che si piegavano con la forza della [illegible]te e poi tornavano normali. In realtà, spiega Broch, si tratta dell'applicazione di un fenomeno fisico, studiato già trent'anni fa al Mit di Boston, noto come effetto di memoria di forma: alcune leghe - in particolare ferro-nichel e acciaio inossidabile - memorizzano una certa forma, che perdono [illegible] riacquistano secondo il calore cui vengono esposti.

Marina Verna

Uri Geller, illusionista sconfitto

Kronos denuncia

«C'è il [illegible] nel check-up in Adriatico»

BOLOGNA. La salute del mare Adriatico che bagna le coste dell'Emilia Romagna [illegible] buona, ma si tratta di un dato che forse non corrisponde alla realtà. La denuncia viene da Kronos 1991, associazione ecologista e pacifista, da anni impegnata nelle analisi delle acque fluviali e marine. Secondo Kronos si deve prendere atto con soddisfazione che la Regione Emilia Romagna è stata la prima ad inviare al Ministero della Sanità i risultati delle analisi delle acque costiere. Ma nello stesso tempo, avverte l'associazione, sembra che in molte località della Riviera Romagnola i campioni di acqua marina vengano presi dopo i frangiflutto. [illegible] il fatto venisse confermato, [illegible]tinua l'associazione, sarebbe [illegible] una gravità inaudita, in quanto la maggioranza dei bagnanti fa il bagno tra la spiaggia e le muraglie frangiflutto, dove l'acqua è bassa»

Ad Amsterdam

Oggi si apre la conferenza sull'Aids

AMSTERDAM. Alle soglie del duemila [illegible] persone colpite dall'Aids saranno più di [illegible] milioni: un numero maggiore dei morti, fra civili e militari, della seconda guerra mondiale. Su questo dato [illegible] confronteranno scienziati, operatori sociali, gruppi organizzati di sieropositivi [illegible] di ammalati nella ottava conferenza internazionale sull'Aids in programma da oggi al 24 luglio ad Amsterdam, in Olanda. Una città che ha sostituito Boston, sede originale della manifestazione, nell'ospitare la conferenza dopo che le autorità statunitensi hanno deciso di non rivedere la legge federale che nega l'ingresso negli Usa ai sieropositivi o a chi usi farmaci contro la malattia. Una specie di «cordone sanitario» che nel corso della conferenza dell'anno [illegible] a Firenze fu contestato non solo dagli scienziati - per la sua inutilità - ma anche da tutte le organizzazioni presenti. [Ansa]

Intervento a Genova

«Ricostruite» le gambe [illegible]

GENOVA. Un eccezionale intervento chirurgico [illegible] stato compiuto alla divisione di ortopedia [illegible] traumatologia dell'ospedale di Genova-Sampierdarena. Il primario, prof. Giuseppe De Miglio, ha «ridato le gambe» ad una signora di 69 anni, per mesi immobilizzata in un letto e ora in grado di camminare. L'operazione, durata due ore e mezzo (e che ha un costo superiore ai 30 milioni) [illegible] stata effettuata mesi addietro, ma solo ora, constatata dopo molti accertamenti la «stabilizzazione», è stata resa nota. La signora aveva manifestazioni metastatiche ai due femori: il destro con frattura patologica. In una gamba sono stati innescati anca, ginocchio e femore. La protesi è di titanio [illegible] leghe speciali, secondo un progetto fornito all'industria da un tecnico austriaco, il dott. Kotz. L'altra gamba, svuotata dalla metastasi, [illegible] stata «riempita» con cemento acrilico. [g. co.]

Iniziativa del parroco di un paese della Liguria

Canonica messa all'asta per restaurare la chiesa

IMPERIA. Ha deciso di vendere la canonica per ottenere fondi che servano a restaurare un santuario, che sta cadendo a pezzi. L'iniziativa è stata lanciata a Cervo, caratteristico borgo sulla Riviera di Ponente, ma ha incontrato le resistenze degli amministratori comunali, in particolare del vicesindaco.

Il sacerdote, don Maurizio Massabò, ha persino fatto pubblicare un annuncio su una rivista nazionale che parla di turismo, alla ricerca [illegible] acquirenti [illegible] l'edificio. Importo base: un miliardo e 30 milioni. Immediata la replica del vicesindaco, il pidiessino Vittorio Desiglioli: «La [illegible] del parroco era stata acquistata dai cittadini che l'avevano donata alla Chiesa. Deve quindi restare un bene a disposizione della collettività».

Don Maurizio ha deciso di mettere in vendita lo stabile, che risale al periodo barocco, per ricavare fondi da destinare ai restauri della Chiesa cosiddetta «dei Corallini», sul cui sagrato, ogni anno, si svolge il Festival cameristico, una rassegna [illegible]icale [illegible] livello internazionale. Il Santuario, che risale al XIX secolo ed è stato edificato grazie alle offerte dei pescatori di corallo, è in [illegible] di degrado [illegible] necessita di interventi urgenti. In particolare, tetto e strutture portanti mostrano i segni del tempo. Afferma il sacerdote: «Non ho ancora ricevuto nessuna proposta interessante. L'iniziativa [illegible] stata comunque intrapresa dopo aver ottenuto [illegible] per[illegible] Consiglio di amminii[illegible] della diocesi di Albenga e Imperia, presieduto dal vescovo Mario Oliveri». Il Comune, pur di [illegible] perdere quello che viene considerato un patri[illegible] pubblico, ha contattato il parroco, proponendo uno scambio: la canonica al posto di due alloggi. La differenza verrebbe coperta in seguito. [m. ve.]

Cinque anni di corso per diventare esperti di restauro

A Stupinigi l'università che laurea falegnami

I «minusieri», gli artigiani del legno della tradizione piemontese, avranno la loro università. Nascerà all'interno del castello Stupinigi, nel «Castelvecchio» proprietà dell'Ordine Mauriziano. Un centinaio di allievi studieranno falegnameria con indirizzo restauro, un corso della durata di cinque anni, aperto a chi è possesso della licenza media.

L'iniziativa è partita responsabili dell'«Antica Università dei minusieri», fondata nel 1637: «La tradizione legata all'artigianato del legno sta lentamente scomparendo - afferma presidente dell'Antica Università, Mario Matta - soffocata dalle lavorazioni industriali. Noi vogliamo salvare un pezzo importante della storia piemontese».

Non per nulla, a Stupinigi verrà spostato anche il Museo dei minusieri, che accoglie oltre duemila attrezzi di tutte le epoche, attualmente ospitato in un sottoscala della chiesa di Santa Maria, a Torino.

Quando cominceranno i corsi? «Stiamo definendo i particolari dell'operazione con la Regione, il Comune di Stupinigi e l'Ordine Mauriziano - dice il vicepresidente dell'Antica Università, Ambrogio Allemandi -, se le andranno per il verso giusto, già ad ottobre».

A Stupinigi s'imparerà l'arte del restauro, tralasciando discipline come scultura e intarsio, che già si possono seguire pres la scuola San Carlo (il corso dura due anni), per colmare la carenza di professionisti del restauro esistente nella nostra regione. Spiega Allemandi: «Sono pochissimi quelli bravi. A Torino ne rammento addirittura solo uno, Luigi Brogi». E aggiunge: «Tanti eseguono restauri, senza avere le capacità e le conoscenze con il rischio danneggiare mobili preziosi».

selezione degli insegnanti, di è ancora da stabilire il , sarà estremamente rigorosa. Gli studenti trascorreranno a scuola buona parte della giornata: molto tempo verrà dedicato alle esercitazioni pratiche.

I «minusieri» del domani saranno ospitati in alcuni locali del Castelvecchio

Pinerolo, il legno sarà «doc»

Nasce il marchio di qualità per i prodotti dell'artigianato

Nascerà il «marchio di qualità artigiana del Pinerolese» che viene rispolverato dallo staff locale dell'associazione di categoria Cna, dove sottolineano che «l'obiettivo la valorizzazione, lo stimolo e la qualificazione della produzione artigiana in un momento di crisi economica locale fortemente recessivo».

L'occasione sarà offerta dalla sedicesima edizione della Mostra-mercato dell'artigianato del Pinerolese che dal 29 agosto al settembre, mobiliterà Pinerolo nel suo più rilevante appuntamento annuale. «Il trampolino per rilanciare quest'idea potrebbe essere il convegno di settore che intendiamo realizzare nell'ambito della manifestazione», dicono gli organizzatori della rassegna.

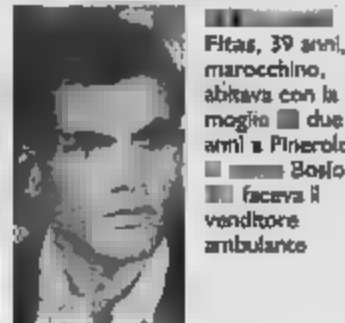
Sul pi pratico, la proposta potrebbe concretizzarsi la concessione del marchio in uso per un certo numero di anni a quegli artigiani in grado di superare il vaglio di un'apposita commissione.

«I nostri artigiani hanno un ottimo prodotto, ma non sviluppano alcuna forma di marketing - osserva Mauro Prot del Cna -; con una produzione garantita marchiata si potrebbero ricercare nuovi sbocchi di . Oltre al legno, in valle lunga tradizione hanno la lavorazione della pietra, la trasformazione della flora alpina, la forgiatura dei metalli, la bigiotteria, la fabbricazione delle pipe, la lavorazione del vetro, la .

Le vittime sono cittadini stranieri

Due

Due morti e un ferito gravissimo. E' questo il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'al sera, poco dopo mezzanotte, sulla strada che unisce Buriasco a Pinerolo. Due le auto coinvolte: una Peugeot e un Bmw con a bordo cittadini nazionalità straniera. Nello scontro morti: Leonardo Candido, 27 anni, residente a Buenos Aires, e M'Hammed Fitas, anni, marocchino, abitante insieme con la moglie a Pinerolo in corso Bosio 39. Alle Molinette si trova Leonardo Staltari Roque, Vigone: lavora in un allevamento di cavalli.

L'altra notte l'argentino e il marocchino stavano rientrando a Vigone dopo aver trascorso la serata insieme in un locale della zona: la Peugeot guidata dal marocchino - venditore ambulante noto in perché proponeva la propria merce parlando in dialetto piemontese - che viaggiava direzione Pinerolo ha improvvisamente invaso la corsia opposta. L'urto è stato violentissimo e le conseguenze dello scontro sono state accentuate dalla velocità eccessiva due mezzi.

Per estrarre i feriti dalle lamiere sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco. Vana per automobilisti la corsa all'ospedale: quando l'ambulanza della Croce Verde è entrata al pronto soccorso, per loro non c'era più nulla da fare.

Fitas, 39 anni, marocchino, abitava con la moglie due anni a Pinerolo Bosio faceva il venditore ambulante

Era di Volvera

Sub ucciso da infarto a Finale

Un sub di Volvera stato stroncato un infarto durante un'immersione a Finale Ligure, dove si trovava in vacanza con la famiglia. fatto è accaduto ieri nella prima mattinata.

A dare l'allarme sono stati alcuni ragazzi di una colonia marina che hanno scoperto, a pochi metri da riva, sulla spiaggia di Finale, corpo privo di vita di Francesco De Nicolo, anni, nativo di Terlizzi (Bari) ma abitante a Volvera in via Venezia 6.

L'uomo, che indossava la muta da sub, morto probabilmente in seguito a malore che lo ha colpito mentre era in immersione.

La perizia del medico legale e i primi accertamenti dei carabinieri Finale Ligure confermano che il decesso è dovuto a cause naturali, forse a un infarto. A segnalare ai carabinieri e alla Croce Bianca la presenza del cadavere (il de era avvenuto da alcune ore) sono stati alcuni giovani bagnanti della colonia «Bergamasca» che si trova a levante del porto turistico di capo San Donato.

L'uomo indossava la muta, sulle spalle aveva la bombola d'ossigeno, tra le mani un retino.

Il corpo stato trasportato all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Soltanto nel pomeriggio di ieri i carabinieri sono riusciti a rintracciare i parenti di Francesco De Nicolo. Alle 15,30 si presentata all'obitorio la figlia.

Nella mattinata era stata rintracciata l'auto del turista, una Fiat «Ritmo», posteggiata sulla via Aurelia.

De Nicolo, assieme alla famiglia, era ospite da alcuni giorni un campeggio di Finale Ligure. Appassionato di immersioni, allontanato ieri mattina di buon'ora dal campeggio, aveva preso - come al solito - tutte le precauzioni, ma non ha potuto fare nulla contro l'infarto, sopraggiunto proprio in fase di immersione.

Il colpo a Chieri

sparite per

Matasse di stoffa per un valore di 900 milioni sono il bottino un furto compiuto a Chieri, all'azienda tessile Fil dei fratelli Vasino, in corso Torino. La banda dei soliti ignoti entrata in azione a notte fonda, ha agito indisturbata svuotando il magazzino sprovvisto di antifurto impossessandosi di un camion carico di filati lavorati, destinati all'esportazione.

E' toccato al custode dello stabilimento dare l'allarme al mattino.

Un colpo eseguito professionisti, a perfetta conoscenza della piantina dell'azienda e dei suoi punti deboli. La Fil dà lavoro un'ottantina di dipendenti.

Era atteso da 5 anni

Collegno, aperto

Dopo cinque anni è stata completata la costruzione del Centro socioterapico per handicappati di piazza Avis a Collegno.

La struttura è grado di ospitare una trentina di disabili, divisi tra il Centro diurno e la Comunità in funzione 24 ore su . Il Centro ristrutturazione dell'ex cascina dell'Ospedale Psichiatrico e i lavori sono costati 1 miliardo e 300 milioni. Dall'inizio dell'opera però si verificati notevoli ritardi, tanto che già dallo scorso anno l'Usl 24 aveva acquistato tutti gli arredi rimasti poi imballati e immagazzinati. Il centro, più volte richiesto dalle famiglie degli handicappati, potrà entrare in funzione subito.

PROVINCIA

S. Benigno, il parroco

Don Cesare Gallo è nuovo parroco di San Benigno. Sostituisce don Piergiorgio Debernardi, nominato vicario generale.

Banchette, precipita dal balcone e muore

Eglè Onesti, 94 anni, via Castellamonte 42, è morta ieri pomeriggio cadendo dal primo piano della abitazione. Vedova, la donna abitava con la figlia Monica, anche vedova.

training autogeno

S'iniziano domani, alla scuola media Saudino, i corsi di training autogeno, psicoanimazione, baby play, danza libera e ginnastica dolce per adulti. I corsi proposti gruppo «Idee» durano settimane.

Moncenisio, oggi «Festa 'alpage»

Ai duemila metri del colle del Moncenisio oggi tradizionale «Festa de l'alpage», organizzata dalle Pro loco dei Comuni di Novalesa e Lanslebourg. Il raduno è fissato per le 9 intorno al lago. Alle 10,30 il cardinale Du celebrerà la Messa, quindi esibizione dei gruppi folkloristici di La Loggia, Meribel, Bruino e Grenoble.

Giaveno, salvato da due

Il tempestivo intervento di due carabinieri ha salvato la vita ad Antonino Solvagione, 48 anni, coadiuvante di un bar a Ponte Pietra di Giaveno. Vilma Ferraud Cion, 39 anni, titolare del bar «Romina», al suo risveglio scorto in cucina dei biglietti che potevano far supporre un insano gesto parte del convivente. S in cantina ha trovato la porta sbarrata: immediato l'intervento dei carabinieri Vincenzo Parasiliti e Daniele Morabito, che riusciti a salvare l'uomo

Volpiano, maxi pesce siluro

Nel laghetto artificiale La Lenza è stato catturato un siluro» della lunghezza di un metro e 93 centimetri, che ha fermato l'ago della bilancia su 66 chilogrammi.

LE TV PRIVATE

Retedue

7 - Notiziario
7,30 Vendite commerciali
13,45 Federazione Commercianti
14 -- Crime story, telefilm
15 — Ninja Hitman the cobra, film
16,30 Vendite commerciali
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Federazione Commercianti
19,45 Cristo speranza del mondo
20 — Taxi, telefilm
20,30 Spiaggia insanguinata, film
22 -- Crime story, telefilm
22,45 Taxi, telefilm

Rtp Messina

[illegible] - Una pianta al giorno, rubrica
12 - L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto oggi [illegible] non stop
13 — [illegible] straordinaria storia d'Italia, documentario
14 - Rtp giornale
14,30 Gli amanti latini, film
17 -- Storia nella storia
18 - Cartoni animati
19 — Auto oggi motori non stop
20,10 [illegible] giornale
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia
22,45 Rtp giornale (replica)
23,15 Una bruna indiavolata, film

Sesta [illegible]

9,10 Film (r.)
11,25 Parliamo di...
14 — Film (r.)
16,45 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggì
20,45 Soldi senza fatica, film
22,50 Oroscopo di domani
23,15 Festa di scapoli, film
1,30 Non stop films

Teleregione

9 — Heckle e Jeckle, cartoni animati
10 — TRS commerciale
18 — Arte moderna, documentario
19 — Good time, telefilm
20 -- Arte marziale, film
20,30 Battaglia a Fort Apache, film

Teleregione PA

9,30 Cartoni animati
10 -- Asta video sell
24 — Tarzan e la dea verde

TV 8

9,30 [illegible] commerciali
10,30 Telefilm
12 -- La lunga ricerca, telefilm
[illegible] -- Rotta a [illegible]
14,05 Dancing Days, tn.
17,30 Cartoni animati
18 -- Vendite commerciali
19,05 Telefilm
20 — Cinerubrica
20,30 Film
22,15 Telefilm
23 — [illegible]

Telejonica

8,15 Tg, notiziario
8,30 I racconti della frontiera, telefilm
9,15 Scatola magica
10,15 Storia di una guerra, documentario
12,30 Grand hotel, film
14,30 Opinioni leader
16,50 Barriera invisibile, film
19,15 La famiglia Holvak, miniserie
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Obiettivo bikini, film
22,10 La voce della [illegible]
22,15 Piazza Montecitorio (r.)
22,45 Un pizzico di..., taccuino di Telejonica
23 - Opinion Leader
23,50 Avvenire domani, film
1,45 Un pizzico di..., taccuino di Telejonica

Tele Scirocco TP

9,30 Cinquestelle in regione, attualità, informazione, incontri
12 - L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto oggi: motori non stop, rubrica di motori
13 -- Storia d'Italia, documentario
14 - Arcobaleno: notizie di tutti i [illegible] lori, settimanale di attualità del TSI
14,30 Pomeriggio insieme, rubrica
18,30 Storie nella storia, «I castelli»
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 [illegible] [illegible]lia
22,30 Il difetto di essere moglie, film
0,30 Programmi non stop

TGS [illegible] 7

8,10 Vendite commerciali
13,30 Rotocalco rosa, rubrica
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Usa today, rubrica
14,35 Vendite commerciali
16,40 [illegible] Ton Ton il cane [illegible] salvò Hollywood, film
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 La baia dei delfini, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 La furia dei barbari, film
22,40 Notiziario, 4ª [illegible]
[illegible] Una coppia per la tv
23,50 Notiziario (r.)
24 L'onda lunga, film

[illegible] Odeon

7 Vendite commerciali
13 - New transformers, cartoni animati
13,30 Little Wizard, cart. animato
14 -- Oirall, candid camera
14,30 Fifty Fifty, telefilm
15,30 Shannon, telefilm
16,15 Ettore Fieramosca, film
[illegible] - Navy, telefilm
19 - Vendite commerciali
[illegible] [illegible] Man, cartoni animati
20 Biancaneve a Beverly Hills, tf
20,30 [illegible] storia di [illegible], sceneggiato (1ª parte)
[illegible] Dietro le quinte
23,30 Il clan del quartiere latino, [illegible]
1,15 Vendite commerciali

TRM ODEON

Gino Cervi [illegible] Ettore Fieramosca

Va in onda alle 16,15 «Ettore Fieramosca» [illegible] Alessandro Blasetti con Gino Cervi, Elsa Cegani. La storia del cavaliere di ventura e della famosa disfida di Barletta fra italiani [illegible] francesi

Telecolor

6,30 Commerciale
13,30 Giacomini, cartoni an[illegible]
13,45 Speciale spettacolo
14 Zulù, film
16,15 Commerciale
[illegible] Cara dolce Kioko, cart. animato
19 Ken il guerriero, cartone animato
19,45 Helem
[illegible] Cara dolce Kioko, [illegible]
20,30 Il sogno del potere, [illegible]
[illegible] Le dolci signore, film (V. M. 14)
1 — Andiamo al cinema

Teleacras AG

14,15 Telefilm
14,30 VG Pomeriggio
15 — Telefilm
17,15 [illegible] Pomeriggio
[illegible] Telefilm
19,10 Taxi, telefilm
20,10 VG Sera
20,40 Il paradiso [illegible] male, teleromanzo
22,15 [illegible] Sera
22,45 Crime story, telefilm
0,15 VG Notte

Sicilia 1

8 - Telenovela
9 -- Film
11 — Speciale arte
11,30 Film
13,30 Cinemania
13,30 America di notte, film
15 - Dragnet, telefilm
15,30 Telenovela
16,30 Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Telefilm
20 -- Cinemondo
20,30 Spiaggia insanguinata, film
22 — Dragnet, [illegible]film
22,30 Film
24 — Crime story, telefilm
1 — Film no stop

Video Mediterraneo

10 — Bazar
13,30 Cartoni animati
14 — Frontiera, sceneggiato
16 — Telefilm
16,30 Bazar
[illegible] Vietato ai maggiori
19,45 Videogiornale
20,30 Film
23 — Videogiornale
23,30 Film

Telerent-Tivuitalia

9 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
9,30 Trotter rubrica ippica
10 — Telefilm
11 -- Vendite commerciali
14 — Telefilm
15 -- Vendite commerciali
16,30 Film
18 — Lobo, telefilm
19 -- Opinion leader
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Il paradiso del mare, film
22,30 Febbre da cavallo, rubrica ippica
23,15 Crime story, telefilm
24 - Dragnet, telefilm
0,30 [illegible] [illegible] [illegible] nero, film

Antenna [illegible]

8,30 Super Kid, cartoni animati
[illegible] Vendite commerciali
10 — Casale & Company, telefilm
11 — Fuga in montagna, documentario
13,30 Catch the catch
14,30 Il prigioniero di Zenda, film
17,30 Cartoni animati
18 — Love Story, telefilm
[illegible] -- Super Kid, cartoni animati
19,10 Tgg special
19,30 Andiamo al cinema
20,35 L'ultimo Samurai, telefilm
21,30 Ci rivediamo, spettacolo
22,50 Lui lei e gli altri, telefilm
23,20 Tgg special
23,55 [illegible]
0,25 Andiamo al cinema
0,30 Il terrore corre sul filo, film

Vuelle [illegible]

12 - L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
12,30 Auto oggi: motori non stop, rubrica
13 — La storia d'Italia, documentario
14 — Esploriamo: come e perché, rubrica
14,30 Film
16 -- Cartoni [illegible]
17 — La storia nella storia
18 — Vernice fresca
19 -- [illegible]
[illegible] Diamanti, sceneggiato
21,30 Ciao Italia, rubrica
22,30 [illegible]

TSB-T. [illegible] Bro.

8 — Cartoni animati
9 — Documentario
11 — Sara gioielli
12 — Film
14 — Rubrica religiosa
15 — Vendite commerciali
17 — Sara gioielli
17,30 Vendite commerciali
[illegible] Cartoni [illegible]
[illegible] Documentario
[illegible] Vendite commerciali
20,30 Film
22,30 [illegible]rio
24 — Programmi non stop

RVC Videocalabria

7 — Video giornale
7,20 Cartoni animati
14,30 Fifty-Fifty, telefilm
15,30 Shannon, telefilm
16,15 Ettore Fieramosca, film
18 — Navy, telefilm
19 - Video Giornale
20,30 La storia di David, miniserie
23,30 Il clan del presidente, film

Antenna Sicilia

7 — Proposte commerciali
12 — L'uomo che parla ai cavalli, film
12,30 Auto oggi motori non stop
14,30 Sicilia Uno
16 -- Proposte commerciali
17 -- Storie nella storia «I castelli», doc.
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia
22,15 Siciliasera
22,35 Film
0,15 Sicilianotte

T.R.M.

12,30 Agente Pepper, telefilm
14,30 Amore e rabbia, film
16,15 L'avventuriero di re Artù, film
18 - Lobo, telefilm
19 - Adam 12, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20,30 Il paradiso del male, [illegible]
22,50 Crime story, telefilm

Telespazio

13,45 Redazionale
14,15 Promozionali
[illegible] — Motori non stop, rubrica
18,30 Telefilm
20,30 Film
22 — Telefilm
23 — Film
0,30 Film
2 — [illegible]
2 — Telefilm
2 — Film

TVA Agrigento

10,50 Love story, telefilm
13,15 Catch the catch
14,15 Il prigioniero di Zenda, film
16,10 Trinacria verde
16,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
18,05 Love story, tele[illegible]
20,30 Samurai, telefilm
22 — Tuono blu, telefilm
23,55 Sportime, rubrica
1,05 Scarpette rosse, telefilm

[illegible] 7

13,30 Won ton ton, il [illegible] che salvò Hollywood, film
15,45 Commerciale
16 - Robin Hood e i pirati, film
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 L'ultimo giorno d'amore, film
22,10 Una coppia per la tv, show
23,10 L'onda lunga, film
1 — [illegible]

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.856 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, [illegible] 21.604. Or.: 16/18/ [illegible] Cinema-Teatro. Ing. 7000; rid. 5000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805, Or.: 16/18,20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.790. Or.: 16 20,20/22,30 - Cineforum
[illegible]detto il giorno che t'ho inco[illegible] — [illegible] con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dello stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Argentina — v. Vanasco 10, Or.: 20,45/22,45, Ing. 4000; rid. 3000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — Thriller

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 17,45/21 — [illegible] ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, [illegible] 606.471, Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, [illegible] 502.690, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 17 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 17/18,45/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — LOCALE RISERVATO

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417,064 Dom. ap. 15, Or.: 18/20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible], Or.: 17,30/19,30/21,30 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.285, Or.: 17/20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Il fantasma dell'Opera — [illegible] Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' — Horror

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III — di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al [illegible] Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' — Fantastico

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98. Dom. ap. 15, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 18/20,10/22,30 — [illegible] STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Analisi F[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Arena Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub 92. Ing. 6000
[illegible] pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68. [illegible]: 16 17,35/19,10/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena [illegible] — (Pallavicino), Or.: 21/23,15
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per [illegible] di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

Arena Odeon — (Mondello), Or.: 21,15/23,30
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Lux — v. F. P. [illegible], Tel. 302.351, Or.: 17,30/20/22,30 — [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h[illegible]' — Commedia

[illegible]

[illegible] — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17,30/19,15/21/22 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 16/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausto Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Bencivenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 88.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI ALCAMESE [illegible] JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS[illegible] MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. Seminario di chitarra tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 16 alle ore 20.

[illegible]TENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: venerdì 28 agosto: Concerto, Orchestra Internazionale d'Italia, direttore: Luciano Berio, sassofonista: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orchestra, direttore: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4 settembre: Concerto, Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7 settembre: Concerto, The Israel Chamber Orchestra, direttore-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8 settembre: Concerto. The Israel Chamber Orchestra, direttore-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13 settembre. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: [illegible] Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Direzione musicale: Jiri Kout. Coproduzione Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. [illegible] favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

[illegible] TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan James Taylor. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491 871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).
[illegible]O BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, d[illegible]. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini [illegible], Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — via XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — viale Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000 — [illegible] CHIUSO

Raimondi — OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 1[illegible]18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000 — **Film per adulti**

[illegible]

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22 — **Film per adulti**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 19 Luglio 1992 N. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Tagli per 1500 milioni, è la prima stima dopo il varo della manovra Amato

Comune: più tasse, meno servizi

L'assessore al Bilancio: «Tagli saranno necessari». Poi vendita di immobili [illegible] privatizzazioni: dal macello alle farmacie. Recupero di affitti non pagati. «E si dovrà potenziare l'ufficio imposte»

L'assessore al Bilancio, Piero Formaiano: «Oltre ai tagli, bisogna recuperare vecchi crediti comunali soprattutto in affitti»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I bilanci dei Comuni attraversano grosse difficoltà, con sempre minori contributi da parte dello Stato e poche possibilità, per il momento, di rifarsi [illegible] una certa autonomia impositi[illegible]. Ora si aggiungono i tagli dovuti alla manovra finanziaria decisa dal governo Amato per cercare di raddrizzare il deficit pubblico.

«Soltanto per le spese correnti - dice Piero Formaiano, [illegible] alessandrino alle Finanze - ci sarà un taglio del 5 per cento. Mi ritrovo, così, con circa 1.500 milioni in m[illegible]. Tagli saranno inevitabili nelle spese, nei servizi».

[illegible] le difficoltà [illegible] si limitano al taglio sulle spese correnti. «La Cassa depositi e prestiti - aggiunge Formaiano - non concede mutui, contrarne con gli istituti di credito costa caro (e ora [illegible] aumentato anche il costo del denaro; ndr). Evidente che andrà rivisto il piano degli investimenti».

Proprio pochi giorni fa l'assessore ai Lavori pubblici Ezio Guerci, vice sindaco, aveva presentato un piano dei bisogni per il triennio 92-94, progetti per un centinaio di miliardi. Le difficoltà per trovare i soldi necessari rischiano già [illegible] trasformarlo in un piano dei sogni.

Dice Formaiano: «Inevitabile pensare ai tagli, dov'è possibile, facendo grande attenzione al superfluo. Poi va affrontato il discorso [illegible] recupero di risorse esterne, vendendo ad esempio quegli edifici che non [illegible] al Comune e non danno utili. Così com'è indispensabile recuperare vecchi crediti: affitti non pagati o corrisposti in misura inferiore».

L'assessore alle Finanze, inoltre, non nasconde già da qualche tempo la necessità di privatizzare alcuni servizi per cercare di far risparmiare denaro alle casse comunali. Di qui il progetto per [illegible] macello costruito da privati e gestito da una società a capitale misto: pubblico (una piccola quota) e privato (la maggioranza). Lo [illegible] vale per [illegible] mercato all'ingrosso orto-frutticolo. Il risparmio sarebbe di parecchie centinaia di milioni all'anno.

Piero Formaiano, inoltre, non nasconde la possibilità di liberarsi in qualche modo delle sei farmacie comunali, istituite negli anni passati per garantire un servizio sociale in zone dove forse i privati avevano perplessità ad aprire e che ora potrebbero al limite essere passate ad una società ancora a capitale misto, pubblico e privato. Portando qualche miliardo nelle casse comunali.

La pianta organica comunale prevede 947 dipendenti, sono appena 801 ed occorre utilizzarli al meglio. «Tra l'altro - osserva Formaiano - c'è la necessità di potenziare l'ufficio comunale imposte e tasse. [illegible] il Comune dovrà provvedere alle proprie risorse attuando [illegible] politica impositiva, sarà indispensabile avere un ufficio in grado [illegible] svolgere nuovi compiti».

Domani mattina, intanto, in Comune si incontrano i sindaci dei sette centri [illegible] della provincia (Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Acqui, Valenza e Ovada) per un esame della situazione dopo i tagli governativi. Non sarà facile.

Franco Marchiaro

La scure di Damocle

In attesa dell'elezione diretta del sindaco il governo Amato una prima riforma l'ha fatta e certo non meno importante dell'altra: la sua manovra economica mette gli amministratori degli enti locali di fronte alle loro responsabilità.

Ora [illegible] possono più dire: «Dobbiamo tagliare i servizi, ma non è colpa nostra: è lo Stato che ci nega i soldi». Adesso anche hanno loro a disposizione l'arma fiscale. Possono scegliere: risparmiare, quindi tagliare; oppure mantenere alto il livello dei servizi, [illegible] inevitabilmente inasprire le imposte.

Ma è soprattutto il cittadino il soggetto attivo di questa riforma: d'ora in poi sarà più chiaro a tutti il [illegible] degli errori, delle inefficenze. Se, ad esempio, la pavimentazione di una piazza «esplode» [illegible] bisogna rifarla, la gente constaterà subito quanto costa alle sue tasche in meno servizi, o più tasse.

E' con queste consapevolezza che andrà alle prossime elezioni comunali, provinciali, regionali. Lì, [illegible] spera, saprà punire chi ha sbagliato.

Quindi, è ovvio, l'accetta dei tagli si abbatterà in autunno anche sulla città, ma in questo caso sarà per i politici una «scure di Damocle» sulla loro testa. [p. b.]

ECCO L'ALESSANDRIA NEL RITIRO DI ASTI

Vitale punta sui giovani per fare grandi i «grigi»

Ieri nel ritiro di Asti il presidente Edoardo Vitale (nella foto [illegible] l'on. Borgoglio) ha presentato ufficialmente i nuovi acquisti e i programmi dei grigi per la stagione '92/93. «Abbiamo svecchiato [illegible] collettivo e questo è stato il primo passo verso la costruzione d'una squadra ambizosa» ha detto Vitale.

A PAGINA 43

Timori al Comitato mensa

«A settembre non vorremmo trovare delle amare sorprese»

ALESSANDRIA. Il Comitato del[illegible] [illegible] scolastica torna sulle «barricate», ma questa volta a scopo preventivo. I genitori temono di trovare al ritorno dalle vacanze qualche amara sorpresa: tariffe aumentate o problemi insoluti. Visti i problemi di bilancio in Comune non è un timore infondato.

In una lettera aperta al sindaco Priano, il Comitato dichiara: «Ci piacerebbe tornare dalle ferie e trovare qualche bella novità». E proseguono con l'elenco: «Ad esempio vedere risolta definitivamente l'annosa questione della pensilina della cucina centralizzata. In inverno e autunno i contenitori termici del cibo, la frutta e il pane, sono spesso bagnati durante il trasporto, [illegible] locali delle cucine ai refettori».

Oppure: «Ci piacerebbe scoprire che tutte le mense sono state rifornite delle attrezzature mancanti, magari senza aspettare che vengano effettuate pesanti richieste specifiche da parte delle singole scuole», in pratica per evitare polemiche e proteste proprio durante il periodo scolastico.

L'anno scorso il Comitato ave[illegible] redatto un questionario, distribuito a tutte le scuole e le famiglie, oltre che agli insegnanti e coordinatrici di mensa. Dai risultati erano emersi diversi problemi nella gestione della refe[illegible] scolastica, dei quali l'amministrazione [illegible] preso atto e sembrava daccordo con il comitato nel cercare assieme una soluzione.

Per questo i genitori chiedono anche: «Che [illegible] giorno di inizio settembre, si possa trovare un momento per potersi riunire e discutere anche del menù. Sarebbero gradite piccole variazioni per andare incontro ai gusti dei ragazzi». I genitori eletti nel Comitato mensa, desiderano che gli assessori e il sindaco intervengano sulle difficoltà da risolvere, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Per evitare le inutili polemiche e amarezze degli anni scorsi. [a. m.]

Il problema degli antifurto che scattano con i proprietari in ferie

Notte insonne in via Lombroso causa un allarme per otto ore

ALESSANDRIA. L'estate è arrivata e la città si va lentamente spopolando. Per chi resta ci sono alcuni vantaggi. Non manca, tuttavia, qualche problema stagionale. Per esempio, gli allarmi antifurto attivati, che nessuno può disinserire.

Ne sanno qualcosa gli abitanti di via Lombroso. E' stata [illegible] lunga notte, quella trascorsa al numero 14 della via, al quartiere Pista, zona residenziale. L'impianto di sicurezza in un alloggio è «impazzito». Verso le due, senza alcuna ragione, la sirena ha cominciato a suonare. Non ha smesso per circa 8 ore.

Un'«impasse» burocratica ha impedito alle forze dell'ordine di intervenire: chi avesse disinserito l'allarme, sarebbe stato responsabile [illegible] eventuali furti o danneggiamenti compiuti successivamente nell'alloggio, i cui proprietari sono in ferie.

«Non [illegible] a dormire prima - dice Lucia Menghi, abitante nello stabile -, e tanto [illegible] sono riuscita [illegible] dormire da quando è [illegible]o l'allarme. Mi hanno detto che alle 4 è arrivata la polizia, [illegible] la sirena ha continuato a suonare fino a mattina. Io non mi sono neppure resa conto da dove provenisse il fischio. Credevo si trattasse di un'auto in strada».

Altri, nel condominio, hanno fatto ricorso a provvedimenti drastici: «Ho preso un sonnifero - dice Italia Pavignano -. Ogni tanto sentivo il fischio della sirena, ma sono riuscita a dormire. Mia sorella, invece, ha passato la notte insonne. Comunque, non è la prima volta che capita».

Alle sette sono intervenuti i vigili urbani. Il comandante, come sempre in simili circostanze, ha avvertito la magistratura. Quando il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura, Anna Maria Oddone, ha dato l'autorizzazione [illegible] a procedere, [illegible] stati chiamati i vigili del fuoco. Alle [illegible] e mezza, circa, [illegible] un'autoscala, i pompieri hanno finalmente raggiunto la cassetta contenente i fili dell'impianto, posta all'esterno dell'edificio.

Verso le dieci l'allarme, finalmente, era stato zittito. Pochi minuti dopo i vigili urbani sono riusciti [illegible] rintracciare anche i parenti [illegible] proprietari dell'alloggio. [illegible] il problema della responsabilità, in [illegible] di furto, è così stato risolto.

Quanto accaduto in via Lombroso non è un fatto straordinario: «Le cause - dice Massimo Piasentin, tecnico di sistemi di sicurezza alla Bianchimpianti di Alessandria - possono [illegible] diverse. Dipende dal tipo di sistema installato. Qualche volta impazzisce un sensore [illegible] la scheda elettronica che controlla l'impianto. Altre volte la cau[illegible] è un temporale [illegible] un corto circuito. Comunque bisognerebbe controllare questi sistemi almeno due volte l'anno, soprattutto prima di allontanarsi per un lungo periodo».

Margherita Rubino

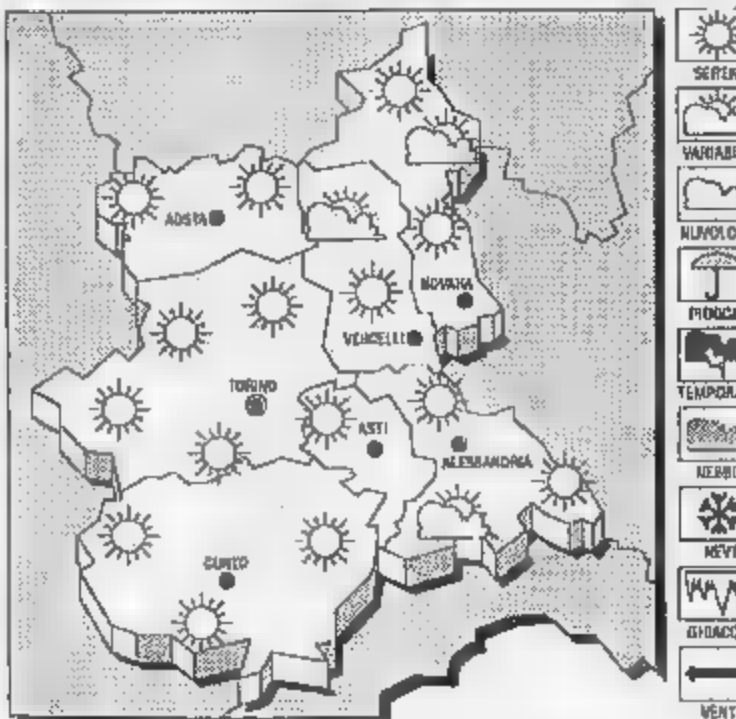
Avvistato in paese?

[illegible] serpente Rivarone in allarme

RIVARONE. Un serpente di dimensioni «rilevanti», probabilmente un boa, si aggira indisturbato per le campagne del paese?

«E' qualche tempo che ne sentiamo parlare - dicono gli abitanti - ma pochi l'hanno visto». Un testimone Pietro Guasco [illegible] detto di averlo avvistato il mese scorso: «Era piuttosto grande, acciambellato formava un disco di circa 50 centimetri di diametro, ma non saprei dire [illegible] che razza fosse».

Anche il parroco Franco Torti ha saputo dell'«insolito» abitante di Rivarone. Era stato dato l'allarme anche alle «Guardie venatorie» per la ricerca del presunto boa. La settimana scorsa l'ultimo avvistamento: «L'autista del furgoncino della lavanderia - dice [illegible] donna - ha visto sulla strada un grosso serpente ma [illegible] [illegible] dire [illegible] che tipo fosse». Anche il «super testimone» Pietro Guasco, ha cercato di individuarne la razza senza risultato. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o del tutto assenti
[illegible] DEL TEMPO. Persistono condizioni di bel tempo con cielo prevalentemente sereno.

LE [illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 31; min: 20; media: 25

UN ANNO FA
Max: 33; min: 16; media: 24

[illegible]EMPER[illegible]
Torino 31; Novara 30; Asti 31; Aosta 28; Cuneo 29,1; Vercelli 30

Sale chiuse a Novi Ligure, Serravalle, Tortona

Soltanto quattro cinema sono aperti in provincia

ALESSANDRIA. Tempi bui per gli amanti del film su grande schermo: in tutta la provincia sono aperte solo quattro sale cinematografiche. A queste, [illegible] aggiungono tre arene estive: il cinema «Ambra» di Alessandria, il «Cova Adaglio» di Casale, e l'arena «Carducci» di Valenza.

Il periodo «vacanziero» ha temporaneamente oscurato gli schermi a Novi, Serravalle, Tortona.

Il capoluogo si difende con il cinema all'aperto e due sale: il «Comunale» e la sala a luci rosse. La [illegible] dà un'idea sugli interessi degli alessandrini. L'unico cinematografo per soli adulti della provincia, infatti, non chiuderà per ferie. Sembra, dunque, non accusare la crisi generale che ha investito il settore. Bisogna aspettare giovedì 6 agosto perché riapra il «Moderno»; venerdì 21 si riaccenderanno gli schermi del «Corso» e del «Galleria»; il giorno seguente riaprirà anche l'«Alessandrino».

Ad Acqui, i due cinematografi alternano la chiusura. Oggi è aperto l'«Ariston»; sabato 25 luglio riapre il «Cristallo». Ad Ovada resta ancora aperto il «Comunale».

L'estate cinematografica di Casale è salva grazie al cinema all'aperto «Cova Adaglio»: fino a lunedì 27, l'arena è affidata ai gestori del [illegible] (che riaprirà venerdì 14 agosto); da quel giorno, fino [illegible] domenica 16 agosto, la gestione toccherà al «Cine Poli»; quindi, fino a giovedì 27, sarà la volta del «Vittoria».

«Il periodo estivo - dice Giovanni Daghino, [illegible] dei responsabili della gestione del cinema Moderno di Casale - è tradizionalmente poco vivace per le sale italiane. Le ditte di distribuzione non fanno uscire i titoli più attesi. A settembre, comunque, arriveranno pellicole attese, quali Fuai [illegible] teste, La mano sulla culla, il ritorno di Batman, Puerto Escondido». [m. ru.]

Alla Cittadella lavori da martedì a fine mese: traffico consentito in entrata

Chiude il ponte sul Tanaro

I veicoli in uscita dalla città verranno deviati verso gli Orti. Sarà completamente rifatta la pavimentazione, allargati i marciapiedi che verranno protetti da guard-rail

ALESSANDRIA. Giornate di fuoco, [illegible] martedì e sino a fine [illegible] per il traffico in [illegible] in città, oppure in uscita, attra[illegible] il ponte sul Tanaro della Cittadella. E saranno giornate di fuoco per i vigili urbani chiamati a regolamentare una circolazione che specialmente nelle ore di punta diverrà estremamente difficile. Martedì, infatti, s'inizieranno i lavori di sistemazione del ponte della Cittadella, sul quale transitano ogni giorno almeno trentemila veicoli, ed il transito sarà consentito su una sola corsia.

Il ponte potrà venire utilizzato soltanto in entrata alla città, dai veicoli provenienti quindi dai paesi vicini, dalle statali per Asti e Casale e dal casello autostradale di San Michele che serve la Autostrada Torino - Piacenza e l'Autotrafori.

Tutto il traffico in uscita, invece, verrà convogliato su viale Milite Ignoto, il ponte sul Tanaro degli Orti e quindi, attraverso via Pavia, sulla via Giordano Bruno all'altezza della Cittadella. Ricordando che su viale Milite Ignoto e sul ponte degli Orti andrà ad aggiungersi al traffico, già intenso, per Valenza e la Lomellina.

Il comandante della Polizia municipale dottor Remo Senzi, dando comunicazione della ordinanza del sindaco, consiglia coloro che provenienti da fuori città devono poi proseguire per il casello di San Michele oppure per Asti e Casale, di utilizzare il raccordo autostradale tra i caselli Alessandria Est - Castelceriolo e Alessandria Ovest-San Michele (pedaggio mille lire).

L'utilizzo dell'autostrada, tra i caselli di San Michele e di Alessandria Sud - Aulara potrebbe rivelarsi utile anche a chi proviene dalla direzione di Ovada ed è diretto verso Asti e Casale, e ovviamente anche vi[illegible].

I lavori sul ponte - erano stati preventivati nel periodo di Ferragosto ma sono stati anticipati per farli coincidere con alcuni interventi urgenti della Sip - riguardano in particolare la sistemazione dei due marciapiedi laterali, riservati anche ai ciclisti. Larghi un metro e quaranta verranno completamente rifatti.

I due marciapiedi [illegible] inoltre protetti, sul lato esterno, da altrettante barriere di guard-rail che, oltre a rendere più sicuro il transito di pedoni e ciclisti, serviranno anche per prevenire in qualche modo che auto e moto in caso di incidenti precipitino dal ponte, com'è già accaduto.

Verrà infine rifatta la pavimentazione, in strato di bitume, del fondo stradale, nello stesso tempo verrà rifatta l'asfaltatura di un tratto di via Giordano Bruno, tra le due curve. Interventi questi ultimi che rientrano nel piano globale delle strade. [f. m.]

Problemi al traffico. La chiusura, anche se parziale, del ponte Tanaro non potrà evitare notevoli disagi alla viabilità

Si terrà venerdì sera, continua la raccolta firme

Decisa una fiaccolata contro l'inceneritore

[illegible] MICHELE. Mentre continua il «presidio spontaneo» dinanzi all'ingresso della Tenuta Torre Nuova, sul cui terreno dovrebbe sorgere l'impianto per lo smaltimento di rifiuti industriali tossico-nocivi voluto dal Comune, il «Comitato per il no» prosegue la battaglia per impedire il progetto. E, come primo obiettivo, si propone la raccolta [illegible] firme necessarie a richiedere al Comune il referendum consultivo popolare.

Il 4 luglio in occasione di una marcia a Torre Nuova [illegible] state raccolte le prime 750 firme, alle quali si sono aggiunte le 1250 raccolte, in due ore, [illegible] notaio Gabey lunedì scorso al Bocciodromo di San Michele. La raccolta prosegue ogni giorno nello studio Gabey, inoltre martedì sera alle 21 il notaio sarà ancora al Bocciodromo.

«A dimostrazione che il problema inceneritore non è [illegible] di San Michele - dicono al Comitato per il no - ma di tutti gli alessandrini, da [illegible] Michele alla Fraschetta, da Villa del Foro a Valle S[illegible] Bartolomeo, al centro città, le centinaia di persone che hanno firmato provengono da ogni punto del territorio comunale, perché tutti siamo interessati a salvaguardare il nostro futuro e quello dei nostri figli. Questo dovrà scaturire dal referendum che chiediamo a gran voce».

Intanto il comitato ha deciso di organizzare un'altra manifestazione di protesta, per la sera di venerdì prossimo. Alle 20, [illegible] piazza Garibaldi, partirà una grande fiaccolata che attraverserà la città per ribadire il «no all'inceneritore, tutelare la salute e salvaguardare l'ambiente, il territorio e le attività economiche della nostra città».

E' scontato che saranno in migliaia a sfilare con le fiaccole e durante le serata verranno istituiti centri di raccolta per firmare la richiesta del referendum. [f. m.]

Verso altre manifestazioni di protesta

IN BREVE

[illegible]

Uno scontro tra l'inquilino ed il padrone di casa

La conclusione di un contratto d'affitto, relativo a un appartamento di via Cremona 4/B, a Valenza, ha provocato una serie di scontri tra inquilino e padrone di casa, [illegible] due querele. Protagonisti della vicenda, Gerardo Cannavò, 35 anni, viale Vicenza 18, e Leonardo Nicotra, di, viale Repubblica, 54. Cannavò avrebbe minacciato di uccidere Nicotra, lo avrebbe preso a pedate, scagliandolo al suolo e provocandogli lesioni guarite in 10 giorni. Nicotra era accusa[illegible] di aver minacciato e strattonato Rosaria Bonanno, moglie di Cannavò. Il processo non ha avuto luogo per remissione delle querele.

[illegible]

Un ferito nello scontro tra auto e mietitrebbia

Scontro frontale tra un'auto ed una mietitrebbia lungo la [illegible]rada provinciale, alla periferia di Rivalta Bormida. E' accaduto all'una circa dell'altra notte. La «Regata» guidata da Mario Luigi Masini, 66 anni, di Novi Ligure, via Toscanini 1, si è scontrata frontalmente con la mietitrebbia condotta da Angelo Ermanno Solia, 44 anni, di Bistagno, via Pieve 2. I due veicoli [illegible] usciti di strada. La peggio è toccata a Masini, ricoverato all'ospedale di Acqui Terme per trauma cranico e frattura del setto nasale (prognosi di [illegible] giorni). Illeso il Solia.

ANZIANI

Nuovi servizi al tribunale dei diritti del malato

Per alleviare le situazioni di disagio che gli anziani soffrono durante l'estate, non solo per le condizioni climatiche, ma per abbandono, disservizi aggravati dalla turnazione per ferie, il tribunale acquese dei diritti del malato e la Croce Bianca hanno proposto l'iniziativa «Emergenza estate 1992». Per tutto il mese di agosto, per tutte le necessità quotidiane (visite mediche, acquisto di medicinali, emergenze in genere) gli anziani possono rivolgersi tutti i giorni, 24 [illegible] su 24 al [illegible] di telefono 0144/323333.

[illegible]

Il progetto di un impianto per i rifiuti agricoli

La discarica consortile di Castelceriolo potrebbe accogliere anche i rifiuti agricoli. E' questo in sintesi il progetto che alcuni Comuni dell'area di Felizzano stanno realizzando, in accordo con la Provincia e le associazioni agricole di categoria. Negli ultimi anni è infatti emerso con particolare gravità il problema della raccolta e smaltimento dei contenitori dei prodotti agricoli.

In lungo Tanaro

Fermati ladri ragazzini agli Orti

ALESSANDRIA. «Ragazzini terribili» in azione in città. Hanno rubato un portafogli e sono fuggiti. Ma quando sono stati raggiunti dagli agenti della volante, han[illegible] subito riconsegnato il bottino. Sono stati, comunque, denunciati per furto.

I ladri [illegible] due minorenni di Alessandria: L. P., di 15 anni, e D. L., di 14. L'altro pomeriggio, in Lungo Tanaro Magenta, i due hanno notato l'autocarro in sosta di Gaetano Cordaro, 49 anni, abitante in provincia di Asti, a Rocchetta Palafea. Erano le 18,30. Sull'autocarro, l'uomo aveva lasciato incustodito il suo portafogli, contenente circa 130 mila lire, documenti e libretto di assegni. I due ragazzi se ne sono impossessati e sono fuggiti a bordo di un ciclomotore.

Cordaro ha visto i due che si allontanavano e ha avvertito il 113. Presto è arrivata una pattuglia e i ladri [illegible] stati così individuati. Quando gli agenti li hanno fermati, hanno subito riconsegnato il portafogli. [m. ru.]

Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco dei promossi in provincia: tutti gli esiti entro fine settimana

Allo scientifico il più bravo ha preso «59»

Altri risultati della «maturità» anche a Tortona ed a Valenza

Alcuni studenti attendono con ansia l'esposizione dei tabelloni con i risultati della maturità

Proseguiamo con la pubblicazione degli elenchi dei promossi agli esami di maturità in provincia. Da lunedì negli istituti superiori verranno esposti i risultati completi.

ALESSANDRIA

Liceo scientifico «Galileo», classe [illegible] B: Massimo Alesci 36/60; Emanuele Maria Antinori 39; Vanessa Ballotrini 44; Davide Bianchi 40; Silvia Brunoldi 56; Fabrizio Capra 42; Silvio Carrettin 42; Maurizio Corradini 56; Gabriele Vafalessa 58; Roberto Formica 46; Stefano Gilardenghi 56; Lucio Maria Giordanino 52; Barbara Sara Scheraggi 42; Barbara Sergi 44; Paolo Augusto Zuccotti 56. Classe 5ª D: Luca Amisano 40/60; Myriam Arca 50; Stefano Brogelli 55; Cristina Calvi 52; Cinzia Ceresa Gianet 42; Barbara Ceriana 40; Massimo Giuseppe Cuttica 50; Massimo Damaso Damasio 54; Manuela Dedomenici 44; Massimiliano Faes 37; Helga Garuzzo 50; Andrea Gastaldo 46; Simona Giacchero 36; Davide Guasco 52; Alberto La Rosa 58; Giorgio Leccardi 56; Gabriele Lucano 59; Raffaella Maresca 42; Gianni Marliani 38; Pier Paolo Mertini 46; Laura Mazzolini 47; Dario oddone 40; Lucio Parodi 54; Manuela Pietrasanta 52; Samantha Pilotto 48; Natalia Poggio 52; Annalisa Priano 42; Valeria Traverso 48.

Classe 5ª E: Marco Arpino 39/60; Emanuele Bellingeri 38; Mario Olivo Bottou 44; Sandra Biccu 36; Andrea Botrini 41; Fabio Bruni 43; Erica Cane 41; Mario Canesi 51; Flavia Giusy Capri 47; Paolo Cattaneo 39; Fabio Cermelli 52; Marco Cermelli 37; Annalisa Colagrande 41; Massimo Colombini 46; Davide Cresta 44; Barbara Cristiano 36; Gabriella Cutillo 38; Stefania Del Bianco 39; Giovannalisa Ferrari 41; Paola Ferraris 40; Elena Finotti 43; Laura Maciuzzo 36; Valeria Moro 37; Marco Pozzi 37; Andrea Riccardi 39; Cesare Savini 51.

Classe 5ª F: Cristiano Borlone 45/60; Giorgio Bussi 42; Giuliana Coloris 38; Loris Conzano 36; Nicola Dileo 36; Andrea Favorino 58; Marco Ferraris 52; Maria Elisa Foresto 48; Riccardo Gallini 54; Andrea Gallinotti 48; Emiliano Gallione 43; Pietro Gemma 55; Debora Giuliano 48; Stefania Giusti 52; Federica La Bruna [illegible]2; Simona Lago 48; Fabia Li Puma 42; Chiara Maccarini 54; Cinzia Manzini 58; Emanuele Miceli 52; Nadia Pittatore Leone 50; Massimiliano Radassao 36; Ivana Roberto 60. privatisti: Silvia Salvatore 38.

Magistrali «Saluzzo», classe 4ª [illegible] Cristina Adagio 38/60; Rosanna Aloisio 42; Ornella Arata 50; Roberto Barbarossa 44; Lucia Basilicata 40; Orietta Bocca 37; Marinella Borasio 54; Stefania Bortoloni 45; Paola Brusasco 44; Chiara Burrone 52; Monica Campi 50; Annarita Cannatelli 50; Angela Cimorelli 44; Cristina Contardi 54; Michela Giacobbe 46; Debora Guerra 40; Paola Iorio 58; Veronique Lenti 40; Maria Cristi[illegible] Lo Guercio 39; Orietta Moretti 48; Eleonora Penazzo [illegible]6; Daniela Sturla 44; Elisa Tascherino 40; Annarita Trombin 38; Laura Zuccotti 48; Patrizia Lombardi 40; Maria Rita Mandirola 40; Marilena Nazzaro 36. Inoltre al classico «Plana»: classe sezione [illegible] Deborah Quirico 56.

VALENZA

Istituto D'arte «Cellini» classe 5ª d'arte applicata: Daniela Bellini 40/60; Davide Comelli 44; Veronica Isgrò 36, Gianna Martinotti 37; Massimiliano Morialdi 44; Barbara Odaglia 46; Raffaela Palombo 54; Massimo Provignano [illegible]; Paolo Rettore 42; Vanessa [illegible]ucci 40; Michela Tibaldi 56; Giuliana Valenti [illegible].

TORTONA

Itis «Marconi»: classe 5ª B: Alessandro Bocchio 43/60; Nicola Brizzolesi 36; Mauro Callegher 37; Luca De Angelis 38; Michele De Grazia 44; Gianluca Manellini 39; Stefano Murchesini 39; Massimo Mora 43; Paolo Palestra 36; Daniele Segato 42; Giuseppe Torti 52. Classe 5 C: Alessandro Allegro 36 sessantesimi; Marco Astolfi 50; Davide Boffano 46; Daniele Cavallaro 42; Massimo Cervo 44; Daniele Daniel 52; Marco Murador 46; Roberto Romano 54.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

No [illegible] morte [illegible] non esageriamo

Ho seguito [illegible] molta attenzione l'interessante dibattito tenutosi alcune sere fa al Circolo «La Familiare» e avente per tema la pena di morte. Sono state fornite informazioni che i «non addetti ai lavori» come [illegible] ignoravano. Mi ha fatto piacere sentir dire che la pena di morte non deve essere applicata per [illegible] lunga serie di validi motivi.

Personalmente, sono assolutamente contraria, perché si tratta di un sistema barbaro e incivile, mentre affermo con decisione che occorre far scontare a chi compie un determinato reato tutta la pena che gli è stata inflitta, cosa che attualmente non si verifica.

[illegible] i relatori e penso che dibattiti di questo tipo, ovviamente non più su problemi legati alla pena di morte, ma alla giustizia in genere, siano utili e istruttivi.

[illegible] però rimasta letteralmente [illegible], quando ho sentito [illegible] da un avvocato (Forti o Toti [illegible] ricordo bene il nome, comunque non è di Alessandria) che le condanne [illegible] inutili, bastano i processi.

Vorrei che un avvocato [illegible] un giudice degni di tale nome, e ad Alessandria mi pare che ve ne siano davvero molti, mi spiegasse [illegible] può, [illegible] dico un uomo [illegible] legge, ma un semplice ess[illegible] umano, pronunciare una simile assurdità.

Il carcere non redime, d'accordo, ma sapere che chi ha derubato dei sudati risparmi di una vita di lavoro un modesto pensionato (e faccio solo un piccolo esempio), lasciandolo senza una lira, spesso traumatizzato o ferito, come di sovente avviene, circoli tranquillamente magari sotto gli occhi della vittima, è davvero troppo.

Non sempre i responsabili di questo o altri reati vengono identificati, anzi, ma se succede, che il colpevole almeno resti in carcere!

A quell'avvocato faccio un augurio: che un giorno si trovi nella stessa situazione del vecchio pensionato. Io non ho osato intervenire, perché sembro molto disinvolta, in realtà sono timida: ma avevo una matta voglia di dirgliene quattro.

Mirella Gerbi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636430
Bosaluzzo: Croce Verde [illegible].877
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo [illegible] Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle 9 alle 20, *Folini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.059 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate).

Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, [illegible]ro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel. 452.150).
Novi Ligure: *Bavardi*, via Girardengo 50 (tel. 22.15).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341).
Tortona: *Centrale*, via Emilia [illegible] (tel. 881.403).
[illegible] *Rapalli*, via Cavour [illegible] (tel. 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Giovanni Lombardi di 82 anni, Adriano Lupano di 66, Rosa Mullinedu di 91, Romana Agnese Infante, Maria Timbaldi di 73, Emanuele Orago di 72, Carlo Pisani di 89, Brunilde Beltrami di 72, Salvatore Chimento di 54, Giovanni Ricci di 90, Pietro Riva di 91, Elvira Vigliano di 72, Massimo Revello di 31, Teresa Lenti di 88, Maria Teresa Ammen[illegible] 78, [illegible] Balbiano di [illegible] Pietro Robotti di 73, Caterina Roggero di 72, Maria Bertorelli di 87, Maria Terazzi di 64, Pasquale Costa di 72, Luigi Raspino di 72, Annita Todero di 90, Ada Moretta di 83, Giacomo Mensi di 81, Rosina Pomo di 78, Ottavio Boschiano di 83.

NOVI LIGURE

SI [illegible]ANNO. Massimiliano Grillo, barista, con Cristina Corradini casalinga; Marcello Carrieri, operaio, con Annamaria Bazzarello, addetta mense; Edilio Semino, perito agrario, con Silvana Puppo, impiegata; Daniel Manca, operaio, con Antonella Pastorello, operaia; Gian Carlo Carezzano, impiegato, con Emilia Piccirillo, infermiera; Francesco Catalano, metalmeccanico, con Anna Maria Freccaroli, ausiliaria ospedaliera; Roberto Manfredini, guardia giurata, con Sabrina Masini, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

BASSIGNANA

Filmati sulla vita dei fiumi

Nell'oratorio «Don Orione» di corso Italia, a Bassignana, si inaugura oggi una mostra, con proiezioni di filmati, sul tema «Momenti di vita sui fiumi». Tutte le proiezioni sono state organizzate dal circolo culturale «Parva favilla».

NOVI LIGURE

Un corso per conoscere le erbe

Il centro di Roberta Bonello, a Novi Ligure, ha in programma un [illegible] intensivo all'aperto in due lezioni per imparare a conoscere e usare le erbe medicinali. L'iniziativa, denominata «Turba Medica», patrocinata dal Comune, si svolgerà oggi e domenica 26 luglio. Il programma di lavoro prevede una parte teorica, relativa al riconoscimento delle piante e all'inquadramento botanico delle famiglie e sull'uso e sui pericoli delle erbe. Comprenderà anche una parte pratica con il riconoscimento sul luogo delle erbe. Per informazioni rivolgersi ad Aics, centro Danza, via Roma 68, telefono 0143/745.287, dalle 18 alle 20.

VALENZA

Esposta reliquia di S. Giacomo

Per onorare San Giacomo, compatrono di Valenza con San Massimo, nella chiesa di Santa Maria Maggiore viene esposta oggi la reliquia. E' la testa del santo, conservata nel museo del Duomo. Secondo la leggenda, la reliquia sarebbe stata rubata a Roma da un valenzano, che la depositò in una basilica, in attesa di trasportarla poi nel duomo di Valenze.

ALESSANDRIA

I numeri antincendio in provincia

Dopo il numero verde 1678-07091 antincendio, il corpo forestale della provincia comu[illegible] i numeri delle urgenze, perché i cittadini collaborino tempestivamente: Alessandria (0131/34.22.00); Acqui (0144/31.23.74); Cabella Ligure (0143/ 99.123); Ovada (0143/81.540); S. Sebastiano Curone (0131/ 78.61.16); Stazzano (0143/ 61.066). Il Cfs della provincia di Asti (0141/21.19.15), la sezione di Bubbio (0144/82.00).

L'accusa principale era sofisticazione, ma ci sono voluti 15 anni per arrivare al processo

Scandalo del vino, nessuno pagherà

Una ventina gli imputati, molti dell'Alessandrino. Assolti dall'associazione per delinquere: in amnistia o prescrizione tutti gli altri reati. L'inchiesta partì da Ovada: 150 mila quintali di prodotto sotto accusa

ALESSANDRIA. Ventidue persone nel 1977, agendo sia pure con modalità diverse fra loro, secondo l'accusa «organizzarono, promossero, diressero e capeggiarono un'associazione volta alla produzione e commercializzazione [illegible] vino sofisticato fatto [illegible] glucosate anziché con l'uva».

Si trattò di [illegible] grossissima frode, come ha ammesso uno dei difensori (Brignano, Barbero, Del Grosso, Monti, Paneri e Sultana) ma tutti hanno avuto dalla loro una gran fortuna. Il giudice istruttore incaricato della complessa, voluminosa inchiesta, la relegò per anni in un cassetto, il suo successore la istruì abbastanza celermente e nel marzo 1988 firmò il rinvio a giudizio delle 2[illegible] persone. Ma sono trascorsi altri quattro anni prima del processo: ora finalmente è stato celebrato ma dall'imputazione [illegible] associazione per delinquere finalizzata alla produzione di almeno 150.000 quintali di vino con sostanze zuccherine non provenienti dall'uva, sono stati tutti assolti perché, come ha detto anche il pm Carlo Tramontano, l'organizzazione non era stabile e duratura.

Dalle altre accuse, ricettazione e falsificazione di bollette d'accompagnamento, gli imputati sono stati prosciolti per amnistia o prescrizione.

Da rilevare che per i fratelli Luigi e Giorgio Oppicelli, di [illegible] e 65 anni, genovesi, ed Ermanno Soria, 47 anni, Ovada, corso Saracco, il tribunale, presieduto da Michele Zeoli, ha derubricato l'accusa di ricettazione in quella di incauto acquisto.

Gli altri imputati [illegible] Dario Bianchi, 43 anni, Calamandrana (Valle Chiorre 31), Bruno Ghiazza, di 58, Visone (via Martiri Libertà), Luca Etter, 81 anni, Milano, Luciano Babboni di 53, Lido di Camaiore, Natale Bellino e Giovanni Testa, 43 e [illegible] anni, abitanti rispettivamente a Castelceriolo (via Belvedere 13) e Valmadonna (via Della Chiesa 10), Antonio Zoccola, 50 anni, Villanova Monferrato (via Veneto 63).

E poi Carmine Natale, [illegible] anni, Casale Monferrato (via Morbello 3), Giorgio Più, 41 anni, Alessandria (via S.Ubaldo 50), Carmine Tedesco, [illegible] 65, Ozzero, via XXV Aprile 27, Giancarlo Vicario, 50, Camino Monferrato (via Castel S.Pietro 1), Bruno Gallizio, [illegible] anni, Neive (località Gallina).

E infine Antonio Licheri, [illegible] anni, Busca (frazione S.Chiaffredo), Giuseppe Grossi, 52 anni, Collegno (viale Gramsci 15), il mantovano Gilberto Poldi, di 48 anni, Piero Bastidi, [illegible] 53, Acqui T[illegible] (corso Divisione Acqui 107), Giampiero Bovone, 56 anni, Treiso (Cuneo, (via Savona 5) e Orazio Raiteri, 59 anni, Castiglione Ticino, titolari o rappresentanti legali di aziende vinicole reali o fittizie, commercianti, autisti. Lo scandalo venne alla luce nel '77 quando a Ovada i funzionari del servizio repressione frodi bloccarono un'autobotte guidata da Bianchi, carica di vino sofisticato appena ritirato dal [illegible] Bruno Ghiazza. L'inchiesta poi si allargò.

Emma Camagna

Controlli in un supermercato: sul vino sofisticato molti hanno realizzato giri d'affari di miliardi

[illegible]

Cena della mietitura oggi a Cerreto Grue

La Festa della mietitura a Cerreto Grue prevede l'esposizione macchine agricole, una corsa campestre e [illegible] all'aperto.

[illegible] Scrivia, [illegible] la sagra del fagiolo

La 12ª Sagra mercato del fagiolo, [illegible] Alzano Scrivia, propone la vendita in stand a prezzi di propaganda. Distribuzione gratuita di piatti a base [illegible] fagioli.

A [illegible] calcio dolci, vino e cavalli

Per la Festa patronale di Grondona oggi si svolgono [illegible] quadrangolare [illegible] calcio, il ballo a palchetto con esibizione di ballerini giovanissimi, la distribuzione gratuita [illegible] vini e dolci locali e la fiera dei cavalli.

[illegible] grigliata [illegible] piazza [illegible] Masio

Si conclude a Masio la «Festa di S. Maria delle pesche», oggi con una grigliata in piazza.

Bettole, a [illegible] [illegible] la Pro loco

Una «Giornata gastronomica», oggi, in frazione Bettole [illegible] Pozzolo Formigaro: è organizzata dalla Pro loco.

[illegible] e spiedini con danze a Gavi

La «Sagra del raviolo e dello spiedino» in frazione Rovereto, a Gavi, propone la degustazione di specialità gastronomica e di ottimo vino. Serata danzante.

[illegible] gu[illegible] le pesche di Ca[illegible] d'Erro

Sagra delle pesche e festa [illegible] S. Anna, oggi a Castelletto d'Erro: sono organizzate da Pro loco, Comune e Comunità montana.

Cremolino propone le sue tagliatelle

[illegible] conclude oggi a Cremolino, sul campo sportivo comunale, la tradizionale «Sagra delle Tagliatelle», con una serie di sughi proibiti, ed il «Dolcetto». Danze [illegible] il «Revival Group».

[illegible] in musica [illegible]

A Serravalle si chiude la Festa dell'Unità: alle 9 gara podistica, alle 17 spettacolo di burattini e marionette con la compagnia [illegible] Drago Rosso. Alle 21 si balla il liscio con l'Orchestra Viola.

[illegible] a Cantalupo [illegible] giovani del liscio

Per la f[illegible] patronale di Cantalupo, in Val Borbera, alle 21,30 se[illegible] danzante con il complesso Tony e i giovani del liscio.

Canzoni in piazza stasera a Coniolo

In piazza Moncrivello, a Coniolo, la Pro loco organizzata [illegible] serata musicale con il cantante Stefano Secchi.

S. Antonio, [illegible] [illegible] minigonna

Nella frazione S. Antonio di Odalengo, festa patronale organizzata dalla pro loco: alle 9,30 ritrovo dei trifulau e alle 10 inizio della gara di ricerca dei tartufi.

Ozzano, i deejay e [illegible] di [illegible]

Continua a Ozzano la festa della birra, organizzata dalla Pro loco: alle 22, videodiscoteca [illegible] i dj «Supersound» e presentazione del [illegible] ballo «raggamuffin». Poi, degustazione di birra e specialità alla griglia.

Rivalba, è arrivato il giorno [illegible]

La Società mutuo soccorso della frazione Rivalba di Valmacca organizza [illegible] [illegible]gra del Melone. In programma degustazioni ed una serata musicale.

Montiglio, bocce e [illegible] per [illegible] patrono

Nella frazione S. Anna di Montiglio continua la festa patronale: ballo liscio [illegible] il gruppo «Continental». Nel pomeriggio, gara di bocce a coppie.

Premio La Stampa a famiglia di Rocca Grimalda

«[illegible] della memoria [illegible] volare in [illegible]»

ROCCA GRIMALDA. «E' la prima volta che vinciamo qualcosa», dice Mariella Scarsi, e prosegue: «Ieri verso l'ora di pranzo qualcuno ha telefonato cercando mio marito Giulio. Lui ha risposto, sembrava quasi spaventato dalla notizia». Commenta il vincitore: «Sono trent'anni che leggo La Stampa, ma ho partecipato al [illegible] così, [illegible] farmi illusioni».

Giulio e Mariella Scarsi, di Rocca Grimalda, hanno vinto il primo premio del concorso indetto da «La Stampa» per l'iniziative itinerari della memoria. E' un viaggio per due persone [illegible] 9 giorni, si può scegliere tra itinerari diversi: «Siamo in imbarazzo nella scelta - dice la moglie - però preferiremmo andar via nei mesi invernali». Interviene anche il figlio Romano, 28 anni: «Al posto loro sceglierei l'Africa». Ma il capo famiglia nonostante non ami spostarsi dal [illegible] paese, [illegible] in bicicletta lo sport preferito, ambisce a luoghi più lontani: «Se proprio dobbiamo andare lontano allora scegliamo Santo Domingo».

Insomma [illegible] un po' di confusione in casa Scarsi, [illegible] una famiglia legata alle tradizioni, alla propria casa come al paese: «Ho lavorato tanti anni alla Ormig di Ovada - prosegue Giulio Scarsi - e ho sempre viaggiato, in motorino o in macchina».

[illegible] viaggio li ha colti [illegible] sorpresa, devono anche fare [illegible] passaporto, finora si sono spostati nei confini europei.

A casa Scarsi vivono anche i genitori di Mariella: Francesca Perfumo di ottant'anni e Cesare Ottria che ne ha quattro di più, conosciuti perché gestivano un negozio di alimentari propio in piazza Vittorio, quasi in centro. Poi c'è uno zio artista, fratello di Giulio Scarsi, Giuseppe detto Pimuryn. «L'unica preoccupazione - conclude Mariella - è che dovrei lasciare tutto il lavoro di casa a mia madre che è già anziana».

Antonella Mariotti

Osservazioni: termine [illegible] 90 giorni

Verso la proroga per il supertreno

TORTONA. La proroga di [illegible] giorni chiesta per le osservazioni al progetto del supertreno Milano-Genova sarà accettata, dalle Regioni Piemonte e Lombardia. Assicurazioni in tal sen[illegible] espresse dai funzionari [illegible] entrambi gli enti.

Ora [illegible] attende solo una comunicazione ufficiale a livello politico. Giovedì al «Pirellone» [illegible] Milano i sindaci della Lombardia interessati dalla nuova linea ferroviaria ad alta velocità, saranno convocati per di[illegible] [illegible] disponibilità non [illegible]lo per la proroga, [illegible] anche per assicurare il supporto tecnico necessario ai diversi comuni per «leggere» correttamente e attentamente il progetto.

Anche alla Regione Piemonte tutti i sindaci interessati hanno inviato un telegramma - a presidente della giunta e assessori competenti - per ottenere un incontro dove venga concretizzata la proroga. Dovrà essere ufficializzata o con una nota dello stesso presidente, oppure con un delibera della giunta.

Un primo segnale positivo e dimostrazione che sull'impatto ambientale del progetto, anche le regioni sembra vogliano capire molto di più, specie dopo i segnali di malumore che si sono sollevati tra la gente e che parecchi consiglieri regionali hanno potuto constatare [illegible] persona, durante [illegible] assemblee che si sono tenute da ogni parte e che continueranno a tenersi.

Alessandro Spanu, consigliere di minoranza del Comune di Tortona per il movimento verde, con i responsabili del [illegible]glio di circoscrizione di Bettole, ha presentato in questi giorni al sindaco Fabrizio Palenzona la richiesta per convocare [illegible] consiglio comunale aperto. La giunta, intanto, ha già assicurato che martedì e mercoledì in una sala [illegible] palazzo municipale sarà in visione ai cittadini [illegible] materiale relativo al progetto treno veloce, presentato dal consorzio di privati Cociv.

Il comitato interregionale per il treno ad alta velocità Milano-Genova, nato da qualche mese, venerdì sera invece si è riunito a Castelnuovo Scrivia per decidere la linea da seguire. E' stato stabilito che Alberto Santel, esperto in pianificazione territoriale e sistemi di trasporto, preparerà una relazione di osservazioni al progetto, da inviare entro il 2 agosto sia alla Regione Piemonte sia alla Lombardia, nel pieno rispetto dei tempi stabiliti.

Successivamente se, come sembra, le due regioni opteranno per [illegible] proroga dei 90 giorni, [illegible] comitato tenendo conto delle osservazioni dei consigli comunali aperti invierà una seconda relazione. La lega per l'ambiente di Voghera, ma per la sola Lombardia, invierà anche una serie di osservazioni preparate [illegible] altri esperti. Nessuna notizia invece dalla Liguria.

Enrico Regalzi

ISOLA S. [illegible]

Forse un malore

[illegible] ferito in [illegible]

TORTONA. Grave incidente stradale, l'altro pomeriggio, lungo la statale per la Lomellina, a Isola Sant'Antonio.

La «Renault 5» guidata da Luigi Scaparra, [illegible] anni, originario di Bassignana, ma abitante a Valenza, in [illegible] Matteotti 9, improvvisamente [illegible] finita fuori strada. L'uomo ha riportato gravi ferite ed ora è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale [illegible] Tortona.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Sale che hanno svolto i primi accertamenti. Difficile però stabilire le cause dell'incidente.

Luigi Scaparra era diretto a Pieve del Cairo. Sembra che abbia perso il controllo della [illegible] auto, in seguito a [illegible] colpo di sonno o per un improvviso malore, dovuto al clima particolarmente afoso.

Nel punto in cui l'auto [illegible] finita fuori strada, vicino all'incrocio per Isola Sant'Antonio, c'è un'ampia curva che molti automobilisti affrontano anche a forte andatura. Non sembra comunque che l'auto del valenzano procedesse ad una velocità elevata.

I primi a soccorrere Luigi Scaparra sono stati alcuni automobilisti che lo hanno estratto dalle lamiere della «Renault 5».

E' stato dato l'allarme e sul posto [illegible] giunta un'ambulanza della Croce rossa di Tortona. L'uomo è stato così trasportato all'ospedale di Tortona, dove i medici gli hanno riscontrato trauma toracico e fratture costali. [e. r.]

[illegible]

Il «Brasatore d'oro»

[illegible] rompiscatole

NOVI LIGURE. Ci sono molti modi per definire un rompiscatole. A Novi è stato scelto «brasatore», ma esistono anche «spesso» e «pacco». Se volete simpaticamente allontanare qualcuno che possiede questa «dote» il consiglio è [illegible] aderire alla terza edizione del concorso «Il brasatore d'oro».

L'iniziativa, promossa da Sergio Azzarello, titolare del bar Bistrot di via Roma, prevede per colui che avrà ottenuto il più alto numero di «preferenze», la vincita di un vacanza di due o [illegible] giorni in [illegible] località turistica. «Dovrei riuscire a definire in dettaglio i termini del concorso - spiega Azzarello - entro una decina di giorni».

Le modalità di partecipazio[illegible] comunque analoghe a quelle delle due edizioni precedenti. Saranno distribuite in molti esercizi pubblici della città [illegible] schede [illegible] partecipazio[illegible] per votare il più rompiscatole. Sotto alla dicitura «Il più brasatore è» si dovrà indicare il suo [illegible] e cognome, motivando anche in modo possibilmente simpatico la scelta. Le schede costeranno 2000 e 3000 lire ciascuna.

Diversamente, rispetto ai concorsi precedenti, questa edizione ha anche un ulteriore scopo umanitario, se si considera già [illegible] bene» il fatto di allontanare per qualche giorno l'amico più rompiscatole. L'incasso, ottenuto con la rivendita delle schede, servirà a comprare una carrozzella per un bambino handicappato. [m. pu.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sabato 4 luglio è stata inaugurata la Casa di soggiorno per la terza età «Silver Residence House L'Orchidea» in Castelferro in territorio di Predosa.
Un bell'edificio (ex collegio di Santa Marta) attorniato da [illegible] ampio parco, interamente ristrutturato nei [illegible] 3800 metri quadri di superficie suddivisi su tre piani. Il Sindaco di Predosa Carlo Tagliafico alla presenza di autorità e invitati ha sottolineato il significato sociale che ha l'iniziativa e la sua [illegible]locazione all'interno della realtà comunale.
Monsignor Canestri ha impartito la benedizione [illegible] ha portato alcuni precisi elementi di riflessione sulla [illegible] età, di come si debba viverla appieno senza dimenticare il rispetto e la dignità per persone che hanno «costruito» durante una intera vita.
L'ing. Sacchi, progettista del recupero del manufatto, ha «guidato» gli interventi alla [illegible] dei tre piani. Ogni suite è dotata di telefono e Tv, è molto ampia ed è curata in ogni dettaglio, [illegible] climatizzazione, all'illuminazione ed alla realizzazione di ogni accorgimento che assicuri la sicurezza e la vita serena de[illegible] Ospiti (una settantina).
[illegible]hi lo desidera può frequentare la palestra (200 mq) che consente ogni forma di esercizio fisico-sportivo; i grandi spazi comuni, due sale da pranzo, soggiorni, un piccolo bar e una sala di lettura.
L'assistenza infermieristica e medica giornaliera è coordinata da uno [illegible]cialista in geriatria ed [illegible] a disposizione un laboratorio interno per le analisi [illegible] sangue ed elettrocardiogramma.
I pranzi sono preparati secondo [illegible] personalizzato, [illegible] è possibile consumarli anche in camera. Vengono serviti il tè pomeridiano e la tisana serale. A conclusione della visita [illegible] parte degli intervenuti non sono mancate unanimi espressioni di compiacimento

Il cadavere ritrovato nel fiume a Luino non è quello del casalese scomparso

Marega, un giallo non risolto

La sorella ha escluso che si tratti del giovane. Sono tante le piste seguite dagli investigatori, non ultima quella della fuga per debiti con il giro degli spacciatori

CASALE. Il cadavere trovato in [illegible] fiume [illegible] Luino, in provincia di Varese, [illegible] appartiene a Romano Marega, il casalese trentatreenne scomparso dalla propria abitazione di via Caccia [illegible] da parecchie settimane.

La sorella si è recata nella località varesotta per compiere il riconoscimento ufficiale [illegible] corpo, ma ha escluso che fosse quello del fratello. Così le indagini della polizia, a cui i famigliari di Marega hanno denunciato la scomparsa, continuano.

Qualcuno l'ha «fatto sparire» per debiti di droga? La voce si [illegible] diffusa nel giro casalese dei tossicodipendenti, ma, al momento, non trova alcun fondamento.

Insistente anche la diceria secondo cui qualcosa poteva sapere della sparizione di Marega il casalese Vincenzo Lo Vecchio, trentaquattrenne pregiudicato, arrestato una ventina di giorni fa dalla polizia perché gravemente indiziato di spaccio di stupefacenti.

«Lo Vecchio stesso si è vantato di aver sistemato Marega» si dice tra i «tossici» che nei confronti del pregiudicato casalese nutrono una timorosa reverenza. Ma Lo Vecchio smentisce: «Non ho nulla a che fare con questa storia».

Anche [illegible] madre è sicura della sua innocenza: «Hanno detto che mio figlio [illegible] un boss, che incute paura. Ma quale boss! Non ha neppure il coraggio [illegible] dare uno schiaffo». Lei è convinta dell'estraneità del figlio ai fatti che gli vengono addebitati, anche per quanto riguarda l'ultima imputazione dello spaccio di droga. «Nessu[illegible] vuole aiutarlo. E' rimasto [illegible] casa, mi sono rivolta al sindaco e pure al senatore Triglia, ma mi è stato risposto che anche altri hanno questo problema».

Per questo figlio, unico maschio (ha due sorelle), ha un particolare affetto. «A volte lo vedo triste e capisco che è innocente e non riesce [illegible] dimostrarlo». Nei suoi confronti non c'è nessuna accusa precisa che lo conduca alla sparizione [illegible] Marega, ma gli investigatori non hanno escluso a priori qualche eventuale collegamento, magari indiretto, avvalorato [illegible] presunti collegamenti con la malavita palermitana [illegible] cui si dice che Lo Vecchio sia entrato in contatto nei quindici anni già trascorsi in carcere.

Ma se Marega, dunque, non è stato «fatto sparire», dove può essere sparito? E' un interrogativo che non ha trovato ancora risposta e che fa crescere l'ansia dei famigliari che da parecchie settimane ormai non hanno più alcuna notizia del giovane. [s. m.]

Romano Marega, 33 anni

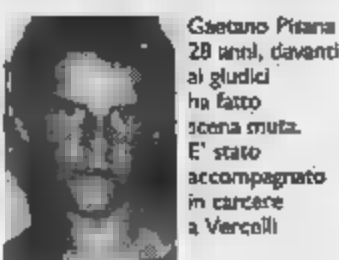
Moncalvo, ricattò il prete

Al giudice si rifiuta di parlare forse vuole celare [illegible] complice

CASALE. Ieri mattina, davanti al giudice delle indagini preli[illegible] e al pubblico ministero, si è rifiutato [illegible] parlare [illegible] casalese Gaetano Pisana, [illegible] anni, via Torino 18, arrestato dai carabinieri in flagranza di estorsione.

Il giovane, bloccato non appena aveva ricevuto da don Luigi Geremia di Moncalvo trecentomila lire in banconote, precedentemente segnate, si è seduto davanti ai giudici (c'era l'avvocato di fiducia, Franco Ponti), ma non ha detto una parola. Quindi, è stato riportato in carcere [illegible] Vercelli, accompagnato [illegible] un ordine di custodia cautelare. Gli inquirenti sospettano che il giovane voglia coprire qualche complice.

Per gli investigatori è difficile credere che Pisana, per il suo comportamento e la [illegible] personalità, fosse [illegible] grado [illegible] realizzare il piano di estorsione tentato contro il cappellano [illegible] chiesa di San Marco.

Don Geremia, già «scottato» qualche mese [illegible] [illegible] una brutta vicenda di estorsione, trascinata ingenuamente per parecchi mesi, e poi smascherata dai carabinieri (sono finiti in carcere due casalesi e un astigiano, condannati a due anni di reclusione per truffa aggravata), appena ha ricevuto le telefonate minacciose si è subito recato dal comandante della stazione di Moncalvo e gli ha raccontato tutto: «Un uomo mi ha telefonato tre volte, in poco tempo, [illegible] mi ha chiesto un milione in contanti. Altrimenti farà saltare la chiesa o brucerà il [illegible]panile». In poche [illegible] i carabinieri di Moncalvo e di Casale hanno predisposto un piano per smascherare l'estorsore. All'appuntamento fissato, subito dopo [illegible] mezzanotte, nel vicolo vicino al caffè Zanzibar, Gaetano Pisana non ha trovato [illegible] attenderlo soltanto don Geremia, ma anche i carabinieri che lo hanno ammanettato. Aveva fatto appena in tempo a intascare 300 mila lire, che prima erano state segnate e fotocopiate.

Forse avrebbe voluto fare, Pisana, [illegible] [illegible] di qualche complice, ma si è limitato a qualche farfugliamento. Ci ha dormito sopra una notte in cella e la mattina dopo ha scelto di tacere. [illegible] il [illegible] silenzio sembra più una «copertura» che un'ammissione di totale responsabilità personale.

Silvana [illegible]

Gaetano Pisana 28 anni, davanti ai giudici ha fatto scena muta. E' stato accompagnato in carcere a Vercelli

IN BREVE

TERRANOVA

E' aperto agli abitanti il campo sportivo

Il campo sportivo della frazione Terranova, ad una decina di chilometri da Casale, sarà finalmente accessibile a tutti gli abitanti. Lo ha deciso il Comune, dopo le numerose proteste in paese. Infatti, molti giovani e sportivi terranovesi avevano lamentato il fatto che la società sportiva Amatori, che gestisce [illegible] campo, impedisse l'ingresso a chi [illegible] voleva pagare una quota d'entrata.

CASALE

Ricorso al Tar [illegible] l'Iciap e la «zona blu»

Un ricorso al Tar piemontese [illegible] la chiusura del centro storico e contro la richiesta di pagamento dell'Iciap da parte del Comune di Casale Monferrato. Sono queste le nuove iniziative annunciate da un gruppo di commercianti del centro storico casalese che da tempo protestano contro la «zona blu» voluta dal Comune.

[illegible]

Appuntamento in piazza con la banda di Grana

Si apre s[illegible] alle 21,30 in piazza Ballarizzo a Viarigi, il cartello[illegible] di «Viarigi spettacoli» organizzato dal Comune. Protagonista sarà la banda di Grana (nella foto), [illegible] delle più longeve della provincia. Il programma della manifestazione prevede altri tre spettacoli teatrali e, il 30 agosto, il festival «Saltinpiazza», dedicato agli artisti di strada: saltimbanchi, musicisti, equilibristi, comici e prestigiatori, che si esibiranno per le vie del paese.

[illegible]

Una nuova sede operativa della Coldiretti

La Coldiretti di Alessandria per offrire ai propri associati maggiori [illegible] più completi servizi ha attivato una nuova sede operativa a Cerrina Valle, via Nazionale 76 (telefono 0142/943800). Il personale dell'ufficio è a disposizione anche degli agricoltori dei paesi confinanti. Gli uffici sono aperti tutti i giorni (escluso sabato) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. L'attività viene così intensificata ed ora riguarda una quindicina di paesi della zona.

[illegible]

Interpellanza contro i miasmi prodotti dai fumi

Un intervento urgente sul problema dei fumi che infestano l'aria della frazione Castagnone di Pontestura [illegible] stato chiesto alla Provincia [illegible] un'interpellanza del consigliere Domenico Priora, psd.

Dopo il trapianto

Ora Nicola è a Tonco e sta bene

Il piccolo Nicola [illegible] Tonco 10 anni, è stato sottoposto a [illegible] intervento chirurgico negli Stati Uniti per una grave forma di leucemia

TONCO. Il piccolo Nicola è [illegible] a casa. Il bimbo di 10 anni, sottoposto a [illegible] delicato intervento chirurgico al midollo [illegible] a Seattle (Stati Uniti) per [illegible] grave forma di leucemia, ora sta bene ed è tornato alla vita di tutti i giorni.

Venerdì, il sindaco di Tonco Giancarlo Giovara, Evasio Varesio, promotore del comitato raccolta fondi per Nicola, Rosanna Lupieri, vice presidente della fondazione «Verga» e Anna Locasciulli che ha avuto in cura il piccolo, hanno parlato della tranquillità che dovrà godere nel futuro la famiglia di Nicola, duramente provata.

Ora è necessario favorire il rientro di Nicola nella vita normale, dopo le vicende che lo hanno portato al centro di una grande attenzione. Ha ricordato la dottoressa Locasciulli: «La guerra contro la malattia non è finita. Questo tipo di trapianto [illegible] semplice, ma richiede un'accurata preparazione».

Rosanna Lupieri ha presentato il resoconto delle spese, circa 300 milioni, contro i 573 raccolti nelle sottoscrizioni in provincia di Asti e Alessandria, cui va aggiunto un contributo dell'80% della spesa riconosciuto dall'Usl di Asti. Il rimanente sarà devoluto alla ricerca, mentre [illegible] parte servirà [illegible] finanziare la costruzione di un reparto italiano per interventi simili. [r. s.]

Il ministro ai Lavori pubblici: «Il 5 agosto il sì ai finanziamenti dell'Anas»

Duecento miliardi per la To-Sv

Il progetto: 12 chilometri di raddoppio in Piemonte e altri 41 km divisi da una barriera
Nel '93 agibili le tratte Priero-Rivere e Montecala-Altare. Millesimo resta il nodo da sciogliere

TORINO. Duecento miliardi dall'Anas per un altro tratto di raddoppio della Torino-Savona. Sono in arrivo, lo assicura il neoministro ai Lavori pubblici Merloni, garantendo che il 5 agosto farà approvare dal Consiglio di amministrazione dell'Anas il progetto presentato il 30 giugno dalla To-Sv.

«Non immaginavo esistesse ancora un'autostrada a tre corsie non divise fra loro» [illegible] detto [illegible] ministro [illegible] collega Costa assicurando questo finanziamento di 200 miliardi «sia pure non in un'unica soluzione».

Ma non si tratta di raddoppio vero e proprio, perché lo spazio non lo consente. In ogni caso (sull'esempio della superstrada che porta all'aeroporto di Caselle) il traffico avrà maggiori garanzie di sicurezza. Che cosa si vuol fare? Raddoppiare integralmente i 12 chilometri da Rio Colorè (al termine della pista Fiat per chi viaggia verso il mare) al viadotto Stura. Allargare di 7 metri il percorso dal viadotto Stura a Priero (41 km) in modo da frapporre tra le corsie (due per parte) una barriera del tipo «New Jersey».

Sui viadotti, non essendo possibile allargare la sede stradale, verranno «create» due corsie in un senso ed una sola nell'altro. Una soluzione che ridurrebbe [illegible] circa 10 chilometri il tratto a corsia singola per ogni direzione di marcia. Oggi dei 126 chilometri che separano Torino da Savona soltanto 30 sono a doppia corsia, gli altri 96 a carreggiata unica.

E per il resto [illegible]el tracciato, a quando il raddoppio? La data fatidica indicata dalla Società è il Duemila. Una data che però rischia di rimanere cara soltanto alla fantascienza, anche se progetti e buona volontà non mancano. Sul tavolo dell'amministratore delegato della To-Sv, l'ing. Antonio Chiari, nella nuova sede di Corso Trieste 170 a Torino, [illegible] ammassati una decina di voluminosi fascicoli. Sono i progetti che attendono l'approvazione: dei Comuni interes[illegible] ai lavori, del ministero all'Ambiente e dei Beni culturali.

Innanzitutto una certezza: l'apertura a settembre dei 4 chilometri [illegible] Carmagnola e la pista Fiat. «I lavori, finanziati con la legge sulle Colombiadi, devono essere finiti entro il 30 agosto - garantisce l'ing. Chiari -. E a fine anno otterremo anche gli 11 chilometri della pista Fiat, visto che la Casa automobilistica utilizzerà quella di Balocco. Prima dell'estate '93 poi saranno aperti al traffico altri 17 chilometri: la tratta Priero-Rivere, di [illegible] km (utilizzata in direzione Savona) e la Montecala-Altare (9 km in direzione Torino). In questo modo il raddoppio avrà coperto 62 dei 126 chilometri totali. Ostacoli, a parte alcuni problemi locali nel Piemonte Sud legati a qualche permesso, non dovrebbero essercene».

I lavori nel tratto Priero-Rivere prevedono una lunga galleria che sottopassa Montezemolo. Il paese perderà il casello. Ma grazie ad alcuni interventi sulla statale 28 bis gli abitanti po[illegible] agevolmente raggiungere quelli di Millesimo, a Sud, o di Ceva, a Nord. Grazie al raddoppio della Montecala-Altare sarà invece eliminato [illegible] punto più pericoloso della Torino-Savona, tristemente noto agli addetti ai lavori come «chilometro 109».

Il nuovo tronco che collega Priero ad Altare si «spezza» però a Millesimo. Come sarà possibile dunque aprire i primi due tratti mancando quello centrale? Verranno create due brevi bretelle [illegible] collegamento tra la sede stradale del raddoppio e qu[illegible] vecchia, in [illegible] che sia finito l'intero tratto. L'attraver[illegible] [illegible] Millesimo avverrà comunque [illegible] un'autostrada [illegible] nuova, perché la carreggiata attuale verrà dismessa e ceduta all'Anas per [illegible] viabilità ordinaria.

Rivere dista da Montecala (Millesimo è tra le due località) 6 chilometri: pochissimi, eppure [illegible] il cuore del problema. Per raddoppiarli [illegible] stato realizzato un progetto che prevede la [illegible]struzione di due carreggiate, 7 gallerie e 15 viadotti, alcuni proprio sulle case a [illegible] [illegible] Millesimo.

«A nessuno fa piacere [illegible] le auto sopra la testa. Noi - assicura l'amministratore delegato - cercheremo di venire incontro ai proprietari che subiranno [illegible] deprezzamento dei loro terreni [illegible] soprattutto predisporremo dei presidi che sono il meglio in assoluto di quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza. Sistemeremo sui viadotti [illegible] barriere "Colosseo", un modello all'avanguardia: un metro e 70 d'altezza più [illegible] rete per evitare che precipiti la merce trasportata dai camion, struttura in ce[illegible] armato rinforzato con acciaio, ottima resistenza all'urto, possibilità [illegible] scavalcamento nulla, possibilità di ridirezione dell'auto (in caso di urto) ottima. Il progetto è lì, aspetta solo l'approvazione». Una tesi duramente contestata dagli abitanti [illegible] Millesimo, i quali sostengono che, dopo decenni di attesa, deve essere preparato un progetto sicuro e che non danneggi il paese. Riprende Chiari: «Ma attenzione: la tratta di Millesimo, che comporta una spesa di 370 miliardi, non è il [illegible]ro obiettivo prioritario: compiere 6 chilometri a 60 all'ora anziché lanciati a 120 non è una tragedia. E' importante invece creare subito una barriera invalicabile tra le due correnti di traffico».

Troppa carne al fuoco per sperare nel Duemila? Forse, molto dipende dai finanziamenti. Per fare tutto occorrono 1200 miliardi. Lo Stato per i lotti in corso ne ha stanziati 330 [illegible] erogati soltanto 100. Così la To-Sv anziché concorrere con 105 miliardi, la quota dovuta, ne sta anticipando altri 125 per conto dello Stato.

Ma ci sono altre cifre che devono far riflettere. Negli [illegible] '90-'91 il tasso di mortalità sulla To-Sv, che serve in media 30 mila utenti al giorno, è stato di 4,18 morti ogni 100 milioni di chilometri per veicolo. Disgregando i dati: 1,08 morti nei tratti a carreggiate separate (cifra inferiore alla media delle autostrade italiane) e di 5,17 morti nei tratti a carreggiata unica.

«Il raddoppio farebbe diminuire i decessi, pur con l'aumento del traffico - [illegible] il presidente Pasquale Metallo -, nella misura del [illegible] per cento. Anche per questo non bisogna più perdere tempo». Il Duemila ci aspetta tra otto anni. Per adesso è ancora fantascienza.

Carlo Bologna

CHILOMETRI NEI QUALI [illegible] STATI REGISTRATI MORTI IN INCIDENTI NEGLI [illegible] 1990-1991

TORINO km [illegible]
CARMAGNOLA km 12+900
km 14+300
MARENE km 34+500
FOSSANO km 49+400
CARRU' km 58+000
MONDOVI' km 62+700
SANTUARIO km 68+000
NIELLA km 71+000
CEVA km 81+000
MONTEZEMOLO km 91+500
MILLESIMO km 97+400
ALTARE km 109+600
SAVONA km 125+676

Carreggiata doppio senso 3 corsie
Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia
1-2 MORTI /km · 3-4 MORTI /km · 5-6 MORTI /km

PROGRAMMI INTERVENTI DI RADDOPPIO DELL'AUTOSTRADA TORINO SAVONA

[illegible]: TORINO km 0+000 · CARMAGNOLA km 12+900 · km 14+300 · MARENE km 34+500 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' km 58+000 · MONDOVI' km 62+700 · SANTUARIO km 68+000 · NIELLA km 71+000 · [illegible] km 81+000 · MONTEZEMOLO km 91+500 · MILLESIMO km 97+400 · [illegible] 109+600 · SAVONA km 125+676

1992: TORINO km 0[illegible] · CARMAGNOLA km 12+900 · RIO COLORE' km 30+300 · MARENE km 34+500 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' km 58+000 · MONDOVI' km 62+700 · SANTUARIO km 68+000 · NIELLA km 71+000 · [illegible] km 81+000 · MONTEZEMOLO km 91+500 · MILLESIMO km 97+400 · ALTARE [illegible] 109+600 · SAVONA km 125+676

1993: TORINO km 0+000 · CARMAGNOLA km 12+900 · RIO COLORE' km 30+300 · MARENE km 34+500 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' km 58+000 · MONDOVI' km 62+700 · SANTUARIO km 68+000 · NIELLA km 71+000 · CEVA km 81+000 · PRIERO km 83+902 · RIVERE km 93+050 · MILLESIMO km 97+400 · MONTECALA km 99+463 · ALTARE km [illegible] · SAVONA km 125+678

[illegible]: TORINO km 0+000 · CARMAGNOLA km 12+900 · MARENE km 34+500 · Viad. STURA km 43+100 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' km 58+000 · MONDOVI' km 62+700 · SANTUARIO km 68+000 · NIELLA km 71+000 · CEVA km 81+000 · PRIERO km 83+902 · RIVERE km 93+050 · MILLESIMO km 97+400 · MONTECALA km 99+465 · [illegible] 109+600 · SAVONA km 125+576

2000: [illegible] km 0+000 · CARMAGNOLA km 12+900 · MARENE km 34+500 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' km 58+000 · MONDOVI' km 62+700 · SANTUARIO km 66+000 · NIELLA km 71+000 · CEVA km 81+000 · MILLESIMO km 97+400 · ALTARE km 109+600 · [illegible] km 125+576

Carreggiata doppio senso 3 corsie · Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia · Carreggiata doppio senso 2 corsie per senso di marcia separate da newjersey · Carreggiata doppio [illegible] 1 corsia per senso di marcia separate da newjersey

Un cantiere nel tratto appenninico della To-Sv, quello che per la natura del terreno comporta i maggiori problemi tecnici per il raddoppio

---

Show (con sfilata di pellicce) dedicato agli animali in via di estinzione

In discoteca si balla con i pitoni

Stasera al «Maneggio» di Romagnano Sesia

NOVARA. Ballando coi serpenti, tra sculture tribali [illegible] musica «afro». E' quel che accadrà sta[illegible] alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia, cittadina ad una trentina di chilometri da Novara, proprio al confine con il Vercellese.

«Razze in via d'estinzione»: è il titolo dell'originalissima serata, organizzata da un negozio di abbigliamento novarese, «Alex», in collaborazione con il Wwf ed il Centro [illegible] riproduzione e documentazione rettili di Cressa che ha offerto la «disponibilità» di due giganteschi «Molurus Bivittatus», volgarmente conosciuti [illegible] pitoni.

«L'idea è nata poco tempo dopo la conferenza mondiale di Rio de Janeiro - spiega l'organizzatore, Alex Lombardo -. [illegible] nostro intento è di sensibilizzare la gente sulle questioni ecologiche ed ambientali, impostando una serata in modo ironico. Tutti ci professiamo amici degli animali e molto attenti ai problemi della natura, e poi consumiamo carne, acquistiamo pellicce e vestiti in pelle».

Ma saranno proprio pellicce ed abbigliamento in pelle a sfilare in passerella con i pitoni. Modelle d'eccezione «Les Seven Femmes», capitanate da Antonella Della Piana. E' un gruppo di quindici intraprendenti ragazze novaresi che fanno animazione nelle discoteche, devolvendo i propri «cachet» in beneficenza o ad alcune associazioni assistenziali, tra le quali l'Anfass.

«Niente paura: i serpenti non daranno alcun fastidio», assicura Claudio Briano, responsabile del Centro riproduzione e documentazione rettili di Cressa, con distaccamenti a Revislate e Varese, che aggiunge: «Abbiamo accettato volentieri l'invito, volendo esorcizzare questa grande paura dei rettili, animali che non danno grandi problemi. Dalle statistiche nazionali, infatti, emerge che i felini, o addirittura i cani, sono molto più pericolosi dei serpenti. Stasera presenteremo due "Molurus Bivittatus", nati in cattività, della lunghezza di due metri. La loro sarà un'esibizione molto breve, circa un quarto d'ora, perché [illegible] esemplari piuttosto delicati oltre che pregiati ed hanno bisogno di una temperatura superiore ai [illegible] gradi».

Nella curiosa nottata in programma al «Maneggio» saranno anche esposte alcune opere di [illegible] tribale» dello scultore Paolo Rossi. Parte del ricavato della serata sarà devoluto al Wwf sezione [illegible] Novara. Alcuni ecologisti saranno presenti in sala, distribuendo gadgets e comunicati.

Antonella Della Piana (a destra) con una [illegible] [illegible] gruppo «Les Seven Femmes» che animeranno la notte nella discoteca di Romagnano Sesia, a confine tra le province [illegible] Novara e Vercelli

Marco Piatti

Concerto del cantautore romano nel parco di Solero

Barbarossa al castello

Porta in tournée i brani di «Cuore d'acciaio», il suo ultimo lp
Allo spettacolo partecipa Tosca, giovane promessa di Sanremo

[illegible] I concerti di musica leggera dell'ultima settimana hanno soddisfatto proprio tutti i gusti. Prima gli «sballati» (Elio e le Storie Tese), poi il professore Roberto Vecchioni ed ora il bello di turno, l'ultima voce della coscienza giovanile: L[illegible] Barbarossa.

Il cantautore romano si esibi[illegible] questa sera nel parco del Castello di Solero. Per vederlo in carne e ossa, i fan (meglio, le fan) dovranno sborsare 27 mila lire. Si consiglia un abbigliamento sportivo: nel parco non sono state montate gradinate [illegible] poltroncine. Sono ancora [illegible]sponibili un certo numero [illegible] biglietti. Si possono acquistare, tra l'altro, fino alle 12, al Comune [illegible] Solero (promotore, con la Pro loco, dell'iniziativa) [illegible] nel pomeriggio alle [illegible] predisposte al Castello.

Luca Barbarossa porta in tournée [illegible] suo ultimo lp, «Cuore d'acciaio». L'album contiene, [illegible] l'altro, la [illegible] vincitrice del Sanremo '91, «Portami [illegible] ballare». Con questo [illegible] l'artista si è probabilmente condannato a un'imperitura immagine di tenero mammone, bravo ragazzo che sa scaldare i [illegible] delle ragazzine innamorate.

In realtà [illegible] trentenne avrebbe qualche ambizione in più: vorrebbe cimentarsi anche in qualche cosa di impegnato, in una spicciola denuncia, in qualche schizzo dedicato alle [illegible] società, in qualche spunto musicale gradevole, orecchiabile.

Ecco, dunque, nel corso degli anni, succedersi canzoni quali «Ingannando il tempo», «Mandala», «Yuppies», «Senza panico», «Non tutti gli uomini», «Al di là del muro». Ma come si può credere a un cucciolotto che guarda di sbieco dal manifesto, a un novello Cutugno che [illegible] mitico palcoscenico di Sanremo chiede alla [illegible] di portarlo a ballare, come gli [illegible] può credere, si diceva, quando canta: «... Come siamo bravi / come siamo bravi / che neanche ci tocchiamo più / evitiamo le malattie / inutili bugie / rapporti [illegible] futuro / come siamo bravi noi / al [illegible] qua del muro...»?

Il bravo Barbarossa presenterà nel suo spettacolo anche Tosca. Nulla a che fare con Puccini: è una delle giovani promesse lanciate dal festival più amato dagli italiani.

Margherita Rubino

Le canzoni di Luca Barbarossa sanno scaldare i cuori delle ragazzine innamorate

[illegible]

Ai Cavalieri monferrini i meloni del giardiniere

Il melone è il frutto estivo per eccellenza. E' originario delle zone tropicali dell'Asia e dell'Africa.

Una credenza, sospesa fra storia e leggenda, vuole che alcuni frati missionari di ritorno dall'Armenia portassero dei semi di un frutto che tanto decantavano. Ottennero così di seminarli nel giardino della residenza estiva dei papi, il castello di Cantalupo, vicino [illegible] Rieti. Questa la presunta ragione per cui i meloni venivano anticamente chiamati «cantalupi» e questa la possibile origine del nome che distingue questa particolare varietà, ritenuta dagli intenditori la migliore in commercio.

Dal punto di vista gastronomico, il melone non offre una grande varietà: oltre [illegible] prosciutto, al porto, in macedonia, rari sono gli abbinamenti cui si presta. Particolarmente interessante [illegible] la ricetta riportata nella raccolta [illegible] piatti dell'Ordine dei Cavalieri del Monferrato [illegible] denominata «Melone del giardiniere».

Ingredienti (per [illegible] persone): 3 piccoli meloni a giusta maturazione e ben sodi, [illegible] tazza [illegible] maionese ottenuta [illegible] un tuorlo e olio [illegible] oliva semplice, 200 grammi di fontina, 200 grammi di prosciutto cotto in fette dello spessore [illegible] mezzo centimetro, un [illegible] [illegible] menta, un pizzico [illegible] sale.

Preparazione: tagliare i meloni a metà orizzontale (trasversalmente [illegible] segno delle fette), togliere i [illegible] e svuotarli con un porzionatore di gelato [illegible] un cucchiaino. Mettere in frigo la polpa a sgocciolare in un colapasta. Tagliare la fontina e il prosciutto a dadi di un centimetro [illegible] mezzo di lato. Pochi minuti prima di servire il melone, riunire [illegible] tutto in un [illegible]tenitore e mescolarlo con la maionese che avrete tenuto [illegible] ch'essa in frigo [illegible] ben soda. Salare e versare nelle coppe formate dalle bucce di melone [illegible] guarnire con foglie di menta. [illegible] mescolare [illegible] lungo né preparare [illegible] anticipo [illegible] piatto perché il succo di melone renderebbe eccessivamente liquida la maionese. E' un eccellente antipasto estivo.

Un'altra piacevole preparazione è rappresentata dal sorbetto al melone la cui preparazione [illegible] richiede l'apposita gelatiera.

Mettere al fuoco 250 grammi di zucchero con mezzo litro d'acqua [illegible] far bollire per [illegible] minuti. Frullare 350 grammi di polpa [illegible] melone [illegible] aggiungere lo sciroppo. Lasciare raffreddare e con un frustino mescolare vigorosamente per 2 minuti, indi mettere nel freezer per un paio d'ore. Mescolare con la frusta nuovamente il composto, mentre sta raggelando, e rimettere nel freezer per un'ora.

Servire [illegible] sorbetto fra le portate di un pranzo importante, oppure come dessert con vino porto o vodka [illegible] gelata.

Luigino Bruni

[illegible]

ATLANTE
Una [illegible] all'Arena Carducci

Si conclude stasera all'Arena Carducci di Valenza la prima rassegna di musica dal mondo: «Atlante», con i collettivi «Zyriab» che offrono musica etnica mediterranea e «Matatigres» con salsa [illegible] cubano.

CINEMA
«Robin Hood» [illegible] palazzo Cova

Sullo schermo del giardino all'aperto di palazzo Cova in piazza San Francesco, a Casale, questa sera alle 21,45 [illegible] proiettato il film «Robin Hood, principe dei ladri» con Kevin Costner. Domani è in programma «Tentazioni di Venere», con Glenn Close. Il biglietto costa 6 mila lire.

IN MOSTRA
Esposizione [illegible] [illegible] Gamalero

S'inizia in mattinata la «Dodicesima esposizione canina», per tutte le razze. Ci saranno cani con pedigree e i cosiddetti «cani fantasia», per tutti gli onori della sfilata ed i premi. La mostra è organizzata dalla Federazione italiana caccia, sezione di Gamalero.

[illegible]
Non solo liscio [illegible] Cella Monte

Per [illegible] festa organizzata da Pro loco e Ancol, questa sera, a partire 21, [illegible] danza a Cella Monte [illegible] l'orchestra spettacolo «Massimo Capra». E' prevista anche un'esibizione di coppie di ballo liscio e latino-americano della scuola «Tecchio».

MUSICA
«Classica e non» a Valenza

Musica classica e cori lunedì sera nella cornice di palazzo Ceriana, a Valenza: alle 22, si esibiscono il [illegible] polifonico [illegible] il [illegible] cameristico dell'Associazione musicale S. Cuore e Sant'Antonio in un programma denominato «Classica e non».

PITTURA
Ritratti [illegible] vie di Morbello

Estemporanea di pittura: oggi [illegible] nutrita schiera di artisti sarà impegnata nel ritrarre il paese. Il tema sarà: «Morbello, le case, le borgate e i paesaggi».

Stasera a Vignale, danza classica [illegible] moderna con «Di qua di là dal mare»

Arriva [illegible]

In prima nazionale le coreografie di Amodio

Il coreografo Amedeo Amodio

VIGNALE. Una prima [illegible]le questa sera a Vignaledanza: è di scena l'Aterballetto, la compagnia del teatro di Reggio Emilia, [illegible] lo spettacolo «Di qua di là dal mare».

Il titolo della rappresentazione è in realtà il suggerimento [illegible] Vittoria Ottolenghi al tema del Festival di Comacchio, durante [illegible] quale la nuova «creazione» di Amedeo Amodio, coreografo della compagnia, avrebbe dovuto [illegible] presentata. Per una sfortunata coincidenza il festival è stato rinviato [illegible] questo spettacolo appare per [illegible] prima volta sotto la «Vela bianca» del Vignaledanza.

La sorte ha voluto che la personale composizione di Amodio portasse il marchio del festival monferrino. Circa una ventina di ballerini si esibiranno in una sorte di mixage, di musiche e coreografie diverse, alcune delle quali entrate a far parte della storia della danza e altre che rispecchiano le tendenze artistiche contemporanee.

Diciassette in tutto i quadri proposti (alcuni personali dell'Aterballetto), tutti legati dal filo conduttore dello spettacolo: le vie d'acqua ed il rapporto con l'essere umano.

Il sipario si apre con un classico del noto coreografo [illegible]lanchine. Si tratta di «Apollon Musagete» [illegible] musiche di Stravinskij. Il dio Apollo danza con tre muse, ma il suo cuore è rapito [illegible] Tersicore. Si prosegue con «Ricercare a nove movimenti», un balletto [illegible] Amodio in cui classico e moderno si fondono. Il titolo di questa composizione si riferisce a una precisa struttura musicale, [illegible] «ricercare». Si arriva a «Love song» [illegible] William Forsythe, su musiche di Anita Franklin e Dionne Warwick. I ballerini si cimenteranno in assoli e dilanianti «pas de deux» per esprimere passione e violenza dell'amore. [gr. ro.]

[illegible]

[illegible] Alessandri[illegible] Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire [illegible]	[illegible]
Ambra Tel. 252.078 Lire 5000 posto unico Ore 22	**[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 [illegible] dram.
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	**Arcobaleno nero** di Mike Odges, [illegible]
Corso Tel. 66.030 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	[illegible] PER [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai [illegible] [illegible] anni [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	[illegible] PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Ari[illegible] Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**[illegible] Tropez Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]
[illegible] Tel. 0144/322.400	[illegible] PER FERIE
[illegible] Tel. 0142/452.081	CHIUSO PER FERIE
Cova Adaglio Tel. [illegible] Or.: 22 Lire [illegible]	**Robin Hood - Principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro [illegible] sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
NOVI [illegible] Moderno Tel. 0143/78.290	CHIUSO [illegible] FERIE
OVADA [illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/2[illegible] Lire 8000 posto unico	**[illegible]** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia
SERRAVALLE S. Lara T. 0143/62.595 Or.: 20,15; 22,15 [illegible] posto unico	CHIUSO PER FERIE
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.328	CHIUSO PER FERIE
[illegible]ZA [illegible] Carducci Tel. 952.[illegible] Or.: 21,30 Ingresso gra[illegible]	**Spettacolo musicale**
[illegible] P. [illegible] Popolo Orario: 22 Lire 7000 posto unico	CHIUSO
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/848.124 [illegible]: 14-16 e 20/22 Lire 9000 posto unico	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti,** di [illegible] Shaib con D. Kastner, D. Duchovny Col. viet. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso.** N. V. Or.: Ap.: 16,30 18,30 20,30; 22,30.
AMBRA v. [illegible] della Salute 77. **Johnny Stecchino** Regia di Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or. 16,30-18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible] Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele # 52 **Mediterraneo** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58 17.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Caro mammà mi** [illegible]**o e** [illegible] Columbus. N.V. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. [illegible], [illegible] Harris Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. **La casa nera.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO c. Gobetti 6. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto,** di Peter Heffler con Antony Perkins. Scene Weis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE c. Sabaudia **Viaggio all'inferno** di F. Bailo N. V. Or.: 16,15; [illegible] 22,30
ELISEO BLU c. [illegible] **Il ladro di bambini** di G. Amelio (Gran Premio della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO c. [illegible] **La donna indecente** [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE c. V. [illegible] 5 **Point Break** di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. [illegible] Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) c. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO [illegible]
FIAMMA [illegible]
IDEAL [illegible]
KING KONG [illegible] **Il ladro di bambini** N. V. Or.: 16; 18; [illegible] 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Sotto il cielo di Parigi** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico **L'impero del crimine.** V. 14 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Balla coi lupi** di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Le età di Lulù** di Bigas Luna con [illegible] Neri, [illegible] [illegible] 18 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] & **The Commitments.** di Alan Parker [illegible] 16,05; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del paradiso.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte,** di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio** di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo,** di A. Corneau. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. **Resa** [illegible] [illegible] **a Little Tokyo,** di M. L. Lester. N. V. [illegible] 16,10; 17,45; [illegible]; 20,55; 22,30
ZETA v. [illegible] 12. **Niente baci sulla bocca,** di A. Téchiné. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Biglietteria (ore 13-18.30) telefono [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il tiare all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - [illegible] campagna abb. e prel. Bigl. tutti i giorni feriali ore 9-12, 15-19.
TEATRO NUOVO c. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Aterballetto in **Di qua di là dal mare.** [illegible] con Amedeo Amodio. Inf. tel. 0142/933.437 - 011-669.0606.
TEATRO DI TORINO c. Massena 9, tel. [illegible] 803. [illegible] **Acqui in palcoscenico.** Mercoledì 22 ore 21,30 Acqui [illegible] Terme Villa Ottolenghi [illegible] Marmora, [illegible] Boronio Fassina «Metafora d'estate» curata da Vittoria Ottolenghi ed a prez. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, telefilm
19 — [illegible] **Parietti show**
[illegible] **Antologia del Cetra**
20 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **Spiaggia insanguinata**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] — **Li chiamavano i tre moschettieri invece erano [illegible] quattro**, film

Telecupole
17 — **Storie nella storia**, documentario
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città [illegible] risponde il sindaco** (repl.)
16,30 **Maul**, cartoni animati
17,30 **Rondine senza nido**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**, documentario
20,30 **Strade maestre**, film
24 — **Educazione sentimentale**, [illegible]neggiato

Telecity
17,30 **Robin Hood e i pirati**, film
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'ultimo giorno d'amore**, film
22,10 **Una coppia per la tv**
23,10 **L'onda lunga**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Tre carte e un traditore**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Il caso Trafford**, film
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **L'arciere verde**, film
22 — **Campane a festa**, spettacolo
0,30 **La donna e il mostro**, film

Telebiella
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **Settegiorni**
21,05 **Un genio in famiglia**, film
22,44 **Silent force**, telefilm
[illegible] **[illegible]tegiorni**
[illegible] **Sulle ali della poesia**
[illegible] — **L'uomo lupo**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie lo[illegible]**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18,30 **L'amore**, film
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il trovatore**, film
22,30 **Il paese dei campanelli**, operetta
23,30 **Non c'è tempo per l'amore**, film

Rete Canavese
19,45 **Canavese [illegible]**
20,30 [illegible]
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Arcipelago del Sahel**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Sulla strada di San Francesco**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
[illegible] — **Il tappeto orientale**

[illegible] 7 Piemonte
18 — **Lobo**, [illegible]
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso [illegible] male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Mille dollari sul nero**, film
2,15 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nel ritiro di Valle Benedetta è stata presentata ufficialmente la nuova «rosa» dell'Alessandria

Grigi, tanti giovani per crescere in fretta

Sabadini: «Senza gli over 30 si lavora molto meglio»

La «rosa» quasi al completo dell'Alessandria: mancano solo i militari Bonadei e Banchelli. Al centro, il presidente Vitale

ASTI
DAL [illegible] INVIATO

Il sole è a mezz'asta, [illegible] gruppo ha appena concluso la fatica quotidiana. Quattro ore di [illegible]sa, ginnastica, un po' di esercizi sul campo, palla al piede. Mister Sabadini chiama [illegible] raccolta [illegible] gruppone di 21 giocatori, compresi gli otto «primavera». Qualche parola in un angolo del terreno [illegible] gioco. Le solite raccomandazioni: a letto presto e niente burle notturne. Poi la doccia, [illegible] cena abbondante.

«Sono ragazzi eccezionali - interviene il tecnico -. Niente [illegible] che vedere [illegible] la brigata dell'anno scorso. Fin che sei [illegible] i giovani questi ti stanno ad ascoltare. Con gli [illegible] 30 il dialogo è difficile. Chi è giunto al capolinea sovente s'illude [illegible] [illegible]sere diventato insostituibile: Così il dialogo svanisce».

I pasti [illegible] il momento di maggiore aggregazione. Davanti ad un piatto di pasta asciutta fumante. [illegible] scherza, si ride; ci si confronta. «La fatica in questi primi giorni di mette sonno presto - si confessa Graziano Battistini - . Ci si addormenta in fretta [illegible] volentieri anche alle dieci e mezza. Per tornare in forma? Occorrono come minimo una decina di giorni, ma poi tutto dipende dal fisico e dall'età». Battistini, soprannominato Batman sin dai tempi in cui militava nell'Udinese, è [illegible] dei tanti giovani che sono arrivati quest'anno all'Alessandria. «Si ci [illegible] tanti coetanei - prosegue il portiere -. L'età media è sui 20 [illegible]. I presupposti ci sono per pianificare a media [illegible] lunga scadenza: mi auguro che [illegible] futuro dei grigi sia ricco [illegible] soddisfazioni».

E [illegible] proposito di programmi, dopo i saluti di rito alla [illegible] quasi completa (mancano solo Bonadei [illegible] Banchelli, impegnati con il servizio militare [illegible] per qualche giorno) il compito spetta al presidente Vitale: «Il primo obiettivo, cioè quello di svecchiare il gruppo, [illegible] stato raggiunto. Abbiamo attinto da società che militano nel nostro stesso campionato, ma anche da tornei superiori. L'investimento? Un miliardo, milione più milione meno. Anche perchè non avendo calciatori in proprietà non abbiamo avuto alcun introito. Adesso che la rosa è completa non c'è che attendere i primi risultati. Il pubblico? Mi auguro che apprezzi».

Poi, Vitale torna a ribadire il desiderio di [illegible] una «polis» dello sport. Un sogno che cova ormai da tempo. Una società dai mille interessi agonistici che ruoti attorno all'Alessandria: basket, pallavolo, pallamano [illegible] altro. Non per imitare Berlusconi, ma perchè [illegible] capoluogo oggi [illegible]ù che mai ha bisogno di imput sportivi. Vitale per attuare il [illegible] piano chiede aiuto (anche se indirettamente) ai tifosi: «Io [illegible] compro come fanno certi presidenti [illegible] patto d'avere lo stadio gremito. Sarebbe assurdo: [illegible] pubblico viene a vederti [illegible] [illegible] offri dello spettacolo. Mi pare chiaro. Se cresce la squadra crescono anche i sostenitori. Il rapporto è direttamente proporzionale. Per venire incontro ai nostri f[illegible] abbiamo ideato una serie di facilitazioni, come l'abbo[illegible] «lui e lei» a metà prezzo, oltre al solito famigliare e a quello denominato «autunno con i grigi» che comprende le otto gare autunnali. Le quote stagionali saranno ritoccate dei valori inflazionistici: un sette o otto per cento [illegible] massimo».

L'afa non risparmia neppure Valle Benedetta. Il presidente si sofferma a parlare con l'unico veterano rimasto, Antonio Sabato, 34 anni. Gli sussurra qualcosa all'orecchio. Toni sorride e risponde: «Io me lo auguro signor presidente. Il suo desiderio è anche il nostro». Un sogno che tut[illegible] la città attende da anni: una società che non debba più lottare per la salvezza ma che punti in alto. Con cognizione di causa.

Piero Abrate

Eccellenza, calciomercato

Il derby Valenzana-Fulvius fa partire la corsa agli ingaggi

VALENZA. Primi acquisti di Valenzana e Fulvius Valenza per rinforzare gli organici, in vista di uno dei più impegnativi campionati di Eccellenza degli ultimi [illegible]ni. «Dopo le retrocessioni [illegible] Libarna, Derthona e Valenzana - commentano gli sportivi - in Eccellenza ci sono sette squadre della provincia (le altre sono Novese, Ovada, Monferrato di San Salvatore [illegible] Fulvius Valenza; ndr). Il torneo, ricco di incognite, sarà condizionato dai derby, il cui esito [illegible] sempre imprevedibile».

Logico quindi che le squadre si rinforzino, in vista di sfide al cardiopalmo. Inoltre, la Valenzana deve dimostrare ai suoi tifosi di voler riscattare un'annata negativa, conclusa con l'addio all'Interregionale.

Il primo acquisto [illegible] finalizzato a sostituire il libero Mazzia, che dovrebbe finire al Vigliano Biellese. Si tratta [illegible] un ex che gode ancora di grande prestigio tra i tifosi rossoblù: è Marcello Sciacca, che [illegible] a qualche tempo fa era considerato tra i [illegible]eri più «mobili» dell'Interregionale. Due anni [illegible] però, si [illegible] infortunato seriamente a un ginocchio, mentre giocava nelle file del Bra [illegible] ha dovuto sospendere l'attività.

L'anno scorso ha giocato tra gli Amatori, dimostrando di [illegible] recuperato le doti fisiche che l'avevano contraddistinto. A Valenza, ricordano ancora i suoi anni d'oro, coincisi [illegible] due secondi posti e due primi, con promozione in Interregionale, guadagnata negli spareggi.

«Con lui, la difesa dovrebbe essere a posto - assicura il dirigente Piero Caucia - [illegible] pensia[illegible] a centrocampo e attacco».

In effetti, con Merlone tra i pali, Negri a fare da marcatore, Marenco da stopper e Sciacca da libero, la difesa rossoblù sembra imperforabile. In avanti, invece, vanno «coperti» pi[illegible] ruoli, da centrocampo alle punte. In particolare, si fa sentire l'assenza di un contravanti abile nel gioco aereo e che sfrutti le occasioni create dai compagni.

Per quanto riguarda la Fulvius, la società [illegible] vuol [illegible] da meno della Valenzana, in previsione del derby. La prima mossa è stata l'acquisto del portiere Riccardo Ramella, della Vignolese: «Ha vent'un anni e giocava in Promozione sino allo scorso anno, quando si trovava in Toscana per motivi di studio - dice [illegible] presidente onorario della Fulvius, Mario Manfredi -. Dopo una breve esperienza nella Vignolese, torna in una categoria che consentirà di sfruttare le sue doti naturali».

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

CICLISMO

Mirabello, la terza prova del «Challenge Cinghiale»

Si svolge [illegible] a Mirabello la ter[illegible] prova del 13° Challenge Cinghiale, [illegible] memoria del ciclista Amleto Giarola. Il ritrovo è fissato alle 7,30, mentre si parte alle 9,30 in piazza Marconi. [illegible] prosegue per Fossato, Villabella per tornare a Mirabello dopo un percorso di 62 chilometri. I partecipanti sono suddivisi in sette categorie: cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, supergentlemen e debuttanti.

BALON

Aicardi alla risc[illegible] [illegible]l campo di Taggio

Per la serie A di pallone elastico, dopo [illegible] sconfitta nel turno infrasettimanale contro la Dis [illegible] Cuneo di Bellanti (11-8), la Pallonistica Monferrina di capitan Ricki Aicardi gioca nuovamente in trasferta: oggi alle 16 affronta a Taggia la squadra [illegible] Pirero. Sfortunata, a metà settimana, anche la Pro Spigno Galpro di Rosso I: ha ceduto (6-11) alla Cortemiliese.

Un pomeriggio a Frugarolo all'insegna della gimkana

Oggi a Frugarolo si disputa una gimkana automobilistica, aperta ad auto di ogni tipo. Le iscrizioni si raccolgono dalle 9,30 alle 12,30: il [illegible] sarà dato alle 14. Per ottenere ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0131 254.792.

Dopo l'abbandono del club alessandrino

Anche il Derthona rischia di finire ko

Stefano Mutti del Derthona

TORTONA. Se Alessandria piange (la squadra che ha sfiorato la promozione [illegible] serie B ha cessato l'attività), Tortona non ride. Il Derthona, infatti, che si appresta [illegible] disputare il suo secondo torneo in serie C [illegible] le identiche difficoltà che hanno travagliato gli alessandrini della Libertas. «Per tutta la scorsa stagione - dice il dirigen[illegible] Diego Dutto - [illegible] stati costretti a giocare sempre fuori [illegible]. In effetti siamo stati costretti nelle sfide casalinghe ad emigrare a Voghera».

Una situazione quasi analoga a quella di alessandria dove i giocatori per cinque anni hanno peregrinato fra Novi Ligure ed Ovada prima di alzare bandiera bianca per la mancanza di un campo di gioco delle misure idonee. «Una schiarita, per fortuna nostra, in questo senso [illegible] intravede - continua Dutto -. Il prossimo gennaio sarà pronta la palestra polivalente che sorgerà in via Trento a fianco della scuola media. E ci sarà un regolamentare campo di pallamano dove finalmente potremo giocare in casa. Anche se nei primi mesi dovremo continuare ad affrontare il disagio di recarci a Voghera presso il centro sportivo Don Orione per gli incontri casalinghi».

Qualche tecnico esperto considera il Derthona squadra in grado di poter strizzare l'occhio alla serie B. «Non scherziamo - afferma il dirigente -. Vogliamo disputare un campionato d'avanguardia ma senza illudere nessuno: non abbiamo ambizioni di promozione soprattutto per motivi economici e per la questione legata all'impianto».

Società giovane (il club è stato costituito nel 1986), il Derthona pallamano, di cui è presidente Daniele Ratti, ha compiuto gradualmente un cammino ascensionale. «In pochi anni siamo riusciti a diffondere questo sport fra i giovani e così adesso possiamo contare [illegible] una squadra allievi ed una ragazzi da cui attingeremo per la prima squadra».

Dalla vicina Libertas Alessandria, ormai disciolta, [illegible] annunciati importanti arrivi [illegible] giocatori che alzeranno il tasso tecnico della formazione tortonese. Anzitutto è quasi scontata la presenza in panchina [illegible] Veselin Djanovic, il tecnico jugoslavo che bene ha lavorato in questi ultimi anni ad Alessandria. Insieme al mister approderanno al Derthona del capitano Stefano Mutti, quattro forti giocatori: Fabrizio [illegible] Massimo Ferrando, Corotto [illegible] Ravetti.

«Ma per favore - conclude Dutto - ripeto, stiamo con i piedi ben piantati per terra. Vogliamo migliorare il buon piazzamento ottenuto [illegible] prima [illegible] in serie C ma nulla più». Oltretutto dalla prossima stagione le formazioni allievi delle squadre promosse in B disputeranno un torneo a livello nazionale con trasferte [illegible] località distanti centinaia di chilometri. «Non siamo mica professionisti - conclude il dirigente -: a [illegible] [illegible] soprattutto for divertire i giovani ed anche avvicinare [illegible] più possibile il pubblico alla pallamano. Sperando che a gennaio arrivi il dono gradito di un impianto cittadino finalmente a nostra disposizione».

Roberto Gelato

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 19 Luglio 1992 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Lieve aumento delle presenze in Valle dopo il lungo periodo di maltempo

«Recupereremo il calo di turisti»

La diminuzione degli arrivi registrata nelle scorse settimane non spaventa i gestori degli alberghi «Negli ultimi giorni la situazione è migliorata. Potremo compensare quello che abbiamo perso»

Molti turisti a passeggio per Aosta in questo fine settimana (ARTEFOTO)

AOSTA. «Fino a una settimana fa la situazione turistica in Valle d'Aosta era [illegible] a causa del maltempo». E' l'amara constatazione del presidente dell'Ada-[illegible] (Associazione albergatori della Valle d'Aosta) Corrado Neyroz. Il rappresentante della categoria regionale dei gestori di hotel sottolinea: «Ne hanno risentito soprattutto gli albergatori delle località [illegible] alta montagna come Gressoney, Cervinia e Champoluc. Adesso le condizioni meteorologiche sono migliorate non [illegible] escluso che si possano recuperare le presenze perdute. La stagione è partita male, ma non è compro-[illegible]».

Aggiunge Neyroz: «Non è il tempo a preoccuparmi, [illegible] la crisi economica che sta attraversando l'Italia. Una crisi che si comincia a [illegible] anche nel nostro settore».

Intanto, ieri il traffico in entrata dal Traforo del Bianco e dalla bassa Valle era intenso. Ma se fino a qualche giorno fa i turisti stentavano ad arrivare, adesso [illegible] aziende di soggiorno rilevano [illegible] buona affluenza e, in quasi tutte le località, il sospirato tutto esaurito ad agosto.

«Da qualche giorno - dicono all'azienda di soggiorno e turismo di Courmayeur - c'è abbastanza movimento. Per il momento, però, i turisti sembrano di meno dell'anno scorso. Sono [illegible] disponibili molte camere e appartamenti».

Un leggero calo [illegible] presenze anche a Cogne, provocato sia [illegible] maltempo [illegible] giorni scorsi, sia dalle frane che hanno bloccato più volte la strada per la valle del Gran Paradiso. «Adesso - affermano all'azienda di soggiorno di Cogne - abbiamo quasi tutti gli alberghi al completo».

Lieve flessione di turisti anche a Cervinia. «La situazione - sottolineano all'azienda [illegible] soggiorno - si sta sbloccando. A giugno di quest'anno abbiamo registrato 2.071 presenze, contro le 2.119 del 1991».

A Saint-Vincent, per agosto, è tutto completo fino [illegible] 20. Nel mese scorso le presenze sono aumentate rispetto a quelle del giugno [illegible] 1991: 25 mila 659 contro le 23 mila 347. I turisti, in prevalenza italiani, hanno preferito gli alberghi e gli appartamenti. Ad agosto, a Gressoney Saint-Jean, è tutto esaurito fino [illegible] 23. [illegible] questo periodo - dicono all'azienda di soggiorno - sono arrivate [illegible] persone. C'è molta richiesta per gli appartamenti». Numerosi turisti [illegible] sono rivolti ieri all'ufficio informazioni dell'azione di soggiorno di Aosta, chiedendo soprattutto notizie sulla città e i monumenti da visitare, sui castelli e sul parco del Gran Paradiso.

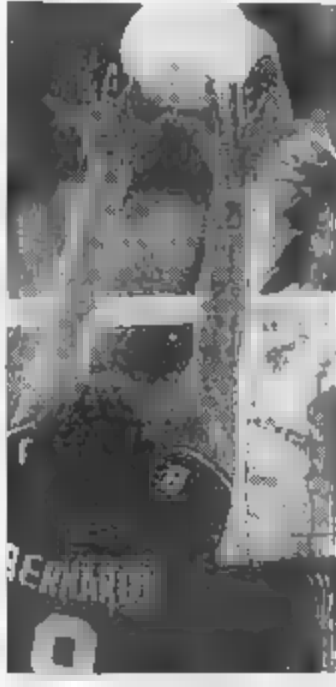
Igor Righetti

«NO» DEFINITIVO ALLE OLIMPIADI

La Valle si ritira

La giunta regionale ha deciso di non andare a Barcellona per promuovere una propria candidatura ai Giochi (nella foto l'assessora Voyat). [illegible] A PAGINA 39

TORNEO DI PALLAVOLO

Nazionali a confronto

Da martedì a sabato si disputerà in Valle il Trofeo delle 5 Nazioni di pallavolo. Tra i partecipanti gli azzurri seniores e juniores (nella foto). SERVIZIO A PAG. [illegible]

Il ricercato era scappato in Belgio. Preso dalla polizia di Aosta

Droga, arrestato un latitante sfuggito al blitz di febbraio

Gerlando Presti

AOSTA. Uno dei tre latitanti del blitz antidroga eseguito dalla polizia [illegible] 25 febbraio è stato arrestato venerdì. Gerlando Presti, 23 anni, si era nascosto in Belgio, da alcuni parenti, per quasi cinque mesi. E' stato preso dagli uomini della squadra mobile della questura di Aosta. Presti [illegible] è in [illegible] a Brissogne in attesa di essere interrogato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, che aveva richiesto l'ordine di custodia cautelare.

In questura era stato segnalato che Gerlando Presti si trovasse ad Aosta: qualcuno [illegible] aveva visto proprio in questi giorni. Gli uomini della squadra mobile hanno fatto una serie di appostamenti nei pressi dell'abitazione del giovane, in via Valli Valdostane 49/b. Venerdì, alle 14,30, lo hanno bloccato mentre stava rientrando a casa. Presti non [illegible] avuto alcuna possibilità di fuggire, ed è stato costretto ad andare in questura. Lì ha detto alla polizia di essere stato in Belgio per tutto il periodo di latitanza: «Dobbiamo [illegible] verificare la [illegible] versione» dicono gli inquirenti.

Ora resta un solo latitante accusato di spaccio di stupefacenti: Vincenzo Virduci, 26 anni, residente a Reggio Calabria, ma fino a febbraio domiciliato ad Aosta: gli inquirenti sospettano che anche lui possa essersi [illegible] all'estero.

Pasquale Curatola, 33 anni, di Saint-Pierre, si è costituito [illegible] 19 giugno dopo quasi quattro mesi di latitanza: Curatola è ancora a Brissogne. Quasi tutte le persone arrestate a febbraio sono uscite [illegible] carcere. E' ancora detenuto Marco Di Donato, [illegible] anni, [illegible] Aosta; il giovane era stato arrestato a Bovalino (Reggio Calabria).

Sono tornati a casa Salvatore Carcione, 21 anni, di San Salvatore di Fitornio (Messina), Antonino Curatola, 25, l'autotrasportatore di Reggio Calabria residente ad Aosta e fratello di Pasquale, Patrizia Manfroi, 25, Luigi Belcastro 25, Bruno Polimeni, 26, e Sandro Piccolo, 25, tutti di Aosta, e Danilo Leporatti, 54 anni, di Pistoia, che restò in [illegible] soltanto un paio di giorni. [m. t. z.]

Avise, stava raccogliendo il fieno con l'imballatrice quando il mezzo si è capovolto

Muore schiacciato dal trattore

Carlo Jacquemod [illegible] autotrasportatore. Nel tempo libero dava una mano nei campi e nella falegnameria del padre. Faceva parte del Comité des traditions e dei vigili del fuoco. Lascia la moglie e la figlia di 12 anni

Carlo Jacquemod, 38 anni

AVISE. E' stato travolto dal [illegible] mentre stava lavorando nei campi. Carlo Jacquemod, 38 anni, residente in frazione Runaz 26 ad Avise, è morto poco dopo il suo arrivo al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta.

L'incidente è avvenuto alle 16 di ieri, poco fuori da Runaz, in collina. Jacquemod [illegible] con amici e parenti nei campi per raccogliere il fieno, guidava un trattore-imballatrice. All'improvviso il mezzo si è ribaltato e lo ha schiacciato. Le persone che erano con lui hanno il possibile per prestargli i primi soccorsi ed [illegible] stata chiamata un'ambulanza. «Quando siamo arrivati sul posto - dicono i volontari del soccorso - c'era tanta gente. L'uomo era steso sul prato, aveva già perso conoscenza, le [illegible] condizioni sono subito apparse gravi».

Carlo Jacquemod perdeva molto sangue dalla testa e dalla bocca. Durante il trasporto in ospedale ha avuto un arresto cardiaco: ogni tentativo di rianimarlo, anche [illegible] pronto soccorso, è stato inutile. «I rianimatori - dicono alla Croce Rossa - hanno tentato di tutto per circa mezz'ora, [illegible] non hanno potuto far altro che constatare la morte». Carlo Jacquemod aveva subito [illegible] violento trauma cranico, ma aveva anche lesioni in altri punti del corpo.

I parenti, appena avvenuto l'incidente, [illegible] [illegible] andati in ospedale: speravano ancora che Carlo potesse riprendersi, ma quando sono arrivati, sono stati informati della [illegible] morte. La notizia dell'incidente si è subito sparsa in paese, dove Jacquemod era molto conosciuto. Il padre Alfredo gestisce [illegible] i fratelli una segheria sulla statale 26.

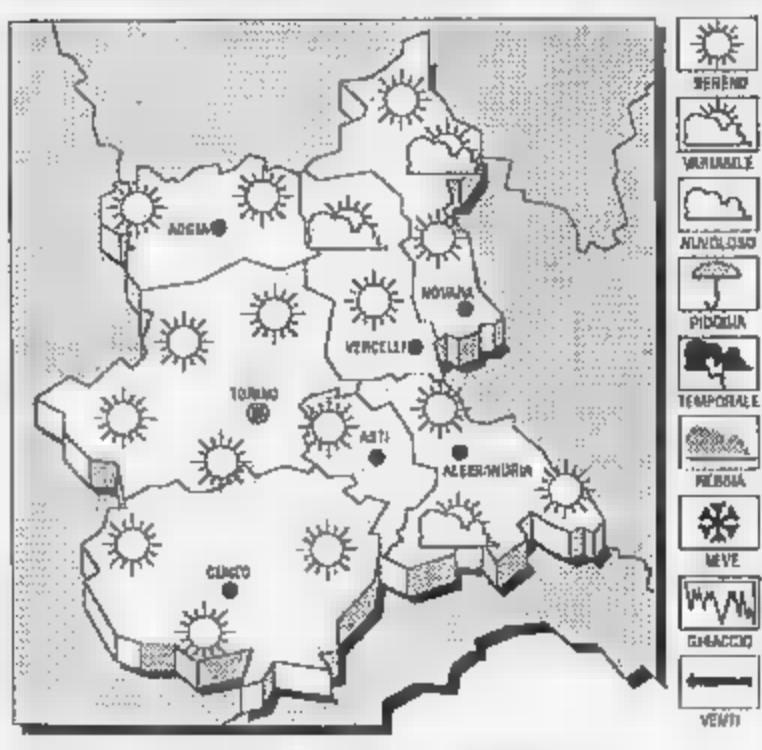
Carlo faceva l'autotrasportatore [illegible] ogni tanto, dava una [illegible] [illegible] in falegnameria. Tre anni fa Jacquemod aveva vinto il titolo italiano [illegible] «miglior camionista». Proprio per questa [illegible] in-[illegible] attività, Jacquemod [illegible] molto conosciuto non solo nel [illegible] paese, ma anche fuori Valle.

Oltre al suo lavoro, si dedicava all'organizzazione di manifestazioni per il paese: faceva parte del «Comité d'Avise». Quando poteva, andava nei campi, per dedicarsi all'agricoltura. Nonostante tutti i suoi impegni, era volontario nella Protezione civile e nei vigili del fuoco. Carlo Jacquemod è stato anche il fondatore del comitato «Les amis de Saint-Bris».

L'autotrasportatore lascia la moglie Ileana e la figlia Catia, [illegible] 12 anni. La data dei funerali, che [illegible] svolgeranno nella parrocchia di Avise, non è [illegible] [illegible] fissata. «Quando ho saputo dell'incidente sono rimasta sconvolta - dice Liliana Magna-[illegible] Praz, una vicina di casa -. Tutti [illegible] hanno parlato in pae-[illegible]: speravamo che ce la facesse. Sapere della [illegible] morte [illegible] [illegible] un brutto colpo». «C'era molta gente dove è avvenuto l'incidente - dice [illegible] altro vicino di casa -. Sembra che il trattore si sia capovolto all'improvviso, [illegible] non si è ancora capito perché».

Maria Teresa Zonca

[illegible] EMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso. Nelle prime ore [illegible] mattino e dopo il tramonto, formazioni di foschie dense e locali banchi [illegible] nebbia in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o del tutto assenti
TENDENZA DEL TEMPO. Persistono condizioni di bel tempo con cielo prevalentemente sereno.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD AOSTA
Max: 28; min: 17; media: 22

[illegible] FA
Max: 33; min: 16; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 31; Novara 30; Alessandria 31; Asti 31; Cuneo 29,1; Vercelli 30

Brissogne, protesta per i ritardi della riforma

Sciopero della fame degli agenti carcerari

BRISSOGNE. Sciopero della fame ieri al carcere di Brissogne. A protestare non sono stati i detenuti, c[illegible] avviene in questi giorni in molte altre case circondariali italiane, ma la polizia penitenziaria. Tutti i 151 agenti (140 uomini e 11 donne) del carcere valdostano si sono astenuti ieri dal consumare [illegible] pasto [illegible] mezzogiorno. Una protesta «silenziosa» contro «l'amministrazione penitenziaria locale che ha dimostrato l'indisponibilità e la mancanza di volontà di arrivare e di recepire [illegible] tutti gli effetti la riforma», dice Pasquale Paterino, segretario della polizia penitenziaria Cisl.

Una riforma, approvata già da un anno e mezzo, che ha previsto la smilitarizzazione delle guardie carcerarie e la loro trasformazione in corpo di polizia. «Gli agenti - dice Livia Charles della Cisl - hanno così avuto la possibilità di iscriversi ai sindacati. L'amministrazione del carcere ha accettato la riforma, [illegible] nei singoli istituti si trova una direzione che [illegible] dimostra la volontà di aprirsi a un confronto con i lavoratori, perché abituata a una gestione militare. Il 18 maggio a Roma si è stabilito un accordo-quadro sul la-[illegible] che dobbiamo ora trasferire in ogni singolo istituto».

Per gli agenti della [illegible] circondariale di Brissogne «le contrattazioni si [illegible] però interrotte - dice ancora Pasquale Paterino - dopo tre incontri. Le nostre richieste sono rivolte soprattutto alla riorganizzazione del lavoro. Ma la riforma per il momento non si può attuare a Brissogne perché l'amministrazione evita le contrattazioni».

Gli agenti chiedono quindi un piano di ferie, «che appartiene ai diritti elementari», e soprattutto l'appalto a gestione privata della mensa, gestita ora da dieci agenti. «Le difficoltà [illegible] arrivare ad una contrattazione - aggiunge Paterino - nascono dal fatto che la nostra dirigenza è ancora ancorata a principi militari». [sa. b.]

Seduta fiume per esaurire l'ultimo ordine del giorno prima della pausa estiva

Assemblea regionale di notte

I lavori sono finiti alle 2. Approvato [illegible] documento per avviare il processo di incompatibilità tra le cariche di assessore e consigliere. Bondaz: «Questa idea 4 anni fa era stata definita un'idiozia»

AOSTA. I consiglieri regionali hanno dovuto fare venerdì sera le «ore piccole», [illegible] seduta notturna che si è prolungata fino dopo le due, per guadagnarsi le ferie estive. I provvedimenti approvati nei [illegible] giorni di [illegible] blea [illegible] stati numerosi, [illegible] molto è stato il tempo dedicato al dibattito. Il Consiglio regionale ha approvato la proroga alla Sitav della gestione della casa da gioco, il contratto [illegible] lavoro del personale regionale e il conto consuntivo 1991.

Ha anche modificato la legge finanziaria, ha assestato il bilancio, ha accolto le proposte di legge del verde alternativo Elio Riccarand per modificare la legge [illegible] i «Criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale», ha votato una risoluzione sul problema della Cogne in linea [illegible] il documento sulla situazione dello stabilimento siderurgico pres[illegible] dall'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, ha avviato una prima riforma istituzionale [illegible] l'approvazione unanime [illegible] un documento che avvia «il processo di incompatibilità tra l'incarico [illegible] assessore e la condizione di consigliere regionale».

E proprio l'elaborazione di questo documento ha occupato gran parte della seduta notturna. Per fondere in [illegible] risoluzione le mozioni presentate da dc e psi ci sono volute [illegible] di dibattito e due pause di meditazione. «Ma ce l'abbiamo fatta - ha detto Bruno Milanesio - e noi socialisti abbiamo la soddisfazione [illegible] vedere accolto quel progetto di "incompatibilità" che [illegible] avanzato quattro anni fa [illegible] proposto al governo Rollandin di cui facevamo parte in maggioranza senza ottenere credito. Domani sarò a Roma per incontrare il vicepresidente della Camera Silvano Labriola e trovare una corsia preferenziale al progetto».

Nel dibattito, dai banchi dc Gianni Bondaz [illegible] risposto polemicamente al segretario dell'uv: «L'approvazione unanime della risoluzione è la migliore replica a chi aveva definito "una idiozia" la proposta». Soddisfatto l'unionista Roberto Louvin. «E' stato messo un primo punto fermo nel quadro di [illegible] più ampia riforma istituzionale. A fine legislatura, dopo gli avvenimenti del 5 aprile e del [illegible] giugno, i politici hanno capito che è tempo di cambiare le regole del gioco. Penso che bisognerà arrivare all'obiettivo attraverso [illegible] legge statale di iniziativa regionale».

Il consigliere uv Roberto Louvin

L'ex presidente Gianni Bondaz

Alessandro Camera

Scontro sul bilancio '91

Avanzo di oltre 50 miliardi il mav: «Nessuno sviluppo»

AOSTA. L'approvazione del conto consuntivo 1991, l'assestamento [illegible] bilanci [illegible] modifica alla legge finanziaria regionale, hanno avuto come «protagonisti» in consiglio regionale l'assessore adp alle Finanze Claudio Lavoyer e il verde alternativo Elio Ri[illegible]. E' quindi risultato marginale l'apporto di altri consiglieri, salvo quello del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi. Il capo dell'esecutivo ha fornito chiarimenti sulla vicenda della modificazione della legge finanziaria regionale correlata agli interventi finanziari per favorire il traffico commerciale all'autoporto di Pollein.

Prodigo di cifre, l'assessore Lavoyer ha analizzato nel dettaglio il rendiconto consuntivo, che nelle risultanze finali fa registrare un avanzo di amministrazione di 50 miliardi 660 milioni.

Brutale la controanalisi di Riccarand. «Dall'esame del consuntivo, che altro non è che la fotografia di cose si è fatto e di [illegible] non si è fatto - ha detto il consigliere verde alternativo - la constatazione è che a [illegible] dovizia di risorse continua purtroppo [illegible] non fare riscontro sviluppo, ma un'economia debole dove è diffuso lo spreco e l'assistenzialismo».

Nel giudicare la proposta di interventi finanziari per l'autoporto Riccarand [illegible] stato ancora più duro. «E' un atto illegittimo, un [illegible] colpo di mano, che non finanzia progetti [illegible] riconversione dell'area, ma si risolve in un aiuto [illegible] fondo perduto per la società Autoporto e le aziende [illegible] trasporto».

[illegible] contestato questo giudizio il presidente della Giunta Lanivi: «Questi finanziamenti sono destinati a un area strategica per il futuro della regione, [illegible] serviti per sbloccare le operazioni di sdoganamento delle vetture "Mercedes", dovranno [illegible] utilizzati per la ristrutturazione [illegible] la riconversione dell'area». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Escursionista colto da malore sul Monte Rosa

Un giovane escursionista francese ha avuto un malore ieri mattina al rifugio Quintino Sella, sul massiccio del Monte Rosa. Alle 6 è intervenuto l'elicottero della protezione civile di Aosta, che ha soc[illegible] Vincent Castel, francese di [illegible] anni. Il giovane è [illegible] trasportato all'ospedale di Aosta. Le sue condizioni non sono gravi.

AOSTA

Arrestato per violazione di domicilio

La squadra mobile della questura di Aosta ha arrestato venerdì pomeriggio Mario Perrelli, 48 anni, di Cosenza, ma residente ad Aosta in via Berthet 11. Perrelli è stato portato a Brissogne su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci il 24 febbraio: l'uomo è accusato di violazione degli obblighi imposti dalla magistratura in seguito a un episodio di violazione di domicilio avvenuto l'anno [illegible]

[illegible]

Si è sposato Cesarino Cerise

Si è sposato ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Fénis [illegible] giornalista de «La Stampa» Cesarino Cerise. Tra i più accreditati speaker del mondo dello sci da fondo [illegible] qualche anno [illegible] del Giro d'Italia di ciclismo, ha sposato la giovane brasiliana Neuza Maria Ferreira. A fare da testimone allo sposo è stato [illegible] campione di sci di fondo Marco Albarello.

[illegible]

Il sindaco incontra i cittadini

Si terrà domani il primo dei 3 incontri con il sindaco di Aosta Giulio Fiou. Le riunioni, dal titolo «Per cambiare il Comune, per migliorare la città», sono state organizzate dal pds. L'appuntamento è per le 20,30 in piazza Battaglione Cervino, al quartiere Dora. Gli altri due incontri si terranno mercoledì e giovedì, al quartiere Cogne e alla biblioteca comunale di viale Europa.

PRIMO PIANO

L'intesa che trasforma 10 anni in 10 milioni

CON un'ardita equivalenza dieci anni sono diventati dieci milioni: passa così in archivio il «caso Nolly» [illegible] si riaprono le danze, anzi le «batailles». Le «regine» tornano nelle arene, il campionato delle bovine è salvo e tutti sono contenti. La Regione, che aveva chiesto agli organizzatori dei combattimenti di risolvere in fretta la questione, I Nolly che [illegible] la cavano con una multa [illegible] anche il Comité Amis des reines, che si toglie un sassolino dalla scarpa. Poteva diventare [illegible] macigno.

Tutti contenti, ma la vicenda non era una favola. Ha vinto il compromesso. E coloro che soltanto un mese fa nell'assemblea del Comité gridavano tutto il loro disappunto per dover accettare (su decisione della magistratura) il reinserimento delle bovine dei Nolly fra le combattenti del campionato hanno dovuto ingoiare un secondo boccone amaro.

Il pretore aveva giudicato non corretta la procedura seguita per la squalifica dei Nolly. Dieci anni per aver sostituito una bovina alla finale regionale dello scorso anno. Gli organizzatori non avevano dato possibilità di difesa agli allevatori, avevano saltato il processo per passare subito alla sentenza.

L'errore non pregiudicava tuttavia la possibile azione giudiziaria. Lo avevano spiegato due avvocati all'assemblea del Comité. Tutti d'accordo, poi però i soliti «motivi di opportunità» hanno capovolto i termini della vicenda. E con la maggioranza regionale è cambiata anche la decisione degli allevatori.

In ossequio al compromesso la vicenda è finita. Rischiava [illegible] coinvolgere i misteri del risanamento, mettere [illegible] guai il mondo agricolo e le sacrosante tradizioni con la conseguenza di annullare con i «combats» anche i contributi. Nessuno saprà mai come si può sostituire una bovina, o meglio la [illegible] sarà limitato a chi lo fa e continuerà a farlo, ai custodi di tanta truffaldina sapienza.

Enrico Martinet

Sono finiti i lavori di adeguamento dell'impianto scoperto alle nuove norme

Riapre la piscina, ma senza bar

Un progetto di ristrutturazione era già pronto a gennaio, ma con la nuova legge è stato rivisto. Il maltempo delle ultime settimane ha causato ulteriori ritardi. Il servizio di ristoro tornerà in funzione l'anno prossimo

La piscina scoperta di Regione Tzamberlet. Oggi la riapertura [ARTEFOTO]

AOSTA. Riapre oggi la piscina scoperta in regione Tzamberlet. L'impianto è stato ristrutturato in base alle nuove normative emanate di febbraio. Il progetto era già pronto a gennaio, ma il cambiamento delle leggi ha costretto l'amministrazione comunale a far variare le opere in programma. Il maltempo delle ultime settimane ha poi ritardato ulteriormente i lavori di restauro.

La vasca è stata ricostruita, con nuovi rivestimenti e un innovativo impianto di depurazione [illegible] scarico dell'acqua. Tutte le tubature sono state rifatte. La piscina ha una lunghezza di cinquanta metri per venti di larghezza.

In base alle nuove norme, sono stati costruiti 34 box per le docce, ci saranno anche i servizi igienici per i portatori di handicap. L'impianto aprirà alle 12,30, i clienti potranno nuotare fino alle 20, poi avranno ancora mezz'ora di tempo per uscire dal centro sportivo. La piscina dovrebbe restare aperta fino al 10 settembre, tempo permettendo. Non è ancora in funzione [illegible] servizio bar. «Non c'è stato il tempo per attrezzare i locali predisposti - spiega Claudio Valenti, uno dei gestori -, ma il prossimo [illegible] sarà senz'altro a posto».

L'impianto sarà utilizzabile anche al mattino. «Lo riserviamo ai corsi di nuoto per bambini organizzati dal Comune - dice ancora Valenti -, il servizio è gratuito, potranno usufruirne anche le società sportive. Non faremo pagare [illegible] che l'acqua». Intorno alla vasca lavoreranno almeno tre bagnini, per far rispettare le norme di sicurezza ed evitare qualsiasi incidente.

«La legge [illegible] prevede due - dice uno dei gestori -, tuttavia nei periodi di maggior affollamento saranno in servizio fino a quattro uomini, tutti molto esperti».

La piscina di Aosta può contenere fino a cinquecento persone, anche se in acqua non ci sono mai più di [illegible] centinaio di persone. [s. ser.]

L'incidente venerdì

Sta meglio il ragazzo investito

AOSTA. E' tornato a casa ieri mattina Remy Saba di 13 anni, il ragazzo investito da un'auto venerdì sera.

Guarirà in pochi giorni: i medici gli hanno suturato le ferite alle gambe. Ha riportato anche qualche contusione e abrasione, causate dal violento urto che lo ha scagliato a terra.

Remy stava giocando [illegible] palla con alcuni amici nel cortile della sua abitazione, in viale Federico Chabod 148. In quel punto le ca[illegible] sono a ridosso della strada.

Un tiro più forte degli altri ha mandato la palla in mezzo alla strada. Il ragazzo si è voltato d'istinto ed è corso a prenderla. Ma quando stava attraversando è stato investito da un'auto.

E' stato scagliato molti metri più avanti. Sono intervenuti in pochi minuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta e l'autoambulanza della Croce Rossa, che ha trasportato Remy Saba all'ospedale. [s. ser.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Utile per i malati anche il [illegible]

In merito alla lettera della dottoressa Annalisa Tassara del reparto Infettivologia dell'Usl di Aosta del 14/7/92 in risposta all'articolo del 28/6/92 desidererei esporre un mio personalissimo giudizio. La dottoressa Tassara, primaria del proprio reparto, ha tenuto a precisare come nel proprio sito l'assistenza ai malati sieropositivi [illegible] in Aids conclamata venga garantito la necessaria assistenza ospedaliera in merito a tale patologia e conseguentemente l'assistenza umanitaria da parte del personale medico del suddetto reparto. Peraltro presumo che l'autrice del precedente articolo non volesse affatto offendere la sensibilità o la professionalità della dottoressa Tassara.

Purtroppo talvolta una parola detta o scritta in un determinato modo può arrivare a ledere un certo tipo di sensibilità. Nessuno desidera permettersi di mettere in dubbio l'efficienza, la professionalità, l'alto senso di umanità instauratosi nel sopraccitato reparto. La giornalista ha semplicemente desiderato fare presen[illegible] ulteriore sostegno morale ed affettivo da parte di certi organi di volontariato possa e[illegible] un valido aiuto morale e di conforto affettivo ed un valido supporto alla peraltro meritoria assistenza medico-ospedaliera in atto presso il reparto in questione dallo staff medico ed infermieristico tutto. Di certo l'autrice del precedente articolo non voleva offendere la sensibilità della dottoressa Tassara. Essendo stato precedentemente ospite degente del reparto suddetto, non posso che rendere un dovuto ringraziamento per la assiduità medica prestatami considerando altresì altamente positivo dal lato morale ed umanitario un volontariato di assistenza per le persone di modo da completare sia sotto un profilo psico-fisico che morale, specie [illegible] merito a persone che vengano a trovarsi ricoverate senza la possibilità di visite familiari o quantomeno amiche: la solitudine è lo spettro alienante [illegible] ogni situazione clinica.

Alessandro Rossi, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 300.754/35.855

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551 588; Soccorso alpino 34 983. Centro Emergenza 304 2[illegible]/304 295
Châtillon: (0166) 61 500
Courmayeur: Volontari del [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79 466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93 0[illegible]
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 82 967
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca[illegible] in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservetanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 [illegible]. dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Arnoy
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Gressoney St. Jean.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 luglio
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via [illegible]. Chabod; Agip, corso 26 Febbraio (Moncuso), Ip, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra. Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea
Avise: Agip
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso.

CARABINIERI

[illegible]: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Denis Charles, Giulia Bologna, Yuri Greco.

Morti. Vincenzo Tagliabue, 69 anni, pensionato, Lillianes; Emilia Bonin, 94 anni, pensionata, Challand-Saint-Victor; Maria Luigia Voyeuaz, 76 anni, invalida civile, Verrayes; Paul Meyer, [illegible] anni, pensionato, Introd; Pietro Dorigo, 52 anni, autista, Verrès.

Matrimoni. Pietro Dequarto [illegible] Patrizia Strada.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Arvier. Gli assessori regionali all'Ambiente e ai Lavori Pubblici andranno domani mattina a fare un sopralluogo al passaggio a livello in località Mecosse, nel Comune di Arvier. [illegible] molto tempo gli abitanti della [illegible] lamentano un eccessivo tempo [illegible] chiusura dell'impianto in occasione del passaggio dei treni. Gli assessori regionali Nicco e Vallet affronteranno [illegible] il problema con il sindaco di Arvier, Walter Ribian.

Chambave. E' stato deciso dal Consiglio regionale l'ampliamento della «Crotta des vignerons» che occuperà un fabbricato di due piani. Su proposta della giunta regionale, il Consiglio ha deliberato nell'ultima seduta l'acquisto dei locali vicino all'attuale «Crotta» per 200 milioni di lire

GLI APPUNTAMENTI

FENIS

La Festa della montagna

Si tiene oggi nella Valle di Clavalité la tradizionale «Festa della Montagna», organizzata dalla pro loco di Fénis. Alle [illegible] verrà aperta la buvette e alle 11 don Camillo Cuaz, parroco di Fénis, celebrerà la funzione religiosa all'aperto. Ci sarà poi il pranzo. Nel pomeriggio gara [illegible] bocce a baraonda libera a tutti per l'assegnazione del Trofeo Emilio Cuignon

LA MAGDELEINE

In onore del patrono

Oggi, per la festa patronale, dalle 16 esibizione di tre gruppi: l'orchestra filarmonica israeliana di Rehovot, la banda giovanile di Ciriè «Miusic piemonteisa» e «Los Sargaillons de Torgnon».

RHEMES

La «Rencontre des artisans»

Si svolge oggi a Rhêmes-Notre-Dame la settima edizione della «Rencontre des artisans de la Vallée». A partire dalle 9 nella piazza [illegible] nelle vie del borgo gli artigiani cominceranno a esporre i loro prodotti. La fiera si concluderà alle 17.

COGNE

Poesia dialettale

Prende il via stasera «Parlo antiche parole», rassegna di poesia dialettale organizzata dall'«Associazione dei musei di Cogne». Alle 21 nel salone della biblioteca comunale (ex hotel Grivola) vi sarà il poeta anconetano Franco Scataglini.

VALGRISENCHE

Messa e pranzo al Col du Mont

La pro loco organizza per oggi al Col du Mont il tradizionale incontro tra le popolazioni di Valgrisenche e di Sainte-Foy-en-Tarentaise. Alle 11 la messa, alle 12,30 pranzo con polenta e vino caldo.

[illegible]

Gli alpini in festa

Gli alpini della sezione Ana di Valtournenche festeggiano oggi in località Champlève. Alle 15,30 concerto della banda musicale «Città di Aosta».

La giunta regionale ha rinunciato alla promozione a Barcellona di una futura candidatura

La Valle divorzia dalle Olimpiadi

Annullato l'affitto di una villa nella città spagnola per sostenere il nome della regione davanti al Comitato dei Giochi. Riccarand: «Ora l'argomento è veramente chiuso». Ma per Pascale «dal '93 le idee possono cambiare»

AOSTA. Olimpiadi addio. La Valle d'Aosta ufficializza l'intenzione di non ricandidarsi all'organizzazione dei Giochi invernali dei prossimi quadrienni. In effetti la decisione [illegible] nell'aria. Lo aveva anticipato il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi qualche settimana fa, rispondendo in consiglio regionale a una interrogazione del consigliere socialista Liborio Pascale.

Ora la conferma arrivò dagli atti concreti. La giunta «è ritornata sulla decisione presa [illegible] marzo 1992 che prevedeva la spesa di 110 milioni per l'organizzazione di uno spazio espositivo promozionale da allestirsi in occasione dei Giochi olimpici di Barcellona 1992». La delibera, adottata dalla giunta presieduta da Gianni Bondaz, che aveva Pascale come assessore al Turismo, prevedeva l'affitto di una villa nella capitale della regione catalana della Spagna durante il periodo delle Olimpiadi estive «per realizzare una iniziativa promozionale in favore dei componenti della famiglia olimpica [illegible] dei giornalisti italiani e stranieri accreditati per le Olimpiadi».

L'iniziativa «avrebbe avuto un particolare rilievo promozionale qualora la Valle d'Aosta avesse avuto l'intenzione di presentare la propria candidatura per i Giochi olimpici invernali del 2002». Per l'assessore al Turismo Ugo Voyat «la risposta della gente valdostana è stata espressa in modo chiaro con la vittoria referendaria dei "sì" all'abrogazione della legge regionale che aveva concesso 4 miliardi per il finanziamento dell'operazione "Aosta'98". Non potevamo andare contro questa volontà. Venuta meno l'intenzione di riproporre la candidatura, non aveva senso spendere 110 milioni per l'affit[illegible] di una villa. Ci siamo dovuti comunque accollare i 20 milioni della caparra perduta».

Fine della storia valdostana per i Giochi? «Per questo fine legislatura - dice Voyat - non abbiamo nessuna intenzione di tornare sulla vicenda olimpica, quindi per noi il discorso è chiuso». La decisione è stata accolta con soddisfazione dal verde alternativo Elio Riccarand. «E' l'esito del referendum che paga. Qualche forza politica ha dovuto rivedere [illegible] precedente impostazione che aveva sul problema. Non lo avrà fatto volentieri [illegible] lo ha fatto. Adesso credo che la "pratica Olimpiade" per [illegible] Valle d'Aosta possa veramente essere archiviata».

L'ad[illegible] all'idea di ospitare le Olimpiadi [illegible] invece accolta con amarezza dai socialisti Bruno Milanesio e Liborio Pascale, da sempre assertori convinti che «i Giochi olimpici avrebbero rappresentato il volano per costruire la Valle d'aosta degli anni 2000 [illegible] avrebbero lanciato l'immagine della regione a livello mondiale». Per l'ex presidente del comitato «Aosta '98» questa «è una decisione miope». Milanesio aggiunge: «Non [illegible] presenti a Barcellona cancella in un solo colpo tutto l'effetto promozionale che ave[illegible] avuto le candidature per i Giochi invernali del 1998. A Birmingham non avevamo avuto fortuna, ma ci eravamo conquistati simpatie e "uno zoccolo duro" di 15 componenti del Cio. Scomparire adesso può significare cancellare la Valle d'Aosta dal mondo dello sport».

Milanesio conclude: «Non credo che risparmiare l'affitto della villa di Barcellona sia la "sobrietà" che invoca il presidente della giunta regionale Lanivi. Se si deve [illegible] sobri [illegible] meglio dimostrarlo negli interventi [illegible] fondo perduto in agricoltura». Anche l'ex assessore al Turismo Liborio Pascale critica la decisione del governo regionale. «E' vero che in questo modo si rispetta la volontà popolare espressa co[illegible] la vittoria del referendum, ma è altrettanto vero che viene sicuramente sprecato un'occasione irripetibile per essere presenti nella massima vetrina dello sport mondiale. Spero non sia una decisione definitiva».

Crede quindi possibile un recupero dell'idea, certo ormai non più per i Giochi invernali del 2002, [illegible] magari per [illegible] quadriennio più lontano? «Chissà - dice Pascale - con le elezioni regionali del '93 le maggioranze possono cambiare e le idee anche». [a. c.]

Il consigliere del psi Bruno Milanesio
A [illegible] manifestazione contro la candidatura olimpica [illegible] Nagano e Birmingham

Appalti Anas

Pezzilli interrogato in carcere

AOSTA. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha interrogato in carcere Paolo Pezzilli, 38 anni, [illegible] funzionario Anas al compartimento di Aosta, accusato di concussione. All'interrogatorio ha partecipato anche il difensore di Pezzilli, Ivo Caraccioli di Torino.

Massimo riserbo sul conte[illegible] delle dichiarazioni dell'inquisito. Pezzilli è ancora in isolamento: per il momento non si parla di scarcerazione. La difesa ha 15 giorni di tempo [illegible] data dell'arresto per presentare un'istanza al Tribunale della Libertà.

Longarini in questi giorni sta vagliando, con l'aiuto della polizia giudiziaria, i documenti trovati a casa del funzionario: nell'ufficio del magistrato ci sono vari scatoloni pieni di materiale sequestrato.

Inoltre, Longarini ha ricevuto i documenti relativi agli accertamenti bancari eseguiti dalla polizia tributaria di Torino. Il magistrato ha affermato che l'inchiesta sugli appalti truccati Anas è ormai alla [illegible] conclusione: «Presto potrò spiegare perché tutto è [illegible] condotto con il massimo riserbo e come siamo arrivati a ipotizzare i reati contestati agli inquisiti» ha detto Longarini.

Le indagini, cominciate ufficialmente l'anno scorso [illegible] novembre, erano state prorogate per sei mesi a partire da maggio per consentire agli inquirenti di vagliare l'ingente mole di documenti sequestrati all'azienda di Stato: tra questi [illegible] stati tro[illegible] le prove della turbativa d'asta, della corruzione e della concussione.

Gli inquirenti si erano insospettiti in modo particolare di Mauro e Pezzilli in quanto conducevano un [illegible] di vita sproporzionato rispetto ai loro stipendi. Per questo è stata [illegible]guita una serie [illegible] accertamenti patrimoniali nei loro confronti, al fine di accertare da dove provenisse il denaro che consentiva loro di vivere nel benessere. Vincenzino Mauro ha fornito al giudice Longarini la propria versione dei fatti: le sue rivelazioni [illegible] hanno consentito di tornare libero, [illegible] il solo vincolo della firma una volta la settimana.

Il [illegible] difensore, Claudio Soro, ha sempre sostenuto che la custodia cautelare nei suoi confronti fosse una misura preventiva sproporzionata. [m. t. z.]

Il padre lo aspettava al rifugio Quintino Sella, lui era tornato indietro

L'alpinista disperso [illegible] in [illegible]

Per un giorno la protezione civile in allarme

GRESSONEY-LA TRINITE'. Paura per un giovane alpinista tedesco che [illegible] perso venerdì sera sul massiccio del Monte Rosa. E' tornato indietro la sera stessa [illegible] non ha avvertito [illegible]suno, [illegible] sono [illegible] allertati la protezione civile e i carabinieri. Il giovane [illegible] partito nel pomeriggio da Gressoney per raggiungere [illegible] rifugio Quintino Sella, situato tra i ghiacciai di Felik [illegible] del piccolo Verra, a 3.585 metri di quota.

Christof Von Bultzingslowen, 20 anni, era insieme con il padre. Sono partiti dalla stazione [illegible] arrivo della [illegible] del colle di Bettaforca, a 2.672 metri. Da lì hanno risalito il sentiero che attraversa il versante orientale della cresta a Nord del colle. Nell'escursione i due si sono separati. Il padre ha raggiunto il rifugio Quintino Sella alle 22 di venerdì, mentre il figlio è rimasto più indietro. L'escursione richiede dalle tre alle quattro ore di tempo. Il ragazzo non vedendo più il padre, è ritornato a valle, dove ha pernottato all'addiaccio, in un sacco a pelo.

I gestori del rifugio [illegible] hanno chiamato ieri mattina l'elicottero della protezione civile di Aosta per un giovane francese che si era sentito male. Mentre l'«Alouette» [illegible] soccorso alpino interveniva al rifugio, ha fatto anche un ampio giro nella zona per cercare l'alpinista tedesco. Ma di Christof non c'era traccia. Alcuni alpinisti hanno detto di [illegible] visto [illegible] persona lungo il percorso che dormiva in un sacco a pelo, ma non c'era la certezza che si trattasse del tedesco. Sono stati avvertiti anche i carabinieri di Gressoney-Saint-Jean, che aspettavano disposizioni della protezione civile per partecipare alle ricerche.

Ieri pomeriggio, dopo la ricognizione dell'elicottero, il padre di Christof è [illegible] a Gressoney per [illegible]ercare notizie del figlio. Lo ha trovato sano e salvo che camminava per il paese. Il giovane non si era preoccupato di avvertire il rifugio Sella, così il padre lo ha aspettato in ansia per [illegible] notte intera. Il ragazzo ha spiegato che quando ha perso [illegible] vista il padre ha preferito [illegible] proseguire, anche perché non [illegible] molto esperto e aveva paura di sbagliare strada.

Gli interventi di soccorso e di ricerca [illegible] parte dell'elicottero della protezione civile [illegible] ormai sempre più numerosi. La bella stagione [illegible] richiamando in Valle migliaia di alpinisti, che sfidano molte volte la montagna senza un'adeguata preparazione. Soprattutto in questo periodo in alta quota non ci sono ancora le condizione [illegible] [illegible] [illegible] la neve scesa nelle [illegible] settimane deve ancora assestarsi completamente. [s. ser.]

Incidente ieri mattina

Un uomo [illegible] [illegible]

AOSTA. Un uomo è stato investito ieri mattina [illegible] un'auto in via Carrel. Giuseppe Desaymonet, 76 anni di Aosta, residente in via Saint-Martin de Corléans, [illegible] attraversando alle [illegible] la strada di fronte alla stazione ferroviaria. Sembra che l'uomo fosse sulle strisce pedonali. Il traffico era molto inten[illegible] Un'auto stava percorrendo via Carrel, ha svoltato per fare la rotonda e invertire il senso di marcia. Alla guida c'era Mario Briozzo, 36 anni di Ranzo (Imperia). Non si è accorto che Giuseppe Desaymonet stava attraversando la strada e l'ha investito.

Il pensionato è [illegible] subito soccorso e trasportato in ospedale [illegible] un'autoambulanza. I medici gli hanno diagnosticato alcuni traumi [illegible] contusioni. La prognosi [illegible] di venti giorni. I vigili urbani di Aosta stanno indagando per ricostruire la dinamica dell'incidente. [s. ser.]

PERLOZ [illegible]

Festa del pane nero

[illegible] [illegible] [illegible] oggi i [illegible]tori

PERLOZ. Si conclude questa sera la tradizionale Festa del pane nero [illegible] Perloz, organizzata dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale. Alle 11,30 il parroco Gilles Jeanguenin celebrerà la messa, durante la quale verranno benedette le forme di pane preparate dai partecipanti alla festa. A mezzogiorno [illegible] servito [illegible] pranzo a base di polenta e capretto.

Nel pomeriggio spettacolo folcloristico: il gruppo «I Tession» di Biella e «La clicca [illegible] enfants de Saint-Martin» di Aosta. Al termine dell'esibizione vi sarà il concerto della banda musicale di Chambave, diretta dal maestro Franco Dorigato. Alle 18 la giuria renderà noto il [illegible] del vincitore del «Pane d'oro». I concorrenti hanno lavorato per giorni per preparare il famoso pane nero con farina di segale. Tutti gli ingredienti per la preparazione sono stati forniti dalla Pro loco. [s. ser.]

Il calendario venatorio è contestato da Enpa [illegible] Pro-natura

«In pericolo [illegible] [illegible]»

I rappresentanti delle due associazioni: «Il Comitato regionale per la Caccia non tiene conto delle nostre proposte». Critiche all'assessorato all'Agricoltura

La sede di [illegible] dell'Enpa
A sinistra Ghigo Rossi

AOSTA. Ghigo Rossi e Renzo Coda, rappresentanti rispettivamente dell'Enpa (Ente per la protezione degli animali) e di Pro-natura [illegible] Comitato regionale caccia, protestano contro il nuovo calendario venatorio. «Non siamo d'accordo - dicono Rossi e Coda - che sia stato alzato rispetto allo scorso anno il numero di camosci [illegible] di caprioli abbattibili e siamo anche contrari alla possibilità, inserita da quest'anno, di cacciare [illegible] lepre bianca e il gallo forcello anche dopo la caduta della prima neve».

Un altra ragione di dissenso è il mantenimento della ghiandaia fra le specie abbattibili. Rossi dice: «Quel volatile può dare un importante contributo all'ambiente perché si nutre di insetti nocivi alla salute dei boschi: in Valle [illegible] [illegible] stati problemi negli ultimi anni nella gestione del patrimonio forestale [illegible] non [illegible] che sarebbe stato sbagliato risparmiare le fucilate alla ghiandaia permettendole di dare il suo contributo alla salvaguardia dell'ambiente».

Rossi e Coda [illegible] chiesto ancora che il numero di lepri bianche abbattibili pe ogni cacciatore scendesse da due a una: è stata respinta anche quella proposta. Ghigo Rossi dice an[illegible] «Tutti questi episodi non ci fanno certo piacere, ma vi anche ragioni di dissenso di tipo diverso».

Viene contestato il fatto che nella giunta esecutiva del Comitato regionale vi siano tre cacciatori [illegible] cinque componenti, così come nella commissione [illegible] disciplina. Ultima [illegible]servazione [illegible] Enpa [illegible] Pro-natura: «Perché i vari assessori regionali all'Agricoltura hanno sempre nominato come presidente del Comitato un cacciatore? [illegible] [illegible] potrebbe cominciare anche [illegible] pensare a [illegible] persona n[illegible] così caratterizzata?».

Per ora l'unica proposta ac[illegible] dai cacciatori è stata quella [illegible] non abbattere il beccaccino. [b. bas.]

UNO RAP UP.

Uno Rap Up! Puoi uscire finalmente allo scoperto... Una vita a cielo aperto... Il tettuccio, che sconcerto!

ACCESSORIATA,

Uno Rap Up! Puoi seguire la tua strada con amore [illegible] puoi scegliere anche un Fire, un Fire per motore! E dipingere l'estate col colore che vuoi tu: bianco, nero, verde o blu!

CATALIZZATA,

Uno [illegible] Up! Autoradio [illegible] mangianastri, marmitta per l'ambiente. Uno Rap Up è più che divertente... [illegible] un'auto intelligente!

SINTONIZZATA.

Uno

Allestita con car-stereo estraibile, tettuccio apribile, marmitta catalitica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio specchietto e paraurti colore vettura.

DISPONIBILE ALLO STESSO PREZZO NELLE MOTORIZZAZIONI [illegible] 1000 [illegible] 1400 i.e. - [illegible] LIRE 14.309.000 CHIAVI [illegible] MANO.

FIAT

Il ministro ai Lavori pubblici: «Il 5 agosto il sì ai finanziamenti dell'Anas»

Duecento miliardi per la To-Sv

Il progetto: 12 chilometri di raddoppio in Piemonte e altri 41 km divisi da una barriera
Nel '93 agibili le tratte Priero-Rivere e Montecala-Altare. Millesimo resta il nodo da sciogliere

TORINO. Duecento miliardi dell'Anas per un altro tratto ■ raddoppio della Torino-Savona. Sono in arrivo, lo assicura il neoministro ai Lavori pubblici Merloni, garantendo che il ■ agosto farà approvare dal Consiglio di amministrazione dell'Anas il progetto presentato il 30 giugno ■lla To-Sv.

«Non immaginavo esistesse ancora un'autostrada a tre corsie non divise fra loro» ha detto il ministro ■ collega Costa assicurando questo finanziamento di 200 miliardi «sia pure non in un'unica soluzione».

■ non si tratta di raddoppio vero e proprio, perché lo spazio ■ lo consente. In ogni caso (sull'esempio della superstrada che po■ all'aeroporto di Caselle) il traffico ■ maggiori garanzie di sicurezza. Che cosa si vuol fare? Raddoppiare integralmente i 12 chilometri da Rio Colorè (al termine della pista Fiat per chi viaggia verso il mare) al viadotto Stura. Allargare di 7 metri il percorso dal viadotto Stura a Priero (41 km) in modo ■ frapporre tra le corsie (due per parte) ■ barriera del tipo «New Jersey».

Sui viadotti, ■ essendo possibile allargare la sede stradale, ■ ■ due corsie in un senso ed una sola nell'altro. Una soluzione che ridurrebbe ■ circa 10 chilometri il tratto a corsia singola per ogni direzione di marcia. Oggi dei 126 chilometri che separano Torino da Savona soltanto 30 sono a doppia corsia, gli altri 96 ■ carreggiata unica.

■ per il ■ del tracciato, ■ quando il raddoppio? La data fatidica indicata dalla Società ■ il Duemila. Una ■ che però rischia ■ rimanere ■ soltanto alla fantascienza, anche se progetti e buona volontà non mancano. Sul tavolo dell'amministratore ■ delegato della To-Sv, l'ing. Antonio Chiari, nella nuova sede ■ Corso Trieste 170 a Torino, sono ammassati ■ decina di voluminosi fascicoli. Sono i progetti che attendono l'approvazione: dei Comuni interessati ai lavori, del ministero all'Ambiente e ■ Beni culturali.

Innanzitutto una certezza: l'apertura a settembre dei 4 chilometri tra Carmagnola e la pista Fiat. «I lavori, finanziati con la legge sulle Colombiadi, devono essere finiti entro il 30 agosto - garantisce l'ing. Chiari -. E a fi■ ■ otterremo anche gli 11 chilometri della pista Fiat, visto che la Casa automobilistica utilizzerà quella di Balocco. Prima dell'estate '93 poi saranno aperti al traffico altri 17 chilometri: la tratta Priero-Rivere, di ■ km (utilizzata in direzione Savona) e la Montecala-Altare (9 km in direzione Torino). In questo modo il raddoppio avrà coperto 62 dei ■ chilometri totali. Ostacoli, a parte alcuni problemi locali ■l Piemonte Sud legati a qualche permesso, non dovrebbero essercene».

I lavori nel tratto Priero-Rivere prevedono ■ lunga galleria che sottopassa Montezemolo. Il paese perderà il casello. Ma grazie ad alcuni interventi sulla statale ■ bis gli abitanti potranno agevolmente raggiungere quelli di Millesimo, a Sud, e di Ceva, ■ Nord. Grazie al raddoppio della Montecala-Altare sarà invece eliminato il punto più pericoloso della Torino-Savona, tristemente noto agli addetti ai lavori come «chilometro 109».

Il nuovo tronco che collega Priero ad Altare si «spezza» però a Millesimo. Come sarà possibile dunque aprire i primi due tratti mancando quello centrale? Verranno ■ due brevi bretelle di collegamento tra la sede stradale del raddoppio e quella vecchia, in attesa ■ sia finito l'intero tratto. L'attraversamento di Millesimo avverrà comunque con un'autostrada tutta nuova, perché la carreggiata attuale verrà dismessa e ceduta all'Anas per la viabilità ordinaria.

Rivere dista da Montecala (Millesimo ■ ■ le due località) ■ chilometri: pochissimi, eppure ■ ■ ■ del problema. Per raddoppiarli è stato realizzato un progetto che prevede la costruzione di due carreggiate, 7 gallerie e 15 viadotti, alcuni proprio sulle case a monte di Millesimo.

«A nessuno fa piacere avere le auto sopra la testa. Noi - assicura l'amministratore delegato - cercheremo di venire incontro ai proprietari che subiranno ■ deprezzamento dei loro terreni ma soprattutto predisporremo dei presidi che sono il meglio in assoluto ■ quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza. Sistemeremo sui viadotti le barriere "Colosseo", un modello all'avanguardia: un metro ■ 70 d'altezza più la rete per evitare che precipiti la merce trasportata dai camion, struttura in cemento armato rinforzato con acciaio, ottima resistenza all'urto, possibilità di scavalcamento nulle, possibilità di ridirezione dell'auto (in caso di urto) ottima. Il progetto è lì, aspetta solo l'approvazione». ■ tesi duramente contestata dagli abitanti di Millesimo, i quali sostengono che, dopo decenni ■ attesa, deve essere preparato un progetto sicuro e che non danneggi il paese. Riprende Chiari: «■ attenzione: la tratta di Millesimo, che ■porta una spesa ■ 370 miliardi, non è il nostro obiettivo prioritario: compiere 6 chilometri a 60 all'ora anziché lanciati a 120 non è ■ tragedia. E' importante invece creare subito una barriera invalicabile ■ le due correnti di traffico».

Troppa ■ al fuoco per sperare nel Duemila? Forse, molto dipende dai finanziamenti. Per fare tutto occorrono 1200 miliardi. Lo Stato per i lotti ■ corso ne ha stanziati 330 ma erogati soltanto 100. Così la To-Sv anziché concorrere con 105 miliardi, la quota dovuta, ne sta anticipando altri 125 per conto dello Stato.

Ma ci sono altre cifre che devono far riflettere. Negli anni '90-'91 ■ tasso di mortalità sulla To-Sv, che serve in media 30 mila utenti ■ giorno, è stato di 4,18 morti ogni 100 milioni di chilometri per veicolo. Disaggregando i dati: 1,08 morti nei tratti ■ carreggiate separate (cifre inferiore alla media delle autostrade italiane) e di 5,17 morti nei tratti a carreggiata unica.

«Il raddoppio farebbe diminuire i decessi, pur con l'aumento del traffico - osserva il presidente Pasquale Metallo -, nella misura del ■ per cento. Anche per questo non bisogna più perdere tempo». ■ Duemila ci aspetta tra otto anni. Per adesso è ancora fantascienza.

Carlo Bologna

PROGRAMMI INTERVENTI DI RADDOPPIO DELL'AUTOSTRADA ■ SAVONA

1990 — ■ — 1993 — 1994 — 2000

Carreggiata doppio senso 3 corsie — Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia — Carreggiata doppio senso 2 corsie per senso di marcia separate da newjersey — Carreggiata doppio senso 1 corsia per senso di marcia separate da newjersey

■ ■ IN INCIDENTI NEGLI ANNI 1990-1991

TORINO km 0+000 — ■ km 12+900 — km 14+300 — MARENE km 34+500 — FOSSANO km 49+400 — CARRU' km 58+000 — ■ km 62+700 — SANTUARIO ■ 66+000 — NIELLA ■ 71+000 — CEVA km 81+000 — MONTEZEMOLO km 91+500 — MILLESIMO km 97+400 — ALTARE km 109+600 — SAVONA km 125+676

Carreggiata doppio senso 3 corsie — Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia — 1-■ MORTI /km — 3-4 MORTI /km — 5-6 MORTI /km

Un cantiere nel tratto appenninico della To-Sv, quello che per la natura del ■ comporta i maggiori problemi tecnici per il raddoppio

Show (con sfilata di pellicce) dedicato agli animali in via di estinzione

In discoteca si balla con i pitoni

Stasera al «Maneggio» di Romagnano Sesia

NOVARA. Ballando coi serpenti, tra sculture tribali e musica «afro». E' quel che accadrà ■anotte alla discoteca «Il Maneggio» ■ Romagnano Sesia, cittadina ad una trentina di chilometri da Novara, proprio al confine ■ il Vercellese.

«Razze in via d'estinzione»: è il titolo dell'originalissima serata, organizzata da un negozio di abbigliamento novarese, «Alex», in collaborazione con il Wwf ed il Centro ■ riproduzione e documentazione rettili di Cressa che ha offerto ■ «disponibilità» di due giganteschi «Molurus Bivittatus», volgarmente conosciuti come pitoni.

«L'idea è nata poco tempo dopo la conferenza mondiale di Rio de Janeiro - spiega l'organizzatore, Alex Lombardo -. Il nostro intento è di sensibilizzare la gente sulle questioni ecologiche ed ambientali, impostando una serata in modo ironico. Tutti ci professiamo amici degli animali e molto attenti ai problemi della natura, e poi consumiamo carne, acquistia■ pellicce e vestiti in pelle».

Ma saranno proprio pellicce ■ abbigliamento in pelle a sfilare ■ passerella con i pitoni. Modelle d'eccezione «Les Seven Femmes», capitanate ■ Antonella Della Piana. E' un gruppo ■ quindici intraprendenti ragazze novaresi ■ fanno animazione nelle discoteche, devolvendo i propri «cachet» in beneficenza o ad alcune associazioni assistenziali, tra le quali l'Anfass.

«Niente paura: i serpenti non daranno alcun fastidio», assicura Claudio Briano, responsabile del Centro riproduzione e documentazione rettili ■ Cressa, con distaccamenti a Revislate e Varese, che aggiunge: «Abbiamo accettato volentieri l'invito, volendo esorcizzare questa grande paura ■ei rettili, animali che ■ danno grandi problemi. Dalle statistiche nazionali, infatti, emerge che i felini, o addirittura i cani, sono molto più pericolosi dei serpenti. Stasera presenteremo due "Molurus Bivittatus", nati in cattività, della lunghezza ■ due metri. La loro sarà un'esibizione molto breve, circa un quarto d'ora, perché sono esemplari piuttosto delicati oltre che pregiati ed hanno bisogno di una temperatura superiore ai 25 gradi».

Nella curiosa nottata in programma al «Maneggio» ■ anche esposte alcune opere di «arte tribale» dello scultore Paolo Rossi. Parte del ricavato della serata sarà devoluto al Wwf sezione di Novara. Alcuni ecologisti saranno presenti in sala, distribuendo gadgets e comunicati.

Marco Piatti

Antonella Della Piana (a destra) con una ragazza ■ gruppo «Les Seven Femmes» che animeranno la notte nella discoteca di Romagnano Sesia, a confine tra le province ■ Novara e Vercelli

Il musical tratto dal famoso spettacolo degli Anni Settanta viene riproposto oggi ad Aosta

«Jesus Christ Superstar» dà il bis

I cinquanta attori dell'associazione «La carovana» reciteranno sul grande palco allestito nel teatro romano
Per la rappresentazione, che comincerà alle 21,30, sono stati allestiti scenari semplici, ma di grande effetto

Un momento della commedia musicale Jesus Christ Superstar, tratta dal testo di Andrew Lloyd Webber e Tine Rice

AOSTA. La riproposta teatrale [illegible] film musicale «Jesus Christ Superstar» ritorna al teatro romano di Aosta. La versione italiana del musical realizzato negli Anni Settanta da Andrew Lloyd Webber e [illegible] Tine Rice accolta lo [illegible] anno dal pubblico aostano con grandi applausi e pareri favorevoli [illegible] riproposta questa sera (ore 21,30) nell'ambito del programma [illegible] delle manifestazioni organizzate dall'assessorato comunale alla Cultura e dall'azienda [illegible] soggiorno di Aosta.

[illegible] palco, nella suggestiva cornice del teatro romano, l'associazione «La carovana», una compagnia composta da cinquanta elementi, porterà in scena il lungo lavoro fatto sul film [illegible] Webber e Rice: traduzioni [illegible] dei testi, correzioni delle musiche e creazione delle coreografie. Decori semplici, ma di grande effetto saranno lo scenario in cui si muovono personaggi che vogliono ricostruire gli episodi più significativi dalla vita di Gesù (Luca Motto). Il protagonista principale [illegible] pièce teatrale di «La Carovana» è però Giuda (Gabriele Salvadego), che assume nella versione italiana del film [illegible] grande «profondità». Altro personaggio significativo della rappresentazione è Maria Maddalena, interpretata [illegible] buon successo, soprattutto per le sue doti canore, da Giada Turati. [sa. b.]

La «Badoche» in cassetta
[illegible] che si rinnova

LA SALLE. «Qué dzenta leumière cetta matin!/su lo velladzo, su notre meison/air de badoche [illegible] tseut le tsemin/air de jeunesse... splandida seison». E' sera, ma le note e le parole de «La badoche», che risuonano fra le mura antiche della Maison Gerbollier, riportano al mattino. Le sta eseguendo il gruppo «Les sallereins», ragazzi e ragazze in costume tipico, che ripropongono in forme nuove le tradizioni del tempo passato.

Questo il quadro, quasi un fermo-immagine, di quanto è avvenuto ieri sera a La Salle, dove il gruppo folcloristico valdostano ha presentato «La sallereintze», una cassetta [illegible]icale contenente dodici brani, undici canti dal filone popolare valdostano e una ballata tipica del paese dell'alta Valle. La musicassetta, incisa negli studi Ypsilon di Aosta, [illegible] la direzione di Elio Chamonin e gli arrangiamenti [illegible] Ezio Magliano, riporta soprattutto gli interventi musicali e vocali dal fisarmonicista del gruppo, Ernesto Letey.

Costituisce un'interessante operazione musicale, in quanto intende «creare un prodotto nuovo, dinamico, allineato [illegible] i metodi attuali di concepire la musica, senza sconvolgere il profondo significato dei canti». Le composizioni proposte, pur rispettando fedelmente parole e musiche della tradizione, rilevano variazioni nelle strutture armoniche, dovute soprattutto al fatto che i canti erano stati scritti per una corale.

Una tale scelta è coerente con la linea de «Les sallereins», nati nel 1968 al fine di salvaguardare il patrimonio culturale della tradizione di La Salle». Innanzitutto nei costumi, che prevedono per le donne «jupe bleu, chemisette blanche avec des dentelles, tablier rouge avec dentelles, bas blanc [illegible] chaussures noires» e per i maschi veston, gilet, cappello e scarpe neri. Poi nelle musiche e nelle danze popolari, che evocano tutte momenti della vita quotidiana: «La badoche», «La Saint-Jean», «La Sallereintze», «Il valzer del triolet» e soprattutto «La danse des vignerons», tipica della [illegible], nota per possedere i vigneti più alti d'Europa. [l. b.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]
Tel. (0165) 35.6[illegible]
Lire 10.000
Piccole peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO [illegible] FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,15
Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] Monte Bian[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
[illegible]
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 9' **Drammatico**

[illegible] Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18; 20; 22
[illegible]
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible] Ideal
Tel. (0125) 929.493
Ore 21
L. 8000
OGGI CHIUSO

[illegible]

[illegible]
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20; 22,[illegible]
La famiglia A[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20; 22,15
[illegible] Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible]
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20; 22,15
CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTE

SAINT-VINCENT
Serata di musica leggera

Stasera alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto spettacolo di musica leggera con Edoardo Vianello, che sarà accompagnato dall'orchestra de «I Pandemonium».

GABY
Pomeriggio di ballo liscio

[illegible] conclude oggi la festa dell'Unità di Gaby. Nel pomeriggio a partire dalle 15,30 ballo liscio. In serata ancora danze con l'orchestra «Arizona».

LA THUILE
Concerto de «I camaleonti»

Nel suggestivo anfiteatro naturale si esibirà oggi (ore 21) in concerto il gruppo de «I Camaleonti». L'ingresso è libero.

AOSTA
Danze con orchestra

Al dancing «Meeting» continua[illegible] oggi i pomeriggi danzanti con orchestra. A partire dalle 14,30, sul palco [illegible] locale si esibirà il complesso «Balmusik».

GABY
Quintetto di ottoni in concerto

Sul sagrato della chiesa si esibirà oggi in concerto (ore 21) il quintetto di ottoni «Lyskamm».

[illegible]
Spettacolo folcloristico

Alle 16 di oggi il gruppo folk-corale «Rododendro» si esibirà nel giardino dell'ex hotel Ange in [illegible] spettacolo di canti e danze.

[illegible]
Concerto [illegible] «To - Ti con [illegible]»

Sul piazzale comunale si esibirà in concerto oggi alle 21 il gruppo «To - Ti [illegible] zero».

AOSTA
Cinema all'aperto

Proseguono all'Arena cinematografica all'aperto del Teatro Romano le proiezioni della rassegna «Schermi di una notte di mezza estate». Il film di domani sera (ore 21,30) sarà «Vite sospese» di D[illegible]id Seltzer. La storia si situa [illegible]li Anni 40 durante la seconda guerra mondiale.

L'emittente francofona svizzera propone [illegible] alle 16,15 «Millie»

Una commedia musicale su Tsr

In serata concerti di musica jazz da Montreux

Film e réportage si alternano [illegible] questi due giorni di televisioni francofone. Alle 14,50, TSR trasmette *«La rivière de jade noir»*, un documentario con cui una spedizione geografica francese mostra [illegible] resoconto di una sua esplorazione nell'Ulm, [illegible] regione proibita del «Far West» cinese: una serie di immagini inedite raccolte lungo il corso del fiume Karakash. Alle 16,15 un film: TSR presenta *«Millie»* (Usa, 1967, 135') di George Roy Hill, [illegible] Julie Andrews, James Fox e Mary Tyler Moore. Una commedia musicale, ambientata negli Anni Venti. Millie, la cui protagonista è un'affascinante signorina che si emancipa al ritmo del charleston. Giunta a New York dalla provincia, coronerà il sogno [illegible] tutte le segretarie: sposare il proprio principale.

Alle 22,15 TSR trasmette *«Les murs de sable»*, [illegible] réportage storico dedicato ai prigionieri italiani dall'ultima guerra. Dopo la sconfitta in Nord Africa nel 1943, più di 50.000 soldati italiani furono deportati negli Stati Uniti. Il filmato racconta la storia di cinquemila di loro, che finirono internati [illegible] un campo di prigionia a Hereford nel Texas.

In tarda serata spazio al jazz: [illegible] propone alcune fasi dei concerti del Festival Jazz di Montreux (ore 23,50), mentre Antenne 2 presenta, alle 0,10 il Festival Jazz [illegible] Pointe-à-Pitre.

Domani tutto cinema su TSR. Alle 1[illegible],20 va in onda *«Mariage marocain»* (Svizzera, 1986, 90') di Roger Burckhardt, con Agnès Dunnersen e Ghazi Younes. Racconta la [illegible] vicenda di [illegible] inconsueto rapporto di coppi[illegible] a Zurigo, fra Djamal, venditore di tappeti, e Doris segretaria d'albergo. Alle 20,10 c'è infine *«Paradis pour [illegible]»* (Francia, 1982, 110'), un film di Alain Jessua, [illegible] Patrick Dewaere e Jacques Dutronc. E' una favola moderna, amara e grottesca, centrata sulla miracolosa [illegible]zione di [illegible] medico: un metodo per eliminare l'angoscia dagli esseri umani. [L. b.]

Julie Andrews stasera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kastner, [illegible] Duchovny. Col. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. **E... [illegible] qualcosa di completamente diverso.** N.V. Or.: Ap. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Johnny Stecchino.** Regia di Roberto Benigni, [illegible] Or.: 16,30-18,30

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. **Ciao [illegible] del [illegible]** di C. Columbus. N.V. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; [illegible]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **nera.** Vm. 14. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Giamone 9. **L'uomo della porta accanto**, di Pera Haffter, con Antony [illegible] Sophie Ward. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno** di F. Bair. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

[illegible] BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N.V.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. [illegible] 16; 18,10; [illegible]

[illegible] c. Vinzaglio 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) - [illegible] Chiuso per ferie

[illegible] [illegible] Chiuso per ferie

FIAMMA [illegible] 57. Chiuso per ferie

IDEAL [illegible] Chiuso per ferie

KING KONG [illegible] Po 21. **Il ladro di bambini** N.V. Or.: [illegible] 20,20; 22,30

LILLIPUT [illegible] **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N.V. Or.: 16; 20,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La età di Lulù**, di Bigas Luna con Francesca Neri, O. Ledoux. [illegible] 18. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] ODEON v. Vanchiglia [illegible]. **The Commitments** di Alan Parker. Or.: 18; [illegible]; 20,10; [illegible]

OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Tutta colpa del fattorino** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. [illegible] **fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale.** V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] Scalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma [illegible]. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30

ZETA v. Colleasco 12. **Mosche [illegible] sulla bocca**, di A. Tettamo [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Biglietteria (ore 13-18,30) telefono 8815.241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. [illegible] **fiore all'occhiello** - **XXIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» compagnia abb. e prel. Bigl. tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. tel. 655.552. Nuova Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 [illegible] in **Di qua di là del mare** Mus. [illegible] Amodio [illegible] Inf. tel. 0142/933 431 [illegible]

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible].800, bus 36/49/62/OR. **Acqui in palcoscenico.** Mercoledì 22 [illegible] 21,30 Acqui Terme Teatro Vil Piemonte «Acqui [illegible] a Eleganza [illegible]. Vin[illegible] Dementenko, Roberto Fascilla «Marature d'estate» curata da Vittoria Ottolenghi. Inf. e prev. tel. 011/473.01.80

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17,10 **La voix de la Vallée**

Top [illegible] Radio
8,30 **L'occasione**
19 — **Non stop music**

Radio [illegible]
[illegible] **L'oroscopo**
8,45 **Val col liscio**
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Dolly**
10 **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Dellamagazine**, di F. Favre e L. Torino
17 — **Italia cocktail**
19 **Val col liscio**
20 — **Dolly music**

Tele Alpi
10 **Angelo del fiume**, film
11,30 **Ryan**, telefilm
12 — **Documentario**
12,30 **Mine raico**
15 **Agenzia Rockford**, telefilm
16 **Ultimo inverno**, film
18 **Fantastlandia**, film
18,45 **Documentario**
[illegible] **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Gentleman Joe uccidi**, film

[illegible] Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special weekend**
15 — **Classifiche**

[illegible]
14,15 **Nolizando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

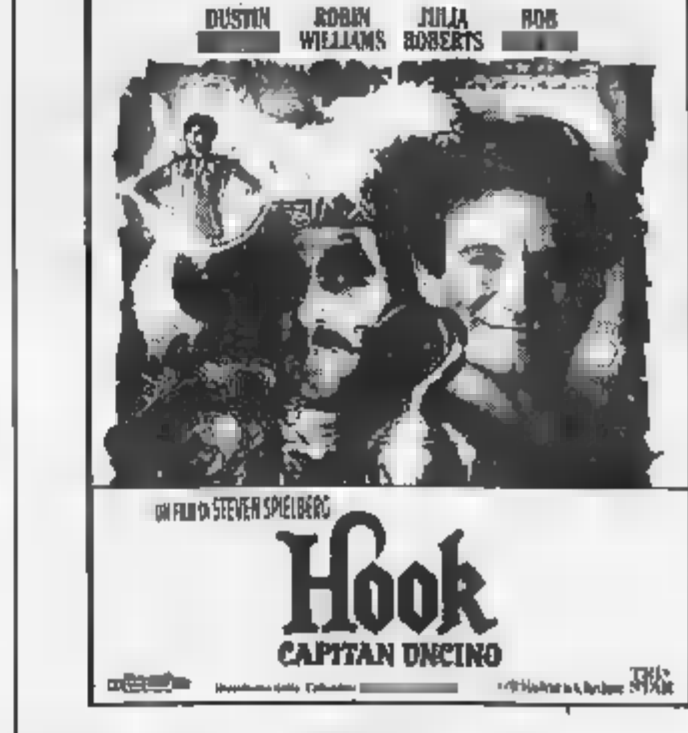
[illegible] Valle d'Aosta [illegible]
9 — **Liscio**
10,15 **Oroscopo**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**
15 — **Inserimenti sportivi**

Tv Suisse Romande
8 — [illegible] **les nounours!**
8,10 **Alf**
8,35 **Zorro**
11 — **Tell quel**
12,45 **Tj-flash**
13,15 **Côte Ouest**
14 — **Mission Casse-cou**
16,15 **Millie**
18,10 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Jeux sans frontières**
22,15 **Les murs de sable**
23,05 **Tj-nuit**
23,10 **Côté jardin**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
9,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,[illegible] **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible] Reporter
8,30 **Buongiorno [illegible] Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Tele [illegible] d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
21 — **La poltrona scomoda**
22 — **Pazze idee**
22,30 **Notes information**
0,30 **Notturno**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si svolge in Valle il più importante torneo internazionale in programma nel '92 in Italia

Cinque giorni di pallavolo mondiale

Da martedì saranno di fronte le rappresentative juniores di Germania, Cecoslovacchia, Comunità Stati Indipendenti, Spagna e Italia, oltre alla squadra azzurra seniores. Le partite saranno ad Aosta e Pont-St-Martin

AOSTA. Comincia martedì l'edizione 1992 [illegible] «Torneo 5 Nazioni» di pallavolo maschile. La manifestazione è organizzata dal Comitato regionale della Federazione italiana pallavolo, [illegible] la collaborazione dell'assessorato regionale del Turismo, Sport e Beni Culturali. Alla competizione prendono parte le Nazionali juniores [illegible] Germania, Cecoslovacchia, Comunità Stati Indipedenti, Spagna [illegible] Italia, oltre alla formazione azzurra seniores composta dagli elementi non inseriti nel gruppo dei dodici giocatori che prenderanno parte alle Olimpiadi di Barcellona.

Per Gabriele Contelli, presidente del Comitato regionale della Federazione pallavolo, l'appuntamento valdostano con la «grande» pallavolo «è il più importante torneo internazionale [illegible] programma [illegible]uest'anno in Italia. Essere stati chiamati [illegible] organizzarlo, a parte l'impegno che richiede, è una grossa soddisfazione ed è [illegible] miglior riconoscimento alla capacità organizzative del comitato regionale». Le squadre partecipanti garantiscono un livello elevatissimo al torneo. Le formazioni juniores che scenderanno in campo sono tra le migliori del mondo e alcune, come Csi [illegible] Cecoslovacchia, [illegible] tradizioni cariche di successi; Germania [illegible] Spagna sono invece tra le nazionali emergenti.

[illegible] Spagna, soprattutto, in previsione dell'appuntamento olimpico «in [illegible] ha fatto passi da gigante. Il sestetto italiano, poi, è reduce dalla vittoria in in quadrangolare di livello internazionale in Spagna. Tra gli elementi a disposizione dell'allenatore Fausto Polidori ci sono tutti i futuri eredi dei grandi dominatori della pallavolo mondiale, [illegible] quei ragazzi di Julio Velasco come Lucchetta e Zorzi, che ormai hanno raggiunto celebrità paragonabile ai più famosi calciatori.

Per tutte le Nazioni presenti l'impegno valdostano è una tappa fondamentale nel cammino della preparazione verso il Campionato europeo di categoria in programma in Polonia in autunno. In questo panorama [illegible] di giovani di belle speranze la Nazionale azzurra bis troverà nel Torneo valdostano pane per i suoi denti. La compagine affidata alle [illegible] di Daniele Bagnoli può mettere in campo pallavolisti reduci del recente successo italiano nella World League. Elementi come Riccardo Gallia, recentemente acquistato dalla Lazio, [illegible] Davide Bellini punto di forza dell'Alpitour Cuneo, come Damiano Pippi, [illegible] Gianni Mascagni tanto per ricordarne qualcuno, garantiscono pallavolo di altissimo livello.

Per la pallavolo valdostana [illegible] «Torneo 5 Nazioni» potrebbe [illegible] un passo importante verso il raggiungimento di quella che anche per il presidente della pallavolo italiana è una speranza: «Rivedere al più presto nella regione una squadra [illegible] vertice, sia in campo femminile, sia in campo maschile, come la Cogne Aosta, protagonista di tanti campionati [illegible] eccellenza nella massima serie femminile».

[illegible] partite [illegible] una competizione che per una settimana farà della Valle d'Aosta il centro della pallavolo mondiale [illegible] come sedi le palestre del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin e del quartiere Dora [illegible] Aosta.

Nonostante il costo elevato della manifestazione, che supererà i cento milioni, gli organizzatori, a scopo promozionale e per per avvicinare i giovani alla pallavolo, hanno deciso [illegible] concedere l'ingresso alle palestre gratuito. [a. c.]

In Valle giocheranno anche le nazionali azzurre juniores e seniores

[illegible]

Il calendario del torneo

Martedì al Paladora il derby tra le due formazioni azzurre

AOSTA. Le partite del Torneo [illegible] Nazioni si disputeranno a Pont-St-Martin e Aosta. L'incontro inaugurale è in programma martedì 21 luglio alle 17,30 al Paladora di Aosta e vedrà opposte le Nazionali di Germania [illegible] Cecoslovacchia. Alla stessa ora, ma al palazzetto dello sport della cittadina della Bassa Valle, confronto tra la Spagna e la Csi. In serata, il Paladora aostano ospiterà alle [illegible] «derby» tra le formazioni azzurre. Mercoledì [illegible] alle 17,30 al Paladora incontro tra gli juniores italiani e tedeschi e [illegible]le 20 confronto tra Csi e Italia seniores. A Pont-St-Martin alle 17,30 sfida tra Cecoslovacchia e Spagna.

Giovedì 23 al Paladora alle 17,30 Cecoslovacchia-Csi e alle 20 Spagna-Italia, mentre alle 17,30 [illegible] Pont-St-Martin si affronteranno Germania [illegible] Italia seniores. Venerdì 24 ad Aosta nel pomeriggio Italia seniores-Spagna, in [illegible] Italia-Cecoslovacchia; a Pont alle 17,30 Csi-Germania. Sabato [illegible] giornata conclusiva, con al Paladora (17,30) Italia seniores-Cecoslovacchia e Italia-Csi (ore 20); a Pont-St-Martin alle 17,30 confronto tra Spagna e Germania. [a. c.]

Fénis, continua il Trofeo Vierin

Grande calcetto sotto il castello

FENIS. Ai piedi [illegible] castello di Fenis [illegible] scoppiato la «febbre» del calcetto. [illegible] alcuni giovani del paese guidati [illegible] Edy Volpone, Giorgio Caffarata e Fabio Cerise decisero di [illegible]vivare l'estate [illegible] un [illegible] di calcetto utilizzando il campo di tennis adiacente al campo sportivo, per ricordare un uomo di sport come l'assessore comunale Marco Vierin.

La formula prevede 8 squadre divise in 2 gironi, semifinali incrociate, 3 partite per sera a distanza di [illegible]. Anche [illegible] partecipazione [illegible] stata bene [illegible]golamentata per attirare il pubblico, garantire lo spettacolo e permettere [illegible] molti giovani locali profani di tecnica calcistica [illegible] cimentarsi per due settimane con il pallone.

Quest'anno è stata significativa la presenza di [illegible] di calcetto molto preparato che oltre a farsi rispettare [illegible] ha mancato in campo di erudire sui regolamenti del calcetto i protagonisti ed ha sempre salvaguardato il bel gioco [illegible] garantito un ritmo veloce. Ne ha guadagnato lo spettacolo e la grande folla [illegible] è mancata per tutta la settimana.

Edy Volpone, attuale capocannoniere

Intanto si [illegible] deciso che quest'anno tra le società partecipanti [illegible] campionato di serie C ci sarà anche il Fenusma. A livello di marcatori nel torneo si sono per ora distinti nelle prime partite Edy Volpone del Bistrot A con [illegible] reti ma con una partita in più, Roberto Vallino de La Chatelaine e Marco Telesforo della Borna con 6 reti, Luca Vallet del Du Pont A con 5 reti.

Quando manca [illegible] il turno eliminatorio [illegible] domani sera (tre partite dalle 21 alle 24) so[illegible] già tre le squadre che matematicamente si sono già qualificate per le semifinali di giovedì. Nel girone A il Bistrot A ha chiuso con 4 punti in [illegible] partite e si è garantito un posto tra le prime 4; decisivo sarà ora l'incontro [illegible] lunedì tra i giovani del Du Pont B (3 punti) e la Pasticceria Buzzi Nus (2 punti). Esce di scena con 1 punto l'Usl.

Nel girone B la Borna St-Marcel e il Du Pont A hanno fatto l'en plein [illegible] 4 punti e domani [illegible] giocheranno il primo posto del girone nello scontro diretto (in [illegible] di pareggio per la differenza di una rete avrà ragione il Du Pont A), mentre sono già eliminate dopo 2 sconfitte La Chatelaine [illegible] Bistrot B.

E' curiosa la presenza nella Borna St-M[illegible] di una intera famiglia: il portiere Mario Telesforo, 42 anni, gioca con il fratello Corrado, 26 anni, il figlio Marco e il nipote Fabrizio Berti, entrambi di 21 anni. [r. s.]

CICLISMO

Scalata da Introd

Comincia oggi il campionato regionale

INTROD. Si apre oggi con la Introd-Valsavarenche, cronoscalata di [illegible] km organizzata dal Veloclub Introd, [illegible] terzo campionato valdostano di ciclismo amatoriale organizzato da [illegible] comitato guidato da Romano Ranghiasci che è composto dai rappresentanti delle sei società (Sarre, Nus Fénis, Aosta, Lucchini, Introd e Quart).

Dopo questa arrampicata si svolgeranno altre quattro prove del campionato regionale in programma tra una settimana [illegible] la cronoscalata Petit Fenis-Lignan, il 30 agosto con i 60 km del Trofeo Ranghiasci [illegible] linea a Quart, a settembre la Arvier-Arvier di 60 km in linea e il recupero del Trofeo Gracchini ad Aosta.

Le gare intersociali e la premiazione del campionato regionale verranno fatte il 12 ottobre. [r. s.]

EQUITAZIONE

Oggi a Gressoney il primo Concorso ottava comunità walser

Due trofei per 50 fantini

Vi partecipano società ippiche di Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Liguria
Giudice della gara sarà Pietro Mitrale, coadiuvato da Alberto Barrovecchio

GRESSONEY - SAINT - JEAN. Cinquanta cavalieri si sfideranno oggi nel «1° concorso ippico comunità montana Walser». [illegible] trofeo, organizzato dall'azienda di soggiorno in collaborazione con la società Ippica Alessandrina, [illegible] svolgerà nel nuovo tracciato vicino al lago Gover, nel pianoro di Gressoney. Il comitato ha preparato per parecchio tempo [illegible] terreno [illegible] maneggio, in modo da garantire [illegible] circuito di buon livello.

Sono gare a ostacoli. «E' la prima volta che organizziamo un concorso ippico - spiegano gli operatori dell'Alta Valle del Lys -, abbiamo lavorato molto per questa iniziativa». Parteciperanno società di equitazione di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia. Il programma [illegible] gare [illegible] molto intenso: si comincerà alle 9 con la categoria [illegible] esordienti 1992», riservato [illegible] patentati A2 e valido per [illegible] qualificazione per l'ottenimento della patente A3. I cavalli esordienti montati dai fantini patentati A3 potranno partecipare con classifica separata. Seguirà la categoria di precisione A2, riservata [illegible] patentati senior.

Al termine di questa prova scenderanno in pista i partecipanti della categoria di equitazione, riservata ai patentati A3 e di qualificazione per l'ottenimento della patente di 1° grado. Seguiranno i cavalieri della categoria di precisione «A3 debuttanti 1992», riservata ai patentati senior e ai cavalli debuttanti con fantini patentati A3, 1° e 2° grado a classifica separata. [illegible] quinta categoria, «inferiore a fasi consecutive», sarà assegnato il «Trofeo azienda di soggiorno Monte Rosa». E' una gara di tabella A, [illegible] velocità di [illegible] metri al minuto. L'ultima prova vedrà l'assegnazione del «Trofeo Comune di Gressoney-Saint-Jean», riservato alla categoria superiore a due manches, anche questo di tabella A con velocità di 350 metri al minuto.

I concorrenti dovranno supe[illegible] diversi ostacoli. La categoria A2 esordienti [illegible] sbarre con altezza massima di un metro e larghezza massima di 1,20, con una gabbia facoltativa. La categoria debuttanti A3 dovrà [illegible] ostacoli alti 1,10 e larghi 1,30, con una gabbia. La categoria inferiore troverà una serie di ostacoli alti da 1,10 a 1,15 [illegible] larghi da 1,25 [illegible] 1,30. L'ultima categoria, superiore, avrà sbarre con altezza compresa fra 1,15 e 1,25 e larghezza [illegible] 1,20 e 1,40. Gli organizzatori hanno [illegible] in palio un ricco montepremi. [s. ser.]

[illegible]

[illegible]

Quarta edizione [illegible] Trofeo Eurotravel

Importante appuntamento oggi per [illegible] tiro [illegible] l'arco. Al campo rugby in regione Tzamberlet è in programma la 4ª edizione del «Trofeo Eurotravel», gara internazionale Fita Star. Alla manifestazione, organizzata dalla Compagnia «Prince Thomas 1°» [illegible] Aosta, partecipano 80 arcieri [illegible] Francia, Grecia, Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. Le gare [illegible] aperte ad archi per lo stile libero e per il «compound», per questa specialità scenderà in pedana anche l'alessandrina Lucia Panico, attuale campionessa mondiale.

[illegible] IN [illegible]

Champretavy sul podio nella gara [illegible] Alagna

Dopo 3 ore [illegible] minuti e 40 secondi di fatica Ettore Champretavy è finito 3° nella manifestazione [illegible] «alpinismo atletico» che ha portato i concorrenti da Alagna al Colle del Lys. A vincere per 30 secondi sul valdostano della Skyrunner Monterosa sono stati i lombardi Greco [illegible] Malandri.

PODISMO

Fogu staccato di due minuti sul Monte Aquila

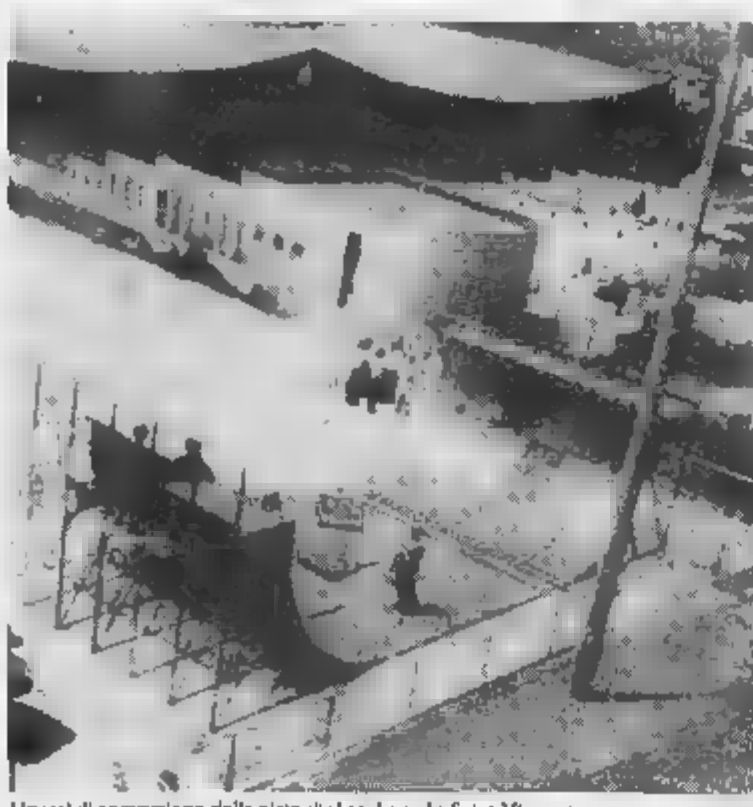
Mauro Fogu si [illegible] piazzato quinto a 2 minuti dal vincitore Naitza nella gara di salita che in 5500 metri portava i podisti da Giaveno al Monte Aquila.

[illegible]

Un giovane dell'Aresca terzo a Tavagnasco

Marco Cristofoli, giovane dell'Aresca, si [illegible] piazzato 3° nella categoria giovanissimi 2 nella gara di Tavagnasco vinta da Marcel Sortino.

Saint-Vincent, il primo impianto valdostano

Campioni [illegible] per inaugurare la pista

I lavori di costruzione della pista di skateboard a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Si esibiranno oggi Kareem Kampbell e Chris Patras, i due campioni americani di skateboard che inaugureranno la [illegible] pista [illegible] Saint-Vincent. Alcuni problemi tecnici hanno fatto ritardare la manifestazione, che sarebbe dovuta cominciare ieri. Non è [illegible] finita l'installazione dei pannelli di resina che compongono il tracciato, di fronte al municipio della cittadina termale.

Oggi è previsto lo spettacolo dimostrativo dei due campioni americani insieme con altri atleti europei [illegible] spicco: numeri di «alta scuola», che garantisco[illegible] divertimento. Parteciperanno alla manifestazione anche molti campioni di «Bmx» e pattinaggio. La pista si adatta anche a queste discipline: ha due pedane da oltre tre metri che permettono molte acrobazie. E' il primo impianto del genere costruito [illegible] Valle. [s. ser.]

Il memorial Sangot

[illegible] giornata [illegible] Combin

SAINT-OYEN. Si giocheranno oggi sul campo [illegible] Saint-Oyen le partite della [illegible] giornata del torneo [illegible] calcio della Comunità montana del Grand Combin [illegible] del trofeo memorial «Mirko Sangot». Alle 9,30 è in programma l'incontro dei ragazzi fra Gignod e il Gran San Bernardo. Alle 10,30 si giocherà Roisan-Allein, alle 14 Valpelline B-Oyace, alle 15,30 (ragazzi) Giorgio Elter-Gran San Bernardo, alle 16,30 Gignod A-Bosses e alle 18 Gignod C-Porossan.

Al torneo partecipano quattro squadre di ragazzi: Gignod, Gran San Bernardo A e B e Giorgio Elter, che guida la classifica. Le altre squadre sono divise in due gironi [illegible] 6 squadre ciascuna. Nel girone A vi sono il Valpelline A, l'Oyace, il Porossan, il Valpelline B, il Bionaz [illegible] il Gignod. Due squadre passeranno [illegible] alle semifinali e dovrebbero essere il Valpelline A e il Porossan.

Nel girone B le squadre [illegible] il Roisan, il Gignod A [illegible] B, l'Etroubles, l'Allein [illegible] il Bosses. Le due squadre che dovrebbero passare alle semifinali sono il Gignod A e il Gignod B.

Le semifinali si giocheranno domenica 26 luglio sul campo di Doues dalle 15, mentre [illegible] finali si giocheranno domenica [illegible] agosto sul campo di Saint-Oyen: alle 14,30 si disputerà la finale per il terzo e il quarto posto e alle 17 quella per il primo e il secondo.

La scorsa edizione del trofeo è stata vinta dal Valpelline A. La manifestazione sportiva è arrivata alla diciottesima edizione. [b. bas.]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

L'indagine congiunturale trimestrale dell'Unione

TERZO TRIMESTRE PEGGIORANO LE PREVISIONI

La consueta flessione del trimestre estivo si innesta in un quadro già in involuzione

A partire da questo trimestre, un nuovo sistema di trasmissione dei dati tra le sedi delle Unioni Industriali provinciali [illegible] la Federpiemonte ha consentito maggiore rapidità nell'elaborazione dei dati dell'indagine congiunturale.
Pertanto, sono [illegible] disponibili i risultati delle previsioni dell'industria piemontese (elaborazione delle risposte [illegible] circa 1100 aziende, comprese le aziende astigiane) relative [illegible] terzo trimestre [illegible]
I risultati dell'indagine segnalano un nuovo peggioramento del quadro congiunturale.
Come si evidenzia nella scheda tecnica, pubblicata nel riquadro, i saldi ottimisti-pessimisti relativi [illegible] produzione, ordini totali e ordini dall'estero tornano negativi.
Resta elevata la quota di aziende con carnet ordini inferiore [illegible] [illegible] se; migliora solo lievemente il tasso di utilizzo degli impianti.
Ristagna, nel complesso, l'attività di investimento, a causa dell'aumento del costo del denaro [illegible] della pesantezza delle condizioni di liquidità.
Non migliorano [illegible] prospettive occupazionali; il ricorso alla [illegible] interessa ancora poco meno di [illegible] quinto delle aziende. Un terzo delle imprese fa, comunque, fatica a trovare manodopera specializzata.
Peggiora [illegible] competitività sui mercati esteri.
[illegible] sostanza, dopo aver segnalato un miglioramento delle previsioni nello scorso trimestre, la [illegible] indagine ritorna [illegible] indicare un peggioramento.
Pur scontando la fisiologica flessione del trimestre estivo, l'entità [illegible] peggioramento appare tale da non [illegible] dubbi sull'involuzione del clima congiunturale.
Lo scorso trimestre, le previsioni [illegible] leggero miglioramento erano state valutate soprattutto in termini [illegible] [illegible] rimbalzo, rispetto ad una situazione estremamente negati[illegible] e in presenza di esigenze di rapprovvigionamento [illegible] scorte da parte [illegible] una catena distributiva che aveva ridotto [illegible] zero il livello dei magazzini.
Probabilmente siamo stati facili profeti. L'effetto «rimbalzo» si [illegible] rapidamente esaurito e le indicazioni [illegible] tornate nuovamente negative sia per la produzione, sia per gli ordini. Per l'occupazione si tratta di un ulteriore peggioramento, essendo stato l'unico indicatore che non ha registrato un miglioramento nello scorso trimestre.
Le previsioni aziendali scontano, del resto, una serie di elementi estremamente negativi: l'incertezza della situazione economica, diretta conseguenza dell'incertezza del quadro politico (ricordiamo che le previsioni sono state formulate nel momento forse peggiore [illegible] questo punto di vista): l'inasprimento, in gran parte inatteso, del [illegible] del denaro; l'ulteriore caduta della competitività del sistema nazionale nei confronti [illegible] concorrenti europei.
Il varo del nuovo Governo può contribuire [illegible] eliminare alcuni di questi fattori di incertezza. Soprattutto se il nuovo Esecutivo [illegible] dimostrerà capace di attuare nei fatti il proposito, più volte manifestato, di salvaguardare [illegible] competitività del sistema industriale, con tutte le misure possibili, dal governo della moneta, al controllo del costo del lavoro e del costo del denaro.

SCHEDA TECNICA - DUE TRIMESTRI A CONFRONTO

[illegible]		2°/92	3°/92
Previsioni -	**Produzione**	+ 22,7% - 19,9% **s.o.p. più 2,8**	+ 18,2% - 26,6% **s.o.p. meno 7,9**
Previsioni -	**Ordinativi**	+ 25,1% - 23,8% **s.o.p. più 1,3**	+ 21,9% - 27,8% **s.o.p. meno 8,4**
Indicatore -	**Carnet ordini inferiore a 1 mese**	30,9%	30%
Previsioni -	**Ordini export**	+ 22,8% - 20,8% **s.o.p. più 1,8**	+ 22,6% - 24,4% **s.o.p. meno 1,8**

TRIMESTRE		2°/92	3°/92
Previsioni -	**Investimenti** **sì, per ampliamento** **[illegible] per sostituzione**	 25,3% 37,4%	 [illegible] 37,2%
Previsioni -	**Occupazione**	+ 7,5% - 18,6% **s.o.p. meno 11,1**	+ 6,9% - 19,7% **s.o.p. meno 12,9**
Previsioni -	**Ricorso a CIG**	[illegible]	18%
Indicatore -	**Ritardi negli incassi**	54,1	53
Indicatore -	**Costo del credito**	in aumento per il 50,7% del campione	59,7

+ = risposte che prevedono aumento;
- = risposte che prevedono diminuzione;
s.o.p. = Saldo ottimisti/pessimisti; **è l'indice sintetico dell'andamento complessivo della «voce» considerata**; riporta la differenza, espressa in punti percentuali del totale del campione tra le previsioni di aumento e quelle di diminuzione.

Rapporto Banca/Impresa

FINANZIAMENTO 14ª MENSILITA'

Condizioni preferenziali C.R. Asti

La Cassa di Risparmio di Asti ha comunicato all'Unione il rinnovo della [illegible] tradizionale [illegible] apprezzata iniziativa per il finanziamento del pagamento della 14ª mensilità. Le condizioni preferenziali per l'operazione, deliberate dalla locale Cassa prevedono la forma tecnica dell'apertura di credito in conto corrente estinguibile [illegible] tre [illegible] mensili [illegible] 15 settembre al 15 novembre 1992 - tasso: 14,00% netto; oppure della sovvenzione cambiaria diretta estinguibile [illegible] [illegible] 50% al 15 settembre ed il rimanente [illegible] il 15 novembre 1992 - tasso 13,75% netto.
La richieste, corredate da fotocopia dell'ultimo modulo DM10/M [illegible] [illegible] da dichiarazione che non è stato chiesto analogo finanziamento presso altre aziende di credito, dovranno pervenire alla Cassa di Risparmio di Asti con la massima urgenza.
Tutte le dipendenze della C.R.Asti, nonché gli uffici dell'Unione, sono a disposizione per chiarimenti e approfondimenti.

L'EDILIZIA CERCA GIOVANI QUALIFICATI

Intervista con il presidente dell'Ente Scuola Edilizia Asti

Il **geom. Luigi Prato**, imprenditore [illegible] edile titolare dell'omonima Ditta con sede in Canelli, è il presidente - designato dal gruppo edili dell'Unione Industriale - (succeduto al grand. uff. comm. Augusto Mascarino) dell'Ente Scuola Edilizia di Asti che, insieme al vicepresidente sig. Piero Canepa ed al Consiglio di Amministrazione, anche per l'imminente [illegible] scolastico [illegible] ha recentemente indetto l'ormai tradizionale bando [illegible] [illegible] per giovani astigiani che intendano trovare un sicuro sbocco professionale in edilizia.
«L'edilizia - esordisce il geom. Prato - ha sempre svolto un ruolo di grande portata che oggi vede coinvolti diversi nodi cruciali dello scenario socio-economico: produttività, occupazione, innovazione tecnologica, evoluzione degli scenari urbani, ecc.
«Intervenire all'interno [illegible] processo di rinnovamento dell'edilizia per assicurare al settore un futuro di maggiore consapevolezza [illegible] prestigio d'immagine è stato, nella provincia di Asti, il compito fondamentale degli Enti Paritetici espressi dagli accordi fra le parti sociali. Si tratta della Cassa Edile [illegible] Mutualità [illegible] di Assistenza (fondata nel 1961), dell'Ente Scuola per le industrie edilizia [illegible] affini (nato nel 1988) e C.P.T., Comitato Territoriale per la prevenzione infortuni, igiene [illegible] ambiente di lavoro (operativo dal 1989)».
«Questi enti - prosegue l'imprenditore - forniscono quei [illegible] che possono rispondere con la dovuta efficienza alle necessità fondamentali dell'edilizia, nella certezza che [illegible] come oggi il suo futuro dipende dagli investimenti, dalla formazione, dalla sicurezza, dal controllo della qualità, dal trattamento generale [illegible] lavoratori. Le caratteristiche operative [illegible] metodologiche di questi Enti paritetici, [illegible] gestiti insieme dai datori di lavoro e dai rappresentanti dei lavoratori, mettono [illegible] passo coi tempi la categoria edile astigiana [illegible] suo complesso, creando le condizioni indispensabili per rispondere adeguatamente all'attuale processo di integrazione europea».
Nell'ideale collegamento tra [illegible] continuità della tradizione storica del costruire, [illegible] relazione tra le mutate esigenze e [illegible] costante evoluzione [illegible] mercato del lavoro, si colloca l'attività di formazione dell'Ente Scuola Edilizia di Asti, [illegible] cui attuale strumento operativo [illegible] il C.I.P.E.T. di Torino.
L'Ente Scuola Edilizia, nato nel 1988, [illegible] [illegible] da [illegible] consiglio di amministrazione composto dalle parti sociali: Gruppo Costruttori Edili dell'Unione Industriale di Asti [illegible] Sindacati dei lavoratori edili (FeNEAL U.I.L., FILCA C.I.S.L., FILLEA C.G.I.L.). Con [illegible] bilancio alimentato da un contributo delle imprese stabilito in sede sindacale, l'Ente ha il compito di finanziare [illegible] [illegible] la formazione delle maestranze in qualsiasi livello, degli assistenti, dei quadri tecnici e amministrativi, nonché di promuovere attività di ricerca scientifica [illegible] di migliorare il rendimento economico-sociale dell'industria edile.
Il complesso su cui si appoggia l'Ente Scuola Edilizia [illegible] Asti comprende aule didattiche da 30 a 100 posti, vasti laboratori per esercitazioni, un'aula informatica attrezzatissima, [illegible] laboratorio multimediale, [illegible] specialistiche, un'officina manutentori, laboratori di saldatura [illegible] impiantistica, sala cinematografica, palestre, campi da calcio e polivalenti, spogliatoi, servizi e docce calde. Infine vi sono un convitto di sette piani che ospita [illegible] posti letto riservati [illegible] chi proviene dalle province distanti (Asti appunto), una mensa attrezzata per 400 pasti [illegible] giorno, infermeria, [illegible] riunioni, locali per il tempo libero.
La modernità, comunque, va oltre l'aspetto esteriore, interessando direttamente le metodologie didattiche e la stessa organizzazione dell'attività di formazione.
La struttura su cui si appoggia l'Ente Scuola Edilizia di Asti, quindi è da considerarsi un grande [illegible] Centro [illegible] massimi livelli in Europa per [illegible] qualificazione di risorse umane attraverso [illegible] seria e finalizzata attività formativa.
«L'Ente Scuola Edilizia di Asti, - precisa il geom. Prato - usufruisce così [illegible] [illegible] complesso estremamente moderno, attrezzato e accogliente per attività formative [illegible] offre ai giovani licenziati della scuola media dell'obbligo la possibilità [illegible] seguire corsi di formazione professionale [illegible] di aggiornamento finalizzati all'inserimento nelle imprese, alla salvaguardia del posto di lavoro o all'incremento di professionalità.
«In altri termini, ci si propone di promuovere e coordinare tutte le iniziative di categoria dirette alla formazione professionale di maestranze edili ed affini.
«Il corso diurno base per Muratori-Strutturisti, si articola in due periodi: uno [illegible] lezioni teoriche [illegible] pratiche svolte all'interno del Centro a Torino, per una durata di 12 mesi, ed [illegible] secondo di 12 mesi per la formazione-lavoro in [illegible] cantiere [illegible] provincia di Asti».
«Durante il primo periodo - aggiunge [illegible] presidente dell'Ente Scuola Edilizia di Asti - viene corrisposto un assegno studio rapportato alla frequenza e gli allievi fruiscono del servizio mensa gratuito e dell'alloggio nonché il rimborso delle spese viaggio. Nel secondo periodo gli allievi-lavoratori percepiscono un'adeguata retribuzione oraria, pattuita in sede sindacale.
Il [illegible] ha termine con un esame finale ed [illegible] meritevoli viene rilasciato un attestato di qualifica.
«Dal 1978 al 1991 hanno già frequentato [illegible] Centro di Torino [illegible] bellezza di [illegible] allievi, fra cui al[illegible] astigiani; per [illegible] futuro l'Ente Scuola [illegible] di Asti [illegible] augura che siano sempre più numerosi e, - conclude il presidente - pronti alle prossime innovazioni di un settore quanto mai dinamico ed in continua evoluzione».

Il geom. Luigi Prato, presidente dell'Ente Scuola Edilizia di Asti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 19 Luglio 1992 ■ 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Caldo torrido, traffico ancora convulso, e già si annunciano disagi per chi resta

Ritorna «serranda selvaggia»

Anche quest'anno sono poche le categorie di commercianti che hanno organizzato i turni: edicole, benzinai e panettieri. La Confcommercio assicura solo l'apertura di [illegible] negozio su 4

ASTI. Città affollata, nonostante il caldo africano, 35 gradi, scoppiato all'improvviso dopo lo stentato avvio dell'estate: il richiamo del sabato di mercato, gli ultimi acquisti in vista di una partenza ritardata per le vacanze, hanno portato ad Asti folla e traffico di altre stagioni.

Gran lavoro per tutti: bancarelle, commercianti (che hanno [illegible]minciato a vedere una buona affluenza di clienti solo in questi giorni, spesso a «saldi» incominciati), gelaterie ■ dehors, in attesa del tradizionale esodo d'agosto. Chi ancora non è partito si consola del fatto che il tempo nella prima parte di luglio non è stato proprio l'ideale per le vacanze. Per questo non circola più la battuta, fino a giugno assai popolare: «In vacanza ci vado ad agosto, come i poveracci». Chi è andato a luglio, poveraccio o no, si è preso una dose biblica di pioggia.

Folla anche in piscina. Ieri, per la prima volta, [illegible] la Comunale che lo Sporting di regione Cappuccini hanno registrato il pieno: numerosi gli astigiani, consistente il numero dei torinesi che hanno preferito la relativa quiete degli impianti [illegible] provincia alle superaffollate e rumorose vasche della metropoli. Il baccano, specialmente di notte, non risparmia Asti. I vigili urbani segnalano una decisa impennata delle chiamate notturne per rumori molesti: «I soliti maleducati, le solite zone di Praia, Porta Romana, Torretta, l'ex Piazza d'Armi». Del [illegible] caldo invita a utilizzare la moto, anche [illegible] ore non indicate per l'uso di rumorose marmitte.

Le partenze ritardate per le vacanze rischiano però di creare disagi, anche perché i commercianti non organizzano piani-ferie. Anche quest'anno manca un programma [illegible] chiusure scaglionate, settore per settore. Con la città ancora piena, le chiusure dei negozi a «serranda selvaggia» metteranno in crisi numerose persone, in particolare chi, come gli anziani, ha difficoltà ■ spostarsi per trovare un negozio aperto.

Fanno eccezione, [illegible] al solito, edicole, benzinai, forni e rivendite di pane: «Sono le categorie obbligate a certificare per legge il periodo di ferie - hanno chiarito in Comune - E dal '91 anche caffè, pizzerie e ristoranti, devono garantire i turni di apertura».

Rimane dunque la grande incognita dei negozi di alimentari (1587 nell'Astigiano, 570 solo nel capoluogo). In un'assemblea, gli aderenti alla Confcommercio hanno bocciato la proposta di dividerae la città in 8 settori. Hanno concordato un'apertura massima del [illegible] su tutto il territorio comunale e si sono impegnati a comunicare tempestivamente il periodo scelto per la chiusura e a collaborare [illegible] i colleghi per evitare sovrapposizioni di date.

Sulle vetrine di molti negozi sono apparsi i cartelli «Chiuso per ferie»

Basta organizzarsi

IL mito delle vacanze quest'anno non potrà essere celebrato da molte famiglie astigiane, costrette a rimanere a casa per colpa di una crisi economica che affligge i settori più diversi, riducendo le possibilità di spesa.

A fare le «vacanze» in città ci sono anche gli anziani, categoria che più di altre risente dei disagi del vivere in una città i cui servizi essenziali ■ riducono per le ferie in maniera drastica.

A questo si aggiunge ■ problema della solitudine.

Lo sottolinea «La voce», il periodico della casa di riposo «Città di Asti».

Il giornale ricorda: «Non è sufficiente aver dato al proprio congiunto un luogo ■ cui viene accudito, perché sentirà comunque l'esigenza di un rapporto affettivo che solo i familiari potranno dargli».

Ma anche Comune ■ Enti pubblici possono svolgere il loro ruolo, facendo in modo che il livello dei servizi, specie quelli diretti alle categorie più disagiate, non si abbassi sotto il limite di guardia.

Lo sforzo non è neanche eccessivo: basta l'organizzazione.

DA ASTI A BARCELLONA

Un campione di tiro a segno

[illegible] giovane allievo della società di tiro a volo del Lago di Codana affronta le Olimpiadi spagnole. Gareggerà nel «piattello fossa».

SERVIZIO A PAGINA 43

TANGENZIALE A S. [illegible]

Si inaugura martedì

Dopo due anni, verrà inaugurata completamente la circonvallazione di San Damiano (nella foto il centro). Martedì apre l'ultimo tratto.

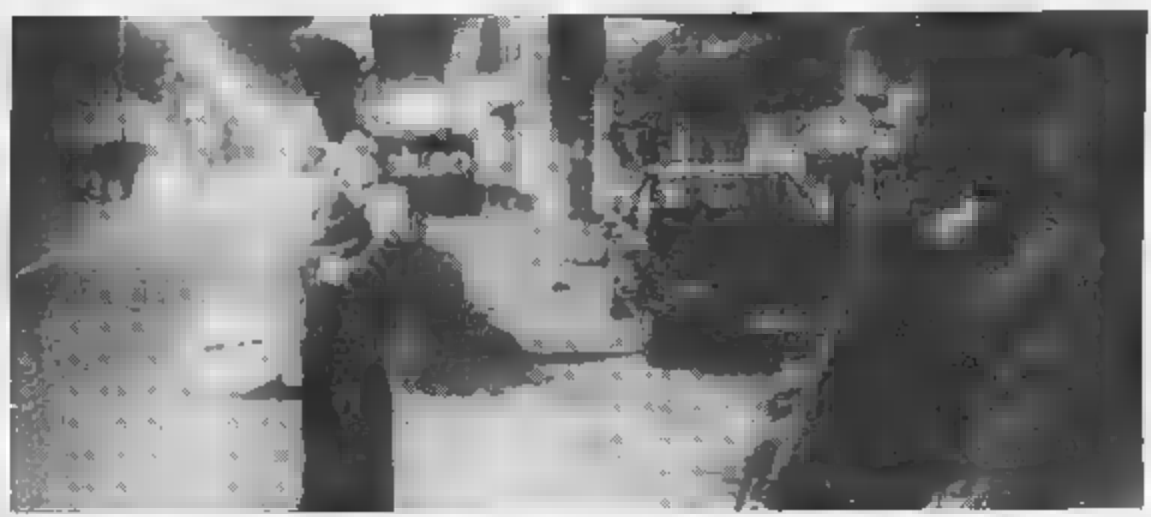
SERVIZIO A PAG. 39

Rafforzamento dei servizi e delle pattuglie, posti di blocco di notte per «difendere» la città durante l'estate

Più vigili nella lotta contro i teppisti

Gli episodi aumentano così come i furti negli alloggi

ASTI. Strade semideserte alla vigilia della canicola. La città si svuota [illegible] chi resta, spenta ■ tv, esce di casa alla ricerca di [illegible] po' di svago. Ed è un rifiorire di contatti umani con feste, spettacoli, balli a palchetto e bar con dehors presi d'assalto. Momenti di divertimento che rischiano però di diventare un pericolo per la quiete pubblica. E' della scorsa settimana l'appello lanciato dal sindaco Galvagno contro «la prepotenza urbana». ■ primo cittadino ha ribadito ■ divieto di far musica in strade e piazze dopo una certa ora, invitando la polizia municipale a garantire.

Ma non sono solo i luoghi di pubblico incontro a destare preoccupazioni: ci sono anche gli «sciami» di motorini che, a colpi di marmitte sgangherate, mettono a repentaglio la tranquillità dei sopravvissuti all'esodo. Accantonate prediche e multe, il deterrente a cui ricorreranno i vigili sarà il rischio di sequestro del ciclomotore.

Un posto di blocco dei carabinieri. I controlli in città vengono intensificati per l'operazione «Estate tranquilla»

[illegible] con l'arrivo dell'estate, un altro pericolo è costituito dagli atti di vandalismo.

I parchi cittadini, negli anni passati «terra ■ nessuno», sono in testa alla hit dei fenomeni di teppismo: panchine, alberi e segnali stradali rischiano ■ non «assistere» al contro-esodo.

Anche gli impianti pubblici sono tenuti d'occhio dalle Forze dell'ordine. Esistono precedenti illustri: nel luglio di due anni fa, la piscina comunale era rimasta [illegible] chiusa al pubblico per alcuni giorni. Una sostanza in polvere usata per la preparazione di cosmetici e saponi aveva tinto di rosso l'acqua dell'impianto di via Gerbi.

Tutto tranquillo sul fronte degli incendi. Nessun piromane come conferma il comando dei vigili del fuoco, si è per il momento «divertito» ad appiccare di proposito il fuoco alle sterpaglie.

A non abbassare la guardia sono anche polizia e carabinieri. I controlli, con posti di blocco in vari punti della città, sono stati intensificati, soprattutto di notte.

A preoccupare sono ■ particolar modo i «topi d'alloggio» che approfittano delle abitazioni lasciate vuote dai proprietari partiti per le vacanze.

Ma forse, a «vigilare sulla città» devono [illegible] gli stessi abitanti: un forte [illegible] di civiltà e responsabilità che impedisca «misfatti» evitando superlavoro a chi non è andato in vacanza ed ■ impegnato per ■ tranquillità ■ tutti.

Roberto Gonella

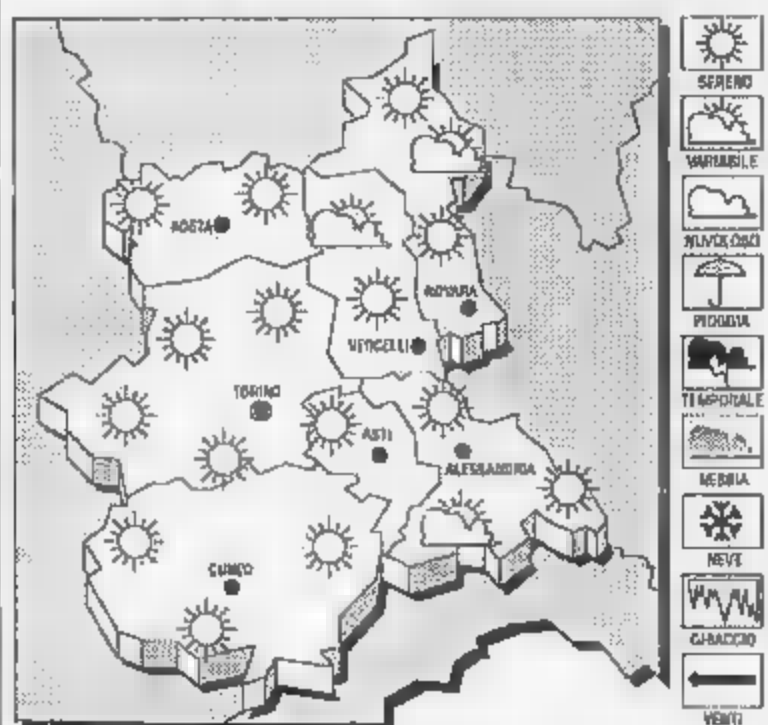
Asti: da due giovani

Pensionato gettato a terra e derubato

ASTI. Furto «con destrezza» ai danni ■ un pensionato astigiano, Salvatore ■., ■ anni. Con un pretesto i ladri, due giovani, hanno chiesto del denaro all'uomo strappandogli poi di mano ■ portafogli contenente oltre un milione.

Il pensionato ■ stato avvicinato da due sconosciuti ■ circa 20 anni. «Ci offre un bicchierino?» hanno esclamato.

L'anziano ha quindi offerto da bere e, dopo il brindisi rituale, si è avvicinato alla cassa per pagare la consumazione. Probabilmente i due ladri ne hanno approfittato per dare un'occhiata ■ contenuto del suo portafogli. Quando l'anziano è uscito, i due lo hanno seguito ■ nuovamente avvicinato con un pretesto. «Ha dei soldi ■ darci per comprare le sigarette?» hanno quindi domandato.

Il pensionato ha estratto dalle tasche alcune banconote e i due, dopo averlo spinto a terra, gli hanno strappato di mano il portafogli.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino ■ dopo il [illegible]monto, formazioni di foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Deboli o del tutto assenti
TENDENZA DEL TEMPO. Persistono condizioni di bel tempo con cielo prevalentemente sereno

LE [illegible]
Max: 31; min: 20; media: 26

UN ANNO FA
Max: 32; min: 19; media: 24

[illegible]
Torino 31; Novara 30; Alessandria 31; Aosta 28; Cuneo 29,1; Vercelli 30

Appuntamento per tutto il giorno in frazione Boglietto in occasione del decennale del locale gruppo sportivo da diporto

Deltaplanisti da tutta Italia in volo su Costigliole

Prove dimostrative da stamane con prosecuzione al pomeriggio. Ricco montepremi

COSTIGLIOLE. Nel 1991 hanno festeggiato il decennale e quest'anno hanno cambiato nome. Non si chiamano più «I corvi», ma - dovendosi adattare alle nuove disposizioni legislative - Associazione volo da diporto e sportivo del Monferrato e delle Langhe.

Comunque sia, sono sempre loro, capitanati da Dino Rizzoglio, istruttore alla scuola di volo di frazione Boglietto, pronti a librarsi in aria in occasione del quinto raduno nazionale fissato per oggi. Rispetto alla tradizione, ci sono cambiamenti significativi nell'edizione [illegible] di quest'anno. «La formula non sarà più quella della gara - spiega Dino Rizzoglio - con l'aggiudicazione del trofeo Cora al vincitore, giudicato in base alla precisione tecnica e al tempo impiegato a coprire l'intero percorso. Quest'anno i voli saranno liberi, i partecipanti potranno decidere un proprio percorso, e le prove - aggiunge ancora Rizzoglio - non saranno più competitive».

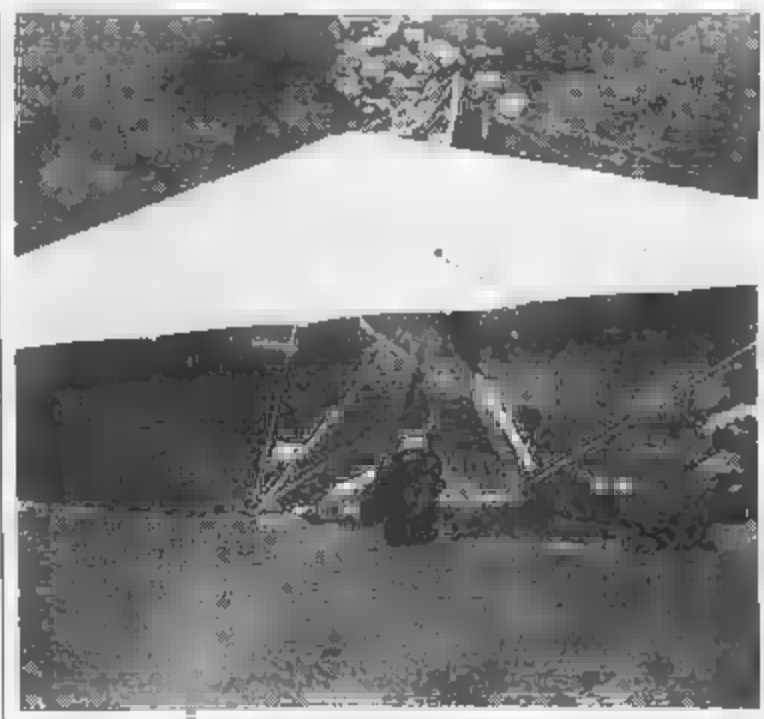
Come nelle precedenti edizioni del raduno, [illegible] attesi al campo di volo «Piernatale Bussi», in frazione Boglietto, non meno di cinquanta piloti provenienti dal Piemonte ■ da altre numerose località dell'Italia settentrionale. Non si esclude che, come sempre è successo finora, arrivino anche le mongolfiere.

[illegible]rà [illegible] una volta un «Raduno tra i vigneti» (dal titolo della manifestazione). I deltaplanisti voleranno infatti sulle colline ■ Boglietto, Calosso, Castagnole Lanze, Isola, Agliano (solo per citare le più vicine), lambiranno corsi d'acqua (Tanaro ■ Tinella) e avvisteranno castelli (limitrofi quelli di Burio e Costigliole, [illegible] po' più lontano quello di Govone).

Anche quest'anno numerosi partecipanti sono arrivati al Boglietto fin da ieri [illegible]: hanno potuto rifocillarsi al campo «Bussi» con la tradizionale braciolata e dormire negli «hangar» con il sacco a pelo. Gli arrivi proseguiranno per tutta la giornata di oggi. Per mezzogiorno [illegible] è previsto il pranzo offerto dalla scuola di volo (associata alla sezione Aeroclub di Casale) e preparato [illegible] alla Pro loco di Boglietto.

«Per questioni organizzative - sottolinea Rizzoglio - si accetteranno soltanto i piloti che hanno confermato la propria presenza entro venerdì [illegible] A coloro che arriveranno direttamente in deltaplano al campo di Boglietto - prosegue Rizzoglio - ieri è stata servita gratuitamente la cena».

Oggi i voli dimostrativi s'inizieranno al mattino presto per proseguire fino al tardo pomeriggio. Anche se non è più previsto ■ trofeo Cora, è contemplata ugualmente la distribuzione di premi in natura (bottiglie di vino e altri prodotti locali) a tutti i partecipanti alla manifestazione.

Laura Nosenzo

I primi concorrenti sono giunti a Costigliole ieri. Oggi appuntamento con le gare

Ancora risultati degli esami di maturità in alcuni istituti superiori di Asti

«Gioberti» duro con i privatisti

Dodici su 26 il bilancio dei respinti tra i geometri; tutti promossi invece i candidati interni
Gli esiti all'istituto per l'industria e l'artigianato «Castigliano» e a quello per periti «Artom»

ASTI. Prosegue la pubblicazione degli elenchi con i risultati degli esami di maturità. Di seguito l'elenco dei maturi negli istituti «Artom» (in parte già resi noti ieri), «Castigliano» e «Gioberti», dove sono stati affissi quelli della [illegible] (geometri) e dei privatisti. Selezione severa per quest'ultimi: 12 respinti su 26. I candidati interni sono stati invece tutti promossi.

«ARTOM». Indirizzo elettrotecnico. Classe 5AE: Evaristo Chirminisi (45); Massimo Cucè (36); Davide Garau (50); Andrea Ghiglione (54); Massimo Grandi (38); Simone Massasso (42); Marco Mazzucchelli (46); Francesco Nosenzo (40); Antonino Proietto (44); Giovanni Reynaud (42); Umberto Russo (36); Stefano Sconfienza (46); Stefano Secoli (42); Luca Sosso (46); Giorgio Testa (40); Alex Valpreda (42).

Classe 5BE: Francesco Amerio (42); Massimo Bertolino (37); Massimo Carazzato (48); Andrea Carrer (44); Mauro Enrione (36); Alessio Felisatti (48); Alessandro Furlano (52); Walter Gatto (39); Paolo Lupi (37); Gianluca Modesto (48); Giancarlo Nargi (40); Fabio Olmo (50); Giuseppe Raspino (39); Andrea Risso (50).

Classe 5CE: Marco Alessio (42); Sergio Bianco (46); Ercole Cavatore (42); Massimiliano Cerrato (48); Stefano Contarin (60); Massimiliano Faccini (37); Valter Ferrero (44); Massimo Frasson (45); Marco Gabbin (60); Ezio Luglié (38); Gianbeppe Marsero (44); Andrea Mazza (36); Marcello Mazzetti (38); Lorenzo Mondo (47); Carlo Morone (36); Luca Musso (43); Mario Navone (42); Alessandro Parena (42); Fabio Pera (38); Alessandro Prasso (56); Roberto Rotti (42); Maurizio Rijllo (44); Ivano Vigna (56). Dei due privatisti è risultato promosso Daniele Valenzano (40).

Ind. metalmeccanico. Classe 5DE: Roberto Benaventura (38); Lino Cannito (40); Luciano Cravera (54); Fabio Fidenza (46); Fabio Gallina (46); Massimiliano Giovine (37); Salvatore Mesiti (38); Roberto Oliveri (37); Andrea Olivieri (48); Fabrizio Penengo (45); Fabio Rosso (42); Gian Marco Saracco (38); Giuliano Saracco (44); Marco Vespa (36). L'unico privatista non si è presentato.

«CASTIGLIANO». Indirizzo tecnico delle industrie meccaniche, classe 5C: Marco Accatino (42), Matteo Benenti (50), Antonio Ferrero (48), Fabrizio Gerbi (49), Remo Gonella (48), Cristiano Massaio (42), Maurizio Mastino (42), Bruno Testa (55), Fabrizio Vanino (36), Marco Viglione (43). Classe 5M: Massimo Casetta (50), Giuseppe Conti (42), Mauro Gregori (48), Fabrizio Guercio (54), Omar Luno (36), Giuseppe Morone (57), Giuseppe Pirone (48), Fabrizio Siliano (56), Sergio Tunino (42), Luca Trevisi (44), Luca Trucco (58), Enrico Visca (54).

Indirizzo tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, classe 5F: Aldo Baldi (52), Massimo Bordino (54), Alberto Ciotta (43), Gianluca Colombino (57), Massimo Icardi (60), Mirko Lombardo (47), Ivan Merchisio (56), Angelo Scribano (36), Franco Vincelli (54).

Classe 5E: Diego Adriano (50), Fabrizio Arione (36), Roberto Bassi (42), Sergio Campini (46), Gianluca Coppola (57), Stefano Falcier (52), Fabio Maggiora (52), Mauro Mondo (55), Paolo Ollani (45), Luca Robotti (48), Lorenzo Rondoletti (47), Andrea Spada (46).

«GIOBERTI» - Geometri. Classe 5A: Tiziana Balsamo (54); Silvio Barioglio (44); Piero Bruno (50); Alessia Cossetta (46); Stefano De Bortoli (50); Piero Fasan (37); Marco Ferrari (37); Gianluca Gamba (52); Maurizio Mercanzin (42); Roberto Parigi (58); Ornella Redoglia (42); Cinzia Rosina (40); Anna Rovero (45); Roberta Stroppiana (60); Lorenzo Terranova (42); Enrico Thea (38).

Privatisti: Massimiliano Bardella (36); Giorgio Bellone (37); Giuseppe [illegible] Franco (36); Piercarlo Gatto Monticone (50); Giovanni Grizzanti (40); Tommaso Guzzo (42); Gian Luca Principe (36); Massimo Rava (48); Umberto Re (36); Ezio Scaglione (47); Roberto Sgheri (43); Gianmaria Lodovico Tamagnone (36); Fortunato Testino (45); Giancarlo Trento (48). [m. t.]

VANDALISMO

Pietre contro le vetrate

Nella notte tra venerdì e sabato ignoti hanno lanciato contro il portone d'ingresso dell'istituto «Gioberti» pietre, che hanno mandato in frantumi due vetri dell'entrata. «Non è la prima volta che succede - dicono in segreteria -. Negli anni scorsi si è verificato lo stesso tipo di episodio. Sarebbe facile pensare che l'autore si possa ricercare tra gli scontenti, per così dire, degli esiti della Maturità. E' invece meglio sottolineare che si tratta di uno dei soliti atti di teppismo». I cartelloni con i primi risultati finali hanno dovuto essere affissi nella bacheca accanto a quella rotta. Un episodio sempre legato alla Maturità era accaduto il 22 giugno, giorno della prova scritta di italiano. Qualcuno in vena, in questo caso, di goliardate aveva sigillato con il silicone il portone del liceo classico «Alfieri». Per permettere l'accesso agli studenti erano dovuti intervenire i custodi muniti di taglierina. [m. t.]

Stanno per essere ultimati in tutto l'Astigiano gli scrutini della maturità

Summit dei consiglieri comunali

Capogruppo dc martedì si decide

ASTI. La dc ritenta: martedì sera, in una nuova riunione, cercherà di designare il capo del gruppo di 15 consiglieri comunali, destinato a succedere a Giuseppe Berzano, dimissionario in maggio dopo il dissesto della finanziaria Sogest, di cui era socio.

Potrebbe essere la volta buona. L'ultimo tentativo, dopo la contrapposizione «muro contro muro» sui nomi di Sorba e Maggiorotto (8 voti contro 7), aveva visto una proposta di Gabriele Vercelli, disposto a lasciare la giunta per assumere il ruolo di capogruppo.

Ma la decisione, ancora una volta, non sarà facile, perché cade in un momento politico particolarmente delicato per la segreteria di viale alla Vittoria, dove si stanno accentuando le divisioni fra le correnti.

La dc astigiana è agitata da un conflitto: da una parte gli andreottiani di Occhionero e Ingrasci, dall'altra gli amici di Goria. Oggetto della contesa, il vertice dell'Usl 68: Giacinto Occhionero, amministratore straordinario è contestato dal comitato dei garanti (presidente Bianca Dessimone, area Goria). L'attuale ministro delle Finanze, insieme all'altro parlamentare astigiano dc, il senatore Rabino, ha sollecitato la sostituzione di Occhionero. In difesa del commissario straordinario sono scesi in campo gli uomini della sua corrente, invocando le dimissioni di Bianca Dessimone.

Davanti a questo intreccio di bocciature reciproche, il vertice convocato la settimana scorsa dal segretario provinciale Francesco Leva, con decisione salomonica, ha lasciato tutto come stava. Leva ha però ammonito severamente gli iscritti: troppe ombre sulle tessere, giochi di corrente spinti all'eccesso, concentrazione di cariche, grandi spese in campagna elettorale, fanno male al partito. Ieri, puntualissima, la replica di Salvatore Ingrasci a nome degli andreottiani; d'accordo con Leva propone non solo l'azzeramento delle tessere, ma anche la pubblicazione sui giornali dei nomi di tutti gli iscritti, il rinnovo degli organismi di partito e l'azzeramento di tutte le nomine. [b. g.]

Mario Sorba e Giovanni Maggiorotto

Furto in fonderia

Portano via lingotti di ottone

ASTI. Ancora un furto ai danni della «Fonderia Fasolis» in località Cappuccini. I ladri hanno portato via 100 lingotti in ottone ed altri 50 in bronzo, del peso di [illegible] chili ciascuno.

Un colpo studiato nei minimi dettagli: di notte, gli autori del furto hanno divelto la rete di recinzione per permettere l'ingresso di un furgone. A questo punto hanno praticato un foro nel tetto del magazzino, in via Ragazzi del '99, e sono entrati.

I lingotti, per un valore complessivo di circa 15 milioni, sono stati quindi caricati sul camioncino.

A denunciare il furto è stato il titolare della fonderia, Piero Fasolis, 57 anni, abitante ad Asti in via Pietro Micca.

L'uomo aveva subito un furto analogo un paio di settimane fa. Dal magazzino erano stati rubati due quintali di pannelli d'ottone per un valore di svariati milioni. Anche in quell'occasione i ladri erano entrati dopo essersi aperti un varco nel tetto in «eternit» del deposito. [r. gon.]

Un documento

«Caso Nizza» intervento del psi

ASTI. Il direttivo provinciale del psi ha discusso il cosiddetto «caso Nizza». Nelle ultime settimane una serie di vivaci e dure polemiche hanno «avvelenato» il clima politico in città. Si è parlato di tangenti e la magistratura di Acqui ha sequestrato le cassette con la registrazione del dibattito di uno degli ultimi Consigli comunali.

Il direttivo, dopo aver espresso «fiducia e pieno consenso al comportamento tenuto» dai consiglieri comunali nicesi, entra nel merito auspicando che «si concludano al più presto le squallide manovre di caccia alle streghe, tendenti solo a sporcare tutto e tutti, senza mai pensare a costruire e migliorare le risposte che la città di Nizza si attende».

In un comunicato il psi annuncia che «non permetterà più che passino impunemente illazioni o affermazioni generiche tendenti a screditare la serietà del partito e dei suoi esponenti», invitando quindi «i delatori a fornire le prove delle loro affermazioni».

Incidenti in città

Tre feriti in scontri fra auto

ASTI. Tre persone hanno riportato leggere contusioni in due diversi incidenti stradali.

Il primo in viale al Pilone, all'incrocio con via Cendola. Secondo i primi accertamenti compiuti dalla polizia stradale, la Fiat 131 condotta da Antonio Casaburi, 22 anni, via Donizetti, con a bordo un'amica, Gabriella Simonetti, 20 anni, si è immessa nel viale senza accorgersi dell'arrivo della Fiat Croma di Enzo Russo, 19 anni. In seguito all'urto la Croma ha sbandato abbattendo alcuni cartelli segnaletici.

Nello scontro la ragazza ed il conducente della Croma hanno riportato ferite giudicate guaribili rispettivamente in 15 e 10 giorni.

L'altro incidente in via Morando, nel quartiere Torretta. Mariano Moscia, 29 anni, cuoco, abitante in via Buozzi, ha urtato il rimorchio di un camion Iveco fermo a bordo strada. Il giovane ha riportato contusioni al volto medicate al pronto soccorso: la prognosi è di 10 giorni. [r. gon.]

SANTUARIO DEL PORTONE

Terminata la doratura della statua della Madonna

E' stata portata a termine la doratura della statua della Madonna del Portone, che fino a settembre rimarrà esposta all'ingresso della basilica. Dopo essere stata restaurata, la statua in rame, alta oltre 3 metri e mezzo e pesante circa due quintali e mezzo, è stata indorata da Sandro Gilardi di Torino poi ricoperta di una vernice protettiva. Ora dovrà attendere almeno un mese prima di poter essere nuovamente spostata. Intanto prosegue la sottoscrizione per sostenere le spese: sono serviti 1700 foglietti d'oro zecchino per il rivestimento, ed ognuno costa 5 mila lire; per partecipare rivolgersi al rettore, don Matteo Bodda (nella foto davanti alla statua). Finora sono stati raccolti fondi per coprire la spesa di oltre 1200 foglietti. Il nome di chi contribuisce sarà inserito nella statua. E' aperta inoltre una sottoscrizione per coprire le spese della risalita, che sarà curata dalla ditta «Alta Quota», specializzata in lavori di restauro sulle chiese

FOTO MORRA

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Cari vigili non fate solo [illegible] multe»

Chissà se dopo il nuovo richiamo del sindaco Galvagno i vigili si decideranno a fare qualcosa di concreto oltre alle solite multe per divieto di sosta.

Non ho mai visto un vigile richiamare o tanto meno multare, per esempio, chi va in bicicletta sotto i portici o passa rombando con moto o motorini sotto il loro naso; chi sosta con la macchina e il motore acceso; chi gioca al pallone nelle aiuole dei giardini pubblici di piazza Alfieri, costati molto lavoro e denaro pubblico.

In quanto poi a dirigere il traffico, le nuove leve, tranne qualche eccezione non valgono granché e sono praticamente inesistenti anche nei punti più trafficati della città, vedi piazza del Palio (uscita parcheggio) e piazza Marconi con la vicina stazione ferroviaria.

E ora quindi che si diano un po' da fare, cominciando dal comandante che dovrebbe [illegible] tollare più da vicino il lavoro dei suoi subalterni.

Bianca Cordero

«Carcere di Quarto [illegible] è una reggia»

Vorrei rispondere alla lettera del signor Dacasto. In riferimento al suo «sfogo» sulla «Stampa» del 14/7/92, posso assicurarLe tutta la mia comprensione per gli anziani e i disoccupati da Lei citati, volevo solo farLe presente che l'atteggiamento e dei detenuti e dei sindacati volgeva a far notare all'opinione pubblica, in quanto contribuente, che questa «reggia» in realtà non esiste, mentre «i vostri soldi» risultano regolarmente spesi.

Per cui cerchi, sforzandosi un po', di indirizzare il suo sfogo «nella direzione giusta», chissà forse avremo meno anziani, disoccupati e, se me lo consente, anche detenuti con molti problemi in meno, è quindi un suo sacrosanto diritto sapere quanto costiamo.

Insista, e buona fortuna.

Un detenuto di Quarto

[illegible] «dimenticati» in corso Savona

Poche e veloci considerazioni, nate da un giro in città, indirizzate al sindaco. Le magnolie in corso Dante sono state messe, ma ad esempio, perché in corso Savona le piante lungo il marciapiede sono lasciate andare senza nessuna cura? Quante volte il sindaco ha detto che voleva abbellire anche gli ingressi della città! E quante volte si è offeso perché gli si faceva notare che il centro è privilegiato rispetto la periferia, dove invece la gente abita e vive.

E ancora. Ho visto in via Garibaldi operai, forse del Comune, cambiare gli steli dei lampioni. Indubbiamente quelli nuovi sono più belli, ma era una spesa necessaria da fare? E poi: basta fare quattro passi nel centro storico, per accorgersi che praticamente ogni via ha un tipo diverso di lampione. Cosa vogliamo fare: cambiarli tutti? E allora non so se basta il 18 per cento in più sull'Iciap.

Andrea Martini

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti, oppure via fax al (0141) 50.224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 81, tel. 215.600; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 190
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 216.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Cambia la linea 3 del bus

A partire da domani cambierà il percorso della linea 3 degli autobus urbani. Il nuovo tracciato partirà da regione Liot e passerà per [illegible] Casale, [illegible] Volta, via Monterainero, piazza Primo Maggio, corso Alfieri, piazza Alfieri, corso Einaudi, stazione ferroviaria, corso Einaudi, corso Savona, via Torchio, via Scotti, via Cocchin, via Torchio, corso Venezia, sovrappasso Giolitti, corso Alba, per arrivare in località Variglie.

CASTAGNOLE L.
I programmi dei festeggiamenti

Sarà presentato domani alle 21,15 nel Museo della civiltà contadina a Castagnole Lanze il programma di «Castagnolestate». La manifestazione coinvolgerà il paese e le numerose frazioni che contribuiscono a organizzare le feste.

ASTI
L'Asp e la raccolta differenziata

Domani alle 12 nella sala consiliare del Comune si terrà una conferenza stampa organizzata dall'Asp e dall'assessorato all'Ambiente. Tema dell'incontro è la raccolta differenziata della plastica e delle lattine.

CANELLI
Dopo l'«Assedio», spettacolo

Stasera alle 21,30 nel teatrino dei Salesiani della chiesa di Maria Ausiliatrice, la compagnia teatrale dei «Brusa coeur» presenterà due farse: «Con i baston e con i denc» e «Al trafic dol sposiori». I due atti unici sono già stati rappresentati con successo durante l'assedio di Canelli, in piazza Zoppa.

L'incasso della serata sarà devoluto a una chiesa peruviana, di cui è parroco padre Guillermo Inca, che ha frequenti rapporti con la chiesa canellese di Villanuova.

[illegible]
Oggi i prelievi per l'Avis

Si potranno compiere oggi donazioni di sangue per l'Avis, tra le 8 e le 11,30, ai centri di raccolta comunale di Agliano e Castell'Alfero, e nell'autoemoteca di Villa San Secondo.

Sopralluoghi della Forestale in località Variala tra Mombercelli e Montaldo

Guerra ai bruchi divora-boschi

Si tratta del lepidottero «Limantria Dispar»: milioni di esemplari hanno infestato la zona
Il problema dei trattamenti. Qualche rischio per l'uomo: l'insetto causa irritazioni alla pelle

MOMBERCELLI. Ha destato molta curiosità il proliferare ■ lepidottero «Limantria Dispar» che ha assalito e distrutto alcuni boschi ai confini tra Mombercelli ■ Montaldo, in frazione Variala. Le guardie forestali stanno tenendo sotto controllo la situazione per verificare se sarà necessario effettuare ■ trattamento antiparassitario. Intanto si attende che l'Osservatorio per le malattie delle piante di Torino, che ha inviato tecnici ad esaminare gli insetti ed i resti del fogliame, si pronunci sulla possibile cura per questo «flagello».

«Per il momento - spiega il funzionario della Forestale di Alessandria, dr. Iacomuzio - non riteniamo che si possa intervenire, perché i trattamenti vanno fatti sulle uova e non nell'attuale fase di sviluppo delle larve». Sempre più preoccupati invece, i contadini della zona: l'allarme era stato dato giovedì scorso, quando i voraci insetti ■ già fatto ingenti danni. L'area colpita infatti, è piuttosto isolata ■ probabilmente ■ tutt'oggi ci sono molti proprietari ■ boschi da tempo abbandonati, che neppure ■no di aver subito un danno.

Secondo la Forestale ■ fenomeno non è inconsueto, anche se occorrono particolari coincidenze ■ umidità, sole e temperatura, perché avvengano schiuse così eccezionali.

«Poiché il trattamento antiparassitario con l'elicottero non si può fare - continua Iacomuzio - resta la possibilità di trattare con atomizzatori oppure il lancio del "bacillus turingensis" che è predatore delle larve». Ma quest'ultimo trattamento è costoso e l'effetto non ■ garantito.

Del caso di Mombercelli si è anche interessato il servizio veterinario dell'Usl 69, che tra i suoi compiti ha quello di controllare che gli animali, (in questo caso gli insetti) ■ arrechino danni alle persone. E coloro che si sono avvicinati alla zona colpita dalla «Limatria Dispar» ■ stati assaliti ■ un fastidioso prurito, seguito in alcuni casi da un'eruzione cutanea. Non è un fenomeno grave, ma su soggetti allergici può creare gravi disagi, per cui il consiglio che viene dato è quello di evitare i boschi della Variala.

Polemico sulla vicenda, il torinese Giuseppe Cavaglià che abita ■ la famiglia in una cascina isolata e si ■ perfino trovato alcuni bruchi sul pavi■ di casa. «Io credo che si potrebbe trattare - afferma - perché qui ci sono più generazioni del lepidottero e quindi anche uova, ma ho già capito che anche in questo caso chi ha il danno ■ lo deve tenere».

Enrica Cerrato

IN LANGA

C'è la processionaria

I danni causati alle piante dalle schiuse ■ lepidotteri ■ ■ fatti inconsueti nei boschi della Langa astigiana. Qui a colpire con accanimento è la Processionaria del pino, che come dice il suo stesso nome è attirata dai pini e dagli abeti; costruisce una specie di vischioso bozzolo e fa seccare irrimediabilmente la pianta. Inoltre il suo «vischio» ha un'alto potere urticante. Contro questi insetti ■ può fare ben poco, perché sono diffusi ovunque, ma non in colonie uniformi. Potrebbe ■ utile ■ «bacillus turingensis», ma è molto costoso e di scarsa efficacia. Sull'altro versante dell'Appennino, a Calizzano, Bardineto ed in molte zone dell'Alta val Bormida savonese, proprio in questi giorni si è scatenato un'altro insetto, la «Dasychira Pudibonda» che ha già divorato circa 3600 ettari di faggi, minando seriamente ■ faggeto del Melogno, uno dei più estesi d'Europa. [e. ce.]

Il tronco di un albero nei boschi ■ Mombercelli infestato dal «Limantria Dispar»

NOTIZIE IN BREVE

VALFENERA

Il sindaco in pretura per acqua inquinata

Il sindaco di Valfenera, Dionigi Accossato, ■ stato processato ieri dal pretore Franco Corbo. L'amministratore era accusato di aver consentito l'uso di acqua dell'acquedotto comunale, contenente cariche batteriche. L'irregolarità era stata riscontrata nell'ottobre scorso dall'Usl. Accossato ha pagato un'oblazione di un milione. Il giudice ha dichiarato ■ doversi procedere nei confronti del sindaco.

VARIGLIE

Da un'abitazione spariscono fucili e una carabina

Quattro fucili ed una carabina sono stati rubati a Variglie nella seconda casa di Massimo Armandi, 68 anni, abitante ad Asti in corso Einaudi. Altro furto ■ Cerro Tanaro, in via della Guardia, nell'abitazione di un commerciante, Franco Milani, 50 anni. I ladri si sono impossessati di un orologio ed una collana per un valore complessivo di circa un milione.

ASTI

Furti di auto e motociclette in città

Alessandro Porricolo, 40 anni, abitante ad Asti in via Torchio, ha denunciato il furto della sua Fi■ Uno parcheggiata in piazza Marconi, nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Una moto Cagiva ■ stata rubata invece ai danni di Fabio Pagliano, 18 anni, abitante ad Asti in via Solari. E' sparita la motocicletta anche a Giorgio Maiocco, 19 anni, via Brovardi. Il suo «Piaggio» era parcheggiato in corso Alessandria.

CASTAGNOLE LANZE

Rubano duecento litri di gasolio

Duecento litri di gasolio sono stati rubati da una gru in sosta in una ■ ■ Castagnole Lanze. A sporgere denuncia è ■ il proprietario, Roberto Spessa, 28 anni, residente a Mango (Cuneo). Dal parcheggio autobus del Comune ■ Asti, in via Govone, ■ invece sparite quattro ricetrasmittenti che ■ sistemati ■ bordo ■ due scuolabus. ■ danno è di circa tre milioni.

ASTI

■ bando per l'assegnazione di alloggi Iacp

L'amministrazione comunale ■ Asti informa che dal ■ giugno, è in pubblicazione il bando ■ concorso per l'assegnazione di alloggi dell'Istituto autonomo case popolari della provincia di Asti di nuo■ costruzione e per quelli che ■ renderanno liberi nel biennio di efficacia del bando. Le domande di partecipazione al concorso dovranno ■ presentate, entro il prossimo 29 settembre, presso l'ufficio problemi della casa del Comune di Asti, in corso Alfieri 350. Per informazioni ■ può telefonare al 399.423.

Una proposta per spostare i termini della denuncia al 31 agosto

Distillazione obbligatoria si sta aspettando la proroga

ASTI. Per i viticoltori questi so■ giorni d'attesa: da Roma dovrebbe arrivare la notizia della proroga al 31 agosto del termine per la denuncia dei quantitativi di vino da inviare alla distillazione obbligatoria.

Una richiesta in questo senso era stata formulata nei giorni scorsi al ■ ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana dai senatori dc Gianni Rabino e Natale Carlotto. Il termine ■ scaduto il 30 aprile scorso ed era già stata avanzata ■ prima richiesta di proroga al 30 luglio. «La dilazione dei termini, che dovrà comunque essere autorizzata dalla Cee - ha spiegato ieri Rabino - ■ motivata dalla tardiva comunicazione da parte del Consiglio dei ministri dell'aiuto nazionale di 40 miliardi, voluto dall'allora ministro Goria, annuncio arrivato in pratica a ridosso della prima scadenza cioè il 30 aprile».

Inoltre vi sarebbero ora problemi a trovare i quantitativi sufficienti ■ vino da inviare alla distillazione. Secondo i calcoli Cee, l'Italia dovrebbe distillare poco meno di 10 milioni di ettolitri di vino da tavola (i doc sono esclusi) su una produzione complessiva di 65 milioni. Regioni come il Piemonte, con basse rese per ettaro (dai 70 ai 110 quintali), sinonimo di qualità elevata, hanno praticamente commercializzato tutta la produzione. Nel Sud (con re■ che superano i 200 quintali) buona parte dei surplus sono invece stoccati, e saranno liberi solo nelle prossime settimane. Afferma ancora Rabino: «Abbiamo anche chiesto che l'obbligo di denuncia possa essere automaticamente assolto con una sorta di senatoria con la stessa consegna del quantitativo dovuto di vino». Una soluzione che verrebbe incontro a coloro che non hanno presentato la denuncia entro ■ primo termine del 30 aprile.

A favore dei viticoltori, partiranno poi i contributi nazionali, cioè l'integrazione al prezzo minimo di cessione, deciso dall'ex ministro Goria. Sono stati stanziati complessivamente 40 miliardi che saranno distribuiti, secondo le indicazioni impartite dal ministero, in quote inversamente proporzionali al quantitativo prodotto: una forma che privilegia le produzioni di qualità. E intanto si attende l'attuazione della «Doc Piemonte» che potrebbe sgravare molti viticoltori dall'obbligo della distillazione. [f. la.]

Le proteste dei viticoltori ■ mesi scorsi contro l'obbligo della distillazione

Martedì mattina sarà finalmente inaugurato l'ultimo tratto della circonvallazione

S. Damiano apre la tangenziale

Collega le strade per Asti ■ Canale, evitando l'attraversamento del paese. La soddisfazione del sindaco
I lavori, finanziati dalla Provincia, erano stati iniziati due anni fa. Un semaforo davanti alle scuole

SAN DAMIANO. «Il paese sarà finalmente liberato anche dal traffico dei mezzi pesanti. Ca■ e Tir ora possono percorrere circonvallazione. E' soluzione di un problema la cui fine si attendeva ■ tempo».

Il sindaco Francesco Massobrio si prepara insieme all'amministrazione a ricevere, martedì mattina, ■ giunta provinciale che terrà una riunione straordinaria in Comune.

L'occasione è data dall'apertura al traffico dell'ultimo tratto di tangenziale. La nuova strada si inserisce sulla statale che da Asti porta a Canale, costeggiando ■ paese nella direzione che dal cimitero prosegue verso il depuratore.

L'opera è stata iniziata due anni fa. «I lavori hanno comportato ■ spesa finale di oltre due miliardi - dice l'ingegner Carlo Elia, capo-ripartizione dell'ufficio lavori pubblici della Provincia, l'Ente che ha finanziato l'opera - La strada potrebbe essere considerata a tutti gli effetti una via urbana. Fin da adesso, infatti, si sta creando un fronte di accessi a vie secondarie che portano al centro abitato».

La strada ha una larghezza di sette metri e mezzo ed è costeggiata da due banchine di ■ metro ciascuna. In più punti incontra altre vie. Nell'incrocio davanti alle scuole Medie è sta■ installato un semaforo. In un primo tempo si era pensato alla realizzazione di un sovrappasso o di un sottopassaggio. Poi, invece, ■ stata privilegiata la soluzione di un semplice passaggio pedonale regolamentato da segnaletica automatica.

Intanto la giunta provinciale ha reso noto che intende proseguire, dopo San Damiano, le visite nei Comuni astigiani per cercare di definire alcuni problemi che riguardano direttamente la zona. Recentemente gli amministratori si erano recati a Vesime, per la questione dei lavori in località Rocche ■ Zavatto dove è in costruzione una galleria paramassi sulla provinciale per Cortemilia.

Manuela Tallano

S. PIETRO — S. GRATO — S. GIULIO — VERNEGLIO — T. BARBORE — VASCAGLIANA — LAVEZZOLE — S. DAMIANO D'ASTI

Il tracciato della nuova circonvallazione di San Damiano

Appuntamento oggi a Castello d'Annone, Valenzani, Pino e Chiusano

Domenica al ritmo di festa

E a Coazzolo sfilano trattori d'altri tempi

ASTI. La domenica in provincia offre sagre, camminate ecologiche e sfide ■ bicicletta tra scapoli ■ ammogliati. Il Comune e ■ Pro loco di **Revignano** organizzano alle 16 una gara tra single e non, biciclette al posto della partita di pallone. Si conclude nel pomeriggio la gara di bocce a punto e alla baraonda. Grigliata e serata danzante con «I Rubacuori». A **San Paolo Solbrito** danze, alle 21, con l'orchestra «la bersagliera». Al■ ■ apre lo stand gastronomico «La nostra piola». Domani alle 15, chiusura della gara a bocce e danze ■ «I melodici».

«Festa insieme» a **Coazzolo**: oggi alle 14, giochi in piazza per tutte le età: bocce e tradizionali sfide paesane per ragazzi. Alle 21,30 in piazza, la compagnia «Gava sagrin» presenterà ■ in piemontese. Domani mostra ■ macchine agricole ed enologiche. In serata, danze con l'orchestra «Garbarino». L'ultimo appuntamento è per martedì con il liscio di «Beppe Carosso». In serata gara di ballo liscio.

A **Castello d'Annone**, organizzata dalla Croce Rossa, ■ «Camminata ecologica nel verde annonese»: partenza alle 9, il percorso è di ■ chilometri. Alle 14 si raccolgono le iscrizioni per la caccia al tesoro (primo premio un televisore). Dalle 20 funziona il servizio ristorante ■ alle 21 si balla con il dj Gianfranco Ruffa. Domani alle 21 ■ disputano le finali del torneo di calcio dei rioni annonesi.

A **Chiusano** stasera si balla con la discoteca «Invidia», domani ■ «I continental». A **Pi■ d'Asti** alle 15,30 gara di bocce, e alle 21 danze con «I baroni del liscio»; a **Valenzani** nel pomeriggio incontri sportivi e giochi per i bambini, mentre alle 20 cena (prenotazioni al 293.562); in programma anche l'esibizione de «I Saltimbanchi» ■ Viarigi. [m. t.]

Macchine agricole d'epoca e nuove saranno in mostra domani a Coazzolo

Castagnole Monferrato, oggi saranno premiati i donatori più fedeli

Raduno per i vent'anni dell'Avis

Nella sezione anche Grana, Montemagno e Viarigi

CASTAGNOLE MONFERRATO. La sezione intercomunale Avis di Castagnole, Grana, Montemagno e Viarigi festeggia oggi i vent'anni di fondazione. La manifestazione s'inizia alle 10, sul piazzale della Cantina sociale, con il saluto delle autorità e la consegna delle bene■ Seguiranno la sfilata dei labari per le vie del paese ■ la ■ in memoria dei donatori defunti. Dopo l'omaggio al cippo dell'Avis, ■ tornerà nell'ampio cortile dell'enopolio castagnolese, dove si terrà ■ pranzo sociale.

La ■ Avis, che dapprima coinvolgeva solo Castagnole Monferrato, negli anni si è ingrandita con l'apporto dei paesi vicini, tanto da diventare una delle più attive della provincia.

«Ora la nostra famiglia diventerà ancora più grande, grazie all'adesione di Refrancore, che sicuramente porterà nuovo entusiasmo a tutti i soci», ha commentato il presidente della sezione, Bruno Rivella.

«La grossa partecipazione permette alla nostra sezione - ha continuato Rivella - di alternare le uscite ■ prelievo nei diversi Comuni per equilibrare i sacrifici dei nostri donatori e stimolare, con la presenza dell'autoemoteca, tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla donazione di sangue».

Alla giornata di festa parteciperà anche ■ presidente provinciale dell'Avis, ■ medico Carlo Ferrari, a cui sarà demandato il compito di premiare i donatori che si sono maggiormente distinti. Il massimo riconoscimento, la medaglia d'oro, andrà a quattro avisini, che in questi vent'anni di attività hanno raggiunto il traguardo delle cinquanta donazioni ciascuno, e precisamente, il medico di Castagnole, Primo Avidano, il parroco del paese, don Giacomo Cauda, il castagnolese Beppe Guaita e Giuseppe Di Leo, residente ■ Montemagno.

A don Cauda andrà anche la goccia d'oro per i trent'anni di donazione; la sua attività ■ avisino si era già iniziata con la sezione di Asti. Verranno anche consegnate le medaglie d'argento a chi ha raggiunto le venticinque donazioni ■ quelle di bronzo, per le quindici donazioni. Le gocce d'argento andranno a chi ha superato i vent'anni di attività.

La sezione intercomunale Avis, che si avvale della collaborazione di quattro vice presidenti zonali, Piero Ameglio (Grana), Oreste Caviglia (Viarigi), Angelo Celoria (Montemagno) ■ Mario Costelli (Castagnole), ha raccolto finora circa 2 mila ■ duecento tra flaconi e sacche di sangue, con una media di oltre centotrenta donazioni all'anno.

Brunella Mascarino

Il cadavere ritrovato nel fiume a Luino non è quello del casalese scomparso

Marega, un giallo non risolto

La sorella ha escluso che si tratti del giovane. Sono tante le piste seguite dagli investigatori, non ultima quella della fuga per debiti con il giro degli spacciatori

CASALE. Il cadavere trovato in un fiume a Luino, in provincia di Varese, non appartiene a Romano Marega, il casalese trentatreenne scomparso dalla propria abitazione [illegible] via Caccia 70 da parecchie settimane.

La sorella si è recata nella località varesotta per compiere il riconoscimento ufficiale del corpo, ma ha escluso che fosse quello del fratello. Così le indagini della polizia, a cui i famigliari di Marega hanno denunciato la scomparsa, continuano.

Qualcuno l'ha «fatto sparire» per debiti di droga? La voce si è diffusa nel giro casalese dei tossicodipendenti, ma, al momento, [illegible] trova alcun fondamento.

Insistente anche la diceria secondo cui qualcosa poteva sapere della sparizione [illegible] Marega il casalese Vincenzo Lo Vecchio, trentaquattrenne pregiudicato, arrestato [illegible] ventina di giorni fa dalla polizia perchè gravemente indiziato di spaccio di stupefacenti.

«Lo Vecchio stesso si è vantato di aver sistemato Marega» si dice tra i «tossici» che nei confronti del pregiudicato casalese nutrono una timorosa reverenza. Ma Lo Vecchio smentisce: «Non ho nulla a che fare con questa storia».

Anche sua madre è sicura della sua innocenza: «Hanno detto che mio figlio è un boss, che incute paura. Ma quale boss! Non ha neppure il coraggio di dare [illegible] schiaffo». Lei è convinta dell'estraneità del figlio ai fatti che gli vengono addebitati, anche per quanto riguarda l'ultima imputazione dello spaccio [illegible] droga. «Nessuno vuole aiutarlo. E' rimasto senza casa, mi sono rivolta al sindaco e pure al senatore Triglia, ma mi è stato risposto che anche altri hanno questo problema».

Per questo figlio, unico maschio (ha due sorelle), ha un particolare affetto. «A volte lo vedo triste e capisco che è innocente e non riesce a dimostrarlo». Nei suoi confronti non c'è nessuna accusa precisa che lo conduca alla sparizione di Marega, ma gli investigatori non hanno escluso a priori qualche eventuale collegamento, magari indiretto, avvalorato dai presunti collegamenti con la malavita palermitana con cui si dice che Lo Vecchio sia entrato in contatto nei quindici anni già trascorsi in carcere.

Ma se Marega, dunque, non è stato «fatto sparire», dove può essere sparito? E' un interrogativo che non ha trovato ancora risposte e che fa crescere l'ansia dei famigliari che da parecchie settimane ormai [illegible] hanno più alcuna notizia del giovane. [s. m.]

Romano Marega, 33 anni

Moncalvo, ricattò il prete

Al giudice si rifiuta di parlare forse vuole celare un complice

CASALE. Ieri mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari e al pubblico ministero, si è rifiutato di parlare il casalese Gaetano Pisana, 28 anni, via Torino 18, arrestato dai carabinieri in flagranza di estorsione.

Il giovane, bloccato [illegible] appena aveva ricevuto da don Luigi Geremia di Moncalvo trecentomila lire in banconote, precedentemente segnate, si è seduto davanti ai giudici (c'era l'avvocato di fiducia, Franco Ponti), ma non ha detto una parola. Quindi, è stato riportato in carcere a Vercelli, accompagnato da un ordine di custodia cautelare. Gli inquirenti [illegible] spettano che il giovane voglia coprire qualche complice.

Per gli investigatori è difficile credere che Pisana, per il suo comportamento e la sua personalità, fosse in grado [illegible] realizzare il piano [illegible] estorsione tentato contro il cappellano della chiesa di San Marco.

Don Geremia, già «scottato» qualche mese fa da una brutta vicenda [illegible] estorsione, trascinata ingenuamente per parecchi mesi, e poi smascherata dai carabinieri (sono finiti in carcere due casalesi e un astigiano, condannati a due anni di reclusione per truffa aggravata), appena ha ricevuto le telefonate minacciose si è subito [illegible] dal comandante della stazione di Moncalvo e gli ha raccontato tutto: «Un uomo mi ha telefonato tre volte, in poco tempo, e mi ha chiesto un milione [illegible] contanti. Altrimenti farò saltare la chiesa o brucerà il campanile». In poche ore i carabinieri di Moncalvo e di Casale hanno predisposto un piano per smascherare l'estorsore. All'appuntamento fissato, subito dopo la mezzanotte, nel vicolo vicino al caffè Zanzibar, Gaetano Pisana non ha trovato ad attenderlo soltanto don Geremia, ma anche i carabinieri che lo hanno ammanettato. Aveva fatto appena in tempo a intascare 300 mila lire, che prima erano state segnate e fotocopiate.

Forse avrebbe voluto fare, Pisana, il nome di qualche complice, [illegible] si è limitato a qualche farfugliamento. Ci ha dormito sopra una notte in cella e la mattina dopo ha scelto di tacere. Ma il [illegible] silenzio sembra più una «copertura» che un'ammissione di totale responsabilità personale.

Gaetano Pisana 28 anni, davanti ai giudici ha fatto scena muta. E' stato accompagnato in carcere a Vercelli

Silvana Mossano

IN BREVE

TERRANOVA

E' aperto agli abitanti il campo sportivo

Il campo sportivo della frazione Terranova, ad una decina di chilometri da Casale, sarà finalmente accessibile a tutti gli abitanti. Lo ha deciso il Comune, dopo le numerose proteste in paese. Infatti, molti giovani e sportivi terranovesi avevano lamentato il fatto che la società sportiva Amatori, che gestisce il campo, impedisse l'ingresso a chi [illegible] voleva pagare una quota d'entrata.

CASALE

Ricorso al Tar contro l'Iciap e la [illegible] blu»

Un ricorso al Tar piemontese contro la chiusura del centro storico e contro la richiesta di pagamento dell'Iciap da parte del Comune di Casale Monferrato. Sono queste le nuove iniziative annunciate da un gruppo di commercianti del centro storico casalese che da [illegible]po protestano contro la «zona blu» voluta [illegible] Comune.

[illegible]

Appuntamento in piazza [illegible] la [illegible] di Grana

Si apre stasera alle 21,30 in piazza Ballerizza a Viarigi, il cartellone di «Viarigi spettacoli» organizzato dal Comune. Protagonista sarà la banda di Grana (nella foto), una delle più longeve della provincia. Il programma delle manifestazione prevede altri tre spettacoli teatrali e, il 30 agosto, il festival «Saltinpiazza», dedicato agli artisti di strada: saltimbanchi, musicisti, equilibristi, comici e prestigiatori, che si esibiranno per le vie del paese.

[illegible] VALLE

Una nuova sede operativa [illegible] Coldiretti

La Coldiretti di Alessandria per offrire ai propri associati maggiori e più completi servizi ha attivato una nuova sede operativa a Cerrina Valle, via Nazionale 75 (telefono 0142/943800). Il personale dell'ufficio è a disposizione anche degli agricoltori dei paesi confinanti. Gli uffici sono aperti tutti i giorni (escluso sabato) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. L'attività viene così intensificata ed ora riguarda una quindicina di paesi della zona.

[illegible]

Interpellanza contro i miasmi prodotti dai fumi

Un intervento urgente sul problema dei fumi che infestano l'aria della frazione Castagnone di Pontestura è stato chiesto [illegible] Provincia in un'interpellanza del consigliere Domenico Priora, psd.

Dopo il trapianto

Ora Nicola è a Tonco e sta bene

Il piccolo Nicola di Tonco 10 anni, è stato sottoposto a un intervento chirurgico negli Stati Uniti per una grave forma di leucemia

TONCO. Il piccolo Nicola è nuovamente a casa. Il bimbo di 10 anni, sottoposto a un delicato intervento chirurgico al midollo [illegible] a Seattle (Stati Uniti) per una grave forma di leucemia, ora sta bene ed è tornato alla vita di tutti i giorni.

Venerdì, il sindaco di Tonco Giancarlo Giovara, Evasio Varesio, promotore del comitato raccolta fondi per Nicola, Rosanna Lupieri, vice presidente della fondazione «Verga» e Anna Locasciulli che ha avuto in cura il piccolo, hanno parlato della tranquillità che dovrà godere nel futuro la famiglia di Nicola, duramente provata.

Ora è necessario favorire il rientro di Nicola nella vita normale, dopo le vicende che lo hanno portato al centro di una grande attenzione. Ha ricordato la dottoressa Locasciulli: «La guerra contro la malattia non è finita. Q[illegible] tipo di trapianto è semplice, ma richiede un'accurata preparazione».

Rosanna Lupieri ha presentato il resoconto delle spese, circa 300 milioni, contro i 573 raccolti nelle sottoscrizioni in provincia di Asti e Alessandria, cui va aggiunto un contributo dell'80% della spesa riconosciuto dall'Usl di Asti. Il rimanente sarà devoluto alla ricerca, mentre una parte servirà a finanziare la costruzione [illegible] un reparto italiano per interventi simili. [r. s.]

Il ministro ai Lavori pubblici: «Il 5 agosto il sì ai finanziamenti dell'Anas»

Duecento miliardi per la To-Sv

Il progetto: 12 chilometri di raddoppio in Piemonte e altri 41 km divisi da una barriera
Nel '93 agibili le tratte Priero-Rivere e Montecala-Altare. Millesimo resta il nodo da sciogliere

TORINO. Duecento miliardi dell'Anas per un altro tratto di raddoppio della Torino-Savona. Sono in arrivo, lo assicura il neoministro ai Lavori pubblici Merloni, garantendo che il 5 agosto farà approvare dal Consiglio di amministrazione dell'Anas il progetto presentato il 30 giugno dalla To-Sv.

«Non immaginavo esistesse ancora un'autostrada a tre corsie non divise fra loro» ha detto [illegible] ministro al collega Costa assicurando questo finanziamento di 200 miliardi [illegible] pure [illegible] in un'unica soluzione».

[illegible] non si tratta di raddoppio vero e proprio, perché lo spazio [illegible] lo consente. In ogni [illegible] (sull'esempio della superstrada che porta all'aeroporto di Caselle) il traffico avrà maggiori garanzie di sicurezza. Che cosa si vuol fare? Raddoppiare integralmente i 12 chilometri da Rio Colorè (al termine della pista Fiat per chi viaggia verso il mare) al viadotto Stura. Allargare di 7 metri il percorso dal viadotto Stura a Priero (41 km) in modo da frapporre tra le corsie (due per parte) una barriera del tipo «New Jersey».

Sui viadotti, non essendo possibile allargare la sede stradale, verranno «create» due corsie in un [illegible] una sola nell'altro. Una soluzione che ridurrebbe a circa 10 chilometri il tratto a corsia singola per ogni direzione di marcia. Oggi dei 126 chilometri che separano Torino da Savona soltanto 30 sono [illegible] doppia corsia, gli altri 96 [illegible] carreggiata unica.

E per il resto del tracciato, a quando il raddoppio? La data fatidica indicata dalla Società è il Duemila. Una data che però rischia di rimanere cara soltanto alla fantascienza, anche se progetti e buona volontà non mancano. Sul tavolo dell'amministratore delegato della To-Sv, l'ing. Antonio Chiari, nella nuova sede di Corso Trieste 170 a Torino, sono [illegible] decine di voluminosi fascicoli. Sono i progetti che attendono l'approvazione: dei Comuni interessati [illegible] lavori, [illegible] ministero all'Ambiente [illegible] dei Beni culturali.

Innanzitutto [illegible] certezza: l'apertura a settembre dei [illegible] chilometri tra Carmagnola e la pista Fiat. «I lavori, finanziati con la legge sulle Colombiadi, devono essere finiti entro il 30 agosto - garantisce l'ing. Chiari -. E a fine anno otterremo anche gli 11 chilometri della pista Fiat, visto che la Casa automobilistica utilizzerà quella di Balocco. Prima dell'estate '93 poi [illegible] aperti al traffico altri 17 chilometri: la tratta Priero-Rivere, di [illegible] km (utilizzata in direzione Savona) e la Montecala-Altare (9 km in direzione Torino). In questo modo il raddoppio avrà coperto [illegible] dei 126 chilometri totali. Ostacoli, a parte alcuni problemi locali nel Piemonte Sud legati a qualche permesso, non dovrebbero essercene».

I lavori nel tratto Priero-Rivere prevedono una lunga galleria che sottopassa Montezemolo. Il paese perderà il casello. [illegible] grazie ad alcuni interventi sulla statale 28 bis gli abitanti potranno agevolmente raggiungere quelli di Millesimo, a Sud, e di Ceva, [illegible] Nord. Grazie al raddoppio della Montecala-Altare sarà invece eliminato il punto più pericoloso della Torino-Savona, tristemente noto agli addetti ai lavori come «chilometro 109».

Il nuovo tronco che collega Priero ad Altare si «spezza» però a Millesimo. Come sarà possibile dunque aprire i primi due tratti mancando quello centrale? Verranno create due brevi bretelle di collegamento tra la sede stradale del raddoppio e quella vecchia, in attesa che [illegible] finito l'intero tratto. L'attraver[illegible] [illegible] Millesimo avverrà comunque con un'autostrada tutta nuova, perché la carreggiata attuale verrà dismessa e ceduta all'Anas per la viabilità ordinaria.

Rivere dista da Montecala (Millesimo è tra le due località) 6 chilometri: pochissimi, eppure sono il cuore del problema. Per raddoppiarli è stato realizzato un progetto che prevede la [illegible]struzione di due carreggiate, 7 gallerie [illegible] 15 viadotti, alcuni proprio sulle case a monte di Millesimo.

«A nessuno fa piacere avere le auto sopra la testa. Noi - assicura l'amministratore delegato - cercheremo [illegible] venire incontro ai proprietari che subiranno un deprezzamento dei loro terreni ma soprattutto predisporremo dei presidi che sono il meglio in assoluto di quanto previsto dal[illegible] legge in materia di sicurezza. Sistemeremo sui viadotti le barriere "Colosseo", un modello all'avanguardia: un metro e 70 d'altezza più la rete per evitare che precipiti la merce trasportata dai camion, struttura in cemento armato rinforzato [illegible] acciaio, ottima resistenza all'urto, possibilità di scavalcamento nulla, possibilità di ridirezione dell'auto (in caso di urto) ottima. Il progetto è lì, aspetta solo l'approvazione». Una tesi duramente contestata dagli abitanti di Millesimo, i quali sostengono che, dopo decenni di attesa, de[illegible] essere preparato un progetto sicuro e che non danneggi il paese. Riprende Chiari: «Ma attenzione: la tratta di Millesimo, che comporta una spesa [illegible] 370 miliardi, non [illegible] il nostro obiettivo prioritario: compiere 8 chilometri [illegible] 60 all'ora anziché lanciati a [illegible] non è u[illegible] tragedia. E' importante invece creare subito una barriera invalicabile tra le due correnti di traffico».

Troppa carne al fuoco per sperare nel Duemila? Forse, molto dipende dai finanziamenti. Per fare tutto occorrono 1200 miliardi. Lo Stato per i lotti in corso [illegible] ha stanziati 330 ma erogati soltanto 100. Così la To-Sv anziché [illegible] con 105 miliardi, la quota dovuta, [illegible] anticipando altri 125 per conto dello Stato.

Ma ci sono altre cifre che devono far riflettere. Negli anni '90-'91 il tasso di mortalità sulla To-Sv, che serve in media [illegible] mila utenti al giorno, è stato di 4,18 morti ogni 100 milioni [illegible] chilometri per veicolo. Disaggregando i dati: 1,08 morti nei tratti a carreggiate separate (cifra inferiore alla media delle autostrade italiane) e di 5,17 morti nei tratti a carreggiata unica.

«Il raddoppio farebbe diminuire i decessi, pur con l'aumento del traffico - osserva il presidente Pasquale Metello -, nella misura del [illegible] per cento. Anche per questo non bisogna più perdere tempo». Il Duemila ci aspetta tra otto anni. Per adesso è ancora fantascienza.

Carlo Bologna

PROGRAMMI INTERVENTI DI RADDOPPIO DELL'AUTOSTRADA TORINO [illegible]

1990: [illegible] km 0+000 · CARMAGNOLA km 12+900 · km 14+300 · MARENE km 34+500 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' km 58+000 · MONDOVI' [illegible] · SANTUARIO km 66+000 · NIELLA km 71+000 · CEVA km 81+000 · MONTEZEMOLO km 91+500 · MILLESIMO km 97+400 · ALTARE km 109+800 · SAVONA [illegible] 125+675

1992: TORINO km 0+000 · CARMAGNOLA km 12+900 · RIO COLORE' km 30+300 · MARENE km 34+500 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' km 58+000 · MONDOVI' km 62+700 · SANTUARIO km 66+000 · NIELLA km 71+000 · CEVA km 81+000 · MONTEZEMOLO km 91+500 · MILLESIMO km 97+400 · ALTARE km [illegible] · SAVONA km 125+678

1993: TORINO km 0+000 · [illegible] km 12+900 · RIO COLORE' km 30+300 · MARENE km 34+500 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' km [illegible] · MONDOVI' km 62+700 · [illegible] km 66+000 · NIELLA km 71+000 · CEVA km 81+000 · PRIERO km 83+902 · RIVERE km 93+050 · MILLESIMO km 97+400 · MONTECALA km 99+465 · ALTARE km 109+800 · SAVONA km 125+678

[illegible]: TORINO km 0+000 · CARMAGNOLA km 12+900 · MARENE km 34+500 · Viad. STURA km 43+100 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' km 58+000 · [illegible] km 62+700 · SANTUARIO km 66+000 · NIELLA km 71+000 · C[illegible] km 81+000 · PRIERO km 83+902 · RIVERE km 93+050 · MILLESIMO km 97+400 · MONTECALA km 99+465 · ALTARE km 109+800 · SAVONA km 125+678

2000: TORINO km 0+000 · CARMAGNOLA km 12+900 · MARENE km 34+500 · FOSSANO km 49+400 · CARRU' [illegible] · MONDOVI' km 62+700 · S[illegible] km 66+000 · NIELLA km 71+000 · CEVA km 81+000 · MILLESIMO km 97+400 · ALTARE km [illegible] · [illegible] km 125+675

Carreggiata doppio senso 3 [illegible] · Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia · Carreggiata doppio senso 2 corsie per senso di marcia separate da newjersey · Carreggiata doppio senso 1 corsia per senso di marcia separate da newjersey

CHILOMETRI NEI QUALI [illegible] STATI REGISTRATI MORTI [illegible] INCIDENTI [illegible] 1990-1991

TORINO km 0+000 · CARMAGNOLA km 12+900 · km 14+300 · MARENE km 34+500 · [illegible] 49+400 · CARRU' km 58+000 · MONDOVI' km 62+700 · SANTUARIO km 66+000 · NIELLA km 71+000 · CEVA km 81+000 · MONTEZEMOLO km 91+500 · MILLESIMO km 97+400 · ALTARE km 109+600 · SAVONA km 125+675

Carreggiata doppio senso 3 corsie · Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso [illegible] marcia · 1-2 MORTI/km · 3-4 MORTI/km · 5-6 MORTI/km

Un cantiere nel tratto appenninico della To-Sv, quello che per la natura del terreno comporta i maggiori problemi tecnici per il raddoppio

---

Show (con sfilata di pellicce) dedicato agli animali in via di estinzione

In discoteca si balla con i pitoni

Stasera al «Maneggio» di Romagnano Sesia

NOVARA. Ballando coi serpenti, tra sculture tribali e musica «afro». E' quel che accadrà stanotte alla discoteca [illegible] Maneggio» di Romagnano [illegible], cittadina ad una trentina di chilometri da Novara, proprio al confine con il Vercellese.

«Razze in via d'estinzione»: è [illegible] titolo dell'originalissima serata, organizzata da un negozio di abbigliamento novarese, «Alex», in collaborazione con [illegible] Wwf ed il Centro di riproduzione [illegible] e documentazione rettili di Cressa che ha offerto la «disponibilità» di due giganteschi «Molurus Bivittatus», volgarmente conosciuti come pitoni.

«L'idea è nata poco tempo dopo la conferenza mondiale di Rio de Janeiro - spiega l'organizzatore, Alex Lombardo -. Il nostro intento è di sensibilizzare la gente sulle questioni ecologiche ed ambientali, impostando una serata in modo ironico. Tutti ci professiamo amici degli animali e molto attenti [illegible] problemi della natura, e poi consumiamo carne, acquistiamo pellicce e vestiti in pelle».

[illegible] saranno proprio pellicce ed abbigliamento in pelle a sfilare [illegible] passerella con i pitoni. Modello d'eccezione «Les Seven Femmes», capitanate da Antonella Della Piana. E' un gruppo di quindici intraprendenti ragazze novaresi che fanno animazione nelle discoteche, devolvendo i propri «cachet» in beneficenza [illegible] ad alcune associazioni assistenziali, tra le quali l'Anfass.

«Niente paura: i serpenti non daranno alcun fastidio», assicura Claudio Briano, responsabile del Centro riproduzione [illegible] documentazione rettili di Cressa, con distaccamenti a Revislate [illegible] Varese, che aggiunge: «Abbiamo accettato volentieri l'invito, volendo esorcizzare questa grande paura dei rettili, animali che non danno grandi problemi. Dalle statistiche nazionali, infatti, emerge che i felini, o addirittura i cani, [illegible] molto più pericolosi dei serpenti. Stasera presenteremo due "Molurus Bivittatus", nati [illegible] cattività, della lunghezza di due metri. La loro sarà un'esibizione molto breve, circa un quarto d'ora, perché sono esemplari piuttosto delicati oltre che pregiati [illegible] hanno bisogno di una temperatura superiore ai 25 gradi».

Nella [illegible] nottata [illegible] [illegible]gramma al «Maneggio» saranno anche esposte alcune opere di «arte tribale» dello scultore Paolo Rossi. Parte del ricavato della serata sarà devoluto al Wwf sezione di Novara. Alcuni ecologisti saranno presenti in sala, distribuendo gadgets e comunicati.

Marco Piatti

Antonella Della Piana (a destra) con [illegible] ragazza del gruppo «Les Seven Femmes» che animeranno la notte nella discoteca di Romagnano Sesia, a confine tra le province di Novara e Vercelli

Stasera si svolgerà la singolare cena «Canta [illegible] mangia»

Frola in scena per i «3T»

Al parco del Lungotanaro l'artista farà cantare i commensali tra un piatto e l'altro. Le parole [illegible] proiettate su uno schermo

ASTI. Ultimi giorni di festa per il borgo Tanaro-Trincere-Torrazzo. E per stasera [illegible] attesa la «specialità» della casa, un appuntamento musical-gastronomico che avrà come animatore [illegible] cantautore Paolo Frola. Titolo dell'iniziativa è «Canta [illegible] mangia» e pare aver ottenuto la considerazione desiderata.

L'idea [illegible] quella di servire portate [illegible] piatti tipici, preparati dal cuoco Gigi Frazzei del ristorante «Il mulino» di Refrancore, alternate [illegible] canzoni del grande repertorio italiano. In questo caso lo «chef» è Frola con il suo complesso, affiancato da Paolo Massobrio, con una variante del sistema inventato dai giapponesi, che costituisce l'ultima moda in numerosi locali: il «karaoke».

In altre parole, grazie ad un sofisticato impianto, il pubblico può cantare accompagnato da un'orchestra sintetizzata o registrata, e leggere le parole della [illegible] che potrebbe non ricordare. Per la festa del Lungotanaro ci sarà uno schermo alle spalle del medico-cantautore [illegible] Rocchetta Tanaro che mostrerà i testi delle canzoni; la musica la fornirà il gruppo: oltre [illegible] Frola ci [illegible] Lauro Ferrarini alla chitarra e Gian Paolo Viarengo alle tastiere.

A quel punto non ci saranno alibi: chi non canta [illegible] non ha voce o ha sbagliato posto. Il repertorio poi [illegible] sarà difficile. Frola presenterà brani suoi, tratti dal suo album «Prova Gabbiani» pubblicato l'anno scorso, [illegible] altri ancora inediti, [illegible] inviterà a [illegible] anche canzoni di Battisti, Baglioni, Mina, pescando dal grande repertorio della canzone italiana, dagli Anni 50 ad oggi.

Nel [illegible]ù, i commensali-cantanti troveranno piatti della tradizione monferrina come agnolotti [illegible] pollo alla cacciatora, preparati con particolare attenzione agli ortaggi, poiché i festeggiamenti sono in onore di Santa Maddalena, protettrice degli ortolani.

L'incasso della serata sarà destinato, detratte le spese, in beneficenza, al gruppo «Pegaso», che [illegible] occupa di giovani disabili.

La quota di partecipazione è [illegible] 45 mila lire. Per adesioni telefonare ad Augusta Viarengo al numero 33.221.

La festa del Borgo si concluderà domani con [illegible] serata danzante, animata da Remo Fantino [illegible] la sua orchestra.

[c. f. c.]

Il cantautore Paolo Frola stasera animerà il «Canta [illegible] mangia» sul Lungotanaro

Domani [illegible] San Marzano Oliveto

Tre complessi di rock «duro»

SAN MARZANO OLIVETO. Tra un giro di valzer e una braciolata, alla festa patronale spunta un appuntamento co[illegible] il rock «duro»: domani sera si esibiranno tre gruppi che propongono il genere «heavy metal». La serata [illegible] organizzata [illegible] [illegible] gruppo di giovani di San Marzano, appassionati dello stile musicale, che ha scelto due gruppi torinesi e uno [illegible] Bra, già noti al pubblico più giovane.

«L'anno scorso - spiega Paolo Amerio, [illegible] degli organizzatori del concerto - abbiamo voluto fare una serata dedicata alla musica trasgressiva e sono stati nostri ospiti i "Farinei d'la Brigna", che [illegible] ironia e umorismo elaborano brani di successo».

La novità in paese è stata accolta bene e Paolo e i suoi amici, questa volta propongono il loro genere preferito. «Abbiamo già ascoltato questi gruppi a Torino - aggiunge Amerio - e ci sono piaciuti. Ci sono molti appassionati [illegible] heavy metal a Canelli e Nizza e pensiamo che il concer[illegible] avrà una buona riuscita».

Ad aprire la serata, alle 21,30 saranno i torinesi «Nasty Licks»: nati nell'85 ad opera di Dave, attuale chitarrista, e del bassista Vale, utilizzano il rock'n'roll come base per variazioni più «hard». Hanno partecipato alle finali del festival «Chianciano Rock» e alcuni loro brani saranno incisi a settembre in una compilation proposta dalla «Dracma Records» di Torino. Il loro primo «demo tape», uscito qualche mese fa, ha già venduto più [illegible] quattrocento copie, e ha ottenuto [illegible] positive sui giornali specializzati.

In seconda serata arriveranno i «Cristal Lake», già noti agli appassionati: sono di Bra [illegible] dintorni e hanno già inciso due «demo tape», con quattro brani. Il secondo, dal [illegible] «Invisible Parade», [illegible] uscito da poco più di un mese e il gruppo lo sta proponendo in una tournée promozionale.

Gran finale, con la «band» più nota, i «Wells Fargo». Tra i primi in Piemonte a dedicarsi a questo [illegible] I «Wells» hanno iniziato a fare gruppo fisso dall'84. Dopo il successo di alcuni «demo tape», nell'89 hanno inciso il loro primo album, dal titolo «Lost Highway». L'anno [illegible] hanno di nuovo «fatto centro» [illegible] «The hard way». I loro brani sentono l'influenza della tradizione Nord americana, non trascurando inflessioni più dure, [illegible] «acide», [illegible] dicono loro. Dal giugno scorso, la «band», prima composta da tre elementi, è diventata [illegible] quartetto [illegible] l'aggiunta del vocalist Luca Re, prima dei «Sick Roses».

Dopo il mega-concerto di domani sera, i festeggiamenti di San Marzano riprenderanno martedì sera su binari più tradizionali: si ballerà [illegible] l'orchestra di liscio di Tony D'Alcia [illegible] durante la serata saranno eletti [illegible] e Mister San Marzano.

[a. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 50.088	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.088 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	[illegible] PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. [illegible] [illegible]r.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 9000/6000	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror
Sala Pastrone Inf. al 353.886-355.723	[illegible]
Pal. del Collegio Orario: 21,30 L. 5.000 (3.000 ridotti)	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. R[illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

CANELLI

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 702.788	CHIUSO [illegible]
Sociale Tel. 701.498 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/[illegible] - L. [illegible]	**[illegible] colposa** di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un [illegible] d'omicidio per salvare se [illegible]. N. V. 1h 30' [illegible]
[illegible] Tel. 701.459 Feriali e festivi: [illegible] 20,30/22,15	OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	CHIUSO PER FERIE
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal teatro Alfieri. Stasera alle 21,30 sarà proiettato il film «Hook, Capitan Uncino» di Steven Spielberg [illegible] Robin Williams e Dustin Hoffman; domani sera sarà proiettato «Il muro di gomma» di Marco Risi. Ingressi 5 mila lire, [illegible] mila i ridotti.

[illegible]

Musica [illegible] cabaret in piazza

Il Comune di Cocconato propone anche quest'anno le domeniche di musica e cabaret nello scenario di piazza Cavour. Caffè, bar e pizzeria estenderanno i dehors, trasformando [illegible] piazzetta [illegible] un suggestivo café-chantant. Stasera ci sarà la prima delle serate organizzate dai bar Italia e Roma e dalla pizzeria-ristorante «De Gerardo» (con l'agenzia «Majestic»): [illegible] partire dalle 21 si esibirà il duo «Tasto e Corda»; ci sarà anche cabaret con Carlo Bianchessi.

CASTAGNOLE L.

«I Mistral» suonano al Carillon

Stasera alle 21,30 alla birreria «Carillon» in piazza Martini di Castagnole Lanze, si terrà un concerto per la rassegna «Rock e non». Suonerà il complesso «Mistral» [illegible] Castiglione Tinella. Ingresso libero.

GRAZZANO B.

Una commedia in dialetto

S'inaugura stasera la seconda edizione della rassegna estiva di spettacoli all'aperto «Il Suol d'Aleramo» organizzata dal Co[illegible] di Grazzano Badoglio. Stasera alle 21,30 il gruppo pinerolese «Piccolo varietà» porterà in scena la commedia «L'eredità 'd magna Ninin» di Luigi Oddoero, che è anche regista.

[illegible]

Prenotazioni per ballare

Oggi dalle 12 alle 22 si ballerà [illegible] «Lake's temptation» al «Sesto senso» di Avigliana (Torino). La festa [illegible] animata da dj dei locali più frequentati del momento. Ad Asti il punto di riferimento è Alex, al 206.081.

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[illegible]

Artecolline

Martedì 21 luglio, [illegible] Calamandrana Alta, nello spazio di «Teatro collinc», festival teatrale organizzato dalla compagnia Alfieri (Magopovero), [illegible] inaugura, alle 21,30, la mostra [illegible] Maurizio Scarpa [illegible] Quinto Airola, scultori. La mostra durerà fino al 26 luglio, data in cui si concluderà la rassegna teatrale. Nella splendida cornice del castello medievale di Calamandrana, [illegible] opere di Scarpa e Airola, fanno da comprimari [illegible] attori, registi. Il pubblico avrà modo [illegible] conoscere due artisti che hanno stabilito con l'Astigiano un legame affettivo dal quale sanno trarre motivi di ispirazione. I due artisti, diversi per temperamento, [illegible] muniti degli stessi intendimenti «filosofici» nei confronti della necessità espressiva, [illegible] per i loro assemblaggi materiali affini: [illegible] legno, metalli [illegible] recupero, strumenti per la saldatura.

Maurizio Scarpa, 41 anni, [illegible] Viareggio, oltre a fare lo scultore, dipinge e lavora come scenografo. Ha vissuto quasi sempre a Bologna, dove si è diplomato in ragioneria e ha frequentato, [illegible] portare a termine gli studi, il Dams. Da un anno Scarpa vive ad Asti e lavora con la compagnia «Alfieri». le sue opere sono tra il surreale e la rappresentazione di una quotidianità che gli procura insofferenza per i «paradossi negativi» che produce. Il titolo di una sua personale, in una galleria di Bologna, [illegible] «Il tempo e l'ambiguità», una presa di posizione nei confronti di una realtà che sfugge ai desideri. Scarpa assembla pezzi di materiale vario, ma [illegible] disdegna la manipolazione di creta o legno, su cui interviene.

Quinto Airola, 46 anni, di Machi (Torino), [illegible] autodidatta [illegible] artista, [illegible] frequentato la scuola tecnica dell'Arsenale dell'Esercito e ha lavorato per oltre vent'anni nel laboratorio fotografico e laboratorio tecnologico dell'Arsenale di Torino. Questo lavoro gli ha permesso di acquisire padronanza nella tecnica di scultore. Anche le opere di Airola sono composte da materiale vario, ma esprimono meno drammaticità [illegible] quelle di Scarpa, sono più liriche. Airola ha realizzato una scultura, intitolata «Maternità», con la fiancata [illegible] la marmitta di una «Vespa» e il serbatoio di un ciclomotore. Maurizio Scarpa [illegible] Quinto Airola, [illegible] scultori che [illegible] suscitare emozioni molto intense.

[illegible]

Concorso d'arte

A Chiusano d'Asti, sulla piazza del municipio, si apre stamani la mostra-concorso «Chiusano in festa» aperta a tutti gli artisti. Vengono accettate opere eseguite con ogni tecnica, dall'olio alla grafica, dallo sbalzo su rame alla ceramica. C'è anche un mercatino dell'antiquariato.

[illegible]

Collettiva

Continua alla galleria «Il Platano» la collettiva di maestri contemporanei, con le più importanti firme italiane.

[illegible]

Due pittori

Dal 25 luglio nel salone comunale [illegible] Agliano esporranno lo svizzero Walter Brinkmann e Dario Sconfienza di Mombercelli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia [illegible] due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kastner, D. Duchovny Col. vat. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso** N. V. Or. Ap. 15,30, 18,30, 20,30, 2[illegible]
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salute 77. **Johnny Stecchino** Regia di Roberto Benigni, [illegible] Bra[illegible] Or. 16,30-18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per [illegible]
[illegible] c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma [illegible] sposo** di C. Columbus. N. V. Or. 15,45; [illegible], 20,15, 22,30
CENTRALE v. [illegible] Alfieri 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or. 15,30, 17,40, 20, 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La casa nera**. Vat. 14. Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. [illegible]so per ferie
[illegible] v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto**, di Peter Hall, con Antony Perkins, Sophie Ward. Or. 16. 18.10. [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'infer[illegible]** di F. Ba[illegible]. N. V. Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (Gran premio a Cannes '92). N. V.
[illegible] **ROSSO** p. [illegible] **La donna indecente**. N. V. Or. 18,15. 18,20. 20,25. 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or. 16. 18.10. [illegible] 22,30
[illegible] [illegible] Monginevro 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) p. S. Carlo 6. Chiuso per ferie
FARO [illegible] Chiuso per ferie
FIAMMA [illegible] Chiuso per ferie
IDEAL [illegible] Chiuso per ferie
KING KONG [illegible] **Il ladro di bambini** [illegible] N. V. Or. [illegible] 20,30. 22,30
LILLIPUT [illegible] **Sotto il cielo di Parigi**. Or. 15,30. 17,15; 18; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. [illegible] **L'impero del crimine**. V. 14. Or. 16. 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or. 16, 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di Bigas Luna con Francesca Neri. D. [illegible] vat. 18. Or. 16,30; [illegible]
NUOVO [illegible] v. Valletta 8. **The Commitments** di [illegible] Parker. [illegible] 18,05. 20,10. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or. 15,30, 17,15, 19; 20,45. [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
SELENE c. Belgio [illegible] **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or. 15. 18,10. 20,20. 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 356. **Rosa dei venti a Little Tokyo**, di M. L[illegible] 14. V. Or. 16,10. 17,45, 19,20, 20,55; 22,30
ZETA v. Collegno [illegible] **Niente baci sulla bocca**, di A. Techiné. Or. 16,30. 18,30, 20,30, 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] 88.15[illegible] Biglietteria (ore 10-18,30) telefono 88.15.241-242
ALFIERI piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. **Le liste all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» [illegible] [illegible] Bigl. tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.352 Nuovo Vignaleda[illegible] '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Anfiteatro — **Di qua di là dal mare** Mus. [illegible] Amedeo Amodio. Inf. tel. 0142/933.431 - 011/669.0568
TEATRO DI TORINO p. Massaua [illegible] tel. 795.903 [illegible] 02.62[illegible] **Acqui in palcoscenico**. Mercoledì 22 ore 21,30 Acqui Terme, Teatro del Piemonte «Acqui danza». [illegible] Eleonora [illegible] [illegible] Roberto Fascilla «Marathon d'u stato» curata da Vittoria Ottolenghi. Inf. e prev. tel. 011.473.01.89

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Crime story**, telefilm
19 — **Alba Parietti show**
19,30 **Antologia del Cetra**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Spiaggia insanguinata**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Li chiamavano i tre moschettieri invece [illegible] in quattro**, [illegible]

Telecupole

17 — **Storia nella storia**, documentario
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

16 — **La città domanda risponde il sindaco** (repl.)
16,30 **Usul**, cartoni animati
17,30 **Rondine senza nido**, film
19,30 **Tra le valli dell'Himalaya**, documentario
20,30 **Strada maestra**, film
24 — **Educazione sentimentale**, sceneggiato

Telecity

17,30 **Robin Hood e i pirati**, film
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'ultimo giorno d'amore**, film
22,10 **Una coppia per la tv**
23,10 **L'onda lunga**, film

Primantenna Supersix

18 — **Love story**, telefilm
18 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
[illegible] **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta [illegible] Tv

13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
[illegible] **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta [illegible]

15 — **Il caso Trafford**, film
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **L'arciere verde**, film
22 — **Campane a festa**, spettacolo
0,30 **La donna e il mostro**, film

Telebiella

13,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg [illegible]lla 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

[illegible] 9 [illegible]

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
21,08 **Un genio [illegible] famiglia**, film
22,44 **Silent force**, telefilm
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **L'uomo lupo**, film

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
[illegible] — **Telefilm**
[illegible]
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.

18,30 **L'amore**, film
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il trovatore**, film
22,30 **Il paese [illegible] campanelli**, operetta
23,30 **[illegible] c'è tempo per l'amore**, film

[illegible] Canavese

18,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Arcipelago del Sahel**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Sulla strada di [illegible] Francesco**, documentario
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Il tappeto orientale**

[illegible] 7 Piemonte

18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Mille dollari sul nero**, film
2,15 **Convince far bene l'amore**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un giovane allievo della società di tiro a volo del Lago di Codana affronta le Olimpiadi spagnole

«Voglio conquistare Barcellona»

Giovanni Pellielo, 22 anni, studente di ingegneria, gareggerà nella prova del «piattello fossa». Sinora ha conquistato due titoli mondiali [illegible] quattro italiani ed europei. Si prepara alle gare ascoltando Beethoven [illegible] Rossini

MONTIGLIO. Se Giovanni Pellielo, 22 anni, vercellese, va alle Olimpiadi, lo deve alla mamma Santina e alla società astigiana «Tiro a volo».

La mamma, cacciatrice, gli ha trasmesso la passione per le armi e al Lago di Codana, sede della società di tiro a volo, ha passato ore e ore ad allenarsi. La sua passione l'ha portato lontano.

La data di oggi, 19 luglio, rimarrà storica. Giovanni Pellielo, studente di ingegneria all'università di Torino, [illegible] partito in mattinata da Roma [illegible] la nazionale italiana [illegible] tiro. Destinazione: Barcellona. La sua specialità: piattello fossa.

Niente male come traguardo per chi, come Pellielo, in quattro anni, ha compiuto il salto dalla categoria juniores a [illegible]zionale». Giovanni [illegible] un concentrato di primati: il primo piemontese che partecipa alle Olimpiadi nel tiro [illegible] volo [illegible] il più giovane della squadra italiana. Il suo palmarès sportivo racconta di un talento naturale: quattro titoli italiani, quattro titoli europei e due coppe del mondo conquistate. Gli [illegible] solo l'Olimpiade.

Lui sdrammatizza: «Cerco di considerare Barcellona [illegible] una gara qualsiasi. Non faccio pronostici. E' il traguardo che mi ero fissato: ho lavorato sodo. Sono stati anni di sacrificio, [illegible] non mi lamento. Mi piace e [illegible]on faccio fatica».

Concilia il regolo calcolatore con il fucile. Fa parte della sua filosofia [illegible] vita: [illegible] un tipo introverso, determinato e freddo. «Il tiro a volo mi ha cambiato molto. E' uno sport che t'impone [illegible] disciplina ferrea. In gara devi essere molto lucido», confessa.

Sono passati cinque anni da quando Giovanni [illegible] [illegible] presentato per la prima volta al [illegible]po di tiro a volo: «Mia madre mi ha portato [illegible] Codana per la prima volta - ricorda Giovanni -. Questa disciplina mi ha affascinato e non l'ho più lasciata. Da mia madre ho ereditato la determinazione e la forza che mi hanno portato a questi livelli.

L'inizio è stato molto tormentato: non avevo ancora la patente [illegible] viaggiavo tra Asti e Vercelli in Vespa. Ho sempre tirato nell'Astigiano perché anni fa [illegible] qui c'era l'unico centro [illegible] avviamento allo sport riconosciuto dal Coni».

A Codana ha incontrato chi l'ha scoperto e l'ha lanciato, Carletto Ilengo, 62 anni, [illegible] azzurro, [illegible] campione d'Europa, [illegible] istruttore federale e presidente provinciale della Fitav. Due caratteri completamente diversi: tanto [illegible] introverso l'uno, quanto è estroverso l'altro. Il d[illegible] funziona benissimo: hanno trovato un accordo che li [illegible] portati lontano.

«L'ho sempre detto che Giovanni sarebbe diventato un campione - dice il tecnico -, ha doti naturali nel tiro. Poi, grazie ad un lungo lavoro ha costruito quella freddezza che in gara è la sua carta vincente».

Non di sole armi è fatta però la giornata di Giovanni. Il giovane «azzurro» ha [illegible] fidanzata, Roberta, che è orgogliosa dei suoi [illegible]i [illegible] [illegible] altri amici ha fondato a Vercelli il «Giovanni Pellielo fans club» che oggi conta già 250 soci. Tra le sue molte passioni ci sono anche i cavalli (ne possiede uno), il tennis, e la musica classica.

Parte per l'avventura spagnola con qualche apprensione, [illegible] pensiero slitta all'Eta: «Ci penso, proprio come i miei compagni di squadra. Abbiamo paura che possano boicottare le Olimpiadi. D'altra parte è un'eventualità di cui bisogna tenere conto. Le immagini di Monaco sono ben presenti nelle menti degli atleti».

Per distendersi Giovanni ha messo, nella sua borsa, i compact disc. Lo aiuteranno a [illegible]lassarsi, ovviamente, i suoi brani preferiti: da Mozart [illegible] Beethoven e Rossini.

Daniela [illegible]

Carletto Ilengo (a sin.), Giovanni Pellielo e il presidente della società, Dario Massasso. Sopra Pellielo in azione in allenamento (FOTO [illegible])

Una storia cominciata nel 1919

«Siamo molto orgogliosi di Giovanni. E' un onore per la nostra società»: Dario Massasso, presidente [illegible] «Tiro a volo Asti», che ha sede al lago di Codana, attende, come tutti gli altri soci, i risultati [illegible] Barcellona. E' un appuntamento di grandissimo prestigio per la società astigiana che ha «pre[illegible] il [illegible] miglior portacolori alla nazionale italiana impegnata alle Olimpiadi di Barcellona. La società astigiana è [illegible] nel 1919 ed [illegible] la più vecchia del Piemonte.

E' [illegible] per molto tempo l'unico centro riconosciuto dal Coni. L'istruttore federale, Carletto Ilengo, [illegible] stato nazionale, ed [illegible] seguito Giovanni Pellielo dall'inizio della sua carriera. Gli ha trasmesso gli insegnamenti [illegible] i segreti di uno sport difficile, in cui la freddezza ha [illegible] parte importantissima.

Lo ha condotto per mano verso gli appuntamenti più significativi della carriera. Ora Giovanni [illegible] pronto per affrontare la prova più difficile. «Non [illegible] [illegible] andrò a Barcellona - dice Ilengo - comunque mi telefonerà lui, come ha sempre fatto in tutte le gare. Non ha mai mancato una sola volta di tenersi in contatto con il sottoscritto per confidargli come erano andate le cose». Dal 31 luglio al [illegible] agosto i soci del «Tiro a volo» attenderanno notizie di Giovanni. Al presidente Dario Massasso luccicano gli occhi: «Siamo [illegible] lui. Non facciamo pronostici perchè portano sfortuna. Ci auguriamo che arrivi a casa [illegible] [illegible] medaglia. Sarebbe [illegible] regalo per tutti noi».

Giovanni ha praticamente impostato tutta la preparazione olimpica al campo da tiro di Codana e tutti hanno così potuto seguirne i progressi, giorno dopo giorno. A questo punto non possono fare altro che tifare per lui. [d. cot.]

Oggi gare [illegible] pelo [illegible] Valmaggiore

C'è «Bucefalo» in pista ad Asti

ASTI. A Gianduja, maschera tipica, l'Associazione astigiana corse cavalli e [illegible] [illegible] Palio [illegible] Castell'Alfero dedicano la [illegible] odierna sulla pista di Valmaggiore. E' bene ricordare subito che la gara sarà impreziosita da alcuni nomi interessanti; primo fra tutti quello di Maurizio Farnetani «Bucefalo» che ieri ha risposto affermativamente all'invito degli organizzatori. Il tre volte vincitore del Palio di Asti, ospite in questi giorni della festa del [illegible] rione (il 3T), dovrebbe portarsi [illegible] canapo in una delle tre batterie a pelo sui 1200 metri (tre giri di percorso) che si svolgeran[illegible] a partire dalle 15,30; verso le 19 è prevista la finalissima con i primi due classificati di ciascuna eliminatoria.

Nelle batterie si schiereranno [illegible] canapo, agli ordini del mossiere Lillo Annunziata, cinque cavalli. Tra i partenti dovrebbero esserci, salvo sorprese, Alex Pelissero fantino ufficiale di Baldichieri al Palio che porterà il cavallo Tudor, il grintoso Giulio Franco, Mario Beccaris, Vincenzo Ascolese [illegible] Invidia, Martin Ballestreros che cavalcherà Federica, Marco Molinaro, il legnanese Ermanno Pastori, Ferraris, Loris Armosino ed altre «monte» locali. Il montepremi è di quelli destinati a stanare i fantini dalla quiete delle loro scuderie: 9 milioni di cui ben 4 al primo classificato e premi in denaro a scalare sino all'ultimo. Le corse a pelo saranno spezzate da una [illegible] a sella sui 1600 metri. Per tutta la giornata il comitato di Castell'Alfero garantirà un servizio ristoro; sarà anche possibile gustare braciole.

Un buon appuntamento dunque per appassionati [illegible] [illegible] su quello che si può ormai [illegible]siderare come l'impianto «ufficiale» per le corse a pelo dell'Associazione corse cavalli. Sarà inoltre un'occasione valida per cercare di carpire qualche segreto sul Palio di settembre e sul «mercato» dei fantini che dopo una fase [illegible] [illegible] ha ripreso quota a seguito del Palio di luglio a Siena. Per esempio [illegible] potrebbe avere conferma dell'avvenuto e ormai insanabile divorzio di Moncalvo da Siena; uscito di scena il cavallante Lazzaro Beligni che così bene ha servito la «Zanello band» negli anni, i biancorossi aleramici pare abbiano allacciato un patto di ferro con Marco Molinaro che sarà molto probabilmente il loro fantino in piazza Alfieri.

E che dire di Canelli? Giancarlo Benedetti dopo l'espe[illegible] infausta dello [illegible] anno con Domenico Casula, sarebbe intenzionato ad aprire la porta ad un giovane senese, Francesco Ticci detto «Tredici», augurandosi che il toscano bruci dal desiderio di riscattare le troppe prove opache rimediate in terra astigiana. Franco Casu «Spirito» potrebbe invece veleggiare verso la Torretta, ma i punti interrogativi, in questo caso, sono davvero tanti. Si aggira anche Mario Cottone e qualcuno, sicuramente, finirà per accalappiarlo. A bordo pista, oggi, si potrà comunque captare qualcosa di più, in attesa di un altro appuntamento: quello del [illegible] luglio all'ex tiro a segno di Moncalvo.

[illegible] Cavagnino

Maurizio Farnetani «Bucefalo»

Muro: oggi, alle 17, è di scena la penultima giornata di ritorno del torneo

Rocca-Vignale, [illegible] partitissima

Preoccupano le condizioni di Quasso, mezzovolo

ROCCA D'ARAZZO. Penultima giornata di ritorno, oggi, alle 17, del torneo di tamburello a muro del Monferrato (girone eliminatorio). Il «menù» agonistico del giorno propone la «partitissima» Rocca-Vignale [illegible] quattro sfide che ormai hanno poco da dire, almeno sul piano della classifica: Calliano-Castell'Alfero; Montechiaro-Grana; Montemagno-Portacomaro; Moncalvo-San Giorgio.

Rocca-Vignale è una sfida senza pronostico, soprattutto per le incerte condizioni fisiche del mezzovolo rocchese Walter Quasso, reduce da un infortunio alla gamba (stiramento). Molto dipenderà dalla verve agonistica [illegible] Fulvio Natta, il bomber dei «canarini» di casa, un giocatore che, da solo, nella «bomboniera» di casa può fare la differenza. Sull'altro fronte «Miliu» Medesani, compaesano di Natta, dovrà cercare di arginarne la potenza. Un duello tra quelli che sono attualmente protagonisti di un torneo che non sembra avere ancora scoperto definitivamente le carte. Il «bello», insomma, dovrebbe [illegible] succedere.

Il Montechiaro capolista dovrebbe dal [illegible] suo poter disporre agevolmente di un Grana [illegible] senza più motivazioni di classifica, così come il Montemagno ospiterà un Portacomaro che ha ormai concluso virtualmente la propria stagione.

Il campionato ha rispettato, finora, sostanzialmente, ciò che aveva lasciato intravedere nei pronostici della vigilia. Le formazioni più forti sulla carta la fanno da padrone anche sul campo in uno sport che [illegible] la[illegible] troppo spazio alla fantasia [illegible] [illegible] affida più alla matematica che agli estri passeggeri di una giornata. Il divario che divide le quattro regine, destinate a darsi battaglia nei playoff, [illegible] le altre formazioni in lizza appare notevole.

Continuano anche a latitare le giovani promesse: o solo Montechiaro ha saputo mettere in [illegible] una splendida nidiata di giovani pulcini (Panzini, Redoglia, Vercelli ecc.) accanto [illegible] un Beppe Tirone a cui peraltro mal si attaglia (data la stazza) la metafora della «chioccia».

I biancoazzurri potrebbero essere proprio la piacevole sorpresa finale di un torneo in cui finora sono stati i primi e indiscussi protagonisti. Dopo questi ultimi due turni regolamentari [illegible] vedranno finalmente i reali valori in campo.

Tutte da scoprire saranno anche le reali ambizioni del Montemagno, campione in carica e campione anche nell'incostanza, soprattutto con il mezzovolo Walter Scarso, [illegible] sempre croce e delizia dei propri sostenitori.

La classifica: Montechiaro 27 punti; Vignale 25; Rocca D'Arazzo 23; Montemagno 18; Castell'Alfero [illegible] Grana 15; Portacomaro 12; Moncalvo 11; San Giorgio 8; Calliano 6.

Franco Binello

Fulvio Natta, portacolori [illegible] Rocca è uno [illegible] giocatori più attesi nella supersfida di oggi che opporrà gli astigiani agli alessandrini del Vignale

[illegible]

BEACH VOLLEY

I risultati del torneo al Brusi di San Marzanotto

Continua il torneo di beach volley organizzato dal circolo «Brusi» di San Marzanotto. Questi i risultati: Dimensione Sport-Antares 1-2; Acconciature Ornella-Cani Sciolti 2-0; Fratelli Ragazzon-Polo [illegible]-0; Vigili del Fuoco-Polo Ovest 2-1. Domani si disputeranno le semifinali dei tesserati. Queste le partite: Auto Jolly-Cani Sciolti (recupero); Fratelli Ragazzon-Moviter; Grissini-Gian Sport. Inizio alle 20,30.

PALLONE ELASTICO

Domani Aicardi-Dogliotti a Bubbio per beneficenza

La Pro loco organizza per domani un incontro di pallone elastico tra due prestigiose formazioni: Aicardi-Lotti nella piazza del Pallone alle 21 giocheranno contro Dogliotti-Solferino. L'ingresso è di [illegible] mila ed il ricavato sarà devoluto all'Associazione per i paraplegici.

[illegible]

General Cab [illegible] Monale giocano in trasferta

Il General Cab (serie A Figt) va oggi in trasferta a Salvi, mentre il Monalfungo (serie A Fipt) gioca anch'esso fuori casa col San Pietro in Cariano.

[illegible]

Oggi [illegible] San Damiano il «Criterium Formula»

Stamane dalle 9 quarti [illegible] finale del «Criterium formula Rally»; dalle 14,30 in piazza 1275 semifinali e finali.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 19 Luglio 1992 CN 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Parlamentari e amministratori del Cuneese dicono basta all'isolamento

«Una battaglia per le strade»

Confermati i progetti per collegare la «Granda» con il sud dell'Europa. «Sì» al traforo del Mercantour, Tenda-bis, arteria verso Asti. L'impegno sul sottopasso del capoluogo

CUNEO. «Tenda-bis, autostrada Asti-Cuneo, sottopasso di attraversamento del capoluogo, traforo del Mercantour, progetti che costeranno centinaia di miliardi, ma indispensabili per il futuro della Granda». La dc cuneese vuol dare una scossone alla situazione [illegible] dare [illegible] risposta immediata alle richieste dei cittadini per uscire dall'isolamento stradale che [illegible] penalizzando l'economia e lo sviluppo di tutta la provincia.

All'incontro [illegible] partito hanno preso parte i senatori Natale Carlotto [illegible] Franco Mazzola, gli onorevoli Giovanna Tealdi e Teresio Delfino, i sindaci di Cuneo [illegible] Fossano (Giuseppe Menardi e Angelo Manal), il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano [illegible] il vicepresidente Guido Bonino.

Pagano ha presentato una relazione sullo stato di avanzamento dei progetti e dei lavori per dotare la «Granda» di una rete stradale adeguata all'integrazione europea: «il traforo del Mercantour è indispensabile per collegare il Cuneese con il Sud della Francia e in particolare con il porto di Marsiglia e le autostrade spagnole. L'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù-Marene e la Alba-Asti costituiranno l'asse di attraversamento trasversale del Sud del Piemonte».

«Il progetto italiano del tunnel del Mercantour - spiega Giovanni Quaglia, presidente della Provincia - ha trovato il consenso degli amministratori e dei politici francesi: il dipartimento delle Alpi Marittime [illegible] il consiglio d'amministrazione della Società strade della Cote d'Azur hanno valutato positivamente il piano».

[illegible] 24 giugno è scaduto il termine per la presentazione all'Anas delle proposte per la progettazione e la costruzione del sottopasso [illegible] attraversamento del capoluogo. Ora il consiglio d'amministrazione dovrà esaminare la documentazione presentata dalle aziende esperte nelle grandi costruzioni stradali (italiane, francesi e spagnole).

L'ipotesi di «Tenda bis» redatta dall'ufficio tecnico della Provincia piace ai politici democristiani cuneesi che hanno espresso parere unanime sulla necessità di costruire un tunnel in alta quota, parallelo all'attuale; entro un mese sarà pronto il progetto esecutivo e potrebbe essere il primo obiettivo della «Granda» ad essere raggiunto entro il '95.

Per l'autostrada Cuneo-Asti l'amministrazione provinciale e la Satap (società autostrade Torino-Asti-Piacenza) hanno concluso le formalità burocratiche di loro competenza. «Ora - spiega Piergiorgio Pagano, assessore alle Infrastrutture - tocca al ministero dell'Ambiente pronunciarsi. La Satap è pronta a partire [illegible] i cantieri. Abbiamo rivolto un invito ai parlamentari e a tutti gli amministratori degli enti locali per sollecitare la soluzione della vicenda».

La dc cuneese ha anche valutato positivamente il progetto di attraversamento nel senso della larghezza del capoluogo, dal lato Stura al Gesso; alla realizzazione [illegible] tale opera - complementare al sottopasso longitudinale - sono interessate una quindicina di imprese italiane e straniere. [g. p. m.]

SERVIZIO SULLA TO-SV A PAGINA 41

Code di auto ogni mattina all'imbocco del viadotto «Soleri» nel capoluogo provinciale e il sindaco di Cuneo ingegner Giuseppe Menardi (TEL)

[illegible]

«In piazza Savona ad Alba di sera non ci sono taxi»

La mancanza di auto pubbliche crea disagi in città. I conducenti albesi hanno chiesto all'amministrazione comunale di istituire un turno di notte, ma non c'è stata una risposta. Lotta contro i guidatori [illegible] licenza» [illegible] l'occupazione abusiva degli spazi di partenza delle vetture.

A PAGINA 40

Un'ordinanza

Mondovì difende gli animali

MONDOVI'. La città ha dichiarato guerra a chi abbandona o maltratta gli animali: i colpevoli [illegible] puniti [illegible] multe particolarmente severe.

«Le violenze contro le bestie - scrive il sindaco Michelangelo Giusta in un'ordinanza [illegible] l'altro giorno - contrastano con la sensibilità dei cittadini e con i loro diritti, che vanno tutelati. Per questo abbiamo scelto di varare norme che ne tutelino l'integrità fisica e la dignità ol[illegible] alla pubblica igiene».

In estate troppo spesso cani e gatti vengono abbandonati dai padroni sulla via delle vacanze. La maggior parte dei cuccioli lasciati agli angoli delle strade viene travolta dalle auto, ma sono frequenti i [illegible] maltrattamento, violenze e anche uccisioni.

L'ordinanza [illegible] Comune di Mondovì specifica [illegible] punti di intervento per difendere gli animali da violenze e abbandono. E' previsto un programma [illegible] iniziative contro le percosse mascherate con le tecniche di addestramento [illegible] contro coloro che cercano di catturare i randagi sostituendosi alle autorità preposte a fare rispettare le regole.

Vigili urbani e guardie zoofile controlleranno anche le condizioni in cui gli animali sono tenuti. Sarà multato chi li detiene in spazi stretti, privi di acqua e cibo necessari e di un riparo dalle intemperie su almeno tre lati. Saranno controllati la lunghezza della catena, che [illegible] deve essere inferiore ai quattro metri, e il tipo di collare in cuoio o [illegible] altro materiale, [illegible] non in metallo.

L'intervento dell'amministrazione comunale vuole impedire anche la violenza e i maltrattamenti sugli animali che spesso avviene per divertire le persone; sono vietati spettacoli e intrattenimenti pubblici che siano contrari al rispetto e alla dignità delle bestie.

Per fare rispettare [illegible] modo migliore quest'ordinanza, [illegible] sindaco chiede la collaborazione di tutti i cittadini che amano gli animali e sono contrari alla violenza: «I monregalesi che sono testimoni delle trasgressioni di queste norme, denuncino i responsabili all'ufficio di Polizia municipale o comunque in Comune».

I colpevoli saranno puniti con sanzioni amministrative rilevanti, che vanno da un minimo di 150 mila lire [illegible] un massimo [illegible] un milione.

Luca Ferrua

Disgrazia evitata l'altra sera nei cieli del Cuneese per un'avaria durante il viaggio

Aereo in panne atterra a Murello

Un imprenditore francese di 65 anni proveniente da Ajaccio (Corsica) e diretto a Nizza ha smarrito il piano di volo. E' riuscito a scendere in un campo. Il mezzo (un vecchio «Jodel») riparato nell'hangar di Levaldigi

MURELLO. Un normale trasferimento aereo da Ajaccio a Nizza ha rischiato di trasformarsi in tragedia nei cieli del Cuneese. Il mezzo in volo è andato in panne, ma il pilota è riuscito ad atterrare [illegible] campo di Murello, dove ha terminato la corsa senza incidenti.

La vicenda è accaduta l'altra sera. Il suo protagonista è Maurice Louis Favaro, imprenditore francese, [illegible] anni, di origine italiana.

Alle 19,30 era decollato dall'aeroporto della capitale corsa diretto a Bourg-Saint-Maurice, nel Sud della Francia, dove risiede con la famiglia. Il biposto [illegible] cui viaggiava, un vecchio modello di Jodel chiamato S-pkqe, simile ad un «Piper», ha smarrito la rotta al confine tra Liguria e Piemonte.

Oltre al calo di carburante nel serbatoio e alle insidie causate dalle non perfette condizioni meteorologiche, Maurice Louis Favaro s'è preoccupato per avere perso i punti di riferimento abituali; non era la prima volta che percorreva il tragitto.

Per non precipitare l'imprenditore francese ha pensato [illegible] un atterraggio di emergenza. Scorto dall'alto un campo con le caratteristiche idonee [illegible] sorretto da un'esperienza pluriennale nei cieli, il pilota è riuscito a scendere su un terreno vicino a Murello.

Il mezzo è stato notato [illegible] un automobilista, che ha avvertito subito i carabinieri. Dopo pochi minuti i militari hanno raggiunto l'area insieme con la Guardia [illegible] Finanza.

Gli uomini hanno ispezionato a fondo l'aereo, successivamente hanno accompagnato l'anziano francese [illegible] centro [illegible] Murello, dove [illegible] stato sommariamente visitato.

Con l'aiuto [illegible] un automezzo messo a disposizione dalla dirigenza dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, il biposto è stato trasferito in un hangar, dove è stato minuziosamente esaminato dai tecnici dello scalo per scoprire eventuali intoppi tecnici che avrebbero contribuito [illegible] creare la tensione in volo.

Il personale di Levaldigi ha poi fornito all'imprenditore francese le istruzioni del piano di volo e gli accorgimenti utili ad evitare altre disavventure del genere.

Maurice Louis Favaro, dopo avere pernottato nel Cuneese, ieri è ripartito in volo verso la Francia decollando da Levaldigi. [m. b.]

PROCESSO

Vino adulterato: assolti

Erano accusati di avere organizzato, promosso e diretto un'associazione per la produzione [illegible] commercializzazione di vino sofisticato «trattato» con sostanze glucosate anziché uva. Il tribunale di Alessandria li ha assolti dall'imputazione di associazione per delinquere finalizzata alla produzione [illegible] almeno 150 mila quintali di vino «adulterato»: secondo il pm Carlo Tramontano l'organizzazione non era stabile e duratura. Fra le ventidue persone sotto inchiesta per il fatto accaduto nel '77 (con un rinvio a giudizio firmato nel [illegible] dell'88) figuravano anche Bruno Gallizio, 62 [illegible], di Neive (località Gallina), Antonio Licheri (48) di San Chiaffredo di Busca e Giampiero Bovone (66), di Treiso, via Savona 5. Lo scandalo venne scoperto a Ovada quando i funzionari del servizio repressione frodi bloccarono un'autobotte carica di vino sofisticato ritirato dal commerciante Bruno Ghiazza di Visone (Alessandria). [r. s.]

Comitiva di podisti cuneesi capeggiata da [illegible] macchinista delle Ferrovie ha ripetuto un'impresa realizzata undici anni fa

Marcia di 80 chilometri al santuario più alto d'Europa

Quaranta giovani partiti ieri pomeriggio da Sant'Albano Stura per Vinadio

Il gruppo di podisti arriva in vetta verso le 7, dopo 14 ore di cammino

SANT'ALBANO STURA. Per ripetere un voto fatto dodici anni fa, [illegible] gruppo di quaranta podisti (la maggior parte giovani) ha percorso a piedi gli oltre 80 chilometri che separano Sant'Albano Stura dal santuario di Sant'Anna di Vinadio (il più alto d'Europa), realizzando un'impresa sportiva di valore: la distanza [illegible] doppia rispetto [illegible] quella della maratona.

La comitiva è partita ieri pomeriggio alle 17; i primi podisti dovrebbero arrivare in vetta (quota 2025 metri) alle 7 di stamattina, dopo quattordici ore di marcia, ricevuti da familiari e amici.

Antonio Mellano, 40 anni, macchinista delle Ferrovie, è uno fra i cinque marciatori che avevano partecipato alla prima edizione. «Nel 1981 avevo fatto un voto a Sant'Anna perché salvasse mio figlio Alberto gravemente malato - dice -. Il bambino [illegible] guarito; da allora ho [illegible] tenuto ogni [illegible] la sacra promessa ed a me si sono aggregati molti amici. L'anno scorso a marciare eravamo venticinque, adesso [illegible]o in quaranta. Ci [illegible] anche i miei figli Alberto, 13 anni, [illegible] Claudio, 12».

L'organizzazione del pellegrinaggio è affidata ad Antonio Mellano, il promotore. Il gruppo giovanile è formato da Gualberto Gazzera, Mauro Pettiti, Giampiero Ghigo, Livio Tortone, Giovanni Massano, operai fra i 18 e i 22 anni, tutti alla prima edizione.

C'erano anche tre ragazze: Donatella Massano; Antonella Margaria e Silvia Tomatis, di 15 anni. Lorenzo Tealdi (60 anni), Giovanni Tealdi (55) e Tonino Bosio (50) sono i più «anziani» della comitiva. Mauro Margaria, 30 anni, ha partecipato [illegible] undici edizioni del pellegrinaggio. Con un numero più ridotto seguono Federico Trucco, Livio Massimino, Giuseppe Coccolotto, Bruno Ravera, tutti di Sant'Albano; Mauro Marengo, 16 anni, arriva da Narzole, Giovanni Barbero, Igor Ponzo e Ezio Cagnotti [illegible] Fossano. Due dei pellegrini sono della Comunità della Gorra di Bene Vagienna.

Gianluca Cappellino, 18 anni, costretto a rinunciare alla marcia per un infortunio, ha seguito in auto i pellegrini insieme con Fausto Mellano e Paolo Massano per fornire acqua [illegible] limonata ed attenuare la fatica resa più dura dal caldo afoso.

Ieri pomeriggio la comitiva s'è trovata nella chiesa della frazione Ceriolo e ha assistito ad [illegible] messa in memoria di Tonino Favole, un giovane che [illegible]va partecipato ad alcune edizioni ed è morto due anni fa.

Alle 17 il gruppo s'è messo in cammino. La prima tappa è stata alle 21 a Beguda di Borgo San Dalmazzo. Ha detto don Giorgio Pepino, rettore di Sant'Anna [illegible] Vinadio: «Abbiamo pregato perché il lungo e faticoso pellegrinaggio si svolga senza incidenti».

Gianni [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
PIOGGIA
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazioni di foschie dense e locali banchi [illegible] nebbia [illegible] pianura.
[illegible]RATURE. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o del tutto assenti.
T[illegible]A DEL TEMPO. Persistono condizioni [illegible] bel tempo con cielo prevalentemente sereno.

LE TEMPERATURE DI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28,1; min: 20; media: 23,5

UN ANNO FA
Max: 28,4; min: 18,9; media: 24

[illegible]
Torino 31; Novara 30; Alessandria 31; Aosta 28; Asti 31; Vercelli 30

Cuneo, al via da domani la costruzione degli accessi preferenziali ai nuovi locali del S. Croce

Ultimi lavori per il Pronto soccorso

Saranno abbattuti alcuni alberi lungo il marciapiede dell'ospedale. Il cantiere si concluderà entro la prima settimana di agosto. Apparecchiature di controllo per ogni posto letto. C'è [illegible] di personale ausiliario

CUNEO. Domani mattina gli operai del Comune [illegible] i lavori d'allestimento di [illegible] preferenziali per l'accesso al nuovo Pronto soccorso che si affaccia su corso Monviso. «Il progetto - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo -, approvato dalla Giunta comunale, prevede la creazione di una corsia preferenziale a centro strada, che agevolerà l'accesso alla struttura ospedaliera per gli automobilisti e le ambulanze in arrivo dal piazzale della stazione. Gli operai del Comune abbatteranno alcuni alberi lungo [illegible] marciapiede, a ridosso dell'ospedale, e allestiranno lo svincolo per l'entrata e l'uscita dei mezzi di soccorso dalla [illegible] struttura del Santa Croce».

La corsia preferenziale, per chi arriva da San Rocco Castagnaretta, inizierà immediatamente dopo l'incrocio [illegible] via Michele Coppino, e occuperà l'attuale marciapiede. «I lavori - aggiunge Giraudo - si concluderanno la prima settimana di agosto, consentendo così la [illegible] in funzione in tempi brevi del nuovo Pronto soccorso».

Intanto sono terminati i lavori di sistemazione delle apparecchiature mediche nei locali della struttura [illegible] emergenza dell'ospedale, che prevede cinque locali più una sala «antichoc», riservata ai malati in gravissime condizioni.

Il personale del Pronto soccorso (ventisette infermieri e otto inservienti ausiliari) dovrà occuparsi della degenza temporanea e dei servizi ambulatoriali. E' stata presentata la richiesta di potenziare l'organico con un minimo di diciotto inservienti (attualmente gli infermieri sono costretti anche - lasciando il loro incarico principale - a portare le provette nei laboratori di analisi e a trasferi[illegible] nei diversi reparti i malati).

Nei prossimi mesi [illegible] allestite anche una sala gessi e per la radiologia. Attualmente alcuni [illegible] della nuova ala ospedaliera sono occupati dall'unità di terapia intensiva coronarica, nelle stesse sale dove nelle [illegible] settimane era ospitato temporaneamente il reparto di rianimazione.

Le sale [illegible] corso Monviso saranno dotate di ascensori privilegiati per l'accesso diretto alla divisione di radiologia, in modo da evitare lunghi trasferimenti ai malati sdraiati su barelle [illegible] seduti in carrozzella.

Il trasloco dai locali di via Michele Coppino e quelli di corso Monviso è previsto nella prima settimana di agosto, mese nel quale si registra il maggior numero di visite e ricoveri, oltre tremilacinquecento, contro la media di duemila passaggi ogni trenta giorni. E' previsto l'utilizzo di [illegible] autorespiratore polmonare, un monitor di pressione e cardiaco per ogni posto letto. [g. p. m.]

Gli operai del Comune allestiranno corsia preferenziali per l'entrata e l'uscita delle ambulanze da corso Monviso

«Maxi Usl» da agosto

CUNEO. L'accorpamento delle Usl potrebbe partire già ad agosto. La notizia, non ancora confermata dalla giunta regionale, da alcuni giorni circola negli uffici delle unità sanitarie cuneesi.

L'ipotesi di riunione in un'unica struttura prevede la costituzione [illegible] divisione amministrativa e organizzativa che comprenderebbe [illegible] Usl di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero. In [illegible] primo tempo verrebbe costituito un commissariato della sanità (che potrebbe scattare già da agosto) per il passaggio all'accorpamento, previsto per il mese di ottobre.

Il candidato più accreditato a dirigere [illegible] maxi-Usl del capoluogo e delle valli, la numero 19, è l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria di Cuneo, l'ingegner Lamberto Bellani.

Il progetto di riorganizzazione territoriale [illegible] Sanità [illegible] stato presentato dall'assessore regionale Eugenio Maccari e prevede la riduzione, nella provincia, dalle attuali dieci a quattro Usl. [g. p. m.]

BOVES

Fra gli oggetti smarriti un anello e un orologio d'oro

Da un mese nelle bacheche del Comune sono affissi due avvisi di oggetti smarriti: il primo riguarda un orologio da polso per uomo, in oro; il secondo è un anello maschile in oro 750/1000. Per informazioni rivolgersi agli uffici dei vigili urbani.

I «civich» primi al campionato di tiro interforze

La squadra dei «civich» di Cuneo si [illegible] classificata al primo posto nel campionato nazionale Interforze di tiro, svoltasi nei giorni scorsi a Napoli. Nella classifica individuale Bruno Zucco si [illegible] classificato al secondo posto e Roberta Gardelli prima assoluta nella categoria lady. Nella foto la squadra cuneese: Roberta Gardelli, Francesco Mingione, Leonardo Giordano, Pier Carlo Pacellini e Bruno Zucco. I «civich» sono stati addestrati dagli istruttori di tiro della scuola allievi sottoufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo.

Uffici chiusi al pomeriggio fino al 31 agosto

La direzione provinciale delle Poste [illegible] Cuneo informa che [illegible] domani al 31 agosto è prevista la chiusura pomeridiana degli sportelli di Bra, Borgo [illegible] Dalmazzo, Fossano, Boves, Busca, Ceva, Dronero e Racconigi. Negli uffici di Alba, Mondovì Breo, Saluzzo e Savigliano rimarranno chiusi gli sportelli bancoposta.

Stefania Belmondo premia i bambini

Oggi alle 15, nell'ambito della sagra della Regina delle Alpi, si terrà la premiazione dei partecipanti al concorso di pittura, riservato ai ragazzi delle elementari della Valle Stura, del titolo «Un angolo del mio paese». All'iniziativa hanno partecipato 160 studenti. I premi saranno consegnati dalla campionessa di sci Stefania Belmondo. Alle 18,30 si terrà una polentata e alle 21 balli per le strade del paese.

FATTI E PERSONE

Alla domenica il «rebus» dei rifugi condiziona le gite degli alpinisti

«Il rifugio è aperto?». Non sempre tale informazione, [illegible]sì preziosa per gli escursionisti, specie in [illegible] di tempo incerto, è data all'inizio del cammino, e succede di partire senza sapere se alla meta si troverà un riparo oppure la porta chiusa. «I cartelli costano - [illegible] Hervè Tranchero gestore del rifugio Sella, ai piedi del Monviso, in Alta Valle Po - [illegible] sa che trovare fondi per queste iniziative non è sempre facile. Abbiamo in programma di collocare segnalazioni in alcuni punti a valle».

Da metà giugno i principali rifugi di tutta la provincia [illegible] aperti e in molti di [illegible] è stato attivato anche un servizio di ristorazione. Nell'Alta Valle Gesso [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta. Otto i rifugi dove si può pernottare e usufruire di [illegible] bar e del servizio cucina; sono Questa, Morelli, Remondino, Bianco - del Cai di Cuneo - e Bozano, Dado Soria, Genova, Pagari - del Cai Ligure -: gli ultimi tre si raggiungono da Entracque e sono tutti dotati di telefono.

Ogni domenica sulle montagne della «Granda» si registrano incidenti causati spesso dalla poca esperienza. Nella foto Gino Ghiazza volontario del Soccorso alpino

Per chi al Parco dell'Argentera preferisce la riserva naturale dell'alta Valle Pesio ci sono tre opportunità: i rifugi Garelli, Mondovì e Mongioie. «Il servizio di ristorazione purtroppo quest'anno non è ancora stato attivato: siamo in attesa della licenza - spiega il custode del Garelli, Guido Colombo - speriamo che arrivi nei prossimi giorni».

Al rifugio Mondovì dal primo all'8 agosto [illegible] Cai (sezione alpinismo giovanile) in collaborazione con le guide alpine organizza una «Settimana verde» alla quale possono partecipare ragazzi e ragazze tra i 14 e i 18 anni. (Informazioni allo 0174/43582).

Aperto fino ad agosto in Valle Stura il rifugio Migliorero, nel Comune di Vinadio. «Possiamo garantire però solo il servizio bar», spiega il custode. Nell'Alta Valle Maira l'unico rifugio aperto è il «Campo base» di Chiappera nel Comune di Acceglio. Per chi sceglie [illegible] la Valle Vermenagna si consiglia di prenotare [illegible] alberghi della vallata; non [illegible] sono infatti rifugi custoditi.

Ma chi sono gli escursionisti che prendono d'assalto le montagne della «Granda»? «Spesso turisti inesperti - spiega Gino Ghiazza responsabile del Soccorso alpino -, che si avventurano fuori dai percorsi segnati. Gli incidenti più frequenti sono distorsioni, malori causati dall'altitudine, morsi di vipere e insetti. Fortunatamente telefoni e collegamenti radio rendono rapidi i soccorsi». [r. s.]

Cerimonia domani

Italia-Francia gemellaggio dei negozianti

[illegible] Domani alle 10,30 nella sede di via Savigliano 37, [illegible] terrà un gemellaggio fra i commercianti della «Granda» e l'«Union patronale interprofessionelle des Alpes Maritimes».

All'iniziativa parteciperanno il dottor Benessiano di Nizza, in rappresentanza del presidente [illegible] sodalizio Alain Roux, e Ferruccio Dardanello, responsabile dell'associazione [illegible] categoria cuneese. Tema dell'incontro la «Carta [illegible] commercio frontaliero» promossa dalla Confcommercio [illegible] Imperia, per intensificare l'attività commerciale e turistica fra regioni transfrontaliere in attesa dell'attuazione del mercato unico europeo nel '93.

In rappresentanza del sodalizio francese parteciperà anche Patrick Varailles de Fayard, responsabile della commissione commercio frontaliero. I dirigenti delle due associazioni illustreranno i progetti di collaborazione fra imprenditori del terziario e della piccola industria della «Granda» e del Sud della Francia. [g. p. m.]

BUSCA

Prosegue l'indagine

Per il furto nel convento 4 denunciati

BUSCA. Quattro persone denunciate, alcuni milioni di refurtiva recuperata: è questo il bilancio di una operazione portata a termine in questi giorni dai carabinieri di Busca e Dro[illegible].

Girolamo Torregrossa, 32 anni, pensionato, abitante a Busca in via Cavour 21, è stato denunciato per alcuni furti commessi in [illegible]. I carabinieri hanno rinvenuto parte della refurtiva (tra cui macchine da scrivere, calcolatrici) nelle abitazioni [illegible] Costanzo Isoardi, 37 anni, operaio, abitante a Busca, via Bodoni 3; Fausto Ferrero, 31 anni, parrucchiere, frazione San Giuseppe 29 e dell'ambulante Franco Quartararo, 46 anni, residente a Palermo in via Inserra.

Tutti e tre sono stati denunciati per ricettazione. Alcuni oggetti recuperati erano stati rubati, circa due mesi fa, all'interno del convento dei frati cappuccini di Busca. Le indagini dei carabinieri continuano nella ricerca di eventuali complici. [c. g.]

Vallone Unerzio

Percorso guidato nei boschi

ACCEGLIO. Sulla vecchia strada comunale [illegible] vallone Unerzio, tra il capoluogo e la frazione Grange, l'amministrazione comunale ha realizzato un percorso guidato, denominato «La Scurcio»: percorrere il sentiero permetterà di gustare appieno le bellezze naturali e l'aria salubre della zona. Il vallone di Unerzio è infatti una delle aree di verde e tranquillità più famose e amate dai turisti.

Il sentiero [illegible] quello utilizzato in passato dagli antenati dei valligiani per raggiungere frazione Chialvetta: i visitatori potranno così avvicinarsi alla cultura e alle tradizioni locali. Al punto di arrivo è stato anche realizzato un museo etnografico, denominato «Misun d'un bot», in cui [illegible] esposti numerosi oggetti che testimoniano la cultura silvo-pastorale e artigianale e la vita quotidiana nei tempi passati. «Con questa iniziativa - dice l'assessore comunale al Turismo, Giuseppe Bannino - intendiamo anche proteggere la montagna da eventuali scempi». [r. s.]

PEVERAGNO

Voto contestato

In due minuti il piano regolatore

PEVERAGNO. Votazione a tempo di record l'altra [illegible] in Consiglio comunale: dopo meno di due minuti dall'inizio della seduta, è stato approvato il piano regolatore.

All'arrivo dei rappresentanti della minoranza il principale punto all'ordine del giorno era già passato agli atti. «E' impossibile liquidare in pochi istanti un argomento che decide il futuro del paese - protestano Francesco Vittone e Stefano Dho, della lista "Peveragno lavoro e progresso" -. In Comune erano stati presentati 85 ricorsi». In segno di protesta Vittone, che si era presentato in Consiglio con un registratore, poi «consegnato in custodia» a un residente fra il pubblico, ha lasciato l'aula. «Il piano regolatore - spiega il sindaco, Domenico Tassone - è stato approvato da quattro consiglieri, mentre otto colleghi sono stati invitati a lasciare la sala al momento della votazione, per incompatibilità, in quanto legati [illegible] vincolo di parentela con i proprietari [illegible] fondi, interessati dal piano». [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Senza autovelox pericolo a Serravalle

Risiedo abitualmente a Celle Ligure, ma soggiorno spesso in provincia di Cuneo, a Serravalle Langhe, dove è nata mia madre. E' un paese tranquillo, ma questa pace è pericolosamente compromessa durante i giorni festivi dal passaggio, lungo la strada provinciale che attraversa il centro abitato, di molti veicoli (soprattutto moto) a velocità al di sopra dei limiti previsti dal codice stradale.

Le forze dell'ordine mi hanno informato che la loro attività di sorveglianza e repressione è condizionata negativamente anche dalla mancanza di apparecchiature idonee, indispensabili per contestare l'eccesso, sanzionabile in maniera più incisiva e deterrente rispetto alla semplice contravvenzione per velocità pericolosa. Troppo spesso gli strumenti necessari [illegible] rendono disponibili solo al verificarsi di eventi luttuosi, e quasi sempre a simili fatti si accompagna un vergognoso palleggiamento di responsabilità.

Stefano Porcile, Serravalle

I telefoni per gli alpini

Mi riferisco alla lettera del 17 luglio relativa alle comunicazioni telefoniche con e dalla caserma «Ignazio Vian», che ospita il battaglione alpini per l'addestramento delle reclute. In merito alle affermazioni contenute nella stessa, ritengo [illegible]portuno far presente che nella caserma a disposizione di tutto [illegible] personale, reclute e quadro permanente senza alcuna distinzione, è [illegible] funzione un posto telefonico dotato di ben 19 cabine, aperto per un totale di 9 ore giornaliere, tutte in periodi liberi da impegni di servizio.

Inoltre esistono in vari locali della caserma (atrii delle compagnie, refettorio ed infermeria) altre [illegible] cabine telefoniche accessibili a tutti 24 [illegible] su 24. In totale esistono dunque 25 cabine telefoniche che risultano più che sufficienti per le necessità [illegible] personale.

Ten. col. Gabriele Ronconi comandante del battaglione «Mondovì», Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 316.333. Cri: 441 744
Bagnolo: 392 036
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 47 01
Busca: 945 658; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 083
La Morra: 50 102
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 795.117
Peveragno: 339 [illegible]
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 48.245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 710 111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperta) e dalle 22 alle [illegible] (a battenti abbassati) la far[illegible] Centrale, via Roma 39, tel 69 23 47. Per gli altri Comuni della provincia le farmacie [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, via [illegible] Emanuele 18, tel. 44.04.58.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena, tel. 60.681.
Mondovì: *Mellino*, via delle Rosine 11, tel. 42 743.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.287.
Savigliano: *Monchiero*, [illegible] Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40 21
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85[illegible]; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 71.182; **Saluz[illegible]** 42.116. **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.600.

STATO CIVILE

BRA

MATRIMONI. Ciceraie Luigi, odontotecnico (Bra) con Francavilla Maria, casalinga (Bra); Audello Andreano, veterinario (Fossano) con Burdese Laura, insegnante (Bra); Rizzi Angelo Maria, impiegato (Varese) [illegible] Galmozzi Emanuela, studente (Torino); Giovanni Battista Messa, impiegato (Pocapaglia) con Silvia Revello, insegnante (Torino); Ezio Macagno, commerciante (Peveragno) con Laura Grosso, [illegible]rola (Bra); Di Dio Martello Maurizio, operaio (Bra) con Coppo Claudia, commessa (Saluzzo).

[illegible] DALMAZZO

MATRIMONI. Fabbiani Danilo, [illegible] anni (Cuneo), cuoco con Masello Raffaella, [illegible] anni (Borgo), vetrinista; Beccaria Agostino, 37 anni (Cuneo), impiegato con Marino Paola, 35 anni (Borgo), insegnante; Perotti Paolo, 39 anni (Vignolo), musicista con Cobelli Giuseppina 17 anni (Cuneo), impiegata.

[illegible]

NATI. Giordano Sonia (residente a Cuneo); Agnese Manuela (residente a Cuneo); Beccacini Damiano (residente a Cuneo).

[illegible] Cavallo Enzo (Dronero), autista [illegible] Menardi Serena (Dronero), impiegata; Giraudo Franco (Dronero), operaio [illegible] Bersia Anna (Dronero), impiegata.

RACCONIGI

NATI. Mohmud Zacharias (Savigliano), Gabriele Biga (Savigliano), Matteo Canavero (Savigliano), Andrea Piumetti (Savigliano), Loris Bruno (Savigliano), Cristina [illegible] (Savigliano), Agostina Greco (Savigliano).

MORTI. Teresa Dentis, 87 anni, (residente a Racconigi), pensionata; Domenico Bollati, 85 anni, (residente a Racconigi), pensionato; Giambattista Gandolfo, 91 anni, pensionato, (Racconigi); Maria Marchina, [illegible] anni, pensionata, (Racconigi); Domenico Bessone, 93 anni, (Racconigi), pensionato; Tomaso Boglione 55 anni, (Racconigi), pensionato

[illegible]I. Catello Silvestri, operaio (Racconigi), con Catella mato, operaia (Racconigi); Giuseppe [illegible]fiardo, artigiano (Racconigi) con Or[illegible] Ronco, impiegata (Racconigi), Claudio Minero, chimico (Racconigi) [illegible] Maria Beatrice Giansana, impiegata (Racconigi); Ivano Mariotti, operaio (Limone Piemonte) [illegible] Luisa Gal, operaia (Racconigi); Domenico Marello, operaio (Racconigi) con Daniela Poggi, commerciante (Alba), Pier Francesco Sardo, imprenditore (Racconigi) con Barbara Monticone, impiegata (Caramagna).

APPUNTAMENTI

BOVES

Festa dell'anziano

Oggi il Circolo Pensionati ed il Comune organizzano la «Festa dell'anziano». Il raduno è previsto alle 10 nella sede di piazza Borelli, alle 11 sarà celebrata una messa nella parrocchia di San Bartolomeo. Alle 12 saranno deposte [illegible] ai monumenti dei Caduti.

UIL

Visita alla tomba di Pertini

La Uil pensionati di Cuneo organizza per domenica [illegible] luglio una gita a Stella, in Liguria, con visita alla tomba del presidente della Repubblica Sandro Pertini. La partenza è prevista alle 7. Le iscrizioni scadono giovedì. Per informazioni rivolgersi agli uffici [illegible] via Peveragno 1.

VILLAFALLETTO

C'è il primo mercatino

Oggi dalle 8,30 alle 20 si terrà la prima edizione del mercato delle pulci. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, si terrà in via Mazzini e in [illegible] Sacco e Vanzetti.

Maturità, ottime votazioni anche all'istituto professionale per l'artigianato di Mondovì

Il record dei sessanta è a Ragioneria

E al «Cravetta» di Savigliano sono tutti promossi

RECORD di sessanta per gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo: ieri mattina nell'atrio della scuola, in viale Angeli 12, sono stati affissi i risultati delle tre prime classi scrutinate dalle commissioni [illegible] maturità. Si tratta dei neoragionieri, specializzati [illegible] programmazione di computer. Quattro ragazzi [illegible] 65 hanno conquistato la massima votazione, mentre trenta si sono diplomati con valutazioni superiori al cinquanta. Soltanto due candidati hanno ottenuto meno di quaranta.

Martedì mattina saranno pubblicati gli altri risultati. Classe V A, indirizzo programmatori: Andreis Elena (45/60), Biangero Nadia (56/60), Bonetto Marisa (50/60), Caraglio Cinzia (56/60), Carasso Valentina (48/60), Dalmasso Emanuela (52/60), Ferrero Marzia (44/60), Formetta Massimiliano (58/60), Ghio Manrico (36/60), Giordano Flaviano (52/60), Giraudo Paolo (44/60), Odello Alessandro (52/60), Odello Federico (52/60), Pignatta Patrizia (52/60), Rieca Manuela (50/60), Ricci Riccardo (48/60), Rocchia Monica (52/60), Sciolla Federico (60/60).

Classe V B: Aime Mara (48/60), Allena Diego (52/60), Bella Marina (48/60), Bono Carla (60/60), Cometto Silvana (52/60), Dutto Piero (50/60), Gandolfo Stefania (46/60), Giordano Erika (44/60), Giraudo Manuela (56/60), Grosso Micaela (49/60), Mina Annamaria (50/60), Palermo Antonello (38/60), Pascale Tiziana (49/60), Pellegrino Alberto (45/60), Ponza Giorgio (52/60), Racca Cristiana (51/60), Revelli Enrico (47/60), Rinaudo Monica (50/60), Roddolo Enrico (44/60), Roversi Gabriella (38/60), Salvadori Raffaella (47/60), Viada Evelina (60/60), Vola Roberta (45/60).

Classe V C: Ambrosino Silvia (56/60), Antoci Cinzia (49/60), Arnaudo (52/60), Barberis Daniela (46/60), Basso Diletta (45/60), Baudino Elena (54/60), Biarese Gabriele (48/60), Bima Andrea (53/60), Bonamico Ilenia (60), Calò Davide (46), Comino Nadia (44), Dutto Monica (48), Fabbrone Luigi (47), Giraudo Federico (45), Giraudo Monica (48), Macario Loretta (51), Mandrile Luca (46), Olivero Cinzia (60), Peirotti Lara (47), Pellegrino Bruna (56), Re Piergiorgio (60), Ristorto Flavio (48), Rosano Fabrizio (44), Tuberga Luigi (56).

All'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di via Barberoux quattordici candidate hanno superato le prove con una votazione superiore a cinquanta, mentre un solo candidato ha conquistato il sessanta. La media dei voti supera il 43. Classe IV A: Roberta Allione (48/60); Raffaella Baglione (52); Cristina Barale (52); Emiliana Blanc (58); Silvana Castellino (42); Lara Cavallo (36); Elena Dutto (42); Sara Gerbaudo (52); Laura Golé (46); Cristiana Miglio (36); Anna Prandi (40); Cesarina Raina (50); Simona Rivera (54); Elena Zunino (44). Classe IV B: Monica Bianco (38); Cinzia Brignone (39); Daniela Calcagno (3[illegible]); Michela Cervetto (56); Bambina Cignola (42); Claudia David (36); Donatella Filippi (44); Olga Fornero (45); Monica Fornero (48); Barbara Garino (40); Cinzia Giordano (37); Monica Giuliano (44); Barbara Lamberti (42); Viviana Martini (40); Tiziana Parola ([illegible]7); Maura Silvestro (42); Paola Tesio (45). Classe IV C: Chiara Barbero (42); Livia Bernardi (56); Roberta Bogliolo (52); Michela Cerato (43); Leonor Crisostomo Colombo (48); Chiara Dutto (45); Michela Filippi (60); Simona Giordano (60/60); Michela Giraudo (40); Ester Lingua (42); Daniela Merlotti (42); Elena Molinaro (48); Cristina Panero (45); Patrizia Panero (45); Roberta Patriti (48); Alessandra Pignatta (45); Carla Quaglia (45); Stefano Quaglia (50); Simonetta Robbione (50); Massimiliano Santer (42); Enrico Valfrè (45); Renata Varrone (57); Elisabetta Vittone (52).

All'istituto «Cavour» [illegible] capoluogo nessun candidato si è diplomato [illegible] il massimo dei voti, mentre due hanno avuto giudizi superiori [illegible] cinquanta, cinque ragazzi hanno concluso le superiori [illegible] valutazioni superiori a quaranta. L'elenco: Arnaldo Peirano (56/60), Roberto Bruccoleri (50/60), Roberto Pepino (48/60), Claudio Garino (46/60), Davide Ferrero (46/60), Paolo Marchisio (44/60), Paolo Pellegrino (42/60).

Sei giovani dell'istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Cravetta» di Savigliano si sono diplomati con sessanta, che vanno ad aggiungersi ai due già pubblicati nei giorni scorsi nella sezione B. La media delle valutazioni è superiore ai 50/60. Nessuno studente interno [illegible] stato respinto. I candidati privatisti erano 22, quindici hanno ottenuto la promozione. La commissione [illegible] presieduta dal professor Salvatore Lantieri di Siracusa. Classe V A, indirizzo analista contabile: Chiara Abbona (54/60); Lidia Aragno (56); Daniela Balangero (60); Cristina Barbero (60); Flavia Bollati (54); Gemma Bosio (48); Emanuela Buttarelli (38); Giorgia Castellano (60); Eva Cavallero (48); Daniela Cesano (58); Sabrina Curti (46); Alessandra Ghigo (48); Claudia Gianoglio (67); Alessandra Longo (58); Antonella Marengo (52); Sabrina Marengo (58); Doriana Mussa (46); Annamaria Naletto (50); Claudia Paschetta (57); Maria Margherita Ramonda (58); Monica Riaudo (54).

Sezione C, indirizzo operatore turistico: Cinzia Barra (46); Isabella Bodino (52); Cristina Boglione (50); Monica Bogliotti (52); Giorgia Bosio (60); Angela Cavigliasso (48); Silvia Cucchietti (48); Olimpia D'Alba (50); Stefania Ficotto (51); Alessandro Gaspari (45); Silvia Gullino (48); Chiara Lazzeretti (60); Sandra Potrarota (48); Manuela Rejnaud (60); Silvia Scotta (60); Chiara Tres (45); Alessandra Vaudagna (54).

Candidati privatisti, indirizzo operatore turistico: Candida Biancotto (36); Alberto Bianchi (42); Raphael Cacciapaglia (48); Loris Cavallera (40); Rosella Ceirano (42); Alessandra Cerutti (48); Flavio Chiarenza (40); Riccardo Einaudi (46); Cristina Ghio (36); Valentina Giraudo (36); Federica Mauro (36); Monica Musso (48); Sabina Ponza (38); Daniela Rosso (38).

All'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Garelli» di Mondovì. Sei studenti si sono diplomati con 60/60, mentre [illegible] ragazzi hanno superato gli scritti e gli orali con giudizi oltre il cinquanta, due i non maturi. I candidati privatisti, che si s[illegible] presentati alle prove, erano otto: uno dovrà ritentare il prossimo giugno, mentre due si [illegible] diplomati con buone votazioni, nessuno con giudizi sotto il quaranta.

Classe V A, indirizzo tecnico delle industrie meccaniche: Anrico Samuele (38/60), Chiappa Elio (48), Dompé Giovanni (52), Fenoglio Diego (42/60), Garelli Daniele (40/60), Gelsomini Massimo (40/60), Giordano Christian (52/60), Peirano Alessandro (48/60), Sciandra Sergio (46/60), Serra Gianfranco (48/60), Sevego Massimo (58/60), Tornavacca Giammarco (54/60), Vallinotti Marco (44/60), Verra Bruno (60/60).

Classe V B, indirizzo tecnico industrie elettriche [illegible] elettroniche: Aguzzo Umberto (46/60), Altare Fabrizio (48/60), Baroni Andrea (60/60), Bonino Simone (46/60), Comino Diego (36/60), Dho Roberto (47/60), Gasco Alessandro (46/60), Gonella Mariano (40), Lamberti Ivano (40), Merlo Fabrizio (36), Naso Gabriele (60), Iras Luigi (54), Regis Gianfranco (42), Rolfo Piercarlo (60), Schellino Gabriele (40).

Ecco i risultati dei candidati privatisti: Bruccoleri Roberto (50), Ferrero Davide (46), Garino Claudio (46), Marchisio Paolo (44), Peirano Arnaldo (56), Pellegrino Paolo (42), Pepino Roberto (48).

Classe V C, indirizzo tecnico delle industrie chimiche: Anfossi Elisa (56/60); Calandri Ornella (48/60), Cigliutti Giovanna (52), Cumino Michela (42), Gallesio Valeria (60), Martini Debora (60), Prato Katia (48), Regis Loredana (60), Tealdi Nadia (48), Zanchetta Antonella (48/60). [r. s.]

Alcuni studenti dell'istituto tecnico industriale «Del Pozzo» di Cuneo davanti ai tabelloni con i risultati della [illegible]

Ieri in quasi tutte le superiori del capoluogo sono stati pubblicati i voti [illegible]

L'addio di Somà

Si è dimesso l'assessore del psdi

SALUZZO. La giunta comunale ha perso uno dei suoi componenti. Si è dimesso l'assessore all'Urbanistica, il socialdemocratico Virgilio Somà. L'amministratore, 62 anni, faceva parte del governo cittadino da numerose legislature. Ha lasciato l'esecutivo e il Consiglio comunale chiedendo un rinnovamento nella politica saluzzese. «Vorrei - dice Virgilio Somà - che la mia azione servisse ad avviare quel processo di rinnovamento che molti auspicano [illegible] che credo necessario».

Al posto del dimissionario dovrebbe entrare nell'assemblea cittadina Ivan Testone, ingegnere di 38 anni, primo escluso della lista socialdemocratica alle elezioni amministrative del '90. «Nella prossima riunione di partito - conclude Somà - decideremo quale dei nostri due consiglieri sarà designato a sostituirmi nell'esecutivo cittadino». [l. f.]

Nessun abuso edilizio

Imprenditore [illegible] in pretura

LEQUIO TANARO. Renato Borra, imprenditore e legale rappresentante della ditta «Tector» produttrice [illegible] trasformatori, è stato assolto dall'accusa [illegible] abusi edilizi. E' comparso l'altro giorno davanti al pretore di Mondovì Riccardo Bausone. La vicenda era [illegible] innescata da una segnalazione anonima ai carabinieri. Il «corvo» ipotizzava opere edilizie eseguite dalla «Tector» in violazione delle concessioni rilasciate. [illegible] fatto era stato segnalato al Coreco con un esposto dei consiglieri comunali della minoranza di Lequio Tanaro. Il terreno sotto [illegible] era stato acquistato da Renato Borra in località Maddalena.

La situazione della «Tector» è stata documentata con una perizia eseguita dal geometra Fiorenzo Bosio [illegible] incarico del sindaco Giorgio Vaira che ha testimoniato davanti al pretore di Mondovì. [l. f.]

Entro il 30 settembre tutti i proprietari dovranno versare l'imposta straordinaria

Casa, quanto si paga in provincia

I suggerimenti forniti dall'ufficio del Catasto di Cuneo. Le differenze fra Mondovì, Saluzzo [illegible] Savigliano
Il decreto di revisione degli estimi impugnato davanti al Tar. Rettifiche per 22 Comuni della «Granda»

CUNEO. Ogni cuneese riceverà un «cedolino» con indicata la corretta configurazione degli [illegible]bili in [illegible] possesso; opuscoli - «il [illegible] da te» del contribuente - saranno disponibili agli uffici catastali come [illegible]-dono» di Ferragosto per calcolare l'importo della tassa straordinaria sugli immobili: è l'ambizione del ministero delle Finanze. Gli scettici già prevedono che [illegible] se ne farà nulla. Le tabelle che pubblichiamo dovrebbero essere d'aiuto ai contribuenti per il calcolo immediato dell'Isi [illegible] versare entro il 30 settembre (o entro il [illegible] dicembre maggiorata del 3%).

«Considerando che la Gazzetta Ufficiale con i nuovi estimi è ancora una "rarità" in città [illegible] i contribuenti sono disorientati, le tabelle sono una risorsa importante - dice il vicedirettore della sezione IV del Catasto, Bartolomeo Ciravegna -. Non dimentichiamo, però, che: 1) la cifra va moltiplicata per i vani di cui [illegible] composto l'immobile; 2) per alcune categorie particolari il moltiplicatore da applicare per ricavare la tassa per vano è 50 (A10, nella quale [illegible] censiti uffici e studi, D che raggruppa gli immobili a destinazione particolare) o [illegible] (C1 relativa [illegible] negozi e botteghe)».

Le tabelle relative a Saluzzo, Mondovì e Savigliano completano [illegible] quadro delle «sette sorelle». Le differenze di importo da versare (a Saluzzo la A1 [illegible] classe 1 paga 52 mila lire [illegible] vano, [illegible] Mondovì 50 mila e [illegible] Savigliano 48 mila lire) balzano agli occhi; il tutto [illegible] da addebitarsi alle differenti rendite di base da cui [illegible] calcolate, a loro volta revisionate e pubblicate nei nuovi importi sulla Gazzetta Ufficiale d[illegible] 30 settembre '91.

[illegible] ricordato che il decreto di revisione degli estimi, proprio per le notevoli differenze fra città e città, zona e zona, regione e regione, è stato impugnato davanti al Tar del Lazio. Per 22 comuni della «Granda», inoltre, la categoria A7 revisionata è stata rettificata [illegible] termini consultabili sulla Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre '91.

[illegible] tratta di Bagnolo Piemonte, Barge, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canale, Caraglio, Carrù, Cavallermaggiore, Centallo, Ceva, Cherasco, Cortemilia, Dogliani, Dronero, Moretta, Peveragno, Racconigi, Revello, Santo Stefano Belbo, Sommariva del Bosco e Verzuolo.

[illegible] Roddolo

La tassa immobili[illegible] per [illegible]

CATEGORIA	CLASSE	MONDOVI'	SALUZZO	SAVIGLIANO
A1 SIGNORILE	1	50.000	52.000	48.000
	2	59.000	61.000	56.000
	3	69.000	71.000	66.000
A2 CIVILE	1	36.000	38.000	30.000
	[illegible]	43.000	45.000	36.000
	3	51.000	53.000	42.000
	4	60.000	67.000	48.000
	5	—	—	57.000
A3 ECONOMICA	1	20.000	20.000	19.500
	[illegible]	24.000	24.000	23.000
	3	28.000	29.000	27.000
A4 POPOLARE	1	7.500	9.400	[illegible]
	2	9.000	11.000	10.200
	[illegible]	10.600	12.800	12.000
	4	12.400	15.000	14.000
	[illegible]	14.600	17.600	16.400
	[illegible]	17.200	—	—
A5 ULTRA POPOLARE	[illegible]	5.200	6.400	6.000
	[illegible]	6.200	7.600	7.200
	3	7.400	9.000	8.400
	4	8.600	—	—
A6 RURALE	1	8.400	10.200	8.000
	[illegible]	9.800	12.000	9.400
	3	11.400	14.000	11.000
	4	13.400	16.400	13.000
	[illegible]	15.800	—	15.200
A7 VILLINI	1	37.000	38.000	36.000
	2	44.000	45.000	42.000
	3	52.000	53.000	49.000
	4	61.000	62.000	56.000
	5	71.000	73.000	68.200
A8 VILLE	1	34.000	48.000	52.000
	[illegible]	40.000	56.000	61.000
	[illegible]	47.000	66.000	—
	4	55.000	—	—
	[illegible]	64.000	—	—
A9 - CASTELLI		—	43.000	—
A10 - UFFICI	UNICA	68.000 (x 50)	70.000 (x 50)	85.000 (x 50)

DALLA GRANDA

[illegible]

Moto travolge bicicletta ferita una dodicenne

L'altro giorno Agnese Bonino, 12 anni, abitante in via Ripa 7, mentre percorreva in bicicletta la circonvallazione carrucese, è stata travolta dalla moto di Bruno Iberti, [illegible] anni, [illegible] Dogliani, piazza Umberto I. La ragazza è stata soccorsa e trasportata in ambulanza all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì. Successivamente è stata trasferita [illegible] Savona. Nell'incidente ha riportato fratture [illegible] contusioni: guarirà in un mese.

ROBILANTE

Scontro tra auto grave anziano di Savona

Un'«Alfa 75» condotta da Antonio Gambetta, 79 anni, pensionato, residente a Savona [illegible] piazza Martiri della Libertà 6, si [illegible] scontrata ieri poco dopo le 16 sulla statale del colle di Tenda con la «Bmw» di Francesco D'Orazi, 26 anni, di Piacenza. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo che hanno lavorato [illegible] lungo per liberare [illegible] pensionato che è stato trasportato [illegible] l'elicottero del 116 al «Santa Croce» dove è ricoverato [illegible] prognosi riservata.

[illegible]

Le elementari «Galliano» avranno nuove aule

Il consiglio comunale ha approvato il primo lotto di lavori per la sistemazione del seminterrato delle scuole elementari «Galliano», dove saranno ricavate alcune aule. I nuovi locali dovrebbero essere ultimati per l'inizio dell'anno scolastico e permetteranno una migliore organizzazione della scuola.

La protesta dei turisti per la mancanza di auto pubbliche in piazza Savona

«Di sera non ci sono taxi»

I conducenti albesi hanno chiesto al Comune di istituire un turno di notte, ma non c'è stata una risposta. Lotta contro i «senza-licenza» e l'occupazione abusiva degli spazi

ALBA. I turisti non trovano taxi, ma i taxisti spesso [illegible] trovano parcheggio poiché i loro posti auto [illegible] occupati [illegible] vetture private. Accade in piazza Savona ad Alba, il cuore cittadino, a pochi passi dalla stazione.

Le lamentele dei turisti sono soprattutto riferite alle ore serali, durante le quali pare sia difficile reperire [illegible] taxi nella zona.

Gli interessati però si difendono attaccando [illegible] segnalando [illegible] situazione di disagio dovuta soprattutto alla ricerca «selvaggia» di posti auto nella principale piazza albese.

Giulio Vianello, Armando Barbero, Luigi Cavallo e il capogruppo dei taxisti albesi Giuseppe Martino hanno [illegible] loro recapito in piazza Savona, nell'area compresa tra i bar Umberto e Savona e spesso non possono lasciare l'auto nella [illegible] a loro riservata poiché ci [illegible] altri mezzi parcheggiati.

«Noi ci siamo sempre, a condizione che ci [illegible] però i posti per lasciare le auto - affermano i taxisti di piazza Savona -, purtroppo spesso quando andiamo via con qualche cliente il nostro posto auto viene subito occupato [illegible] al ritorno dobbiamo lasciare il taxi altrove».

Gli autisti hanno tentato anche [illegible] risolvere la situazione facendo piazzare («a nostre spese» precisano) [illegible] cartello di divieto di sosta e rimozione forzata. L'iniziativa però non ha dato risultati apprezzabili.

«I vigili non fanno rispettare il divieto e così dobbiamo cercare altri posti per il nostro [illegible] Paghiamo regolarmente tutte le imposte comunali per poter utilizzare quella [illegible] e poi invece la usano gli altri» aggiunge il capogruppo Giuseppe Martino.

Per quanto riguarda le lamentele dei turisti, circa la [illegible] [illegible] auto pubbliche alla sera, i taxisti albesi si giustificano affermando: «Il regolamento comunale prevede la nostra presenza fino alle 23. Comunque siamo disponibili e rintracciabili telefonicamente anche a casa; purtroppo questo i turisti non lo sanno. Avevamo proposto l'istituzione [illegible] un turno serale, con la presenza di uno di noi a rotazione, [illegible] non abbia[illegible] ancora [illegible] risposto e avevamo anche chiesto di installare in piazza Savona un risponditore sul telefono che indicas[illegible] il numero di [illegible] taxista reperibile a turno, ma la Sip ha risposto che non era possibile installarlo» concludono.

Ci [illegible]no comunque anche taxisti che stanno peggio di quelli di piazza Savona.

«Uno di noi ha [illegible] posto auto davanti alla nuova autostazione. Abbiamo chiesto di poter installare il telefono sotto la pensilina ma [illegible] è stato possibile; inoltre il parcheggio non [illegible] asfaltato per cui dopo un paio d'ore di sosta l'auto è coperta di polvere e alla domenica il bar è chiuso per cui [illegible] taxista deve stare anche quattordici ore in un parcheggio dove [illegible] passa nessuno e senza neppure un bar nei dintorni - continuano Vianello, Martino, Barbero e Cavallo -. Tra l'altro non tutte le linee di pullman arrivano all'autostazione e la Satti, che gestisce alcuni dei collegamenti più importanti, ha il [illegible] capolinea poco lontano, per cui chi arriva con il pullman non si dirige [illegible] il parcheggio dell'autostazione, ma verso la stazione [illegible] ferroviaria, di fronte alla quale, tra l'altro, operano anche taxisti abusivi che utilizzano i nostri parcheggi». [c. o.]

I taxisti di piazza Savona lamentano la carenza di posteggi, tutti occupati dai privati. Gli autisti hanno anche fatto installare alcuni cartelli di divieto, [illegible] l'iniziativa non [illegible] avuto successo. La situazione si ripete anche in altri punti della città (FOTOSERVIZIO MURIALDO)

Una ragazza è ospite del Cantone franco-tedesco

Gemellaggio Alba-Sion tra le scuole di turismo

ALBA. Un'allieva dell'Istituto professionale [illegible] per il commercio ad indirizzo turistico [illegible] di Alba [illegible] ospite in questi giorni [illegible] Sion del Bureau de tourisme. E' questa una delle iniziative promosse dalle Langhe e dal Cantone svizzero franco-tedesco, che insieme hanno aderito al «Comitato di lavoro tra le regioni dell'arco alpino occidentale». A tale progetto partecipa anche la Regione Piemonte, in collaborazione con l'Euto (Associazione europea dei direttori di aziende di promozione turistica).

Claudia Cigliutti, dell'istituto professionale di Alba ha «scambiato il testimone» [illegible] Myriam Fumeaux, allieva dell'école che ha finito [illegible] stage in Italia negli uffici dell'Azienda di promozione turistica di Langhe e Roero il 30 giugno.

«E' un'iniziativa unica nel suo genere che da tempo cerchiamo di condurre in porto - spiega Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt [illegible] Langhe e Roero -. E' un modo per anticipare un turismo senza frontiere ma è anche un nuovo metodo per sfruttare le opportunità del passa parola».

Le due studentesse, che si preparano al lavoro in campo turistico, sono i migliori veicoli per far giungere informazioni dirette, invoglianti e precise, perché sperimentate personalmente dalle due giovani, circa le rispettive attrattive ai cugini d'Oltralpe.

«Dopo aver conquistato anche gli svizzeri del Cantone franco-tedesco insieme ad australiani e canadesi, affascinati dalle terre di Langa, dai [illegible] manieri e dai romanzi di Pavese [illegible] e Fenoglio, ora contiamo di [illegible] altri nuovi estimatori della Langa» conclude Lo Russo. [e. r.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] in cascina, danni per cinquanta milioni

Il motore [illegible] è surriscaldato e la mietitrebbia ha preso fuoco: le fiamme hanno [illegible] danni per oltre cinquanta milioni. E' accaduto in [illegible] campo di grano di frazione Picchi. Giovanni Mattiauda, 43 anni, di Cuneo, Tetto Croce 67, stava lavorando nel terreno di Antonio Bertola di 48 anni, abitante a Cherasco, via San Giovanni 155. E' intervenuta [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Bra, che ha lavorato più di un'ora prima di domare il rogo. Illeso il conducente della mietitrebbia.

[illegible]

Moto contro camion: ferito un diciottenne

Valerio Prunotto, 18 anni, abitante in frazione Osteria, [illegible] stato ferito in un incidente stradale. Il giovane ha urtato con la sua motocicletta un camion, riportando contusioni ed escoriazioni. La prognosi [illegible] di quindici giorni.

ALBA

Investito [illegible] un'auto guarirà in dieci giorni

L'albese Mario Racca, 54 anni, abitante in piazza Savona [illegible] stato investito da un'auto mentre stava viaggiando in bicicletta. La caduta gli [illegible] procurato contusioni guaribili in dieci giorni.

[illegible]

Concorso fotografico sulla Valle Bormida inquinata

Il Comitato albese contro Acna e il «re-sol» ha organizzato una mostra-concorso fotografica sulla valle Bormida, intitolata «Testimoni obiettivi, un'istantanea per cento anni di inquinamento». «Con qu[illegible] iniziativa intendiamo [illegible] di far conoscere alla gente la situazione della valle Bormida e sensibilizzarla sul problema ambientale della zona» spiega Giannina Bolmida del Comitato albese. Le foto dovranno avere come soggetto la valle Bormida [illegible] [illegible] suoi molteplici aspetti: inquinamento, bellezze naturali, beni culturali [illegible] artistici, testimonianze storiche ed umane. Le foto dovranno pervenire entro ottobre alla libreria La Torre [illegible] Alba (via Calissano 7/d) o alla sede del Wwf Langhe, ad Alba, in corso Coppino 40/f.

LA MORRA

Giovane contusa in un incidente stradale

Paola Capra, [illegible] anni, abitante a La [illegible] [illegible] uscita [illegible] strada l'altra sera con la propria auto. La giovane ha riportato contusioni alla spalla e alla gamba destra. Guarirà in quindici giorni.

Il ministro ai Lavori pubblici: «Il 5 agosto il sì ai finanziamenti dell'Anas»

Duecento miliardi per la To-Sv

Il progetto: 12 chilometri di raddoppio in Piemonte e altri 41 km divisi da una barriera
Nel '93 agibili le tratte Priero-Rivere e Montecala-Altare. Millesimo resta il nodo da sciogliere

TORINO. Duecento miliardi dall'Anas per un altro tratto di raddoppio della Torino-Savona. Sono in arrivo, lo assicura il neoministro ai Lavori pubblici Merloni, garantendo che il 5 agosto farà approvare dal Consiglio di amministrazione dell'Anas il progetto presentato il 30 giugno dalla To-Sv.

«Non immaginavo esistesse ancora un'autostrada a tre corsie non divise fra loro» ha detto il ministro al collega Costa assicurando questo finanziamento di 200 miliardi «sia pure non in un'unica soluzione».

Ma non si tratta di raddoppio vero e proprio, perché lo spazio non lo consente. In ogni caso (sull'esempio della superstrada che porta all'aeroporto di Caselle) il traffico avrà maggiori garanzie di sicurezza. Che [illegible] si vuol fare? Raddoppiare integralmente i 12 chilometri da Rio Colorè (al termine della pista Fiat per chi viaggia verso il mare) al viadotto Stura. Allargare di 7 metri il percorso dal viadotto Stura a Priero (41 km) in modo da frapporre tra le corsie (due per parte) una barriera del tipo «New Jersey».

Sui viadotti, non essendo possibile allargare la sede stradale, verranno «create» due corsie in un senso ed una sola nell'altro. Una soluzione che ridurrebbe a circa 10 chilometri il tratto a corsia singola per ogni direzione di marcia. Oggi dei 126 chilometri che separano Torino da Savona soltanto [illegible] sono a doppia corsia, gli altri [illegible] a carreggiata unica.

E per il resto del tracciato, a quando il raddoppio? La data fatidica indicata dalla Società è il Duemila. Una data che però rischia di rimanere cara soltanto alla fantascienza, anche se progetti e buona volontà non mancano. Sul tavolo dell'amministratore delegato della To-Sv, l'ing. Antonio Chiari, nella nuova sede di Corso Trieste 170 a Torino, [illegible] ammassati una decina di voluminosi fascicoli. Sono i progetti che [illegible] l'approvazione: dei Comuni interessati ai lavori, del ministero all'Ambiente e dei Beni culturali.

Innanzitutto una certezza: l'apertura a settembre dei [illegible] chilometri tra Carmagnola e la pista Fiat. «I lavori, finanziati con la legge sulle Colombiadi, devono essere finiti entro il 30 agosto - garantisce l'ing. Chiari -. E a fine [illegible] otterremo anche gli 11 chilometri della pista Fiat, visto che la Casa automobilistica utilizzerà quella di Balocco. Prima dell'estate '93 poi [illegible] aperti al traffico altri 17 chilometri: la tratta Priero-Rivere, [illegible] km (utilizzata in direzione Savona) e la Montecala-Altare [illegible] km in direzione Torino). In questo [illegible] do il raddoppio avrà coperto 62 dei [illegible] chilometri totali. Ostacoli, a parte alcuni problemi locali nel Piemonte Sud legati a qualche permesso, non dovrebbero essercene».

I lavori nel tratto Priero-Rivere prevedono una lunga galleria che sottopassa Montezemolo. Il paese perderà il casello. [illegible] grazie ad alcuni interventi sulla statale 28 bis gli abitanti potranno agevolmente raggiungere quelli di Millesimo, a Sud, e di Ceva, a Nord. Grazie al raddoppio della Montecala-Altare sarà invece eliminato il punto più pericoloso della Torino-Savona, tristemente noto agli addetti ai lavori come «chilometro 109».

Il nuovo tronco che collega Priero ad Altare si «spezza» però a Millesimo. Come [illegible] possibile dunque aprire i primi due tratti mancando quello centrale? Verranno create due brevi bretelle di collegamento tra la sede stradale del raddoppio e quella vecchia, in attesa che sia finito l'intero tratto. L'attraversamento di Millesimo avverrà comunque con un'autostrada tutta nuova, perché la carreggiata attuale verrà dismessa e ceduta all'Anas per la viabilità ordinaria.

Rivere dista da Montecala (Millesimo è tra le due località) 6 chilometri: pochissimi, eppure sono il cuore del problema. Per raddoppiarli è stato realizzato un progetto che prevede la costruzione di due carreggiate, 7 gallerie e 15 viadotti, alcuni proprio sulle case a monte di Millesimo.

«A nessuno fa piacere avere le auto sopra la [illegible] Noi - assicura l'amministratore delegato - cercheremo di venire incontro ai proprietari che subiranno un deprezzamento dei loro terreni [illegible] soprattutto predisporremo dei presidi che sono il meglio in assoluto di quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza. Sistemeremo sui viadotti le barriere "Colosseo", un modello all'avanguardia: [illegible] metro e 70 d'altezza più la [illegible] per evitare che precipiti la merce trasportata dai camion, struttura in cemento [illegible] rinforzato con acciaio, ottima resistenza all'urto, possibilità di scavalcamento nulla, possibilità di ridirezione dell'auto (in caso di urto) ottima. Il progetto è lì, aspetta solo l'approvazione». Una tesi duramente contestata dagli abitanti di Millesimo, i quali sostengono che, dopo decenni di attesa, deve essere preparato un progetto sicuro e che non danneggi il paese. Riprende Chiari: «Ma attenzione: la tratta di Millesimo, che comporta una spesa di 370 miliardi, non è il nostro obiettivo prioritario: compiere 6 chilometri a 60 all'ora anziché lanciati a 120 [illegible] è una tragedia. E' importante invece creare subito una barriera invalicabile tra le due correnti di traffico».

Troppa carne al fuoco per sperare nel Duemila? Forse, molto dipende dai finanziamenti. Per fare tutto occorrono 1200 miliardi. Lo Stato per i lotti in [illegible] ne ha stanziati 330 ma erogati soltanto 100. Così la To-Sv anziché concorrere [illegible] 105 miliardi, la quota dovuta, ne sta anticipando altri 125 per conto dello Stato.

[illegible] ci sono altre cifre che devono far riflettere. Negli anni '90-'91 il tasso di mortalità sulla To-Sv, che serve in media 30 mila utenti al giorno, è stato di 4,18 morti ogni 100 milioni di chilometri per veicolo. Disaggregando i dati: 1,08 morti nei tratti a carreggiate separate (cifra inferiore alla media delle autostrade italiane) e il 5,17 morti nei tratti a carreggiata unica.

«Il raddoppio farebbe diminuire i decessi, pur con l'aumento del traffico - osserva il presidente Pasquale Metallo -, nella misura del 40 per cento. Anche per questo non bisogna più perdere tempo». Il Duemila ci aspetta [illegible] otto anni. Per adesso è [illegible] fantascienza.

Carlo Bologna

CHILOMETRI NEI QUALI SONO STATI REGISTRATI MORTI IN [illegible] NEGLI ANNI [illegible]

TORINO km 0+000
CARMAGNOLA km 12+900
km 14+300
MARENE km 34+500
FOSSANO km 49+400
CARRU' km 58+000
MONDOVI' km 62+700
SANTUARIO km 66+000
NIELLA km 71+000
CEVA km 81+000
MONTEZEMOLO km 91+500
MILLESIMO km 97+400
ALTARE km 109+600
SAVONA km 125+676

Carreggiata doppio senso 3 corsie
Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia
1-2 MORTI/km — 3-4 MORTI/km — 5-6 MORTI/km

PROGRAMMI [illegible] DI RADDOPPIO DELL'AUTOSTRADA TORINO SAVONA

1990 — 1992 — 1993 — 1994

TORINO km 0+000; CARMAGNOLA km 12+900; km 14+300; RIO COLORE' km 30+300; MARENE km 34+500; Viad. STURA km 43+100; FOSSANO km 49+400; CARRU' km 58+000; MONDOVI' km 62+700; SANTUARIO km 66+000; NIELLA km 71+000; CEVA km 81+000; PRIERO km 83+902; MONTEZEMOLO km 91+500; RIVERE km 93+050; MILLESIMO km 97+400; MONTECALA km 99+485; ALTARE km 109+600; SAVONA km 125+676

Carreggiata doppio senso 3 corsie — Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia — Carreggiata doppio senso 2 corsie per senso di marcia separate da newjersey — Carreggiata doppio senso 1 corsia per senso di marcia separate da newjersey

Un cantiere nel tratto appenninico della To-Sv, quello che per la natura del terreno comporta i maggiori problemi tecnici per il raddoppio

Show (con sfilata di pellicce) dedicato agli animali in via di estinzione

In discoteca si balla con i pitoni

Stasera al «Maneggio» di Romagnano Sesia

NOVARA. Ballando coi serpenti, [illegible] sculture tribali e musica «afro». E' quel che accadrà stanotte alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia, cittadina ad una trentina di chilometri da Novara, proprio al confine con il Vercellese.

«Razze in via d'estinzione»: è il titolo dell'originalissima serata, organizzata da un negozio di abbigliamento novarese, «Alex», in collaborazione con il Wwf ed il Centro di riproduzione e documentazione rettili di Cressa che ha offerto la «disponibilità» di due giganteschi «Molurus Bivittatus», volgarmente conosciuti come pitoni.

«L'idea è nata poco tempo dopo la conferenza mondiale di Rio de Janeiro - spiega l'organizzatore, Alex Lombardo -. Il nostro intento è di sensibilizzare la gente sulle questioni ecologiche e ambientali, impostando una serata in modo ironico. Tutti ci professiamo amici degli animali e molto attenti ai problemi della natura, e poi consumiamo carne, acquistiamo pellicce e vestiti in pelle».

Ma [illegible] proprio pellicce ed abbigliamento in pelle a sfilare in passerella con i pitoni. Modelle d'eccezione «Les Seven Femmes», capitanate da Antonella Della Piana. E' un gruppo di quindici intraprendenti ragazze novaresi che fanno animazione nelle discoteche, devolvendo i propri «cachet» in beneficenza a ad alcune [illegible] ciazioni assistenziali, tra le quali l'Anffas.

«Niente paura: i serpenti non daranno alcun fastidio», assicura Claudio Briano, responsabile del Centro riproduzione e documentazione rettili di Cressa, con distaccamenti a Revislate e Varese, che aggiunge: «Abbiamo accettato volentieri l'invito, volendo esorcizzare questa grande paura dei rettili, animali che non danno grandi problemi. Dalle statistiche nazionali, infatti, emerge che i felini, e addirittura i cani, sono molto più pericolosi dei serpenti. Stasera presenteremo due "Molurus Bivittatus", nati in cattività, della lunghezza di due metri. La loro sarà un'esibizione molto breve, circa un quarto d'ora, perché [illegible] esemplari piuttosto delicati oltre che pregiati ed hanno bisogno di una temperatura superiore ai 25 gradi».

Nella curiosa nottata in programma al «Maneggio» saranno anche esposte alcune opere di [illegible] tribale» dello scultore Paolo Rossi. Parte del ricavato della [illegible] sarà devoluto al Wwf sezione di Novara. Alcuni ecologisti saranno presenti in sala, distribuendo gadgets e comunicati.

Marco Piatti

Antonella Della Piana (a destra) con una ragazza del gruppo «Les Seven Femmes» che animeranno la notte nella discoteca di Romagnano Sesia, a confine tra le province di Novara e Vercelli

A Cortemilia stasera si esibirà il trio elvetico «Spindle»

Un concerto sull'aia

Il gruppo eseguirà brani popolari svizzeri e dell'area balcanica
Cornice dello spettacolo è la pieve romanica. Ingresso libero

CORTEMILIA. Note di musica etnica provenienti dai Paesi dell'Europa centrale e del Sudamerica risuoneranno, stasera, in uno degli angoli più belli e suggestivi della Valle Bormida: l'aia della Pieve romanica di Cortemilia.

[illegible] fronte alla vecchia chiesa duecentesca dedicata alla Madonna e costruita nei prati vicini alle sponde del torrente Uzzone, si esibirà il trio elvetico «Spindle», formato da giovani musicisti del Cantone di Appenzell, nella Svizzera tedesca. Il concerto [illegible] stato organizzato dal «Decentro Studi Associazione Rinascita della Valle Bormida» di Cortemilia, un circolo che da tempo sta avviando interessanti iniziative artistico-culturali nella [illegible].

«Abbiamo chiamato "Decentro Studi" la nostra organizzazione poiché l'obiettivo [illegible] quello di decentrare la cultura, dando vita anche in queste zone ad attività e spettacoli diversi dal solito», spiega la promotrice dell'iniziativa, Simona Veglio.

Il gruppo, che animerà la serata di fronte alla Pieve, è formato dalla violinista Angela Seifeert, dal bassista Stefan Bucher e [illegible] fisarmonicista To[illegible] Erb. Gli «Spindle» hanno già inciso una musicassetta e al [illegible] paese svolgono un'intensa attività dal vivo, preferendo però ai palcoscenici la dimensione più umana della musica a contatto diretto col pubblico in occasione di feste nuziali e di sagre paesane.

Lo stesso clima di allegria verrà ricreato, stasera, in [illegible] luogo tradizionalmente utilizzato per canti, balli e musiche. Da secoli nelle Langhe l'aia è infatti sinonimo, non solo di lavoro agricolo, ma anche di feste popolari. Basti pensare alla vecchia tradizione del «Cantè [illegible]agg» o del «Cantè j'euv», che all'inizio della primavera o nei giorni precedenti la Pasqua, portava i giovani dei paesi in giro nelle cascine a chiedere offerte in cambio di canti propiziatori.

Anche nell'aia della cascina adiacente la vecchia Pieve di Cortemilia, stasera, si potrà ballare al ritmo dettato dagli strumenti acustici del trio elvetico. Gli «Spindle» eseguiranno brani popolari svizzeri e dei paesi dell'area balcanica, con musiche folk di Bulgaria, Ungheria, Romania, Jugoslavia, Grecia e Turchia; passando poi, nel loro itinerario musicale, alle steppe dell'Ucraina per finire con i ritmi caldi del Sudamerica. Il concerto s'inizierà alle 21 e l'ingresso sarà ad offerta libera.

Ritmi sudamericani e brani dell'area balcanica sull'aia della pieve romanica

Corrado Olocco

Trampolieri e burattini a Cuneo

Il viale Angeli diventa teatro

CUNEO. Il viale Angeli non sarà oggi pomeriggio solo un'isola pedonale: si trasformerà dalle 17 in un luogo d'incontro con il suggestivo mondo degli artisti di strada, di quei fantastici intrattenitori popolari che hanno animato da secoli le feste [illegible] paese, le sagre, i matrimoni.

L'ultimo giorno del «Festival teatro di figura», proposto dall'assessorato per la Cultura del comune, all'interno della rassegna estiva «Tuttinpiazza», è un finale coloratissimo. Ne sono protagonisti [illegible] compagnie che presenteranno lungo il viale alberato i loro «mini spettacoli».

Sempre elegantissimi ed immensi sui trampoli alti anche [illegible] metri, gli artisti-acrobati di Assemblea Teatro inscenerano strabilianti balletti, si chine[illegible] come esili giganti, sui bambini, provocando sguardi sgranati dalla curiosità.

Non [illegible] facile piroettare a quell'altezza, ma i trampolieri riescono persino a correre con le lunghe gambe incontro agli spettatori. Accanto a loro, le illusioni degli «sputafuochi», altri personaggi che ritornano dal passato, [illegible] «gioco», in fondo ingenuo, ma non per questo meno affascinante.

Poco più in [illegible] si potranno incontrare «Felice e Celina», due cantastorie. Al suono di un organetto di Barberia raccontano le avventure di improbabili personaggi raffigurati sulle pagine di un grande cartellone.

Burattini che fanno rivivere le vicende di Fagiolino e Sgnapino sono invece l'attrazione proposta dalla compagnia del Pavaglione, nata nel solco della grande tradizione burattinesca emiliana e bolognese. Sono «scherzi» comici, fiabe dove compaiono i classici personaggi: la strega cattiva, il principe e ovviamente l'eroe buono con tanto [illegible] bastone che a suon [illegible] legnate, rimette tutto in ordine.

Un baracchino distribuirà zucchero filato, ma attenzione, è il trucco di Lucia Osellieri per accalappiare adulti e bambini che si fermeranno ad ascoltare le sue «dolci» storie. Marco Neri invece predilige le acrobazie sul monociclo, gioca con i birilli, e - per aggiungere un pizzico di suspence - anche con asce affilate che maneggia [illegible] se fossero di gomma.

Ago, il mangiafuoco proporrà «Spettacoli a regola d'arte», mentre, alle 16 circa, sulle salita del Country Club, la compagnia «Il melarancio» chiuderà la kermesse con la «Battaglia dei cuscini».

Jimmi Basilotta e Marina Berro, grandi festeggiati della giornata che chiude tre giorni di spettacoli in onore dei dieci [illegible] del loro sodalizio, inviteranno gli spettatori ad un'allegra lotta che [illegible] concluderà rotolandosi sopra un enorme cuscino mentre sventolerà la bandiera della pace.

Vanna Pescatori

[illegible]

SANFRE'

Rievocazione storica

In frazione Motta festeggiamenti patronali per Santa Maddalena. Stamattina si terrà la rievocazione storica [illegible] trebbiatura, con personaggi in costume; in serata, canti della corale «Tre castelli».

SAMBUCO

Festa delle Acli

La casa per ferie «La montana» [illegible] ospita oggi la festa delle Acli albesi. Dopo il pranzo, cucinato dagli alpini di Macellai di Pocapaglia, ci saranno giochi.

PIOZZO

Teatro comico

Oggi alle 17,30 per le vie del paese spettacoli di teatro comico e giocolieri. Alle 21,30 si terrà il concerto dei «Baticumbando» e dell'«Elena Roggero E-Six Pistols». Ingresso libero.

[illegible]

Burattini in scena

Stasera, alle 21, in piazza Belvedere, la compagnia teatrale dell'Arci-Nova [illegible] Bra presenterà lo spettacolo «I burattini di ragù». L'ingresso è libero.

CARAGLIO

Mercatino delle pulci

Oggi, in via Brofferio, si terrà il tradizionale mercatino delle pulci.

[illegible]

Pièce di Mariveaux

La compagnia «Piccolo teatro del borgo» mette in scena, stasera alle 21,30, nella piazzetta Croce al Valor Militare, «Il gioco dell'amore e del caso» [illegible] Mariveaux. La regia [illegible] di Franco Urban. L'ingresso è gratuito.

[illegible]

Musica antica

Nell'ambito del XXV Festival dei Saraceni, domani sera alle 21, nell'oratorio di Sant'Antonio, il quartetto composto da Michel Henry (oboe barocco), Chiara Bianchini (violino barocco), Roberto Gini (viola da gamba) e Laura Alvini (clavicembalo), eseguirà musiche del Settecento.

La partita mercoledì sera (ore 20,30) allo stadio «Morino» di Savigliano

Disc-jockey si sfidano a pallone

L'incasso devoluto alla ricerca contro i tumori

SAVIGLIANO. Tutte le emittenti radiofoniche e le discoteche della «Granda» da quasi due mesi stanno lavorando per organizzare un originale incontro di calcio tra i radio-dj e i disco-dj che si disputerà mercoledì, alle 20,30, allo stadio comunale «Morino».

La sfida incrociata tra i [illegible] del microfono è intitolata alla memoria dello speaker cuneese Mauro Giachello, morto due anni fa [illegible] un incidente stradale. L'intero incasso della serata sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Spiega Alex Sander della discoteca Cupole Lido: «Abbiamo ritenuto che, avendo a disposi[illegible] un potenziale altissimo di comunicazione con il pubblico delle discoteche e gli utenti della radio, si poteva sfruttare l'opportunità per organizzare un'iniziativa umanitaria».

In queste ultime settimane i dj si sono ritrovati più volte per le sedute di allenamento; [illegible] alcuno non toccava un pallone da più di dieci anni.

Alla sfida sono presenti «Radio Alba» con gli speaker Enzo, Paolo e Massimiliano, «Tre» con Livio e Michelangelo, «Grd» con Massimiliano, «Teleradio City» [illegible] Claudio Rimmel, «Radio Fossano» [illegible] Yuri, Oreste e Meco Vissio, «Stereo [illegible]» con Roberto e Claudio, «Piemonte Sound» con Charlie e Mauro, «Radio Belvedere» [illegible] Corrado, «Vallebelbo» con Mac Kenzie, «Cuneo Nord» con Mario Muller, «Cuneo International» con Ivan e Max Secchi e «Ciao Radio» con Stefano Renzi.

Per le discoteche saranno in campo: Claudio One «Gallery», Polix «Le Lude», Peppo j «One Way», Dj Df «La lanterna», Schiffer «Feeling», Paper Acid «Christ», Fabrizio dj «Top Sound», Alex Sander «Le Cupole», Tony «Galaxy», Graziano «Clover», Paolo Red «Altro Mondo», Victor «Crazy Boy», Giorgio «Cucaracha», Ciccio «Flash Back», Fabrizio «Cavalieri», Marco Murtas «Making Movies», Jacky «Popsy» e Roggero «Hyppodrome».

La partita, che ha avuto il sostegno della Provincia, Comune, Cassa di risparmio di Cuneo e Associazione italiana dj sarà ripresa da Telecupole.

Speakers ufficiali della manifestazione, che avrà un ricco corollario di ospiti, saranno Mauro Marino di Radio Dimensione Suono Network di Roma e Mauro Pellegrino di Radio Montecarlo. I biglietti per la partita si p[illegible] trovare in tutte le radio e discoteche della provincia di Cuneo al prezzo [illegible] 10 mila lire. Il tagliando è vali[illegible] per l'ingresso omaggio alla grande festa che si svolgerà dopo la partita a «Cupole Lido».

Michele Banchio

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 16/18/20/22
Point Break di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' — Thriller

[illegible] — Tel. 693.664 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
CHIUSO [illegible]

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
[illegible]

Monviso — Tel. 61.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 [illegible]. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

All'aperto — Or.: 21,45. L. 5000/rid. [illegible]
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly [illegible] (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — Com[illegible]

BORGO S. D.

[illegible] — Tel. 262.211. Riapre il 1° agosto
CHIUSO [illegible] FERIE

BRA

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire [illegible]
[illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/6000
K[illegible]itando pazze di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il [illegible] dei produttori N. V. 1h 41' — Grottesco

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 20/22
[illegible] PER[illegible]

[illegible] — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

[illegible] — Tel. 488.324
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

[illegible] — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/8000; Agis 4500
Tene[illegible] in tre di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' — Commedia

[illegible] — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO

Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 6000
Ore 17,45: La favola del principe
Ore 21,30: Analisi finale

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: The Doors. Orario feriali: 20; 22. Domenica e festivi: 20; 22.
SALA PICCOLA: Piccola peste torna a far danni. Orario [illegible] 20,30; 22,30. Domenica o festivi: 20,30; 22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
[illegible] d'amore di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano [illegible] la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.166. Orario: 20/22. [illegible] 7000 (ridotto)/8000
[illegible] RIPOSO

[illegible] — Orario: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
Bolle di sapone di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con cri[illegible] nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' — Commedia

[illegible] — Tel. 42.608. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
CHIUSO PER FERIE

S. GIAC. DI [illegible]

Roburent — Orario: 20,30/22,30
Papà, ho tr[illegible] un amico di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri [illegible] la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

SAMPEYRE

Edelweiss
CHIUSO [illegible] FERIE

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Fermati o [illegible] spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. 20/22. [illegible] 6000
Innocenza colposa di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Graham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia tra due amanti** di Bashar Shbib con D. Kastner, D. Duchovny. Col. vet. 14. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **E... ora qualcosa di completamente diverso.** N. V. Or.: [illegible] 18,30; 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Johnny Stecchino.** Regia di Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or. 16,30-18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58 17 190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] di C. Columbus. N. V. [illegible] 15,45; 18 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or. 16,40; 18,40, 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise.** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or. 15,30, 17,40, 20, 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La casa nera.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gorlo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto**, di Peter Hall, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno** [illegible] F. Bahr. N. V. Or. 16,15; 18,20, 20,25 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente.** N. V. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) c. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KINO [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** N. V. Or. 16, 18,1[illegible], 20,25, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **Sotto il cielo di Parigi** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine.** V. [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi** di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16, 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La età di Lulù** di Bigas Luna con Francesca [illegible], O. Ladoire, vet. 18. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NUOVO [illegible]EON v. Vernazza 6. **The Commitments** di Alan Parker. Or. 16, 18,05, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Tutta colpa del fattorino.** Or. [illegible] 17,15, 19; 20,45, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale.** V. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
SELENE c. Bulgo 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo** di M. L. Lester. N. V. Or. 16,10, 17,45, 19,20, 20,55, 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] Biglietteria (ore 13-18,30) [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 4. [illegible] **Rose all'occhiello** - XXVIII Festival dell'operetta «Un magnifico danza» [illegible] Bigl. tutti giorni (ore 9-13, 15-18).
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. tel. 655.557. Nuovo Vignaledanza '92 a [illegible] Monferrato stasera ore 21,30 [illegible] «Di qua di là del [illegible]» [illegible] con Amedeo Amodio [illegible] tel. 0142/923 431 - 011/669 0666.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. tel. 796 803. bus 36/36/62/62s. **Acqui in palcoscenico.** [illegible] 27 ore 21,30 Acqui Terme Teatro Vil [illegible] «Acqui Danza» a Ekaterina Maximova, Vladimir Derevianko, Roberto Fascilla «Mostra d'estate» curata da Vittoria Ottolenghi. Inf. e prev. tel. 011 473 01 89.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, telefilm
19 — **Alba Parietti show**
19,30 **Antologia del Cabs**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Spiaggia insanguinata**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
[illegible] — **Li chiamavano i tre moschettieri invece erano in quattro**, film

Telecupole
17 — **Storia nella storia**, documentario
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con** [illegible]

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco** (repl.)
16,30 **Uzul**, cartoni animati
17,30 **Rondine senza nido**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**, documentario
20,30 **Strada maestra**, film
24 — **Educazione sentimentale**, sceneggiato

Telecity
17,30 [illegible] **Hood e i pirati**, film
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'ultimo giorno d'amore**, film
22,10 **Una coppia per la tv**
23,10 **L'onda lunga**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
22,30 **New Excalsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Il caso Trafford**, film
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **L'arciere verde**, film
22 — **Campane a festa**, spettacolo
0,30 **La donna e il mostro**, film

Telebiella
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 gio[illegible]**
23 — **Trasmissione evangelica**
[illegible] — **Tg Biella 7 giorni**

[illegible] 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
21,05 **Un genio in famiglia**, film
22,44 **[illegible]lent force**, telefilm
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **L'uomo lupo**, film

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
[illegible] — **Telefilm**
20,30 [illegible]
23,20 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
19,30 **L'amore**, film
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il trovatore**, film
22,30 **Il paese dei campanelli**, operetta
23,30 **Non c'è tempo per l'amore**, film

Rete Canavese
18,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Arcipelago del Sahel**
19,25 **Celebriamo la parola**
[illegible] **Sulla strada di San Francesco**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Il tappeto orientale**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Mille dollari sul nero**, film
2,15 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le speranze dei tifosi di Maurizio Damilano alla vigilia dei Giochi di Barcellona

Scarnafigi vuole l'oro olimpico

Il centro del Saluzzese chiede al campione di marcia il poker dopo le imprese di Mosca, Los Angeles e Seul. Spagnoli e giapponesi gli avversari più temibili. Il parroco è pronto a suonare le campane

SCARNAFIGI. Quattro Olimpiadi, quattro medaglie: è questo l'obiettivo di Maurizio Damilano alla vigilia dei 20 chilometri di marcia a Barcellona. Oro [illegible] Mosca nel 1980, bronzo nel 1984 [illegible] Los Angeles e nel [illegible] a Seul.

Il formidabile atleta cuneese ha un grandissimo vantaggio: lui, nella leggenda dello sport, c'è già. Comunque vadano le cose in Spagna fra quindici giorni. «Persino se dovesse riti[illegible] - dice [illegible] fratello [illegible] preparatore Sandro, con evidente scopo scaramantico - il valore di Maurizio lo pone fra i grandi di tutti i tempi».

[illegible] questo a Maurizio regala tranquillità, non appagamento. «Con Barcellona chiudo l'attività - dice -. Sarà una giornata durissima, perché tutti, quel giorno, correno per salire sullo scalino più alto. Ci proverò [illegible] ch'io, senza l'affanno di farcela [illegible] tutti i costi, [illegible] la calma che nasce dall'esperienza e con la serenità [illegible] una condizione decisamente buona».

Damilano giudica il tracciato [illegible] Barcellona: «N[illegible] particolarmente selettivo. E' quasi [illegible] pianeggiante, per cui più che la strada, saranno il ritmo e il caldo a decidere le cose. Può anche darsi che il gruppetto dei migliori resti compatto fino alla salita finale [illegible] un chilometro e mezzo che porta allo stadio ed all'arrivo in pista. I giochi potrebbero decidersi lì, ma molte volte le tattiche che si studiano alla vigilia devono poi essere modificate durante la gara. E il tempo per riflettere, se si rima[illegible] lucidi, non manca».

Fare un pronostico alla vigilia [illegible] un'Olimpiade è proibitivo, visto che al via ci sono tutti i migliori atleti del mondo. All'estero, le riviste specializzate presentano Maurizio Damilano come il favorito numero uno: viene da una stagione ricca di vittorie e di tempi ragguardevoli. Questo biglietto da visita, insieme [illegible] la sua straordinaria esperienza, gli regalano enorme considerazione.

Ma vincere una marcia a cui partecipano i più grandi del mondo presuppone la concomitanza di fattori positivi e nes[illegible] errore. Molto accreditati [illegible] i [illegible], con in testa Shchennikov, secondo ai mondiali di Tokyo, giovane e quindi in grado di fare valere una freschezza atletica importante.

Lo spagnolo Massana, quinto in Giappone, con risultati di valore raggiunti nei mesi scorsi, ma soprattutto con la forza che gli viene dal fatto [illegible] in casa, spinto dall'entusiasmo [illegible] tifosi iberici, sarà [illegible] altro atleta da tenere in notevole considerazione. «Non è facile restringere a pochi nomi la rosa dei favoriti - dice il campione di Scarnafigi - perché al di là dei personaggi più scontati ci sono molti "outsider" che, in giornata favorevole, partono con le stesse possibilità di successo. Personalmente non mi dimenticherei di De Benedictis che sta lavorando bene».

Maurizio Damilano, sotto la guida del fratello Sandro, che [illegible] responsabile del settore marcia della nazionale azzurra, ha faticato in quota, nella tranquillità degli impianti sportivi del Sestriere. Oggi correrà invece a Campomarino, provincia [illegible] Campobasso, per una verifica delle condizioni e per acclimatarsi in un ambiente più caldo in vista di una prova che sarà caratterizzata dall'estate catalana.

Dopo, rifinitura e trasferimento al villaggio olimpico fino [illegible] prova sui [illegible] chilometri. Gli ultimi per Maurizio che, ancora una volta, spera [illegible] costringere [illegible] parroco don Dao a suonare a festa le campane [illegible] chiesa dell'«Assunta».

Gualtiero Franco

Oggi Maurizio Damilano parteciperà alla 20 chilometri vicino a Campobasso

RECORD

Venti titoli italiani

Se contano le credenziali, per gli avversari di Maurizio Damilano [illegible] ci sarà storia. A Barcellona il campione di Scarnafigi si presenta al via con un «carnet» di vittorie eccezionale. Medaglia d'oro a Mosca nel 1980 - nella prova sui 20 chilometri - è salito sul podio anche a Los Angeles nel 1984 e a Seul nel 1988, ottenendo [illegible] bronzo. E' campione mondiale in carica, avendo bissato, lo scorso anno [illegible] Tokyo, la vittoria del [illegible]7 [illegible] Roma. In Italia [illegible] ha rivali, con venti titoli tricolori: sei nella 10 chilometri, uno della 15, [illegible] sulla 20 e uno nella 5. Agli Europei di Stoccarda del 1986 ha conquistato la medaglia d'argento ed ha vinto i Giochi del Mediterraneo nel 1987 e nel 1991. Anche alle Universiadi Damilano è una stella, con l'argento otten[illegible] nel 1983. Corre per la Sisport Fiat Torino; ha avuto per molti [illegible] compagno di sudore e fatiche il gemello Giorgio ed [illegible] allenato dal fratello maggiore Sandro. L'oro alle Olimpiadi lo [illegible] conquistato quando si è gareggiato in Europa. E fra quindici giorni si corre in Spagna. [g. fr.]

[illegible]

Torneo Ardens Cerialdo, aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al primo torneo di calcio notturno Trofeo «Ardens Cerialdo», in programma [illegible] lunedì 24 agosto [illegible] giovedì 10 settembre. La manifestazione è riservata a squadre composte da undici giocatori più quattro riserve liberi o tesserati Uisp e Csi. Il [illegible] supera i 6 milioni. Le adesioni si ricevono alla Lega calcio Uisp (via Fossano 1/c), da Giuseppe Comba (telefono 0171-612.078) o Roberto Goletto (0171-630.167).

Aurelio Defilippi nominato cavaliere

L'ex campione italiano di pallone elastico Aurelio Defilippi, 60 anni, originario di Castino in Alta Langa e abitante ad Alba, è stato nominato cavaliere al merito della Repubblica. Defilippi vinse due scudetti nel «balon» nel [illegible] [illegible] '64 lanciando il giovanissimo e promettente Felice Bertola. Abbandonata l'attività sugli sferisteri, Defilippi si è cimentato qualche anno fa con successo anche nel campo automobilistico, disputando alcuni rally nell'Albese. Attualmente è vicepresidente dell'Associazione giocatori di pallone elastico [illegible] fa parte [illegible] Commissione Vertenze Economiche della Fipe.

Rinnovato [illegible] direttivo [illegible] «Vita Nova»

Elio Castellano, 46 anni, noto agli appassionati di calcio per essere [illegible] molti anni [illegible] commentatore radiofonico delle partite della Saviglianese, [illegible] nuovo presidente della Società bocciofila «Vita Nova». [illegible]io Castellano, eletto [illegible] rinnovato consiglio direttivo, sostituisce Roberto Gennero.

Oggi (ore 9) [illegible] disputa [illegible] StraMontoso

Torna oggi alle 9 la StraMontoso. Nella [illegible] edizione la gara podistica regionale amatoriale radunò un numero record di partecipanti. Gli organizzatori - Amici del Montoso in collaborazione con la Sisport Fiat - sperano di ripetere l'exploit.

[illegible] E TIRO

[illegible] e civili al trofeo dei Rododendri

Rodoretto di Prali (Torino) ospita oggi la quindicesima edizione del trofeo dei Rododendri. E' in programma u[illegible] prova nazionale di [illegible] in montagna abbinata ad una di tiro al bersaglio [illegible] concorrenti civili e militari. Alla manifestazione hanno aderito podisti e tiratori di Piemonte (con molti cuneesi), Valle d'Aosta, Liguria e Veneto e rappresentanze delle squadre ufficiali di Alpini, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia. L'apertura delle iscrizioni è fissata per le 7.

BOCCE

La squadra non si è qualificata per la prova iridata di pétanque

Dronero è terza al tricolore svanisce il sogno mondiale

DRONERO. I portacolori della Valle Maira hanno mancato per un soffio la qualificazione ai campionati mondiali di petanque. Sui campi della bocciofila di Pontedassio (Imperia), la terna dronerese composta da Sergio Biamonte, Roberto Aimar [illegible] Giorgio Santi ha conquistato il bronzo ai campionati italiani categorie A e B. Gli atleti droneresi hanno perso nelle qualificazioni contro i locali Ginulla, Pannaccino e Meli.

«Malgrado tutto è stata un'esperienza positiva - dice Lorenzo Giordana, presidente del team dronerese -. Fra le [illegible] della mancata qualificazione c'è il cambiamento di clima; va sottolineato, comunque, che i nostri avversari si sono dimostrati in piena forma».

Oltre alla squadra che ha raggiunto le semifinali, [illegible] tricolori la Valle Maira era rappresentata da altre quattro terne. La formazione composta da Lucia[illegible] Lerda, Giuseppe Bertolotti e Riccardo Carnevale ha perso nella «poule» inaugurale per 12 [illegible] 13 contro i padroni [illegible] casa.

Sfortunata anche la prestazione della terna Bartolomeo Rinaudo, Paolo Lerda e Lorenzo Giordana, eliminata nella seconda «manche».

Le altre due squadre droneresi (Romualdo Falco, Sergio Ghiglione, Mario Martini e Giusep[illegible] Dalmasso, Oreste Cesana, Alessandro Ficco) [illegible] sono affrontate negli ottavi di finale. La vittoria è andata alla prima terna, eliminata al turno successivo.

L'esclusione dai campionati mondiali delle squadre droneresi - che vantano quattro titoli italiani - ha colto tutti di sorpresa. Malgrado questo la società bocciofila Valle Maira, sponsorizzata dalla «Vini Mauro», sta attraversando uno splendido periodo di forma, suggellato dai risultati.

Pochi giorni fa ad Aosta, Domenico Bertola ha conquistato il titolo italiano individuale di petanque. Contemporaneamente anche la terna Juniores (Davide Genre, Massimo Carletti, Massimo Molineri) s'è piazzata al secondo posto nel massimo torneo italiano della specialità.

La stagione agonistica s'è conclusa a Paesana dove la squadra dronerese formata da Paolo Lerda, Franco Beccaria e Livio Ribo ha vinto il campionato piemontese di petanque battendo una qualificata concorrenza. [c. g.]

Il presidente Lorenzo Giordana

Allievi a Mondovì

Coppa Giacosa al via i «big» piemontesi

MONDOVI'. Oggi sulle strade del Monregalese si corre la 44ª edizione della Coppa Giacosa, gara in linea riservata alla categoria Allievi e organizzata dal Gs «Marco Botto».

La manifestazione è fra le più qualificate e propone al via le migliori speranze del ciclismo ligure, piemontese e lombardo. In passato (l'edizione numero uno è datata 1949) il primo posto è andato [illegible] concorrenti che poi sono approdati al professionismo. Come Corrado Donadio, allora nelle file del Gs Primavera Chiusa Pesio, vincitore della «Giacosa» 1974, prima di diventare campione italiano dei Dilettanti.

I concorrenti si ritroveranno alle 13 in piazza Monteregale nel rione Altipiano e il via sarà dato alle 14,30. I corridori dovranno affrontare un circuito [illegible] chilometri da percorrere quattro volte. Attraverseranno Mondovì con passaggi in corso Italia, via I Alpini e via Cuneo, raggiungeranno San Grato, Madonna del Pasco, Villanova, Annunziata, per ritornare nel capoluogo monregalese, percorrendo via Rosa Bianca, via San Bernolfo e corso Europa.

Gli organizzatori del Gs «Marco Botto» [illegible] Mondovì hanno sistemato lungo il tragitto traguardi speciali con ricchi premi. Gli arrivi intermedi movimenteranno la manifestazioni con continui scatti e volate.

Oggi le strade della «Granda» non ospitano soltanto la tradizionale gara riservata alla categoria «Allievi». Il Velo club Tre Valli «Mi&Ti» ha organizzato la Gran fondo cicloturistica «Bo[illegible]-Bordighera». Il [illegible]trovo è per le 7 davanti al bar Roma di piazza Italia a Boves.

La partenza è fissata per le 8. Il gruppo attraverserà Fontanelle, Roccavione, Robilante, Limone. Il tunnel di Tenda sarà attraversato in auto. C[illegible] la bicicletta i concorrenti affronteranno i tornanti della discesa raggiungendo Vievola, Tenda, Breil, Fontan, Oliveta San Michele, Ventimiglia, prima di arrivare a Bordighera.

La settimana prossima un altro importante appuntamento [illegible] in programma nella «Granda». Pianfei ospita il tradizionale circuito in notturna, decimo memorial «Benedetto Fulcheri» riservato alla categorie Esordienti, Allievi e Juniores. La gara, che si svolge su un circuito a punti, è molto spettacolare ed ogni anno richiama un gran numero di spettatori. [l. f.]

Oggi derby ligure

Ricky Aicardi vuole battere Pirero a Taggia

CUNEO. Oggi [illegible] calendario della serie A di pallone elastico propon[illegible] un solo incontro. A Taggia si gioca la sfida fra i locali Pirero-Bogliacino e la Monferrina di Aicardi e Lanza.

Anche se gli ospiti difendono i colori di Vignale, è in pratica un derby ligure: su otto giocatori in campo, l'unico piem[illegible]tese è il casalese Raimondo.

La gara di oggi interessa soprattutto ad Aicardi, ancora in cerca di punti-sicurezza per entrare in finale.

Pirero, ultimo in classifica e reduce dal pesante ko di Caraglio, non sembra in grado di mettere in difficoltà Aicardi, che ha le caratteristiche tecniche adatte ad esprimersi bene sul campo di Taggia.

L'ex campione d'Italia in settimana ha perso a Cuneo dimostrando comunque una buona condizione di forma: lo ha tradito la pessima serata dei compagni. [c. o.]

Campionato albese

Trial e go-kart sulle piste di Niella Belbo

NIELLA BELBO. Si svolge oggi nei boschi e sui sentieri intorno al paese la seconda prova del campionato albese di trial, organizzato dal club Alba.

La gara, che s'inizia alle 11, è articolata su una prova all'aperto vicino all'abitato e su una indoor in paese su ostacoli artificiali. Nel pomeriggio, [illegible] 15, è invece in programma una gara-esibizione di go-kart sulla piazza.

«Il nostro obiettivo - spiegano gli organizzatori - [illegible] di allestire un doppio appuntamento che regali spettacolo [illegible] emozioni. La manifestazione che abbiamo organizzato dovrebbe rispettare le attese, anche perché sono annunciati al [illegible] piloti di livello regionale, che saranno in grado di offrire al pubblico numeri acrobatici di alta scuola. Gli appassionati non devono mancare: perderebbero un'enorme occasione di svago». [c. o.]

Si comincia domani

[illegible]

VICOFORTE. Diciannove partite, compresa la finalissima; nove sestetti iscritti in rappresentanza dei principali centri del Monregalese. Questi i numeri del primo torneo misto di Vicoforte che comincia domani e al quale partecipano Monastero Vasco-Servizio Tamoil, Vicoforte-Santuario, Frabosa Sottana-Pagliano Pavimentazioni, Prato Nevoso, Magliano Alpi (inserite nel girone A), Villanova, Pro loco Pamparato, Villanova Hobby Casa [illegible] Monasterolo Casotto (nel raggruppamento B).

«Che cosa ci proponiamo? - affermano gli organizzatori -; vogliamo lanciare la disciplina fra i giovani. Questa è l'occasione buona. Sui campi di gioco si [illegible]rà a partite avvincenti disputate fra sestetti nei quali militano giocatori di buon livello tecnico. Ci auguriamo di unire al significato sportivo quello sociale». [l. f.]

LA STAMPA

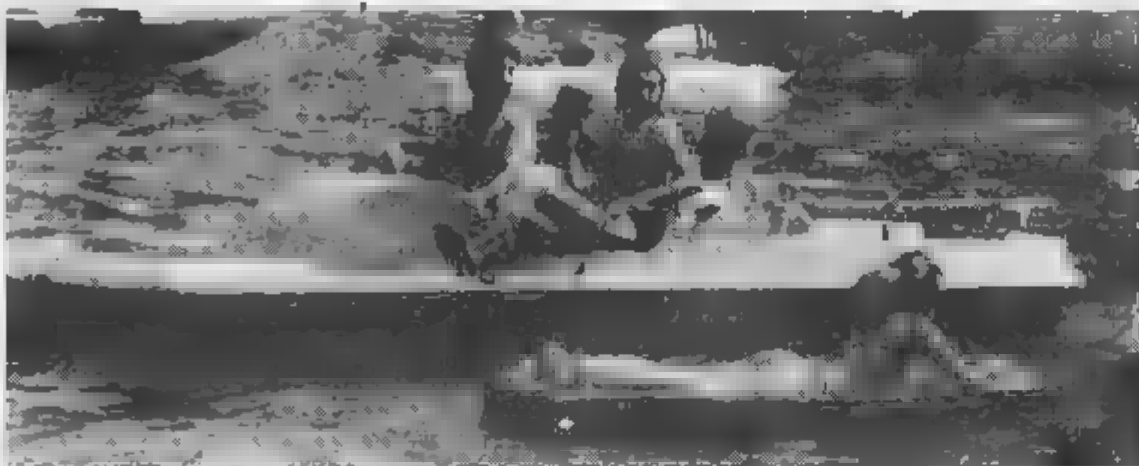
LIGURIA

La Guardia di Finanza effettuerà controlli anche in Liguria, però senza forzature

Al mare, ma con lo scontrino

La ricevuta fiscale dev'essere esibita anche da chi noleggia un moscone o pedalò. Un ufficiale delle Fiamme Gialle: «Non è il caso di sfrenati fiscalismi». Ecco gli obblighi dei gestori delle spiagge

GENOVA. I bagnanti delle due Riviere liguri possono stare tranquilli. I controlli della Guardia di finanza sulle spiagge e specchi d'acqua [illegible] mancheranno, ma nella caccia alla ricevuta fiscale [illegible] emessa o non custodita le Fiamme Gialle si calmeranno dalle «forzature». Non ci si deve aspettare, insomma, «blitz» clamorosi come quello di Alghero, riportato ieri dalle prime pagine [illegible] giornali.

E' l'opinione personale di un ufficiale del Comando Legione della Guardia di Finanza di Genova. «Non è il caso di creare allarmismi - ha detto il graduato. I controlli verranno effettuati, ma [illegible] eccessi, senza sfrenati fiscalismi. L'episodio [illegible] Alghero non deve destare grandi preoccupazioni. Forse c'è stato un eccesso di controllo, anche [illegible] bisognerebbe aver vissuto [illegible] vicenda in prima persona, per giudicare. Per quanto ci riguarda [illegible] andremo alla ricerca del blitz, anche perchè oltretutto la conformazione della costa ligure non ce lo consentirebbe. I controlli, ripeto, verranno portati a termine nel rispetto della legge, [illegible] in tutta tranquillità e serenità».

Si potrà, insomma, usare ancora i costumi dell'anno passato, non muniti di apposita tasca anti-evasione. Quella di cui [illegible] sprovvisto anche Tonio Bassu, macellaio sardo, al momento [illegible] bisogno, [illegible] bordo di un pedalò ancorato alla riva di [illegible] stabilimento balneare sul litorale, di Maria Pia, di Alghero. L'episodio è noto. All'uomo, che era in compagnia del figlioletto, si [illegible] avvicinato l'altro giorno un gommone delle Fiamme Gialle. Gli uomini in divisa hanno accostato accanto al pedalò e hanno chiesto [illegible] macellaio la ricevuta fiscale per il noleggio [illegible] natante. Il malcapitato si è portato automaticamente la mano al portafogli, che non aveva perchè era in costume. Quindi ha risposto che il pezzettino di carta l'aveva lasciato sotto l'ombrellone. Il che non gli ha impedito [illegible] essere multato, perchè la legge impone che la benedetta ricevuta debba essere portata appresso.

Spiega Alessandro Riccomini, segretario dell'Assobalneari Tigullio: «La legge prevede, nel caso di noleggio [illegible] sdraio, ombrelloni, pedalò e simili, che il gestore debba rilasciare la ricevuta fiscale al momento della consegna. [illegible] poi il cliente non [illegible] quantificare per quanto tempo [illegible] usufruirà, [illegible] gestore deve emettere sempre una ricevuta [illegible] momento della consegna, con indicato [illegible] termine "corrispettivo non pagato" o "acconto" e la cifra, e poi sarà chiamato [illegible] ad emetterne una seconda al momento della restituzione e del pagamento».

Ma [illegible] tutti gli operatori del settore, ancora, [illegible] la legge nei minimi particolari. E così anche i loro commercialisti. Esiste per esempio il di[illegible] del «pacchetto» offerto [illegible] uno stabilimento balneare ai suoi clienti. Una recente circolare ministeriale ha previsto, per esempio, l'esenzione per un [illegible] all'emissione della ricevuta fiscale, in favore del gestore di uno stabilimento balneare, se il bene che questi dà in noleggio rientra in una forma di abbonamento [illegible] cliente. Se insomma un turista ha noleggiato [illegible] cabina per un mese, il gestore dello stabilimento [illegible] è [illegible] [illegible] emettere e consegnargli una ricevuta fiscale al giorno. In questo «pacchetto» rientrano anche i pedalò?

«Noi [illegible] l'abbiamo previsto - dice Riccomini, che gestisce con la famiglia i bagni Liguria di Sestri Levante. Sulla questione ricevuta sì e ricevuta no, comunque, non credo ci sia nulla da dire. E' [illegible] obbligo previsto dalla legge. Se poi i clienti non [illegible] dove metterla, perchè in costume da bagno, non possiamo farci nulla».

Fabio Pozzo

Giovani turiste su un pedalò a Santa Margherita: la Finanza effettuerà controlli in Riviera, ma senza un eccessivo rigore

[illegible]

Questionario per turisti sulla strada di Portofino

Anche ieri gli automobilisti in coda sul rettilineo della Cervara, tra S. Margherita e Portofino (nella foto), si sono visti consegnare un foglio [illegible] una serie di domande e possibili risposte. Viabilità, mezzi pubblici, utilità dei pannelli [illegible] messaggio variabile sono [illegible] i temi-base del questionario. I risultati a settembre.

[illegible] 39

Eccezionale intervento chirurgico nelle divisioni di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale di Villa Scassi

Aveva due tumori alle gambe, ora cammina

Salvata dai medici una donna di 69 anni, di Sampierdarena

GENOVA. Ha 69 anni, abita a Sampierdarena. Aveva un tumore con grandi metastatasi ai due femori, di cui il destro con frattura patologica. Era immobilizzata nel letto. Ora può camminare, reggendosi precauzionalmente ad un bastone; fra alcuni giorni andrà in campagna.

Un'esistenza tratta dall'isolamento più cupo [illegible] deprimente recuperata. L'intervento chirurgico è stato compiuto circa un anno fa, ma soltanto ora, dopo ripetuti accertamenti [illegible] constatata la stabilizzazione, ne danno notizia la direzione sanitaria e il chirurgo che ha compiuto la straordinaria operazione, il professor Giuseppe De Miglio, primario delle divisioni di Ortopedia e Traumatologia, dov'è anche il centro [illegible] Chirurgia protesica dell'ospedale di Villa Scassi [illegible] Sampierdarena. Le protesi servono maggior[illegible] per la patologia degenerativa delle articolazioni (artrosi, artriti, reumatologia).

Nel [illegible] specifico si è trattato di utilizzare gli «impianti speciali», cioè protesi su misura in assemblaggio modulare, utili appunto per la sostituzione di vasti segmenti scheletrici. Un intervento eccezionale. Anzi, due: in una gamba sono stati sostituiti femore, anca e ginocchio con una protesi di titanio e leghe speciali su progetto [illegible] un tecnico austriaco, [illegible] dottor Kotz. L'altra gamba, [illegible] dalla metastasi, ha creato un «vuoto» riempito con cemento acrilico.

Il professor De Miglio [illegible] raccomanda che si parli di altissimo profilo, e non di miracoli. Ma al miracolo questa volta ci siamo vicini. L'operazione è durata 2 ore e mezzo; il suo costo supera i [illegible] milioni. La letteratura medica [illegible] pochi casi di sostituzioni così massicce; per questo l'intervento compiuto [illegible] Sampierdarena è motivo di [illegible] risonanza. Il reparto di Sampierdarena, insieme al Santa Corona di Pietra Ligure, è il più avanzato del Paese. Vi affluiscono pazienti da ogni parte d'Italia, anche dal Sud. I posti letto sono 52, lunghissima la lista di attesa: quanto va bene, bisogna aspettare 5 [illegible] [illegible] mesi. Ora la divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale di Sampierdarena ritorna al padiglione numero 4 ristrutturato. L'amministratore straordinario, professor Salvatore Izzotti, ha già diramato gli inviti per l'inaugurazione, il 28 luglio, del nuovo blocco operatorio.

«Avremo maggiori confort per tutti i colpiti da malattie più o meno gravi delle articolazioni, saranno tagliate le liste di attesa, avremo due nuove sale chirurgiche, [illegible] delle quali adibita esclusivamente alla chirurgia protesica, porremmo fine ad un certo disordine culturale che rende difficile la gestione di centri come questo», spiega il professor De Miglio. Ossa lunghe quasi mezzo metro sono riposte in contenitori [illegible] plastica, nello studio del chirurgo: meglio non guardarle. Vengono «incastrate» negli arti del paziente con sistemi telescopici.

«Nei nostri reparti niente [illegible] può inventare», osserva De Miglio, «tutto [illegible] risolvibile ricorrendo ad alte tecniche, ma [illegible] vuole anche l'amore per il paziente». Ed [illegible]ora: «Dobbiamo tenere presente che una frattura patologica nel contesto di [illegible] osso metastatico non guarisce mai. Il malato è obbligato a letto, e si distrugge, anche psicologicamente, oltre a dover sopportare lunghe sofferenze. L'eliminazione [illegible] [illegible] carica tossica di grosse proporzioni impedisce inoltre di sottrarre risorse all'economia dell'organismo. Combattere la metastasi, la "mala bestia", [illegible] innesti di protesi sicure, ridà anche dignità [illegible] malato».

Nei nuovi padiglioni vi sa[illegible] monitor, documentazioni medico-legali, telecamere. Nel disastro generale della Sanità, vi [illegible] anche isole felici: [illegible] Protesica [illegible] Traumatologia [illegible] Sampierdarena, che ha anche uno dei più importanti centri per grandi ustionati.

Guido Coppini

Il professor Di Miglio

I barattolini preparati con cura dalla sorella lo accompagnano spesso nei suoi numerosi viaggi

Malerba voleva sul satellite cima e pesto

L'astronauta genovese è stato dissuaso dai medici della Nasa

GENOVA. Franco Malerba, l'ingegnere genovese che la prossima settimana - tra lunedì e sabato - decollerà da Cape Canaveral sullo Shuttle «Atlantis», unico [illegible] primo assoluto astronauta italiano, per una missione scientifica singolarissima (un progetto italiano per collocare in orbita un satellite legato a un filo di due millimetri e mezzo [illegible] diametro e lungo 20 chilometri) sperava di poter portare con sé della «cima» liofilizzata, confezionata dalla [illegible]rella Maristella, che vive a Genova, dove insegna Lettere, dopo un lugo tirocinio universitario [illegible] assistente [illegible] pedagogia.

E' stato dissuaso [illegible] medici della Nasa: l'abbuffata di cima [illegible] di pesto (barattolini predisposti dalla sorella lo seguono in molti dei suoi spostamenti, perché la moglie Marie Aude, figlia del console generale fran[illegible] [illegible] Boston, non [illegible] una gran cuoca) è rinviata al ritorno a Genova, dove Malerba, anche se il futuro e il lavoro lo porteranno [illegible] vivere in America o in Svizzera, sta ristrutturando la vecchia casa dei suoi genitori in via Carpaneto, nel «suo» quartiere [illegible] Sampierdarena. Singolare il carattere [illegible] Franco Malerba, figlio del capostazione [illegible] Santa Limbania, nato casualmente [illegible] Busalla. Racconta la sorella maggiore Maristella: «Era un bambino tranquillo, forse appena appena introverso, ma era sicurissimo di sé, molto razionale. Sin dalle elementari era [illegible] primo della classe [illegible] in assoluto, primeggiava in tutte le materie. Al liceo classico Mazzini rivaleggiava con Giorgio Sola che oggi è professore di sociologia [illegible] Scienze Politiche. Costruiva modellini di aerei. Aveva passione per tutte le materie scientifiche, ma brillava anche in italiano, latino [illegible] greco. E poi voleva «vincere» anche di fronte alle sfide fisiche. E' stato un agile rocciatore, allievo al Cai di Gianni Calcagno. Ha frequentanto la scuola di sub, ha preso il brevetto di pilota civile. Tutto da solo, vincendo il proprio carattere, imponendosi [illegible] continuo autocontrollo, ma senza mai raccomandazioni, sempre con i suoi mezzi. Ma lui emergeva, perché era [illegible] primo, sempre».

L'università gli porta altri allori: i trenta e lode si sprecano. [illegible] laurea in ingegneria elettronica e poi in fisica: per un [illegible] periodo [illegible] ricercatore universitario e poi per conto del Cnr. E' il momento della sua grande scelta che comincia oltre quindici anni fa. Accetta [illegible] [illegible] nell'Ente spaziale europeo. Vive in Francia, in Svizzera, in Germania, negli Stati Uniti. Vince tutte le selezioni, sia per le capacità psicologiche e intellettuali, sia per la condizione fisica. Ma un primo progetto va a monte, perché si rinuncia al lancio. Quando però si sente riparlare del progetto di lancio europeo, si rimette in corsa, piano piano, supera tutti i concorrenti italiani. A 39 [illegible] si sposa, poi gli [illegible] [illegible] bimbo che oggi ha cinque anni e mezzo.

Si sente cosmopolita, ma resta attaccato alle sue radici. Ci tiene che la mamma, scomparsa da qualche anno, discenda dai Borzone di Borzonasca, una famiglia le cui origini risalgono al XII secolo. [illegible] ancor [illegible] più - e questo [illegible] l'aspetto inedito - si sente identificato nel carattere e nello spirito d'un trisnonno sampierdarenese, Emanuele Dellacasa, agente marittimo, che si era fatto costruire una torre ottagonale, costruita attorno all'asse d'un gigantesco albero dell'America del Sud. Dalla cima, con il binocolo scrutava l'arrivo dei mercantili e dei velieri in porto. Quella [illegible] [illegible] [illegible] ancora nella [illegible] [illegible] Coscia ed è monumento nazionale. Il tri[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di fegato, [illegible] partecipato alle imprese garibaldine.

Paolo Lingua

[illegible]

E' migliorata l'aria dal sette al 13 luglio

Dal 7 al 13 luglio è migliorata la condizione dell'aria nel centro e nella periferia di Genova. Dai laboratori della provincia si segnala solo un superamento della soglia di legge, come sempre in via [illegible] Settembre, per il biossido di azoto. Per il resto si può stare tranquilli. [p. c.]

[illegible]

Una fiaccolata [illegible] Pegli per dire no alla mafia

Domani, organizzata dal consiglio di circoscrizione, si svolgerà una fiaccolata pubblica nel quartiere di Pegli contro la mafia. Com'è noto, Pegli è la zona dove [illegible] maggiore la presenza del racket dei locali pubblici e dei negozi e dove ha imperato per anni un noto clan mafioso, recentemente condannato [illegible] annientato dalla magistratura. La gente vuole ribadire il proprio «no» alla criminalità. [a. l.]

[illegible]

Tirrenia, [illegible] esaurito per le isole [illegible] la Tunisia

I traghetti della Tirrenia per le isole e per la Tunisia hanno fatto segnare il «tutto esaurito» sino alla prima settimana di settembre, sia per [illegible] linee che partono da Genova sia per quelle dalla Spezia. Negli ultimi due mesi sono stati trasportati verso le isole 250 mila passeggeri e cinquantamila vetture. Sono sbarcati [illegible] Genova e alla Spezia 170 mila passeggeri. [f. gr.]

[illegible]

E' migliorata l'aria dal sette al 13 luglio

Dal 7 al 13 luglio è migliorata la condizione dell'aria nel centro e nella periferia di Genova. Dai laboratori della provincia si segnala solo un superamento della soglia di legge, come sempre in via [illegible] Settembre, per il biossido di azoto. Per il resto si può stare tranquilli. [p. c.]

[illegible]

Un biglietto unico per Expo e mostre

E' possibile acquistare a [illegible] mi[illegible] lire il biglietto cumulativo con il quale sarà possibile visitare, anche in giorni diversi, l'Expo, le mostre di Palazzo Ducale, la Commenda [illegible] Prè [illegible] il complesso di Sant'Ignazio. A Palazzo Ducale la mostra sull'illustrazione per l'infanzia è già stata visitata da sessanta mila spettatori in un mese. [p. c.]

[illegible]

Aborti: in 13 anni sono quasi dimezzati

Sono in calo gli aborti [illegible] Genova: nel 1991 sono stati 457, di cui trenta praticati [illegible] minori. Nel 1978, anno della liberalizzazione, erano stati 613 e l'anno siccessivo 974. Per qualche anno la media è stata sugli 800-900 interventi, poi [illegible] cominciato un calo di assestamento, che coincide forse [illegible] il saldo demografico passivo dai [illegible] del 1985 sino alle cifre attuali. [a. l.]

[illegible]

Dodici arresti

Un traffico di auto rubate verso l'Africa

GENOVA. Nel corso delle indagini svolte dalla polizia stradale di Genova per stroncare un traffico di auto rubate inviate sui mercati del Centro Africa, sono state arrestate dodici persone [illegible] sequestrate una quindicina di vetture (Mercedes e Bmw) per un valore di oltre [illegible] milioni di lire.

Gli arrestati [illegible] tutti cittadini extracomunitari che operavano in Campania, Lazio, Piemonte e Lombardia. La polizia stradale genovese da tempo stava effettuando controlli all'imbarco delle navi traghetto che collegano lo scalo ligure con i porti del Nord Africa riuscendo a identificare e bloccare numerose auto con documentazione falsa [illegible] condotte da citta[illegible] extracomunitari. I corrieri, secondo gli inquirenti, avrebbero ricevuto come compenso [illegible] milione di lire per viaggio verso i Paesi africani.

Alle auto venivano anche cambiati i numeri di telaio. [a. l.]

[illegible]

Taglio ai posti letto

[illegible] i garanti di [illegible] pds

GENOVA. Diciassette dei diciannove garanti delle venti Usl liguri di [illegible] pds hanno rassegnato le dimissioni su invito della direzione del partito che ritiene l'esperienza «inutile», anche perché i «garanti - come dice il segretario regionale Graziano Mazzarello - hanno un potere quasi nullo nei confronti degli amministratori».

L'unica esperienza positiva sarebbe stata quella della Usl XIII, ovvero quella di San [illegible]rtino. [illegible] sanità è ancora una volta nella bufera, anche perché, di fronte alla iterata conferma di circa [illegible] tagli in posti letto in Liguria, già previsti dal piano della Regione, fanno riscontro richieste di personale paramedico specializzato. Ma 600 neo-infermieri diplomati e qualificati rischiano di mancare l'assunzione, proprio per i tagli all'organico e per il «buco» decisamente preoccupante che s'annuncia per il bilancio della sanità regionale. [p. c.]

NUMERI UTILI

[illegible]CIE

Turno festivo
GENOVA
(Dalle ore 8,30 alle 20):
Centrale: via Coccardi 23
Assalini: via Roma 74
Montaldo: via Montaldo 171
Del Carmine: via Polleri 20
Barabino: via Barabino 9
Chiappella: via Milano 90
Monticelli: via Monticelli 82
Quarto dei Mille: viale Pio VII 183
Moderna: largo [illegible] I
(Dalle ore 8,30 alle 21,30):
Canepa, via Struppa 234
Croce d'Oro, via Fillak 7
Buranello, via Buranello 160
S. Giacomo, via Cornigliano 67
Comunale, via S. G. Battista 42
Moderna, via Pastorino 32
S. Pietro, via Airaghi 38
(Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30).
N.S. Del Monte, via d'Albertis 15
La Farmaceutica, via Canevari [illegible]
Cadighiara, via Posalunga 65
Bocchiotti, via Pegli 56
S. Rocco, via Celesia 28
Sartori, piazza Pontedecimo 3
ARENZANO
Terralba: via Marconi 200
COGOLETO
Conti, via Colombo

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Caboli [illegible], tel. 700632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74155
CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica [illegible], tel. 771069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli 316, tel. 67024
ZOAGLI
Vallore: p. [illegible] Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309780
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393918
SESTRI LEVANTE
Garbo: via XXV Aprile 84, tel. 41131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 56, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 69.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.98.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22. Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.020, 41.[illegible]
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva T[illegible]
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. v. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.[illegible].91
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000/30.000
RIPOSO. Dal 25/7 ore 20,30 **La vedova allegra** di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehár. Dir. d'orch. D. Oren, regia di M. Bolognini, scene di U. Bertacca. Con S. Pagliuca, D. Mazzuccato, R. Servile, L. Serra, L. Canonici, A. Snarski

Pol. Margherita — Ore 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore 17 — Lire 35.000/24.000
Christophe Colomb
di Jean-Marie Lecoq e Luis Dunoyer de Segonzac. [illegible]pagnie Fracasse et Cie.

T. della Tosse — a Villetta Di Negro — Ore 21 — Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

P.za delle Feste — Ore 22 — Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca,** di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: [illegible] Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. [illegible]man, L. Montini, A. Cucari, M. Masciulam, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO. Martedì 21/7 Youssou N'Dour in concerto

Parchi di Nervi — Ore 20,30 — L. 60.000/40.000/30.000
Festival Internazionale del Balletto: Balletto nazionale della Georgia.

CINEMA

Ariston I — Tel. 200.549. Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000
Marrakech Express
di G. Salvatores [illegible] [illegible]. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40
Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Augustus — Tel. 565.810 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Kgb ultimo a[illegible]
di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 Rassegna «Esplorare l'impossibile»
Navigator - Un'odissea nel tempo
di V. Ward con B. Lyons (Nuova Zelanda) — [illegible] una terribile epidemia di peste devasta [illegible] villaggio. Un viaggio nel tempo, dall'altra parte del mondo, è forse l'unica via di salvezza. N. V. 1h 33' **Fantastico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16,30/18,30/22,30 — Rass. 50 successi 50 — Lire 7000/5000/3500
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50/20,50/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Robin Hood - The prince of thieves
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. [illegible] Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro [illegible] e sopraffazione. Film in lingua originale. N.V **Avventura**

Nettuno — Ore 21,30 — Lire 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 502.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Bocca su bocca
Desideri osceni bagnati

Centrale [illegible] — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
La zia in calore
La nuova via del piacere

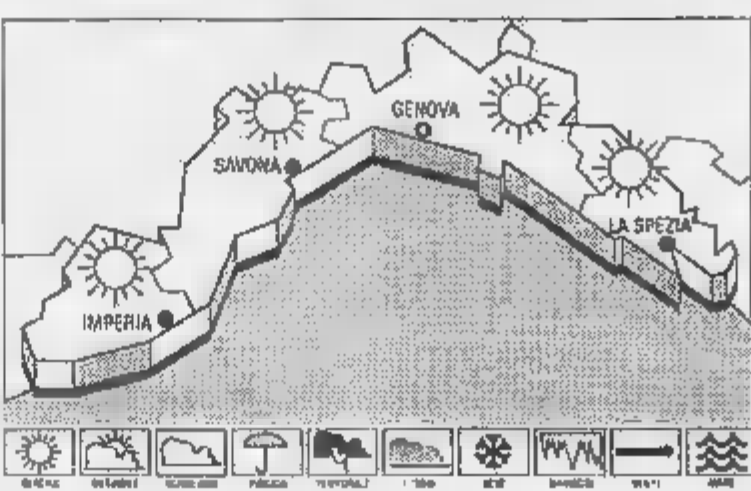
Chiabrera — Tel. 291.559 — Lire [illegible]
Nuovo spettacolo

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
Lussuria calda donna

Eldorado — Lire [illegible], rid. 10.000 — Or.: inz. 10/ult. 22
Citazioni oscene
Seduzione carnale

CINECLUB Amici del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole Sud-Est in mattinata, Sud-Ovest nelle ore pom., mare quasi calmo, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e martedì:** situazione stazionaria.

[illegible]ONI DI IERI. Temp. del mare 24° C, umid. rel. 70%, vento Sud Ovest 8-12 km/h, mare quasi calmo-legg. mosso, cielo poco nuv., pres. bar. 1020 mb.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	25	21
Savona	27	21
Imperia	26	21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min. 22. Temper. mare 25.
Il Sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 21,08. La Luna cala alle 10,39 e si leva alle 22,58 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva [illegible] vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni [illegible]**

PEGLI
Eden all'aperto — [illegible].: 21,30 — Lire 7000/5000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 286.033 — Or.: 16 — Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

RAPALLO
Augu[illegible] — Tel. 51.951 — Or.: 20,15 — Lire 8000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plu[illegible]ata N.V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 LUGLIO

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: 20 (inizio) — Lire 8000
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 (inizio) — Lire 7000
Piccola peste torna a [illegible]
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

SAVONA

CINEMA
Diana I — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano [illegible] turno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. [illegible]. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Sognando Manhattan
[illegible] Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra risate e dissapori N.V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmora (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 8000[illegible]
Bestiali godimenti

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che [illegible] le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible]sa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/3000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si [illegible] contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

BORGIO V.
Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, [illegible]. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso [illegible] e tanto orrore. Se [illegible] accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Lionheart
[illegible] Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Stella — Ore 21 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,50 — Lire 8000/6000
Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Cape fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 16/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22[illegible] — Lire 6000
Fermati o mam[illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V 1h 36' **Commedia**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, [illegible]. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'i[illegible]-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible]
Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Scappatella con il [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una [illegible] [illegible]nte sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, [illegible]. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor[illegible] incredibili disastri N.V. 1h 31 **Comico**

RIVA [illegible]
Corallo — Estivo — Orario: 21,15
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. [illegible]. V. 2h 5' [illegible]

S. BARTOLOM.
S[illegible]ido — Estivo. Via Aurelia [illegible] — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e signe grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

SANREMO
Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rass. «Anteprime luglio»
Kamikazen - Ultima notte a Milano
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. [illegible]. V. 2h 5' **Commedia**

Sanremese — Tel. [illegible] — Orario: 10-13/15,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — [illegible]. [illegible]333 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Spiando [illegible]
[illegible] George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: [illegible]22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. [illegible]
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coi[illegible] in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Gli addetti protestano contro il Comune che vuole privatizzare il servizio

Rapallo, spazzini in sciopero

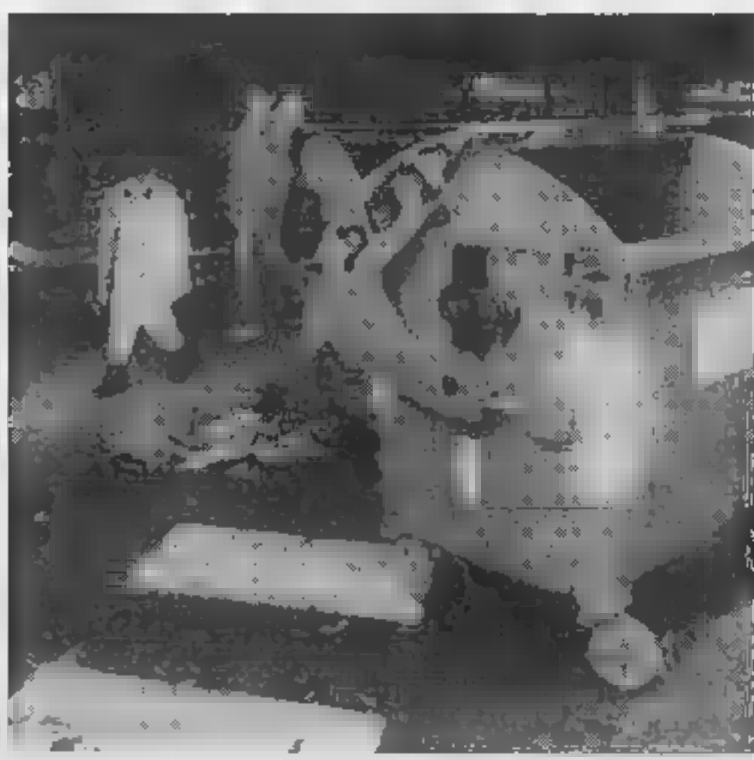
Presa di posizione dei sindacati. «Non siamo contrari, ma vogliamo garanzie precise per l'occupazione». Proposta: un consorzio di città per gestire raccolta e smaltimento

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

I netturbini [illegible] Rapallo si aster[illegible] dal lavoro per un'intera giornata, quella del prossimo 8 agosto. Lo stato di agitazione dei dipendenti comunali del servizio Nu, gi[illegible] in atto con l'astensione dallo straordinario, è [illegible] proclamato dalle organizzazioni sindacali in vista dell'ormai prossima privatizzazione del [illegible] voluta dall'amministrazione. Includerebbe il servizio di pulizia strade, raccolta rifiuti, trasporto e loro smaltimento.

I privati dovrebbero entrare in gioco dal primo gennaio 1993. L'altra sera l'assessore alla Nettezza Urbana Umberto Ricci ha presentato copia del capitolato d'appalto alla giunta, che sarà chiamata a pronunciarsi sabato prossimo.

Ieri mattina a Chiavari i responsabili delle segreterie della Cgil, Cisl [illegible] Uil Enti Locali del Tigullio (Enzo Lanata, Roberto Terrile e Bartolo Baldari), nel corso di una conferenza stampa alla quale erano presenti anche numerosi dipendenti comunali di Rapallo, hanno illustrato le ragioni della protesta.

I sindacati non [illegible] contrari alla privatizzazione del servizio, [illegible] vorrebbero gestire [illegible] passaggio da pubblico a privato assieme [illegible] Comune. Inoltre vedrebbero meglio, per la gestione [illegible] servizio, un consorzio comprensoriale formato da più Comuni del Tigullio, piuttosto che una ditta privata. Che comunque dovrebbe rispondere a precisi requisiti [illegible] serietà ed essere iscritta all'Assoambiente.

Non è tutto. In gioco c'è il futuro di 43 dipendenti comunali. «Non è chiaro [illegible] potranno rimanere alle dipendenze [illegible] Comune o se verranno tutti assunti dall'impresa privata. [illegible] se così, con quali garanzie» ha detto Terrile. Che ha aggiunto: «Il Comune è carente [illegible] giardinieri e altri addetti ai servizi esterni. Perché non impiegare i dipendenti della Nu per coprire questi "buchi"?».

Senza dimenticare il presente. Ha spiegato Lanata: «Nel settore Nu ci sono stati diversi prepensionamenti e [illegible] ne saranno altri ad agosto. Proprio quando la popolazione di Rapallo triplica ed è necessario un potenziamento. Per far fronte a questa esigenza [illegible] che il Comune [illegible] nuovo personale, trimestrale».

La protesta ha raggiunto il palazzo comunale. Il primo a intervenire [illegible] il sindaco Gian Nicola Amoretti: «Sull'ipotesi di privatizzazione esiste già il [illegible] più ampio sia in Consiglio comunale che tra gli abitanti. Il problema rifiuti ha priorità su tutto ed è nostro do[illegible] risolverlo.

E affidare il servizio ai privati ci sembra la soluzione migliore. Nel capitolato è previsto per gli attuali dipendenti il rispetto di tutti i diritti maturati, [illegible] da contratto nazionale. Siamo disponibili comunque a mantenere [illegible] dialogo con i sindacati».

Ricci [illegible] sulla [illegible] lunghezza d'onda. «L'ipotesi del consorzio comprensoriale non regge. Si rischia di non far nulla o allun[illegible] i tempi. E noi vogliamo chiudere [illegible] questione entro il 31 dicembre. Nel frattempo cercheremo di fronteggiare le ferie [illegible] i prepensionamenti del personale tentando per esempio di estendere l'accordo con la cooperativa che ci garantisce sino a settembre 6 addetti per la pulizia delle [illegible] [illegible] alla cinta ferroviaria». [f. p.]

Polemiche a Rapallo per la privatizzazione del servizio di nettezza urbana

Singolare sondaggio ideato da un professionista

Il «sogno» è Portofino quiz ai turisti in coda

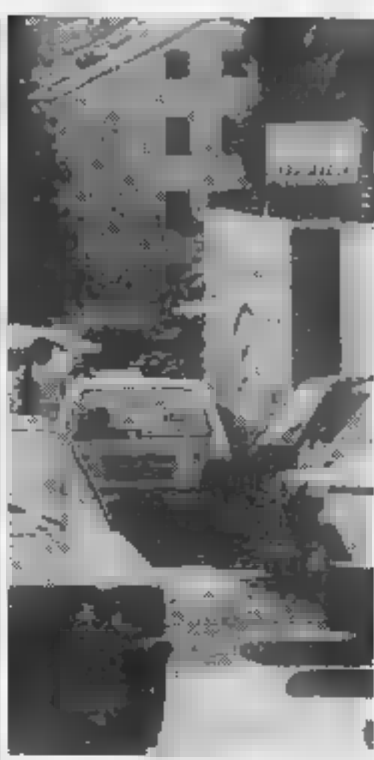
SANTA MARGHERITA. «Ha mai provato a servirsi dei mezzi di trasporto pubblici?». «Perchè ha scelto, nonostante il blocco alla Cervara e il traffico caotico, Portofino come mèta del fine settimana?».

«Se la «panoramica» fosse vietata al transito delle vettu[illegible] private, andrebbe lo stesso nel celebre borgo di pescatori».

Sono alcune delle domande [illegible] nel questionario compilato da Pietro Bertollo, [illegible] anni, [illegible] Santa Margherita, impiegato in una società finanziaria di Torino.

Durante lo scorso fine settimana il «quiz» è [illegible] consegnato agli automobilisti in coda sul lungomare Raffaele Rossetti, fermati dal «blocco» degli agenti della polizia municipale nel tratto dell'abbazia della Cervara.

Sabato [illegible] domenica scorsi Bertollo ha consegnato circa 150 fotocopie del questionario. Circa la metà degli «intervistati» ha compilato il foglio, scegliendo una delle risposte preparate dal funzionario sammargheritese. Alla domanda «Trovarsi in coda per lei significa...» soltanto in pochi hanno segnato con una crocetta la risposta: «non mi innervosisco, tanto sono in vacanza».

In molti, invece, hanno dichiarato che è «una parte della vacanza che se ne [illegible] e altrettanti «se lo avessi saputo prima non mi sarei innervosito».

Ieri p[illegible]meriggio Pietro Bertollo, ch[illegible] ha distribuito ai turisti un altro centinaio [illegible] questionari, non ha voluto anticipare le risposte alle altre domande, come «sarebbe andato lo stesso [illegible] Portofino se [illegible] saputo della coda al "blocco" della Cervara?» e «sarebbero utili cartelli informativi sul periodo di attesa per l'accesso al borgo, da installare a Santa Margherita [illegible] Rapallo?».

E, ancora, «troverebbe... (ingiusta/democratica/elitaria) ... la scelta [illegible] vietare al traffico privato la strada panoramica per Portofino?».

Spiega Pietro Bertollo: «Il dossier completo con i risultati delle risposte verrà catalogato ed elaborato secondo i più moderni sistemi di statistica a fine agosto. Finora posso affermare soltanto che l'andamento del sondaggio è "schizofrenico"».

La sensazione è che il turista che arriva in automobile a Portofino comprenda il problema ambientale e di tutela del paesaggio. Non solo. Capisce anche la pericolosità della statale 227 [illegible]he in alcuni punti [illegible] larga appena tre o quattro metri. Tuttavia, scuote la testa quando gli si chiede di abbandonare la vettura per una passeggiata o per servirsi del mezzo pubblico».

Il sondaggio proseguirà anche oggi e per tutti i giorni festivi fino alla fine di agosto. Il questionario, scritto in italiano e in inglese, viene consegnato anche ai turisti stranie[illegible].

Il dossier con i risultati sarà pubblicato [illegible] inviato alla Prefettura, Anas e ai Comuni di Portofino e Santa Margherita.

Fabrizio Graffione

Auto in attesa alla Cervara

Per il caso Damine

Convocato [illegible] Consiglio straordinario

CHIAVARI. I gruppi consiliari di minoranza di Chiavari hanno approvato all'unanimità la richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio [illegible] per la discussione del contestato progetto della [illegible] [illegible] riposo prevista dall'ex Lascito Castagnola, presentato dalle «Dame e Damine di San Vincenzo», che rischia di spaccare la maggioranza. Le firme sono dei segretari e capigruppo del pri, pds, rifondazione e Verdi. Si è dissociata la Lega Nord.

Il commissario del msi di Chiavari, Giovanni La Camera ha preso invece le parti delle «Damine», definendo l'accordo dei quattro partiti di minoranza «un patto unitario [illegible] belligeranza contro l'amministrazione comunale che [illegible] al [illegible] là della questione casa di riposo».

La Camera ha inoltre detto che [illegible] vera speculazione nella zona della Franca, dove dovrebbe sorgere la struttura, è stata portata a termine dalle cooperative». La prossima riunione del Consiglio è fissata per il 27 luglio. [f. p.]

Falso in bilancio

Crack Edilmare [illegible] in [illegible]ppello

LAVAGNA. L'imprenditore edile e amministratore della «Edilma[illegible] [illegible] Bordero, condannato nell'ottobre scorso a due anni e sei mesi per il «crack» della società che doveva costruire il complesso residenziale «Cala degli Ulivi» in località Arenelle a Lavagna, è stato assolto dalla corte d'appello di Genova dall'accusa di falso in bilancio «perché il fatto non costituisce reato». [illegible] fallimento della società per 12 miliardi era avvenuto l'anno scorso. Il rinvio a giudizio era stato ordinato dai giudi[illegible] chiavaresi. Secondo l'accusa, Bordero, insieme [illegible] fratello Ermindo e al figlio Guido aveva prelevato un miliardo e 817 milioni, senza averlo comunicato al giudice fallimentare. In più, sempre secondo l'imputazione, Bordero aveva effettuato pagamenti per 600 milioni a persone o società risultate inesistenti o sconosciute. [illegible] termine del primo procedimento Guido ed Ermindo Bordero vennero scagionati, mentre Mosè Bordero, per [illegible] falso in bilancio, [illegible] condannato a due anni e sei mesi. [f. gr.]

Due coniugi del New Jersey hanno scritto al sindaco Repetto

Mille dollari dagli Stati Uniti per dire: «Grazie, Chiavari»

CHIAVARI. Un gesto d'altri tempi. Una coppia di statunitensi ha inviato al sindaco [illegible] Chiavari Renzo Repetto un assegno di mille dollari, per ringraziare tutti gli abitanti della città. Il signor Hugh Betti, di Palisades Park, New Jersey, alcuni mesi fa, in visita a Chiavari, era stato colto da [illegible] crisi epilettica. La moglie Lorraine aveva chiesto aiuto ad alcuni passanti, che avevano prontamente risposto.

Scrive il signor Betti al sindaco: «Mia moglie ed io vorremmo dire "grazie" [illegible] cittadini di Chiavari. Diversi mesi fa, [illegible]tre eravamo in visita alla sua città, ho avuto un [illegible] epilettico. Questo [illegible] successo mentre parcheggiavo la mia macchina nella piazza centrale. Mia moglie mi ha detto che, mentre ero incosciente, la risposta alla sua richiesta d'aiuto è stata immediata e premurosa. Varie persone l'hanno aiutata. E' stato immediato anche l'arrivo dell'ambulanza».

«In particolare vorremmo ringraziare una magnifica signora che appena si è accorta che mia moglie non era in grado di guidare [illegible] nostra macchina per seguire l'ambulanza - scri[illegible] ancora [illegible] signor [illegible]tti - ha guidato lei l'auto al suo posto sino al pronto soccorso. Sfortunatamente, nella confusione, mia moglie non ha potuto ringraziare questa persona e farsi dare il suo nome e indirizzo».

Quindi, i mille dollari. «Come segno della [illegible] riconoscenza - si legge ancora nella lettera - accludiamo [illegible] assegno di mille dollari, da impiegare per un'opera di carità che lei ritenga più opportuna». Le righe di Hugh [illegible] Lorraine Betti termina[illegible] con la frase: «Saremo sempre riconoscenti alla gente di Chiavari».

I mille dollari verranno messi [illegible] bilancio alla voce spese per la pubblica assistenza. Lo ha scritto ai coniugi statunitensi lo stesso Repetto. [illegible] invitato loro a ritornare [illegible] Chiavari e a venirmi a trovare - ha detto il sindaco -. La loro lettera [illegible] evidenziato una sensibilità dimostrata dai miei concittadini, che forse è difficile incontrare altrove. I due coniugi americani hanno inoltre dimostrato una fiducia nelle istituzioni che [illegible]ramente è propria degli italiani». [f. p.]

Il sindaco Renzo Repetto

[illegible] RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Onorificenza militare per il maresciallo Careddu

Il ministro uscente della Difesa Virgilio Rognoni ha conferito al maresciallo maggiore Salvatore Careddu, comandante della stazione carabinieri di Sestri Levante, la medaglia d'oro «Mauriziana», un importante riconoscimento per i militari che hanno ricoperto incarichi di comando per diversi anni.

Careddu ha svolto servizio a Spezia, Sesta Godano, Albissola. [illegible] cerimonia di premiazione si è tenuta l'altroieri a Sestri Levante. [f. p.]

RAPALLO

Falsi funzionari Ascom truffano i commercianti

Allarme [illegible] Rapallo per una banda di truffatori che [illegible] visitando molti commercianti della città. L'Ascom, con una lettera, ha messo sul chi [illegible] i suoi iscritti segnalando che ci sono persone che in questi giorni stanno proponendo ai negozianti un servizio [illegible] derattizzazione, spacciandolo per obbligatorio. L'unica ordinanza in vigore, firmata dal sindaco, riguarda solo la derattizzazione di condomini. [f. p.]

RAPALLO

Maretta in casa [illegible]c: «azzeriamo il tesseramento»

L' ex assessore alla Pubblica Istruzione di Rapallo, il dc Roberto Bagnasco ha inviato una lettera al segretario della democrazia cristiana di Rapallo Giuseppe Priolo in cui chiede che venga inserito e votato dalla direzione sezionale un ordine del giorno rivolto alla direzione provinciale del partito per l'azzeramento del prossimo tesseramento degli iscritti dc. «Un rinnovamento - ha scritto Bagnasco - che trasformi il ruolo e la presenza del partito nella società attuale». [f. p.]

SANTA MARGHERITA

In porto arriva la fregata Maestrale

E' in programma domani mattina l'arrivo in porto a Santa Margherita della «Maestrale», la fregata lanciamissili della marina militare che è stata scelta come unità di appoggio per il «Giro d'Italia in vela».

La nave è lunga 123 metri, è comandata dal capitano di fregata Carlo Ferrata e ha un equipaggio di 225 uomini. Il pubblico potrà visitare la «Maestrale» martedì e mercoledì prossimi dalle 15 alle 19. [f. gr.]

[illegible]

Giornata di festa in Val Fontanabuona

Rivive oggi a Verzi di Lorsica la mitica festa della «Carne in s'a ciappa», ideata dall'Unione sportiva Calvarese nel 1962. L'appuntamento è presso Cian Panigà, un vasto pianoro a ridosso del Passo di Romaggi, dove già in mattinata verranno accesi i fuochi sui quali, poggiata [illegible] una lastra d'ardesia, verrà cotta la carne di manzo. Il programma della manifestazione prevede una marcia [illegible] competitiva di 7 chilometri, giochi, una commedia dialettale portata in scena dalla compagnia «O dundolo» e canzoni [illegible] musica del gruppo folk Apparizione. [f. p.]

PO[illegible]

Piano operativo antincendi [illegible] salvaguardia del Monte

I Volontari antincendio del Golfo Paradiso [illegible] Tigullio svolgeran[illegible] un servizio di prevenzione contro gli incendi sul Monte di Portofino, secondo turni e zone prestabilite. E' uno dei contenuti del piano operativo stilato da Vab, Ente Monte Portofino e Corpo Forestale dello Stato per assicurare una maggiore vigilanza e nel contempo per garantire un pronto intervento contro gli incendi che, ad ogni estate, lasciano il loro segno sul famoso Promontorio. [f. p.]

Nel Golfo Paradiso trattative ferme tra dc, psi [illegible] «laici». Nello Spezzino lo scudocrociato pone il veto su due assessori

Giunte, a Camogli e Levanto una corsa contro il tempo

I due Comuni dovranno darsi un governo entro il 6 agosto, pena il commissariamento

CAMOGLI. Meno di tre setti[illegible] per trovare un accordo e arrivare alla costituzione di [illegible] maggioranza, alla nomina di una giunta, per scongiurare nuove elezioni anticipate. Ca[illegible]gli e Levanto sono legate da un destino comune: se entro il 6 agosto non si riuscirà a dare un governo alle due cittadine, il ricorso al commissario e a nuove elezioni diventerà automatico. Le trattative, che in questi giorni si stanno facendo frenetiche, non producono, almeno per ora, grandi risultati.

Camogli. Le elezioni d[illegible] 7-8 giugno hanno portato in Consiglio [illegible] rappresentanti per la dc, 3 per la Lega, 2 per psi, pds, e msi, uno ciascuno per liberali, socialdemocratici e Rifondazione comunista. Possibile una riproposizione delle giunte uscente con dc e socialisti (10 seggi) e l'apporto, fondamentale, dei «laici». Ma proprio il ruolo [illegible] «ago della bilancia» da parte [illegible] liberali e socialdemocratici sembra sia [illegible] principale ostacolo alla formazione di una maggioranza idealmente ricollegata al quadripartito. Sull'altro versante, quello delle sinistre, sono i «numeri» a rendere poco probabile una coalizione [illegible] governo: anche volendo ipotizzare un accordo tra pds, psi, Rifondazione [illegible] psdi si arriverebbe a 6 seggi su 20: troppo poco, anche per un Comune come Camogli dove per lungo tempo si è governato sulla base di un «monocolore di minoranza»: i nove consiglieri dc della prima giunta Arcabasso.

Levanto. La situazione politico-amministrativa resta poco chiara. Il Consiglio comunale è formato da 20 consiglieri, sistema maggioritario, e che le risultanze delle elezioni avevano dato il seguente esito: 9 consiglieri alla dc, 4 al pds, [illegible] rispettivamente a Lega Nord e Rifondazione comunista e 1 ciascuno al psi, a Impegno per Levanto-pri e lista civica.

Se inizialmente gli accordi sembravano filare abbastanza speditamente, in questi ultimi giorni si sono arenati. Dopo l'ennesima riunione [illegible] cinque svoltasi nella sede della dc, la possibilità di giungere ad una maggioranza di pentapartito, formata da dc, pds, psi, Impegno per Levanto-pri [illegible] lista civica, [illegible] sembra più lontana.

Nella prima seduta del Consiglio, il 7 luglio, gli esponenti della dc non solo avevano [illegible] via libera all'eleggibilità del consigliere Giuliano Rampani, ufficiale superiore della Marina Militare, candidato della lista civica, ma avevano fatto anche un protocollo [illegible] intesa [illegible] gli altri quattro partiti per portare avanti [illegible] trattative senza alcuna pregiudiziale verso i consiglieri degli stessi schieramenti. Con il passare dei giorni, invece, erano emersi due «veti»: uno nei confronti [illegible] socialista Giorgio Del Bene e, successivamente, aveva detto [illegible] proprio a Rampani, ex assessore per lo scudocrociato, «reo» di aver provocato, a suo tempo, la crisi in Comune e le elezioni anticipate. [g. gh.]

Ieri la sentenza della Corte d'Assise per la notte di sangue di Giustenice

Strage, trent'anni al padre

Salvatore Boasso, l'ex guardacaccia autore del triplice delitto, è apparso soddisfatto
Il pm aveva chiesto l'ergastolo. Assolto il figlio Bruno, accusato di concorso in omicidio

SAVONA. Trenta anni di carcere, 3 di libertà vigilata [illegible] pena espiata, per Salvatore Boasso, 62 anni, l'autore della strage avvenuta la notte fra il 29 e il 30 giugno dell'anno scorso, [illegible] Giustenice (tre omicidi e uno tentato).

Assolto, per non avere commesso il fatto, il figlio Bruno, 30 anni, accusato di [illegible] [illegible] rale negli stessi delitti. Poi, decine di milioni di risarcimento ai congiunti delle tre vittime e 230 milioni per l'unica superstite della strage, Luisella Vitali, 24 anni, costretta su unasedia [illegible] rotelle dalle fucilate di Salvatore Boasso.

La sentenza [illegible] stata pronunciata alle 21 e 15 di ieri, dal presidente della Corte di assise di Savona, dopo quasi [illegible] ore di camera [illegible] consiglio. Per la prima volta, Salvatore Boasso ha lasciato spazio ai sentimenti: ha abbracciato il figlio pronun[illegible] parole incomprensibili ma dal significato inequivocabile. Ha ottenuto ciò che voleva: l'assoluzione del figlio. E anche il risarcimento dei danni è destinato a restare sulla carta. Salvatore Boasso, due anni or sono, ha ceduto tutte le sue proprietà al figlio Bruno.

Le altre vittime della strage sono: Giuseppe Corongiu, 35 anni, e i genitori di Luisella Vitali, Mayde Milanese, di 46, e Angelo Vitali, 47. Furono abbattute a fucilate davanti alla loro villa, dopo un diverbio. La [illegible] rella gemella di Mayde Milanese, Mara, [illegible] ha saputo nascondere il proprio disappunto e ricacciare in gola [illegible] pianto. Luisella Vitali [illegible] preferito attendere [illegible] sentenza nella sua abitazione.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, aveva chiesto l'ergastolo per Salvatore Boasso e l'assoluzione per il figlio, Bruno. Una requisitoria, quella del sostituto Landolfi, in netta contraddizio[illegible] [illegible] l'impostazione di tutta l'istruttoria, in cui il magistrato aveva utilizzato tutte le risorse del codice (due ricorsi in Cassazione), per tenere in carcere Bruno Boasso, [illegible] l'accusa di concorso morale nel triplice omicidio, e nel tentato omicidio.

Due [illegible] testimonianze che accusavano Bruno Boasso di avere incitato il padre ad uccidere: una [illegible] Salvatore Pitzalis, l'altra di Luisella Vitali, l'unica superstite della strage. [illegible] primo aveva detto al magistrato inquirente - e lo ha confermato davanti ai giudici della Corte di assise: «Ho sentito Bruno Boasso dire al padre che gli stava sfuggendo il "marocchino" (Giuseppe Corongiu) ed invitarlo [illegible] sparargli». Luisella lo ha confermato [illegible] ha aggiunto altri particolari agghiaccianti.

Per il giudice Landolfi, però, non costituivano la certezza della responsabilità di Bruno Boasso. E i difensori, Nanni Russo e Gilberto Lozzi, nell'udienza di ieri, hanno trasformato le «mancanze di certezze» del sostituto Landolfi, nelle prova dell'assoluta estraneità [illegible] Salvatore Boasso alla strage.

Salvatore Boasso è stato condannato ieri in assise a trent'anni di carcere

I difensori [illegible] Salvatore Boasso, Nazareno Siccardi ed Enrico Nan, hanno tentato di sottrarlo all'ergastolo sostenendo che il triplice omicida era stato provocato dalle vittime.

Il prologo della strage fu un diverbio, l'ennesimo, fra Salvatore Boasso, Angelo Vitali e la figlia Luisella. A monte degli attriti fra le due famiglie, un contenzioso per [illegible] diritto passaggio su una strada a pochi metri della villa, che Angelo Vitali aveva costruito su un terreno comprato da Salvatore Boasso.

Quella sera, Salvatore Boasso, [illegible] bordo del proprio motofurgone, sfiorò Angelo Vitali. Ne nacque un diverbio, che si trasformò in scontro fisico. Luisella Vitali, durante la colluttazione, spaccò il parabrezza del motofurgone. L'omicida chiese al figlio di fotografare il motofurgone, per documentarne e danni. «Dopo che mio figlio [illegible] scattato [illegible] fotografie - ha detto Salvatore Boasso - ho sentito Angelo Vitali, che concordava con la moglie e la figlia di denunciarmi. Sostenevano che avevo sparato ai loro cani».

«Non era vero - l'autore della strage - [illegible] temevo che avrebbero preparato prove false, per incastrarmi». Il rancore, covato per anni da Salvatore Boasso, si trasformò così in determinazione omicida. Raggiunse la [illegible] abitazione, si armò del fucile [illegible] caccia, si riempì le tasche di cartucce caricate a pallettoni, ritornò nel cortile della villa dei rivali [illegible] cominciò a sparare.

Il primo a cadere sotto le fucilate di Salvatore Boasso, fu Angelo Vitali. Sua moglie [illegible] abbattuta [illegible] due colpi: uno alle gambe, l'altro al torace. Altre d[illegible] fucilate avevano straziato Luisella Vitali, che [illegible] seduta su una panca, a pochi metri dalla villa. Poi, un colpo arrestò la fuga di Giuseppe Corongiu e un secondo lo finì, mentre invocava l'omicida: «Non uccidermi».

Ricorda Luisella Vitali: «Vidi i miei genitori [illegible] Giuseppe Corongiu cadere sotto i colpi di Salvatore Boasso. E tanto sangue. Poi, il figlio lo invitò a finirmi. Sentii la canna del fucile puntata al capo, chiusi gli occhi e trattenni il fiato, per fingermi morta». Per la giovane fu la salvezza. Salvatore Boasso disse [illegible] figlio: «Anche questa è morta. Andiamocene». Raggiunsero la loro abitazione, dove l'autore della strage [illegible] [illegible] dei carabinieri, cui aveva telefonato per confessare di avere sterminato i «suoi oppressori».

Bruno Balbo

SPOTORNO [illegible]

Rassegna rock

Il [illegible] il [illegible]

SPOTORNO. E' stata annullata la seconda serata [illegible] concerto rock in programma ieri sera al campo sportivo, e riservato alle band più trasgressive. La manifestazione, organizzata dal circolo Artemusica, sarebbe stata infatti incompatibile con un incontro di pugilato in programma nel vicino Palasport. La musica ad alto volume avrebbe disturbato atleti e giudici. E' stato il sindaco, Matteo Raveri, alla fine della prima serata, a comunicare a pubblico e organizzatori la decisione di sospendere la rassegna. Ne è nata una polemica e il primo cittadino, protetto da vigili urbani [illegible] carabinieri, è stato oggetto [illegible] una contestazione. Tra l'altro avrebbe dovuto esibirsi il gruppo «naki» Klasse Criminale, in grado di attirare fans da tutta Italia. Dice Fabio Checcucci dell'Arci: «Era da due mesi che i nostri concerti erano fissati. Pochi giorni fa c'è stato chiesto di rimandarli perchè i giudici non volevano la musica accanto ad un incontro di pugilato deciso dopo». [a. r.]

SAV[illegible]

Rifiuti d'oro

Interrog[illegible] la [illegible] [illegible] Casanova

Prosegue l'inchiesta sullo scandalo [illegible] Santa Corona. Federico Casanova è da venerdì agli arresti domiciliari

SAVONA. Continua l'inchiesta dei giudici savonesi sui fusti d'oro. Ieri mattina è stata sentita come testimone Bruna Arecco, moglie dell'ex petroliere Federico Casanova. L'interrogatorio secondo quanto trapelato avrebbe riguardato la questione del compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure. Intanto negli ultimi giorni la polizia giudiziaria ha controllato numerose discariche della provincia alla ricerca di nuovi fusti interrati. [c. v.]

[illegible]

Estate tranquilla

[illegible] [illegible] bar [illegible]

ALASSIO. Polizia, carabinieri e Vigili urbani hanno intensificato in questi giorni i controlli agli esercizi pubblici di Alassio, Laigueglia e Andora. I controlli, che rientrano nell'operazione di prevenzione «Estate tranquilla», hanno portato [illegible] alcu[illegible] segnalazione ai sindaci delle tre località balneari per violazione delle leggi sul commercio e di pubblica [illegible] da parte di diversi gestori di locali pubblici. Tra gli esercizi maggiormente controllati [illegible] sono le discoteche, le aree esterne ai locali da ballo, spesso oggetto di «scambi» di droga, soprattutto hashish e cocaina e le tavernette.

Anche a Borghetto Santo Spirito hanno effettuato una serie di controlli e verifiche in bar ed esercizi pubblici cittadini. Durante i controlli [illegible] emerse diverse irregolarità amministrative e violazioni al Testo unico di pubblica sicurezza. I risultati delle verifiche sono stati consegnati al commissario prefettizio che deciderà quali sanzioni adottare. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Riprendono i concerti al caffè Roma

Il «Caffè Roma» potrà continuare ad organizzare i concertini estivi a patto di «schermare» i diffusori [illegible] mantenere così entro i limiti di legge i decibel. L'intervento dovrà essere effettuato entro [illegible] settimana. Lo ha deciso il giudice Maurizio Picozzi mettendo così fine ad una disputa tra i gestori del locale simbolo del turismo Anni 60. [s. p.]

PI[illegible]

Cade dalla finestra, [illegible] pensionato

Nicolò Ravera, 79 anni, abitante a Pietra Ligure in via XXV Aprile [illegible] morto nella notte tra venerdì e sabato. L'uomo, che era momentaneamente solo in casa, è caduto dal balcone al primo piano della sua abitazione. I funerali si svolgeranno lunedì mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible] San Nicolò. [a. r.]

FI[illegible]

Un anno di carcere per tentato furto

Mario Tonello, 30 anni, Finale, è stato condannato ad un anno di carcere. L'uomo è stato arrestato venerdì dai carabinieri di Finale al comando del maresciallo Pisano mentre stava tentando un furto in un alloggio di corso Europa a Finale. [a. r.]

[illegible]

Colpì la madre con un pugno, giovane a giudizio

Silvio Calcagno, 29 anni, Varigotti, via del Capo 17/6, compare domani in tribunale per rispondere di lesioni volontarie gravi ai danni della madre, Luisa Imbriani. Silvio Calcagno, dopo un diverbio, la colpì con un pugno all'addome. A causa delle lesioni, i medici fu[illegible] costretti ad asportare la milza alla donna. [c. v.]

Ieri alla cerimonia anche il vescovo Olivieri

Inaugurata [illegible] per i gozzi e le pilotine

ALBENGA. I lavori sono stati effettuati a tempo di record. In poche settimane la vecchia darsena di Albenga [illegible] stata sistemata, allargata, potenziata con nuovi argani e verricelli mentre la capienza è stata quasi raddoppiata. Tutti lavori effettuati dalla delegazione di Albenga della Lega navale italiana che, dopo anni di battaglie, è riuscita ad ottenere la gestione della darsena e i permessi per poter effettuare i lavori. Ieri pomeriggio il nuovo approdo è stato presentato ufficialmente. E' stato il vescovo di Albenga monsignor Mario Oliveri a celebrare la messa [illegible] benedire le barche.

«Dal momento dei permessi all'inaugurazione sono passati pochi giorni perché i lavori [illegible] no stati fatti dagli stessi soci del sodalizio. Adesso la darsena non solo è pulita [illegible] ordinata [illegible] potrà anche servire per tutte le attività marinare e per il turismo», spiega Basilio Calaco, presidente della delegazione di Albenga della Lega navale. Il potenziamento della darsena servirà soprattutto alle centinaia di persone che hanno barche di piccola dimensioni, barche [illegible] pilotine che possono essere portate a terra dopo la navigazione. Non è ancora il porto, insomma, ma è comunque il primo passo verso un approdo con servizi.

Da ieri la darsena è illuminata, ha punti per l'erogazione dell'acqua, spazi per il rimessaggio delle barche e per le reti. Ma il progetto della Lega navale non è ancora terminato. Il prossimo autunno, infatti, prenderanno il via i lavori per la costruzione di un fabbricato che servirà come sede e magazzino mentre, sotto alla passeggiata a mare, verranno ricavati dei piccoli box per sistemare reti [illegible] motori fuoribordo. [s. p.]

ALASSIO, SUONA L'ORCHESTRA

ALASSIO. Spettacolo musicale d'eccezione [illegible] a parco San Rocco. I riflettori [illegible] accenderanno alle 21 nell'anfiteatro (recente[illegible] ampliato, capace di ospitare mille persone) per l'Orchestra Sinfonica [illegible] Carlo Felice di Genova, composta da 67 elementi. E se questa presenza non bastasse [illegible] stata scelto un repertorio certo gradito [illegible] pubblico balneare (che potrà accedere gratuitamente, [illegible] manifestazione è organizzata [illegible] Vivalassio): i successi della musica americana degli Anni Quaranta e Cinquanta. La serata si preannuncia da «tutto esaurito». Dice il presidente di Vivalassio, Antonio Fantoni: «Questa manifestazione precede il grande appuntamento estivo con l' "Arena Carneval", in programma venerdì 24 luglio. A questo riguardo si stanno già mobilitando gli stabilimenti balneari. Numerose le iscrizioni anche [illegible] fuori Alassio». [r. s.]

In Val Bormida una domenica ricca di manifestazioni

Palio, sbandieratori raduni e altre sfide

CAIRO MONTENOTTE. Atmosfere di un tempo ormai lontano torneranno a rivivere oggi a Rocchetta di Cairo, intraprendente e orgogliosa frazione che ha fatto dei murales, che rendono ancor più suggestivo l'antico borgo, la propria bandiera.

E così fra costumi d'epoca e gonfaloni si disputerà l'8ª edizione del «Palio delle contrade», rievocazione storica di un avvenimento che ha segnato le sorti della piccola frazione: la presa [illegible] possesso del castello [illegible] parte [illegible] Giovanni Scarampi, membro di una ricca famiglia di banchieri astigiani giunti in Val Bormida nel Quattordicesimo secolo, e divenuti poi marchesi. Quattro le contrade che si disputeranno il titolo alla presenza del podestà e a un nugolo di notabili, introdotte dalla sfilata storica, rigorosamente in costume. Partecipano i gruppi «A Campanassa», «Asti», «Finale Ligure», «Noli» e «Rocchetta» e gli sbandieratori di Asti. Ma non è finita. Altra chicca in programma sarà l'esibizione di bellissimi esemplari di [illegible]alli andalusi.

Per chi poi [illegible] curiosare tra variopinti stand, i festeggiamenti rocchettesi offrono «Val Bormida [illegible] [illegible]egna», una mostra ospitata nelle viuzze del centro storico, che quest'anno si è animato di nuovi e armonici affreschi.

Dai pizzi e merletti del passato a pizzi e merletti «ultimo grido». Per chi non intende rinunciare a curate e sofisticate lingerie, domani sera, per la serie «anche l'occhio vuole la sua parte», sfilata [illegible] moda intima femminile.

Ma torniamo agli appuntamenti in programma oggi in Val Bormida. Da Rocchetta di Cairo, percorrendo una quindicina di chilometri, si giunge a Pallare dove, a conclusione della 34ª edizione della mostra mercato «Alta Val Bormida», Vincenzo Vinotti darà forma a oggetti [illegible] ceramica. Di scena, dunque, l'abilità e la cura che ogni giorno caratterizza il certosino lavoro di bottega.

Da Pallare si può proseguire, seguendo la strada provinciale, sino ad Osiglia, il paese del lago. Qui oggi si inizia un'insolita e curiosa sfida: gli abitanti faranno a gara per addobbare con fiori terrazze e davanzali. Un punteggio settimanale (la sfida si concluderà giovedì), [illegible]gnato dai membri della Pro loco, determinerà il punteggio finale. Sempre oggi, raduno di cavalli [illegible] sulle acque del bacino artificiale si disputeranno i campionati regionali di canoa olimpica.

Mostra merceologica, nell'oratorio S. Gerolamo [illegible] Millesimo e, in serata, appuntamento [illegible] la musica popolare. Ballo e orchestra anche per la «Festa dell'Unità» a Cengio, tappa obbligata per gli appassionati della buona tavola con piatti tipici della cucina valbormidese.

Una giornata ricca di appuntamenti, dunque, alla quale seguiranno, in settimana, interessanti iniziative. Martedì, a Rocchetta di Cairo, nell'ambito del 1° festival estivo, la compagnia teatrale «A Campanassa» presenterà, per la regia di Olga Giusto, «Vitta de Liguria», scene di vita quotidiana tratte da testi di poeti dialettali liguri, e «Canzoni dialettali» interpretate da Elmo Bazzano.

A Millesimo, giovedì musica africana e il giorno seguente, nel parco del castello, il «Centro Teatro Ipotesi» metterà in scena «Concerto di luci e ombre in una tranquilla notte d'estate».

Lucia Barlocco

Sbandieratori di Asti a Rocchetta di Cairo. Uno scorcio di Osiglia dove oggi si tengono un raduno di cavalli e i campionati di canoa

La più bella discoteca e il migliore dj: la gara è aperta

E i giovani si mobilitano per gli idoli della notte

Il referendum che a fine stagione proclamerà il miglior disc jockey e la miglior discoteca dell'estate si è iniziato nel modo migliore. Già ieri mattina molti si sono presentati alle [illegible] de «La Stampa» per consegnare i primi tagliandi pubblicati sul quotidiano.

Un inizio positivo che la dice lunga sul rapporto tra i giovani, le discoteche e «La Stampa», da sempre vicina sia al mondo del turismo sia a quello dei giovani.

Partecipare [illegible] referendum è facilissimo. Ogni giorno [illegible] pubblicato, nelle pagine dedicate all'estate, [illegible] tagliando. I lettori devono tagliarlo, compilarlo scegliendo quella che a [illegible] avviso è la miglior discoteca della Liguria e della Costa Azzurra, indicare il miglior dj (ma nel caso di discoteche che alternino più dj si può votare l'intero «blocco» musicale) e consegnare o spedire il tagliando alle sedi de «La Stampa» indicate in calce al coupon.

Il criterio di scelta per le discoteche viene lasciato al lettore che potrà così votare il locale più moderno, quello con più ricordi, quello con il servizio migliore.

Insomma, alla fine del referendum potrebbero trovarsi ai primi posti non necessariamente le discoteche più frequentate o quelle riconosciute come le più famose. Un modo per rendere ancora più interessante l'iniziativa.

Periodicamente pubblicheremo le classifiche parziali in base ai tagliandi già arrivati in redazione. A fine stagione verranno proclamati due vincitori assoluti, uno per [illegible] discoteche e uno per i dj, e otto vincitori parziali: ovvero una discoteca e un dj per le province di Genova, Savona, Imperia e Costa Azzurra.

Per i lettori votare è anche [illegible] modo simpatico per dare un riconoscimento alle discoteche e agli animatori musicali che li hanno fatti divertire e, in caso di vittoria, anche di poter dire «Io ero cliente di quella discoteca». Forza allora. Per ricordare l'estate basta una copia de «La Stampa» e un francobollo. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Finale, in passato era meta di vip e industriali

Dopo 2 anni «El Patio» riapre con la musica live

[illegible] L. [illegible] 1933 fu realizzato il dancing «Lido» (oggi «El Patio») sul lungomare di levante di Finale Ligu[illegible] agli omonimi stabilimenti balneari e successivamente ad un albergo. Il locale, con il «Boncardo» di Finalmarina e le «Case Rosse» [illegible] San Bernardino, ha rappresentato per decenni il p[illegible] di ritrovo per migliaia di finalesi e turisti.

«Tutte le sere si faceva tardi fra [illegible] ballo e l'altro, con bella gente e tanti spettacoli. L'atmosfera era più goliardica di quella di oggi. Forse c'era una buona dose di superficialità ma una volta ci si divertiva di più», ricorda un vecchio frequentatore del dancing.

Negli anni d'oro il «Lido» ha ospitato personaggi del calibro di Mina, Little Tony, Ornella Vanoni, Modugno, Patty Pravo e Mino Reitano. Era frequentato dalla «Finale bene» e da quel turismo d'élite, anche industriali lombardi, che molti anni fa non mancava nella cittadina del Ponente. Come gli altri dancing del Ponente anche il «Lido-El Patio» in tempi recenti [illegible] sofferto la concorrenza delle discoteche e dei nuovi gusti musicali dei giovani. Ma è soprattutto il turista tipo che è cambiato a Finale Ligure. Certe località [illegible] po' più esclusive non hanno pubblico.

Fra pochi giorni «El Patio», dopo due anni di chiusura, riapre i battenti. Dicono i nuovi proprietari: «Memori del pas[illegible] glorioso [illegible] nostro locale proporremo musica dal vivo di qualità per tutte le età. Abbiamo già ingaggiato il gruppo dei "Timanfaya" ex supporter di Claudio Baglioni». [s. r.]

Appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra: stasera atteso concerto del gruppo di Phil Collins

Nizza accoglie l'evento Genesis

Da non perdere anche la serata con il chitarrista John McLaughlin che conclude la rassegna «Genova Jazz»
A Verezzi va in scena «La Lupa» con Ida De Benedetto; fuochi d'artificio [illegible] S. Margherita e Diano Marina

[illegible]
Musica live sulla spiaggia

Musica dal vivo, «muscolata» e vino bianco sulla spiaggia stasera a Cavi Borgo. La festa è organizzata [illegible] «Muretto» club. Inizio alle 20,30. [f. gr.]

[illegible]
Recital e fuochi d'artificio

Stasera sulla terrazza dell'hotel Imperiale palace è in programma il recital [illegible] gruppo «Noi duo». Al pianoforte Eugenio Collavalle, vocalist Betty Giannati. Concerto bandistico della Filarmonica «Cristoforo Colombo» stasera sul lungomare. Alle 22 «lumini» sulla spiaggia di [illegible]aia e alle 23 spettacolo pirotecnico. [f. gr.]

RECCO
Di scena il folclore tedesco

Oggi alle 21,30 in piazza Nicoloso di Recco spettacolo folcloristico tedesco in collaborazione con il gruppo «Amixi de Boggiasco». A cura della pro loco. [f. gr.]

USCIO
«Storie comiche» in piazza

Per la rassegna estiva organizzata dal Comune di Uscio, stasera nella piazza principale del paese andranno in scena le «Storie comiche» di Gino Ballestrino [illegible] Mauro Pagan. [f. gr.]

John McLaughlin, stasera a Genova

[illegible]
Il cabaret di Mirandola

Nella sala del nuovo locale «Alzati Lazzaro» stasera cabaret con Vasco Mirandola. Dalle 21,30. [f. gr.]

GENOVA
John McLaughlin [illegible] concerto

Gran finale a Villa Imperiale della rassegna «Genova Jazz»: ad esibirsi sul palco questa sera alle [illegible] 21 c'è l'inglese John McLaughlin, uno dei nomi più significativi tra i virtuosi della chitarra. Memorabili le sue collaborazioni e coproduzioni, nel passato, con Al Di Meola [illegible] Paco De Lucia raccolte in più di un disco. Un appuntamento da non perdere. L'ingresso costa 20 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Brani per clavicembalo

Concerto per clavicembalo di Graziella Rivara ed Elisa Soldatini, domani sera alle 21,15, [illegible] Palazzo Bianco, in via Garibaldi. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible]
Si replica il balletto

A grande richiesta, la Compagnia del Balletto nazionale della Georgia replicherà questa sera alle ore 20,30, ai Parchi di Nervi, lo spettacolo presentato nei giorni scorsi al Festival del Balletto. Prezzi da [illegible] a 60 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo folk all'Expo

Spettacolo folkloristico, promosso dalla Regione Sicilia domani sera, alle ore 21,30, al padiglione Italia dell'Expo con il «Ballo della Cordella» di Petralia Sottana. Lo spettacolo avrà luogo nel teatro all'aperto dell'area espositiva. [m. b.]

[illegible]
Sangria e piatti [illegible] Portogallo

Si chiude alla «Boutique della birra» (corso Vittorio Veneto) il Grande festival della birra. La serata conclusiva [illegible] riservata [illegible] piatti tipici del Portogallo che potranno [illegible] gustati dalle 19 assieme alla Sangria. [r. p.]

[illegible] LIGURE
Canta [illegible] corale «Vivaldi»

Concerto della corale «A. Vivaldi» [illegible] Alessandria, questa sera alle 21 nell'oratorio dei Neri a Finale Ligure in via Colombo. [a. r.]

GIUSTENICE
Mostra e [illegible] medioevale

«Mostra retrospettiva del Palio» in corso sino al 26 luglio nel salone parrocchiale [illegible] Giustenice S. Michele (ore 20-22). Nei prossimi giorni [illegible] medioevale (23 e 24 luglio), rievocazione storica e palio dei carri. [a. r.]

VEREZZI
Verga per la prosa di Borgio

«La Lupa» di Verga va in scena da domani, in prima nazionale, in piazza S. Agostino a Verezzi nell'ambito della 26ª stagione di prosa. Ida Di Benedetto è l'interprete principale. [a. r.]

[illegible]
Prosegue [illegible] «Sagra [illegible] ripieni»

Continua anche oggi la sagra dei ripieni a Balestrino in Val Varatella. Fra le specialità ci [illegible] i ravioli di verdura. [a. r.]

Ai parchi di Nervi replica la «Georgia»

NOLI
Ultime [illegible] per il mercatino

Sfilata [illegible] banda folcloristica «Cau de Noi» questa sera in piazza della Loggia, dove si conclude il mercatino dell'antiquariato. [a. r.]

SPOTORNO
Una rassegna per ragazzi

«La corte delle nuvole» [illegible] il pri[illegible] spettacolo della rassegna di teatro per ragazzi in program[illegible] da domani [illegible] venerdì in piazza [illegible] Spotorno. [a. r.]

[illegible] Di Benedetto, [illegible] scena [illegible] Verezzi

CERVO
Il «1492» di Assemblea Teatro

In piazzetta Dante, a Cervo, alle 21,30, Assemblea Teatro di Torino metterà in scena «1492», [illegible] rilettura della scoperta dell'America. [e. f.]

VILLA FARALDI
Un «Don Chisciotte»... riveduto

Festival di Villa Faraldi: oggi, alle alle 21,30, il centro storico di frazione Deglio ospiterà una rielaborazione del «Don Chisciotte», a [illegible] dalla compagnia Teatro Modo Alecci. [e. [illegible]

S. [illegible]
Suona la «Zà blues band»

Musica rock al campo sportivo. Alle 21, il Centro sociale giovani presenta il concerto di una giovane formazione locale, la «Zà blues band». [e. f.]

[illegible]
Cucina e spettacolo pirotecnico

Prosegue la festa dedicata all'o[illegible] [illegible] Villa Scarsella, nel centro di Diano. L'appuntamento, organizzato dalla Famija dianese, unisce buona cucina e musica, assicurata dai «Krimson». Alle 22,30, sul lungomare, è inoltre previsto [illegible] grande spettacolo pirotecnico. [e. f.]

IMPERIA
Gruppi rock sul palco

Agli stabilimenti balneari «Baia Saracena», [illegible] Porto Maurizio, [illegible] apre la seconda edizione della «Live parade», un concorso per gruppi non profe[illegible] ch[illegible] vedrà sfilare una ventina [illegible] band da Imperia, Savona e Genova. [e. f.]

DOLCEDO
Orchestra sinfonica [illegible] piazza

L'orchestra sinfonica di Darmstadt ricambia la visita dell'Ensemble Barocco di Imperia, che l'anno scorso si è esibito in Germania. Alle 21,30, in piazza Doria, [illegible] Dolcedo, la formazione tedesca ha in cartellone [illegible] pri[illegible] di quattro esibizioni. [e. f.]

BORDIGHERA
[illegible] e gastronomia

Da domani sera, alle 21, sul lungomare Argentina parte la manifestazione musicale-gastronomica «Giovani e musica alla spina», organizzata dal comitato «Vivere Bordighera». [[illegible] bo.]

SANREMO
Le più celebri «soundtracks»

Concerto di musica classica all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia. Alle 21,15 l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal Fabio Frizzi presenta [illegible] serie di celebri colonne sonore, intitolate «Musica da Cinema». [g. ga.]

[illegible]
«Musica alla corte [illegible] Isabella»

Approda all'oratorio di Ns. Assunta di San Biagio la rassegna «Scintille di Musica». L'appuntamento è per le 21,30 [illegible] il complesso «La Sesquialtera» [illegible] la «Musica alla corte di Ferdinando e Isabella di Spagna». Ingresso 12 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Genesis, un mito in concerto

Appuntamento con i «Genesis» questa sera alle 21 allo stadio di Nizza. In programma uno dei concerti rock più entusiasmanti dell'estate, unica tappa in Costa Azzurra della mitica formazione britannica capitanata da Phil Collins. [g. ga.]

[illegible]
Shirley Bassey allo Sporting

La cantante Shirley Bassey è la protagonista della serata di gala [illegible] qu[illegible] sera allo Sporting Club di Montecarlo. [g. ga.]

MODELLA PER L'ARTE

E' di [illegible] la nuova Miss

La diciassettenne Sveva Lamberti, di Vallecrosia (a sinistra), si è aggiudicata il titolo di «Modella per l'arte» alla selezione [illegible] concorso nazionale che si è tenuta [illegible] «Kursaal» di Bordighera. Nella foto, [illegible] bellezza locale è festeggiata dalla fotomodella Rita Salvini. Sveva sarà abbinata a un noto pittore che realizzerà un quadro ispirandosi a lei. A novembre, parteciperà ai festeggiamenti in programma a Villa Carlotta di Belgirate, sul Lago Maggiore. [e. f.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [illegible]

8,30 **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi,** rubrica
14 — **Notizie estate,** rotocalco
14,45 **Adam 12,** telefilm
15 — **2° Meeting internazionale di basket giovanile**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Notizie estate,** rotocalco
18,30 **Sulla scia del cimoncco estate,** giochi didattici
20,30 **Notizie estate,** rotocalco
21 — **Il paradiso del male,** teleromanzo
22,30 **Notizie estate**
23 — **Mare, moda e miti,** rotocalco
23,45 **2° Meeting internazionale di basket giovanile**
1 — **Lobo,** telefilm

Telestar

14 — **Il vostro super agente Flit,** film
15,15 **Saturdeo,** telefilm
16,20 **Giovani ribelli,** telefilm
17,50 **Lobo,** [illegible]
18,10 **Lewis e Clark,** telefilm
19,30 **Taxi,** Situation comedy
20 — **Adam 12,** telefilm
20,30 **Il paradiso del male,** teler.
22,15 **S.O.S. Polizia,** telefilm
23,45 **Barney Miller,** telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli,** telefilm con E. Cerusico, C. Dapporto
12,30 **Motori non stop,** settimanale di attualità automobilistica
13 — **Storie d'Italia,** documentario
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Storie nella storia, «I castelli»,** documentario
17,45 **7 giorni e Cinquestelle**
18,30 **L'uomo che parla ai cavalli,** tf
20,15 **Rubrica**
20,40 **Diamanti,** telefilm
22,30 **Rubrica**
22,55 **Storie d'Italia,** documentario
20,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13,00 **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
20,30 **Qui redazione**
21,45 **Liguria sport**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey,** telefilm
9 — **Sky Ways,** telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere,** documentario
10,40 **L'uomo e la terra,** documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio,** attualità
13,30 **Obiettivo gente,** news
14 — **Agenda Liguria,** attualità
14,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
18,30 **Andiamo al cinema**
18,45 **Il bacio [illegible] bandito,** film con Frank Sinatra
19,20 **[illegible] shop, vetrina [illegible] ciale**
20 — **Sky ways,** telefilm
20,30 **Il [illegible] nome è Bond, [illegible] Bond,** film
22 — **Tg Liguria**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market,** rubrica commerciale
14 — **Junior tv**
18,15 **Braccio di ferro,** cartoni
18,45 **Expo sette,** rubrica
19,30 **Ok motori,** rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20,30 **[illegible] invisibile,** film Usa, 1947, con G. [illegible]
22,30 **Expo sette,** rubrica
23 — [illegible]
23,30 **Market**
24 — **Fuori gioco** [illegible]
[illegible] **Storia di una guerra,** document.
1,15 **Expo sette,** rubrica

Mixer Tv

7 — **Ispettore Bluey,** telefilm
8 — **Samba d'amore,** telefilm
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara,** telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways,** [illegible]
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
12,15 **Speciale spettacolo**
12,30 **Sky Ways,** telefilm
13 — **New Transformer,** cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco,** cartoni
14 — **Otrait,** spettacolo
14,30 **Filly Filly,** telefilm
15,30 **Automan,** suspense
16,15 **La cena delle beffe,** film dramm.
[illegible] — **Navy Emerald Point,** telefilm
19 — **Savona** [illegible]

Tele Nord

8,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
9 — **Ispettore Bluey,** telefilm
10 — **Elvis la leggenda,** musicale
12 — **Sky Ways,** telefilm
12,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer,** film
15 — **Nati per vivere,** documentario
15,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
16 — **Un'estate con sentimento,** film
17,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
18,30 **Sky Ways,** telefilm
19 — **L'uomo e la Terra,** documentario
19,30 **Nati per vivere,** documentario
20 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
20,30 **Moviestar,** suspence
22 — **Ispettore Bluey,** telefilm
23 — **Sky Ways,** telefilm

T.C.S.

13,30 [illegible] **Ton, il cane che salvò Hollywood,** (Usa, comm., 1976) film con B. Dern, regia di M. Winner
15,15 **Mi benedica padre,** telefilm
17,55 **Robin Hood e i pirati,** (Usa avventura, 1960) film con Lex Barker, regia di G. [illegible]
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **L'ultimo giorno d'amore,** (Fr., dramm., 1977), film con [illegible] Delon, Mireille Darc, regia di Molinaro
22,10 **Un[illegible] coppia per [illegible] tv,** show-con[illegible]
22,10 **L'onda lunga,** (Usa, drammatico, 1968), film con Anthony Franciosa, Michael Sarrazin, J. Bisset, regia di Harvey Hart (V.M. di 14 anni)

Telearcobaleno

11 — [illegible]
12 — **Telefilm**
13,30 **Okay motori,** rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 [illegible]
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

Telecupole

8,30 [illegible] **Cinquestelle**
9,30 [illegible] **animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli,** tf
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible] **storia, i castelli,** documentario
20,30 **Diamanti,** telefilm
21,30 **Ciao Italia,** rubrica
20,30 **Tg4 sottegioni**
23 — **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Parla il diciottenne passato dalla Samm alla Vecchia Signora

Terrera consola la Juve

Intervista al «piccolo Vierchowod»

S. MA[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Il calcio [illegible] lavoro, e da quando [illegible] cominciato a giocare l'ho preso come un impegno [illegible]io, non un divertimento. Altrimenti come potrei fare ad arrivare alla A?». Parole che Daniel Terrera, il difensore della Sammargheritese che oggi partirà in ritiro [illegible] la Juventus, ha detto due mesi orsono, in tempi non sospetti. Parole che ora hanno quasi il significato di un «presagio»: [illegible] maggiore età raggiunta da poco (il 6 maggio), Terrera ha raggiunto anche il massimo delle aspirazioni calcistiche di [illegible] giovane.

La Juventus, gli allenamenti agli ordini del «Trap», la possibilità di giocare, meglio marcare (visto il ruolo di francobollatore che la Nazionale dilettanti di Aldo Bet e la Samm gli hanno affibbiato) campioni come Vialli, Baggio, Platt. In ritiro con i bianconeri vicecampioni d'Italia, tra i cinque giovani che Giovanni Trapattoni, su consiglio di Governato, ha voluto a completamento della rosa di 17 titolari.

Un'emozione non da poco, che Terrera vive però con la tranquillità dei suoi 18 anni. «E' inutile nasconderlo: sono emozionatissimo. E' un momento decisivo della mia vita, quando alle 9,30 mi presenterò al Comunale, e poi in Piazza Crimea da Boniperti, e poi ancora alle 12 al Delle Alpi, penso proprio che le gambe andranno per le loro strada...». Però aggiunge, [illegible] conferma della volontà di arrivare: «In questo momento vengono ripagati gli sforzi degli ultimi anni. Sono uno baciato in fronte dalla fortuna? Può darsi, ma ho sempre visto [illegible] calcio come il mio lavoro».

Daniel riprende fiato quando le domande vertono sul suo passato, dai primi calci all'oratorio, a tutta la trafila nelle giovanili. «L'esordio a cinque anni con la Bastia Villanovese allenata da Paolo Scrigna. Poi il passaggio alla S. Filippo Neri: Esordienti, Giovanissimi fino agli Allievi, agli ordini di Pierluigi Ferrari. Lo scorso anno Gino Andreani, il selezionatore regionale, mi ha consigliato alla Samm, dove ho imparato tantissimo da Gianfranco Stoppino prima e Giorgio Casazza poi. Anche i compagni [illegible] squadra mi sono stati particolar[illegible] vicini. Non vorrei dimenticare l'avventura in Nazionale, Bet che è stato un gran maestro».

Insomma, per Terrera è il momento dei ringraziamenti, prima del grande salto. Un'etichetta, forse scomoda, è quella di marcatore. Il giovane neo-juventino non la respinge in toto, ma precisa: «E' vero, le mie [illegible]ristiche sono del marcatore, ma all'occorrenza posso anche fare il fluidificante. Lascio che siano gli allenatori a scoprire i miei pregi e i difetti, utilizzandomi al meglio secondo le caratteristiche naturali».

Fisicamente prestante, Terrera ricorda il Vierchowod giovane per rapidità dei movimenti, velocità, anticipo, grinta. Sorride: «No, grazie. Simili paragoni fanno ovviamente piacere, ma non sono proponibili. Devo ancora mettere piede su un campo professionistico, [illegible] ambiente diverso. Non ho fretta, né grilli per la testa. Solo, vorrei rimanere Daniel Terrera».

Giancarlo Scartozzoni

Daniel Terrera

I [illegible]

Chiavari e Acli verso le finali

Fioccano i nomi delle prime qualificate alla [illegible]ª edizione del Trofeo «Città di Chiavari» e al 1° Trofeo Acli San Colombano, mentre al 6° «Trofeo Calvari» sono appena iniziate le eliminatorie, ma alcuni valori sono già delineati.

33° «Città di Chiavari». Settembrin e Carrozzeria Ugolini nel girone A; Ortopedia C&S e al 99% Handy Bar nel «B»; massima incertezza nel «C», con ancora tutte le quattro in lizza che puntano al superamento del turno; Gianello Carni e Manifatture del Tigullio nel «D». Sono i primi responsi del torneo: 6 squadre sono già promosse alla seconda fase, i quarti previsti a eliminazione diretta.

Precorrendo leggermente i tempi, ma basando l'analisi sui valori scaturiti finora, si possono già ipotizzare tre dei quattro accoppiamenti: Bar Jolly-Ugolini, Ortopedia-Manifattura e Gianello-Handy. Settembrin attende invece la vincente dello sprint fra [illegible] Pippo e Ri Calcio. Venerdì sera [illegible] stato il turno dell'Ortopedia [illegible] che, guidata dal futuro entelliano Ferrando, ha superato per 3-1 Radio Portofino. Una [illegible] Ferrando, una Boris Stagnaro più [illegible] autorete (Garibaldi) per C&S; Galli per Portofino.

Più emozionante la seconda partita: Handy Bar (Massimo e Davide Cesaretti) ed Elettroservizi Tigullio (Riccardi e Antelieri) hanno chiuso sul 2-2 e il pareggio è sicuramente ben accetto [illegible], che mantengo[illegible] un punto di vantaggio sugli avversari e con un ultimo turno non difficile (per concludere, Handy-Portofino e Elettro-C&S). Classifica: Ortop[illegible] C&S p. 9; Handy Bar 6; Elettro servizi 4; Portofino 2. Stasera penultimo turno per il girone D: alle 20,45 Riese Old [illegible]ys (2)-Gianello Carni (8) e alle 22 Lavagna Junior (0)-Manifattura del Tigullio (6).

1° Acli S. Colombano. Con l'incontro [illegible] Sette Bello-Elce Ferrada (2-1) [illegible] concluso il girone A. Tre qualificate per gruppo, passano al secondo turno Parma Frutta e Verdura (punti 9), Bar Sette Bello (7) e Cral Gen[illegible] (6). Eliminate Agip S. Ilario (5), Elce Ferrada (3) e Moconesi (0). Stasera chiusura del girone C con alle ore 20,30 Panificio Gotelli (4)-Acidi (5) e alle 21,45 Kapovolti Carasco (5)-Ditta Signorini (8).

6° Trofeo Calvari. Ardesie Noris Porcella e Alimentari Bacigalupo han concesso il bis: i primi di misura sulla Pizzeria da Sem (3-2; Lusardi, Squeri più autorete [illegible] Marchesi per i vincitori; D'Addario e autorete di De Lucchi per i perdenti), i secondi in maniera netta sullo Snoopy Bar (5-2: 2 Malatesta e Bruschi, uno Dondero; Popi e Longinotti per i recenti finalisti di Carasco). Classifica: Porcella e Bacigalupo p. 4; Franza Discount, Snoopy e Sem 0. Stasera per il girone C alle 20,45 Bagni Lido (2)-Piedigrotta (1) e alle 22 Fior di Roccia (0)-Walligators (0). Rip. Costa (1). [g. s.]

Volley femminile: atto conclusivo del Trofeo «La Lanterna»

Finale Palestra Attiva-Iefin

A Lavagna la squadra di casa che punta sul «blocco» del Latte Tigullio Rapallo ha strapazzato nel derby il Garibaldi, mentre le genovesi han rischiato col Sival

LAVAGNA. La qualità tecnica è assicurata dal curriculum delle protagoniste, la combattività dalla rivalità accesa anche se infarcita di sorrisi, tra le protagoniste che nella stagione al [illegible] parto militano in club concorrenti: la finale [illegible] torneo «Pizzeria La Lanterna» stasera alle [illegible] sulla sovrapiastra portuale [illegible] Lavagna tra Palestra Attiva e Iefin Genova è di prim'ordine.

Le semifinali di venerdì han fatto vedere di cosa sono capaci le due formazioni. La prima a mostrare i muscoli è stata la Palestra Attiva: [illegible] gli occhi del tecnico del Rapallo Massimo Russo (presente in veste di osservatore) Lara e Barbara Piccinich, De Benedetti, Vlkova e Zucchi, tutte promosse in [illegible] con la squadra rapallese hanno triturato grazie alla fattiva collaborazione di Zolezzi, Crovetto e Del Papa (Italbrokers) il Garibaldi: 2-0, parziali 15-4 e 15-5.

La squadra eliminata è composta da tesserate del Matteucci di D (Canepa, Sturla, Cocconcelli, Garibaldi, Maschio, Muzio, Ottonello, Massa, Ginocchio), e ha cercato di [illegible] ammainare troppo presto bandiera. [illegible] poco ha potuto contro la superiore esperienza e tenuta atletica delle avversarie.

Ha faticato molto di più la Iefin Genova per aver ragione dell'ostinata resistenza del [illegible]-val, ossia del Chiavari 90. Le genovesi sono guidate dalla combattiva capitana Alessandra Ragone (Italbrokers di C1) che [illegible] arruolato [illegible] pugno di novelline come Ferrari e Savietti (Italbrokers), Vitale, Cadei, Zanni, Busato e Baldis che fanno parte di squadre giovanili genovesi e qualche giocatrice più esperta, tra cui Piccolo (Navalcavi), Azzi (Recco di C2), Costa e Verroggio (Oasi di C2).

Bacigalupo, Balsamo, Boglione, Cantarello, Caroline Capozzi, Devoto, Frugone, Lomabrdi, Pizzorni e Sciscio, ossia il Chiavari 90 di D, sono state a due punti dal ribaltare i pronostici: han vinto il primo set e si sono portate sul 14 pari nel secondo. C'è voluto tutta l'esperienza [illegible] Ragone e la potenza di Piccolo per chiudere 16-14 e andare [illegible] terzo. Il 15-7 a favore dell'Iefin dice che le ragazzine di Marina [illegible] han sfigurato. Ora il faccia a faccia tra la mista Rapallo-Italbrokers e il «gruppo Ragone»: la logica dice che la forza di Vlkova, Piccinich, Del Papa e Crovetto deve prevalere. Ma all'aperto, col caldo e il vento, tutto è possibile. [g. s.]

Ma a qualcuno non piace la pallavolo «turistica»

LAVAGNA. E' un momento particolare per il volley femminile: problemi per l'organizzazione del torneo «La Lanterna», e problemi anche per i dirigenti delle società che fanno da cornice involontaria alla manifestazione, alla ricerca di contratti e di atleti.

L'Acli Lavagna da parecchi anni propone [illegible] serie [illegible] tornei che movimentano l'estate: ha una tradizione di serietà che non [illegible] mai stata messa in discussione. Per la seconda volta consecutiva si è scelta come sede per i tornei femminile e maschile la piastra sovraportuale, [illegible] anfiteatro in cemento con gradinate, e in mezzo a giardini pensili, che consente al pubblico di accorrere numeroso e di assistere comodamente alle gare sera per sera.

Ma fin da domenica scorsa gli organizzatori hanno trovato impreviste difficoltà. Informa Mauroa Marina, capo dell'organizzazione: «C'è in giro del malumore, perché abbiamo occupato questo posto. Non si spiega altrimenti il fatto che alla [illegible] troviamo l'attrezzatura per sistemare la rete ed il campo spostate... Per fortuna [illegible] abbiamo ancora subito danni, [illegible] se dovesse succedere informeremmo le autorità competenti. Mi preme [illegible]rdare e sottolineare che questi nostri tornei fanno parte delle manifestazioni concordate con l'amministrazione comunale».

Meno nervosismo [illegible] altrettanta tensione per gli operatori del volley-mercato. Come si sospettava, il nome attorno a cui ballano parecchi discorsi è quello di Roberta Ferrari: l'alzatrice del Latte Tigullio Rapallo è stata [illegible] in secondo piano dall'arrivo di Elisa Foghi, prelevata con un grosso sacrificio economico del presidente Macchiavello dalla Fulgor Fidenza. Secondo i bene informati, la Ferrari non gradirebbe affatto di partire in panchina, e potrebbe così tornare alla base, ossia all'Italbrokers che l'ha lanciata, oppure passare a quel Figurella '92 Tegliese che gioca in B2 e le sta facendo una corte spietata. [g. s.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO GESTIONE PERSONALE

A[illegible] di selezione pubblica per l'assunzione degli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 2/4/68 n. 482, copertura di 3 posti riservati nella IV qualifica funzionale, profilo dattilografo

Si [illegible] che [illegible] indetta una selezione pubblica per la copertura di n. 3 posti nella IV qualifica funzionale di "esecutore", profilo dattilografo, localizzati presso le [illegible] regionali [illegible] Liguria e riservati come segue:

n. 1 posto agli invalidi civili di guerra e profughi
n. 2 posti agli [illegible]validi per servizio.

Per l'ammissione alla selezione è richiesta la licenza di scuola media inferiore e l'iscrizione negli elenchi istituiti presso gli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione della Liguria ai sensi dell'art. 19 della legge 2/4/68 n. 482. Ai vincitori verrà attribuito il trattamento economico previsto dalla L.R. 9/4/90, n. 15; [illegible] alla tredicesima mensilità, all'indennità integrativa speciale ed all'assegno per il nucleo familiare se spettante.

Possono partecipare coloro che hanno compiuto il 18° anno e [illegible] hanno superato il 55° anno di età alla data del 15/7/1992. [illegible] interessati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione [illegible] possesso [illegible] titoli valutabili. Le domande [illegible] partecipazione, [illegible] redigersi in carta libera, dovranno essere presentate improrogabilmente **entro il 14 agosto 1992**; per le domande spedite mediante raccomandata A.R. farà fede il timbro datario dell'ufficio postale accettante.

Il bando di selezione è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. [illegible] del 15/7/1992. Gli interessati potranno ritirare copia del bando e il modulo di iscrizione presso la portineria degli Uffici regionali in Genova, Via Fieschi 15 c, per ogni ulteriore informazione e per la consegna delle domande, potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale, Ufficio Stato Giuridico, piano IV [illegible] B, [illegible] ore 8,30 alle [illegible] 12,30 di ogni giorno feriale escluso il sabato.

L'Assessore agli Affari Generali [illegible] Personale
Loriano Isolabella

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO GESTIONE PERSONALE

Avviso di concorso pubblico per titoli ed [illegible] a n. 2 posti di dirigente, II qualifica dirigenziale, profilo professionale [illegible] ingegnere

Si informa che è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente in prova, II qualifica dirigenziale, profilo professionale di ingegnere; per l'ammissione è richiesto il diploma di laurea in ingegneria civile, l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nonché [illegible] esperienza di servizio adeguatamente documentata di 5 anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private, in posizione dirigenziale corrispondente, per contenuto, alle funzioni della I qualifica dirigenziale.

I dipendenti di Enti o Aziende, pubbliche o private, dovranno produrre dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro, da cui risultino la posizione contrattuale rivestita e le mansioni svolte, con riferimento a quelle risultanti dal libro paga, indicando il relativo numero di matricola. I posti sono localizzati presso il Servizio del Genio Civile di Savona e presso il Servizio del Genio Civile di Imperia.

Ai vincitori verrà attribuito il trattamento economico iniziale previsto dalla L.R. 9/4/90, n. 15, corrispondente a L. 33.593.000, annue lorde, nonché le indennità previste dalla L.R. 9/4/90, n. 16, oltre alla 13ª mensilità, all'indennità integrativa speciale ed all'assegno per il nucleo familiare in quanto spettante, nella misura e con i criteri stabiliti per gli impiegati civili dello Stato. Possono partecipare coloro che non abbiano superato [illegible] 40° anno di età alla data di pubblicazione del bando (15/7/1992), salve le elevazioni del limite massimo previste dalla legge. Le domande di partecipazione, da redigersi in carta libera, dovranno essere presentate improrogabilmente **entro il 14 agosto 1992**; per le domande spedite mediante raccomandata A.R. farà fede [illegible] timbro datario dell'Ufficio postale accettante. Il bando di concorso è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. [illegible] del 15/7/1992.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando presso la portineria degli Uffici regionali in Genova, Via Fieschi 15 c, per ogni ulteriore informazione e per la consegna delle domande, potranno rivolgersi anche telefonicamente al Servizio Gestione del Personale, Ufficio Stato Giuridico, dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30 di ogni giorno feriale escluso [illegible] sabato.

L'Assessore agli Affari Generali ed al Personale
Loriano Isolabella

Volete vincere la gara di cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

1

2

3

GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Oggi, per esempio, che ne dite di scendere in pista con queste ricette a tutto fitness?. **Antipasto turco** con olio extra vergine d'oliva "Monini". **Pasta tricolore** con fusilli "La-Molisana". **Insalata spagnola** con prosciutto cotto "Ferrarini". **Snack** "Fonzies". **Birra** "Peroni Light". Garantito: con un pranzo così batterete tutti i record di gradimento e tra gli applausi e i complimenti, non dimenticate che anche i campioni di cucina meritano un bel premio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

La Molisana

FERRARINI

MONINI
UNA SPREMUTA DI OLIVE

Fonzies CROCCANTI

PERONI Light

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 19 Luglio 1992 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La truffa delle carte di credito contraffatte proseguiva da otto mesi

Una banda di insospettabili

Dei 9 commercianti colpiti da ordine di custodia cautelare, due ancora latitanti. Sono tutti incensurati. Ricerche anche nel Savonese. Nella rete di ambulanti e falsari caduti molti turisti

SANREMO. La «carta-truffa» ha colpito per otto mesi, nei mercati ambulanti tra Ventimiglia [illegible] Savona. Una rete sotterranea quasi perfetta, nata dall'alleanza di commercianti e falsari, con l'obiettivo di prelievi clandestini sui conti di sessanta turisti stranieri.

A stroncarla è stato un [illegible] di super-esperti nel ramo delle frodi bancarie: dieci investigatori, fra carabinieri e polizia tributaria, scesi in campo con [illegible] arresti alla mezzanotte di giovedì. Quando gli inquisiti dormivano sonni tranquilli, e il maxi-imbroglio delle carte di credito «fatte in [illegible] era già arrivato a quota un miliardo.

Una «banda» d'insospettabili. Nove ordini di custodia cautelare in carcere, per associazione [illegible] delinquere finalizzata alla truffa, [illegible] stati emessi «in blocco» su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. Solo due, latitanti, non [illegible] stati raggiunti dalle forze dell'ordine. Uno, si troverebbe nel Savonese. Per gli altri, le manette sono scattate puntuali con [illegible] blitz sincronizzato fra Sanremo, Dolceacqua e Ventimiglia. Nessuno ha tentato la fuga.

Molti, interrogati, avrebbero ammesso di aver usato più volte le tessere fasulle per arrotondare gli incassi delle bancarelle in crisi. Tutti incensurati, ragazzi «puliti», noti commercianti, anche [illegible] calciatore.

Restano in carcere, in attesa dell'udienza preliminare: Patrizio Agostini, 45 anni, di Dol[illegible]qua, via Roma 11; il figlio Massimiliano, 22 anni. I residenti [illegible] Sanremo: Roberto Scotton, ex centrocampista della Sanremese, 37 anni, via Legnano 10; Almo Nutricati, [illegible] anni, via Padre Semeria 234; Luciano Luchena, [illegible] anni, strada Isola Inferiore 61; Wilmer Sala, 33 anni, strada Senatore Marsaglia 321; Giacomo Torre, 32 anni, via del Ponte 6. E [illegible] Ventimiglia: [illegible]enata Monteventi, 44 anni, regione Peidaigo.

La scena si ripeteva [illegible] mercato. Un cliente straniero che paga con la carta di credito, l'«ambulante» che di nascosto prende [illegible] calco dei numeri in rilievo (pare, con un foglio di carta carbone). E la macchina della truffa che [illegible] in moto.

L'impronta della tessera da replicare sarebbe stata affidata a uno o più mediatori in contatto con la stamperia, il laboratorio (ancora misterioso) che applicava alle «carte bianche» il codice «rubato» a quelle autentiche. Il tutto, moltiplicato per otto mesi (a partire dal novembre '91) e per una sessantina di clienti americani, giapponesi e tedeschi. E' sui loro conti che si sono innestati i prelievi-pirata. Duecento o trecento mila lire per volta. [illegible] di più. Fino a un totale di un miliardo.

L'allarme lo ha dato un monitor. Lo spiega il dottor Elio Alberti, responsabile dell'ufficio-sicurezza ai Servizi Interbancari di Milano: la S.p.a. formata da banche nazionali che hanno [illegible] a gestiscono in Italia due milioni e mezzo di «Cartasì».

«Ai nostri computer non è sfuggita l'impennata [illegible] alcuni fatturati», rivela Alberti. Era il gennaio di qu[illegible]. La prima [illegible] dei controlli ha raggiunto i titolari delle carte di credito. Per lo più turisti giapponesi, facoltosi, spesso in viaggio, facili da ingannare [illegible] lontani dalle verifiche.

La conferma è arrivata lo stesso: nel periodo dei prelievi sospetti gli stranieri erano altrove. [illegible]n si trovavano in vacanza in Riviera. Sei mesi dopo, il blitz, con la [illegible] della polizia tributaria del capitano Alberto Giordano, e l'intervento a sorpresa del reparto operativo d[illegible] carabinieri d'Imperia.

Ma è solo il primo atto. [illegible] sospetta che il circuito delle tessere fasulle sia molto più vasto. Affiorano infatti probabili collegamenti con una banda che opera a Roma. Così le indagini proseguono in collaborazione [illegible] la procura del Lazio. Anche nel Savonese, dove [illegible] decimo commerciante era ricercato ancora nella serata di ieri.

Michele Polcino

Da sinistra Patrizio Agostini, il figlio Massimiliano Roberto Scotton e Almo Nutricati, tutti arrestati per l'inchiesta sulla truffa con le carte [illegible] credito false

In alto, da sinistra, Luciano Luchena e Wilmer Sala; qui sopra, sempre da sinistra, Giacomo Torre e Renata Monteventi, finiti nella rete tesa da carabinieri e Finanza

[illegible]

Altri controlli

Risarcimenti ai truffati

SANREMO. Più di 150 mila negozi da controllare. E' la sfilza di esercizi commerciali affiliata ai Servizi Interbancari di Milano: tutti, al vaglio degli inquirenti che [illegible] fare piena luce sulla maxi-truffa delle carte di credito falsificate. Non [illegible] esclude che una parte di queste rivendite sia [illegible] anche solo sfiorate dall'«affare» maturato negli ambienti dei mercati ambulanti del Ponente.

Intanto, dall'agenzia milanese arrivano voci rassicuranti per i titolari dei conti «saccheggiati» dai falsari della tessera bancaria. «Nessuna vittima del raggiro perderà una lira. E' la nostra organizzazione [illegible] accollarsi gli oneri della truffa», afferma il dottor Elio Alberti, responsabile dell'ufficio sicurezza. Ma non è tutto. I Servizi Interbancari anticipano che si costituiranno parte civile nel processo contro la rosa degli inquisiti, [illegible] la richiesta di [illegible] completo risarcimento.

[m. p.]

Il prezzo base è di un miliardo e 30 milioni: i soldi serviranno per urgenti interventi al celebre santuario

Vendesi canonica, l'annuncio è del parroco

Cervo: don Maurizio vuole restaurare la chiesa dei Corallini

La canonica di Cervo in vendita per restaurare la vicina Chiesa dei Corallini

CERVO. Una canonica in vendita [illegible] miglior offerente. E' il singolare annuncio [illegible] sulla rivista nazionale di turismo «Dove». L'inserzionista [illegible] il parroco di Cervo, don Maurizio Massabò, che ha deciso di cedere l'immobile accanto alla chiesa dei Corallini per la cifra base di 1 miliardo [illegible] 30 milioni. La notizia ha suscitato polemiche tra gli amministratori [illegible]li, che considerano l'edificio, risalente al 1600, un bene pubbli[illegible] Per il [illegible] sindaco Vittorio Desigiioli (pds), «è assurdo [illegible]care acquirenti per un palazzo comprato anche grazie alle donazioni dei cittadini e quindi donato alla Chiesa».

La decisione era nell'aria già da diverso tempo. Don Maurizio Massabò non ha mai abitato nella canonica, e preferisce risiedere nelle vicinanze delle Opere parrocchiali, situate nei dintorni della chiesa [illegible] San Giorgio, più a valle rispetto al paese. Dal [illegible] che è alla ricerca di fondi per restaurare il Santuario dei Corallini, nel cuore di Cervo antica (viene usato la domenica [illegible] in occasioni di matrimoni e funerali), ha chiesto alla Curia il permesso per vendere l'ex casa, in stile barocco. Il Consiglio amministrativo della diocesi di Imperia [illegible] Albenga ha dato il proprio benestare. Il segretario, monsignor Fiorenzo Gerini, e il vescovo Mario Oliveri hanno deciso di [illegible] tentare il sacerdote, che ha quindi fatto pubblicare l'annuncio.

Dice don Maurizio: «Non si è ancora fatto vivo nessuno, ma non abbiamo fretta. Il denaro che verrà ricavato dalla vendita verrà impiegato per la ristrutturazione d[illegible] tetto in ardesia della parrocchia (gli ultimi lavori di ristrutturazione erano stati compiuti circa 30 anni fa). I soldi, comunque, non sono sufficienti, perché andrebbero [illegible]lizzati interventi anche alle fondamenta: il terreno sul quale sorge l'edificio sacro è franoso [illegible] la chiesa potrebbe crollare da un momento all'altro. Il Comune [illegible] mi ha mai tenuto informato sui sopralluoghi effettuati nella [illegible]

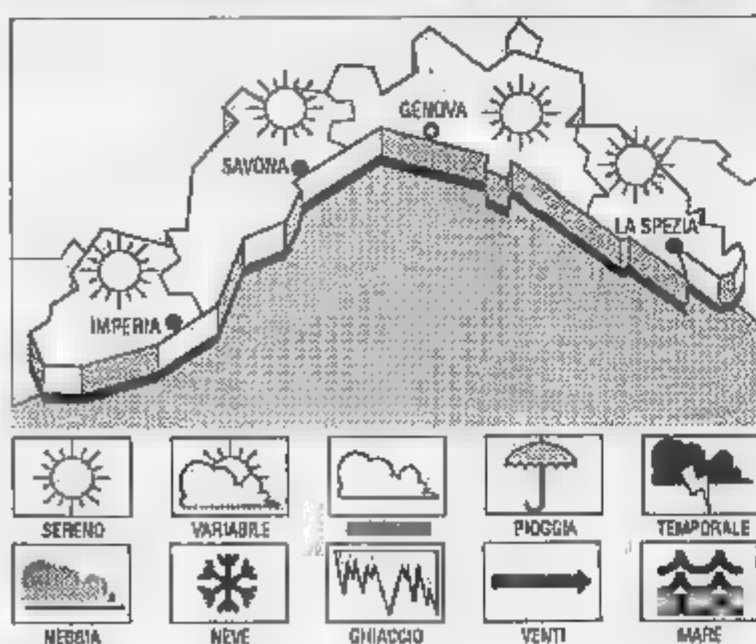
Gli amministratori, comunque, non approvano il progetto del parro[illegible] Per loro, la canonica d[illegible] rimanere a disposizione della collettività. Vittorio [illegible]giglioli si è già fatto avanti, proponendo uno scambio: la canonica [illegible] posto di due alloggi. La differenza verrebbe versata in un secondo momento. Spiega il vice sindaco: «Nell'eventualità che la nostra offerta [illegible] venga [illegible]cettata, ho contattato la Provincia, che potrebbe rilevare l'immobile, affidandolo quindi in gestione al Comune. Lo stabile potrebbe ospitare mostre collettive di pittura o per ospitare gli artisti che partecipano [illegible] Festival cameristico di Cervo».

L'affare potrebbe sfumare se entrasse in campo la Sovrintendenza alle [illegible] Arti, che può esercitare una prelazione.

Maurizio Vazzaro

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Previsioni da Imperia: cielo [illegible] nuvoloso-sereno, vento debole Sud-Est in mattinata, Sud-Ovest nelle ore pomeridiane, mare quasi calmo, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani [illegible] martedì:** [illegible]tuazione stazionaria.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del [illegible] 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 8-12 km/h, [illegible] quasi calmo, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione baromet. 1020 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 21
Savona	max 27	min 21
Imperia	max 26	min 21

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 28; min: [illegible] Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,02 e tramonta alle 21,06. [illegible] **Luna** cala alle 10,39 e si leva alle [illegible] (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un calo del 30% nelle presenze turistiche del comprensorio, [illegible] documentario alle fiere europee

Il sole, un sorriso: Diano cerca il rilancio

Splendide ragazze e le bellezze del golfo per un video promozionale

Una turista sulla spiaggia di Diano

[illegible] MARINA. L'elicottero segue [illegible] distanza ravvicinata la rotta di un motoscafo che fila veloce verso Cervo, il vento increspa il mare e spinge i windsurf a largo del Lido S. Anna, e bellissime ragazze in bikini sfoggiano un'abbronzatura degna del miglior sole della Riviera. E' un'immagine decisamente accattivante: si tratta [illegible] la[illegible] [illegible] rifinitura [illegible] un video promozionale dedicato al comprensorio dianese.

Per le ultime riprese la società Tecno Movie di Vercelli ha pazientemente aspettato che le condizioni meteorologiche volgessero al meglio. Un'attesa che si [illegible] protratta sino [illegible] metà luglio, in quest'estate dei conti che [illegible] tornano: ha fatto le bizze il tempo, fanno acqua i bilanci di molte imprese commerciali. I bollettini delle presenze turistiche scendono in picchiata sotto il [illegible]%. Dagli enti pubblici non arrivano segnali, [illegible] il grosso degli operatori si perde in sterili lamentele.

Poche confuse idee per programmare le riprese. In questo panorama sconfortante, le immagini suggerite dal video quasi [illegible] hanno il gusto amaro dell'«Amarcord». Una sensazione che però può servire da stimolo.

L'idea [illegible] video promozionale non è male. Sarà tradotto in 4 lingue, [illegible] in commercio nel giro di poche settimane e farà il giro delle fiere turistiche internazionali. Contribuirà, si spera, a far risalire le quotazioni della zona, dopo i tracolli legati alla siccità e al caso-Haven.

Dietro l'iniziativa c'è una famiglia [illegible] commercianti dianesi, Giorgio Bellei e i figli Daniele e Marco proprietari della Cartoleria Balilla. Spiegano: «Il video nasce come produzione per la nostra clientela. Avevamo ricevuto numerose richieste e così si è deciso [illegible] varare il progetto che però ha anche scopi promozionali. Lo metteremo infatti a disposizione anche di agenzie ed enti per iniziative [illegible] pubbli[illegible] interesse». E aggiungono: «Lavoriamo al progetto da un anno. La realizzazione è stata affidata a una ditta specializzata. [illegible] prodotto finito, i sette Comuni [illegible] zona saranno illustrati in ogni aspetto: [illegible]mia, ambiente, patrimonio culturale e profilo turistico».

Una presentazione in grande stile insomma, rivolta anche al grande mercato turistico internazionale che avrebbe meritato incentivi di questo tipo già [illegible]lla fine degli Anni Settanta, ai primi segni di flessione. Tedeschi, francesi, inglesi e tutta l'area scandinava: il video, sen[illegible] tanti indugi, strizza l'occhio, soprattutto a loro.

E non [illegible] un caso che tra le ragazze scelte per le riprese in spiaggia ci sia anche una bellezza tipicamente mitteleuropea. Cathy Rosgan, 24 anni, tedesca e dianese adottiva, farà da tramite con milioni di suoi connazionali che ora alla Riviera preferiscono Spagna, Grecia e Canarie. «E' bastato sorridere un po' [illegible] dare un'idea di grande relax: non è difficile. Diano [illegible] di là [illegible] tutto resta un posto bellissimo». Che [illegible] Amburgo e Stoccarda [illegible] rinfreschino le idee.

Fulvio Damele

I GENESIS OGGI A NIZZA

Liguria estate ecco la guida

Il leggendario gruppo pop si esibisce questa sera allo Stade de l'Ouest. Un panorama completo delle proposte della Riviera.

A PAG. 41 e 43

Schiamazzi notturni e i lavori in corso rendono invivibile il quartiere di Porto

La Marina di Imperia si ribella

Una lettera di protesta al Comune è stata inviata dalla Confesercenti. «I cantieri vanno chiusi e riaperti solo dopo il raduno dei velieri d'epoca». Un ristoratore: «I clienti continuano a diminuire»

IMPERIA. Lavori in corso e schiamazzi notturni sono sempre al centro delle lamentele di commercianti e residenti nel quartiere turistico di Borgo Marina, a Porto Maurizio. A farsi portavoce del dissenso, i responsabili della Confesercenti, che hanno inviato agli amministratori comunali una lettera di protesta, chiedendo che gli interventi per la collocazio[illegible] di nuovi cavi elettrici vengano immediatamente interrotti. Intanto, i negozianti della [illegible] hanno ricevuto [illegible] questionario sul problema dello smaltimento dei rifiuti urbani.

Affermano i rappresentanti dell'associazione di categoria: «La chiusura dei cantieri in via Croce di Malta, via privata Rambaldi [illegible] piazza Deri, con il ripristino del manto stradale e della pavimentazione a blocchetti di porfido, riporterebbe la situazione alla normalità. Abbiamo chiesto che i lavori vengano ripresi soltanto dopo il raduno dei velieri d'epoca. E' assurdo che gli operai siano [illegible] lavoro in un periodo nel quale la zona ha finalmente la possibilità di contare [illegible] una notevole presenza turistica. L'amministrazione, purtroppo, sembra non tenere in nessuna considerazione gli operatori commerciali».

Aggiunge Marcello Sacchetti, titolare del ristorante «Forum», in via Scarincio: «Il problema [illegible] più generale e investe numerose questioni, che [illegible] dalla viabilità alla mancanza di parcheggi. Per questo motivo, il numero di clienti si è ridotto. Il questionario sui rifiuti, presentato dalla Confesercenti, permette di indicare proposte e soluzioni alternative. Sarà però necessario che i propositi vengano messi in pratica al più presto».

I proprietari dell'albergo Croce di Malta, [illegible] i più frequentati della città, sottolineano la mancanza di informazioni. Osserva Alessandro Motti: «Purtroppo, in occasione dell'apertura dei cantieri, nessuno ci avvisa delle iniziative, causando notevoli inconvenienti. Il di[illegible] di accesso in via Boine, ri[illegible] per due mesi, ha causato gravi disagi. Per quanto riguarda i moduli con le domande sul servizio di Nettezza urbana, sarebbe preferibile che ogni operatore disponesse [illegible] un cassonetto, da collocare lungo la strada soltanto nell'orario prestabilito per il passaggio dei camion che raccolgono i rifiuti. In questo modo, si eviterebbero odori sgradevoli e l'immagine del rione ne sarebbe avvantaggiata».

I turisti mettono inoltre in evidenza il problema dei rumori molesti. Afferma una famiglia torinese: «Anche durante le ore notturne, molti ragazzi in sella ai motorini transitano nei carrugi, compiendo vere e proprie gimkane». Per garantire il riposo, la polizia municipale ha intensificato i controlli.

Enrico Ferrari

A Borgo Marina si lamentano turisti, abitanti e operatori commerciali (FOTO LAURA)

AUTOPORTO

Istanze di dissequestro

Rimane «off limits» l'autoporto di via Airenti, requisito l'altro giorno dagli ufficiali di polizia giudiziaria su ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scopp: alcuni prefabbricati installati dall'Assospedi, che ha avuto in gestione l[illegible] spiazzo dal Comune, sono privi di autorizzazione. Il legale dell'amministrazione comunale, Sergio Roggero, presenterà già domani un'istanza di dissequestro al giudice per le indagini preliminari. Ezio Coloretti, chiedendo che sia nuovamente consentito l'accesso agli autoarticolati, dirottati momentaneamente su via Allende, nel quartiere dei Piani.

Ieri mattina, sostavano nell'area una ventina di automezzi, sorvegliati da alcuni vigili urbani, che [illegible] pure il compito di fornire indicazioni ai camionisti. Sempre domani, il vice sindaco Giuseppe Corradi [illegible] il consigliere delegato agli Affari Generali, [illegible]ovanni Gramondo, andranno a parlare con il sostituto Scoppa. Di[illegible]: «[illegible] sono già verificati i primi inconvenienti. A causa [illegible] peso, i Tir hanno danneggiato il manto stradale. La loro presenza ha impedito ai bus di raggiungere [illegible] quartiere dei Piani». La magistratura [illegible] intervenuta in seguito a una serie di segnalazioni inviate da alcuni spedizionieri. Sono stati denunciati per abusi edilizi [illegible] presidente dell'Assospedi, Angelo Setti, e Pietro Grosso, titolare della ditta che ha costruito i prefabbricati. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Cade un grosso ramo, solo spavento [illegible] Borgo Marina

Paura tra i passanti in seguito alla caduta di un grosso ramo, che [illegible] è staccato d[illegible] un albero [illegible] Borgo Marina, a Porto Maurizio. L'episodio, avvenuto nelle vicinanze [illegible] bar «Giro di Boa», [illegible] ha avuto conseguenze. Per liberare il marciapiede sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. [m. v.]

[illegible]RA

Un progetto per il museo archeologico di Diano

Si [illegible] svolto ieri a Diano un incontro con i rappresentanti del ministero per i Beni culturali, nel quale sono state presentate alcune iniziative per la salvaguardia del [illegible] Erano presenti il direttore generale del ministero, Francesco Sisinni e i parlamentari locali. I partecipanti sono quindi saliti a bordo dell'imbarcazione Marco Polo e si sono diretti a Mentone. A Diano è inoltre stato presentato il plastico del nuovo museo archeologico dedicato ai reperti trovati in fondo al mare, che sorgerà nella cittadina. [e. b.]

ECONOMIA

Tre miliardi per il triangolo Nizza-Cuneo-Imperia

Proseguono gli incontri [illegible] commissione mista italo-francese che si occupa del programma comunitario «Interreg». Nella riunione che si è tenuta nella prefettura [illegible] Marsiglia i rappresentanti delle province di Imperia e Cuneo e del dipartimento di Nizza hanno esaminato il piano di interventi, che potrà contare su uno stanziamento di oltre tre miliardi. Sono previste iniziative per valorizzare le attività economiche, la cooperazione [illegible] organismi [illegible] ricerca e favorire la formazione professionale. [e. f.]

R[illegible]

Domani [illegible] Rai Radio Due «Troviamoci in Liguria»

Domani, alle 14.30, andrà in onda su Rai Radio 2 la trasmissione «Troviamoci in Liguria», presentata da José Scanu. Ogni lunedì, sarà riservata particolare attenzione alle manifestazioni e alle notizie che riguardano la Riviera. La rubrica settimanale è divisa in tre sezioni: la prima è dedicata alla cronaca, la seconda, intitolata «Terza pagina» parla di cultura, mentre un'agenda dedicata allo spettacolo riserva attenzione [illegible] un particolare personaggio. [m. v.]

[illegible]

Per le iscrizioni c'è tempo sino a fine mese

Scade venerdì 31 luglio [illegible] termine per la presentazione delle domande di iscrizione agli asili nido comunali di Imperia. Le richieste possono essere presentate ai distretti di piazza De Negri [illegible] Corso Garibaldi [illegible] 9 alle 11,45 (il sabato l'orario [illegible] dalle 9 alle 11). [[illegible] f.]

Esame di maturità: i migliori risultati di Ventimiglia e Arma

Tutti promossi e 3 sessanta all'Istituto d'arte d'Imperia

IMPERIA. Prosegue la pubblicazione dei tabelloni degli esami di maturità. Riportiamo i migliori risultati ottenuti al Classico e all'Istituto «Fermi» di Ventimiglia, al tecnico per ragionieri e geometri di Arma e all'Istituto d'Arte di Imperia.

Al Liceo «Rossi» i 12 candidati interni [illegible] stati tutti promossi. Maturo solo uno dei tre privatisti. Nessun 60. Il massimo punteggio è stato ottenuto da Maria Serena Schiva con 54.

Alla [illegible] geometri del «Fermi» i 32 candidati interni ce l'hanno fatta, mentre l'unico privatista è stato respinto. Anche in questo [illegible] la [illegible] sione non ha attribuito alcun sessanta. Tre i 54 assegnati a Stefania Cammi, Francesca Mazzelli e Maurizio Meineri.

Alla sede staccata di Arma [illegible] Taggia dell'istituto tecnico «Colombo» di Sanremo per la sezione ragionieri, su 49 candidati 5 sono stati respinti. Due i sessanta che sono stati attribuiti a Roberta Bellesia e Luana Marenco. Tre i 55 (Riccardo Olivieri Colombo, Laura Petrucelli, Elena Veglio), un solo 56 assegnat[illegible] a Daniela Rolleri, [illegible] solo 54 andato a Katia Alberti, un 52 conseguito da Roberta Martini e due 50 (Sonia Lantori e Giuseppina Gianforcaro). Cristina Lupi ha avuto l'unico 48, mentre Lorenzo Barla l'unico 47.

Per la sezione geometri dello stesso Istituto armese, i punteggi non sono stati esaltanti. Su 56 candidati, otto i respinti, tutti privatisti. Nessun 60. Il voto più alto è stato un [illegible]5 ottenuto da Barbara Belloni. Segue un [illegible] di Alessio Iannascoli, due 52 di Ilaria Giovanna Conti e Massimo Gramegna, un 50 di Moreno Zapparoli. Un primato in questo istituto c'è [illegible] il più alto numero di 36. Ne [illegible] stati attribuiti ben 12 (Paolo Ansaldi, Luca Bottino, Luca Fogliarini, Andrea Russo, Riccardo Ay, Walter Canali, Antonio Chiochi, Massimo Carmaci, Massimiliano La Piana, Antonio Rizzo, Alberto Marino, Francesco Vallarola).

All'Istituto d'arte statale di Imperia en plein di promossi. 49 i candidati, tre i 60 ottenuti. Il massimo punteggio è stato ottenuto da Stefano Foltrin, Alessandra Muraglia e Barbara Donati. Loredana Stella ha avuto invece l'unico 56, Natascia Fenoglio 54. Due i 52 (Monica Bellisto, Marcello Conta). Quattro i 50 attribuiti a Alessandra Borelli, Raffaele Ciccone, Barbara Trapani, Monica Ferrari. Due 48 assegnati a Roberta Russo e Sara Tomasello. Due 46 (Barbara Mezzaro [illegible] Roberto Ruscello). Due 45 (Cristina Vultaggio [illegible] Isabella Galloni). Sei candidati hanno avuto [illegible] punteggio di 44. Sono Silvio Airaghi, Marzia Cavalleri, Manfred Giese, Vincenzo Marsiglia, Stefania Ciambella, Loana Ferrari.

Ben 10 i 42 assegnati a Pamela Blando, Cristina Bonfante, Roberta Gorini, Luca Valentini, Davide Durante, Michela Giovannone, Silvia Arbustini, Monica Brugnora, Gianmarco Melchiorre e Irena Sinicropi. Sette i 40 (Lorena Parente, Patrizia Cuneo, Maria Grazia Rupil, Oliver Ginulla, Andrea Semeria, Silvana Costantine, Gabriele Puggelli). [a. b.]

Nuovi sviluppi dell'operazione contro un traffico internazionale di stupefacenti

Turchi uccisi, trovato il mandante

In carcere a Milano la «mente» dell'esecuzione dei due giovani che hanno a lungo abitato in Riviera
Forse cercavano uno spazio nel mercato della droga: queste le ragioni dell'intervento della mafia

IMPERIA. [illegible]i trova in carcere a Milano la «mente» che si nasconde dietro all'assassinio del turco Aydin Aydemir, 29 anni, [illegible] del nipote Ali Altintas, di 20, trovati morti nel bagagliaio di un'auto lo scorso novembre nella metropoli lombarda. I due cittadini stranieri, che risiedevano a Imperia (hanno abitato per qualche tempo in [illegible] pensione di Porto), sono stati uccisi [illegible] alcuni sicari inviati da un personaggio di spicco della mafia turca, ora detenuto nel penitenziario di San Vittore.

L'uomo, di cui non [illegible] stata rivelata l'identità per ragioni di sicurezza (potrebbe diventare il bersaglio di vendette trasversali), è finito in prigione pochi giorni [illegible] con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti. Ora è stato raggiunto da un [illegible] ordine di custodia cautelare perché ritenuto il mandante del barbaro omicidio: Aydin e Ali erano stati «giustiziati» con la tecnica dell'incaprettamento. Nel frattempo, proseguono anche in Riviera le indagini per dare un volto anche agli [illegible]tori materiali del delitto.

Aydin Aydemir aveva 29 anni

Gli uomini della squadra mobile di Milano sono pure riusciti a scoprire il movente che ha spinto la mafia turca a sbarazzarsi di due elementi ritenuti scomodi. In una telefonata, intercettata dagli inquirenti qualche tempo dopo l'episodio, si precisavano i motivi che han[illegible] spinto l'organizzazione criminale a disfarsi della coppia.

Dice [illegible] vice dirigente, Giuseppe De Matteis: «Aydin era intenzionato a ritagliarsi uno spazio tutto suo nel mercato della droga, cercando nuove alleanze e infrangendo i patti. In particolare, si era legato [illegible] esponenti di una nuova banda, affiliata alla 'ndrangheta, che poteva diventare una pericolosa concorrente per i boss della malavita turca».

A mettere sulla pista giusta gli investigatori è stato il completamento dell'operazione «Mezzaluna», che ha permesso di sequestrare 300 tonnellate di eroina, proveniente dall'Anatolia e destinata alla piazza europea, facendo scattare le manette per oltre 50 persone. Nel percorso seguito dalla droga, che doveva raggiungere poi Francia e Spagna, la Riviera costituiva una tappa importante.

Grandi quantità [illegible] stupefacente erano transitate attraverso la frontiera di Ventimiglia. La Finanza d'Imperia, in alcune occasioni, [illegible] riuscita a bloccare i corrieri della droga, sequestrando diversi [illegible] di sostanza.

Nei prossimi giorni, l'operazione «Mezzaluna» potrebbe coinvolgere [illegible] una volta la provincia. La polizia [illegible] cercando un personaggio di primo piano della banda italo-turca: si tratta di Sidar Nuri, 60 anni, [illegible] poliziotto che grazie al passaporto diplomatico sembra abbia permesso ai camion carichi di droga di attraversare con facilità la frontiera. Un messaggio che riguarda il ricercato è stato inviato anche alla questura di Imperia.

Lo stretto collegamento tra il Ponente ligure e le attività della [illegible] dei Balcani era stato confermato anche [illegible] un incontro, avvenuto a Sanremo, tra Sidar Nuri e altri malviventi siciliani e calabresi. Non si esclude che l'uomo possa aver avuto contatti [illegible]he con i due assassinati. [m. v.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Tassa sulla [illegible] colpita Bordighera

Vorrei sapere perché l'imposta straordinaria sulla casa nella mia cittadin[illegible] incide molto più degli altri Comuni della zona. Ad esempio, per la categoria A3 classe 1 a Bordighera [illegible] deve pagare il doppio rispetto a Sanremo.

A cosa è dovuta questa disuguaglianza e perché il Comune non ha fatto in modo che le tariffe siano più basse, soprattutto per [illegible] suddetta categoria A3 che corrisponde alle abitazioni di tipo economico, maggiormente utilizzate come prima casa?

E invece, perché non sono state maggiormente tassate le seconde case, che a Bordighera ammontano ad oltre cinquemila? Fino ad oggi nulla è stato fatto per colpire i proprietari [illegible] appartamenti che restano chiusi per quasi tutto l'anno.

Lettera firmata, Bordighera

I camper a Sanremo non sono graditi

Sono un turista lombardo e da diversi giorni sono sistemato con il mio camper nel parcheggio comunale di Pian di Poma. Sono un appassionato della «vacanza su 4 ruote» ma fino ad ora [illegible] mi [illegible] mai capitato [illegible] trovare un'area di sosta così poco attrezzata.

Si capisce subito che a Sanre[illegible] i turisti che amano campeggio e camper non [illegible] bene accetti. L'area [illegible] Ponente della città manca infatti di ogni infrastruttura: i bagni sono indecenti per la sporcizia e anche gli scarichi per le acque nere non funzionano bene.

Mi sembra incredibile che una città che basa la sua economia sul turismo non si prenda a cuore la sistemazione di camper e roulotte. Intanto, dopo qualche giornata in spiaggia e una visita alla splendida ma mal curata città vecchia, mia moglie ed io abbiamo deciso di ripartire. In Costa Azzurra i prezzi sono più cari ma almeno si è sicuri di poter fare affidamento su valide strutture. Spiace ammetterlo, ma è [illegible].

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: [illegible] 327 678
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: [illegible]
Pornassio: tel. 38.960
Sanremo e Ospedaletti: telefonare [illegible]
San Lorenzo: [illegible] 92.822
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45.[illegible], 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 2[illegible]
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la *farmacia Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723, resta aperta dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 16 alle 20. [illegible] altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

A **Sanremo**, la *farmacia Parizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071, resta aperta dalle 8.30 [illegible] 12.30 e dalle 16 alle [illegible]. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta [illegible] urgenti, su [illegible]. Turno [illegible] farmacia *Moderna*, via Alighieri 95, [illegible] 501 248.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261 246

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia, tel. 400.902.
Diano Marina: [illegible], corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** [illegible] - **Bordighera:** 291 025.

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 [illegible] su 24): tel. 0183-290 777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291 035; Ventimiglia tel. 356.735. [illegible] Odontoiatrica tel. [illegible] (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: [illegible].
Sanremo: [illegible];
Ventimiglia: 367 473.

STATO CIVILE

SABATO 18 LUGLIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione provinciale [illegible] approvato il regolamento per [illegible] caccia al cinghiale. L'esercizio venatorio sarà consentito dal 4 ottobre al 31 dicembre nelle sole giornate di mercoledì e domenica. Nel[illegible] Zona faunistica delle Alpi si potrà cacciare fino [illegible] 6 dicembre. I cacciatori potranno effettuare esclusivamente battute formando squadre che utilizzano segugi. Entro il 31 luglio, i capisquadra dovranno inviare alla Provincia la richiesta di assegnazione delle zone di caccia, consegnando all'Ufficio caccia [illegible] pesca i nominativi dei partecipanti. Entro lo stesso termine, dovranno presentare [illegible] domanda [illegible] squadre [illegible] costituzione. Ogni gruppo, per essere validamente costituito, dovrà es[illegible]re composto [illegible] minimo di 25 persone e, per poter operare sul territorio, dovrà avere una consistenza [illegible] almeno 15 persone. Ognuno dovrà [illegible] in possesso di un tesserino rilasciato dalla Provincia, ottenuto versando [illegible] mila lire. Le squadre agiscono sotto la responsabilità dei rispettivi capisquadra. Durante le battute, è vietato l'impiego della munizione spezzata [illegible] dalle carabine a più di due colpi

GLI APPUNTAMENTI

TRIORA

Passeg[illegible]iata ecologica

Parte questa mattina dal paese nell'alta valle Argentina [illegible] passeggiata ecologica che interessa l[illegible] Alpi Marittime. L'appuntamento è per le 9 nella piazza centrale di Triora. [g. ga.]

[illegible]

Corsi di dattilografia

Corsi estivi di dattilografia all'Istituto Gamma di viale Matteotti 12, a Porto Maurizio. Le lezioni hanno [illegible] durata di tre mesi. [e. f.]

VALLECROSIA

Pedalata sul lungomare

Una «Pedalata Ecologica» in bicicletta parte questa mattina da Vallecrosia. L'appuntamento per gli appassionati delle due ruote [illegible] per le 9,30 sul lungomare Marconi. [g. ga.]

[illegible] DELLA [illegible]

Concorso di pittura

Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] Concorso di pittura «La Rosa d'Oro» organizzato dall'associazione «Amici di San Biagio». Le opere devono essere consegnate entro il 6 luglio presso gli uffici comunali del paese. La premiazione è in programma per il [illegible] luglio. [g. ga.]

PONTEDASSIO

Grande lotteria in piazza

«Rendez-vous» con la fortuna a Pontedassio. Domani, alle 23, nella piazza principale del paese, è prevista l'estrazione dei biglietti che hanno vinto la lotteria organizzata [illegible] pro Loco e Comune in occasione di una serata danzante animata dall'orchestra di Tonya Todisco. Come primo premio, è in palio un fine settimana a Parigi per due persone. [e. f.]

[illegible]

Dibattito sulla città

Domani, alla festa organizzata sulla Spianata borgo Peri, a Oneglia, da Rifondazione comunista, è in programma un dibattito sui problemi della città. Alle 21, si parlerà della ristrutturazione della canonica attigua alla chiesa di San Giovanni. [e. f.]

Nella casa da gioco sta per scattare il piano per modernizzare i sistemi di controllo

Casinò, [illegible] telecamere [illegible] [illegible] mese

Procede la trattativa con i sindacati per installare le spie elettroniche nelle sale delle roulette. Individuata la ditta che ha offerto le migliori condizioni. Il commissario vuole varare speditamente l'operazione

SANREMO. Un mese, forse meno, per far decollare l'operazio[illegible] telecamere nelle sale roulette del casinò. E' l'obiettivo fissato dal commissario prefettizio Umberto Lucchese. Il funzionario inviato a Sanremo dal ministero dell'Interno per risanare l'azienda dell'azzardo e condurla all'appalto per la gestione privata, ha già scelto la ditta fornitrice delle spie elettroniche, pescando nell'elenco di quelle (quattro) che da tempo hanno inviato preventivi di spesa su richiesta della stessa casa da gioco. Le condizioni giudicate migliori per realizzare l'intervento (prevale [illegible] rapporto costi-qualità), [illegible] quelle di una società del vicino Principato di Monaco. La spesa prevista è di circa 2 miliardi.

Intanto, Lucchese, per perfezionare la pratica, cerca l'intesa con i sindacati di categoria, che, dopo reiterate opposizioni, sembrano ora abbastanza favorevoli al progetto. Una minoranza continua comunque a storcere [illegible] [illegible] all'idea di un monitoraggio costante dell'attività ai tavoli verdi. L'altra sera si è svolto un primo confronto fra le parti per delineare i margini di trattativa. «La questione è stata solo abbozzata. Ci rivedremo al più presto», spiegano i rappresentanti dei croupier, orientati comunque ad avviare concretamente il discorso soltanto in presenza di solide garanzie per la tutela della professionalità e della buona fede del personale. «E [illegible] un banale errore di un dipendente, al tavolo da gioco, venisse interpretato [illegible] dolo?», si chiedono i sindacalisti.

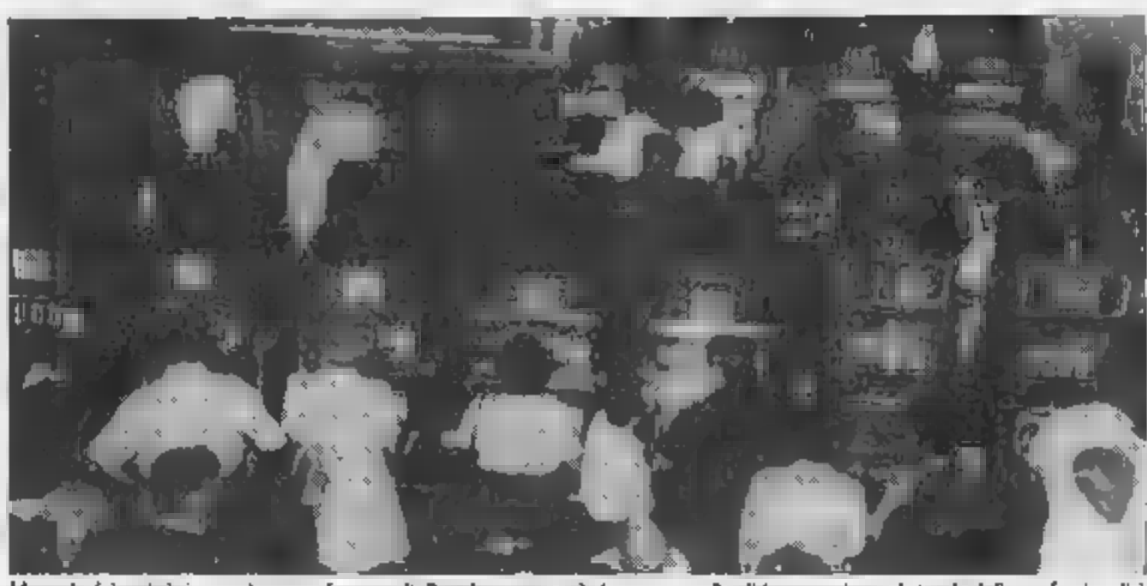
Ed è su questo punto che il commissario dovrà trovare argomenti convincenti per chiudere la partita delle telecamere nei tempi previsti. In teoria, Lucchese potrebbe farle installare nelle sale [illegible] secondo piano anche [illegible]za il [illegible] delle organizzazioni di categoria, giustificando l'iniziative con ragioni di sicurezza [illegible] ordine pubblico. Ma, giustamente, preferisce percorrere la strada del dialogo, per evitare [illegible] scontro diretto con i sindacati in un momento di grave difficoltà per l'azienda. S'ipotizza anche un'intesa provvisoria da aggiornare con la futura gestione.

Sanremo sarebbe comunque il primo casinò italiano a ricorrere all'uso delle telecamere. Per qualcuno, tuttavia, [illegible] risolverebbero totalmente il problema della regolarità e trasparenza delle giocate, che si trascina fra polemiche e pesanti sospetti sull'onestà di una parte dei croupier. «Senza un adeguato impianto audio, per registrare anche le eventuali contestazioni dei clienti, e persone di grande professionalità al controllo video, difficilmente si otterrebbero buoni risultati. Anche se la presenza delle telecamere potrebbe sempre servire da deterrente per i malintenzionati», [illegible] un dipendente che si cela dietro l'anonimato.

Le spie elettroniche [illegible] comunque in grado di effettuare ingrandimenti anche di minimi particolari. «Per fare i furbi bisognerebbe essere super prestigiatori», osserva un altro croupier. Resta tuttavia un alone di scetticismo, che contrasta con il decisionismo del commissa[illegible] prefettizio.

«L'importante è che la prati[illegible] arrivi in Consiglio comunale per l'approvazione della spesa», dice il capogruppo del pds, Carlo Barillà, favorevole all'installazione delle telecamere sin dall'87, quando l'ex pci condusse la battaglia per le modernizzazione dei sistemi di controllo.

Ieri, intanto, è scattata un'altra operazione, sicuramente più urgente: quella della pulizia generale della casa da gioco, in precarie condizioni igienico-sanitarie dopo lo stop alle chiamate dei lavoratori-extra (per il problema del contenzioso). La ditta Oasp è stata incaricata di tirare a lucido ogni angolo dell'edificio di corso degli Inglesi, dopo che nei giorni scorsi era stata segnalata la presenza di topi, pulci e altri insetti.

Gianni Micaletto

Una sala del casinò: i croupier sono favorevoli alle telecamere solo in presenza di solide garanzie per la tutela della professionalità

L'imbarcazione della Lega per l'ambiente da domani nel Porto Vecchio

Goletta [illegible] [illegible] a Sanremo

Analisi del [illegible] e dibattiti sull'inquinamento

[illegible] Analisi di campioni prelevati negli specchi [illegible] [illegible] davanti agli stabilimenti balneari, monitoraggio accurato delle foreste [illegible] posidonia, dati tecnici sull'inquinamento marino: nella Città dei fiori attracca il laboratorio galleggiante della «Goletta Verde», la nave della Lega per L'Ambiente in crociera lungo le coste della Liguria.

L'appuntamento con il veliero è previsto per domani mattina. L'imbarcazione resterà all'ormeggio sulla banchina [illegible] porto vecchio, davanti alla Capitaneria, fino a mercoledì 22 luglio. «La presenza di ricercatori e sub nel Ponente - dice il segretario Lino Serafini - [illegible] molto importante. L'obiettivo è quello di avere dati precisi sulla salute del mare di Sanremo, informare cittadini e turisti sul problema ecologico».

In occasione dell'appuntamento con la «Goletta Verde», la sezione sanremese della Lega per l'Ambiente ha organizzato una serie di manifestazioni legate ai temi dell'ecologia [illegible] della lotta all'inquinamento. Martedì sera, alle 21, proiezione [illegible] diapositive dei fondali marini della Riviera in collaborazione con i Centri subacquei, mercoledì invece, sempre alle 21, la presentazione del libro «Atti contro natura» [illegible] Antonio Cianciullo sarà seguita dall'esibizione di [illegible] complesso che eseguirà brani di musica folkloristica irlandese.

Per il 22 luglio [illegible] Lega per l'Ambiente di Sanremo promuove un'altra iniziativa legata al mare: «Coste Pulite '92»: l'appuntamento con i volontari e gli ecologisti è per le 9,30 ai Tre Ponti. «Lo scopo della giornata ecologica - continua Serafini - è quello di raccogliere la plastica abbandonata sulle spiagge che verrà poi affidata [illegible] Consorzio Replastic per le operazioni di riciclaggio. L'iniziativa è sponsorizzata [illegible] Ace candeggina».

I dati delle analisi dei [illegible] pioni d'acqua di mare prelevati dalla «Goletta Verde» saran[illegible] disponibili solo nelle prossime settimane.

La zona di Sanremo è considerata a rischio: l'inquinamento più preoccupante per la città [illegible] infatti quello provocato da fertilizzanti [illegible] posticidi chimici utilizzati in agricoltura per la coltivazione dei fiori.

[g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Ricorso in Cassazione per [illegible] dei due condannati

Ricorso in Cassazione per la violenza carnale alle 5 straniere approdata l'altro giorno in Corte d'appello. Ad annunciare l'iniziativa giudiziaria [illegible] [illegible] dei due imputati: Sergio Albante, [illegible] anni, di Ventimiglia difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi [illegible] condannato l'altro giorno a Genova a 7 anni [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione. Alla sbarra, con Albante, anche Cludio Meneghello, anch'egli venticinquenne [illegible] di Ventimiglia, condannato a 5 anni e [illegible] mesi. Tra le motivazioni [illegible] ricorso, la «descrizione incompleta del fatto» rilevata dall'avvocato Aluffi che ha esaminato la relazione dell'allora direttore generale degli affari penali Giovanni Falcone: anche il noto magistrato, barbaramente ucciso dalla mafia, si [illegible] interessato infatti nel maggio del '91 all'impressionante catena di stupri attribuita ai due giovani della città di frontiera. [m. p.]

TRASPORTI

[illegible] sindacato chiede le dimissioni del Consiglio Rt

Il sindacato dei lavoratori della Riviera Trasporti, l'aziende che gestisce il servizio di trasporto pubblico in provincia di Imperia, chiede le dimissioni del consiglio d'amministrazione. Per Cgil Cisl [illegible] Uil si tratterebbe di un atto doveroso alla luce dei dati negativi del bilancio dell'Rt. Le organizzazioni dei lavoratori chiedono inoltre che vengano prese misure straordinarie nella direzione dell'Ente criticando inoltre [illegible] Piano [illegible] Risanamento varato nei mesi scorsi. [g. ga.]

ARRESTO

Ruba in un bar, è bloccato da guardia giurata

Bloccato [illegible] una guardia giurata un giovane che stava rubando bottiglie, pacchetti di sigarette ed altra [illegible] da una vetrine del bar «Ruby's», sul solettone di piazza Colombo. L'altra mattina, po[illegible] dopo le 6, Flavio Marciandi, 33 anni, residente [illegible] Sanremo, è stato colto in flagranza di [illegible] da un metronotte che dopo averlo fermato lo ha consegnato alla pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri. L'accusa [illegible] di furto aggravato. [g. ga.]

[illegible]

Alla «Corradi» in giugno [illegible] presenze

In costante aumento il numero delle persone che si rivolgono alle biblioteca civica «Corradi» di via Carli. La statistica del [illegible] di giugno ha visto più di 3500 frequentatori che hanno usufruito dei diversi servizi offerti come il prestito di volumi e riviste. Ancora una volta comunque la sala consultazione è stata la più frequentata soprattutto dagli studenti, più di 2500, che hanno trasformato la biblioteca in un vero «centro studi», punto di riferimento per universitari e studenti [illegible] scuole superiori. [m. p.]

[illegible]

Per la Sanremo-Bignone si cercano finanziamenti

Resta [illegible] ogni possibile soluzione [illegible] [illegible] funivia Sanremo-Bignone. Anche la discussione di ieri mattina in sede di giunta comunale non ha permesso infatti di individuare [illegible] precisa strategia [illegible] intervento. E' stato comunque rilevato che per la struttura turistica sanremese, disattivata ormai da più di 10 anni, sono necessari nuovi finanziamenti [illegible] che non è possibile utilizzare i fondi che erano stati stanziati per collegare Lungomare delle Nazioni-via Vittorio Emanuele. [g. ga.]

[illegible]

Accordi per la giunta in alto mare, Consiglio in forse

Anche se il Consiglio comunale è stato convocato per domani sera alle 21 pare improbabile che la seduta possa avere luogo visto che le forze politiche sembrano non aver ancora trovato un accordo per la definizione [illegible] nuova Giunta e del sindaco. Intanto, continuano le consultazioni: lunedì pomeriggio ci sarà un incontro con dc-pds e in serata dc-psi. [g. ga.]

I numerosi turisti tedeschi e olandesi [illegible] prese con il sistema fiscale e burocratico italiano

[illegible] [illegible] sulla casa colpisce [illegible] [illegible] [illegible]

Ecco quanto si pagherà a Ospedaletti, S. Bartolomeo e S. Stefano

OSPEDALETTI. La notizia, sia pure finora allo stato [illegible] ipotesi e non confermata, che il fisco potrebbe alleggerire di poco - [illegible] parla del dieci [illegible] cento - l'imposta straordinaria sulla prima casa, ha leggermente alleviato la tensione fra i contribuenti.

I proprietari di un solo appartamento [illegible] infatti largamente [illegible] maggioranza [illegible] molti di essi, in attesa di conoscere se lo sconto sarà concesso o meno, preferiscono aspettare. E' [illegible] soluzione condivisa dai proprietari [illegible] seconda casa che sono moltissimi sopratutto sulla fascia costiera della provincia di Imperia.

Nell'entroterra [illegible] invece numerosi gli stranieri che hanno ricuperato vecchi edifici e che si trovano, forse per la prima volta, a dovere affrontare [illegible] difficoltà del sistema fiscale e burocratico italiano.

Fra l'altro va ricordato che all'ufficio tecnico erariale di Imperia, [illegible] Matteotti, dove deve ricorrere chi non ha i dati catastali p[illegible] i conteggi, l'afflusso della gente viene opportunamente regolato con la distribuzione di numeri che indicano l'ordine di chiamata per cui il disagio è [illegible] ridotto: in genere chi si presenta in questi giorni riesce [illegible] essere soddisfatto in un tempo ragionevole.

Per i professionisti che han[illegible] molte pratiche è [illegible] istituito un corridoio preferenziale ed anche ciò contribuisce a facilitare lo scorrimento delle pratiche.

In definitiva, dopo la febbre dei primi giorni, c'è una maggiore calma. Lo conferma, [illegible] Ospedaletti, Elisa Marella della Rivieracase: «Qui, in [illegible] certo senso, la situazione è ormai scontata: in paese da una decina d'anni si è costruito poco in attesa del Piano regolatore per cui le case in vendita non sono molte. Le abitazioni comprese nelle categorie "popolare" ed "ultrapopolare" per le quali l'imposta appare ridotta al minimo sono quelle di taluna cooperative edilizie».

Va ricordato che le stesse qualifiche, classifiche [illegible] tariffe del Comune [illegible] Ospedaletti [illegible] applicate alle proprietà incluse nei fogli da [illegible] a 10 di Coldirodi.

A San Bartolomeo [illegible] Mare la situazione è quasi analoga. Chiarisce Gianpiero Cosentino dell'Agenzia La Rovere: «La stragrande maggioranza delle abitazioni [illegible] costituita da seconde [illegible] in condominio: molti proprietari che non hanno modo di venire direttamente, ci telefonano affinché provvediamo noi. In generale la gente appare rassegnata a pagare senza troppo discutere».

Infine Roberta Natta, titolare dell'agenzia Riviera [illegible] Santo Stefano al Mare: «Non mi pare ci sia allarmismo in relazione all'applicazione dell'imposta straordinaria. Il grosso degli appartamenti [illegible] territorio comunale è situato nei numerosi condomini realizzati alle spalle del vecchio nucleo storico: ciò spiega perchè manca, nell'elenco, la categoria "ville" mentre [illegible] quella dei "villini" la classe è stata unificata».

Bruno Viano

[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]

S. [illegible] AL MARE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFE
A2 CIVILE	1	215.000
	2	255.000
	3	300.000
A3 ECONOMICA	1	[illegible]
	2	120.000
	3	145.000
	[illegible]	170.000
A4 POPOLARE	1	68.000
	2	80.000
	[illegible]	94.000
	4	110.000
A5 ULTRA POPOLARE	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000
	4	70.000
[illegible] VILLINI	U	300.000
A10 UFFICI PRIVATI	U	990.000

OSPEDALETTI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFE
A1 SIGNORILE	U	740.000
[illegible] CIVILE	1	335.000
	2	395.000
	3	465.000
[illegible] ECONOMICA	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	4	265.000
A4 POPOLARE	1	120.000
	2	140.000
	3	165.000
A5 ULTRA [illegible]	1	56.000
	2	66.000
	3	77.000
	4	90.000
	5	105.000
A7 VILLINI	[illegible]	465.000
A8 VILLE	U	695.000
[illegible] UFFICI PRIVATI	U	1.520.000

S. [illegible] AL MARE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFE
A2 CIVILE	1	300.000
	[illegible]	350.000
	3	410.000
A3 ECONOMICA	1	100.000
	[illegible]	200.000
	3	[illegible]
A4 POPOLARE	1	[illegible]
	2	77.000
	4	105.000
	5	125.000
	6	150.000
A5 ULTRA POPOLARE	1	50.000
	2	59.000
	4	81.000
	5	95.000
[illegible] VILLINI	1	350.000
	[illegible]	410.000
A8 VILLE	1	525.000
	2	615.000
A10 UFFICI PRIVATI	U	1.350.000

Ieri un altro incontro tra i partiti, la nuova giunta è praticamente fatta

Ecco l'accordo per Ventimiglia

Nonostante il grande riserbo, è quasi certo che Albino Ballestra, democristiano, sarà confermato sindaco. Il suo vice sarà un socialista. In forse l'appoggio di liberali e repubblicani. I nomi degli assessori

Da sinistra il sindaco Albino Ballestra, il probabile vicesindaco Paolo Barabaschi e i consiglieri Salvatore Spinella, Vincenzo Persico e Gaetano Scullino

VENTIMIGLIA. Gli incontri per la costituzione della nuova maggioranza, dopo il voto del 7 giugno, sembrano una telenovela, la cui puntata finale [illegible] è stata an[illegible] scritta e chissà quando lo sarà.

Ieri, secondo quanto hanno detto i rappresentanti [illegible] dc e psi, suffragati [illegible] partiti laici, cioè socialdemocratici, repubblicani e liberali, dovevano chiudersi le trattative, però tutto è stato ancora rinviato a martedì.

Dice Claudio Morano, segretario politico dei socialisti: «L'incontro è stato estremamente interessante e costruttivo. Si è concluso che la nuova maggioranz[illegible] sar[illegible] un pentapartito. In merito a chi toccherà la poltrona [illegible] sindaco e [illegible] saranno distribuiti gli assessori, mi appello al silenzio stampa, anche se un'ipotesi concreta esiste già».

Espressioni sibilline, che possono volere dire tutto e niente, che però mettono in luce quanto sia nebulosa e fluida la situazione. Il pudore per questi continui giri di valzer a vuoto, ha consigliato a Morano la prudenza. Giovanni Lipiello, segretario della dc, [illegible] sintetico: «Per martedì sicuramente dovrebbero terminare gli incontri e il quadro preciso sarà delineato». Lipiello non ha voluto aggiungere altro. La consapevolezza di essere ormai entrambi gli schieramenti sulla fase delicata per la scelta degli assessorati, che saranno assegnati alle varie componenti, ha sicuramente innescato la bagarre.

Su chi sarà sindaco pare non vi siano dubbi: il democristiano Albino Ballestra. Il vice sarà sicuramente un psi, ma chi? Nei ranghi del garofano [illegible] molti i nuovi eletti, come Gaetano Scullino, Angelo Ambesi, Guido Pastor, anche se già nella passata legislatura era con Gens Nova e Salvatore Spinella, ex pds, premono assieme agli altri, Carmelo Franco, Paolo Barabaschi e Rosario Di Franco per una poltrona. E' stato forse su questo terreno, cioè gli [illegible]rati, che è avvenuto lo scontro.

I tre assessorati richiesti sarebbero: Lavori pubblici, Servizi sociali e Turismo nonché Commercio, Nettezza urbana e Polizia urbana. La dc avrebbe accettato due assessori [illegible] non quelli che gli vorrebbero attribuire, cioè Bilancio ed Urbanistica. Ai socialdemocratici andrebbe il sesto assessore, quello alla Pubblica istruzione. Al repubblicano e al liberale toccherebbero incarichi di sottogoverno. Però [illegible] è chiaro se questi ultimi accetteranno o si defileranno.

La maggioranza, abbastanza solida, ci sarebbe ugualmente: 10 democristiani, 7 psi e [illegible] socialdemocratici. Però le direttive [illegible] provinciali indicano [illegible] pentapartito, così ora che l'accordo sul programma è già, salvo qualche correttivo, accettato da tutti gli schieramenti politici, anche quelli di opposizione. E' sull'entrata nella stanza [illegible] bottoni che c'è zuffa. Ad ogni modo, visto come procedono le cose, e alla luce delle affermazioni dei responsabili sia della dc che del psi, anche se martedì [illegible] sarà chiusa la trattativa, entro il 10 agosto, per legge, deve essere indetto il Consiglio.

E' previsto che se nei 60 giorni dalla consultazione elettorale [illegible] si è fatta la convocazione, automaticamente il Consiglio comunale sarà convocato per legge.

Ventimiglia è sempre stata una città difficile [illegible] governare, e la gente lo sa, ma sono anche consapevoli che non si può dilazionare oltre. Troppi, infiniti problemi da anni sul tappeto hanno ridotto [illegible] porta fiorita d'Italia [illegible] rango di una cenerentola delle più squallide. I 30 consiglieri non devono dimenticare che sia alla dc che al psi è stata data una forza maggiore per guidare l'amministrazione e non per perdersi [illegible] sterili colloqui. Passata l'euforia del [illegible] giugno, quando si è saputo chi sarebbe entrato in Consiglio, poi c'è stata la battuta d'arresto. Uno stallo che aggrava ogni giorno di più la crisi della città di confine, ridotta ormai, nonostante i [illegible] 27 mila abitanti e più di 20 mila elettori, ad un centro paragonabile agli ultimi d'Italia.

Italo Merlo

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

I carri fioriti [illegible] due ali di folla

Grande successo ha avuto ieri della sfilata dei 7 carri folkloristici fioriti, nel quadro della seconda edizione del Carnevale estivo, organizzato dai sestieri di Ventimiglia. Ognuno ha proposto un carro, il settimo è stato approntato dal Dopolavoro ferroviario, spesso presente in manifestazioni. Tutta la passeggiata a mare è stata percorsa da questo corteo tra due ali [illegible] folla. Applauditissimo il castello volante, [illegible] creazione affidata molto alla fantasia, così [illegible] la trattoria della tartaruga Ninja. Cinquanta circa le persone, tutti volontari, che hanno cooperato per la riuscita di questa manifestazione, che ha avuto tutti gli attributi per essere ancora più conosciuta. [i. m.]

MONACO

Il campionato del mondo di backgammon

E' in corso, e si concluderà lunedì, la ventesima edizione del Campionato del mondo di backgammon. Il torneo si svolge nei saloni dell'Hotel Lowe del Principato. Quaranta sono le nazioni in gara con i loro rispettivi rappresentanti. La competizione sarà ritrasmessa in via satellite in [illegible] Paesi. [i. m.]

BORDIGHERA

I vigili bloccano venditori ambulanti abusivi

Vasta operazione antiabusivi della polizia municipale di Bordighera. Nei giorni scorsi gli agenti, su indicazione dell'assessore [illegible] Commercio Ulderico Verrando e a tutela dei negozianti, hanno effettuato un controllo sui commercianti abusivi che opera[illegible] sulle spiagge. In totale 11 extracomunitari, di cui 5 marocchini e 6 senegalesi, sono stati fermati ed è stata sequestrata la [illegible] che commerciavano abusivamente. Si tratta [illegible] un migliaio gli articoli, tra i quali magliette, borse e articoli di bigiotteria. [d. bo.]

BORDIGHERA

Una raccolta di firme per salvare gli uccelli

Martedì e mercoledì la sezione [illegible] Bordighera della Lipu ha organizzato dei banchetti per la raccolta di firme contro la nuova proposta di legge che permetterà l'uccisione di milioni di piccoli uccelli, quali fringuelli, peppole e altri. Martedì la raccolta firme avverrà nelle ore pomeridiane e serali a Sanremo, nei pressi di piazza Colombo e [illegible] lungomare delle Nazioni; mercoledì a Bordighera, in via Vittorio Emanuele. Prosegue inoltre l'attività di recupero uccelli [illegible] parte dei soci della Lipu. E' stato rinvenuto nei pressi della via Romana un piccolo esemplare di Assiolo, di poche settimane, caduto prematuramente dal nido. Inoltre, è stato rinvenuto, nell'entroterra di Apricale, un giovane esemplare di Sparviere, tipico rapace dei nostri boschi: è stato immediatamente curato dai veterinari della Lipu di Bordighera. [d. bo.]

Gli umoristi di tutto il mondo dal prossimo anno ■ Montecarlo

Perfetto è stufo e minaccia «Il Salone lascia Bordighera»

Il sindaco Renata Olivo risponde al patron Cesare Perfetto e promette che il Salone [illegible] lascerà Bordighera

BORDIGHERA. «Basta, non ne p[illegible] più. Sono stufo di [illegible] belle parole e nessuna dimostrazione concreta. Di schiaffi ne ho presi fin troppi in questi ultimi anni». Cesare Perfetto, inventore e patron del «Salone Internazionale dell'Umorismo», annuncia l'addio a Bordighera come sede della [illegible] «creatura».

«Ho deciso: il prossimo anno il Salone cambierà città. Ci sposteremo ovunque, l'importante è essere ospitati in centri che dimostrino un minimo di partecipazione e entusiasmo in più». E rivela che sono già in corso contatti con il Principato di Monaco: «A questo punto è giusto che accetti l'invito di Montecarlo: sarà sicuramente un'organizzazione seria, sponsorizzata dalla Fila e dalla Canon, e la manifestazione andrà a favore di un'associazione di bambini distrofici. Inoltre, si parla già di un collegamento con 27 Paesi del Mondo e della presidenza della tennista Monica Seles: [illegible] mia cara amica in quanto suo padre, premiato diversi anni fa al Salone, è diventato una delle "matite" più famose degli Stati Uniti».

A spingere il patron a fare questo importante passo sono i rapporti con gli enti pubblici. «Non hanno dimostrato di tenere alla manifestazione in maniera concreta con lettere, delibere e stanziamenti economici. Ad esempio, alla nostra richiesta dei 100 milioni necessari per il Salone, il Comune ha deliberato per 20 milioni, più [illegible] per la premiazione. C'era poi la promessa della Regione [illegible] integrare la cifra, prima con 100 milioni grazie a sponsor, poi scesi a 15. I 10 milioni della Provincia sono ancora da vedere. E stiamo ancora aspettando i 20 milioni del Comune di due anni fa, non consegnati per un errore di delibera».

Un discorso particolare va all'Apt. «Nei suoi compiti ci sono collaborazioni a manifestazioni, ma dall'Apt abbiamo solo avuto intralci e boicottaggi. Non mi riferisco al commissario Franco Di Cagno, né al sindaco o all'assessore regionale Crespi, ma qualcuno è riuscito a farmi lasciare Bordighera».

Il sindaco Renata Olivo non vuole che la manifestazione lasci la cittadina. «Bordighera sarebbe povera senza il Salone che perderebbe molto cambiando sede. Gli umoristi che arrivano da tutto il mondo hanno bisogno di Bordighera. Alcuni me l'hanno già detto: se la mostra ci lascerà, loro [illegible] torneranno». Ribatte Perfetto: «Non è affatto vero, lo seguirebbero ovunque». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Tra le bancarelle

Borseggiatrice [illegible] dagli agenti

VENTIMIGLIA. Alessia Janette Diaz Gayardo, 27 anni, cilena, con precedenti per furto, residente ad Ostia, in provincia di Roma, è stata arrestata dagli agenti del commissariato di Ventimiglia. E' stata sorpresa all'interno del mercato del venerdì mentre stava sottraendo un portafoglio dalla b[illegible] di una turista.

E' stata subito bloccata in flagranza dagli agenti in servizio, che erano in borghese. Il mercato del venerdì di Ventimiglia, oltre ad essere anche un appuntamento folkloristico della città, è stato per anni meta di borseggiatori provenienti da ogni parte, soprattutto spagnoli, slavi e portoghesi. Poi, con il calo delle presenze anche in questo settore, si è registrata una battuta d'arresto.

Ora, con l'operazione «mercato-sicuro», si può passare tra le bancarelle con più tranquillità. [i. m.]

ANTIBES

Da Marineland

Un appello per salvare i delfini

ANTIBES. Dopo l'allarme per la strage di delfini che si sta consumando al largo della Costa Azzurra a causa di lunghe reti che intrappolano non solo i tonni e i pesci spada, lo stesso personaggio che ha reso noto il problema ha trovato il modo di combattere questo disastro ecologico.

Mike Riddell, direttore dello zoo marino di Antibes Marineland, aveva segnalato la presenza, al largo della Sardegna, di quattro navi coreane, fabbriche di pesca, che utilizzano reti pelagiche lunghe 110 chilometri. Queste non lasciano nessuna chance alle tartarughe giganti e ai mammiferi marini: se restano intrappolati nelle reti, i pescatori li mutilano per lasciarli affondare. Riddell ha fondato un'associazione di amici dei delfini, la «Rimmos», che lancia un appello per l'identificazione di queste reti pelagiche e propone l'organizzazione di una conferenza internazionale. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Il traffico impazzito

[illegible] al [illegible] del [illegible]

VENTIMIGLIA. Ressa venerdì nel corso del tradizionale mercato. «Da anni - dicono gli operatori commerciali - [illegible] si è registrata un'affluenza così massiccia, anche se ci sono stati più turisti e curiosi che acquirenti».

Così il traffico è andato in tilt. Si sono verificati ingorghi e le solite difficoltà di parcheggio. Il problema del mercato del venerdì, in pieno centro città, è una spina nel fianco di Ventimiglia. Da tempo si parla di un suo trasferimento, anche alla luce della corsia di emergenza quasi inesistente. Sino [illegible] ora però i veti incrociati non hanno permesso nemmeno di discutere le alternative.

I Verdi hanno già presentato un esposto-denuncia alla procura di Sanremo. «Ci batteremo - puntualizza Franco Molinari, capogruppo consiliare dei Verdi - anche perché il mercato venga spostato a Roverino, visto che l'area esiste». [i. m.]

liguria estate

LA STAMPA 19 Luglio 1992 n. 41

ALASSIO, SUONA L'ORCHESTRA

ALASSIO. Spettacolo musicale d'eccezione stasera [illegible] parco San Rocco. I riflettori si accenderanno alle 21 nell'anfiteatro (recentemente ampliato; capace di ospitare mille persone) per l'Orchestra Sinfonica del Carlo Felice di Genova, composta da 67 elementi. E se questa presenza non bastasse è stata scelto un repertorio certo gradito al pubblico balneare (che potrà accedere gratuitamente, la manifestazione è organizzata da Vivalassio): i successi della musica americana degli Anni Quaranta [illegible] Cinquanta. La [illegible] si preannuncia da «tutto esaurito». Dice il presidente di Vivalassio, Antonio Fantoni: «Questa manifestazione precede il grande appuntamento estivo con l' "Arena Carnaval", in programma venerdì 24 luglio. A questo riguardo si stanno già mobilitando gli stabilimenti balneari. [illegible] le iscrizioni anche da fuori Alassio». [r. s.]

La più bella discoteca e il migliore dj: la gara è aperta

E i giovani si mobilitano per gli idoli della notte

Il referendum che a fine stagione proclamerà il miglior disc jockey e la miglior discoteca dell'estate si è iniziato nel modo migliore. Già ieri mattina molti si [illegible] presentati alle sedi de «La Stampa» per consegnare i primi tagliandi pubblicati sul quotidiano.

Un inizio positivo che la dice lunga sul rapporto tra i giovani, le discoteche [illegible] «La Stampa», da sempre vicina sia al mondo del turismo sia a quello dei giovani.

Partecipare al referendum è facilissimo. Ogni giorno viene pubblicato, nelle pagine dedicate all'estate, un tagliando. I lettori devono tagliarlo, compilarlo scegliendo quello che [illegible] loro avviso è la miglior disco[illegible] della Liguria e della Costa Azzurra, indicare il miglior dj (ma nel caso di discoteche che alternino più dj si può votare l'intero «blocco» musicale) e consegnare [illegible] spedire il tagliando alle sedi de «La Stampa» indicate in calce al coupon.

Il criterio di scelta per le discoteche viene lasciato al lettore che potrà così votare il locale più moderno, quello con più ricordi, quello con il servizio migliore.

Insomma, alla fine del referendum potrebbero trovarsi ai primi posti non necessariamente le discoteche più frequentate o quelle riconosciute come le più famose. Un modo per rendere ancora più interessante l'iniziativa.

Periodicamente pubblicheremo le classifiche parziali in base ai tagliandi già arrivati in redazione. A fine stagione verranno proclamati due vincitori assoluti, uno per le discoteche e uno per i dj, e [illegible] vincitori parziali: o[illegible] [illegible] discoteca e un dj per le province di Genova, Savona, Imperia e Costa Azzurra.

Per i lettori votare è anche un modo simpatico per dare un riconoscimento alle discoteche e agli animatori musicali che li hanno fatti divertire e, in [illegible] [illegible] vittoria, anche di po[illegible] dire «Io [illegible] c'[illegible] di quella discoteca». Forza allora. Per ricordare l'estate basta una copia de «La Stampa» e un francobollo. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [illegible] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati [illegible] spediti a uno [illegible] seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione [illegible] Sanremo, via Gioberti 47, [illegible] S[illegible] largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 58, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Finale, in passato era meta di vip e industriali

Dopo 2 anni «El Patio» riapre con la musica live

FINALE L. Nel 1933 fu realizzato [illegible] dancing «Lido» (oggi «El Patio») sul lungomare di levante di Finale Ligure annesso [illegible] omonimi stabilimenti balneari e successivamente ad un albergo. Il locale, [illegible] il «Boncardo» di Finalmarina e le «Case Ros[illegible]» [illegible] San Bernardino, [illegible] rappresentato per decenni il punto di ritrovo per migliaia [illegible] finalesi e turisti.

«Tutte le s[illegible] si faceva tardi fra un ballo e l'altro, con bella gente e tanti spettacoli. L'atmosfera [illegible] più goliardica [illegible] quella di oggi. Forse c'era [illegible] buona dose di superficialità ma una volta ci si divertiva di più», ricorda un vecchio frequentatore del dancing.

Negli anni d'oro il «Lido» ha ospitato personaggi del calibro di Mina, Little Tony, Ornella Vanoni, Modugno, Patty Pravo e Mino Reitano. Era frequentato dalla «Finale bene» e da quel turismo d'élite, anche industriali lombardi, che molti anni fa non mancava nella cittadina del Ponente. Come gli altri dancing del Ponente anche il «Lido-El Patio» in tempi recenti ha sofferto la concorrenza delle discoteche e dei nuovi gusti musicali dei giovani. [illegible] è soprattutto il turista tipo che è cambiato a Finale Ligure. Certe località [illegible] po' più esclusive non hanno pubblico.

Fra pochi giorni «El Patio», dopo due anni di chiusura, riapre i battenti. Dicono i nuovi proprietari: «Memori [illegible] pas[illegible] glorioso del nostro locale proporremo musica dal vivo di qualità per tutte le età. Abbiamo già [illegible]ggiato il gruppo dei "Timanfaya" ex supporter [illegible] Claudio Baglioni». [a. r.]

In Val Bormida una domenica ricca di manifestazioni

Palio, sbandieratori raduni e altre sfide

CAIRO MONTENOTTE. Atmosfere di [illegible] tempo ormai lontano torneranno a rivivere oggi a Rocchetta di Cairo, intraprendente e orgogliosa frazione che ha fatto dei murales, che rendono ancor più suggestivo l'antico borgo, la propria bandiera.

E così fra costumi d'epoca e gonfaloni si disputerà l'8ª edizione del «Palio delle contrade», rievocazione storica di un avvenimento che ha segnato le sorti della piccola frazione: la presa di possesso del castello da parte di Giovanni Scarampi, membro di una ricca famiglia di banchieri astigiani giunti in Val Bormida nel Quattordicesimo secolo, e divenuti poi marchesi. Quattro le contrade che si disputeranno il titolo alla presenza del podestà e a un nugolo di notabili, introdotte dalla sfilata storica, rigorosamente in costume. Partecipano i gruppi «A Campanassa», «Asti», «Finale Ligure», «Noli» e «Rocchetta» e gli sbandieratori di Asti. [illegible]a non è finita. Altra chicca in programma sarà l'esibizione di bellissimi esemplari di cavalli andalusi.

Per chi poi ama curiosare tra variopinti stand, i festeggiamenti rocchettesi offrono «Val Bormida in rassegna», una mo[illegible] ospitata nelle viuzze del centro storico, che quest'anno si è animato [illegible] nuovi e armonici affreschi.

Dai pizzi e merletti del passato a pizzi e merletti «ultimo grido». Per chi non intende rinunciare a curate e sofisticate lingerie, domani sera, per la serie «anche l'occhio vuole [illegible] [illegible] parte», sfilata di moda intima femminile.

Ma torniamo agli appuntamenti in programma oggi in Val Bormida. Da Rocchetta di Cairo, percorrendo una quindicina di chilometri, si giunge a Pallare dove, a conclusione della 34ª edizione della mostra mercato «Alta Val Bormida», Vincenzo Vinotti darà forma a oggetti in ceramica. Di scena, dunque, l'abilità e la cura che ogni gior[illegible] caratterizza il certosino lavoro di bottega.

Da Pallare si può proseguire, seguendo la strada provinciale, sino ad Osiglia, il paese del lago. Qui oggi si inizia un'insolita e curiosa sfida: gli abitanti faranno a gara per addobbare con fiori terrazze e davanzali. Un punteggio settimanale (la sfida si concluderà giovedì), assegnato dai [illegible]mbri delle Pro loco, determinerà il punteggio finale. Sempre oggi, raduno di cavalli e sulle acque del bacino artificiale si disputeranno i campionati regionali di canoa olimpica.

Mostra merceologica, nell'oratorio S. Gerolamo [illegible] Millesimo e, in serata, appuntamento con [illegible] musica popolare. Ballo e orchestra anche per la «Festa dell'Unità» a Cengio, tappa obbligata per gli appassionati del[illegible] buona tavola con piatti tipici della cucina valbormidese.

Una giornata ricca di appuntamenti, dunque, alla quale seguiranno, in settimana, interessanti iniziative. Martedì, a Rocchetta di Cairo, nell'ambito del 1° festival estivo, la compagnia teatrale «A Campanassa» presenterà, [illegible]er la regia di Olga Giusto, «Vitta de Liguria», scene di vita quotidiana tratte da testi di poeti dialettali liguri, e «Canzoni dialettali» interpretate da [illegible] Bazzano.

A Millesimo, giovedì musica africana e il giorno seguente, nel parco del castello, il «Centro Teatro Ipotesi» metterà [illegible] scena «Concerto [illegible] luci e ombre in [illegible] tranquilla notte d'estate».

Lucia Barlocco

Sbandieratori [illegible] [illegible] [illegible] Rocchetta [illegible] Cairo. Uno scorcio di Osiglia [illegible] oggi si tengono [illegible] raduno di cavalli e i campionati di [illegible]

Appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra: stasera atteso concerto del gruppo di Phil Collins

Nizza accoglie l'evento Genesis

Da non perdere anche la serata con il chitarrista John McLaughlin che conclude la rassegna «Genova Jazz» A Verezzi va in scena «La Lupa» con Ida De Benedetto; fuochi d'artificio a S. Margherita e Diano Marina

LAVAGNA
Musica live spiaggia

Musica dal vivo, «muscolata» e vino bianco sulla spiaggia stasera a Cavi Borgo. La festa è organizzata dal «Muretto» club. Inizio alle 20,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Recital e fuochi d'artificio

Stasera sulla terrazza dell'hotel Imperiale palace è in programma il recital del gruppo «Noi duo». Al pianoforte Eugenio Callavallo, vocalist Betty Gianati. Concerto bandistico della Filarmonica «Cristoforo Colombo» stasera sul lungomare. Alle 22 «lumini» sulla spiaggia di Ghiaia e alle 23 spettacolo pirotecnico. [f. gr.]

RECCO
Di a il folclore tedesco

Oggi alle 21,30 in piazza Nicoloso Recco spettacolo folcloristico tedesco in collaborazione con il gruppo «Amixi de Boggiasco». A cura della pro loco. [f. gr.]

USCIO
«Storie comiche» in piazza

Per la rassegna estiva organizzata dal Comune di Uscio, stasera nella piazza principale del paese andranno in scena «Storie comiche» di Gino Ballestrino e Mauro Pagan. [f. gr.]

John McLaughlin, stasera a Genova

MOCONESI
Il cabaret di Mirandola

Nella sala del nuovo locale «Alzati Lazzaro» stasera cabaret con Vasco Mirandola. Dalle 21,30. [f. gr.]

GENOVA
John McLaughlin in concerto

Gran finale a Villa Imperiale della rassegna «Genova Jazz»: ad esibirsi sul palco questa sera alle 21 c'è l'inglese John McLaughlin, uno dei nomi più significativi tra i virtuosi della chitarra. Memorabili le sue collaborazioni e coproduzioni, nel passato, con Al Di Meola e Paco Lucia raccolte in più di un disco. Un appuntamento da non perdere. L'ingresso 20 mila lire. [m. b.]

Brani per clavicembalo

Concerto per clavicembalo di Graziella Rivara ed Elisa Soldatini, domani sera alle 21,15, a Palazzo Bianco, in via Garibaldi. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
Si replica il balletto

A grande richiesta, la Compagnia Balletto nazionale della Georgia replicherà questa sera alle ore 20,30, ai Parchi di Nervi, lo spettacolo presentato nei giorni scorsi al Festival del Balletto. Prezzi da 30 a 60 mila lire. [m. b.]

Spettacolo folk all'Expo

Spettacolo folkloristico, promosso dalla Regione Sicilia domani sera, alle ore 21,30, al padiglione Italia dell'Expo con il «Ballo della Cordella» di Petralia Sottana. Lo spettacolo avrà luogo nel teatro all'aperto dell'area espositiva. [m. b.]

Sangria e piatti del Portogallo

Si chiude alla «Boutique della birra» (corso Vittorio Veneto) il Grande festival della birra. La serata conclusiva è riservata ai piatti tipici del Portogallo che potranno essere gustati dalle 19 assieme alla Sangria. [r. p.]

LIGURE
Canta la corale «Vivaldi»

Concerto della corale «A. Vivaldi» di Alessandria, questa sera alle 21 nell'oratorio dei Neri a Finale Ligure in via Colombo. [a. r.]

Mostra e cena medioevale

«Mostra retrospettiva del Palio» in corso sino al 26 luglio nel salone parrocchiale di Giustenice S. Michele (ore 20-22). Nei prossimi giorni cena medioevale (23 e 24 luglio), rievocazione storica e palio dei carri. [a. r.]

VEREZZI
Verga per la prosa di Borgio

«La Lupa» di Verga va in scena da domani, in prima nazionale, in piazza S. Agostino a Verezzi nell'ambito della 26ª stagione di prosa. Ida Di Benedetto è l'interprete principale. [a. r.]

BALESTRINO
Prosegue la «Sagra dei ripieni»

Continua anche oggi la sagra dei ripieni a Balestrino in Val Varatella. Fra le specialità ci sono i ravioli di verdura. [a. r.]

Ai parchi di Nervi replica la «Georgia»

NOLI
Ultime ore per il mercatino

Sfilata della banda folcloristica «Cau de Noi» questa sera in piazza della Loggia, dove si conclude il mercatino dell'antiquariato. [a. r.]

Una rassegna per ragazzi

«La corte delle nuvole» è il primo spettacolo della rassegna di teatro per ragazzi in programma da domani a venerdì in piazza a Spotorno. [a. r.]

Ida Di Benedetto, in scena a Verezzi

CERVO
Il «1492» di Assemblea Teatro

In piazzetta Dante, a Cervo, alle 21,30, Assemblea Teatro di Torino metterà in scena «1492», rilettura della scoperta dell'America. [e. f.]

VILLA FARALDI
Un «Don Chisciotte»... riveduto

Festival di Villa Faraldi: oggi, alle alle 21,30, il centro storico di frazione Deglio ospiterà rielaborazione del «Don Chisciotte», a cura della compagnia Teatro Modo Alecci. [e. f.]

S. BARTOLOMEO
Suona la «Zè blues band»

Musica rock al campo sportivo. Alle 21, il Centro sociale giovanile presenta il concerto di una giovane formazione locale, la «Zè blues band». [e. f.]

DIANO MARINA
Cucina e spettacolo pirotecnico

Prosegue la festa dedicata all'estate a Villa Scarsella, nel centro di Diano. L'appuntamento, organizzato dalla Famija dianese, unisce buona cucina e musica assicurata dai «Krimson». Alle 22,30, sul lungomare, è inoltre previsto un grande spettacolo pirotecnico. [e. f.]

IMPERIA
Gruppi rock sul palco

Agli stabilimenti balneari «Baia Saracena», a Porto Maurizio, si apre la seconda edizione della «Live parade», un per gruppi non professionisti che vedrà sfilare una ventina band da Imperia, Savona e Genova. [e. f.]

DOLCEDO
Orchestra sinfonica in piazza

L'orchestra sinfonica di Darmstadt ricambia la visita dell'Ensemble Barocco di Imperia, che l'anno si è esibito in Germania. Alle 21,30, in piazza Doria, a Dolcedo, la formazione tedesca ha in cartellone la prima di quattro esibizioni. [e. f.]

BORDIGHERA
Musica e gastronomia

Da domani sera, alle 21, sul lungomare Argentina parte la manifestazione musicale-gastronomica «Giovani e musica alla spina», organizzata dal comitato «Vivere Bordighera». [d. bo.]

SANREMO
Le più celebri «soundtracks»

Concerto di musica classica all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia. Alle 21,15 l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal Fabio Prizzi presenta una serie di celebri colonne sonore, intitolata «Musica da Cinema». [g. ga.]

DELLA CIMA
«Musica alla corte di Isabella»

Approda all'oratorio N. S. Assunta di San Biagio la rassegna «Scintille Musica». L'appuntamento è per le 21,30 con il complesso «La Sesquialtera» e la «Musica alla corte di Ferdinando e Isabella di Spagna». Ingresso 12 mila lire. [g. ga.]

Genesis, un mito in concerto

Appuntamento con i «Genesis» questa sera alle 21 allo stadio di Nizza. In programma uno dei concerti rock più entusiasmanti dell'estate, unica tappa in Costa Azzurra della mitica formazione britannica capitanata da Phil Collins. [g. ga.]

MONTECARLO
Shirley Bassey allo Sporting

La cantante Shirley Bassey è la protagonista della serata di gala di questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. [g. ga.]

MODELLA PER L'ARTE

E' di Vallecrosia la nuova Miss

La diciassettenne Sveva Lamberti, di Vallecrosia (a sinistra), si è aggiudicata il titolo di «Modella per l'arte» alla selezione concorso nazionale che si è tenuta al «Kursaal» di Bordighera. Nella foto, la bellezza locale è festeggiata dalla fotomodella Rita Salvini. Sveva sarà abbinata a un noto pittore che realizzerà un quadro ispirandosi a lei. A novembre, parteciperà ai festeggiamenti in programma a Villa Carlotta di Belgirate, sul Lago Maggiore. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Or.: 18/22,30 L. 7000/rid. 5000
Rotta verso l'ignoto di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace interplanetaria con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Capitol — Orario: 20,30/22,30 Lire 6000
Fermati o mamma spara di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Giardino — Estivo Orario: 21,15 L. 5000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

BORDIGHERA Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Piccola peste torna a far danni di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Montville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' Commedia

Garibaldi — ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '92) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar deluso e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

DOLCEACQUA Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 galt./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Scappatelle con il morto di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna follemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid.
Le comiche 2 di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' Comico

Cora — Estivo Orario: 21,15
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo pregiudicato sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

S. BARTOLOMEO Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 Orario: 21,15 L. 5000/3000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

SANREMO Ariston — Inizio ore 18, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Rass. «Anteprime luglio»
Ramirazzon - Ultima notte a Milano di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Abatantuono, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 6 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' Commedia

Centrale — Orario: 18/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo pregiudicato sosia mafioso. N. V. 2h 8' Commedia

Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 82.333 Orario: Iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid.
Splendo Marina di George Raminto, con Debora Capriogliò, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M.18

Ritz — Tel. 507.070 Orario: 18/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92». Promozione cinema L. 5000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità». Promozione cinema L. 6000
Homicide di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 40' Drammatico

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 50' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 2 ½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Goulet (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

ALBENGA Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo pregiudicato sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000
Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Arena — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
La casa nera di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

LOANO Perla — Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna ('90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

GENOVA

Teatro Carlo Felice: riposo. Dal 25 luglio: «La vedova allegra» di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehar. Direttore d'orchestra Daniel Oren, regia di Bolognini, scene di Umberto Bertacca. Con Silvano Pagliuca, Daniela Mazzucato, Ro Servile, Luciana Serra, Luca Canonici, Andrea Snarski. Lire 100.000 / 70.000 / 50.000 / 30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Cristophe Colomb di J.-M. Lecoq e Luis Dunoyer de Segonzac. Compagnia Fracasse et Cie. Orario: 17. Lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse a villetta Di Negro: Oggi riposo
Parco dell'Acquasola: oggi riposo. Martedì 21 luglio: Youssou'n Dour in concerto. Inizio ore 21. Lire
Parchi di Nervi: Festival internazionale del Balletto: Balletto nazionale della Georgia. Orario: 20,30. Lire 60.000 / 30.000.

CINEMA

Ariston 1: Marrakesh Express
Ariston 2: Mamma ho perso l'aereo
Augustus: Kgb ultimo atto
Corallo 1: Navigator
Corallo 2: Il principe delle maree
Grattacielo: chiusura estiva
Lux: Robin Hood: the prince of thieves
Nettuno: Capitan Uncino
Odeon: estiva
Orfeo: chiusura estiva
Palazzo: chiusura estiva
Universale 1: chiusura estiva
Universale 2: chiusura estiva
Universale 3: chiusura estiva
Verdi: 1: Bocca su bocca - osceni bagnati. V. M. 18
Centrale 2: La zia in calore - La via del piacere. V. M. 18
Cristallo: Lussuria calda donna. V. M. 18
Citazioni oscene - Seduzione carnale

PEGLI
all'aperto: Festival dell'operetta

NERVI
San Siro: Biancaneve e i sette nani

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna

8,30 Telepromozioni
13,30 Regione oggi, rubrica
14 — Notizie estate, rotocalco
14,45 Adam 12, telefilm
15 — 2º Meeting internazionale di basket giovanile
16 — Telepromozioni
18 — Notizie estate, rotocalco
18,30 Sulle ali del cimonuco estate, giochi didattici
20,30 Notizie estate, rotocalco
21 — Il paradiso del male, teleromanzo
22,30 Notizie estate
23 — Mare, moda e miti, rotocalco
23,45 2º Meeting internazionale di basket giovanile
1 — Lobo, telefilm

Telestar

14 — Il vostro super agente Flit, film
15,15 Saturdee, telefilm
16,20 Giovani ribelli, telefilm
17,50 Lobo, telefilm
19,10 Lewis e Clark, telefilm
19,30 Taxi, Situation comedy
Adam 12, telefilm
20,30 Il paradiso del male, teler.
22,15 S.O.S. Polizia, telefilm
22,45 Barney Miller, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — L'uomo che parla ai cavalli, telefilm con L. Lonsdale, E. Dapporto
12,30 Motori non stop, settimanale di attualità automobilistica
13 — Storie d'Italia, documentario
13,55 Rubrica
14,30 Telefilm
15 — Sconeggiato
17 — Storie nella storia, «I castelli», documentario
17,45 7 giorni a Cinquestelle
18,30 L'uomo che parla ai cavalli, tf
19,30 Rubrica
20,40 Diamanti, telefilm
22,30 Rubrica
Storie d'Italia, documentario
20,30 Sconeggiato
0,15 Rubrica

Telecittà

7 — Night videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Brain european top twenty
13,30 Andiamo al cinema
17 — Liguria sport
18 — I piccioli
20,15 Rubrica
20 — Worldnet
20,30 Qui redazione
21,45 Liguria sport
23 — Teleshopping

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky Ways, telefilm
10 — Speciale spettacolo
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,45 Tg Liguria
13 — Piazza Montecitorio, attualità
13,30 Obiettivo genio, news
14 — Agenda Liguria, attualità
14,30 Ispettore Bluey, telefilm
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Il bacio del bandito, film con Frank Sinatra
19,20 Motor shop, vetrina commerciale
20 — Sky ways, telefilm
20,30 Il mio nome è Bond, James Bond, film
22 — Tg Liguria
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Primocanale

7 — Junior tv
11 — Market, rubrica commerciale
14 — Junior tv
18,15 Braccio di ferro, cartoni
18,45 Expo sette, rubrica
19,30 Ok motori, rassegna di automobilismo e motociclismo
20,30 Barriera invisibile, film Usa, 1947, con G. Peck
22,30 Expo sette,
23 — Telefilm
23,30 Market
24 — Fuori gioco smarcord
0,30 Storie di una guerra,
1,15 Expo, rubrica

Mixer Tv

7 — Ispettore Bluey,
8 — Samba d'amore, telenovela
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Cara cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Sky Ways, telefilm
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Speciale spettacolo
12,30 Sky Ways, telefilm
13 — New Transformer, cartoni
13,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni
14 — Ok... spettacolo
14,30 Fifty Fifty, telefilm
15,30 Automan, suspense
16,15 La casa delle bolle, film dramm.
18,15 Navy Emerald Point, telefilm
19 — Savona news

Tele Nord

8,30 L'uomo e la Terra, documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
11 — Un'estate con sentimento, film
12 — Sky Ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la Terra, documentario
16 — Un'estate con sentimento, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
19 — L'uomo e la Terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 — Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Idealista, suspense
Ispettore Bluey, telefilm
23 — Sky Ways,

T.C.S.

13,30 Won Ton, il cane che salvò Hollywood, (Usa, comm., 1976) film con B. Dern, regia di M. Winner
15,15 Il bandito padre, telefilm
17,55 Robin Hood e i pirati, (Usa avventura, 1960) film con Lex Barker, regia di G. Simonelli
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 L'ultimo giorno d'amore, (Fr., dramm., 1977), film con Alain Delon, Mireille Darc, regia di Molinaro
22,10 coppia per la tv, show-concorso
23,10 L'onda lunga, (Usa, drammatico, 1969), film con Anthony Franciosa, Sarrazin, J. Bisset, regia di Harvey Hart (V.M. di 14 anni)

Telearcobaleno

11 —
12 —
13,30 Okey motori, rubrica sportiva
14,30 Junior Tv
19,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,30 Film

Telecupola

8,30 Mattinata con Cinquestelle
9,30 Cartoni animati
12 — L'uomo che parla ai cavalli, tf
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Storie nella storia, I castelli, documentario
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
20,30 Tg4 settegiorni
23 — Speciale con

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.

Restano in lizza 12 squadre, da domani si punta alle semifinali

Taggia va al secondo atto

Concluse venerdì le qualificazioni

TAGGIA. Con gli ultimi incontri del girone [illegible] disputati venerdì sera sul campo comunale di Taggia, prende ormai un assetto definitivo la seconda fase del [illegible] che vede ancora dodici squadre in corsa per le semifinali, divise in quattro gironi.

L'altra sera comunque la prima partita in programma, quella tra Bar Oasi e Assicurazioni Intercontinentali, non [illegible] disputata perché la squadra delle Assicurazioni Intercontinentali [illegible] si è presentata al completo sul terreno di gioco, ma solo [illegible] 4 giocatori. Inevitabile la decisione dell'arbitro: il Bar Oasi ha avuto vinto l'incontro [illegible] tavolino per 2-0 e l'avversaria è stat[illegible] penalizzata di un punto nella classifica del girone. In alternativa, aspettando la seconda partita [illegible] serata, gli spettatori sulle tribune del comunale di Taggia hanno assistito ad [illegible] partitella tra il Bar Oasi e una squadra formata sul momento.

Edil Fac-Tulipano Arredamenti 3-2. L'incontro è stato entusiasmante fino [illegible] 23' del secondo tempo quando, [illegible] il punteggio bloccato sul 2-2, la Tulipano Arredamenti si vedeva ancora qualificata. E' stato un pallonetto vincente [illegible] Davide Russo a rovinare la festa alla squadra di Sanremo. Un gol inaspettato e quasi allo scadere del tempo, che [illegible] ha dato possibilità di recupero ai giocatori diretti da Marco De Benedetti.

La squadra della Tulipano Arredamenti, eliminata da un gol-beffa nel finale

Le altre reti sono state segnate sempre da Russo e da Sammassimo per l'Edil Fac, e da Iannolo [illegible] Ferrara per il Tulipa[illegible] Arredamenti. La classifica finale [illegible] girone E ha visto quindi passare al truno successivo Bar Oasi e Edil Fac. L'incon[illegible] [illegible] stato diretto dal signor Minazzi di Imperia, che è riuscito a calmare gli animi richiamando spesso i più nervosi.

Con le ultime partite prende finalmente un aspetto definitivo la seconda fase del torneo, che scatterà lunedì prossimo. Questi i quattro gironi che porteranno le quattro migliori classificate alle semifinali [illegible] programma il 30 e il 31 luglio.

Girone A. Gatto Nero (Diano Marina), Serramenti Alluminio Punzo (Imperia), «U Canestrelu» (Taggia).

Girone B. Spaghetteria al Grillo (Albenga), Autocarrozzeria Nuova Ceranto (Imperia), Matilda Club (Diano Marina).

Girone C. Assicurazioni La[illegible] e Sicurtà (Sanremo), [illegible] Fac (Sanremo), Bar Smile (Taggia).

Girone D. Bar Oasi (Sanremo), Video Service (Imperia), Pizzeria Fonzies (Sanremo). Il meccanismo per il passaggio alla fase successiva prevede una classifica stilata facendo riferimento, [illegible] sequenza, a punteggio, differenza reti, reti segnate, risultato dello scontro diretto e sorteggio.

Abbandonano il torneo di Taggia Ebc Edil Boutique Cipressa, Olio Guasco San Lorenzo al mare, Abbigliamento Uomo Latino Sanremo, Pizzeria Pulcinella Imperia, Abbiglia[illegible] La [illegible] Sanremo, Bar Sport Gelateria Riva Ligure, Tulipano Arredamenti Sanremo, e Assicurazioni Intercontinentali Imperia.

Una menzione speciale va sicuramente all'Abbigliamento La Boa allenato [illegible] Moroni, che ha dato prova di [illegible] una buona squadra e [illegible] competere allo stesso livello con le migliori viste al comunale di Taggia. L'appuntamento con le partite è ora per lunedì sera, con Serramenti Alluminio Punzo-U Canestrelu del 1° girone, e Spaghetteria al Grillo-Autocarrozzeria Nuova Ceranto del secondo girone.

Giulio Gavino

Oggi due tappe nella gara dei cicloamatori

Al Giro di Imperia giornata decisiva

IMPERIA. Continua l'appassionante lotta per la conquista del titolo di campione al Giro d'Imperia per cicloamatori, che approda oggi alla quarta e quinta tappa. Stamattina si disputerà [illegible] 4° Trofeo «Comune e Pro Loco di Rezzo», mentre nel primo pomeriggio la carovana si trasferirà a Colle San Bartolomeo per un'altra sfida.

Il «sorvegliato speciale» sarà sempre Mauro Aretuso, il campione della Sidis Imperia che indossa la maglia rosa dopo aver [illegible] un brillante secondo posto nel Gran Premio Olmo, a Pigna. Il corridore, che abbina doti di velocista a quelle di scalatore, è il grande favorito per la vittoria finale, e attualmente guida la classifica assoluta con 100 punti.

Alle sue spalle, l'eterno rivale Mauro Spezia della Ventimigliese che, a dispetto dei suoi 42 [illegible] (dodici in più rispetto ad Aretuso), riesce [illegible] mantenersi ai vertici. Il veterano, che ha trionfato nella precedente edizione del Giro, si trova a quota 74, ed [illegible] intenzionato a combattere fino all'ultimo. Ha perso invece terreno Fiore Lanzo (Conad di Imperia), autore di un exploit nella seconda prova, che resta a quota 65 punti.

Aretuso e Spezia puntano anche al successo nelle rispettive fasce, in modo da veder aumentato il loro punteggio. Tra i giovani, l'alfiere della Sidis non ha incontrato finora grossi problemi: l'antagonista principale, Mauro Ciancarelli del team bordigotto «Garattoni», lo segue con soli [illegible] punti.

Nella categoria del Seconda serie, procede incontrastata la marcia di Alberto Marasca (29), della Garattoni, che nella terza tappa ha difeso la posizione conquistata, terminando il per[illegible] dietro ai compagni di fascia Alberto Gorlero (Cicli Migliorelli) e Gianfranco Cocco (Gs Baralo), quest'ultimo ora in seconda posizione, staccato di cinque lunghezze.

Osserva Silvio Fini, presidente provinciale dell'Udace, comitato organizzatore della manifestazione: «Aretuso, Spezia [illegible] Marasca sono i [illegible] personaggi da battere. Per il leader della Seconda serie, che ha dimostra[illegible] [illegible] [illegible] superiorità, [illegible] previsto al più presto [illegible] passaggio alla categoria superiore». Nella lotta tra le società ha finora avuto la meglio la Sidis, che guida la graduatoria con 15 punti, tallonata dal Team Garattoni e dalla Ventimigliese. [e. f.]

I percorsi

Prima la crono poi un circuito

REZZO. Doppio impegno per le decine di corridori che danno vita al Giro. La prima prova si disputerà alle 9, con partenza dal bivio per Rezzo [illegible] arrivo in frazione Case Soprane: cicloscalata [illegible] 7 km intitolata a Serafino Bonfante. I primi a prendere il via saranno g[illegible] iscritti alla Seconda serie, alle 10 toccherà a prima [illegible] seconda fascia. A differenza delle precedenti edizioni, è stato eliminato l'ultimo tratto in salita, che conduceva al Santuario. Nel pomeriggio, cambierà lo scenario: i ciclisti si daranno battaglia lungo un circuito misto, dal Colle S. Bernardo [illegible] Cosio. La distanza è di 6 chilometri. Il percorso dovrà esser ripetuto [illegible] volte p[illegible] [illegible] prima [illegible] seconda fascia (partenza alle 16,45), mentre [illegible] Seconda serie dovrà compiere 6 giri (il via alle 15,30). Non si tratta di una prova particolarmente selettiva, visto che alter[illegible] tratti in pianura ad altri in falsopiano. Fini: «Quest'anno abbiamo deciso [illegible] rendere più accessibili le gare, per favorire tutti i partecipanti». [e. f.]

Imperiesi e sanremesi dominano l'enduro

Quattro «scudetti» e un Rossi mondiale

[illegible] Momento magico per gli alfieri del motociclismo «enduro» della provincia di Imperia. Con le ultime prove del Campionato del mondo a Scodove, in Svezia, e dell'«italiano» a Montaldo di Mondovì, in riviera [illegible] arrivati ben 5 titoli, [illegible] iridato e quattro nazionali. I piloti impegnati nelle gare sono stati quelli dei Moto club di Sanremo e di Imperia.

Campionato del mondo classe [illegible] cc. L'affermazione più prestigiosa è arrivata [illegible] Scodove, in Svezia, in occasione della massima rassegna. Il sanremese Marco Rossi, in sella ad [illegible] «Hrd 80 cc», portacolori della Fiamme Oro, si è dimostrato il pilota più veloce del campionato, [illegible] è riuscito a battere [illegible] forte concorrenza dei centauri svedesi, inglesi e tedeschi. Rossi succede nell'albo d'oro a un altro motociclista sanremese, Pier Franco Muraglia. Sulla seconda piazza, nella [illegible] cc enduro, c'è stata un'altra soddisfazione per i liguri, grazie al genovese Giorgio Grasso.

Campionato italiano a squadre. Il Moto club Sanremo, grazie [illegible] punteggi riportati nelle diverse categorie, è riuscito [illegible] imporsi nella graduatoria finale, conquistando il titolo nazionale riservato alle associazioni sportive che partecipano al campionato.

Titoli italiani. L'affermazione più bella nel campionato italiano è arrivata con il successo, nella classe [illegible] cc, di Franco Berardi, portacolori del Moto club Imperia [illegible] «Honda». Nonostante il secondo posto conquistato nella gara di Montaldo di Mondovì, con una caduta nel finale di corsa, Berardi è riuscito a guadagnare i punti necessari per primeggiare nella classifica finale. Maglia tricolore anche per Maurizio [illegible] Carli, del Moto club Sanremo, che si è imposto nella graduatoria «Major» della classe 250 cc.

Nelle altre gare disputate nella prova del Campionato italiano di Montaldo di Mondovì, buona affermazione anche per Leo Ballestrieri nella 600 cc, che ha dato vita ad un entusiasmante duello [illegible] il leader [illegible] campionato, Gualtieri. Ballestrieri a fine gara ha ottenuto la seconda posizione assoluta.

Tutta in salita [illegible] la [illegible] di Andreas Dunnebacker, del Moto club Sanremo, nella clas[illegible] 80 cc, vittima di una brutta caduta proprio all'inizio della gara. L'alfiere sanremese ha però dimostrato di valere molto, ed [illegible] [illegible] protagonista di una rimonta incredibile, che gli ha permesso [illegible] tagliare il traguardo in quarta posizione. Nel complesso, quindi, un mese di luglio d'oro, che ha visto l'affermazione definitiva a livello nazionale e internazionale del motociclismo imperiese nella regolarità. [g. ga.]

Volete vincere la gara di cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

1

2

3

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SMA sono 119 supermercati e 17 Città Mercato in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie ■ questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete il ricettario del menù proposto, completo di spiegazioni, in omaggio presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ■ anche tante buonissime idee in più. Oggi, per esempio, che ne dite di scendere in pista con queste ricette ■ tutto fitness?. **Antipasto turco** con olio extra vergine d'oliva "Monini". **Pasta tricolore** con fusilli "La-Molisana". **Insalata spagnola** con prosciutto cotto "Ferrarini". **Snack** "Fonzies". **Birra** "Peroni Light". Garantito: con un pranzo così batterete tutti i record di gradimento ■ tra gli applausi ■ i complimenti, non dimenticate che anche i campioni di cucina meritano un bel premio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

La Molisana

FERRARINI

MONINI
UNA SPREMUTA DI OLIVE

Fonzies
CROCCANTI

PERONI
Light

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 19 Luglio 1992 n. 37
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Embolia, salvataggio a Bergeggi

Sub di 58 anni annega a Finale

L'elicottero dei vigili ha trasportato il sub da Savona a Genova

SAVONA. Un sub stroncato da infarto, un altro soccorso appena in tempo mentre stava per restare vittima di un'embolia. Il primo fatto a Finale Ligure, il secondo a Bergeggi.

Ieri mattina alcuni ragazzi di una colonia marina hanno scoperto, a pochi metri da riva, sulla spiaggia di Finale Ligure, il corpo privo di vita di Francesco De Nicolo, [illegible] anni, nativo di Torlizzi (Bari) ma abitante a Volvera (Torino) in via Venezia 6. L'uomo, che indossava la muta da sub, è morto probabilmente in seguito a un malore che lo ha colpito mentre era in immersione.

La perizia del medico legale e i primi accertamenti dei carabinieri di Finale Ligure confermano che il decesso è dovuto a cause naturali, forse un infarto. A segnalare ai carabinieri e alla Croce Bianca la presenza del cadavere (il decesso era avvenuto da alcune ore) [illegible] alcuni giovani bagnanti della colonia «Bergamasca» che si trova a levante del porto turi[illegible] di capo S. Donato.

L'uomo indossava la muta, sulle spalle aveva la bombola d'ossigeno, tra le mani [illegible] retino. Il corpo è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Solo nel pomeriggio di ieri i carabinieri sono riusciti a rintracciare i parenti di Francesco De Nicolo. Alle 15,30 si è presentata all'obitorio la figlia.

Nella mattinata era stata rintracciata l'auto del turista, una «Ritmo», posteggiata sull'Aurelia. De Nicolo, con alla famiglia, era ospite da alcuni giorni di un campeggio di Finale Ligure. Appassionato di immersioni, [illegible] era allontanato ieri mattina di buon'ora dal campeggio.

Un altro subacqueo, Bruno Briano, 36 anni, residente a Bergeggi in via Mede 14, è da ieri mattina ricoverato all'ospedale San Martino di Genova per un sospetto caso [illegible] embolia.

Il sub ha raccontato ai medi[illegible] che venerdì pomeriggio ave[illegible] effettuato alcune immersioni nello specchio acqueo davanti alla costa di Bergeggi.

Tornato a casa, però, ha incominciato ad avvertire dolori a una spalla che si sono acutizzati durante la notte accompagnati da un fastidioso formicolio alle braccia: i sintomi che si manifestano normalmente quando insorge l'embolia.

Ieri mattina, poco dopo le 5, Bruno Briano ha deciso di farsi visitare dai medici [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, i quali hanno disposto immediatamente il trasferimento del subacqueo all'ospedale genovese.

Il trasporto di Briano è avvenuto per mezzo di un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, l'Agusta Bell 206, che è atterrato sullo spiazzo antistante l'ospedale di Valloria poco dopo le 6. A bordo della «libellula» sono saliti anche un medico e un infermiere del Pronto soc[illegible] che durante il volo sino a Genova hanno assistito il paziente.

Bruno Briano è stato, quindi, ricoverato in una delle camere iperbariche del San Martino per procedere a una lenta decompressione e riportare a livelli normali la presenza dell'ossigeno nel sangue. Le sue condizioni [illegible] destano, comunque, preoccupazione.

Augusto Rembado
Claudio Vimercati

Ieri improvviso blitz dei carabinieri che hanno usato per la prima volta la «stazione mobile»

Malpasso, smantellata la tendopoli

Identificati e allontanati decine di saccopelisti mentre proseguono i controlli anticamper della polizia stradale
Operazione contro i nudisti a Punta Crena. Black-out idrico a Varigotti, ancora acqua inquinata a Ceriale. Caldo record

FINALE L. E' stata una brutta giornata quella [illegible] ieri per i saccopelisti che ormai da diverse settimane, come ogni [illegible] si accampano sulle spiagge del Malpasso. Carabinieri e Polizia stradale hanno effettuato un'operazione a tappeto facendo smontare le tende già innalzate sulla spiaggia e multando [illegible] per e auto lasciati in zona vietata lungo la via Aurelia. Per [illegible] prima volta è stata utilizzata dai carabinieri [illegible] «Stazione mobile», un furgone attrezzato ad ufficio, con [illegible] di macchine per scrivere e collegamenti con centrale operativa e terminale, per identificare i controllati, raccogliere le denunce, contestare reati.

Un tentativo di riappropriarsi della spiaggia del Malpasso diventata ormai un villaggio turistico alternativo e abusivo. Addirittura i campeggiatori con più anzianità di frequenza avrebbero gestito direttamente gli spazi lungo le piazzole dell'Aurelia. Un regolamento ferreo e programmato con tanto di turni per poter accedere [illegible] il camper nello spiazzo.

Ma le forze dell'ordine sono state impegnate anche in una seconda operazione legata al turismo. Le segnalazioni di nudisti sulle spiagge nascoste e inaccessibili da terra di punta Crena [illegible] continuate anche ieri. I carabinieri hanno cercato di sorprendere i naturisti [illegible] una sorta [illegible] blitz improvviso ma, evidentemente, la colonia di nudisti che ogni anno sceglie Finale sta muovendosi con molta prudenza e non si [illegible] fatta sorprendere.

Sempre a Varigotti la giornata turistica [illegible] ieri ha registrato le proteste degli abitanti per un black out idrico. Questa volta [illegible] guasto, già riparato, ha riguardato [illegible] pompa. L'acqua è mancata per tutta la mattina provocando polemiche. «Lo scorso anno siamo rimasti senz'acqua per tre volte, adesso la [illegible]oria si ripete. Due turisti tedeschi ieri mattina hanno fatto le valigie perché [illegible] c'era acqua. E questo dopo che il Comune ha raddoppiato tutte le tasse municipali», sbottano all'hotel «Plaza» [illegible] Varigotti. A Ceriale, dove residenti e turisti da un mese non possono bere l'acqua dei rubinetti per una forma di inquinamento, il titolare del supermercato «Conad Alivadue» di via al Pontetto ha deciso [illegible] abbassare i prezzi della minerale. «Un'iniziativa per cercare di venire incontro alle esigenze dei turisti e [illegible] residenti», spiega Enzo Gennardi, direttore del centro commerciale.

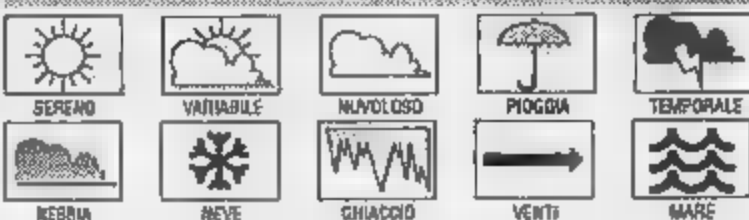
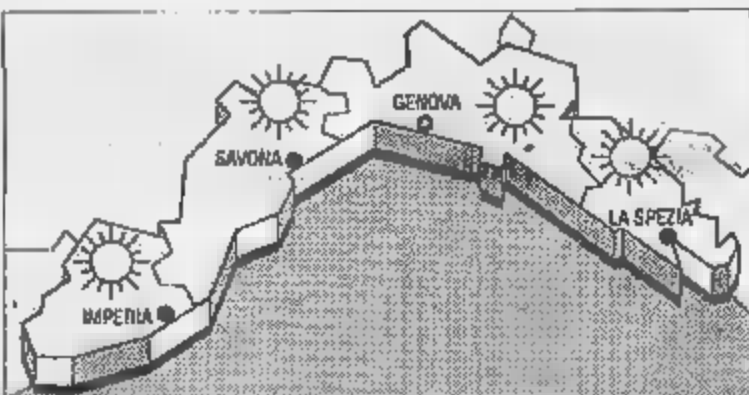
E di acqua, nelle ultime ore, se ne è [illegible] molta per cercare di combattere la cappa d'afa che, all'improvviso, [illegible] interessato la Riviera. Il caldo, anche se molto umido, ha spinto al mare migliaia di turisti, molti per [illegible] solo fine settimana. «Ma qualcuno ha prenotato sino a fine mese», affermano all'Apt [illegible] Alassio.

Stefano Pezzini

I carabinieri hanno smantellato la tendopoli abusiva sulla spiaggia del Malpasso

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER O[illegible]
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole Sud-Est in mattinata, Sud-Ovest nelle ore pomeridiane, mare quasi calmo, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e martedì:** situazione stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 8-12 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1020 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	max 25	min 21
Savona	max 27	min 21
Imperia	max 26	min 21

[illegible] FA [illegible]
Max: 28; min: 22. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,02 e tramonta alle 21,06. La **Luna** cala alle 10,39 e si leva alle 22,58 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' di Savona, coinvolti anche operatori dell'Albenganese

Truffa con le carte di credito ricercato un commerciante

SANREMO. Anche [illegible] venditore ambulante di Savona è coinvolto nella maxi inchiesta sulla truffa delle false carte [illegible] credito che giovedì [illegible] ha portato a otto arresti nel Ponente Ligure. A suo carico c'è un ordine di custodia cautelare per truffa nei confronti della «Servizi Interbancari Milano», la società che gestisce la maggior parte [illegible] tessere bancarie in circolazione in Italia. La sua identità per [illegible] avvolta nel riserbo più stretto. Intanto, magistratura, Guardia [illegible] finanza e carabinieri continuano le indagini. Secondo alcune indiscrezioni nei prossimi giorni ci potrebbero essere elementi sufficienti per denunciare altri ambulanti residenti in provincia di Savona, presumibilmente nell'Albenganese.

L'inchiesta continua. Ieri mattina il sostituto procuratore di Sanremo Antonello Racanelli [illegible] confermato che l'operazione è ancora in corso. Gli inquirenti sono sulle tracce [illegible] un latitante. Per il momento, le otto persone arrestate con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa restano in [illegible] Si tratta di commercianti ambulanti e persone che gravitano negli ambienti dei mercati: Patrizio e Massimiliano Agostini, padre e figlio, rispettivamente di 45 e 22 [illegible], di Dolceacqua, Roberto Scotton, 37 anni (ex giocatore [illegible] calcio della Sanremese), Almo Nutricati, di 36, Luciano Luchena, di 30, Wilner Sala, di 33, e Giacomo Torre di 32, [illegible] Sanremo e Renata Monteventi, 44 anni, di Ventimiglia.

Roberto Scotton è uno degli arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla truffa delle carte di credito fasulle

Nel [illegible] dei primi interrogatori gli inquisiti avrebbero confermato ogni addebito. Le loro dichiarazioni [illegible] aiuterebbero però la magistratura a proseguire le indagini per individuare i responsabili dell'organizzazione che rendeva possibile il collegamento tra le «stamperie» delle carte di credito contraffatte e i commercianti.

Ci sono domande che restano ancora senza risposta: chi garantiva le consegne delle tessere falsificate? Quest'ultime, [illegible] fabbricate nella «stamperia» scoperta recentemente a Roma? Intanto, gli inquirenti continuano gli accertamenti in collaborazione con l'ufficio Sicurezza dei «Servizi Interbancari Milano». Per i prossimi giorni, l'operazione antitruffa attende nuovi sviluppi.

Giulio Gavino

[illegible]

Per la strage inflitti 30 anni

Salvatore Bosso, l'ex guardacaccia alla sbarra per il triplice delitto di Giustenice [illegible] stato condannato a [illegible] anni di carcere. Assolto il figlio Bruno. A PAGINA 38

La giornata «particolare» scandita dagli interventi dei vigili del fuoco

Un venerdì 17 pari alla sua fama

E' successo un po' di tutto, a uomini e animali

SAVONA. Molti non ci credono, eppure anche [illegible] venerdì 17 appena trascorso non si è smentito. Sono state infatti più di 20 le uscite di soccorso dei vigili del fuoco nell'ambito della provincia. E il bilancio offre [illegible] casistica di interventi semplici, originali, complessi e drammatici. Un vero spaccato di quanto normalmente accade d'estate, con la sola «aggravante» del giorno e della data.

Una conferma della vivacità di [illegible] provincia che nel periodo estivo vede aumentare in modo spropositato la sua popolazione. Alcuni di questi avvenimenti sono riportati in questa e nelle altre pagine del giornale. Ad esempio la conclusione, per fortuna felice, dell'avventura che ha coinvolto [illegible] giovane handicappato smarritosi sul Beigua; il mortale incidente stradale avvenuto tra S. Giuseppe di Cairo e Cengio; il trasporto in elicottero dal S. Paolo all'ospedale di [illegible]. Martino di Genova di un embolizzato.

Gli altri episodi, invece, rientrano nella routine quotidiana, nella cosiddetta ordinaria amministrazione. Ma è routine anche per [illegible] cittadino utente occasionale dei pompieri? Non credo. Prendiamo il caso di una signora di via Madonna a Finale Ligure, che si è vista la camera da letto invasa da tre pipistrelli e ha chiesto disperatamente l'aiuto dei vigili del fuoco.

E poi, a Varazze, i malcapitati occupanti di un ascensore, bloccati da diverso tempo all'interno della cabina, con una temperatura da sauna. Per [illegible] parlare delle «aperture di porta» di cittadini distratti, rimasti fuori casa e di allagamenti per lo stillicidio [illegible] tubazioni rotte e rubinetti lasciati aperti.

Ma è stato un venerdì 17 [illegible] che per vespe e calabroni con i loro nidi distrutti dai pompieri all'interno [illegible] alcune abitazioni [illegible] Savona e Loano e per i cassonetti della spazzatura incendiati durante il solito raid notturno. Insomma un susseguirsi di inconvenienti e incidenti nel corso di una giornata «particolare» durante la quale non sono mancati altri episodi non del tutto abituali.

E' stato un «venerdì 17» anche per gli amici dell'uomo. Quattro cuccioli sono stati abbandonati, da una donna bionda, sui 40 anni, in un bosco di Cadibona. Poi un cucciolo di circa 20 giorni ferito alla testa, lasciato vicino ad un cassonetto della spazzatura e cinque gattini di pochi mesi depositati dentro una scatola in una via di Varazze. La Protezione animali che ha preso in custodia queste bestiole ricorda ancora una volta che gli incivili autori di questi gesti rischiano una condanna penale.

Quello appena trascorso è stato davvero per tutti un venerdì 17 [illegible] volta da dimenticare.

Michele Costantini

A causa di un guasto al frigorifero inutilizzabili molti farmaci. Sabotaggio?

S. Paolo, danni per 100 milioni

L'Usl dispone un'inchiesta per ricostruire l'ennesimo grave episodio: parla il manager
Intanto si pensa al risparmio: in ospedale verranno usati soltanto seicento medicinali

SAVONA. Medicinali per un valore di oltre cento milioni sono diventati inutilizzabili e [illegible] essere distrutti al S. Paolo per un guasto alla cella frigorifera dell'ospedale. L'amministratore della VII Usl, Luciano Locci, ha aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'episodio. Non si esclude, infatti, che il guasto sia di origine dolosa e che possa trattarsi di un vero e proprio atto di sabotaggio.

L'episodio si è verificato dieci giorni fa, quando il termostato [illegible] della cella frigorifera della farmacia di Valloria è andato in «tilt». Nel frigorifero erano custodite centinaia di medicine e un ingente quantitativo di albumina (una componente del sangue), per un valore complessivo [illegible] oltre 100 milioni. La temperatura della cella frigorifera (che in media varia fra i 6 e gli 8 gradi) si è improvvisamente abbassata a 13 gradi sotto zero provocando la distruzione del materiale. «Ho immediatamente aperto un'inchiesta - spiega Locci - per stabilire [illegible] cause dell'incidente. Ho chiesto anche spiegazioni alla ditta che ha fornito l'apparecchiatura». Intanto all'amministratore straordinario e ai carabinieri è giunta una segnalazione secondo cui il guasto sarebbe stato provocato da un sabotaggio.

La VII Usl, nel frattempo, ha messo a punto un prontuario farmaceutico per il contenimento e razionalizzazione della spesa per i medicinali. Seicento farmaci [illegible] sufficienti per curare tutte le malattie. Lo hanno stabilito i medici del Consiglio sanitario del San Paolo, compilando il manuale che verrà applicato in ogni reparto. Un'iniziativa che dovrebbe ridurre le spese del 20 per cento.

«Il prontuario [illegible] impiegato nei più importanti ospedali europei — spiega ancora Luciano Locci — e, grazie alla sensibilità dei medici savonesi, ora verrà utilizzato anche al San Paolo, [illegible] evidenti vantaggi sia sotto il profilo economico, sia per quanto riguarda l'organizzazione della farmaceutica».

In pratica, il Consiglio dei [illegible]nitari ha compilato u[illegible] lista di 600 medicine ritenute valide [illegible] essenziali, sulla base [illegible] parametri oggettivi come la qualità, la sicurezza, l'economicità. «Le medicine attualmente in commercio sono oltre 4 mila — spiega il segretario del Consiglio dei sanitari, Giorgio Menardo —. Nel nostro prontuario figurano solo 600 prodotti, quelli veramente necessari».

Ermanno Branca

Ancora un episodio dubbio all'ospedale S. Paolo di Savona

Vigili: nel '91 a Savona multe per un miliardo

SAVONA. Oltre 23 mila contravvenzioni al codice della strada per un ammontare di un miliardo di lire. Questo il dato più significativo dell'attività svolta dalla polizia municipale di Savona nel 1991.

I novantuno vigili urbani, comunque, hanno svolto importanti servizi anche nel settore del commercio, della tutela ambientale e della prevenzione del crimine.

«La documentazione che abbiamo raccolto su un anno di lavoro — spiega il comandante dei vigili, Carlo Gardino — dimostra ancora [illegible] volta quanto [illegible] necessaria la presenza della polizia municipale [illegible] servizio della cittadinanza. Ed è motivo di particolare compiacimento poter constatare che oggi la città dispone di [illegible] Corpo in grado di adempiere con grande sacrificio, dedizione e senso di responsabilità, [illegible] tutti i compiti ad esso affidati».

La polizia municipale può contare attualmente su un organico di 91 persone, fra agenti e graduati, anche se la pianta organica ne prevedeva 108. La ridotta disponibilità non ha comunque impedito di svolgere un'intesa attività di prevenzione. Nell'ambito dei compiti di polizia giudiziaria, i vigili hanno inviato 105 rapporti, che vanno dalle frode in commercio, al furto allo scippo, [illegible] sequestro di merci. Circa 17 mila le notifiche effettuate dal Comando dei vigili e 9 mila le informazioni raccolte.

Per quanto riguarda l'ufficio contravvenzioni, oltre alle infrazioni al codice della strada, figurano, violazioni delle tasse sulle concessioni comunali, tasse governative, commercio ambulante, deposito rifiuti speciali, edilizia, sanità. Sulle 23 mila contravvenzioni effettuate, ben 19 mila si riferiscono a violazioni del codice della strada e, in particolare ai divieti di sosta.

I vigili sono intervenuti in 1300 casi [illegible] chiamate dei cittadini. Ben 190 i verbali effettuati dalla polizia municipale nell'ambito dell'attività di tutela ambientale. [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Ritrovato il giovane disperso nei boschi

E'stato ritrovato in buone condizioni di salute Franco Di Dio, 27 anni, l'handicappato genovese che, venerdì pomeriggio, si era perso nei boschi sul monte Faiallo. Il giovane, ospite di una colonia a Urbe, sorpreso dal buio, si era riparato sotto un albero nella zona di Prato Rotondo.

A ritrovarlo sono stati i vigili del fuoco di Savona, coordinati dai carabinieri di Urbe, Forestale, volontari [illegible] uomini [illegible] soccorso alpino. [c. v.]

[illegible]

Donna [illegible] vipera ricoverata [illegible] San Paolo

Una donna di 44 anni, Irena Vaccaro, abitante a Santuario in via alla Stazione 4, è stata soccorsa l'altra sera con l'automedicale, dopo che era [illegible]ta morsicata da una vipera. L'all[illegible] scattato poco dopo le 22 ed è stato raccolto dal centralino unificato della VII Usl. Un'iniezione di siero anti-vipera ha salvato la donna. [c. v.]

[illegible]

Contestata legge [illegible] macellerie [illegible] pescherie

Macellerie e pescherie contestano la legge regionale che obbliga i gestori a smaltire gli scarti di lavorazione come rifiuti speciali. Sulla vicenda ha preso posizione l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino: «La legge trova giustificazione per il mercato del pesce e il mattatoio, non per i commercianti che devono smaltire meno di [illegible] chili di rifiuti alla settimana. Andrebbe interpretata [illegible] maggiore sensibilità [illegible] gli operatori». [e. b.]

[illegible]

Sospesa [illegible] Tar la gara d'appalto per i rifiuti

E' stata sospesa dal Tar la gara d'appalto per l'assegnazione del servizio di raccolta dei rifiuti a Celle. Come a Varazze, la Tureco di Genova ha presentato ricorso [illegible] Tar [illegible] clausola dell'appalto nella quale il Comune chiedeva che la ditta in gara avesse almeno tre anni di esperienza nel settore. La Tureco, di recente costituzione, si era ritenuta danneggiata. Ora dovrà essere indetta una [illegible] gara. [a. z.]

[illegible]

«Scortati» i bus presi di mira dai teppisti

La polizia ha deciso di istituire un particolare servizio di vigilanza sull'Aurelia, tra Savona e Albisola, per proteggere i bus dell'Acts, colpiti nei giorni scorsi da episodi vandalici. Le pattuglie della volante «scorteranno» i bus, presi di mira da teppisti non [illegible] identificati. Il servizio sarà protratto per alcuni giorni, [illegible] partire dalla prossima settimana. [c. v.]

I risultati dell'Istituto tecnico di Loano

Voti alti al «Boselli» polemiche al Liceo

SAVONA. Si iniziano [illegible] registrare i primi voti veramente alti alla maturità savonese 1992. Sono gli studenti dell'istituto «Boselli» e dei geometri «Alberti». Tra le due scuole si [illegible] registrati ben cinque «60». Votazioni alte anche al liceo linguistico e turistico di Albisola anche [illegible] è registrato nessun «60». Nella quarta commissione del «Boselli» su [illegible]santa candidata non si [illegible] registrata nessuna bocciatura e le valutazioni più alte sono state ottenute da Luca Pastorino con «60» e Massimo Ciarlo con «54». Cinque ragazzi non risultati maturi invece nella terza commissione anche se due di questi non si sono nemmeno presentati. Tutto sommato però un'ottima classe con tre «60» di Maria Rosaria Deviato, Alessio Rocca [illegible] Anita Rossi, un «58» di Franco Meistro e due «56» di Lara Dezordo e Alberto Giacchino.

All'«Alberti» invece si è fatto il pieno, nessun bocciato. Nella prima commissione non si [illegible] registrati massimi voti ma un «58» di Mario Merlo, un «57» [illegible] Almer Tomasin e tre «54» di Andrea Forella, Roberto Desalvo e Simone Lucchetta. Un «60» invece nella [illegible] staccata di Loano ottenuto da Mauro Scrino. Bene anche i suoi compagni Luigi Fiorito e Diego Bergero con «58», Sara Falco, Simona Garassino e Maurizio De Palo con «56». Al linguistico il voto più alto è stato di Marika Damele con «52» mentre al turistico Gabriele Blundo ha preso «50».

Intanto sembra spegnersi la polemica sui presunti [illegible]gli ai rimborsi spese anche perchè il decreto del Ministero della pubblica istruzione parla chiaro: i professori che fanno parte delle commissione d'esame vengono rimborsati solo pasti e pernottamenti in camere singole, qualunque [illegible] la categoria. Nuove nubi, infine, sembrano addensarsi sul liceo scientifico «Grassi» di Savona sulla valutazione degli studenti. I voti [illegible]iranno con ogni probabilità domani e solo allora si saprà con certezza se ci sarà la polemica. [m. no.]

Vittima di pesanti intimidazioni, l'esponente del pds lascia la carica dopo diciotto anni

Celle, s'è dimesso il sindaco Zunino

Ha scritto una lettera al Consiglio comunale in cui spiega le gravi ragioni di un abbandono inaspettato
«E' una decisione irrevocabile, sono accaduti troppi fatti gravi», dice. La minoranza: «Decisione opportuna»

CELLE L. Renato Zunino si è dimesso. La decisione è stata annunciata dal sindaco, ieri mattina, a Giunta [illegible] dipendenti comunali. Primo cittadino per 18 anni, Zunino tornerà ad occuparsi [illegible] settore commerciale della cooperativa Camst. Ma [illegible] lo farà a cuor leggero poiché la sua scelta, sofferta, è maturata negli ultimi mesi sotto la pressione d'intimidazioni a lui e alla [illegible] famiglia, sempre più pesanti: lettere anonime, incendi, macabri messaggi.

«Da tempo sono sottoposto a difficili prove personali - [illegible] detto Zunino - si[illegible] per la costante azione intimidatoria di ignoti, sia perché gravi situazioni familiari mi portano ad obblighi che non mi darebbero più tempo per amministrare. Se a questo si aggiunge il fatto di essere stato per anni il centro di un attacco che ha tentato di scalfire la mia onorabilità, è facile comprendere che abbia raggiunto stress nervoso [illegible] stanchezza tali da non sentirmi più in grado di affrontare ulteriori prove». Il riferimento di Zunino è rivolto agli ultimi avvenimenti giudiziari su irregolarità edilizie che lo hanno portato alla condanna per abuso d'atti d'ufficio, patteggiata con il pagamento di una sanzione di 3 milioni.

Il sindaco [illegible] Celle, Renato Zunino, pds, s'è dimesso in seguito alle intimidazioni subite negli ultimi mesi [illegible] amministrazione

Sulle dimissioni, la minoranza così si esprime: «Zunino si è dimesso prima che venga emesso il provvedimento di destituzione dall'incarico previsto dalla legge nei confronti di amministratori condannati per abusi. Riteniamo quanto [illegible]i opportuna la sua iniziativa».

Ma Zunino, che attribuisce la sua decisione alla sola stanchezza precisa: «Sono stato [illegible] amministratore che si è sempre assunto le proprie responsabilità. Mi sono scontrato [illegible] molti, ma adesso non sono più in grado di affrontare ulteriori prove. Forse il mio allontanamento potrà portare un contributo ad una battaglia politica sui contenuti e non [illegible] fatti personali che, alla luce degli ultimi avvenimenti, stanno portando al determinarsi di una catena [illegible] fine di esposti e controesposti che rischiano di paralizzare [illegible] vita amministrativa». Le dimissioni a sorpresa del sindaco non hanno ancora consentito alla maggioranza di indicarne il successore.

Alessandra Zacco

[illegible] ALBISOLA S.

Lascia il vice-sindaco

ALBISOLA S. Le dimissioni [illegible] vice sindaco, Maurizio Zunino, saranno discusse dal Consiglio il prossimo [illegible] luglio. Ieri mattina, intanto, la segreteria dc si è riunita per valutare la situazio[illegible] e designare un possibile successore che subentri al dimissionario Zunino e si assuma l'incarico di ricoprire le deleghe all'Urbanistica e ai Lavori pubblici. Annunciate all'inizio della settimana, la decisione [illegible] Zunino è maturata dopo l'interrogatorio cui è stato sottoposto dal giudice Landolfi, uno dei magistrati che si occupa dell'inchiesta sui «rifiuti d'oro». Il vice sindaco era stato indicato come mediatore nella richiesta del 30 per cento del pacchetto azionario di Eco Alba, società interessata a gestire una discarica ad Albisola. «La maggioranza - ha dichiarato il sindaco Venturino - non subisca variazioni perché Zunino si è dimesso da assessore». [a. z.]

Coltellata al ventre

Il [illegible] arrestato dai carabinieri

SAVONA. E' [illegible] arrestato con l'accusa di lesioni gravi Nicola Testa, 48 anni, [illegible] Venatro (Isernia), che venerdì [illegible] durante una lite ha accoltellato un invalido savonese, Alessandro Vanali, [illegible] anni, abitante in via Maciocio 7/14, provocandogli una profonda ferita all'addome. L'uomo [illegible] stato ricoverato all'ospedale San Paolo con prognosi di 15 giorni.

L'episodio non [illegible] stato, comunque, ancora completamente chiarito dagli investigatori. Secondo i primi accertamenti Nicola Testa ha incontrato Alessandro Vanali poco distante dalla mensa della Caritas in via Maciocio e lo ha ferito con due coltellate. Poi è scappato, ma [illegible] stato bloccato in piazza Mameli dai carabinieri, dopo un breve inseguimento. Non si conoscono ancora i motivi della lite. Nicola Testa si è, infatti, rifiutato [illegible] rispondere alle domande. Sarà importante l'interrogatorio di Vanali, che però [illegible] sordomuto e per questo motivo si dovrà ricorrere [illegible] un interprete. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Ligure, sporca la spiaggia libera

Vorrei segnalare [illegible] La Stampa e alla VII Usl del Savonese lo stato di estrema sporcizia e degrado della spiaggia libera di Vado Ligure. E' mai possibile che il sindaco e gli assessori competenti non trovino mai quattro lire da spendere per il ripristino di questo tratto di litorale, nonostante tutto frequentato da molta gente?

A che [illegible] può far pensare un Comune che non riesce neppure a provvedere a una elementare pulizia del proprio arenile? Il sindaco, che dovrebbe essere, come spesso si sente dire, al servizio dei cittadini, non pensa forse che chi non va ai bagni privati abbia comunque diritto a prendere un po' di sole nel pulito? E che turisti può sperare vengano nella nostra cittadina? Mi sarebbe estremamente gradito se «La Stampa», un giornale che da sempre [illegible] vicino ai problemi della gente, facesse un servizio su questa spiaggia che, nello stato in cui si trova, non sembra altro che un immondezzaio.

Sarebbe altrettanto gradito un intervento della VII Usl. Mi scuso per i toni un po' bruschi ma, veramente, si è raggiunto il limite. Grazie per l'attenzione.

Maria G., Vado Ligure

Casa, i più tassati [illegible]o i savonesi

Un prospetto, apparso nei mesi scorsi sulle pagine di un quotidiano economico, colloca la provincia di Savona al primo posto assoluto tra quelle dove si [illegible] registrato il maggior aumento delle tasse sulla casa: una variazione in più del 260 per cento. All'ultimo posto Palermo, con appena [illegible] 5 per cento.

Non è vero, insomma, che la nostra provincia stia perdendo rapidamente posizioni nelle statistiche economiche nazionali.

Se anche la congiuntura provinciale è negativa avremo almeno l'orgoglio di pagare, proporzionalmente ai valori, più tasse immobiliari di tutti gli italiani.

Antonio Patrone, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.

Dell'Ospedale, corso Italia 176, tel. 829.837.

Internazionale, [illegible] Paleocapa 81, tel. [illegible]

Villeni, via Quiliano 4, tel. [illegible].

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia Dalla Ferrera, corso [illegible] 153, telefono 827.207. Dalle 19,30 alle 24 a [illegible] aperto. Dalle 24 alle [illegible] a serrande [illegible].

Per gli [illegible] Comuni della [illegible] la farmacie di turno svolgono anche [illegible] perbilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche [illegible]genti

Alassio: Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: Comunale, piazza del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
Cairo Montenotte: Manuelli, via Roma 75, tel. 503.656.
[illegible] Ligure: Astiroli, [illegible] Fiume [illegible] tel. 890.623.
Loano: San Giovanni, via Garibaldi, tel. [illegible]
[illegible] Saroldi, [illegible] 45, tel. 585.550
[illegible] Monte Ursino, corso [illegible] 10, tel. 748.938
Pietra Ligure: Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Vado Ligure: Mezzucca, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Sassello: Nervi, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
[illegible] di Altare 580.72
[illegible] di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano [illegible]
Distretto [illegible] Millesimo 564[illegible]
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto [illegible]

STATO CIVILE

SABATO 18 [illegible]

NATI. Deborah Passalacqua, Emanuele Fraccono Calanna, Simone Pora, Marianna Indelicato, Annachiara Ghigliazza, Manuel Marras, Marcello Stefanis, Gabriele Cascio.

MORTI. Anna Maria De Bernardi, 71 anni, via Maciocio 3. I funerali questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di San Giuseppe. Edwige Core, 84 anni, via privata Istria 1. Funerali questa mattina [illegible] 10 [illegible] cimitero [illegible] Zinola. Irene Bozano, 82 anni, via Venezia 5. I funerali [illegible]ne [illegible] nella parrocchia [illegible] Salesiani.

ATTIVITA' [illegible] La direzione provinciale delle Poste di Savona rende noto che gli uffici delle Poste di Albissola Marina, Albisola Superiore, Borghetto Santo Spirito, Cairo Montenotte, Carcare, Ceriale, Vado Ligure e le succursali di Savona, effettueranno la chiusura pomeridiana degli sportelli per il periodo estivo tra il 20 luglio e il [illegible] agosto. Il provvedimento scaturisce [illegible] diminuzione dell'attività lavorativa, [illegible] conseguenza anche della chiusura per le ferie estive delle aziende commerciali e delle industrie della provincia di Savona. Gli utenti potranno comunque rivolgersi agli uffici [illegible] Fi[illegible]le, Loano, Pietra Ligure, Varazze e Savona (per il servizio di bancoposta).

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Fabio Fazio in piazza Sisto

Il presentatore televisivo Fabio Fazio, savonese, sarà il protagonista, stasera alle 21,15 in piazza Sisto IV, di una serata-spettacolo per la presentazione del suo libro «Il perché della Vita». Fazio sarà accompagnato da Stefano Magagnoli, protagonista insieme [illegible] lui della trasmissione televisiva «Diritto di replica». [e. b.]

VADO LIGURE

Show sui pattini

Esibizione dei pattinatori della Società di mutuo soccorso Zinolese [illegible] della Generale stasera a Vado Ligure, inizio alle 21,15, nella pista dei Giardini a mare. [r. p.]

BERGEGGI

Personale di Griffo

Al centro sociale di mutuo soccorso [illegible] via De Mari oggi s'inaugura [illegible] personale [illegible] Riccardo Griffo. L'apertura dell'esposizione è prevista per le 21. La mostra proseguirà sino al 26 luglio e sarà aperta ogni giorno dalle 17 alle 22. [e. b.]

ALBISOLA SUPERIORE

Tutti ceramisti

Sono aperte, ad Albisola, le iscrizioni ai corsi estivi di ceramica organizzati dal Comune in collaborazione con la scuola Ceramisti. Per informazioni, telefonare al numero 48.57.85. [a. z.]

ALBISOLA MARE

Personale di Gray

Successo al bar «Testa» [illegible] Albisola Mare per la mostra personale dell'artista Pino Dimonte, in arte Gray. Dimonte espone opere realizzate con tecniche varie: dai pannelli in legno incisi a fuoco, alle grandi sculture, sempre in legno. La mostra è aperta fino [illegible] 26 luglio. [a. z.]

ALBISOLA SUPERIORE

Lezioni di equitazione

Il Club ippico di Luceto, frazione del Comune di Albisola, organizza lezioni di equitazione in maneggio ed escursioni con istruttori federali. Possono iscriversi [illegible] corsi anche i bambini che abbiano compiuto i sette anni di età. Telefonare al 480036. [a. z.]

Ieri la sentenza della Corte d'Assise per la notte di sangue di Giustenice

Strage, trent'anni al padre

Salvatore Boasso, l'ex guardacaccia autore del triplice delitto, è apparso soddisfatto
Il pm aveva chiesto l'ergastolo. Assolto il figlio Bruno, accusato di concorso in omicidio

SAVONA. Trenta anni di carcere, 3 di libertà vigilata a pena espiata, per Salvatore Boasso, 62 anni, l'autore della strage avvenuta la notte fra il 29 e il 30 giugno dell'anno scorso, a Giustenice (tre omicidi e uno tentato).

Assolto, per non avere com[illegible] il fatto, il figlio Bruno, [illegible] anni, accusato di [illegible] morale negli stessi delitti. Poi, decine di milioni di risarcimento ai congiunti delle tre vittime e 230 milioni per l'unica superstite della strage, Luisella Vitali, 24 anni, costretta su una sedia a rotelle dalle fucilate di Salva[illegible] Boasso.

La [illegible] è stata pronunciata alle 21 e 15 di ieri, dal presidente della [illegible] di assise di Savona, dopo quasi 8 ore [illegible] camera di consiglio. Per la prima volta, Salvatore Boasso ha lasciato spazio ai sentimenti: ha abbracciato il figlio pronunciando parole incomprensibili [illegible] dal significato inequivocabile. [illegible] ottenuto ciò che voleva: l'assoluzione del figlio. E anche il risarcimento dei danni è destinato a restare sulla carta. Salvatore Boasso, due anni or sono, ha ceduto tutte le sue proprietà [illegible] figlio Bruno.

Le altre vittime della strage sono: Giuseppe Corongiu, 36 anni, e i genitori di Luisella Vitali, Mayde Milanese, di 46, e Angelo Vitali, 47. Furono abbattute a fucilate davanti alla loro villa, dopo un diverbio. La [illegible]rella gemella di Mayde Milanese, Mara, non ha saputo nascondere il proprio disappunto e ricacciare in gola il pianto. Luisella Vitali ha preferito attendere la sentenza nella [illegible] abitazione.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, aveva chiesto l'ergastolo per Salvatore Boasso e l'assoluzione per il figlio, Bruno. Una requisitoria, quella del sostituto Landolfi, in netta contraddizione con l'impostazione di tutta l'istruttoria, in cui il magistrato aveva utilizzato tutte le risorse del codice (due ricorsi in Cassazione), per tenere in carcere Bruno Boasso, [illegible] l'accusa [illegible] concorso morale [illegible] triplice omicidio, e nel tentato omicidio.

Due le testimonianze che accusavano Bruno Boasso di aver [illegible] incitato il padre ad uccidere: una di Salvatore Pitzalis, l'altra di Luisella Vitali, l'unica superstite della strage. Il primo aveva detto al magistrato inquirente - e lo ha confermato davanti ai giudici della Corte di assise: «Ho sentito Bruno Boasso [illegible]re al padre che gli stava sfuggendo il "marocchino" (Giuseppe Corongiu) ed invitarlo a spararegli». Luisella lo ha confermato e ha aggiunto altri particolari agghiaccianti.

Per il giudice Landolfi, però, non costituivano la certezza della responsabilità di Bruno Boasso. E i difensori, Nanni Russo e Gilberto Lozzi, nell'udienza di ieri, hanno trasformato la «mancanza di certezza» del sostituto Landolfi, nella prova dell'assoluta estraneità di Salvatore Boasso alla strage.

Salvatore Boasso è stato condannato ieri in assise a trent'anni di carcere

I difensori di Salvatore Boasso, Nazareno Siccardi ed Enrico Nan, hanno tentato di sottrarlo all'ergastolo sostenendo che il triplice omicida era stato provocato dalle vittime.

[illegible] prologo della strage fu un diverbio, l'ennesimo, fra Salvatore Boasso, Angelo Vitali e la figlia Luisella. A monte degli attriti fra le due famiglie, un contenzioso per il diritto passaggio [illegible] una strada a pochi metri della villa, che Angelo Vitali aveva costruito su [illegible] terreno comprato da Salvatore Boasso.

Quella sera, Salvatore Boasso [illegible] a bordo del proprio motofurgone, sfiorò Angelo Vitali. Ne nacque un diverbio, che si trasformò in scontro fisico. Luisella Vitali, durante la colluttazione, spaccò [illegible] parabrezza del motofurgone. L'omicida chiese al figlio di fotografare il motofurgone, per documentarne e danni. «Dopo che mio figlio [illegible] scattato le fotografie - ha detto Salvatore Boasso - ho sentito Angelo Vtali, che concordava con la moglie e la figlia di denunciarmi. Sostenevano che [illegible] sparato ai loro cani».

«Non [illegible] vero - l'autore della strage - [illegible] temevo che avrebbero preparato prove false, per incastrarmi». Il [illegible] covato per anni da Salvatore Boasso, si trasformò così in determinazione omicida. Raggiunse la sua abitazione, si armò del fucile da caccia, si riempì le tasche di cartucce caricate a pallettoni, ritornò nel cortile della villa dei rivali e cominciò a sparare.

Il primo a cadere sotto le fucilate di Salvatore Boasso, fu Angelo Vitali. Sua moglie venne abbattuta da due colpi: [illegible] alle gambe, l'altro al torace. Altre due fucilate avevano straziato Luisella Vitali, che era seduta su una panca, a pochi metri dalla villa. Poi, un colpo arrestò [illegible] fuga di Giuseppe Corongiu e un secondo [illegible] finì, mentre invocava l'omicida: «Non uccidermi».

Ricorda Luisella Vitali: «Vidi i miei genitori e Giuseppe Corongiu cadere sotto i colpi di Salvatore Boasso. E tanto sangue. Poi, [illegible] figlio lo invitò a finirmi. Sentii la canna del fucile puntata al capo, chiusi gli occhi e trattenni il fiato, per fingermi [illegible]ta». Per la giovane fu la salvezza. Salvatore Boasso [illegible] al figlio: «Anche questa è morta. Andiamocene». Raggiunsero la loro abitazione, dove l'autore della strage venne [illegible] dai carabinieri, cui aveva telefonato per confessare di avere sterminato i «suoi oppressori».

Bruno Balbo

Rassegna rock

Il [illegible] ha [illegible] il [illegible]

SPOTORNO. E' stata annullata la seconda serata del concerto rock in programma ieri [illegible] al campo sportivo, e riservato alle band più trasgressive. La manifestazione, organizzata dal circolo Artemusica, sarebbe stata infatti incompatibile con un incontro di pugilato in program[illegible] nel vicino Palasport. La musica ad alto volume avrebbe disturbato atleti e giudici. E' stato il sindaco, Matteo Ravera, alla fine della prima serata, a comunicare al pubblico e organizzatori la decisione di sospendere la rassegna. Ne è nata [illegible] polemica e il primo cittadino, protetto da vigili urbani e carabinieri, è stato oggetto di una contestazione. Tra l'altro avrebbe dovuto esibirsi il gruppo «nazi» Klasse Criminale, in grado di attirare fans da tutta Italia. Dice Fabio Checcucci dell'Arci: «Era da due mesi che i nostri [illegible]certi erano fissati. Pochi giorni fa c'è stato chiesto di rimandarli perchè i giudici non volevano la musica accanto ad un incontro di pugilato deciso dopo». [a. r.]

Rifiuti d'oro

Interrogata la moglie di Casanova

Prosegue l'inchiesta sullo scandalo del Santa Corona. Federico Casanova è da venerdì agli arresti domiciliari

SAVONA. Continua l'inchiesta dei giudici savonesi sui fusti d'o[illegible]. Ieri mattino [illegible] stata sentita come testimone Bruna Arecco, moglie dell'ex petroliere Federico Casanova. L'interrogatorio secondo quanto trapelato avrebbe riguardato la questione del compattamento dei rifiuti ospedalieri [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. Intanto negli ultimi giorni la polizia giudiziaria ha controllato numerose discariche della provincia alla ricerca di nuovi fusti interrati. [c. v.]

Estate tranquilla

Controlli [illegible] bar e [illegible]teche

ALASSIO. Polizia, carabinieri e Vigili urbani hanno intensificato in questi giorni i controlli agli esercizi pubblici di Alassio, Laigueglia e Andora. I controlli, che rientrano nell'operazione di prevenzione «Estate tranquilla», hanno portato ad alcune segnalazione ai sindaci delle tre località balneari per violazione delle leggi sul commercio e di pubblica sicurezza da parte di diversi gestori di locali pubblici. Tra gli esercizi maggiormente controllati ci sono le discoteche, le [illegible] esterne ai locali [illegible] ballo, spesso oggetto di «scambi» [illegible] droga, soprattutto hashish e cocaina e le tavernette.

Anche a Borghetto Santo Spirito hanno effettuato una serie di controlli e verifiche in bar [illegible] esercizi pubblici cittadini. Durante i controlli sono emerse diverse irregolarità amministrative e violazioni [illegible] Testo unico di pubblica sicurezza. I risultati delle verifiche [illegible] stati consegnati al commissario prefettizio che deciderà quali sanzioni adottare. [s. p.]

[illegible]

[illegible]

Riprendono i concerti al caffè Roma

Il «Caffè Roma» potrà continuare ad organizzare i concertini estivi a patto di «schermare» i diffusori e mantenere così entro i limiti di legge i decibel. L'intervento dovrà [illegible] effettuato entro [illegible] settimana. Lo ha deciso il giudice Maurizio Picozzi mettendo così fine ad una disputa tra i gestori del locale simbolo del turismo Anni 60. [s. p.]

[illegible]

Cade dalla finestra, [illegible] pensionato

Nicolò Revera, 79 anni, abitante a Pietra Ligure in via XXV Aprile è morto nella notte tra venerdì e sabato. L'uomo, che era momentaneamente solo in casa, [illegible] caduto dal balcone al primo piano della sua abitazione. I funerali si svolgeranno lunedì mattina alle 10 nella chiesa di San Nicolò. [a. r.]

[illegible]

Un anno [illegible] carcere per tentato furto

Mario Tosello, 30 anni, Finale, è stato condannato ad un anno di [illegible]. L'uomo è stato arrestato venerdì dai carabinieri di Finale [illegible] comando del maresciallo Pisano mentre stava tentando un furto in un alloggio di corso Europa a Finale. [a. r.]

[illegible]

Colpì la madre con un pugno, giovane a giudizio

Silvio Calcagno, [illegible] anni, Varigotti, via del Capo 17/6, compare domani in tribunale per rispondere di lesioni volontarie gravi ai danni della madre, Luisa Imbriani. Silvio Calcagno, dopo un diverbio, la colpì [illegible] un pugno all'addome. A causa [illegible] lesioni, i medici furono costretti ad asportare la milza alla donna. [c. v.]

Ieri alla cerimonia anche il vescovo Olivieri

Inaugurata la [illegible] per i gozzi e le pilotine

ALBENGA. I lavori sono stati effettuati a tempo di record. In poche settimane la vecchia darsena di Albenga è stata sistemata, allargata, potenziata con nuovi argani e verricelli mentre la capienza è stata quasi raddoppiata. Tutti lavori effettuati dalla delegazione di Albenga della Lega navale italiana che, dopo anni di battaglie, è riuscita ad ottenere la gestione della darsena e i permessi per poter effettuare i lavori. Ieri pomeriggio il nuovo approdo è stato presentato ufficialmente. E' stato il [illegible] di Albenga monsignor Mario Oliveri a celebrare la [illegible] e a benedire le barche.

«Dal momento dei permessi all'inaugurazione sono passati pochi giorni perché i lavori sono stati fatti dagli stessi soci del sodalizio. Adesso [illegible] darsena non solo è pulita e ordinata [illegible] potrà anche servire per tutte le attività marinare e per il turismo», spiega Basilio Calace, presidente della delegazione di Albenga della Lega navale. Il potenziamento della darsena servirà soprattutto alle centinaia di persone che hanno barche di piccole dimensioni, barche e pilotine che possono [illegible] portate a terra dopo la navigazione. Non [illegible] il porto, insomma, ma è comunque il primo passo verso un approdo [illegible] servizi.

Da ieri [illegible] darsena è illuminata, ha punti per l'erogazione dell'acqua, spazi per il rimessaggio delle barche e per le [illegible]ti. Ma il progetto della Lega navale non è ancora terminato. Il prossimo autunno, infatti, prenderanno il via i lavori per la costruzione di un fabbricato che servirà come sede e magazzino mentre, sotto alla passeggiata a mare, verranno ricavati dei piccoli box per siste[illegible] reti e motori fuoribordo. [s. p.]

Una Delta finisce in un ritano lungo la provinciale Cengio-S. Giuseppe

Incidente, muore [illegible] 24 anni

La vittima è un universitario, studiava a Torino. Assieme a 4 amici stava rientrando [illegible] casa dopo aver trascorso la serata a Pallare. Non sono gravi le condizioni dei feriti

COSSERIA. Doveva essere [illegible] corsa in auto [illegible] pochi minuti, per finire in allegria, [illegible] gli amici, la serata alla Mostra mercato di Pallare. Si [illegible] invece trasformata in una tragedia per Mauro Rattazzi, 24 anni, residente a Cengio in via Fiume, studente di ingegneria al Politecnico di Torino. Il giovane è morto per le ferite riportate in seguito all'uscita di strada della Lancia «Delta» condotta dall'amico Massimiliano Revelli, 25 anni, anche lui di Cengio, dove abita in via Castello 18, studente di economia alla Bocconi di Milano.

L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte [illegible] venerdì sulla provinciale Cengio-San Giuseppe, in prossimità di [illegible] cava di pietra. Un posto tristemente famoso, dove negli ultimi anni [illegible] avvenuti numerosi incidenti, [illegible] [illegible] pesante bilan[illegible] di morti [illegible] feriti. Un altro ragazzo di Cengio, Mauro Verdesio, [illegible] soli 15 anni era morto in questo stesso punto alcuni [illegible] [illegible].

Sulla Lancia «Delta», oltre al conducente e a Mauro Rattazzi, viaggiavano altri tre giovani, tutti [illegible] Cengio. Si tratta [illegible] Davide Montino, 19 anni, residente in via Marconi 21, da poco diplomato, rimasto miracolosamente incolume, Paolo Nolasco, [illegible] anni, residente in via Mazzini 9, studente di legge alla Cattolica di Milano e Roberto Vaglica, 26 anni, insegnante di Lettere, residente in via Bagnolo 22. Questi due ultimi, insieme al conducente dell'auto, sono rimasti feriti e sono ricoverati al San Paolo di Savona.

Sulle [illegible] del sinistro sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Cairo. L'auto è sbandata nell'affrontare una curva sinistrorsa. In quel punto proprio ieri era stato asfaltato un nuovo tratto di strada, dopo lavori di rettifica del tracciato. Alcune centinaia di metri erano rimaste ancora con il fondo in ghiaia. La diversità nell'aderenza delle gomme tra i due tipi di fondo stradale potrebbe essere una delle cause, assieme alla velocità, che hanno innescato uno sbandamento incontrollabile dell'auto.

Dopo essersi posta di traverso, malgrado un disperato tentativo [illegible] frenata, la «Delta» si [illegible] rovesciata su un fianco e ha terminato la corsa in un ritano. Alcuni dei passeggeri, malgrado le ferite, [illegible] riusciti [illegible] uscire dal

Mauro Rattazzi, [illegible] vittima, e Paolo Nolasco, uno dei feriti, entrambi di Cengio

soli dai rottami della macchina. Dato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, i carabinieri e cinque ambulanze delle Croci Bianche di Cairo [illegible] Car[illegible] Marco Rattazzi, che appariva in condizioni disperate, è morto durante il trasporto all'ospedale [illegible] Cairo. Il magistrato ha ordinato l'autopsia e, se saranno espletate tutte le pratiche burocratiche, i funerali si svolgeranno oggi alle 17.

Il medico di servizio al Pronto soccorso, Felice Rota, che ha allertato tutto [illegible] personale reperibile, ha prestato le prime cure ai tre feriti. Massimiliano Revelli potrà cavarsela in 15 giorni. Un mese [illegible] prognosi ciascuno per Paolo Nolasco, che ha riportato [illegible] frattura [illegible] alcune costole [illegible] stato di choc [illegible] Roberto Vaglica, che accusa la frattura dello sterno.

All'ospedale [illegible] Cairo si [illegible] vissuto una notte di dolore e disperazione. Decine di amici, insieme ai familiari di Mauro Rattazzi e dei feriti, sono accorsi per avere notizie. Eustacchio Rattazzi, [illegible] anni, padre di Marco, insieme alla moglie Bruna Salvetto, 53 anni, sono stati [illegible] i primi a giungere all'ospedale. I medici non hanno potuto far altro che metterli al corrente, con discrezione, della [illegible] del figlio. Un fratello, Giorgio, di 22 [illegible]i, che presta servizio militare, rientrerà oggi a Cengio per assistere ai funerali.

Enrico Marchiaio

Reazioni dopo l'insolita protesta dell'artigiano sui tributi non riscossi

«[illegible] tranquillo, pagherà [illegible] [illegible]»

Ieri la pronta risposta del sindaco di Dego

DEGO. Dego, paradiso fiscale? Una piccola Montecarlo? Paese dove non tutti i residenti pagherebbero le imposte comunali? «Macchè. Qui ci sono diversi problemi, anche di bilancio. [illegible] per quanto riguarda la tassa per i rifiuti e l'acqua stiamo provvedendo a inviare i ruoli di imposta». La replica dell'amministrazione comunale non si [illegible] fatta attendere.

D'altra parte era prevedibile che la lettera spedita al sindaco, Ilario Viano, al prefetto e al procuratore della Repubblica di Savona, nella quale Roberto Meneghini, artigiano, titolare di [illegible] piccola azienda, la «Falegnameria Artigiana», reclama a gran voce di voler pagare le tasse [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, «servizio [illegible] cui usufruisco regolarmente ma che da anni non riesco a pagare perchè [illegible] ricevo i moduli», sollevasse un vespaio di polemiche e non poca confusione fra i contribuenti.

«Più volte - spiegano in Comune - avevamo sottoposto all'ex sindaco la questione, ma non se ne è fatto nulla. In quel periodo molte [illegible] non andavano bene, e non solo i ruoli di imposta. E' questa [illegible] [illegible] tante cause che ci ha portato alla rottura con l'allora sindaco».

Ilario Viano, sindaco di Dego [illegible] circa due mesi, addebita [illegible] giunta preceden[illegible] la colpa del [illegible] [illegible] [illegible] contribuenti dalla cartella delle [illegible]

Ma nella lettera l'artigiano che opera a Dego [illegible] si limita all'insolita rivendicazione con la quale chiede di corrispondere [illegible] Comune quanto dovuto. Si spinge oltre, accenna ad argomenti più intricati, parla di «privilegi riservati [illegible] cittadini [illegible] titolari di imprese che [illegible] esentati, [illegible] godono di sconti sulle imposizioni di competenza locale». A questo il sindaco Ilario Viano risponde con tono più [illegible] [illegible] [illegible] di precise insinuazioni. Di accuse gravi. E allora [illegible] Roberto Meneghini sa, faccia i nomi di chi godrebbe di agevolazioni. E lo segnali al procuratore e al Comune».

Aggiunge: «Sono sindaco da appena due mesi. Quella dei tributi è [illegible] questione complessa che va esaminata attentamente. Abbiamo, comunque, inviato i ruoli per i rifiuti negli uffici dell'esattoria torinese, ruoli che a settembre dovrebbero arrivare nelle case dei contribuenti [illegible] stiamo provvedendo anche per le imposta sull'acqua».

Lucia Barlocco

[illegible] [illegible]

ALTARE

Da maggio senza stipendio gli operai della Savam

Continua, da parte [illegible] lavoratori della Savam, il blocco delle vendite allo stabilimento [illegible] Milano, distributore dei prodotti della vetreria altarese per [illegible] della famiglia Massarini. «Una presa di posizione - spiega Pino Congiu della Uil - per costringere Massarini a pagare gli stipendi, fermi al mese di maggio». [l. b.]

[illegible]

Anche il giornale dei giovani tratta il futuro dell'Acna

«Acna, quale futuro?» e un sondaggio fra i commercianti di Cengio sono gli argomenti trattati nell'ultimo numero [illegible] «C.D. Cengio [illegible] dintorni», [illegible] giornale supplemento del bollettino parrocchiale e redatto da un gruppo di giovani. [l. b.]

[illegible]

Via a [illegible] raccolta di firme per [illegible] discarica dei rifiuti

[illegible] Inizia oggi la raccolta di firme per chiedere l'indizione di una consultazione popolare sulla proposta di realizzare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in località Canapuggia. Quattro i punti dove di potrà firmare: Lidora, Bricchetto, Bosi e Rossi. [l. b.]

[illegible] [illegible]

Altri sviluppi nelle indagini sull'attività degli autosaloni

Si sta ampliando e potrebbe portare a una svolta clamorosa l'inchiesta sui venditori di auto iniziata da alcuni mesi in Val Bormida da parte dei vigili urbani. Sono in corso accertamenti [illegible] numeri di telaio [illegible] molte auto straniere vendute [illegible] Val Bormida [e. m.]

liguria estate

LA STAMPA 19 Luglio 1992

ALASSIO, SUONA L'ORCHESTRA

ALASSIO. Spettacolo musicale d'eccezione [illegible] a parco San Rocco. I riflettori si accenderanno alle 21 nell'anfiteatro (recente[illegible]te ampliato, capace [illegible] ospitare mille persone) per l'Orchestra Sinfonica [illegible] Carlo Felice di Genova, composta da 67 elementi. E se questa presenza non bastasse è [illegible] scelto un repertorio certo gradito al pubblico balneare (che potrà accedere gratuitamente, la manifestazione è organizzata da Vivalassio): i [illegible]ssi della musi[illegible] americana degli Anni Quaranta e Cinquanta. La serata si preannuncia da «tutto esaurito». Dice il presidente di Vivalassio, Antonio Fantoni: «Questa manifestazione precede [illegible] grande appuntamento estivo con l' "Arena Carnaval", in programma venerdì 24 luglio. A questo riguardo si stanno già mobilitando gli stabilimenti balneari. Numerose le iscrizioni anche da fuori Alassio». [r. s.]

In Val Bormida una domenica ricca di manifestazioni

Palio, sbandieratori raduni e altre sfide

CAIRO MONTENOTTE. Atmosfere di un tempo ormai lontano [illegible] a rivivere oggi a Rocchetta di Cairo, intraprendente e orgogliosa frazione che ha fatto dei murales, che rendono ancor più suggestivo l'antico borgo, la propria bandiera.

E così fra costumi d'epoca [illegible] gonfaloni si disputerà l'6° edizione del «Palio delle contrade», rievocazione storica [illegible] un avvenimento che ha segnato le sorti della piccola frazione: [illegible] presa di possesso del castello [illegible] parte di Giovanni Scarampi, membro di una ricca famiglia di banchieri astigiani giunti in Val Bormida nel Quattordicesi[illegible] secolo, e divenuti poi marchesi. Quattro le contrade che si disputeranno il titolo alla presenza del podestà e a un nugolo di notabili, introdotte dalla sfilata storica, rigorosamente in costume. Partecipano i grup[illegible] «A Campanassa», «Asti», «Finale Ligure», «Noli» e «Rocchetta» e gli sbandieratori [illegible] Asti. Ma non è finita. Altra chicca in programma sarà l'esibizione di bellissimi esemplari [illegible] cavalli andalusi.

Per chi poi [illegible] curiosare tra variopinti stand, i festeggiamenti rocchettesi offrono «Val Bormida in rassegna», una mo[illegible] ospitata nelle viuzze del centro storico, che quest'anno si è animato di nuovi e armonici affreschi.

Dai pizzi e merletti del passato a pizzi [illegible] merletti «ultimo grido». Per chi non intende rinunciare a curate e sofisticate lingerie, domani sera, per la serie «anche l'occhio vuole la sua parte», sfilata di moda intima femminile.

Ma torniamo agli appuntamenti in programma oggi in Val Bormida. Da Rocchetta [illegible] Cairo, percorrendo una quindicina di chilometri, si giunge a Pallare dove, [illegible] conclusione della 34ª edizione della mostra mercato «Alta Val Bormida», Vincenzo Vinotti darà forma [illegible] oggetti in [illegible] Di scena, dunque, l'abilità e la cura che ogni giorno caratterizza il certosino la[illegible] di bottega.

Da Pallare si può proseguire, seguendo la strada provinciale, sino ad Osiglia, [illegible] paese del lago. Qui oggi si inizia un'insolita e [illegible] sfida: gli abitanti faranno a gara per addobbare con fiori terrazze e davanzali. Un punteggio settimanale (la sfida [illegible] concluderà giovedì), assegnato dai membri della Pro loco, determinerà il punteggio finale. Sempre oggi, raduno di cavalli [illegible] sulle acque del bacino artificiale si disputeranno i campionati regionali di canoa olimpica.

Mostra merceologica, nell'oratorio S. Gerolamo [illegible] Millesimo e, in serata, appuntamento con la musica popolare. Ballo [illegible] orchestra anche per la «Festa dell'Unità» a Cengio, tappa obbligata per gli appassionati della buona tavola con piatti tipici della cucina valbormidese.

Una giornata ricca di appuntamenti, dunque, alla quale seguiranno, in settimana, interessanti iniziative. Martedì, a Rocchetta di Cairo, nell'ambito del 1° festival estivo, la compagnia teatrale «A Campanassa» presenterà, per la regia di Olga Giusto, «Vitta de Liguria», scene di vita quotidiana tratte da testi di poeti dialettali liguri, e «Canzoni dialettali» interpretate da Elmo Bazzano.

A Millesimo, giovedì musica africana e il giorno seguente, nel parco del castello, il «Centro Teatro Ipotesi» metterà in [illegible] «Concerto [illegible] luci e ombre in una tranquilla notte d'estate».

Lucia Barlocco

Sbandieratori [illegible] Asti [illegible] Rocchetta di Cairo. Uno scorcio di Osiglia dove oggi si tengono [illegible] raduno di cavalli e i campionati [illegible] canoa

La più bella discoteca e il migliore dj: la gara è aperta

E i giovani si mobilitano per gli idoli della notte

Il referendum che a fine stagione proclamerà il miglior disc jockey [illegible] la miglior discoteca dell'estate si è iniziato nel modo migliore. [illegible]ià ieri mattina molti si sono presentati alle sedi de «La Stampa» per consegnare i primi tagliandi pubblicati sul quotidiano.

Un inizio positivo che la dice lunga sul rapporto tra i giovani, [illegible] discoteche e «La Stampa», da sempre vicina sia al mondo del turismo sia a quello dei giovani.

Partecipare al referendum [illegible] facilissimo. Ogni giorno viene pubblicato, nelle pagine dedicate all'estate, un tagliando: i lettori devono tagliarlo, compilarlo scegliendo quella che a loro avviso è la miglior discoteca della Liguria e della Costa Azzurra, indicare il miglior [illegible] (ma nel caso di discoteche che alternino più dj [illegible] può votare l'intero «blocco» musicale) e consegnare o spedire il tagliando alle sedi de «La Stampa» indicate in calce al coupon.

Il criterio di scelta per le discoteche viene lasciato [illegible] lettore che potrà così votare [illegible] locale più moderno, quello con più ricordi, quello con il servizio migliore.

Insomma, alla fine del referendum potrebbero trovarsi ai primi posti non necessaria[illegible] le discoteche più frequentate o quelle riconosciute come le più famose. Un modo per rendere ancora più interessante l'iniziativa.

Periodicamente pubblicheremo le classifiche parziali in base ai tagliandi già arrivati in redazione. A fine stagione verranno proclamati due vincitori assoluti, uno per le discoteche e uno per i dj, e otto vincitori parziali: ovvero una discoteca e un dj per le province di Genova, Savona, Imperia e Costa Azzurra.

Per i lettori votare è anche un modo simpatico per dare un riconoscimento alle discoteche e agli animatori musicali che li hanno fatti divertire e, in caso di vittoria, anche di poter di[illegible] «Io [illegible] cliente [illegible] quella discoteca». Forza allora. Per ricordare l'estate basta una copia de «La Stampa» [illegible] un francobollo. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno [illegible] seguenti indiriz[illegible] [illegible] Stampa, Ufficio Marketing, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via [illegible] 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

VENT'ANNI [illegible] RIVIERA

Finale, in passato era meta di vip e industriali

Dopo 2 anni «El Patio» riapre con la musica live

FINALE L. Nel 1933 fu realizzato il dancing «Lido» (oggi «El Patio») sul lungomare di levante di Finale Ligure annesso agli omonimi stabilimenti balneari [illegible] successivamente ad un albergo. Il locale, [illegible] il «Boncardo» di Finalmarina e le «Case Rosse» di San Bernardino, ha rappresentato p[illegible] decenni il punto di ritrovo per migliaia [illegible] finalesi e turisti.

«Tutte le sere si faceva tardi fra un ballo e l'altro, con bella gente e tanti spettacoli. L'atmosfera era più goliardica di quella di oggi. Forse c'era [illegible] buona dose di superficialità [illegible] una volta ci si divertiva di più», ricorda un vecchio frequenta[illegible] [illegible] dancing.

Negli [illegible] d'oro il «Lido» ha ospitato personaggi [illegible] calibro di Mina, Little Tony, Ornella Vanoni, Modugno, Patty Pravo e Mino Reitano. Era frequentato dalla «Finale bene» e da quel turismo d'élite, anche industriali lombardi, che molti anni fa non [illegible] nella cittadina del Ponente. Come gli altri dancing del Ponente anche il «Lido-El Patio» in tempi recenti ha sofferto la [illegible] delle discoteche [illegible] dei nuovi gusti musicali dei giovani. Ma è soprattutto il turista tipo che è [illegible]biato a Finale Ligure. Certe località un po' più esclusive non hanno pubblico.

Fra pochi giorni «El Patio», dopo due anni [illegible] chiusura, riapre i battenti. Dicono i nuovi proprietari: «Memori del passato glorioso del nostro locale proporremo musica dal vivo di qualità per tutte le età. Abbiamo già ingaggiato il gruppo dei "Timanfaya" ex supporter di Claudio Baglioni». [a. r.]

Appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra: stasera atteso concerto del gruppo di Phil Collins

Nizza accoglie l'evento Genesis

Da non perdere anche la serata con il chitarrista John McLaughlin che conclude la rassegna «Genova Jazz»
A Verezzi va in scena «La Lupa» con Ida De Benedetto; fuochi d'artificio a S. Margherita e Diano Marina

Musica live sulle spiaggie

Musica dal vivo, «muscolata» e vino bianco sulla spiaggia stasera a Cavi Borgo. La festa è organizzata dal «Muretto» club. Inizio alle 20,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Recital e fuochi d'artificio

Stasera sulla terrazza dell'hotel Imperiale palace è in programma il recital del gruppo «Noi duo». Al pianoforte Eugenio Collavalle, vocalist Betty Gianati. Concerto bandistico della Filarmonica «Cristoforo Colombo» stasera sul lungomare. Alle 22 «lumini» sulla spiaggia di Ghiaia e alle 23 spettacolo pirotecnico. [f. gr.]

RECCO
Di scena il folclore tedesco

Oggi alle 21,30 in piazza Nicoloso di Recco spettacolo folcloristico tedesco in collaborazione con il gruppo «Amixi de Bogliasco». A cura della pro loco. [f. gr.]

USCIO
«Storie comiche» in piazza

Per la rassegna estiva organizzata dal Comune di Uscio, stasera nella piazza principale del paese andranno in scena le «Storie comiche» di Gino Ballestrino e Mauro Pagan. [f. gr.]

John McLaughlin, stasera a Genova

Il cabaret di Mirandola

Nella sala del nuovo locale «Alzati Lazzaro» stasera cabaret con Vasco Mirandola. Dalle 21,30. [f. gr.]

John McLaughlin in concerto

Gran finale a Villa Imperiale della rassegna «Genova Jazz»: ad esibirsi sul palco questa sera alle ore 21 c'è l'inglese John McLaughlin, uno dei nomi più significativi tra i virtuosi della chitarra. Memorabili le sue collaborazioni e coproduzioni, nel passato, con Al Di Meola e Paco De Lucia raccolte in più di un disco. Un appuntamento da non perdere. L'ingresso costa 20 mila lire. [m. b.]

Brani per clavicembalo

Concerto per clavicembalo di Graziella Rivara ed Elisa Soldatini, domani sera alle 21,15, a Palazzo Bianco, in via Garibaldi. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

Si replica il balletto

A grande richiesta, la Compagnia del Balletto nazionale della Georgia replicherà questa sera alle ore 20,30, ai Parchi di Nervi, lo spettacolo presentato nei giorni scorsi al Festival del Balletto. Prezzi da 30 a mila lire. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo folk all'Expo

Spettacolo folkloristico, promosso dalla Regione Sicilia domani sera, alle ore 21,30, al padiglione Italia dell'Expo con il «Ballo della Cordella» di Petralia Sottana. Lo spettacolo avrà luogo nel teatro all'aperto dell'area espositiva. [m. b.]

Sangria e piatti del Portogallo

Si chiude alla «Boutique della birra» (corso Vittorio Veneto) il Grande festival della birra. La serata conclusiva è riservata ai piatti tipici del Portogallo che potranno essere gustati dalle 19 assieme alla Sangria. [r. p.]

FINALE LIGURE
Canta la corale «Vivaldi»

Concerto della corale «A. Vivaldi» di Alessandria, questa sera alle 21 nell'oratorio dei Neri a Finale Ligure in via Colombo. [a. r.]

GIUSTENICE
Mostra e cena medioevale

«Mostra retrospettiva del Palio» in sino al 26 luglio nel salone parrocchiale di Giustenice S. Michele (ore 20-22). Nei prossimi giorni cena medioevale (23 e 24 luglio), rievocazione storica e palio dei carri. [a. r.]

VEREZZI
Verga per la prosa di Borgio

«La Lupa» di Verga va in scena da domani, in prima nazionale, in piazza S. Agostino a Verezzi nell'ambito della 26ª stagione di prosa. Ida Di Benedetto è l'interprete principale. [a. r.]

BALESTRINO
Prosegue la «Sagra dei ripieni»

Continua anche oggi la sagra dei ripieni a Balestrino in Val Varatella. Fra le specialità ci sono i ravioli di verdura. [a. r.]

Ai parchi di Nervi replica la «Georgia»

NOLI
Ultime ore per il mercatino

Sfilata della banda folcloristica «Cau de Noi» questa sera in piazza della Loggia, dove si conclude il mercatino dell'antiquariato. [a. r.]

Una rassegna per ragazzi

«La corte delle nuvole» è il primo spettacolo della rassegna di teatro per ragazzi in programma da domani a venerdì in piazza a Spotorno. [a. r.]

Ida Di Benedetto, in scena a Verezzi

Il «1492» di Assemblea Teatro

In piazzetta Dante, a Cervo, alle 21,30, Assemblea Teatro di Torino metterà in scena «1492», una rilettura della scoperta dell'America. [e. f.]

Un «Don Chisciotte»... riveduto

Festival di Villa Faraldi: oggi, alle alle 21,30, il centro storico di frazione Deglio ospiterà una rielaborazione del «Don Chisciotte», a cura della compagnia Teatro Modo Alecci. [e. f.]

S. BARTOLOMEO
Suona la «Zà blues band»

Musica rock al campo sportivo. Alle 21, il Centro sociale giovani presenta il concerto di una giovane formazione locale, la «Zà blues band». [e. f.]

DIANO MARINA
Cucina e spettacolo pirotecnico

Prosegue la festa dedicata all'estate a Villa Scarsella, nel centro di Diano. L'appuntamento, organizzato dalla Famija dianese, unisce buona cucina e musica, assicurata dai «Krimsons». Alle 22,30, sul lungomare, è inoltre previsto un grande spettacolo pirotecnico. [e. f.]

IMPERIA
Gruppi rock sul palco

Agli stabilimenti balneari «Baia Saracena», a Porto Maurizio, si apre la seconda edizione di «Live parade», un concorso per gruppi non professionisti che vedrà sfilare una ventina di band da Imperia, Savona e Genova. [e. f.]

Orchestra sinfonica in piazza

L'orchestra sinfonica di Darmstadt ricambia la visita dell'Ensemble Barocco di Imperia, che l'anno scorso si è esibito in Germania. Alle 21,30, in piazza Doria, a Dolcedo, la formazione tedesca ha in cartellone la prima di quattro esibizioni. [e. f.]

Musica e gastronomia

Da domani sera, alle 21, sul lungomare Argentina parte la manifestazione musicale-gastronomica «Giovani e birra alla spina», organizzata dal comitato «Vivere Bordighera». [d. bo.]

SANREMO
Le più celebri «soundtracks»

Concerto di musica classica all'auditorium «Alfano» al parco Marsaglia. Alle 21,15 l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal Fabio Frizzi presenta una serie di celebri colonne sonore, intitolata «Musica da Cinema». [g. ga.]

«Musica alla corte di Isabella»

Approda all'oratorio di Ns. Assunta di San Biagio la rassegna «Scintille di Musica». L'appuntamento è per le 21,30 con il complesso «La Sesquialtera» e la «Musica alla corte di Ferdinando e Isabella di Spagna». Ingresso 12 mila lire. [g. ga.]

Genesis, un mito in concerto

Appuntamento con i «Genesis» questa sera alle 21 allo stadio di Nizza. In programma uno dei concerti rock più entusiasmanti dell'estate, unica tappa in Costa Azzurra della mitica formazione britannica capitanata da Phil Collins. [g. ga.]

Shirley Bassey allo Sporting

La cantante Shirley Bassey è la protagonista della serata di gala di questa sera allo Sporting Club di Montecarlo. [g. ga.]

MODELLA PER L'ARTE

E' di Vallecrosia la nuova Miss

La diciassettenne Sveva Lamberti, di Vallecrosia (a sinistra), si è aggiudicata il titolo di «Modella per l'arte» alla selezione del concorso nazionale che si è tenuta al «Kursaal» di Bordighera. Nella foto, la bellezza locale è festeggiata dalla fotomodella Rita Salvini. Sveva sarà abbinata a un noto pittore che realizzerà un quadro ispirandosi a lei. A novembre, parteciperà ai festeggiamenti in programma a Villa Carlotta di Belgirate, sul Lago Maggiore. [e. f.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8,30 Telepromozioni
13,30 Regione oggi, rubrica
14 — Notizie estate, rotocalco
14,45 Adam 12, telefilm
15 2° Meeting internazionale di basket giovanile
16 — Telepromozioni
18 — Notizie estate, rotocalco
18,30 Sulle ocle del elmoneco estate, giochi didattici
20,00 Notizie estate, rotocalco
21 — Il paradiso del male, teleromanzo
22,30 Notizie estate
23 Mare, moda e miti, rotocalco
23,45 2° Meeting internazionale di basket giovanile
1 — Lobo, telefilm

Telestar
Il vostro super agente Flit, film
15,15 Saturdee, telefilm
15,20 Giovani ribelli, telefilm
17,50 Lobo, telefilm
19,10 Lewis e Clark, telefilm
19,30 Maxi, Situation comedy
20 Adam 12, telefilm
20,30 Il paradiso del male, teler.
20,10 S.O.S. Polizia, telefilm
20,45 Barney Miller, telefilm

Teleregione
10 Cartoni animati
12 L'uomo che parla ai cavalli, telefilm con L. Barusico, C. Dapporto
Motori non stop, settimanale di attualità automobilistica

13 — Storie d'Italia, documentario
13,55 Rubrica
14,30 Telefilm
15 — Sceneggiato
17 Storie nella storia, il castello, documentario
17,45 7 giorni a Cinquestelle
L'uomo che parla ai cavalli, tf
20,15 Rubrica
20,40 Diamanti, telefilm
22,30 Rubrica
22,55 d'Italia, documentario
20,30 Sceneggiato
0,15 Rubrica

Telecittà
7 Night videos
8 Awake on the wildside
11,30 Braun european top twenty
10,30 Andiamo al cinema
17 Liguria sport
18 I gioielli
20 Worldnet
20,30 In redazione
21,45 Liguria sport
23 Teleshopping

Canale 7
8 Ispettore Bluey, telefilm
Sky Ways, telefilm
10 Speciale spettacolo
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,45 Tg Liguria
13 Piazza Montecitorio, attualità
13,30 Obiettivo genio
14 Agenda Liguria, attualità
Ispettore Bluey, telefilm
16,30 Andiamo al cinema
16,45 Il bacio del bandito, film con Frank Sinatra
19,20 Motor shop, vetrina commerciale
20 — Sky ways, telefilm
20,30 Il mio nome è Bond, James Bond, film
22 — Tg Liguria
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Primocanale
7 — Junior tv
11 — Market, rubrica commerciale
14 — Junior tv
18,15 Braccio di ferro
Expo sette, rubrica
19,30 Gli motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20,30 Barriera invisibile, film Usa, 1947, con G. Peck
22,30 Expo sette, rubrica
23 — Telefilm
23,30 Market
24 — Fuori gioco amarcord
0,00 Storia di una guerra, document.
1,15 Expo sette

Mixer Tv
7 — Ispettore Bluey, telefilm
8 — Samba d'amore, telefilm
8,15 Andiamo al cinema
9,00 Cara cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Sky Ways, telefilm
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Speciale spettacolo
12,30 Sky Ways, telefilm
13 — New Transformer, cartoni
13,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni
14 — Circuit, spettacolo
14,30 Fifty Fifty, telefilm
15,30 Automan, suspense
La cena delle beffe, film dramm.
18 — Navy Emerald Point, telefilm
19 — Savona news

Tele Nord
8,30 L'uomo e la Terra, documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Elvis la leggenda, musicale
12 — Sky Ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la Terra, documentario
16 — Un'estate con sentimento, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
19 — L'uomo e la Terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
— Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Mediator, suspense
— Ispettore Bluey, telefilm
23 — Sky Ways, telefilm

T.C.S.
Won Ton, il cane che salvò Hollywood, (Usa, comm., 1976) film con B. Dern, regia di M. Winner
15,15 Mi benedica padre, telefilm
17,55 Robin Hood e i pirati, (Usa avventura, film con Lex Barker, regia di G. Simonelli
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 L'ultimo giorno d'amore, (Fr., dramm., 1977), film con Alain Delon, Mireille Darc, regia di Molinaro
22,10 coppia per la tv, show-concorso
23,10 L'onda lunga, (Usa, drammatico, 1968), film con Anthony Franciosa, Michael Sarrazin, J. Bisset, regia di Harvey Hart (V.M. di 14 anni)

Telearcobaleno
11 — Redazionali
12 — Telefilm
13,30 Okay motori, rubrica sportiva
14,30 Junior TV
18,30 Telefilm
20,30 Film
22,30 Telefilm
23,30 Film

Telecupole
8,30 Mattinata con Cinquestelle
Cartoni animati
12 — L'uomo che parla ai cavalli, tf
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Storia nella storia, i castelli, documentario
20,30 Diamanti, telefilm
21,30 Ciao Italia, rubrica
20,30 Tg4 settegiorni
23 — Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Astor — Tel. 824.586 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Tutto può accadere di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Sognando Manhattan di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passare il weekend, ricordando il passato tra sogni o dissapori N.V. 1h 40' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
I Mambo Kings di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmer (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45'

Eldorado — Tel. 820.563
CHIUSO PER FERIE

Tel. 386.322 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 650.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
godimenti

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 2 ½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
Senti chi parla 2 di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Bersaglio mortale di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 43'

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Johnny Stecchino di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 1h 5' Commedia

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Robin Hood di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario eroe di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con abilità, coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il ladro di bambini di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Celle — Orario: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Vite sospese di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvarsi i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
La casa nera di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Lionheart di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

LOANO Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Rotta verso l'ignoto di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: siglare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Piedipiatti di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'

Stella — Ore 21 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Lionheart di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il ladro di bambini di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Verdi 1 — Tel. 97.240 — Or.: 21,10/22,50 — Lire 8000/6000
Mamma ho perso l'aereo di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.240 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Cape fear di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Il senatore presidente onorario: «Mai pensato a dimettermi»

Ruffino resta e rilancia

«Tutti uniti, per il bene del Savona»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

«Sono rimasto sorpreso e amareggiato, ma non mi ha mai sfio[illegible] l'idea [illegible] dimettermi». Il senatore democristiano Giancarlo Ruffino, presidente onorario del Savona, che aveva preso [illegible] distanze dalla società dopo aver letto su «La Stampa» dell'ingresso in società del collega leghista Sergio Cappelli, se l'era presa insomma a male, ma [illegible] ha [illegible] pensato di lasciare.

E dopo alcuni giorni di riflessione, prima di incontrare [illegible] presidente Enzo Grenno per chiarire i risvolti della vicenda, il senatore dc ha confermato di voler [illegible] [illegible] suo posto [illegible] di continuare a lavorare per il Savona calcio. Sostiene Ruffino: «Certo, all'inizio sono rimasto sorpreso di queste novità dirigenziale, ma dopo il colloquio con Grenno è emersa la comune volontà di operare per il bene del Savona. Rimango dunque presidente onorario di questa gloriosa società cui tengo molto, e che spero possa presto raggiungere g[illegible]di ris[illegible]ti. Il direttivo è formato da buoni dirigenti, che cercheranno di far funzionare al meglio [illegible] società che ha dato un'immagine positiva in tutto il mondo calcistico. Più volte, quando a Roma ho incontrato l'onorevole Matarrese, il presidente della Figc si [illegible] complimentato col nostro sodalizio. Questo mi riempie di gioia. Una città c[illegible] la nostra merita di più; tutti ci auguriamo che questo per il Savona sia l'ultimo anno in cui si presenta ai nastri di partenza [illegible] dilettanti».

Giancarlo Ruffino, cuore biancoblù

Ancora il [illegible] dc: «Porterò avanti concretamente tutti gli impegni presi, nella speranza che la società diventi sempre più forte e competitiva, e che possa raggiungere importanti risultati». Il Savona visto dall'esterno era considerato fino a ieri [illegible] una «roccaforte» dc, mentre ora ne fanno parte personaggi legati ad altre forze politiche, come la Lega Nord con il senato[illegible] Sergio Cappelli [illegible] il partito liberale con Stefano De Lucis.

Non è escluso che a breve scadenza entrino a far parte del direttivo anche rappresentanti di altri partiti. Ruffino: «Ho sempre sostenuto che ci vorrebbe maggior interesse da parte dei savonesi per questa che tutti sentiamo come la nostra squadra. Il Savona [illegible] una ricca tradizione e non merita di rimane[illegible] tra i dilettanti. Il traguardo minimo è la serie C2, e anche questa categoria andrebbe stretta [illegible] [illegible] provincia come la nostra. [illegible] poi altre forze politiche si interessano, questo non può altro che rafforzare e consolidare la struttura della società».

Nulla cambia dunque al Savona calcio. Il senatore Giancarlo Ruffino [illegible] adopererà ancora in tre direzioni: ripescaggio, sponsor e amichevole col Genoa. Nel primo caso le speranze sono minime, ma [illegible] ci dovrebbero es[illegible] problemi per le altre. Lo sponsor sarà nuovamente la «Del Monte», mentre la prossi[illegible] settimana [illegible] senatore incontrerà Spinelli per la partita [illegible] lusso da giocare al Bacigalupo.

Roberto Pizzorno

Caso Albisola

Ora il sindaco rassicura il club

ALBISSOLA. Il presidente dell'Albisola, Tonino Malu, e il segretario Rino Roccabianca si [illegible] incontrati ieri a mezzogiorno con il sindaco di Albisola Marina, Sergio Gaggero, per i problemi riguardanti lo sfratto dalla sede di via Salomoni del sodalizio biancoceleste, notifica[illegible] dal Comune di Novara.

Gaggero ha dichiarato: «Il problema è gestibile. Chiederò nei prossimi giorni un incontro con l'amministrazione comunale di Novara. Vogliamo fare un discorso globale anche per Villa Faraggiana. Comunque ho tranquillizzato i dirigenti dell'Albisola: faremo il possibile per fermare l'esecutività dello sfratto. [illegible] [illegible] sensazione che siano alcune incomprensioni del passato ad aver indotto Novara a prender questo provvedimento. F[illegible] anche chiesto ai dirigenti di farmi pervenire in copia la lettera dello sfratto. Sono fiducioso: credo che tutto [illegible] risolverà bene e che non ci sarà nessun provvedimento: l'Albisola rimarrà nella propria sede». [r. p.]

Sospesa una partita

Calcio, giallo al torneo «Riva Sport»

SAVONA. Tornei estivi sempre più «caldi», e non solo [illegible] causa della temperatura. Il clou [illegible] Albenga nel primo quarto [illegible] finale del «Riva Sport», sospeso a un minuto dalla fine del primo tempo dall'arbitro Calò di Alassio. [illegible] anche altrove l'agonismo è stato [illegible]sai elevato.

Riva rovente. Vittoria a tavolino del Real Moglio nella gara con il Bar Califfo, valida per l'accesso alle semifinali. L'episodio incriminato avviene nel primo tempo, quando la lancetta del cronometro ha già iniziato l'ultimo giro: l'arbitro Calò decreta un rigore a favore [illegible] Real Moglio (già in vantaggio 1-0, [illegible] rete di Forte) che scatena le proteste del Bar Califfo. [illegible] direttore di gara, colto dal panico, invece di calmare gli animi estraendo qualche cartellino rosso, sospende la partita con il Real che passa il turno a tavolino per 2-0. Da notare che negli spogliatoi non c'è [illegible] alcuno strascico polemico: le due squadre hanno lasciato insieme lo stadio ingauno.

Nell'altro «quarto», il Ristorante Night and Day ha superato (3-1) l'Anteprima Video con reti di Ferrara (autore di una doppietta) e Andreis. Nell'Anteprima Video gol della bandiera, su rigore, di Alessandro Anco[illegible]. Domani, con inizio alle 21, gli altri due quarti: Jolly Sport-Edilalbenga e Pizzeria Takeaway-Ford Riviera Auto.

Leca. Anche un altro classico appuntamento del calcio estivo ingauno [illegible] entrando nel vivo: il torneo «Anna Rocchi» ha infatti ultimato la fase eliminatoria. Domani (ore 21) via ai quarti di finale con Ristorante Canapé-Atelier Maria Lanzi e Polleria Migliuccia-Calzature La Colonna. Le semifinali sono in programma giovedì, le finali si disputeranno lunedì 27.

Stella. Ha preso il via anche il [illegible]° Trofeo Comelsa a S. Bernardo. Stasera (ore 21) sono in programma due incontri: Trattoria Marietta-Autocarrozzeria Di Buono; Macelleria Gambaro-Stella S. Giovanni.

Trofeo Topsy. Sono aperte le iscrizioni al 20° torneo di Pareto, valido anche per il 7° Trofeo Self Service Topsy, che [illegible] ogni anno annovera [illegible] via nu[illegible] squadre. E' stato in[illegible] rinviato, per motivi tecnici, l'inizio del torneo «Piero Borea», uno dei più vecchi tornei del ponente che quest'anno mette in palio, per la squadra vincente, un viaggio a Eurodisney di Parigi. [g. o.]

Sincronizzato: si tingono di biancorosso gli Italiani «Ragazze»

La Rari conquista l'Italia

Alle savonesi due ori, un argento, un bronzo e la vittoria nella classifica a punti per società. Rubino: «E' la conferma di un vivaio che salirà ai massimi livelli»

SAVONA. Meglio di così [illegible] poteva andare. Le sincronette della Rari Nantes Savona hanno fatto incetta di medaglie ai Campionati italiani della categoria «Ragazze», che si sono svolti a Chianciano e [illegible] cui hanno partecipato 30 società. Le ragazze di Patrizia Giallombardo si sono imposte in tre delle quattro specialità che compongono le gare di sincronizzato: «solo» e «duo», oltre a vincere la classifica a punti e ad [illegible] un secondo e un terzo posto.

Nel «solo» si [illegible] registrato [illegible] autentico trionfo da parte delle biancorosse, che si sono imposte con Clara Porchetto e hanno conquistato il [illegible] posto [illegible] Laura Vecchietti. Tra loro due soltanto Chiara Cassin, [illegible] Polisportiva Terraglio.

La fortissima coppia savonese si [illegible] poi ripetuta nella gara del «duo», imponendosi su Cassin-Bubola (Terraglio) e Lucchini-Lodini (Bustese). La dittatura romana, da tempo in atto nel sincro nazionale, è tornata nella sfida [illegible] squadre, dove le società capitoline han potuto vantare anche un maggior numero [illegible] atlete per la conquista dei punti. Al primo posto la Roma 70 (Trucco, Spalvieri, Laura e Manuela Forte, Mariantoni, Zarfati e Cirigliano).

Ma la Rari Nantes Savona ha fatto la voce grossa anche qui, centrando l'argento con Porchetto, Vecchietti, Vercelli e Grappiolo, relegando al terzo posto la Rari Nantes Roma (Bertoletti, Lupi, Codoni, Luisa e Lucia Nardelli, Leonard, Torrini e Mecenate).

Patrizia Giallombardo, «coach» Rari

Giustizia infine è [illegible] fatta dalla classifica a punti per [illegible] cietà, dove il Savona ha preceduto lo Sturla e il Sincro Seregno. Oltre alle ragazze andate [illegible] medaglia, [illegible] da menzionare anche Sara Peirano, classe 1980, che ha migliorato tutti i punteggi ottenuti in precedenza a Roma, e si è segnalata come una delle migliori atlete italiane della sua età.

Un successo pieno che [illegible] comunque nelle previsioni della società, come ricorda lo stesso dirigente accompagnatore Giorgio Rubino: «Abbiamo confermato una supremazia già [illegible] in [illegible] a Roma. Questi risultati confermano il buon lavoro che Patrizia Giallombardo sta svolgendo da parecchi anni». Ancora Rubino: «E' un gruppo di ragazze stupendo, che con parecchie ore di esercizi al giorno, e grandi sacrifici, ha saputo ottenere grandi risultati. Il prossimo anno probabilmente riusciremo a togliarci parecchie soddisfazioni anche con la formazione juniores, che sarà composta da Claudia Berruti, Clara Porchetto e Laura Vecchietti. La Rari Nantes può mietere grandi successi in Italia anche col sincro, dopo esser decollata con la pallanuoto».

Intanto [illegible] Oulu, in Finlandia, continuano gli Europei Juniores. Le rappresentanti savonesi Alice Dominici e Claudia Berruti, dopo [illegible] conquistato rispettivamente il quinto e sesto posto nelle qualificazioni della gara [illegible] «solo», nelle finali [illegible] sono riuscite [illegible] piazzarsi tra le prime otto, dove l'unica italiana è [illegible] la romana Maurizia Cecconi, quinta.

Massimo Novaro

Finalmente anche a Novara

VIPIANA, l'ultima frontiera dei centri multispecializzati in video, hi-fi, elettrodomestici

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE PER PARLARE CHIARO AL CONSUMATORE

É finalmente aperto al pubblico il nuovo Centro Vipiana di Novara, in Via Gnifetti 70.

Dopo anni di successi ad Alessandria, Casale, Murisengo e Vercelli, Vipiana ha inaugurato a Novara un centro multispecializzato per video, Hi-Fi ed elettrodomestici.

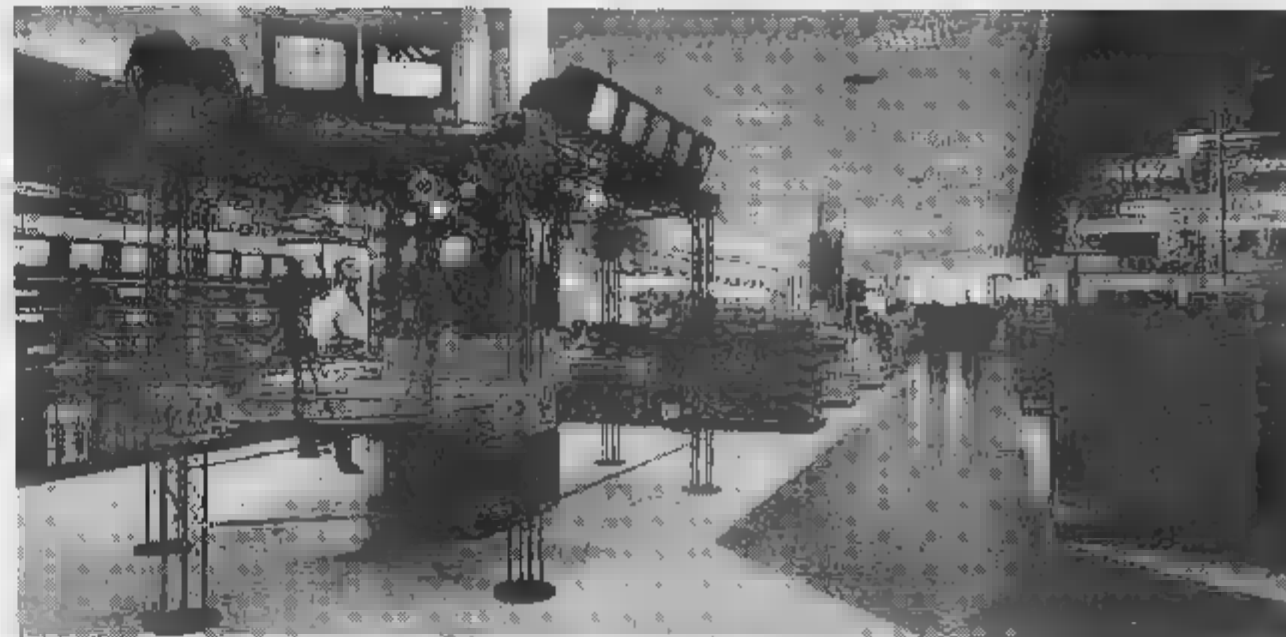
Il nuovo centro offre tutte le comodità e i vantaggi delle grandi superfici di esposizione: il cliente può guardare, scegliere, confrontare e provare le ultime novità nel settore dei piccoli e grandi elettrodomestici, car stereo, Hi-Fi, TV e Videoregistrazione con la certezza di trovare un grandissimo assortimento, prezzi imbattibili e la qualità delle migliori marche.

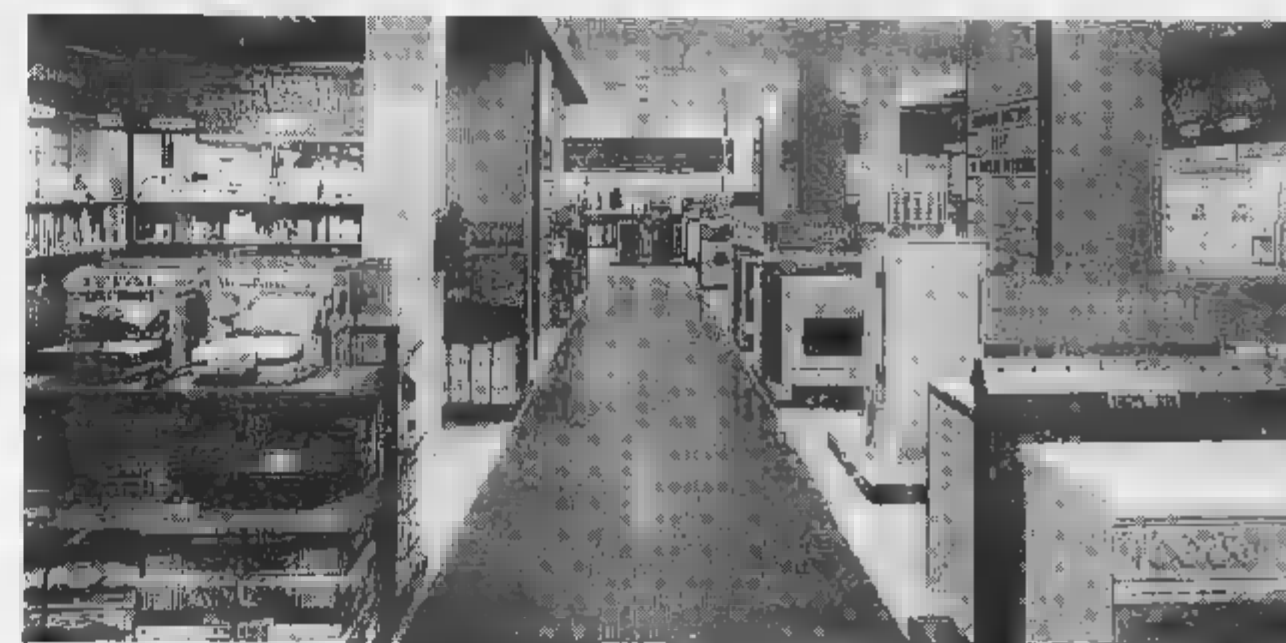
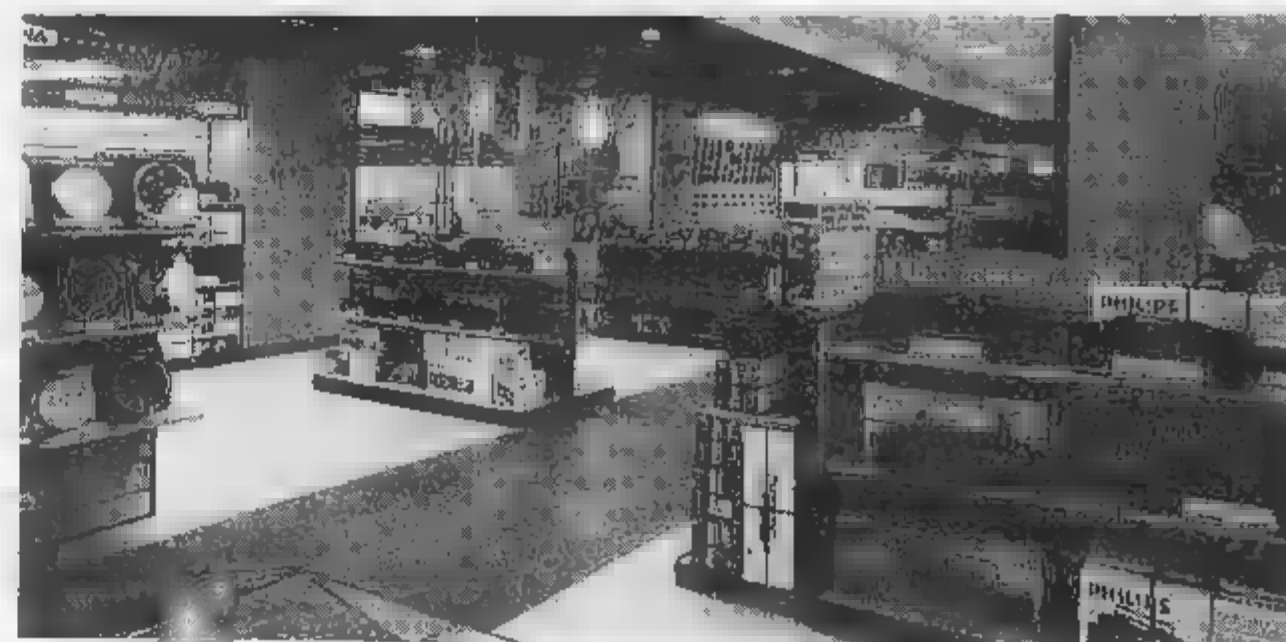
Ogni reparto ha un suo spazio dedicato ai test e alle prove pratiche: dalla saletta insonorizzata per la prova degli Hi-Fi, al banco verifica per le videocamere.

In più, in una sala appositamente allestita, è possibile confrontare le ultime generazioni dei sistemi integrati audio-video.

Naturalmente i clienti possono contare anche su di un personale altamente specializzato che sarà sempre pronto per consigliare e suggerire l'articolo giusto per ogni esigenza.

Inoltre, a garanzia dei consumatori, Vipiana offre un accurato servizio post-vendita e le speciali formule di pagamento già collaudate ed apprezzate in tutti gli altri centri Vipiana.

Un angolo del nuovo centro

L'isola test videocamere

La sala-ascolto Hi-Fi

L'area riservata agli elettrodomestici

I personal audio e gli accessori

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 19 Luglio 1992 n° 87
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

COMPAQ
a NOVARA [illegible]
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

Code negli uffici per conoscere l'ammontare dell'imposta

Casa, ecco quanto si paga

A Novara migliaia di richieste di «visura catastale». Un consiglio: prima di tutto stabilire [illegible] quale zona censuaria appartiene l'immobile. In centro i valori più alti

NOVARA. Chi lo dice che la minipatrimoniale sulla casa è uguale per tutti?

Prendiamo l'esempio di chi è proprietario [illegible] un castello: [illegible] gli capita di abitare [illegible] Briona pagherà 63 mila lire a vano, [illegible] invece il maniero sorge sulle colline o sul lungolago di Stresa deve sborsare, sempre per vano, 174 mila lire.

Se poi la magione con merli, torri e parco di rappresentanza sorge a Barengo, allora la tassa è di 59 mila lire. Per la cronaca, [illegible] Novara, paga molto [illegible] più chi ha un appartamento in [illegible], e neppure [illegible] quelli a tante stelle.

Stranezze della stangata sugli immobili, legata agli estimi catastali che variano per ogni Comune, e riservano altre sorprese in provincia, riguardanti ad esempio le abitazioni tipiche.

Chi ha una casa in Val Vigezzo, magari d'epoca [illegible] strutturata secondo i crismi dell'architettura locale, non paga alcuna differenza rispetto agli altri; alcuni centri ossolani hanno in[illegible] imposto la categoria A 11, che si riferisce proprio alle abitazioni caratteristiche.

Per le [illegible] walser di Macugnaga il prezzo [illegible] di 30 mila lire a vano, per quelle tipiche di Caprezzo o Intrasca si pagano 18.800 lire, mentre a Formazza [illegible] pagano 17.200 lire.

Torniamo alle abitazioni «comuni», anche queste classificate dal catasto in tanti modi diversi, dalla categoria «signorile» all'ultrapopolare, passando attraverso il villino e la villa.

E all'interno delle categorie ci sono ulteriori suddivisioni in classi, a cui l'utente dovrà fare riferimento preciso per sapere quanto gli costerà la «ricetta Amato».

Non solo, ma per chi è proprietario di immobili nel Comune di Novara, c'è da prestare attenzione anche alla [illegible] censuaria, cioè a quale delle due zone appartiene il proprio stabil[illegible]

Naturalmente, per conoscere esattamente la collocazione del proprio alloggio è indispensabile, se non lo si è già fatto in precedenza, andare all'Ufficio Tecnico Erariale e richiedere la [illegible] catastale».

Anche nei giorni scorsi - gli uffici per il pubblico sono aperti fino alle 11.30 - il palazzo di via Tornielli 14 era preso d'assalto dagli utenti e si è formata subito una lunga coda proprio davanti agli sportelli che forniscono i dati catastali.

Dicono i funzionari degli uffici: «Siamo oberati [illegible] lavoro e di richieste di ogni genere riguardanti le case. Per cercare di rispondere a tutti stiamo facendo i salti mortali, con spostamento dei turni di dipendenti. Il guaio è costituito dalla scadenza dei termini di pagamento: la fine di settembre non è lontana e quindi c'è grande ressa per sapere subito i dati che servono a saldare l'imposta».

Nel frattempo le reazioni dei proprietari di immobili sono molto negative: la minipatrimoniale viene considerata un salasso ingiusto ai danni del contribuente [illegible] molti sostengono che [illegible] ripercuoterà inevitabilmente sui canoni d'affitto, soprattutto dopo la nuova normativa che liberalizza i prezzi per le famiglie [illegible] un reddito complessivo superiore ai 70 milioni e per gli appartamenti di nuova costruzione.

Gli agenti immobiliari sono comunque cautamente ottimisti sulla tenuta del mercato del mattone in provincia, anche se, prima di dare valutazioni, attendono settembre.

Marcello Giordani

Ogni mattina, fino alle 11,30, c'è ressa negli uffici dell'Erario di via Tornielli

Così la tassa per vano

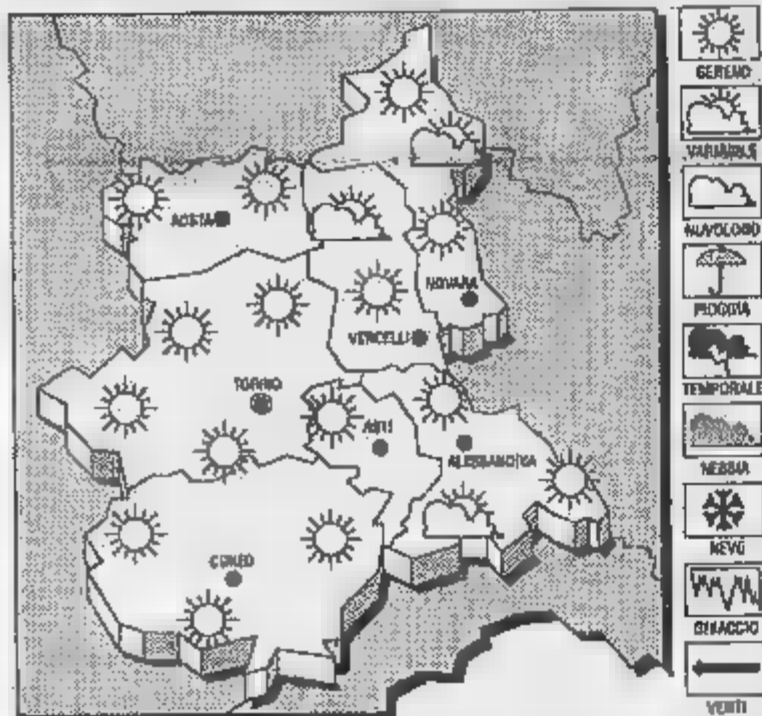
CATEGORIA	CLASSE	ZONA CENTRO	ZONA [illegible]
A1	1	44.0[illegible]	30.000
SIGNORILE	[illegible]	52.000	36.000
	[illegible]	61.000	43.000
	4	71.000	50.000
	5	83.000	59.000
[illegible]	1	44.000	25.000
CIVILE	2	52.000	30.000
	3	61.000	36.000
	4	72.000	43.000
A3	1	36.000	25.000
ECONOMICA	2	42.000	30.000
	[illegible]	49.000	35.000
[illegible]	1	17.200	12.400
POPOLARE	[illegible]	20.000	14.600
	[illegible]	24.000	17.000
[illegible]	1	72.000	50.000
VILLE	2	84.000	59.000
	3	98.000	69.000
	4	115.000	81.000

Ieri [illegible] Novara

Aggredito da quattro teppisti

NOVARA. Aggredito da quattro giovani perché aveva invitato i due che erano in motorino a [illegible] intralciare la circolazione. E' successo ieri [illegible] 13,30, in via Spreafico, nel quartiere della Rizzottaglia, zona non nuova ad espisodi di violenza.

Vittima del brutale pestaggio, Gian Franco Ronchegalli, 38 anni, originario di Cavarzere e residente [illegible] città. In auto, si era lamentato con due giovani motociclisti che non gli permettevano [illegible] passare. Anziché spostarsi, questi hanno però fatto in modo che scendesse dalla vettura. All'improvviso [illegible] [illegible] spuntati altri due. Tutti insieme [illegible] lo hanno poi picchiato, senza che nessuno dei testimoni [illegible] per impedirlo. Ronchegalli, con il volto tumefatto, prima di sporgere denuncia contro ignoti alla polizia, è dovuto ricorrere alle cure [illegible] medici al pronto soccorso dell'ospedale, dove i medici gli hanno assegnato [illegible] giorni di prognosi. [p. ben.]

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO [illegible]VISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazioni [illegible] foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli o del tutto assenti
TENDENZA DEL TEMPO. Persistono condizioni di bel tempo con cielo prevalentemente sereno.

LE TE[illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 30; min: 24; media: 26

[illegible]
Max: 28; min: 16; media: 23

[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 31; Asti 31; Alessandria 31; Aosta 28; Cuneo 29,1; Vercelli 30

Catturato dai carabinieri un giovane che [illegible] sfuggito alla retata di fine giugno

Blitz in Ossola, ancora un arresto

Ha 29 anni, ma gli inquirenti ritengono avesse già un ruolo da «uomo di rispetto» nell'organizzazione per il traffico di armi e droga. Con lui salgono a 42 le persone coinvolte nell'inchiesta, estesa anche all'estero

Antonio Vallo, [illegible] anni

DOMODOSSOLA. Dalle maxiretate alle catture «importanti», ma senza clamori. L'offensiva sferrata dalle forze dell'ordine contro la malavita organizzata in Val d'Ossola non concede tregua. A venti giorni dall'ultimo blitz anticrimine, dopo un paziente lavoro d'indagine, i carabinieri sono infatti riusciti ad assicurare alla giustizia [illegible] giovane campano che è [illegible] dagli inquirenti tra i personaggi-chiave nell'inchie[illegible] sul traffico [illegible] armi e droga nella zona di confine.

E' Antonio Vallo, 29 anni, originario della provincia di Salerno ma da alcuni anni residente in Ossola, dapprima a Villa e poi a Domo. Contro di lui la magistratura di Verbania (segnatamente il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi su richiesta del sostituto procura[illegible] Corrado Lembo, che coordina le indagini) aveva gi[illegible] spic[illegible] l'ordine di custodia cautelare alla vigilia del blitz di fine giugno, ma [illegible] riuscito a sfuggire alla cattura. La sua latitan[illegible] [illegible] comunque durata poco: arrestato, Vallo [illegible] ora rinchiuso in carcere, a disposizione [illegible] magistrato. Deve rispondere di associazione per delinquere finalizzata al traffico di armi e droga, reati per i quali pare fosse già noto alle forze dell'ordine.

A Vallo, gli inquirenti assegnano addirittura un ruolo di rilievo nel giro illegale, da «uomo di rispetto», secondo soltanto a quello di Domenico Canto, 53 anni, il pensionato di Domodossola finito in manette nell'ultimo blitz. Importanti, al riguardo, risulterebbero i [illegible] frequenti spostamenti tra l'Ossola e la Calabria, anche se negli ultimi tempi pare gravitasse attorno a Biella. Con Antonio Vallo, tra arrestati [illegible] inquisiti, sal[illegible] [illegible] a 42 le persone coinvolte nell'inchiesta sulla criminalità organizzata nell'Ossola [illegible] i suoi legami con Meridione d'Italia [illegible] con l'estero. E [illegible] si escludono ulteriori sviluppi, magari anche in tempi brevi.

Gli ultimi arresti, oltre evidenziare come il lavoro degli inquirenti abbia progressivamente «alzato [illegible] tiro», sembrano appunto confermare tali collegamenti. Non a caso, le catture più recenti [illegible] state eseguite in Calabria (a Reggio, dove le manette sono scattate [illegible] polsi del rappresentante di commercio Giovanni Rosario Russo, 40 anni, e a Roccaforte del Greco, per l'idraulico Pie[illegible] Verno, di 30) [illegible] oltre confine.

Ad Annemasse, nell'Alta Savoia francese, i militari dell'Arma hanno raggiun[illegible] [illegible] tradotto in Italia François Larné, 37 anni. Anche [illegible] quest'ultimo si attribuiscono attività importanti nel traffico internazionale di armi e droga. Sempre all'estero, ma in Svizzera, in precedenza erano stati catturati, a Sion (Vallese), uno slavo-albanese ed il titolare [illegible] un bar a Lodrino, nel Canton Ticino.

Pietro Benecchio

Continuiamo la pubblicazione dei risultati esposti nelle scuole superiori del capoluogo

Tanti i maturi, ma pochi i sessanta

Tabelloni al classico, agrario, artistico e all'«Omar»

NOVARA. Sono già arrivate le vacanze per molti studenti novaresi impegnati negli esami di maturità: i tabelloni con gli esiti di tutte le classi [illegible] comparsi ieri al liceo classico e al «Bonfantini». Risultati soltanto parziali, invece, al liceo artistico [illegible] all'«Omar», dove le ultime commissioni sono ancora al lavoro.

Bilancio positivo al liceo Classico «Carlo Alberto» dove [illegible] commissioni giudicanti hanno decretato un solo respinto [illegible] cinque massime votazioni. Nella classe 3A: Raffaella Arginati; Elena Bonenti; Erica Maria Borgaro; Federica Calcagno; Lucia Cristiana Capella; Maria Simona Cimmino; Marco Romo Pietro Fadda; Patrizia Fizzotti; Cristina Isalberti; Chiara Lavatelli; Marco Lucioni (60/60); Francesca Mancini; Monica Maria Martinelli; Sabina Paganini; Amanda Papa; Antonella Penna; Taira Maria C. Pierri; Miranda Pucciarelli; Stefano Varini. Classe 3B: Sara Airoldi; Rosita Bostazzi; Sandro Borzoni; Paolo Roberto Chiovino; Alessandro Cinque; Carmine Di Virgilio; Chiara Giarda (60/60); Diego Maria Giorgio; Federico Leonardi; Raffaella Leonardi; Marta Mantovan; Sara Marchetti; Elisa Giuseppina Mazzon; Patrizia Morelli; Alessandra Mossotti; Roberta Nicali; Daniela Pingitore; Luca Quinti; Stefano Scacchi; Massimo Luca Tagliabue; Davide Tuniz; Elisa Maria S. Ubezio; Stefano Zucca Marmo. Classe 3C: Angela Enrica Amoruso; Gaia Alessandra Boggiani; Margherita Cornetti; Paolo De Luca; Consuelo Salvaggia Dell'Orto (60/60); Lucia Elefante; Alessandra Faletti; Federica Ferrari; Maria Grazia Ferraris; Lisa Ferraudi; Maddalena Fierro; Daniela Fina; Andrea Gattinoni; Giovanna Grasso; Martino Graziano; Giulia Gregori; Alessia Morra; Eli[illegible] Roncaglione; Chiara Stangalini; Beatrice Taromboli; Silvia Torri; Carlo Uslenghi; Paola Anna Maria Villani. Classe 3D: Giorgia Giuseppina Arati; Veronica Bigliani; Claudia Bonaro; Debora Borzino; Laura Maria Bozzola; Stefano Bussa; Gianrita Cavallino; Roberta Cavallino; Pierluigi Teresio Centenara; Paola Cerina; Antonio D'Adderio; Laura Dondi; Emeri Farinetti (60/60); Lara Fornasini; Alessia Franquillo; Pietro Gerzena; Marilena Alessandra Gervasone; Elena Mones; Giorgia Necco; Simona Paglino; Stefania Pareto; Maria Luisa Passarelli; Mariaraffaella Santoro; Chiara Turcato. Le stesse commissioni hanno esaminato anche due classi aggiunte: «Mellerio-Rosmini» di Domodossola: Federico Aliverti; Paolo Bendotti; Emanuela Bianchi; Sara Bianchi; Raffaella Braggio; Alessandra De Lorenzi; Lorenzo Fabbri; Raffaella Fornaroli; Elisabetta Francina; Giordana Mattei; Andrea Morandini; Barbara Novero; Laura Pangallo; Stefano Pasquali; Silvia Prati; Stefania Ravandoni (60/60); Carlo Rocchietti; Silvia Rocchietti; Marco Roscigno; Mario Rossano; Francesca Tassera; Massimiliano Testore. «San Gaudenzio» di Novara: Elisa Bellomo; Francesca Rosetti; Tiziana Caccia; Isabella Caporizzo; Alessandro Caputo; Alessandro Carulli; Sonia Chemello; Elisa Costanzo; Daniele Didero; Lorena Gangemi; Paola Guaglio; Paola Mainini; Cesare Marin; Maurizio Medina; Cristiana Migliavacca; Serena Olivato; Gabriele Peretti; Corrado Selva; Paolo Spaini; Alessandro Valli; Massimo Volpati; Gian Paolo Zanetti.

Non si sono registrati «sessanta», invece, all'istituto Tecnico Agrario «Bonfantini». Sono risultati maturi, nella classe 5 A: Monica Amabile; Andrea Ardizio; Barbara Benedetti; Giovanni Beretta; Giacomo Bonassi; Elisa Bonissoni; Stefano Brusatori; Roberto Camporelli; Andrea Capettino; Mattia Cattaneo; Evelin Colombo; Ivan Colombo; Alessandro Crespi; Fabio Foré; Luca Ghisletti; Katia Leonardi; Sandro Marchesa; Silvio Marinaro; Stefano Prino; Katia Sebastiani. Classe 5 B: Marco Badina; Lorenzo Banda; Barbara Bandi; Cristiana Bertolio Noriani; Duska Borrini; Manrico Brustia; Fabrizio Domenicale; Paolo Franciscone; Lorena Franzi; Manuel Maggeni; Massimo Marconato; Michelangelo Montuori; Alessandro Podestà; Adolfo Rizzardelli; Roberto Rollino; Massimo Ruberti; Mario Ruggerone; Paolo Trapella; Monica Vanzago. Classe 5 C: Sara Albé; Sergio Barbero; Andrea Bazzani; Paola Campana; Arianna Capineri; Luca Casanova; Giovanna Cavallaro; Eziofilippo Cogliandro; Marco Colombini; Daniele Colombo; Annalisa Duca; Ernesto Fiorani; Deborah Fusé; Giorgio Giani; Carlo Magistroni; Stefano Passarino; Monica Rotelli.

Sono state scrutinate soltanto alcune classi all'istituto Tecnico Industriale «Omar». I risultati delle sezioni mancanti sono previsti per l'inizio [illegible] prossima settimana, forse già martedì. Nella classe 5 AC (Elettronica Industriale Ambra): Alberto Bergamini; Ermes Bertone; Mauro Bogliani (60/60); Fulvio Ceruti; Angelo Cicchelli; Giorgio Ferrari; Francesco Gentile; Simone Geroso; Palmiro Giani; Umberto Iacometti; Massimo Mantovani; Raffaele Palmieri; Alessandro Patti; Daniele Pedroli; Raffaele Rinaldi; Massimiliano Rovera; Roberto Vedani. Classe 5 AD (Elettronica Industriale Ambra): Stefano Balzaretti; Alessandro Roglio; Andrea Chiringhetti; Luca Fossati; Giuliano Galdiolo; Roberto Garavaglia; Massimo Gattoni; Daniele Gerardi; Davide Giarda; Lorenzo Iacometti; Vincenzo Iannotta Grasso; Gabriele Marazzina; Fabrizio Mastelli; Dino Mazza; Rino Opizzio; Daniele Pagani; Massimo Parachini; Andrea Penzolo; Mauro [illegible]ca; Dario Tarozzo; Enrico Tosi. Classe 5 AE (Elettronica Industriale Ambra): Paolo Donati Badanelli; Massimo Beretta; Cristian Cagnoni; Alessandro Carrettoni; Alessandro Crola; Giovanni D'Arienzo; Vincenzo Malvaso; Domenico Mangone; Gabriele Mazzucchi; Stefano Pavan; Francesco Penna; Massimo Raimondi; Marco Ravaldini; Marco Santamaria; Stefano Simona; Fabio Travaglini; Roberto Vandone; Andrea Zanotta. Classe [illegible] EA (Elettrotecnica industriale Ambra): Marco Calzamiglia; Armando Colombo; Maurizio Fazio; Paolo Grande; Stefano Laria; Stefano Maggiorini; Stefano Naldi; Roberto Pagani; Davide Pescio; Matteo Pistinetti; Enrico Polanella; Licinio Pollastro; Andrea Porzio; Cristiano Teruggi; Diego Vignaroli. Classe 5 EB (Elettrotecnica industriale Ambra): Angelo Bergamaschi; Igor Bonetti; Giovanni La Placa; Simone Malinarich; Fabio Minelli; Roberto Pizio; Massimo Pregnolato; Davide Ranzani; Marzia Salonti; Daniele Suzza; Marco Umbelli; Massimo Zenussi. Classe [illegible] EC (Elettrotecnica industriale Ambra): Stefano Azzimonti; Andrea Casarini; Roberto Comolli; Giacomo Maria Ferrari; Massimiliano Forni; Alberto Garda; Luca Ottolini; Stefano Rasaiga; Luca Rotondo; Fabrizio Tocchio. Si sono presentati come privatisti: Marco Migliarini; Daniele Rondini; Piero Vandoni; Andrea Zucchetti.

Il momento della verità per migliaia di studenti — FOTO [illegible]

Anche al liceo artistico statale di Novara [illegible] commissione non ha ancora portato a termine lo scrutinio dei maturandi. Sono stati pubblicati, quindi, soltanto i risultati di cinque classi. Per le altre, le vacanze sono rimandate di qualche giorno, forse sino a mercoledì. Classe IV A: Giulia Airoldi; Pao[illegible] Boieri; Simone Boni; Silvia Bozzola (60/60); Lucia Colombo; Sara Gambaro; Daniela Gambaro; Daniela Grandi; Elisa Malacarne; Elena Elisa Massara; Alessia Moretti; Mottini Roberta; Davide Negri; Marco Salgher; Sabrina [illegible]carpa (60/60); Barbara Scotti. Classe IV [illegible]: Claudia Alongi; Clarissa Brusati; Sabrina Cadez; Veronica Careri; Marita Cavaliere; Tamara Coma; Sabrina Comuzio; Stefania Cuomo; Sonia De Napoli; Cristina Martucci; L[illegible]na Piccolo; Cristina Rego; Barbara Sanfelice; Roberta Silvestri; Sara Scottini; Monica Urani; Manuela Vischioni. Classe IV C: Claudia Benevolo; Michaela Boschi; Sara Delponte; Michela Fassola; Monica Favargiotti; Michela Guida; Silvana Interlandi; Sabrina Moro; Francesca Poli; Elisabetta Potasso; Stefania Ratto; Giulia Taverna. Privatisti: Gianluca Bruzzese; Federica Massa; Elisabetta Maria Rapellini. Classe IV E: Paola Camoriano; Mara Campana; Lucia Castano; [illegible]rbara Cavana; Francesco Chiappella; Laura Colombo; Annamaria Ferrari; Luciana Forza; Hermes Omar Gongales Carranza; Sonia Greppi; Silvia Marchiori; Mirko Mascalchin, Andrea Massucchi; Marco Novarina (60/60); Alessia Pollino, Michela Raffaeli; Boris Rossi; Fabiano Travisan. Classe IV F: Serena Barcariol, Michela Borretti, Elena Cadei; Annalisa Cassani; Cristina Cucinato, Paolo Drovetti; Daniela Fornara; Giorgio Graffi; Stefano Lovati; Silvia Maltarolo; Marco Marcioni; Francesca Panza; Elisa Rossi; Paola Turati; Massimo Villarboito.

Barbara Cottavoz

Antonio Malerba, primo cittadino di Novara, traccia un bilancio della sua esperienza

«I miei 300 giorni da sindaco»

«Vado in vacanza con la coscienza a posto. Siamo riusciti a risolvere tre emergenze: rifiuti, traffico e Sant'Agabio» I rapporti con la città? «Abbiamo ricucito il dialogo con i novaresi, coinvolgendoli nelle decisioni»

NOVARA. Dieci mesi fa Antonio Malerba, assessore socialista alla cultura, subentrava nella carica di sindaco ad Armando Riviera, dimissionario per entrare nel consiglio d'amministrazione [illegible] Cariplo [illegible] in vista delle elezioni politiche che lo hanno portato in Senato.

Antonio Malerba, sindaco della città da dieci mesi, si dice soddisfatto di questa esperienza e guarda al futuro. «Sotto l'ombrellone porterò anche molte riflessioni»

Trecento giorni dopo, Malerba traccia un bilancio di questa esperienza e lo fa accomiatandosi temporaneamente dalla città, per un periodo di vacanza. Un «sindaco chiuso per ferie», ma non troppo, perché [illegible]to l'ombrellone [illegible] primo cittadino di Novara [illegible] porta - con qualche libro - anche alcune pratiche relative [illegible] progetti da compiere, soprattutto tante riflessioni.

La prima. «Mi sento di dire di [illegible] soddisfatto [illegible] vado in ferie con la coscienza a posto. Ho iniziato a fare il sindaco di questa città trovandomi di fronte a tre emergenze: rifiuti, traffico e quartiere Sant'Agabio. I problemi sono stati affrontati con un dialogo costruttivo e in parte superati. Per quanto riguarda i rifiuti [illegible] stato definito l'ampliamento [illegible] discarica della Bicocca, che ci consentirà di stare tranquilli fino al '95; per Sant'Agabio, ancora una volta tutti insieme [illegible] i cittadini, si [illegible] cercato di recuperare il quartiere sotto il profilo della vivibilità, realizzando un importante accordo con [illegible] imprese per lo sviluppo del verde pubblico; ora stiamo creando le condizioni per un progetto giovani, affinché i ragazzi si sentano partecipi di questo quartiere».

E il traffico, argomento dolente di Novara?

«Abbiamo riconosciuto gli errori di partenza, recuperando con alcuni correttivi tipo parcheggi a pagamento. Ma soprattutto siamo riusciti a ricucire il rapporto con la città, mediante un dibattito positivo che alla fine si [illegible] spostato sui temi ambientali».

Gli altri interventi. «Sul fronte della tranquillità sociale ci arrivano riscontri positivi dall'iniziativa mista polizia urbana-carabinieri e dal pattugliamento nei parchi e e nei punti più a rischio di Novara. Tutto sommato, dai primi bilanci, scaturisce l'immagine di una città abbastanza tranquilla».

La stabilità politico-amministrativa. «Io penso che reggerà e attribuisco al luglio avanzato le assenze durante la seduta dell'ultimo Consiglio comunale». Nel bilancio il sindaco ricorda anche l'apporto dei partner privati per alcune opere di restauro (come la Cupola, che dovrebbe essere completata nel '94, [illegible] il teatro Coccia, pronto nel gennaio dell'anno prossimo).

Tutto bene, dunque, per Antonio Malerba che - con ironia - [illegible] dà i voti alla «chiusura [illegible]l'anno scolastico», come lui [illegible] definisce questi primi trecento giorni di amministrazione. Ma [illegible] qualche [illegible]rico che lo farà riflettere [illegible] l'ombrellone: «Ad esempio [illegible] siamo riusciti a risolvere la questione dei nomadi, trovare il giusto equilibrio fra le loro richieste di sistemazione logistica [illegible] le esigenze [illegible] residenti».

Altra riflessione: i centri commerciali. «Da una parte - dice - c'è in atto una crisi del settore, dall'altra la preoccupazione che con l'arrivo del '93 le direttive comunitarie sanciscano la liberazzione [illegible] Novara potrebbe diventare terra di conquista di organizzazioni commerciali straniere. E adesso [illegible] troviamo [illegible] fronte [illegible] un dilemma: accelerare alcune scelte significa misurarsi con la crisi, non farlo equivale a sottoporsi al vento di liberalizzazione della Cee con tutte le conseguenze».

[g. f. q.]

[illegible] IN [illegible]

NOVARA

Marocchino aggredisce gli agenti in questura

Era stato trovato senza documenti nel parcheggio di largo Alpini d'Italia [illegible] gli agenti lo hanno accompagnato in centrale per accertamenti. Ma, arrivato in questura, Richid Hassan, [illegible] anni, residente [illegible] Torino in piazza Statuto 63, ha iniziato a dare in escandescenze, aggredendo gli [illegible]ti. [illegible] giovane, originario di Rabat, [illegible] stato quindi arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Tre gli agenti feriti.

[illegible]

Ieri i funerali di Aurelio Giordani

Ieri pomeriggio si [illegible] svolti i funerali di Aurelio Giordani, di 82 anni, noto commerciante [illegible] calzature. Per lunghi anni ha avuto il negozio nella centralissima via Roma. Lascia la moglie Gianna Cioli e i figli Carlo e Marcello, insegnante di lettere al liceo scientifico di Novara, pubblicista e collaboratore de «La Stampa».

[illegible]

Baseball, la Tosi vince 4-2 Milano fuori dalla Coppa

[illegible] sesto tentativo, la Tosi sfata [illegible] «tabù» Milano e raggiunge i quarti di finale di Coppa Italia. Gli azzurri, ieri pomeriggio al campo «Kennedy», hanno prevalso per 4-2 sui rossoneri al dodicesimo inning [illegible] una prodezza [illegible] Lorenzo Vada, autore di un fuoricampo da [illegible] punti.

[illegible]

Chiuso il parcheggio in largo Alpini d'Italia

Da domani a sabato non sarà più possibile parcheggiare in largo Alpini d'Italia, vicino alla caserma Perrone. Verranno infatti conclusi i lavori di manutenzione straordinaria. Potranno essere utilizzate altre aree di sosta in via Gatti e in baluardo La Marmora.

[illegible]

Il socialista Manazza [illegible] il nuovo sindaco

Eletto il nuovo sindaco: [illegible] Giuseppe Manazza, (psi), 62 anni. Guiderà una maggioranza [illegible]mposta da pds, psi e psdi. Succede a Massimo Motta, (pds). Si era dimesso dopo un [illegible] di garanzia per corruzione.

[illegible]

Bimbo di tre anni grave in uno scontro

Un bambino di [illegible] anni è rimasto gravemente ferito ieri sera in un incidente stradale a Vigevano. Maurizio Odicino, di Abbiategrasso (Milano), era a bordo di una Croma condotta dal padre Roberto, che in fase di sorpasso ha urtato una Skoda e successivamente si [illegible] capottata più volte. Il bimbo era sul sedile posteriore, legato al [illegible] seggiolino, ma ha riportato un trauma cranico, con un vasto ematoma. I medici [illegible] hanno disposto il trasferimento d'urgenza [illegible] policlinico di Pavia, in rianimazione. La prognosi [illegible] riservata. L'incidente si è verificato poco dopo le 20 in viale Commercio, all'incrocio con via Santa Maria, nei pressi della piscina comunale. Il padre è rimasto quasi illeso.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] precisazione

In relazione all'articolo apparso sulla Stampa del 16 luglio scorso, riteniamo che non corrisponda a realtà il supposto «clima diffuso [illegible] tensione e preoccupazione». La nostra è una forma di protesta pacifica e che non intacca minimamente né la sicurezza, né la convivenza fra detenuti e custodia.

Pensiamo che agitare [illegible] fantasmi ogni volta che i detenuti, che sono pur sempre dei cittadini di questo Stato e in quanto tali liberi di esprimere [illegible] loro opinioni e il loro punto di vista, esprimono il loro disaccordo su una questione che li riguarda in prima persona, non giovi a quel clima di serenità che è comunque necessario se si vuole essere propositivi per la soluzione dei problemi connessi al carcere.

I detenuti del blocco «A» sezione di massima sicurezza Casa Circondariale di Novara

Perché [illegible] per la sosta festiva?

L'introduzione del parcheggio con monete è stata un'altra bella [illegible]. Lasciando perdere il problema della tariffa, che in [illegible] città come Novara direi esagerato, rimane il fatto che reperire la moneta non [illegible] semplice. In corso della Vittoria e in corso Garibaldi i negozianti protestano, e a ragione, per il continuo viavai di gente che chiede spiccioli. Ma al[illegible] non si può fare, perché non [illegible] state messe le macchinette per il cambio delle banconote. Poi il discorso della tariffa che si deve pagare anche [illegible] domenica: cosa che nelle maggiori città non accade. Allora mi viene il dubbio che l'introduzione del parcheggio a pagamento non sia per favorire il ricambio di auto in sosta, ma una maggiore e necessaria fonte di guadagno.

Novara, lettera firmata.

Le lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», [illegible] Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe [illegible] testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
[illegible] 848.539 - [illegible]
[illegible] (0323) 33.360
[illegible].222
[illegible] 405.000 - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

[illegible]

Novara: 26 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le farmacie: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli, tel 45.27.81 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Momese*, corso Cavour, tel. 61.23.83 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Negri*, v. Matteotti 42, tel. 0332/24.24.56
Oleggio: *Leonardi*, via Valle [illegible] telefono 91.362
Gozzano: *Mazzetti*, v. Manzoni 22, tel. 0322/94.040
Bogogno: *Berrini*, p. Municipio, tel. 0322/80.68.14
Verbania (Intra): *S. Giorgio*, c. Mameli tel. 0323/40.13.56
Ghiffa: *Cammerari*, p. Colla, tel. 0023/20.508
Cannobio: *Cataluccl*, v. Uccelli, tel. 0323/70 178
Nebbiuno: *Moro*, prov.le Alto Vergante, tel. 0322/58.028
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324/24.02.41
Pieve Vergonte: *Gasil*, via Ciociati. Tel. 0324/86 258
Varzo: *Fabris*, v. Protasio. Tel. 0324/80 178
Omegna: *Delorenzi*, via Mazzini, tel. 0323/61 270
Ghemme: *Cazzera*, v. Novara 49, tel. 0163/84 02.43

[illegible]

ARONA

NATI. Luca Donà; Lorenzo Fala; [illegible] Madau; Diego Zavaglia; Silvia Mazzara; Ludovica Berti; Daniele Abelli; Denise Caron; Tommaso Bonini; Marco Cerutti; Giulia Fiorentini.
MORTI. Maria Bertini; Ambrogio Colombo; Piera Gambarini; Filippo Valtorta; Edoardo Silvestri; Vittore Monti.
Irma Audisio; Renzo Cantaluppi; Leonardo [illegible] Martino; Arduino Coppa; Osvaldo Galli; Florida Vanossi; Giovanni Bertuna; Ernestina Malgaroli; Lina Bigin; Luigi Bossi.
[illegible]. Giuseppe Sette [illegible] Cristina Boaga; Adriano Corsi con Antonina Prestipino; Giulio Fossati con Michela Stinziani; Antonio De Giudice [illegible] Simona Bacchetta; Claudio Ferrari con Anna Abbate; Antonio Bonomo [illegible] Patrizia Bollini; Marisa Buscaglia con Samed Hassam Ismail.
Sergio Signore con [illegible] Leccese; Massimo Bacchetta con Catia Tosi; Alberto Miglio con Patrizia Merlini; Nunzia Moccia con Antonio [illegible] Gaetano; Giovanni Cialvini con Eleonora Dalla Rosa; Monica Gamaschelli con Fabrizio Barbaglia; Maurizio Franzatti con Giuseppina [illegible]ni; Paola Lazzari [illegible] Giorgio Bellati; Roberto [illegible] Piano con Cristina Brianti

GLI [illegible]

[illegible]

Pesca [illegible] rana [illegible] Cascina

Oggi alla cascina Masora di Trecate l'Acli e [illegible] gruppo bocciofilo organizzano la settima edizione della festa della rana. Il momento clou della manifestazione sarà rappresentato dalla gara di pesca alla rana che avrà luogo in mattinata. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto alle finalità della Croce Rossa.

[illegible]

Patronale [illegible] Sologno

La festa di Sologno è giunta alla conclusione: stasera si balla con l'orchestra Primino, [illegible] domani alle 19 [illegible] prevista la cena di chiusura della manifestazione.

[illegible]

Concorso della pro loco di Fara

L'associazione turistica Amici di Fara ha organizzato il diciassettesimo concorso di poesia dialettale. Le opere devono essere dattiloscritte ed accompagnate dalla traduzione italiana. Su un foglio [illegible] parte si dovranno indicare le generalità [illegible] il recapito. Ogni persona potrà presentare un massimo di tre opere, che devono pervenire entro il 26 agosto alla associazione turistica pro loco, Casella postale, 28073, Fara Novarese. Una giuria selezionerà gli elaborati, la premiazione è prevista per il 10 settembre.

[illegible]

Incontri a villa Soranzo

Nel parco di villa Soranzo si tiene stasera 19 la prima «Fiera giovane». A partire dalle 16 musica con band giovanili, mercatino dell'usato e spettacoli vari fino a tarda serata.

TEMPO LIBERO

A lezione con il Cai di Sesto

[illegible] Cai di Sesto Calende organizza il quarto corso di introduzione all'arrampicata articolato in [illegible] lezioni teoriche e sei uscite pratiche su falesia [illegible] montagna. Il costo è di 150 mila lire, per informazioni rivolgersi alla sede al venerdì. Le lezioni inizieranno [illegible] settembre.

A Novara tornano il servizio «33333» e gli svaghi

Anziani soli, iniziative per l'emergenza-estate

NOVARA. Comune e sindacati uniti per affrontare l'emergenza anziani. L'assessore ai servizi sociali Pierangelo Tagliamacco [illegible] i rappresentanti del sindacato pensionati hanno illustrato il quarto accordo stipulato tra Comune e sindacato unitario dei pensionati. Accanto al bilancio su quanto [illegible]lizzato negli scorsi anni, sono [illegible] presentate le iniziative in corso e quelle che ogni anno [illegible] a supporto della solitudine estiva degli anziani. Una Novara che diventa, soprattutto in alcune settimane di agosto, carente di servizi per le categorie più deboli.

Ma sulle realizzazioni è cala[illegible] la scure dei tagli previsti dal governo Amato. «Un miliardo e [illegible] di impegni di spesa in meno di quanto previsto - ha precisato Tagliamacco - che [illegible] ha costretti a ridimensionare impegni e progetti peraltro validissimi». Una delle questioni più spinose, quella delle liste di attesa per le [illegible] [illegible] riposo convenzionate con l'amministrazione: «Ci sono circa cento persone in lista per il ricovero - ha precisato - e alla cifra si deve aggiungere quella delle [illegible] private. Stiamo offrendo contributi a chi cura l'anziano a casa, perché riteniamo che l'inserimento nella famiglia sia molto importante».

Tra i dati più eclatanti messi in rilievo dall'assessore, le [illegible] persone in lista per il ricovero nelle case di riposo convenzio[illegible] [illegible] [illegible] Comune, a cui si aggiungono le richieste fatte per l'inserimento in istituti privati.

Nonostante difficoltà [illegible] problemi di finanziamenti ridotti, per chi rimane in città in agosto rimangono alcuni servizi, varati con successo negli scorsi anni e che vengono ripetuti con la stessa formula.

Il primo giorno del [illegible] verrà inaugurato nell'area verde dell'istituto De Pagave «Svegliati agosto», la manifestazio[illegible] che raduna ogni giorno circa 400 persone. Con le guide degli animatori, gli anziani svolgono attività ricreative e consumano i pasti all'interno della struttura. Torna anche il «33333», attivato 24 [illegible] su 24: il pronto intervento per reperimento medicinali, informazioni sui negozi aperti ha ricevuto [illegible] [illegible] anno, nel mese [illegible] attività, oltre cinquecento telefonate, confermando l'utilità del servizio.

Un'iniziativa varata mercoledì scorso, e che ha subito riscosso successo, è quella di gite per gli anizani seguiti del servizio di assistenza domiciliare. Con [illegible] assistenti hanno trascorso un pomeriggio [illegible] Ticino: le risposte favorevoli alla proposta hanno convinto il Comune a ripetere l'iniziativa, resa possibile dall'utilizzo del «pollicino» [illegible] luglio ed agosto.

Anche alla Caritas proseguo[illegible] gli interventi a favore degli anziani: il telesoccorso conta ogni giorno nuovi iscritti, che si affidano al ciondolo con pulsante per attivare i servizi di soccorso in caso di emergenza.

Cristina Meneghini

[illegible]

Nell'Ossola

Si riscoprono mare e cultura

DOMODOSSOLA. Gli anziani hanno scoperto il mare, da qualche anno intere comitive aderiscono con entusiasmo alle trasferte estive organizzate dai rispettivi Comuni per un periodo di vacanza sulla spiaggia. Presenti [illegible] [illegible] organizzazioni sportive o con scopi [illegible] solidarietà, pensionati dei due sessi hanno ormai scoperto che il termine dell'attività lavorativa apre nuovi orizzonti e risveglia magari interessi prima trascurati per forza di cose.

Si spiega così il successo che anche in Ossola hanno conseguito i corsi dell'Università della terza età dove allievi attenti seguono lezioni di storia, scienze e arte. C'è anche chi vuole camminare, come i numerosis[illegible] soci della lega «Anziani [illegible] movimento» che ha varato il programma per la «Giornata dell'anziano nell'Ossola» in settembre. Ci s[illegible] visite guidate ai centri storici di Villa e Domo, al museo della Resistenza, un concerto classico, il saluto delle autorità [illegible] il pranzo sociale.

[b. o.]

[illegible]

Sui laghi

Pro Senectute [illegible] esempio

VERBANIA. «In riva al Lago Maggiore - dice una delle addette all'ufficio comunale di assistenza sociale - [illegible] esistono particolari problemi estivi in fatto di anziani [illegible]. Siamo stati uno [illegible] primi Comuni a praticare l'assistenza domiciliare e abbiamo conseguito nel settore una esperienza che si è andata rilevando preziosissima».

Aggiunge l'addetta: «La nostra non è una grande città, ed [illegible] ancora attiva quella forma di assistenza legata a tradizioni antiche di amicizia e di grande umanità. Poi, oltre all'aiuto as[illegible] dai servizi comunali, sono attive [illegible] Verbania e nei centri vicini la Conferenza di San Vincenzo ed i due centri di ascolto cittadini».

Insomma, [illegible] problema che sia veramente tale, anche se qualche [illegible] isolato può sempre emergere. «L'ufficio comunale delegato all'assistenza sociale, sia per quanto riguarda gli anziani che i portatori di handicap, non va in [illegible] neppure a ferragosto», dicono da Palazzo di Città.

Anziani al circolo ricreativo. La solitudine si combatte anche al tavolo delle carte

Un'estate a misura di anziani anche ad Omegna. Il Cusio, meta preferita per coloro che hanno raggiunto la terza età, non dimentica i propri anziani. Alcune organizzazioni quali la «Pro Senectute» hanno [illegible] [illegible] cantiere tutta una serie di iniziative legate alla struttura «Oasi della vita», un luogo immerso nel verde a Bagnella, dove gli anziani trovano occasioni di svago e di socializzazione.

Altrettanto avviene nei piccoli centri dove si è cercato, da parte di gruppi di volontariato, di svolgere attività che tenessero in considerazione l'apporto [illegible]egli anziani. Così [illegible] Casara do[illegible] la parrocchia ha organizzato una mostra-mercato di lavori fatti interamente da persone ultrasessantenni. Un ruolo importante lo svolgerà anche l'Usl del Cusio che ha organizzato un capillare servizio di assistenza domiciliare che comprende [illegible] che l'assitenza sanitaria.

NOVARESI IERI E OGGI

Il maestro del paesaggio con la musica nel cuore

NON era assolutamente il caso di dire che al pittore Ignazio Lombardini (1903-1987) mancasse la stoffa. Anzi. A parte la sua ben nota bravura nel dipingere le campagne del Novarese, capacità affermata anche da autorevoli critici d'arte ed emersa nelle mostre postume organizzate [illegible] figlio Mario, il Lombardini, collaboratore di Guido e Cesare Marazzini nel magazzino vicino alla stazione, era apprezzato quale esperto [illegible] di tessuti. [illegible]li bastava sfregare la pezza con due dita per capire se la stoffa fosse proprio inglese di [illegible]asgow o di Biella. Impossibile che sbagliasse. Ma il Lombardini, originario di Vespolate, ami[illegible] [illegible] fotografo Tamagni, [illegible] giocatore di biliardo al Bar Ligure, [illegible] soprattutto [illegible] pittore.

Malgrado che i Roncaglia e Edmondo Poletti lo stimassero a fare di più, egli [illegible] schermiva dichiarandosi non professionista: «Tu Ignazio - insisteva Umberto Bonzanini - sbagli [illegible] [illegible] rintanato nel [illegible] guscio».

«A me basta così» tagliava corto il Lombardini che talvolta si rifugiava nella musica, altra sua passione, suonando chitarra e mandolino.

Si cimentava in un valzer strappacuore che allora andava di moda intitolato «Appassionatamente», riscuotendo l'approvazione del maestro Enea Ferrante. Previde il precoce talento di Guido Cantelli, giovane organista della chiesa del Carmine, che ascoltava in raccoglimento durante le funzioni religiose officiate da don Sganzetta.

Ma per quanto fosse schivo e riservato capitava talvolta al Lombardini [illegible] tener testa alle polemica spesso paradossale di Ermanno Bonissoni, collega merciaio e impietoso rilevatore dei vizi cittadini.

Il pittore Lombardini arriva [illegible] discreta notorietà attorno agli Anni 50, in età matura, quando riesce ad approfondire la lezione cromatica di grandi figurativisti quali il Delleani e il Fontanesi.

Capisce che piante e risaie, argini [illegible] cascinali sono la fonte della sua ispirazione, un atto d'amore verso la sua terra. Sente interiormente di essere in perfetta simbiosi con il paesaggio che dipinge immerso nell'ambiente, protetto dall'ombra materna dei pioppi.

«Come certe poesie dialettali i paesaggi di Lombardini - scriveva Giovanni Quaglino presentando [illegible] mostra antologica del pittore [illegible] - posseggono una loro caratteristica [illegible] inconfondibile fragranza poetica nella quale sarebbe vano distinguere l'esercizio dell'arte dal palpito della vita». Un giudizio lusinghiero che avrebbe turbato Ignazio Lombardini, uomo garbato che dipinse per una vita senza mai inseguire il successo. L'arte era per lui un arricchimento interiore del quale si sentiva intimamente appagato. Tutto il resto contava poco o nulla.

Romolo Barisonzo

Rischiava di annegare davanti alla madre

Poliziotto salva bimbo nel fiume

VERBANIA. Un bimbo di sette anni ha rischiato di annegare ieri pomeriggio nelle [illegible]que del San Bernardino. Lo ha salvato il pronto e [illegible]aggi[illegible] intervento di un agente che si è gettato nel torrente e ha tratto a riva il piccolo.

L'incidente [illegible] avvenuto in località Santino, dove [illegible] fondo [illegible] torrente presenta delle buche insidiose.

Giuseppe Pozzoli, abitante in provincia di Napoli, [illegible] [illegible] appena inoltrato [illegible] acqua, quando è finito in una buca e, annaspando, è scomparso alla vista. La madre ha assistito alla scena ed ha cominciato ad urlare chiamando aiuto. Alle sue grida un agente di pubblica sicurezza del commissariato di Verbania, Mauro Barboni, di 30 anni, si è tuffato prontamente, ha raggiunto il bimbo e lo ha portato in salvo sino a riva [illegible] l'aiuto di un altro bagnante, subito giunto in aiuto.

Il piccolo Giuseppe è stato [illegible] immediatamente e in breve tempo si è ripreso. Il bimbo vive ad Acerra e si trova a Verbania con i familiari per trascorrere qualche giorno di vacanza a casa [illegible] nonni materni.

L'agente, che era [illegible] in spiaggia con la sua bambina durante una pausa del servizio, verrà proposto per una ricompensa.

Tragedia scongiurata dunque ieri pomeriggio a Santino mentre non si è ancora spenta l'eco della disgrazia che è avvenuta all'inizio della settimana [illegible] Dormelletto, all'altezza del Camping Lago Maggiore. Martedì pomeriggio, infatti, nelle acque del lago, è annegato un gi[illegible] siciliano, Salvatore Pugliesi, [illegible] 17 anni. Da novembre abitava a Borgoticino dove [illegible] ospite [illegible] uno zio che, in attesa [illegible] una definitiva occupazione, aiutava nella [illegible]a attività di muratore. E proprio lo zio è stato protagonista di un disperato tentativo di salvataggio: quando si è reso conto che il ragazzo si trovava in difficoltà, si era prontamente tuffato nelle acque del lago, ma [illegible] era riuscito [illegible] trarre a riva Salvatore che è sparito sul fondo.

[r. s.]

Uno schianto la scorsa notte in Lomellina, all'altezza del bivio di Tromello

Auto fuori strada, giovane morto

Vittima un venditore ambulante di 27 anni che stava tornando ad una festa dopo avere accompagnato a casa un amico. Durante il tragitto la vettura ha iniziato a sbandare ed è terminata contro un paletto

Albino Daris Costantino, 27 anni, il venditore ambulante deceduto in un terribile incidente stradale [illegible] bivio di Tromello

GARLASCO. Aveva lasciato pochi minuti prima la «Festa della birra» di Alagna Lomellina: una [illegible] a riaccompagnare a [illegible]sa un amico, per poi far ritorno ad Alagna [illegible] continuare la serata in allegria. Un tragitto di appena 3 chilometri, ma che gli è stato fatale.

L'au[illegible] su cui viaggiava ha iniziato improvvisamente [illegible] sbandare e si è schiantata [illegible]tro un segnale stradale; Albino Daris Costantino, 27 anni, residente a Zinasco Vecchio, ha battuto il capo ed è morto sul colpo. Era circa m[illegible] quando il giovane, di professio[illegible] venditore ambulante, ha perso il controllo della sua Opel Kadett. Il sinistro [illegible] avvenuto all'altezza del bivio per Tromello. L'auto ha invaso la corsia opposta e si è messa per tra[illegible] poi l'impatto, violentissimo, contro i due paletti che [illegible] le indicazioni segnaletiche.

La vettura li ha centrati [illegible] la fiancata sinistra dal lato del conducente, [illegible] quale - secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Garlasco - [illegible] [illegible] con il braccio fuori [illegible] finestrino e senza cinture [illegible] sicurezza. Questo avrebbe reso particolarmente gravi [illegible] conseguenze dell'urto.

Albino Costantino ha picchiato violentemente il capo ed è deceduto praticamente sul colpo, seduto al posto di guida. Sul luogo dell'incidente, assieme ai carabinieri, è accorsa subito un'autoambulanze delle Croce Garlaschese, ma ogni [illegible] è stato inutile.

Ai volontari non è rimasto altro che accompagnare sul posto [illegible] medico di guardia, per le formalità del certificato di morte. La salma [illegible] stata ricomposta [illegible]l'obitorio del cimitero di Garlasco, a disposizione del sostituto procuratore Monica Pagnoni, per un'eventuale perizia medi[illegible] legale. Ancora da chiarire le cause dell'incidente. E' probabile che la Kadett procedesse a velocità sostenuta, dato che la vettura, ormai ridotta ad un cumulo [illegible] rottami, ha terminato la sua corsa sul ciglio della strada, [illegible] circa 50 metri di distanza dal punto dell'urto.

Sull'asfalto i carabinieri non hanno notato alcuna traccia di frenata. Subito dopo l'incidente si è registrato anche [illegible] piccolo «giallo».

Infatti, in [illegible] primo tempo si temeva che a bordo dell'auto, assieme [illegible] conducente, ci fosse anche una seconda persona. Per questo è stato chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Vigevano, che con l'ausilio di potenti fotoelettriche hanno attentamente perlustrato i campi circostanti. Solo in seguito [illegible] è appurato che l'amico, visto salire in macchina [illegible] Albino Costantino ad Alagna, non era a bordo al momento dell'incidente, ma era stato riportato a casa, a Garlasco, proprio pochi minuti prima.

Albino Daris Costantino era nato [illegible] Novi Ligure 27 anni fa, [illegible] sposato [illegible] risiedeva a Zinasco, un paesino a poca distanza da Gropello Cairoli, in via San Damiano 64. Lavorava come venditore ambulante.

Claudio Bressani

Sei anni di lavori, costo 3 miliardi e 200 milioni

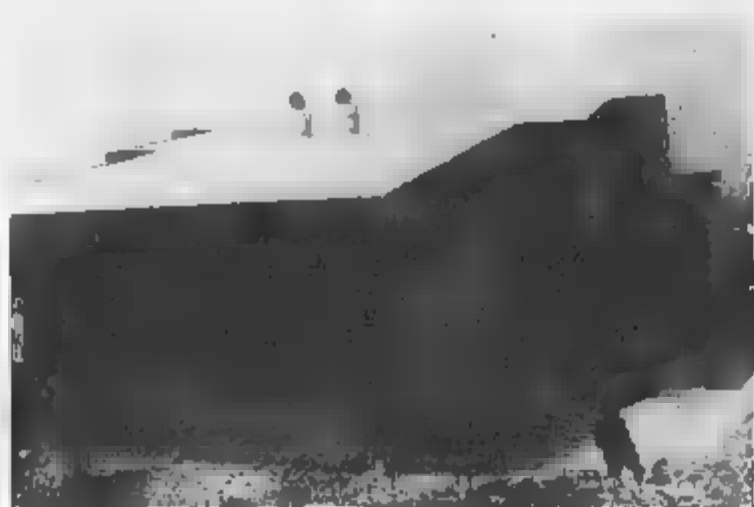
A Domo i primi tuffi nella «piscina d'oro»

DOMODOSSOLA. Dopo una «telenovela» durata sei anni, verrà finalmente aperta in città la piscina coperta. L'inaugurazione [illegible] prevista sabato prossimo ma [illegible] detto che la piscina domese era divenuta ormai come la tela di Penelope: era stata infatti progettata nell'83 ed i lavori avevano preso il via nell'86. Sono dunque stati necessari 6 anni per completarla.

I costi? Il progetto iniziale parlava di una struttura sportiva da 700 milioni; ora, in base [illegible] conti fatti dall'assessorato ai lavori pubblici, l'impianto è costato [illegible] miliardi e 200 milioni.

«Si tratta comunque di un'opera architettonica bellissima», ha sostenuto l'assessore ai lavori pubblici ed allo sport, Cesare Negri. Ed ha aggiunto: «Se ritardi ci sono stati, sono dovuti alle anomalie del tetto, insorte durante una nevicata. Ora però la piscina coperta è [illegible] realtà che potrà essere messa al servizio dell'intera Ossola».

«La vasca è di 25 metri per 12,75 - ha spiegato Negri - e questo consentirà lo svolgimento di gare anche a livello nazionale. Già sono in contatto con i responsabili della Federazione Nuoto che hanno ventilato la possibilità che qualche squadra [illegible] nuoto possa venire qui in ritiro».

L'inaugurazione della piscina coperta permetterà anche l'apertura di quella scoperta che sorge a fianco. Da domani i domesi potranno affollare l'impianto scoperto che era rimasto inutilizzato, perchè adiacente a quello in costruzione; i lavori rendevano infatti impossibile l'accesso ai bagnanti.

La nuova piscina coperta [illegible] Domodossola che aprirà i battenti sabato prossimo

Nella vasca scoperta, questa settimana potranno entrare gratis i ragazzi dei Centri estivi di Crevoladossola [illegible] Domodossola: tra i due comuni limitrofi si è infatti instaurata una collaborazione a livello di assessorati allo sport. «Non dobbiamo [illegible] dimenticare - ha ammesso Negri - che la zona della piscina [illegible] che accoglie gli altri impianti sportivi domesi, sorge anche sul territorio del comune [illegible] Crevoladossola».

Sulle sponde del Bogna, Domodossola ha un centro sportivo di tutto rispetto: campi da tennis, il bocciodromo e lo stadio [illegible] calcio con una pista [illegible] atletica omologata per [illegible] livello nazionale.

Ritornando alla piscina coperta, Negri ha anche [illegible] noto che l'impianto è stato dato in appalto, per cinque anni, alla Gesport di Omegna. Accedere alla struttura coperta costerà 6 mila lire al pomeriggio e alle [illegible] ra o 5 mila la mattina. L'impianto rimarrà aperto sino alle 23 durante i giorni feriali [illegible] sino alle 24 la domenica.

[illegible] Baldocci

Varzo, un benzinaio di 23 anni

Giovane suicida nella sua auto

VARZO. L'hanno trovato riverso nell'abitacolo della sua auto, che lui stesso aveva trasformato in camera a gas. Per il giovane non c'era purtroppo più nulla da fare.

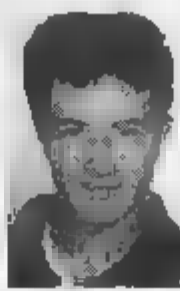
Vittima dell'ennesimo tragico gesto in val d'Ossola, [illegible] alta percentuale di suicidi, è Alfredo Piolino, 23 anni, residente in via Chiezzo a Trasquera, l'ultimo paese della valle Divedro, prima del confine italo-svizzero.

Il giovane si [illegible] tolto la vita nella notte di venerdì, [illegible] suo corpo [illegible] stato ritrovato solo ieri mattina.

Alfredo Piolino lavorava da tempo presso un distributore di Gondo, il primo paese svizzero oltre confine. Anche venerdì era andato [illegible] lavorare regolarmente. Nessun collega aveva notato particolari segni di nervosismo o insofferenza nel giovane. Pareva tranquillo, senza particolari problemi.

Finita [illegible] giornata di lavoro, [illegible] bordo della sua auto, una Volkswagen Polo Gt, il giovane ha raggiunto un luogo appartato vicino alla strada statale 33.

E' uno spiazzo alle spalle di due case disabitate e un po' diroccate. Qui posteggiano spesso gli alpinisti che si recano a fare allenamento. Sopra, infatti, s'innalza [illegible] ripida parete che funge da palestra di roccia per gli appassionati della scalata.

Piolino ha collegato alla marmitta dell'auto un tubo di gomma che ha poi infilato nell'abitacolo. In poco tempo l'interno della Polo s'è trasformato in una camera a gas.

Alfredo Piolino, 23 anni, [illegible] Trasquera. Il giovane si è tolto la vita con i gas di scarico della sua auto

Solo ieri mattina, due giovani alpinisti che si apprestavano ad arrampicarsi sulla parete hanno notato la Polo (ancora con il motore acceso) [illegible] all'interno il corpo senza vita del giovane.

Sono subito intervenuti i carabinieri di Varzo ed i vigili del fuoco. Al medico chiamato sul posto non [illegible] rimasto che accertare la morte per asfissia.

Cosa abbia spinto questo giovane di 23 anni a suicidarsi nessuno lo sa.

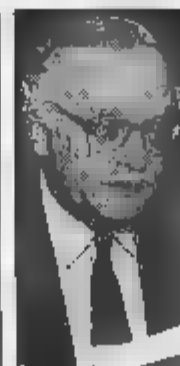
Il piccolo paese di Trasquera si è stretto attorno alla famiglia Piolino, già segnata duramente in passato. Alcuni anni fa, la madre del ragazzo, Rosanna Squaratti, [illegible] morta sotto una valanga [illegible] Nembro, sulla strada per il Veglia.

La neve aveva coperto la baita: i soccorritori riuscirono a salvare soltanto il padre Carletto. [re. ba.]

Reviglio a Gravellona per la nascita della Federazione psi del Verbano Cusio Ossola

«Uniti lavoreremo per lo sviluppo»

Il ministro ha annunciato la nascita di un'associazione, da lui presieduta, che raggruppa imprenditori [illegible] politici di tutti i partiti. Eletto dall'assemblea socialista il primo segretario: è Angelo Zoppis, ingegnere

GRAVELLONA TOCE. E' arrivato anche [illegible] ministro del Bilancio Franco Reviglio, senato[illegible] eletto nel collegio del Verba[illegible] Cusio Ossola, all'assemblea costitutiva della Federazione psi dell'Alto Novarese. La nascita del nuovo organismo, [illegible] primo risultato, sul piano politico, dell'istituzione della provincia di Verbania. Assieme a Reviglio erano presenti i parlamentari Peppino Cerutti, Beppe Garesio e Giusy La Ganga, il segretario regionale Franco Amato oltre ai dirigenti locali: dal sindaco socialista di Gravellona Toce, Rino Porini, a quello di Verbania Bartolomeo Zani [illegible] di Omegna Salvatore De Riu. L'assemblea ha eletto i direttivi provvisori, in attesa del primo congresso provinciale che si terrà nella primavera '93. Segretario della Federazione socialista è l'ingegner Gian Angelo Zoppis, di 38 anni, insegnan[illegible] all'Istituto Tecnico «Dalla Chiesa» di Omegna che sarà affiancato dal vice Piero Billari; nell'esecutivo [illegible] entrati Giandomenico Albertella, Paolo Biardone, Fabrizio Comaita, Eraldo Beltrami, Erminio Guida, Antonio Nobili, Albino Pastore, Luigi Penna ed Antonio Sorropago. Gli eletti sono l'espressione della territorialità del Vco e delle due anime del psi, quella che da sempre fa capo a Novara e la seconda che invece spingeva per la costituzione della nuova Federazione.

Il ministro [illegible] Bilancio Franco Reviglio. E' stato eletto senatore nel collegio del Vco.

«Adesso la parola d'ordine è superare gli steccati ed i personalismi che sino ad oggi hanno alimentato le divisioni interne al partito», ha ribadito Giusy la Ganga. Uno sprone [illegible] lavorare insieme per il futuro [illegible] arrivato [illegible] Reviglio: «I problemi della [illegible] non [illegible] diversi da quelli del resto [illegible] Paese - ha detto [illegible] ministro del Bilancio - ed in qualche caso sono accentuati. Per questo [illegible] necessario [illegible] sforzo comune per la ricerca di elementi specifici per la loro risoluzione». Poi Reviglio ha annunciato la costituzione di un nuovo organismo, l'Associazio[illegible] per [illegible] sviluppo del Vco, da lui stesso presieduta e di cui fanno parte imprenditori, esponenti di tutti i partiti e perso[illegible]ggi che da sempre hanno svolto un ruolo nella crescita della zona. [v. a.]

FALMENTA
Mario Ferrari riconfermato sindaco

Il paese ha di [illegible] sindaco [illegible] giunta. Riconfermato primo cittadi[illegible] Mario Ferrari, floricoltore, socialista, dimissionario in segno di protesta per i dissidi che dividevano l'amministrazione, soprattutto sul tema della strada di collegamento con Crealla. Vicesindaco [illegible] Silvio Tiboni, socialista. Gli assessori sono Giuseppe Cerutti (psdi), Armando Cerutti (psi) e Pier Luigi Testori (indipendente). Si [illegible] deciso di puntare sulla costruzione della strada detta «del Voltone», più facilmente realizzabile, e di scartare sia la possibilità [illegible] riprendere i lavori sul tracciato iniziato 30 anni fa e mai ultimato, sia l'ipotesi funiviaria.

PETTENASCO
Oggi all'Approdo le selezioni zonali per Miss Italia

Si terrà oggi pomeriggio all'Hotel l'Approdo di Pettenasco, [illegible] l'elezione di Miss lago d'Orta, la selezione zonale del concorso di Miss Italia. Alle trenta partecipanti l'organizzazione offrirà nel pomeriggio una gita in battello con visita ad Orta. In serata, con inizio alle 21 nel giardino dell'hotel l'Approdo, si terranno invece le sfilate: in abito da sera ed in costume.

BAV[illegible]
Area pedonale sul lungolago di Feriolo

Come già nelle estati passate, il lungolago di Feriolo resterà chiuso al traffico ogni sera dalle 20,30 alle 24. La zona interessata è quella compresa tra le vie Verdi, Mazzini, Cardini e Repubblica dell'Ossola. Il provvedimento resterà in vigore sino al 23 agosto.

[illegible]
I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti [illegible] questa settimana: 44-8-5-37-18-14. Numero complementare: 23. Joker: 415 671.

Giovane di Gargallo

Arrestato con eroina sull'auto

ARONA. Gli hanno trovato addosso e sull'auto mezz'etto di eroina e tre etti di lattosio che gli sarebbe servito per tagliare la droga; inoltre un numero imprecisato di bustine di cellophan per confezionare le dosi, un bilancino di precisione e due milioni in contanti.

I carabinieri di Arona lo hanno arrestato: è Pietro Paolo Carta, [illegible] anni, Borgomanero, domiciliato a Gargallo in via Vittorio Emanuele.

L'accusa è di detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti; ma è soltanto l'ultimo [illegible] una [illegible] di precedenti, sia specifici che di altra natura: il Carta era già stato arrestato altre volte, fra l'altro anche per furto.

Lo hanno colto, in pratica, con le mani nel sacco; i carabinieri lo stavano pedinando da tempo. Giovedì sera si tro[illegible] [illegible] Vergano, nei dintorni di Borgomanero, in un bosco con la propria auto.

Presumibilmente stava aspettando alcuni clienti, mentre altri (la riprova [illegible] nei biglietti di banca che gli sono stati trovati addosso) [illegible] già stati serviti.

Il Carta, che è sposato ma separato dalla moglie, non ha opposto resistenza. E' stato portato in [illegible] a Novara [illegible] disposizione del magistrato. [m. b.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 10/D, tel. 33.341 - ARONA, [illegible] Baracca [illegible] 0322 [illegible] 41.700

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto [illegible] righe (minimo 3) la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Necessari urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [illegible] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 700. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

3 Aziende - Negozi

VERBANIA Intra cedesi centralissimo importante negozio abbigliamento prezzo e condizioni interessanti. Telefonare ore ufficio [illegible]

6 Domande - Lavoro

20ENNE perito aziendale corrispondente in lingue estere, abitante in Verbania, [illegible] impiego. Si assicura buona conoscenza inglese, francese, tedesco, abilità in stenodattilo, nozioni di ragioneria, capacità di utilizzo computer, esperienza nel campo lavorativo. [illegible] 0323/863.693.

RAGIONIERA 21enne esperienza lavorativa in ufficio, conoscenza Pc, cerca impiego, libera subito, zona V.C.O. Tel. 0323/843.521.

7 Offerte lavoro

DITTA registratori di cassa in Borgomanero seleziona per Novara e provincia n. 2 venditori automuniti, inquadramento da stabilire. Tel 0322/82.297.

Il ministro ai Lavori pubblici: «Il 5 agosto il sì ai finanziamenti dell'Anas»

Duecento miliardi per la To-Sv

Il progetto: 12 chilometri di raddoppio in Piemonte [illegible] altri 41 km divisi da [illegible] barriera
Nel '93 agibili le tratte Priero-Rivere e Montecala-Altare. Millesimo resta il nodo da sciogliere

TORINO. Duecento miliardi dell'Anas per un altro tratto di raddoppio della Torino-Savona. [illegible] arrivo, lo assicura il neoministro ai Lavori pubblici Merloni, garantendo che il 5 agosto farà approvare dal Consiglio di amministrazione dell'Anas [illegible] progetto presentato il 30 giugno [illegible] la To-Sv.

«Non immaginavo [illegible] ancora un'autostrada [illegible] tre corsie non divise fra loro» ha detto il ministro al collega Costa assicurando questo finanziamento di [illegible] miliardi «sia pure non in un'unica soluzione».

Ma non si tratta [illegible] raddoppio vero e proprio, perché lo spazio non lo consente. In ogni caso (sull'esempio della superstrada che porta all'aeroporto di Caselle) il traffico avrà maggiori garanzie di sicurezza. Che cosa si vuol fare? Raddoppiare integralmente i 12 chilometri da Rio Colorè (al termine della pista Fiat per chi viaggia verso il mare) al viadotto Stura. Allargare di 7 metri il percorso dal viadotto Stura a Priero (41 km) in [illegible] do da frapporre tra le corsie (due per parte) una barriera [illegible] tipo «New Jersey».

Sui viadotti, non essendo possibile allargare la sede stradale, verranno «create» due corsie in [illegible] senso ed [illegible] sola nell'altro. Una soluzione che ridurrebbe a circa [illegible] chilometri il tratto [illegible] corsia singola per ogni direzione [illegible] marcia. Oggi dei 126 chilometri che separano Torino da Savona soltanto 30 sono [illegible] doppia corsia, gli altri 96 a carreggiata unica.

E per il resto del tracciato, e quando il raddoppio? La data fatidica indicata dalla Società [illegible] il Duemila. Una data che però rischia [illegible] rimanere cara soltanto alla fantascienza, anche [illegible] progetti [illegible] buona volontà non mancano. Sul tavolo dell'amministratore delegato della To-Sv, l'ing. Antonio Chiari, nella nuova sede di Corso Trieste 170 a Torino, [illegible] ammassati una decina di voluminosi fascicoli. Sono i progetti che attendono l'approvazione: dei Comuni interessati ai lavori, del ministero all'Ambiente e dei Beni culturali.

Innanzitutto [illegible] certezza: l'apertura a settembre dei 4 chilometri [illegible] Carmagnola e la pista Fiat. «I lavori, finanziati con la legge sulle Colombiadi, devono essere finiti entro il 30 agosto - garantisce l'ing. Chiari -. E a fine anno otterremo anche gli 11 chilometri della pista Fiat, visto che la Casa automobilistica utilizzerà quella di Balocco. Prima dell'estate '93 poi saranno aperti [illegible] traffico altri 17 chilometri: la tratta Priero-Rivere, di [illegible] km (utilizzata in direzione Savona) e la Montecala-Altare (9 km in direzione Torino). In questo mo[illegible] [illegible] raddoppio avrà coperto 62 dei 126 chilometri totali. Ostacoli, a parte alcuni problemi locali nel Piemonte Sud legati a qualche permesso, non dovrebbero essercene».

I lavori nel tratto Priero-Rive[illegible] prevedono una lunga galleria che sottopassa Montezemolo. Il paese perderà il casello. Ma grazie ad alcuni [illegible] sulla statale 28 bis gli abitanti potr[illegible] agevolmente raggiungere quelli di Millesimo, a Sud, e di Ceva, a Nord. Grazie al raddoppio della Montecala-Altare sarà invece eliminato il punto più pericoloso della Torino-Savona, tristemente noto agli addetti ai lavori [illegible] «chilometro [illegible]

Il [illegible]vo tronco che collega Priero [illegible] Altare si «spezza» però a Millesimo. Come sarà possibile dunque aprire i primi due tratti mancando quello centrale? Verranno create due brevi bretelle di collegamento tra la sede stradale del raddoppio e quella vecchia, in attesa che sia finito l'intero tratto. L'attraversamento di Millesimo avverrà comunque con un'autostrada tutta nuova, perché la carreggiata attuale verrà dismessa e ceduta all'Anas per la viabilità ordinaria.

Rivere dista da Montecala (Millesimo è tra le due località) 6 chilometri: pochissimi, eppure [illegible] il cuore del problema. [illegible] raddoppiarli è stato realizzato un progetto che prevede la costruzione di due carreggiate, 7 gallerie e [illegible] viadotti; alcuni proprio sulle case [illegible] monte di Millesimo.

«A nessuno fa piacere avere le auto sopra la testa. Noi - assicura l'amministratore delegato - cercheremo [illegible] venire incontro ai proprietari che subiranno un deprezzamento dei loro terreni ma soprattutto predisporremo dei presidi che sono il meglio in assoluto di quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza. Sistemeremo sui viadotti le barriere "Colosseo", un modello all'avanguardia: un metro [illegible] 70 d'altezza più la rete per evitare che precipiti la merce trasporta[illegible] dai camion, struttura in cemento armato rinforzato con acciaio, ottima resistenza all'urto, possibilità di scavalcamento nulla, possibilità di ridirezione d[illegible]'auto (in caso di urto) ottima. Il progetto è lì, aspetta solo l'approvazione». Una tesi duramente contestata dagli abitanti di Millesimo, i quali sostengono che, dopo decenni di attesa, deve essere preparato un progetto sicuro e che non danneggi il paese. Riprende Chiari: «Ma attenzione: la tratta di Millesimo, che comporta [illegible] [illegible] di 370 miliardi, non è il nostro obiettivo prioritario: compiere 6 chilometri a 60 all'ora anziché lanciati a 120 non [illegible] [illegible] tragedia. E' importante invece creare subito una barriera invalicabile [illegible] le due correnti di traffico».

Troppa carne al fuoco [illegible] sperare nel Duemila? Forse, molto dipende dai finanziamenti. Per fare tutto occorrono 1200 miliardi. Lo Stato per i lotti in corso ne ha stanziati 330 ma erogati soltanto 100. Così [illegible] To-Sv anziché concorrere con 105 miliardi, la quota dovuta, ne sta anticipando altri 125 per conto dello Stato.

Ma ci sono altre cifre che de[illegible] far riflettere. Negli anni '90-'91 il tasso di mortalità sulla To-Sv, che serve in media 30 mila utenti al giorno, è stato di 4,18 morti ogni [illegible] milioni [illegible] chilometri per veicolo. Disaggregando i dati: 1,08 morti nei tratti a carreggiate separate (cifra inferiore alla media delle autostrade italiane) e di 5,17 morti nei tratti a carreggiata unica.

«Il raddoppio farebbe diminuire i decessi, pur con l'aumento del traffico - osserva il presidente Pasquale Metallo -, nella misura del 40 per cento. Anche per questo non bisogna più perdere tempo». Il Duemila ci aspetta tra otto anni. Per adesso è ancora fantascienza.

Carlo Bologna

CHILOMETRI NEI QUALI SONO STATI REGISTRATI MORTI IN INCIDENTI NEGLI ANNI 1990-1991

TORINO km 0+000
CARMAGNOLA km 12+900
km 14+300
MARENE km 34+500
FOSSANO km 49+400
CARRU' km 58+000
MONDOVI' km 62+700
SANTUARIO km 66+000
NIELLA km 71+000
CEVA km 81+000
MONTEZEMOLO km 91+500
MILLESIMO km 97+400
ALTARE km 109+600
SAVONA km 125+675

Carreggiata doppio senso 3 corsie
Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia
1-2 MORTI/km — 3-4 MORTI/km — 5-6 MORTI/km

PROGRAMMI INTERVENTI DI RADDOPPIO DELL'AUTOSTRADA [illegible]

[illegible]: TORINO km 0+000; CARMAGNOLA km 12+900; km 14+300; MARENE km 34+500; FOSSANO km 49+400; CARRU' [illegible]; MONDOVI' km 62+700; SANTUARIO km 66+000; NIELLA km 71+000; CEVA km 81+000; [illegible] km 91+500; MILLESIMO [illegible]; ALTARE [illegible]; SAVONA km 125+675

1992: TORINO km 0+000; CARMAGNOLA km 12+900; RIO COLORE' km 30+300; MARENE km 34+500; FOSSANO km 49+400; CARRU' km 58+000; MONDOVI' km 62+700; SANTUARIO km 66+000; NIELLA km 71+000; CEVA km 81+000; MONTEZEMOLO km 91+500; MILLESIMO km 97+400; ALTARE km 109+600; SAVONA km 125+676

1993: TORINO km 0+000; CARMAGNOLA km 12+900; RIO COLORE' km 30+300; MARENE km 34+500; FOSSANO km 49+400; CARRU' km 58+000; MONDOVI' km 62+700; SANTUARIO km 66+000; NIELLA km 71+000; CEVA km 81+000; PRIERO km 83+902; RIVERE km 93+050; MONTECALA km 99+465; MILLESIMO km 97+400; ALTARE km 109+600; [illegible] km 125+676

1994: TORINO km 0+000; CARMAGNOLA km 12+900; MARENE km 34+500; Viad. STURA km 43+100; FOSSANO km 49+400; CARRU' km 58+000; MONDOVI' km 62+700; SANTUARIO km 66+000; NIELLA km 71+000; CEVA km 81+000; PRIERO km 83+902; RIVERE km 93+050; MONTECALA km 99+465; MILLESIMO km 97+400; ALTARE km 109+600; SAVONA km 125+675

[illegible]: TORINO km 0+000; CARMAGNOLA km 12+900; MARENE km 34+500; FOSSANO km 49+400; CARRU' km 58+000; MONDOVI' km 62+700; SANTUARIO km 66+000; NIELLA km 71+000; CEVA km 81+000; MILLESIMO km 97+400; ALTARE km 109+600; SAVONA km 125+675

Carreggiata doppio senso 3 corsie — Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia — Carreggiata doppio senso 2 corsie per senso di marcia separate da newjersey — Carreggiata doppio senso 1 corsia per senso di marcia separate da newjersey

Un cantiere nel [illegible] appenninico della To-Sv, quello che per la natura del terreno comporta i maggiori problemi tecnici per il raddoppio

Show (con sfilata di pellicce) dedicato agli animali in via di estinzione

In discoteca si balla con i pitoni

Stasera al «Maneggio» di Romagnano Sesia

NOVARA. Ballando coi serpenti, tra sculture tribali e musica «afro». E' quel che accadrà stanotte alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia, cittadina ad una trentina di chilometri da Novara, proprio al confine [illegible] [illegible] Vercellese.

«Razze in via d'estinzione»: è il titolo dell'originalissima serata, organizzata da un negozio di abbigliamento novarese, «Alex», in collaborazione con il Wwf [illegible] il Centro di riproduzione [illegible] documentazione rettili di Cressa che ha offerto la «disponibilità» di due giganteschi «Molurus Bivittatus», volgarmente conosciuti come pitoni.

«L'idea è nata poco tempo dopo la conferenza mondiale [illegible] Rio de Janeiro - spiega l'organizzatore, Alex Lombardo -. Il nostro intento è di sensibilizzare la gente sulle questioni ecologiche ed ambientali, impostando [illegible] serata in modo ironico. Tutti ci professiamo amici degli animali e molto attenti ai problemi della natura, e poi consumiamo carne, acquistiamo pellicce e vestiti in pelle».

Ma saranno proprio pellicce ed abbigliamento in pelle a sfilare in passerella con i pitoni. Modello d'eccezione «Les Seven Femmes», capitanate da Antonella Della Piana. E' un gruppo di quindici intraprendenti ragazze novaresi che fanno animazione nelle discoteche, devolvendo i propri «cachet» in beneficenza [illegible] [illegible] alcune [illegible]ciazioni assistenziali, tra le quali l'Anfass.

«Niente paura: i serpenti non daranno [illegible] fastidio», assicura Claudio Briano, responsabile del Centro riproduzione [illegible] documentazione rettili di Cressa, [illegible] distaccamenti a Revislate [illegible] Varese, che aggiunge: «Abbiamo accettato volentieri l'invito, volendo esorcizzare questa grande paura dei rettili, animali che non danno grandi problemi. Dalle statistiche nazionali, infatti, emerge che i felini, o addirittura i cani, sono molto più pericolosi dei serpenti. Stasera presenteremo due "Molurus Bivittatus", nati in cattività, [illegible] lunghezza [illegible] due metri. La loro sarà un'esibizione molto breve, circa un quarto d'ora, perché sono esemplari piuttosto delicati oltre che pregiati ed hanno bisogno di una temperatura superiore ai 25 gradi».

Nella curiosa nottata in programma al «Maneggio» saranno anche esposte alcune opere di «arte tribale» dello scultore Paolo Rossi. Parte [illegible] ricavato della serata sarà devoluto [illegible] Wwf sezione di Novara. Alcuni ecologisti saranno presenti in sala, distribuendo gadgets e comunicati.

Marco Piatti

Antonella Della Piana (a destra) con una ragazza del gruppo «Les Seven Femmes» che animeranno la notte nella discoteca di Romagnano Sesia, a confine tra le province di Novara e Vercelli

Il «Festival dei laghi» domani sera farà tappa nel cortile delle scuole

Dal «P[illegible] Bolscioj» [illegible] [illegible]

In scena le stelle della danza di Novosibirsk

GOZZANO. Arrivano le stelle della danza dal «Piccolo Bolscioj». Nadejda Pavlova e Serg[illegible] Vladimirov, del Teatro accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk, sono i protagonisti del secondo appuntamento del Festival dei laghi. E' la rassegna di balletti organizzata per [illegible] secondo [illegible] dalla compagnia Teatro di Torino, con la Regione, nelle dimore storiche e nei giardini sui laghi novaresi.

La settimana scorsa c'è stato il debutto (c[illegible] Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e Juanj Wang applauditissimi [illegible] Catulli Carmina) a Oleggio, tappa singolare vista la distanza dalle riviere del Cusio e del Verbano.

Domani sera, lunedì, [illegible] volta di Pavlova e Vladimirov, [illegible] basciatori per la danza di [illegible] dei più grandi teatri della Russia [illegible] primo teatro di Stato della Siberia, riconosciuto come «Piccolo Bolscioj».

Lo spettacolo in programma nel cortile delle scuole di Gozzano è allestito con l'atto bianco «Bajadera», cui segue «Paquita». In [illegible] dalle 21,30, oltre alle due étoiles, undici e ventisei elementi. Le musiche sono di Ludwig Minkus, le coreografie di Marius Petipa. I solisti e il corpo di ballo del Teatro accademico dell'Opera e del Balletto [illegible] Novosibirsk vantano vittorie nei più prestigiosi concorsi e possono eseguire il repertorio classico [illegible] contemporaneo grazie all'attività [illegible] ri[illegible] condotta nell'Opera e nel Balletto. Nadejda Pavlova è pri[illegible] ballerina del Bolscioj.

I biglietti sono in vendita prima dello spettacolo a 20 mila lire (ridotti 15 mila). Il prossimo appuntamento [illegible] per venerdì sera con Vladimir Derevianko del Balletto di Napoli in «Demonia», nel parco [illegible] villa Marazza a Borgomanero. [m. p. a.]

Un organista di Arona sulla tastiera di Bach

SUONERA' anche nella Cattedrale [illegible] Naumburg nei pressi di Lipsia nell'ex Germania Est: suonerà su quello stesso strumento che fu progettato e collaudato da Giovanni Sebastia[illegible] Bach e sul quale lo stesso Bach compose molte [illegible] le [illegible] pagine più celebri. [illegible] un organista di Arona: Paolo Crivellaro, unico italiano ad essere stato prescelto a rappresentare l'Italia all'European Organ Festival, pri[illegible] in assoluto nel suo genere [illegible] organizzato al fine di rafforzare vecchi e nuovi legami fra tutti gli Stati europei, dell'Est come dell'Ovest. I concerti saranno poco meno di duecento in 52 località (fra le altre, Parigi, Berlino, Mosca, Tallinn, Ginevra, Losanna, Stoccolma e via elencando: e [illegible] Italia, indicate proprio da Crivellaro, anche Domodossola, Dormelletto, Nebbiuno fra le altre) e gli esecutori, che provengono da tutti i [illegible] d'Europa, una ventina.

La tournée comincerà il [illegible] luglio e si concluderà dopo un me[illegible] Crivellaro non nasconde la propria emozione, soprattutto quella di essere stato prescelto per l'Italia: «Avrò a che fare con strumenti molto diversi fra loro - spiega - ed è per questo che ho preparato programmi che potrò adottare a seconda [illegible] casi»; autori del Sei/Settecento, ma anche Messiaens e Gregory Ligeti, un [illegible]aneo. Oltre che a Naumburg, il tour di Crivellaro comprenderà Cracovia, Bruxelles, l'Aja, Gouda in Olanda già celebre per la presenza di Mozart; ed ancora, Auxerre e Londra: quest'ultimo concerto avverrà in Trafalgar Square, il cuore [illegible] della capitale inglese, nella celeberrima chiesa di Saint Martin in the Field da [illegible] luogo deputato ai grandi eventi musicali.

Il Festival, proprio perché [illegible] primo anno, ha carattere sperimentale: dall'anno venturo, tuttavia, è già stato annunziato che [illegible] comprenderà anche composizioni sacre con cori, gruppi vocali e complessi strumentali. In altre parole, un'Europa unita anche nel segno della grande musica.

Paolo Crivellaro, rappresenterà l'Italia

Mario Bonazzi

GIORNO E NOTTE

ARONA

Spettacolo per le vie del centro

«I Sambistas», una trentina di musicisti specializzati in musica latino-americana, saranno protagonisti oggi pomeriggio sul lungo lago [illegible] nel centro storico cittadino [illegible] uno spettacolo di improvvisazione.

[illegible]

Festa sotto il tendone

Prosegue la festa della birra sotto il tendone della pizzeria «Quadrifoglio»: stasera [illegible] previste le esibizioni di un cabarettista e dell'orchestra «Buonumore». Domani sera, finale della gara di ballo con la premiazione delle coppie vincitrici. L'appuntamento [illegible] per le [illegible], ingresso libero.

NOVARA

Libri da sfogliare e giocare

Ultimo giorno di apertura per la mostra di libri per ragazzi, in corso sui tavolini del bar Dori in piazza Gramsci. Sono esposti volumi [illegible] proposto didattiche di [illegible] tipo: orario, dalle 14,30 alle 19,30.

VARIETA'

L'ospite della domenica

Roberto Cicala, giornalista [illegible] studioso, è ospite oggi alle 11,30 [illegible] Jole Lavatelli nel corso della trasmissione «L'ospite, l'amico della domenica». Con lui [illegible] ricorderà la figura [illegible] Dante Graziosi.

BELLINZAGO

Festa sull'aia, [illegible] in piazza

In piazza dell'Allea si tiene oggi la «Festa sull'aia», organizzata dal movimento giovanile coltivatori: alle 15 dimostrazione di trebbiatura con macchine d'epoca, giochi e spettacolo del gruppo locale «Viva la gente». Gli incassi della giornata saranno offerti alle missioni del Ciad.

S. MARIA

Fisarmoniche [illegible] concerto

Si tiene oggi nel Comune vigezzino il primo festival della fisarmonica. Organizzato dalla «Lanterna Blu», il locale che ospita la manifestazione, dal Comune di Santa Maria Maggiore, dalla Comunità montana vigezzina [illegible] dall'associazione

«La Fisarmonica» di Vercelli, [illegible] singolare rassegna registrerà la partecipazione di 30 concorrenti.

LESA

Un volume

Nel salone dell'ex asilo di Lesa verrà presentato oggi alle 17 [illegible] volume «La breve passione di Noemi».

[illegible]

Oggi si corre il palio

Le manifestazioni del palio sono giunte [illegible] clou. Inizierà oggi alle 16 la sfilata dei rioni in costume storico, con la partecipazione degli sbandieratori di Mortara. Alle 17 verrà dato il via alla XIX edizione del palio degli asini, mentre l'apertura dello stand gastronomico è prevista per le 19. Si prosegue poi con il ballo liscio dell'orchestra «Giampiero Faresi». Domani sera [illegible] programma si conclude alle 19 con la cena, alle [illegible] musica da discoteca [illegible] spettacolo delle fontane luminose in concerto.

MILANO

Blues sui navigli

Concerto rock blues stasera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49) con la band «Blues Machine». S'inizia alle 22,30.

BORGOLAVEZZARO

Concerto per organo

Musica classica stasera nella chiesa antonelliana dei Santi Bartolomeo e Gaudenzio. Giuseppe Radini, organista alla collegiata di San Gaudenzio di Varallo, suonerà l'organo Alessandro Mentasti, grande strumento con 1741 canne, costruito nel 1884. Il programma di musiche del Settecento e Ottocento prevede brani di Bossi, Fumagalli, Capocci, Gounod [illegible] Weber. S'inizia alle 21,15.

[illegible]

I film [illegible] week-end

Ecco le programmazione nelle sale fuori provincia. Vercelli: all'Astra, «Robin Hood», al Principe «La casa nera».

GRIFFA

Festa alpina alla Trinità

Festa degli alpini oggi al parco della Trinità, [illegible] canti, giochi popolari, musica e balli. Il menù prevede polenta e spezzatino, grigliate e formaggi delle valli ossolane.

RECETTO

«Palco Aperto» sul fiume

Come ogni domenica si rinnova l'appuntamento con il «Palco Aperto» alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Dalle 22,30, Gigio Fasoli ed amici inviteranno i presenti in sala a salire sul palco ed a diventare protagonisti della s[illegible]a in una improvvisata «jam session».

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Eldorado Tel. 24.158 Inizio ore 20,30/22,15 Lire 10.000/8000	[illegible]
Faraggiana Tel. 27.676 Lire: 10.000/8000 martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.396 Lire: 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 25.888 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000	[illegible]
Broletto Aperto Tel. 26.739 Inizio ore 21,45 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana	**Robin Hood, principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
S. [illegible] Tel. 465.484 L[illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] S. Andrea Or.: iniz. ore 21 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] All'aperto Piazz. S. Graziano (L.45534) Inizio 21,30 (L.6000/4000) Se piove al S. Carlo	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
[illegible] Moderno Tel. 62.151 Inizio ore 14/18/20/22 Lire 9000/8000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la [illegible] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
[illegible] Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	[illegible] PER FERIE
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Inizio ore 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	**[illegible]** di Christian De Sica con Nadia Rinaldi, Massimo Boneti, L. Poli (Italia '90) — Daniela pesa 90 chili ma non ne fa un dramma e vive alla giornata tra feste, circoli culturali e un grande amore. V. M. 14 1h 29' Commedia
[illegible] Corso Tel. 240.863 Lire 5000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.048 Lire 8000/4000	SALA 1: Il mio piccolo genio. Iniz. 20,30; 22,30. SALA 2: Splendo Marina. Iniz. 20,30; 22,30.
[illegible] Cine Teatro Tel. 91183. L. 9000 6000 - lun. 7000/5000 Inizio ore: 20; 22	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 51.459 L. 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Lire 4000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Aud. S. Margh. Cinema Estate 1992 Inizio ore 16,30 e 21,15	**[illegible] finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] Lire 7000/5000	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Apollo Tel. 503.210 Lire: [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43.043 [illegible]000 [illegible] feriale 5000	CHIUSO [illegible]
Vip Tel. 401.152 L. 9000/8000 Martedì feriale [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Intra) Tel. [illegible] Lir[illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	[illegible] PER [illegible]
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Inizio ore 21,45 Lire 5000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una [illegible] famiglia [illegible] gli [illegible] una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. [illegible], D. Duchovny. Col vat. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso** N. V. Or. Ap.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Johnny Stecchino**. Regia di Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or. 16,30-18,30

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. [illegible]neo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190 [illegible] per ferie.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Cara mamma [illegible] sposo**, di B. [illegible] N. V. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. [illegible]. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CRISTALLO v. [illegible] 6. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto**, c. Petra Haffter, con Antony Perkins, Sophia Ward. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di F. Bohm. N. V. Or.: [illegible]; 18,20; [illegible]; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto [illegible]. **Point Break**, di K. [illegible], con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

[illegible] (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di Bigas Luna con Francesca Neri. O. [illegible] vat. 18. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **The Commitments**, di Alan Parker. Or.: [illegible]; 18,05; 20,10. [illegible]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,[illegible]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

SEL[illegible] Borgo 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336. **Rese dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; [illegible]; 20,55; 22,30.

ZETA v. Colleasco 12. **Morte baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [illegible] (ore 13 [illegible],30) telefono 8815 241/242.

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica donna» c[illegible] [illegible] e prel. [illegible] tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Antibalamo in **Di qua e di là del mare**. Mus. [illegible] Amedeo [illegible] Inf. tel. 0142/923.[illegible] - 011/669.0668

TEATRO DI TORINO p. Massaua 3, tel. [illegible] [illegible] 36/38/92/02. **Acqui in palcoscenico**. [illegible] 22 ore 21,30 Acqui Terme Torino VII Premio «Acqui danza» a Ekaterina Maximova, Vladimir [illegible], Roberto Fascilla «Maratona d'estate» [illegible] Valeria Ottolenghi. Inf. e pren. tel. 011/473.01.89

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. [illegible] **di sapone**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ANGELICUM piazza [illegible] Angelo [illegible]. Chiusura estiva.

ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] **finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Tunisia 11. **Parenti serpenti** (film lingua orig.). [illegible]: [illegible]; 17,20; 19,40; 22.

[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] Gall. del Corso. Chiusura estiva.

ASTRA c. V. Emanuele 11. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE 1 via Torino 30. **La lotteria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 via Torino 30. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **In[illegible] colposa**. Or.: 20,20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v. M. [illegible] 84. **[illegible] frattura del miocardio**. Or.: 20,15; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero [illegible] **Casablanca**. Or.: 20,10; 22,30.

CORALLO G. dei Servi. **Così fan tutte**. V. M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30

CORSO Galleria [illegible] Corso. **Come essere donna senza lasciarci [illegible] pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **Il c[illegible] nero**, di Paris Trout. Or.: 20; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Viaggio all'inferno**. [illegible]: 20,20; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **E... ora qualco[illegible] [illegible] completamente [illegible]**. Or.: 20,15; 22,30.

MAESTOSO c. Lodi [illegible]. **Il principe [illegible] le maree**. [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]NZONI via Manzoni 40. **L'uomo della porta accanto**. V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible]EDIOLANU[illegible] c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva.

METROPOL **Point break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Condominio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **KGB - ultimo atto**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Point break**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,25 22,40.

ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **[illegible] allucinante**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30

ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30

ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Belli e dannati**. Or.: 16; 18,50; 18,35; 20,30; 22,40.

ORFEO viale Zugna 50. **Fermati o mamma spara**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **L'impero del crimine**. Or.: 20,10; 22,30.

PLINIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura estiva.

PRESID[illegible] l. Augusto 1. **Vita da Bohème**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

SEMPIONE [illegible] Pacinotti [illegible]. **Jungle Fever**. Or.: 20; 22,15.

SPL[illegible] via Gran [illegible]. Chiusura estiva.

TIFFANY c. B. Aires 39. **La casa nera**. Or.: 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21. **Il mistero di Jo Locke, il sosia e miss Britannia '58**. Or.: 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00.37.44. **Cristoforo Colombo**. Musiche di G. Donizetti. Oggi: riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755.

[illegible] p. XXV Aprile [illegible]. Inf. tel. 29.00.67.67.

SAN BABILA [illegible] Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659.

TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.

[illegible] OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.29.91. **Tre studi per una crocefissione**. Ore 21,30.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63. **Il giro del mondo in 80 giorni**. Ore 21.

MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.

CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15.

PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5886.

TEATRO [illegible]TO via Daniele Crespi [illegible] Informazioni telefono 83.22.580.

OLMETTO v. [illegible] 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.

NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Informazioni tel. 68.80.038.

[illegible] Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

[illegible] 17 I castelli in Baviera; 18 Il tuttomusica; 20,30 Diamanti; 21,30 Cielo Italia, rubrica; 22,30 Il tuttomusica. **VCO**: 18 Fbi oggi; 19,30 Sport mare; [illegible] Speciale VCO; 20,30 Levy e Goliath, film; 23,30 7 giorni a Cinquestelle. **ALTAITALIA** [illegible],45 I gialli [illegible] Edgar Wallace, sceneggiato; 20,15 Speciale lacio; 21,30 Super squadra anticrimine; 22,30 Selvaggio West, sceneggiato; 23,30 San Francisco, film.

Uno dei dieci «optimist», barchette lunghe poco più di due metri, autentici gusci di [illegible] del Circolo Velico Ortese

Ultime trattative per le squadre dei campionati dilettanti

Mercatino agli sgoccioli

Lo Sparta cerca di parare le partenze di Binda, Vitalone [illegible] Paladin. Pochi affari per Bellinzago ed Iris Oleggio. Il Verbania si sta rinnovando completamente

LESA
NOSTRO SERVIZIO

Tennis al mattino, vela al pomeriggio, mercatino calciatori la ser[illegible]. Davvero non hanno tempo per annoiarsi gli appassionati di sport in riva al Lago Maggiore. Siamo in vista dell'ultima settimana e si vede. Volti un po' tesi, sorrisi di circostanza, fretta di concludere. I tifosi non possono attendere: Coppa Italia e campionato non sono poi tanti lontani. Se non comperi, cosa vai [illegible] raccontargli?

[illegible] poi [illegible] «bufale», pazienza. Intanto [illegible] potrà tirare avanti per qualche [illegible]. A parte il Novara, di cui è stato ampiamente riferito, c'è gran fermento tra le [illegible] del nuovo Campionato Nazionale Dilettanti, vale a dire Sparta, Bellinzago ed [illegible]leggio. [illegible] ritorno all'ovile novarese dell'ex figliol prodigo Santino Tarantola, non ha spiazzato lo Sparta, che potrà sempre avvalersi di un rampollo della famiglia (Francesco, figlio di Santino) e soprattutto dei navigati Carlo Facchini e Gigi Abbate.

Poi resta Seghedoni, un lusso per la categoria. Riguardo ai giocatori, è annunciato l'arrivo di Frattini, già del Bellinzago, dell'Arona e della Sunese: Frattini potrebbe avere il non facile compito di sostituire Paladin nel ruolo di libero. Oltre [illegible] Paladin e Vitalone, tornati al Novara, se ne è andato anche Binda con destinazione Lecco. Il [illegible]nzago, ex costumi da bagno Gavinelli, non si... sbottona. [illegible] la conferma ufficiale dell'allenatore (è Conforto o Venturini?), mentre dal Pavia sono arrivati Donato e Grimaldi. Le partenze, per contro, non si contano: Porzati al Novara, Bellio all'Oggiono, Riva al Corbetta e il richiestissimo Conte ad un passo dal Verbania.

Niente botti dall'Iris Oleggio, ex dominatrice della scena. Il grande Vetilio ha ceduto il posto al rampante figlio Carlo, che ha azzeccato la prima mossa con l'allenatore Marco Falsettini. Manzatti junior sta cercando il colpaccio con la cessione [illegible] punta Cerutti, poi acquisterà dalle parti di Biella. Scendendo di un gradino, ecco [illegible] Verbania in fase [illegible].

Carletto Pedroli ha cominciato dal portiere, ingaggiando il novarese Vianoli: il resto lo concluderà consultandosi con il [illegible] allenatore Mario Guidetti, attualmente in ferie a mille chilometri di distanza. Lo Stresa strizza l'occhio a Rinaldo Piraccini, che potrebbe chiudere la propria carriera di calciatore sullo stesso campo in cui l'aveva cominciata. Il dirigente stresiano Alganon sembra proprio intenzionato a rilanciare la squa[illegible] borromea [illegible] vorrebbe farlo presentando qualche «vedetta»: l'ex aronese Adriano Terroni ha confermato la propria disponibilità. Il Castelletto, intanto, conclude con l'Oggiona Santo Stefano, vivaio lombardo da dove sono usciti fior di giocatori: i ticinesi ne acquistano sette.

Bel numero della Gallaratese di Orioli che acquista Tumborini, uno dei più potenti propulsori sulla piazza: Enrico, che non ha [illegible] 26 [illegible] sarà guida[illegible] da Pierino Prati che, dicono gli esperti, già lo [illegible] inutilmente richiesto quando l'ex milanista [illegible] nazionale allenava [illegible] Patria. Anche il Gattinara [illegible] in vetrina i suoi gioielli, l'attaccante Zardi e il regista Mirotti. Non sono molto giovani, però certamente molto bravi. E il pubblico, da sempre, paga il biglietto soprattutto per vedere calciatori dai piedi possibilmente buoni.

Sandro Bottelli

Rinaldo Piraccini, corteggiato dallo Stresa e Sandro Cerutti, bomber oleggese

Vela, uno sport che d'estate entra nel culmine della stagione

Sulla rotta del «Moro»

Tantissimi ragazzi, [illegible] dieci ai quattordici anni, hanno aderito all'iniziativa del Circolo Ortese che [illegible] paio di volte l'anno insegna ad andare in barca

[illegible] SAN GIULIO. «Adesso ragazzi andiamo [illegible] bolina, ma attenti quando è il momento [illegible] strambare, altrimenti si scuffia». Linguaggio [illegible] iniziati. Dall'alto del pontile, Nereo Guerrato, ex sottufficiale di marina, istruttore della Federazione Italiana di Vela, megafono davanti alla bocca [illegible] ordini alla più incredibile «flottiglia» che abbia mai navigato sulle acque del lago di San Giulio.

Dieci «optimist», barchette lunghe poco più di due metri, autentici gusci di noce, veleggiano [illegible] il centro lago prima di prendere la via della torre [illegible] Buccione. Al timone, altrettanti ragazzini la cui [illegible] varia dai 10 ai 14 anni che alle prese [illegible] vela e boma, manovre di dritta e di lasco, sembrano cavarsela proprio bene. A riva, siamo sul finire del pomeriggio di lezione, ci sono alcune mamme e qualche papà che guardano [illegible] apprensione. Chissà che tra loro non ci sia il Paul Cayard di domani. Intanto volano, sulle onde [illegible]ppena increspate dal vento incredibilmente leggero, puntando verso l'Isola di San Giulio prima di tornare a terra, accostando, [illegible] perfetta, al pontile del Circolo Velico di Orta dove il «capitano», Nereo, li aspetta. I ragazzi, stretti [illegible] cerchio [illegible] all'istruttore, sembrano veramente felici: sono gli allievi del corso di iniziazione alla vela, che il Circolo Ortese organizza un paio di volte all'anno. [illegible] cusiana è una delle pochissime scuole di vela esistenti in tutto il Piemonte ad accogliere i bambini fin dall'età di sette, otto anni. «L'età ideale per imparare i segreti della ve[illegible] coincide con quella scolastica - dice Guerrato -, quando i gesti sono naturali e le capacità di apprendimento notevoli. Lasciamo stare per un [illegible] il Moro di Venezia e ricordiamoci che una barca a vela [illegible] governa [illegible] cervello e non coi muscoli. Ai miei ragazzi insegno innanzitutto una [illegible]: che la vela [illegible] una scuola di vita».

Ed i ragazzi [illegible] lezione [illegible]brano averla capita. Fanno gruppo tutti insieme, si aiutano nei momenti di difficoltà: se Francesco, che ha soltanto 10 anni non riesce a tirare a riva il suo optimist, niente paura, tro[illegible] subito altre dieci braccia pronte ad aiutarlo. E così è per gli altri: Federico, Oscar, Francesco, Riccardo, Laura, Fabio, Simone, Niccolò [illegible] Tommaso sono adesso dei bravi velisti.

Forse non ancora in grado di manovrare sull'Amerigo Vespucci, ma certamente capaci di salire su uno Star o un Junior e scorrazzare liberi tra il vento e l'acqua. Il [illegible] dura una settimana, ma [illegible] intenso, un vero e proprio stage all'americana: sette giorni [illegible] full-immersion durante i quali si dimentica tutto il resto. [v. a.]

Softball, questa mattina [illegible] Santa Rita [illegible] derby del Piemonte

I playoff dietro l'angolo per lo scatenato Marcoli

[illegible]. Weekend fitto d'appuntamenti per il Marcoli in serie A, che in 48 ore si trova costretto a disputare quattro partite. Il tour de force delle novaresi si è iniziato l'altra sera sul diamante [illegible] Bollate. In programma due dei quattro recuperi contro il Saronno (gli ultimi due venerdì prossimo), attuale seconda in classifica ed [illegible]ica compagine che sia riuscita a resistere nella scia delle scatenate ragazze di Chang.

Nella prima partita sono state le «amarette» ad avere la meglio sul Marcoli, di strettissima misura, per 4-3. Ma nella rivincita, le biancoverdi hanno restituito lo smacco, con un secco 5-0.

La situazione di classifica, quindi, [illegible] cambia: il Novara mantiene le quattro vittorie di vantaggio sul Saronno ma pone una seria ipoteca sulla matematica conquista dei playoff.

Nell'altro recupero, il Bollate non ha [illegible] troppi problemi ad espugnare Settimo Torinese per 7-0 e 12-0. La nuova graduatoria vede dunque il Marcoli sempre in vetta (21 vittorie e [illegible] sconfitte), seguito da Saronno (17-7), Bollate e Marcheno (14-10), Malnate (13-11) e Settimo Torinese fanalino di coda (5-19).

Dopo le fatiche in terra lombarda, questa mattina Monica Capuozzo [illegible] compagne tornano in [illegible]mpo, ma [illegible] Santa Rita. Si gioca il derby del Piemonte [illegible] Novara e Settimo Torinese, una partita che sulla [illegible] non dovrebbe nascondere sorprese: netto il divario tecnico in favore [illegible] biancoverdi.

Tra l'altro, per Marzia Piantino e Piera Panico (che è stata confermata nella [illegible] della nazionale italiana che [illegible] agosto in Olanda tenterà la conquista del titolo europeo), sarà un derby nel derby, dovendo affrontare proprio la squadra nella quale militavano fin[illegible] all'anno scorso. Nelle altre gare, il Saronno rischia grosso a Malnate, mentre Bollate-Marcheno [illegible] eliminazione diretta per il terzo posto. [m. p.]

Alessandra Berutti ha rimpiazzato l'infortunata Gabriella Cristina. Ecco il programma della terza di ritorno: Malnate-Saronno; Marcoli-Settimo; Bollate-Marcheno

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 19 Luglio 1992 Vc 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

La magistratura indagherà per la morte di una quindicenne sull'Autotrafori

Senza soccorsi per 40 minuti

Si deve chiarire perché la sala radio di Genova non ha trasmesso l'allarme all'Elisoccorso
Ma anche l'ambulanza è arrivata [illegible] grande ritardo. L'intervento chiesto da [illegible] volontario Cri

C'è stata omissione [illegible] soccorso nell'incidente che ha portato alla morte di Giulia Toseider, la quindicenne [illegible] Ancona deceduta venerdì sull'autostrada [illegible] Trafori? Il ritardo nei soccorsi, che sarebbe stato di 40 minuti, poteva [illegible] ridotto? Dovrà stabilirlo la magistratura, [illegible] volta visionati i rapporti delle forze dell'or[illegible] e delle organizzazioni di soccorso. Soprattutto andrà chiarito per quali motivi la Sala Radio dell'A 26 (che si trova a Genova) non ha richiesto, anche se sollecitata, l'intervento degli elicotteri di Piemonte Elisoccorso che, [illegible] appena 10 minuti avrebbero soccorso la ragazza.

Venerdì pomeriggio alle 16,25 l'allarme [illegible] dato da un privato che chiama direttamente il 116 dalla stazione di servizio Viverone sud: «C'è [illegible] incidente grave. Mandate un elicottero». Dà, però, indicazioni inesatte e confuse sul luogo. Comunque la Centrale di Piemonte Elisoccorso fa decollare l'A 109 di Novara (che si avvicina e compie una perlustrazione) ed allerta Croce Rossa di Vercelli e Pubbliche Assistenze di Cigliano, che fanno convergere due ambulanze.

Intanto sul luogo dell'incidente [illegible] giunto Gianfranco Burico, conducente di un [illegible] attrezzi dell'Aci 116. L'uomo, che è da 10 anni volontario della Croce Rossa, si rende conto della gravità delle condizioni della bambina e, con la radio [illegible] bordo [illegible] la centrale dell'autostrada a Genova, invoca l'invio dell'elicottero, fornendo anche l'indicazione precisa sul luogo. Ma la Sala Radio di Genova non trasmette l'appello alla Centrale 116 di Torino, che pure l'aveva poco prima interpellata per chiedere collaborazione. Racconta Burico: «L'elicottero non arrivava, la bambina stava sempre peggio. Ad un certo punto, ho avuto il dubbio che la Sala Radio di Genova non avesse collaborato, [illegible] ho contattato la Sala Radio della Torino-Milano. Loro non hanno competenza sulla Genova-Voltri ma hanno ugualmente subito chiamato la Centrale 116 di Torino che ha fatto di nuovo decollare l'elicottero, atterrato a Vercel[illegible] per mancanza di ulteriori dettagli. Ma ormai erano passati 40 [illegible] ed è arrivata la prima ambulanza, con la quale abbiamo mandato la bimba all'ospedale di Santhià. E' morta quasi subito».

L'operatrice di Piemonte Elisoccorso spiega di [illegible] chiesto la collaborazione dell'autostrada immediatamente dopo la chiamata dell'automobilista: «Mi hanno risposto soltanto che [illegible] ci concedevano l'autorizzazione ad atterrare sull'autostrada». Ad una successiva chiamata del dottor Gorgone, [illegible] rianimatore di turno in Centrale, [illegible] stata fornita un'indicazione imprecisa.

La Sala Radio dell'autostrada, da Genova, sostiene che «solo la Polizia Stradale ci può richiedere l'intervento dell'elicottero ambulanza perché, per l'atterraggio, il traffico va bloccato». Le richieste del dipendente Aci, l'unico [illegible] posto (la Polstrada è arrivata solo dopo) non sono state ri[illegible] attendibili. Va ricordato, per chiarezza, che le eliambulanze atterrano frequentemente anche sui prati vicini all'autostrada, quindi senza necessità di Polstrada. L'équipe medica di rianimazione raggiunge poi i feriti semplicemente tagliando la recinzione con un paio di pinze.

Angelo Conti

In appena dieci minuti i soccorritori avrebbero potuto raggiungere con l'elicottero la zona dell'incidente

L'ISOLA PEDONALE

Corso Libertà il via ai lavori

Cade [illegible] barriera architettonica: scivoli [illegible] posto del gradino dei marciapiedi. Domani mattina apre il cantiere in piazza Risorgimento. A PAGINA 33

PRIMO GIORNO D'ESTATE

Domenica con il sole

Finalmente è arrivata l'estate e la Valsesia, il lago di Viverone ed Oropa sono stati presi d'assalto dai villeggianti e dai tanti «pendolari». A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo

[illegible] PREVISTE PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, formazioni [illegible] foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Deboli o del tutto assenti
[illegible] DEL TEMPO. Persistenza condizioni di bel tempo con cielo prevalentemente [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 22; media: 26

UN ANNO FA
Max: 31; min: 29; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Novara 30; Alessandria 31; Aosta 28; Cuneo 29,1; Asti 31

Si sta costituendo

A Vercelli il primo partito gay

VERCELLI. Anche a Vercelli nasce un partito dei gay. Si chiama Partito Chiave, e ha la sede nel laboratorio di un riparatore di tv, che poi è anche il fondatore e il presidente: è Marco Saporiti, perito tecnico di 33 anni. Spiega: «Lo statuto è già pronto, ora aspettiamo solo l'autorizzazione del ministero dell'Interno».

Il Partito Chiave si chiama così «perché vuole aprire le porte chiuse», c[illegible] dice il [illegible] fondatore: «Difenderemo gli interessi di tutti gli emarginati: gay, immigrati, sfruttati, handicappati. Il nostro è un movimento nazionale, ed è il primo in Italia. A Roma c'era stata una proposta del genere, ma il partito non si è mai [illegible] Ci presenteremo già alle prossime elezioni». Secondo Saporiti, al movimento starebbero arrivando adesioni anche da Torino e da Milano. Fra le proposte, la riapertura delle [illegible] chiuse e il riconoscimento dei matrimoni fra gay. [g. bu.]

Il sindaco ordina la bollitura; nuovi esami entro mercoledì

Vallemosso, acqua «vietata» l'Usl scopre tracce di impurità

VALLE MOSSO. Da ieri, prima di utilizzare per usi alimentari l'acqua che esce [illegible] rubinetti, è necessario farla bollire almeno per 10 minuti. E' quanto prescrive un'ordinanza [illegible] sindaco Enzo Cravello affissa ieri in tutte le strade del paese. Le ultime, periodiche analisi compiute dai tecnici dell'Unità sanitaria, hanno rivelato la presenza di impurità. Si tratta di una traccia leggera, ma tanto è bastato per far scattare il drastico provvedimento.

Dicono [illegible] Comune: «L'acquedotto funziona benissimo, non è il [illegible] di allarmarsi. Evidentemente le piogge torrenziali di giugno devono av[illegible] portato un po' di terra nei pozzetti delle sorgenti. Ed è sufficiente una traccia anche molto lieve per superare gli strettissimi parametri di legge. Ma, per favore, non parliamo di acqua inquinata».

Resta comunque il problema [illegible] individuare da quale sorgente arrivi [illegible] liquido non perfetto e di provvedere. Un lavoro complesso e non facile. Per questo, prima di dare il via all'operazione, considerando che «l'inquinamento» è lieve, in Comune [illegible] è preferito attendere l'esito delle nuove analisi, confidando che l'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto riesca a riportare la situazione alla normalità.

Per precauzione il sindaco ha quindi invitato i quattromila abitanti di Valle Mosso a far bollire l'acqua per usi alimentari fino a mercoledì. Per quella data dovrebbero essere noti [illegible]li esiti dei nuovi esami e l'amministrazione deciderà il da farsi.

Il provvedimento non ha suscitato particolare apprensione in paese. L'ordinanza è eseguita puntualmente soprattutto nei locali pubblici. Dicono al bar Giardino: «Anche se siano convinti che quell'acqua è buona e l'hanno sempre bevuta senza inconvenienti i nostri padri e i nostri nonni, pure [illegible] possiamo correre il rischio che [illegible] qualcuno venga mal di pancia dopo essere stato al bar. Quindi la facciamo bollire».

Ma [illegible]lle famiglie i disagi sono limitati. «L'acqua del rubinetto si usa ormai solamente per cucinare o per lavarsi e fare il bucato - dicono al condominio Giardino, il maggior centro residenziale del [illegible] -. [illegible] tutti siano ormai abituati a be[illegible] acqua minerale. L'unico rischio sono le fontane. Con que[illegible] caldo è facile che soprattutto qualche ragazzo beva quell'acqua nonostante i vistosi cartelli».

Così il provvedimento [illegible] sindaco Enzo Cravello ha avuto come risultato evidente solamente un sensibile aumento dei consumi di bibite e acqua minerale. Nei supermercati della zona, giù fino a Cossato, le bevande imbottigliate sono andate a ruba addirittura a cassette. La temperatura vicina ai trenta gradi ha consigliato a molti di f[illegible] [illegible] anche [illegible]rché oggi [illegible] domenica e i negozi sono tutti chiusi. [m. al.]

In corso Libertà iniziano i lavori per un'area davvero riservata ai pedoni

L'isola pedonale riparte da zero

Gli operai della «Vercelli Parcheggi» realizzeranno una serie di scivoli per eliminare i gradini dei marciapiedi. Da mezzanotte vietato lasciare auto in piazza Risorgimento, domani apre il cantiere

VERCELLI. Tutto pronto in piazza Risorgimento per l'inizio dei lavori di realizzazione del parcometro. Ieri, mentre molti commentavano [illegible] tono entusiastici il progetto [illegible] «n[illegible]dere» le auto in sosta dietro un filare di alberi, i vigili urbani hanno piazzato decine di cartelli per annunciare che da mezzanotte [illegible] oggi entra in vigore il divieto di posteggiare. Domani mattina all'alba arriverà [illegible] carro attrezzi della rimozione forzata, verso le 8 operai e tecnici.

Ma la novità dell'ultima ora - lungamente attesa [illegible] Vercelli - è il quasi contemporaneo inizio dei lavori [illegible] corso Libertà, destinata a diventare davvero il «salotto buono». A metà settimana si elimineranno le barriere architettoniche, problema sentito da molte categorie di persone.

Marciapiedi e selciato non sempre (o meglio, quasi mai) corrono paralleli per cui il dislivello è irregolare, pochi [illegible]trimetri in alcuni punti, molti in altri. Per anziani, handicappati o anche solo signore con bambini in passeggino salire e scendere spesso è un'impresa.

Quasi tutti gli angoli dei marciapiedi nel tratto tra via Dante e [illegible] Cavour verranno smussati e trasformati in scivoli. Sono lavori che richiederanno tempo ed attenzione perchè si tratta di togliere [illegible] lastre [illegible] pietra, limare i cordoli ed eliminare l'alzata del gradino con un piano inclinato. Operazioni da fare a mano, pezzo per pezzo. La «Vercelli Parcheggi» spera di concludere [illegible] questo primo intervento entro fine mese.

«Abbiamo anticipato i tempi - spiegano i progettisti della società presieduta da Camozzi - perchè gli altri interventi sull'arredo urbano sono [illegible] impegnativi, nel senso che non necessitano modifiche radicali e definitive rispetto alle condizioni attuali del corso».

Qualche altra anticipazione sull'isola pedonale che prende forma. Vercelli avrà una nuova «porta»: all'angolo con via Dan[illegible] [illegible] posizionate due colonne per segnare idealmente l'ingresso della [illegible] riservata ai pedoni. Nel primo tratto di via Vittorio Veneto, oggi punto di incontro delle compagnie giovanili, sarà realizzata una serie di gazebo con panchine, lampioni e fioriere: un salottino per scambiare quattro chiacchiere, ospitare la fiera del libro che si tiene sotto i portici e, perchè no?, spettacoli musicali.

Anche [illegible] non [illegible] un compito della «Vercelli Parcheggi», la società sta collaborando con l'Aesm per studiare l'illuminazione migliore. «Sbagliare i punti luce - spiegano i progettisti - vuol dire rischiare di vanificare quanto faremo nei prossimi giorni». Sono stati recuperati i disegni dei lampioni usati in città nell'Ottocento che verranno riproposti [illegible] la sola modifica del portalampada.

Non è ancora deciso se[illegible] no lampioni o bracci orizzontali. Queste seconda soluzione, esteticamente migliore, verrà realizzata solo se non insorgeranno problemi con i proprietari degli edifici ai quali i punti luce dovranno essere fissati.

Franco Cottini

Da mezzanotte vietato parcheggiare in piazza Risorgimento pena la rimozione forzata delle auto. Domani mattina iniziano i lavori di realizzazione del parcometro. Contemporaneamente primi colpi di piccone in corso Libertà dove i gradini del marciapiede saranno sostituiti da scivoli per rendere più facile il cammino ad anziani e handicappati

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Segretario dc: nuova riunione ma l'accordo è lontano

Domani sera alle 21 la democrazia cristiana cerca di [illegible] il nuovo segretario provinciale, anche per scongiurare il rischio del commissario. Sembra che l'accordo [illegible] comunque ancora in alto mare: varie le ipotesi, da quella di Nicolino Tortolone [illegible] quella dell'avvocato Bruno Poy, esponente di Forze nuove, che potrebbe mediare il contrasto fra la sinistra astoriana e il Grande centro di Casalini e Cattaneo. Il leader degli andreottiani Roberto Rosso sollecita una conclusione («perché la dc sta facendo veramente una figuraccia») e invita a scegliere in fretta anche il segretario cittadino riproponendo il nome di Francesco Radaelli.

[illegible], BIELLA E [illegible]

Il turno dei distributori di carburante

Quest'oggi, [illegible] Vercelli, il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Agip, strada Torino 6; Agip, [illegible] Matteotti 16; Esso, [illegible] Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervino 10. Impianti self-service (24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari [illegible]; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina [illegible] gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella i distributori aperti saranno: Mobil, via Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittori Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A Borgosesia gli impianti in funzione sono: Ip, viale Varallo 88 [illegible] Monteshell, [illegible] Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 [illegible] Tamoil, via Veneto 56.

[illegible]

Napoletano [illegible] per gioco d'azzardo

Arrestato dalla squadra mobile di Vercelli Gennaro Maresco, un napoletano di trent'anni. L'uomo [illegible] [illegible] colpito da un ordine [illegible] carcerazione spiccato dalla procura della Repubblica presso la Pretura circondariale di Napoli. Gennaro Maresco, infatti, deve ancora scontare una condanna [illegible] due mesi d'arresto per gioco d'azzardo.

VERCELLI

A lezione di tecnica in scambi internazionali

La Camera di commercio organizza, in collaborazione con il Centro estero [illegible] Camere di commercio piemontesi, un [illegible] [illegible] formazione in «Tecnica degli scambi internazionali» aperto agli addetti agli Uffici export. Adesioni entro il 30 luglio.

Nuova sede, il Politecnico ha firmato

Ingegneria [illegible] al [illegible] Giuseppe

VERCELLI. Adesso è risolto anche ufficialmente il problema della sede di Ingegneria. [illegible] Politecnico di Torino ha firmato l'altra sera la delibera per la Facoltà vercellese (la seconda del Piemonte): gli studenti già [illegible] prossimo anno, andranno a lezione all'istituto San Giuseppe, acquistato dalla Provincia. E quando arriverà [illegible] caserma Garrone, la sede dell'ateneo vercellese sarà completa.

[illegible] rettore Rodolfo Zich ha firmato la delibera venerdì [illegible] [illegible] Torino, durante una riunione del Consiglio di amministrazione del Politecnico. Era presente anche il presidente della Provincia (e del Comitato universitario) Gilberto Valeri, che commenta: «Finalmente il problema della sede di Ingegneria [illegible] risolto. Ora siamo passati dalle parole [illegible] fatti, anche grazie all'impegno del prefetto Alberto Ruffo, dell'arcivescovo Tarcisio Bertone e [illegible] parlamentari vercellesi».

Durante la riunione (quasi una cerimonia solenne) Zich ha ringraziato la Provincia per [illegible] lavoro fatto in questi mesi, e ha aggiunto che l'istituto San Giuseppe (che Sala delle Tarsie acquisterà per 6 miliardi e 600 milioni) sarà sufficiente alle esigenze degli studenti per i prossimi 5-8 anni. Con l'acqui[illegible] della Garrone, poi (continua a restare nelle mani dell'Esercito), la sede potrà essere considerata definitiva.

La caserma che non arriva mai e il San Giuseppe che, al contrario, è stato acquistato in due soli mesi. Qualche docente del Consiglio di amministrazione si è lasciato andare a paragoni scherzosi: è più facile il dialogo con la Chiesa, che con l'Esercito. Infine, [illegible] strette di mano fra Zich, Valeri e gli altri amministratori del Politecnico.

Fra poco, intanto, cominceranno i lavori di ristrutturazione all'interno del collegio di piazza Sant'Eusebio: l'altro pomeriggio c'è stato un sopralluogo dei tecnici. Sono previsti interventi sulla chiesa, la palestra e gli impianti elettrici. Dal prossimo autunno cominceranno le lezioni. **[g. bu.]**

Diritto di contratto confermato, no alle proposte di riduzione e annullamento

Ente risi, battaglia sulle 1000 lire

Il voto della tassa ribadisce la spaccatura del fronte industriale, l'Airi contesta il «balzello»
Un gruppo di agricoltori: la struttura dell'organismo diventi più snella, costa troppo mantenerla

I risicoltori guardano con apprensione alla battaglia sul diritto di contratto

VERCELLI. Gli agricoltori dunque hanno vinto, almeno per ora, il braccio di ferro con gli industriali confermando a 1000 lire al quintale il «diritto di contratto», somma che gli imprenditori [illegible] all'Ente risi per ogni partita di risone acquistato [illegible] produttori.

In realtà la vittoria è stata facile perchè nel consiglio d'amministrazione dell'organismo presieduto da Leo Carrà i risicoltori sono in maggioranza, mentre gli industriali dispongono teoricamente solo di 6 voti su 27 ed oltretutto rappresentano posizioni sostanzialmente diverse: 4 consiglieri sono legati all'Airi (l'associazioni [illegible] categoria vicina al gruppo Ferruzzi) e vorrebbero l'abolizione del diritto di contratto per motivi di [illegible] sui mercati internazionali. 2 all'Unionriso che non sono sulla stessa posizione.

Il consiglio d'amministrazione dell'altro giorno ha approvato [illegible] maggioranza la prop[illegible] di mantenere a 1000 lire il diritto di contratto: 15 i sì (tra i quali quello dell'unico rappresentante Unionriso presente) e 4 i no, quelli dell'Airi. Erano state fatte altre proposte: diminuirlo a 350 lire o, al massimo, a 750. Ha prevalso la tesi conservativa.

L'Ente risi quindi sembra essersi salvato perchè la riduzione o l'annullamento del contributo sugli affari conclusi rappresenta in pratica l'unica [illegible]trata del bilancio. Per molti 1000 lire sono la soglia minima sotto la quale l'organismo non è più in grado di operare.

Proprio questo è il punto focale della vicenda. Anche se il fronte agricolo dell'Ente è compatto, nell'ambiente risicolo [illegible] sono pochi coloro che giudicano la macchina organizzativa sovradimensionata rispetto alle esigenze [illegible] ai servizi che eroga: questa fazione difende le 1000 lire sul contratto, ma pen[illegible] che questo denaro (lo scorso anno ha portato nelle casse 13 miliardi) potrebbe essere utilizzato meglio se la struttura fosse più snella. Il 70 per cento [illegible] ne va infatti solo per pagare i dipendenti. **[f. co.]**

Assegni rubati

[illegible]

VERCELLI. Truffato per 64 milioni un commerciante vercellese: quando ha presentato alla banca gli assegni avuti in paga[illegible] per una fornitura di accessori per macchine agricole, ha [illegible] la sorpresa di sentirsi dire che risultavano rubati.

Il truffato, che ha presentato denuncia alla Squadra mobile di via San Cristoforo, è Giuseppe Rosso, 34 anni, residente nella cascina Biscia, amministratore [illegible] «Agrisystem srl» di via Cerallo 11, un'azienda che vende appunto equipaggiamenti agricoli [illegible] accessori.

Secondo qu[illegible] [illegible] [illegible]rciante ha dichiarato nella denuncia, l'altro giorno si [illegible] presentate nel deposito due persone che, dopo essersi qualificate come rappresentanti di aziende agricole siciliane, avevano acquistato alcuni ricambi per pale meccaniche ed escavatori per un totale [illegible] [illegible] milioni ed avevano offerto in pagamento degli assegni che, quando sono stati versati in banca, sono risultati provenienti da un furto. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Pescatori sportivi rispettiamo le leggi

In questo periodo [illegible] stato compiuto un notevole sforzo dalla Fips e dall'assessorato provinciale all'Ambiente, ai quali va un sentito ringraziamento, per aver ripopolato l'intera nostra [illegible] di fauna ittica. Basti considerare il trimestre aprile-giugno, durante il quale sono stati immessi nei corsi d'acqua 14 quintali di carpe, a cui si de[illegible] aggiungere decine di migliaia di avannotti che hanno popolato la Bona e la Marcova.

Questa è l'occasione comunque anche per commentare l'attività di diversi pescatori che frequentano l'area stroppianese. Troppe volte abbiamo constatato la loro mancanza di sportività quando superano il limite imposto dalle disposizioni. I regolamenti, infatti, impongono di [illegible] pescare più di 5 chili di pesce al giorno. Ci siamo invece resi conto che spesso il loro «bottino» supera la quantità permessa. Consapevoli della impossibilità di controlli capillari, ci affidiamo alla [illegible]cienza dei singoli per evitare abusi [illegible] per non alimentare il malcontento da parte [illegible] altri pescatori più sportivi di loro.

Giovanni Molinaro, per Ass.ne pesca sportiva, Stroppiana

Non siamo i [illegible] di via Massaua

In merito [illegible] comunicato diffuso dalla presidenza dell'U.S. Pro Vercelli, riteniamo opportuno smentire ogni attribuzione di paternità degli atti vandalici compiuti contro la sede sociale di via Massaua. Siamo inoltre convinti che società e tifosi, ciascuno nel proprio specifico ambito di competenza, debba[illegible] operare all'unisono per [illegible] rafforzamento della squadra. Per ciò che ci riguarda siamo sicuri di aver fatto il nostro dovere, avendo creato, fin da giugno, un nuovo club Pro Vercelli denominato «Eternamente leoni», la [illegible] organizzazione può contare sull'apporto di una se[illegible] di esercizi pubblici. La noti[illegible] non [illegible] ancora stata diffusa in quanto, dal punto di vista promozionale, i tempi [illegible] era[illegible] stati considerati maturi.

Il club Eternamente Leoni, Vercelli

[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 49.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 1[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è [illegible] turn[illegible] apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

A [illegible] turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082, turno sussidiario: oggi chiuso. Or. turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20.30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farm. apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussid. nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro present. di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, [illegible] Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dott. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 22.341

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.180.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, [illegible] Roma 14, tel. (015) [illegible].

[illegible]**:** *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) 671.868.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) [illegible] (Turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica [illegible] luglio dalle 9 alle ore 12.30).

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, [illegible] degli Alciati [illegible] tel. (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. [illegible] Barbiero*, via [illegible]ra 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef[illegible] (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.364; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.583

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[illegible]

BIELLA

SI SPOSERANNO. Arrigo Tomelleri, 34 anni, libero professionista, con Michela Perutto, 20 anni, studentessa.

OCCHIEPPO [illegible]

NATI. Francesca Simoncello, Matteo Pasquali, Nicolò Travaglini.

MORTI. Luigia Cappuccino, 87 anni, pensionata; Damaschina Meneghini, 97 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Giuseppe Pacnessa, 25 anni, agente [illegible] polizia, con Elena Brusaterra, [illegible] anni, infermiera; Luciano Tarabbo, 29 anni, agente di commercio, con Lorella De Agostini, 28 anni, operaia; Gae[illegible] Ambruosi, 26 anni, operaio, [illegible] Speranza Giarrizzo, [illegible] anni, operaia.

ATTIVITA' [illegible]

Crescentino. Il Consiglio comunale si riunirà domani sera, alle 21,15. Tra gli argomenti all'ordine del giorno figurano l'assunzione di un mutuo [illegible] 416 milioni con la Cassa Depositi [illegible] Prestiti per [illegible] sistemazione [illegible] alcune strade cittadine e [illegible] costituzione del Comitato crescentinese per la difesa e lo sviluppo dell'occupazione. La proposta era partita dalla Provincia di Vercelli. Infine, l'assemblea riunita a Palazzo municipa[illegible] [illegible] dovrà occuparsi dell'autorizzazione all'utilizzo di sabbia e di ghiaia in località Cascinassa.

[illegible]

GRAGLIA

Dalla toma all'artigianato

E' in programma per oggi la mostra mercato dell'artigianato [illegible] della toma della Valle Elvo. La manifestazione si svolgerà nei padiglioni allestiti per l'occasione nell'antistante parcheggio «Eco». Si comincia alle [illegible] [illegible] si prosegue fino alle 19. L'organizzazione è a cura della Pro loco di Graglia.

CANDELO

La personale di Cupertino

Chiude i battenti oggi la personale del pittore Antonio Cupertino, che propone nelle sale comunali [illegible] Ricetto le sue opere figurative. L'allestimento si può visitare dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 21,30.

BIELLA

Gli alpini [illegible] Monte Camino

Ritrovo al monte Camino per tutti gli alpini della [illegible] di Biella. Alle 9,30 sarà deposta una corona di alloro al monumento degli artiglieri di montagne, al Pian della Cava, mentre alle 11 sarà celebrata la Messa.

STRONA

Grigliate [illegible] danze al festival

Prosegue la festa dell'Unità con musica, luna park [illegible] serate danzanti. Oggi alle 19,30 [illegible] in programma [illegible] grigliata mista con specialità di pesce. Seguirà un comizio ed alle 21 la serata prevede l'esibizione dell'orchestra dei «Disco d'oro».

COGGIOLA

A Verona per l'Aida

Nella sede della Pro loco di Viera Rivò, si sono aperte le iscrizioni per partecipare alla trasferta all'Arena di Verona, per assistere alla rappresentazione dell'Aida. La partenza [illegible] prevista per le 12,30 da Coggiola. Per informazioni rivolgersi in sede.

SAGLIANO

La festa della Madonna

E' fissata per oggi la festa della Madonna del Carmine. Dopo le celebrazioni religiose del mattino, alle 11 ci sarà la Santa Messa. Nel pomeriggio, alle 16, seguirà la p[illegible], accompagnata dalla banda musicale.

Previsioni del tempo ottimistiche: è la prima domenica con sole e caldo

19 luglio, finalmente l'estate

Tornano i villeggianti in Valsesia dove si scia all'Indren. I rifugi del Monte Rosa presi d'assalto dagli alpinisti. Tanti turisti al lago di Viverone e ad Oropa. Tutto esaurito alla Passione di Sordevolo

ALAGNA. Un fine settimana con il sole e [illegible] cielo limpido limpido: era atteso da due mesi ed, ora, finalmente, è arrivato quando già questo strano luglio è entrato nella fase discendente del suo corso e sta per lasciare il posto all'agosto.

Insomma, se le previsioni dei servizi metereologici di Oropa e della vicina Svizzera non subiranno imprevisti stravolgimenti (al massimo dovrebbero aversi occasionali temporali di lieve entità), in Valsesia [illegible] nel Biellese si assisterà al primo week-end all'insegna [illegible] bel tempo e delle alte temperature. Come dire che gli appassionati di sci estivo, di escursioni in montagna, tintarella e bagni ai bordi della piscina [illegible] del lago di Viverone potranno dedicarsi agli hobby preferiti.

Già ieri si [illegible] avute le prime avvisaglie [illegible] un intenso traffico diretto [illegible] le località di villeggiatura e di vacanza.

Riprende lo sci estivo. Due metri di neve caduta a giugno e le piste di punta Indren, dopo un'accurata preparazione, sono in condizioni ottimali. Pure la temperatura è ideale [illegible] la [illegible]lonnina di mercurio che al mattino ai 3266 metri del ghiacciaio varia da un -2 [illegible] un +2 mentre l'isoterma di 0 gradi è attorno ai 4 mila metri.

Il prezzo del biglietto praticato dalla funivia Monrosa per questo periodo è [illegible] 35 mila lire con la possibilità di un abbonamento speciale [illegible] 6 giorni [illegible] 120 mila lire. Inoltre [illegible] lunedì al venerdì i gruppi con almeno 25 componenti possono usufruire [illegible] sconti del cinquanta per cento.

Tutto esaurito ai rifugi. [illegible] assiste a un fine settimana [illegible] tanta, tantissima gente in [illegible]tagna. Nei rifugi si preannuncia il pienone, dalla Capanna Gnifetti (sono previste 400 presenze) al Mantova. Oggi anche la Margherita per la prima volta dall'inizio dell'estate conterà [illegible] un'affluenza considerevole [illegible]i scalatori.

L'arrivo dei villeggianti. Dopo [illegible] pioggia e il freddo [illegible] giugno ed inizio luglio, i centri valsesiani tornano ad animarsi per l'arrivo dei proprietari delle seconde case e dei villeggianti.

In particolare oggi saranno presi d'assalto i paesi della Val Grande e Varallo dove in serata si concluderà l'Alpàa, la festa degli alpeggi.

La tintarella. E' il gran giorno pure del lago di Viverone e delle piscine. Ieri i centri sulle rive del piccolo specchio d'acqua si [illegible] animate come mai era accaduto quest'anno. Molti gli arrivi sia nei numerosi camping sia negli alberghi. Per questo [illegible] 19 luglio [illegible] facile immaginare una giornata «piena» con turisti e vacanzieri della domenica alla ricerca di tintarella e di un pizzico di mare di casa nostra.

L'assalto ad Oropa. E' l'unica località della provincia ad [illegible] retto le magagne delle prime settimane dell'estate. Meri[illegible] del turismo «religioso» già programmato da tempo.

Oggi il Santuario vedrà la presenza di migliaia [illegible] persone perchè oltre ai pellegrini verrà raggiunto dagli appassionati delle escursioni in montagna e delle natura. E' la giornata anche [illegible] primo pic-nic estivo visto che fino ad ora non è stato possibile allestire un pranzo all'aria aperta.

Il sospiro di sollievo [illegible] Sordevolo. La Passione, il principale richiamo del Biellese, potrà contare sulla partecipazione di [illegible] cospicuo pubblico. Una volta tanto la rappresentazione non è in pericolo per il maltempo e si svolgerà regolarmente con le gradinate zeppe di spettatori. Ci voleva proprio dopo i tanti rinvii.

Roberto Eynard

Da ieri si è ripreso a sciare ai 3266 metri [illegible] Punta Indren, sul ghiacciaio del Monte Rosa.
Il primo fine settimana di luglio all'insegna del bel tempo ha richiamato a Viverone tanti villeggianti.
In Valsesia, a Varallo [illegible] sul palcoscenico [illegible] piazza Vittorio, sotto la Collegiata, si conclude l'Alpàa

---

I coefficienti e il calcolo della nuova patrimoniale [illegible] Borgosesia e [illegible] Gattinara

Casa, la supertassa si paga così

La città valsesiana è inclusa tra i 223 Comuni con due zone censuarie. Un esempio con i garage: per 15 metri quadri di superficie si spendono da 16.500 a 17.400 lire. Nell'altro centro il versamento è di 15.900

VERCELLI. Mentre l'Amministrazione delle Finanze sta cercando in qualche modo di correre in aiuto degli uffici [illegible]tastali che, nelle grandi città, sono stati sommersi dalle richieste di «visure» per il calcolo dell'imposta straordinaria immobiliare da versare entro settembre, proseguiamo il giro panoramico dei nuovi coefficienti catastali in vigore nei maggiori centri della pro[illegible]cia.

Le tappe di oggi toccano Gattinara, che ha una zona censuaria unica, e Borgosesia che [illegible] ha invece due.

Per inciso, in tutta la Penisola solo 223 Comuni sono suddivisi in più [illegible]ne ce[illegible]rie: a questo proposito l'Amministrazione delle Finanze ha in progetto una larga diffusione di mappe per l'individuazione sicura d[illegible] zona censuaria di appartenenza, insieme con stradari che indichino le zone per ciascuna via.

Allo scopo [illegible] agevolare il lettore, anche per Gattinara e Borgosesia pubblichiamo a lato le tabelle con l'importo della tassa da versare per ciascun vano o metro quadro.

Occorre ricordare che mentre per gli immobili usati come abitazione, che sono inclusi nel gruppo A, l'unità [illegible] misura [illegible] il vano, per quelli del gruppo B è il metro cubo.

Rientrano in questa categoria gli immobili per uso di alloggi collettivi [illegible] collegi, case di cura, carceri, uffici pubblici, scuole, biblioteche, pinacoteche, musei, cappelle ed oratori [illegible] destinati all'esercizio pubblico dei culti, e magazzini sotterranei per depositi di derrate.

Le unità immobiliari destinate ordinariamente ad attività commerciali sono incluse nel gruppo C: vi sono compresi negozi, magazzini, laboratori artigiani, locali per esercizi sportivi, stabilimenti balneari e di acque curative, stalle, scuderie, rimesse, autorimesse e tettoie chiuse od aperte. Per tutti questi immobili l'unità di misura è infine il metro quadrato.

Prendiamo [illegible] esempio un ipotetico negozio (categoria C1) con 80 metri quadrati di superficie: usando i coefficienti pubblicati a lato il calcolo [illegible] molto semplice.

Per Gattinara si moltiplicherà 4.800 per 80: la tassa da versare sarà di 384 mila lire. Se il negozio fosse nella zona 1 di Borgosesia, allora occorrerà moltiplicare 4.820 per 80: bisognerà [illegible] 385.600 lire. Se, infine, lo [illegible] negozio sorgesse sempre in Borgosesia, ma in zona B, allora occorrerebbe moltiplicare 6.160 per 80 ottenendo 492.800, che corrisponde alla tassa da versare.

Continuando ad esemplificare, si ipotizzi ora di possedere un garage di 15 metri quadrati. Per Gattinara si moltiplicherà quindi 1.060 per 15 ottenendo 16.900 che corrisponde alla patrimoniale da pagare entro settembre.

Per un garage di identiche dimensioni situato nella zona censuaria 1 di Borgosesia le due cifre da moltiplicare saranno 1.160 per 15 [illegible] si otterrà 17.400, che corrisponde [illegible] versamento da eseguire; se infine un garage con la stessa area dei precedenti sorgesse nella zona B di Borgosesia, allora si dovrebbe moltiplicare il coefficiente 1.100 per 15 e di conseguenza la patrimoniale da [illegible] sarebbe pari a 16.500 lire.

Un'ultima annotazione: sono esclusi dal pagamento della tassa patrimoniale tutti i fabbricati che siano classificabili [illegible] «rurali» in base al Testo Unico delle imposte sui redditi.

Walter Camurati

[illegible]

[illegible]	CLASSE	GATTINARA	[illegible] ZONA 1	[illegible]
A/1 SIGNORILE	1	46.000	59.000	63.000
	[illegible]	—	69.000	—
A/2 CIVILE	1	31.000	37.000	34.000
	2	37.000	44.000	40.000
A/3 ECONOMICA	1	19.600	24.000	21.000
	2	23.000	28.000	25.000
A/4 POPOLARE	1	13.200	13.000	11.800
	[illegible]	15.400	15.200	13.800
	3	18.000	17.800	16.200
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	8.600	9.600	8.600
	[illegible]	10.200	11.200	10.200
[illegible] RURALE	1	7.200	—	5.400
	[illegible]	8.400	—	[illegible]
	3	—	—	7.600

[illegible]

C/1 - NEGOZI E BOTTEGHE	1	4.800	4.820	6.160
C/6 - RIMESSE, GARAGE	1	1.060	1.160	1.100

Via Giovine Italia? Per il Catasto [illegible]

VERCELLI. Attanti che c'è una città segreta nelle mappe del Catasto. E' quella che preferisce Costanzo Ciano a Giuseppe Mazzini: il deputato [illegible] partito fascista contro la rivista [illegible] «padre» Risorgimento. Sì, perché via Giovine Italia, tra piazza Pajetta e piazza Cesare Battisti, secondo l'ufficio erariale [illegible] chia[illegible] ancora via Costanzo Ciano, padre di Galeazzo e [illegible] del Duce in persona.

La scoperta l'ha fatta una vercellese, la segretaria [illegible] una ditta che ha chiesto una visura catastale. Indirizzo (presunto) dell'immobile: via Giovine Italia 18. Indirizzo, secondo l'Erario di Vercelli: via Costanzo Ciano numero 15. Il documento è aggiornato all'«impianto [illegible]canografico del 30 giugno 1987»; la visura è stata rilasciata il 5 ottobre del '91, anno 46 della Repubblica italiana.

Prima reazione della segretaria: [illegible] il numero [illegible] diverso, il nome peggio ancora. Seguono il «vediamo se ho letto bene» e il «ci sarà un errore». Invece una verifica dice che è tutto giusto. Oppure tutto sbagliato? La lettrice soltanto adesso ha segnalato la sua scoperta a «La Stampa», con una domanda implicita: possibile che nel [illegible] (e quasi certamente anche oggi) una via [illegible] cen[illegible] porti ancora il [illegible] di [illegible] deputato del Ventennio? E non può darsi anche altre strade di Vercelli abbiano una «doppia vita»? Magari corso Libertà col vecchio nome di [illegible] Carlo Alberto, [illegible] piazza Pajetta rimasta (per il Catasto) piazza Torino.

E' un mistero toponomastico, e chissà che cosa penseranno, adesso, gli abitanti di via Giovine Italia. Quando scopriranno che non è alla memoria di Giuseppe Mazzini che è intitolata la loro strada, ma [illegible] dedicata al padre [illegible] ministro (e genero) di Benito Mussolini. Morto nel 1939, Costanzo Ciano fu anch'egli ministro del Duce, e nel [illegible] curriculum ha pure il titolo di presidente della Camera dei Fasci. Suo figlio Galeazzo fu [illegible] ministro degli Esteri durante la Seconda gu[illegible] mondiale. Poi «tradì» Mussolini il 25 luglio del '43 e morì fucilato nel '44, ai tempi della Repubblica di Salò. Mazzini, si sa, aveva idee molto diverse. **[g. bu.]**

Gli esiti di Biella, da lunedì voti all'Itis e al classico di Vercelli

Maturità, ancora pochi 60 e respinti tra i privatisti

VERCELLI. Proseguono i verdetti della maturità negli istituti superiori della provincia. Questa volta tabelloni esposti al professionale Atlante [illegible] al linguistico «Negri» di Biella. [illegible] capoluogo soltanto i geometri del Dal Pozzo. 7 i sessanta e, ancora una volta, molti respinti tra i privatisti.

Lunedì toccherà ai ragionieri del Cavour ed alcune sezioni dell'Itis di Vercelli, martedì al liceo classico «Lagrangia».

Istituto «Dal Pozzo» (geometri) di Vercelli.

Mauro Barcarolo 36/60, Eraldo Cavicchioli 42, Alessandra Conti 42, Andrea De Giuli 38, Gianluca Maffioli 40, Lorenzo Porta 50, Roberto Romorsa 42. Candidati respinti cinque.

Istituto «Atlante» di Biella. Sezione operatori turistici: Cristina Bartolini 41, Anna Maria Bollo 54, Paolo Bosa 40, Giuseppe Campaner 44, Filippa Caucino 39, Sabina Cavaglià 48, Davide Cena 39, Maria Teresa Chudoba 46, Claudia Coppa 48, Nadia Fugazza [illegible], Alberto Gazzetto 48, Andrea Maffiotti 38, Monica Muro 54, Elena Motto 41, Daniela Multari 60, Clara Peuto 60, Eleonora Pozzo 45, Sandro Rossetti, 42.

Sezione operatori commerciali: Sabrina Alvisi 48, Daniele Calza 60, Elena Formagnana 60, Rodolfo Grosso 45, Mita Magaraggia 45, Chiara Mazzia 48, Mario Spalla [illegible], Stefania Zampese 48, Sabrina Zonta 52.

Liceo linguistico «A. Negri»: Monica Abate 50, Michela Albertini 52, Christian Avezzani 37, Sabina Azzellino 42, Nadia Benedetto 40, Gianfranco Berardi 36, Linda Bertolino 48, Barbara Boffa Cavere [illegible] Francesca Boressi 42, Paola Boschetti 45, Milena Candelone 38, Roberta Correale 53, Alessandra Danese 53, Lucia [illegible] Ambrogi 60, Lucia Esposito 38, Elena Fazio 53, Lorenza Maino 45, Carla Manfredi 42, Valeria Mantegazza 40, Sabrina [illegible] 42, Gaia Morelli 48, Anna Negro 50, Monica Robiolio 44, Cristina Romagnoli 38, Veronica Rossi 48, Manuela Teste 42, Gianluca Vannucci 38.

Istituto professionale «P. Sella» di Mosso S. Maria.

Sezione contabili: Nicoletta Almone Milino 40, Paola Antonielli 44, Barby Dertuolo 42, Claudia Borgogna 48, Francy Boscaro 38, Micol Capuzzo 42, Massimo Cavagna Resiou 44, Lorenza Cavallo 44, Romina Cerruti Gipet 38, Lorella Fogato 44, Luisella Gallina 43, Michela Giardino 54, Bianca Maria Gubernati 42, Stefania Liloni 44, Sabrina Locatelli 48, Katia Martini 50, Maria Luisa Mazza Franci 42, Cristina Negro 60, Marisa Micolci 46, Silvia Pastorato 42, Valeria Prato 40, Michela Pagazzi 40, Enrica Lossato 38, Erica Salgarella 60, Isabella Scaglio Cat 43, Geraldina Valla 41, Laura Vercella Narcozzo 52, Daniela Vicari 44.

Operatori turistici: Acquadro Bruna 49, Sabrina Fila 60, Stefania Inocco 49, Sabrina Mattiuz 37, Alessandra Negro 41, Benedetto Platini 50, Barbara Prina 46, Cristina Rainero 60, Lorena Ramella Polac 40, Monica Rossi 39, Milena Stancini 39, Giorgia Stoffano 48, Cristina Verza 54. **[r. s.]**

[illegible]

Aveva 66 anni

Morta nella Sesia la pensionata scomparsa

QUARONA. E' stato ritrovato ieri pomeriggio nelle acque del fiume Sesia il cadavere di Renata Pitto, che aveva 66 anni, la pensionata scomparsa da casa il [illegible] giugno.

La tragica scoperta è stata fatta da un pescatore: il corpo della poveretta [illegible] rimasto impigliato negli arbusti sul greto del corso d'acqua vicino all'abi[illegible] di Bettole. E' una zona quasi impossibile da raggiungere [illegible] piedi per cui è probabile che [illegible] Pitto sia caduta in acqua molto più a monte.

Sul luogo del ritrovamento sono intervenuti i carabinieri [illegible] Borgosesia e i vigili del fuoco di Varallo che hanno collaborato [illegible] [illegible] personale dell'Elisoccorso per le operazioni di recupero. Il corpo della donna è stato ricomposto all'obitorio dell'ospedale borgosesiano dove nel tardo pomeriggio [illegible] avvenuto il riconoscimento da parte dei familiari. **[p. q.]**

[illegible]

Indagine del Comune

[illegible] residenti [illegible]

COSSATO. Sono 367 gli immigrati extracomunitari residenti nel Biellese orientale. Il dato è stato reso noto dall'assessore comunale all'Immigrazione di Cossato, Giuseppe Paschetto, al termine [illegible] un'indagine indirizzata [illegible] fornire un quadro preci[illegible] della situazione sociale, abitativa e lavorativa degli stranieri presenti [illegible] zona.

I Comuni che hanno il maggior numero [illegible] immigrati residenti sono: Trivero con 69 presenze, Valle Mosso (55), Cossato e Mosso Santa Maria (50). La stragrande maggioranza di extracomunitari è africana [illegible] abitanti) seguita dall'Europa dell'Est (57), mentre è trascurabile la quota di immigrazione dai Paesi asiatici, americani e dall'Oceania.

Dei 260 cittadini provenienti dall'Africa, 230 sono marocchini. Da notare il sensibile incremento rispetto all'88, quando erano 34. **[d. p.]**

TRIVERO [illegible]

Dono Uib e Zegna

Centro sportivo all'aperto in Panoramica

TRIVERO. Una nuova struttura sportiva verrà inaugurata domenica 26, alle 16, in località Stavello, lungo [illegible] panoramica Zegna. L'impianto, chiamato «Fitness», è stato donato al Comune del Biellese orientale dal gruppo «Ad esempio Trivero» ed è stato realizzato grazie ai contributi della locale sezione dell'Unione industriale.

[illegible] struttura consiste in un percorso, composto da 18 settori, ognuno dei quali offre attrezzi speciali che consentono esercizi fisici per [illegible] varie parti del corpo. Il terreno su cui [illegible] sorto «Fitness» [illegible] stato offerto dalla famiglia Zegna.

Secondo le intenzioni degli esponenti di «Ad esempio Trivero», l'impianto è un significativo passo in avanti verso il miglioramento della qualità della vita per l'intera area, [illegible] delle più importanti zone industriali nell'economia del tessile biellese. **[g. ca.]**

Cossato, agli abitanti il primo round sulla disputa di via per Castelletto

«Mai più strada della morte»

Un ampio marciapiede per i pedoni, dossi artificiali per rallentare le auto: Comune e Provincia promettono lavori a settembre sulla «provinciale» teatro di molti incidenti

COSSATO. Primo round agli abitanti. La presa di posizione dei residenti in via per Castelletto a Cossato ha registrato un importante passo avanti: per eliminare la pericolosità della strada provinciale che attraversa la frazione, teatro [illegible] numero[illegible] incidenti mortali, verrà costruito un largo marciapiede, saranno posizionati dei dossi (più grandi delle tradizionali bande sonore) e saranno riveduti la segnaletica e il sistema di specchi nelle curve cieche.

L'intervento [illegible] ristrutturazione della via che collega [illegible] centro [illegible] Cossato alla superstrada per Biella è stato deciso l'altro pomeriggio, durante una riunione in municipio. E i lavori dovranno cominciare almeno entro settembre. «Altrimenti - dicono i portavoce del centinaio di famiglie scese sul piede di guerra - metteremo le nostre auto di traverso sulla strada e bloccheremo il traffico».

All'incontro nella sala consiliare di p[illegible] Angiono hanno partecipato, oltre ad un centinaio di residenti in via Castelletto Cervo, l'assessore provinciale alla Viabilità Gianpaolo Botto Steglia, il vice sindaco di Cossato Mariangela Franzoni, l'assessore comunale all'Urbanistica Aldo Paolini e il collega alla Viabilità Giuliano Mosca.

Unici assenti i responsabili dell'Anas, ai quali i cossatesi volevano chiedere spiegazioni per il mancato prolungamento della superstrada.

«La Biella-Cossato termina proprio a fianco della frazione - spiega Carlo Caletti, uno dei portavoce delle famiglie -. Così via Castelletto diventa, per auto e camion, [illegible] collegamento obbligato per il centro cittadino. Far proseguire la superstrada fino a Rollino, punto d'arrivo del progetto originario, già di per sè risolverebbe il problema. Ma l'as[illegible] provinciale ci ha detto che in questo momento non si conoscono nemmeno i [illegible] dei responsabili dell'Anas. [illegible] che i soldi per il finanziamento all'inizio dell'anno erano stati stanziati. Poi, prima delle elezioni, il denaro per Cossato è finito nel Bresciano, chissà per quale [illegible]tivo...».

Così, per trovare una soluzione, le amministrazioni provinciali e comunali dovranno fare da sole. «Ci hanno promesso che si farà il marciapiede dall'incrocio con via Martiri fino alla curva più pericolosa - dice Ermanno Dal Ben, un altro portavoce dei residenti in via Castelletto -. Saranno utilizzati parte dei 270 milioni già stanziati per allarga[illegible] la strada verso la frazione Battiano: il nostro caso è più urgente. Paolini ci ha promesso che contatterà personalmente i frontisti per ottenere il terreno necessario alla realizzazione del marciapiede. Una cinquantina hanno già espresso parere favorevole, due [illegible] tre non sono d'accordo, ma [illegible] necessario si arriverà all'esproprio. Poi sarà la volta dei dossi, della segnaletica e degli specchi».

Gli abitanti hanno già annunciato che andranno in municipio ogni 15 giorni: «Per controllare che gli impegni presi vengano rispettati. Siamo stanchi di promesse che poi [illegible] vengono mantenute».

Famiglie e amministratori hanno partecipato all'incontro in municipio [RADICE]

[illegible]lio Pasquarelli

[illegible] Consiglio

Il «giallo» delle 5 bici

BIELLA. Ultima riunione del Consiglio comunale, domani alle 16 a Palazzo Oropa, prima della pausa estiva. Ma il clima è tutt'altro che «preferiale»: si parlerà delle integrazioni alla vecchia variante del piano regolatore, di tariffe dei servizi [illegible] domanda individuale, della vendita di due immobili comunali in Costa [illegible] Piazzo, del centro commerciale degli ex lanifici Rivetti.

E nella maggioranza di pentapartito c'è nuovamente disagio dopo alcune critiche dichiarazioni del consigliere liberale Mario Giachino, mentre il pds attacca ancora la giunta sulla questione morale.

Ma tra le interrogazioni giunte alla segreteria in queste ore, una, del consigliere della Quercia, Diego Presa, è curiosa.

Riguarda il destino [illegible] cinque belle biciclette gialle che lo scorso anno l'amministrazione [illegible] messo gratuitamente [illegible] disposizione della cittadinanza come stimolo ad un uso alternativo dei mezzi di locomozione. «Quest'anno il tempo è stato particolarmente piovoso -scr[illegible] Presa -, [illegible] ora volge al bello ed una piccola estate, sia pur breve, viene annunciata anche per Biella. Ma dove sono finite le cinque biciclette? Questo è il quesito che pongo al sindaco per sapere, se ci sono ancora, a quale uso sono state destinate». [m. al.]

In via Serralunga

A Biella magazzino in fiamme

BIELLA. Un incendio di mode[illegible] proporzioni si [illegible] sviluppato l'altra notte nella ditta Lep di via Serralunga. Il fuoco ha interessato parte del magazzino dell'azienda, che si occupa della lavorazione di articoli plastici. Sono andati distrutti alcuni vasi in materiale sintetico e una serie [illegible] colonne in finto marmo. I danni non sono ancora stati accertati ma, [illegible] una prima stima, superano il centinaio [illegible] milioni.

L'allarme [illegible] scattato poco dopo la mezzanotte, quasi sicuramente a causa di un corto circuito: ad incendiarsi è stato il motore di una macchina [illegible] le fiamme si sono propagate ad alcuni vasi e a delle colonnine in plastica.

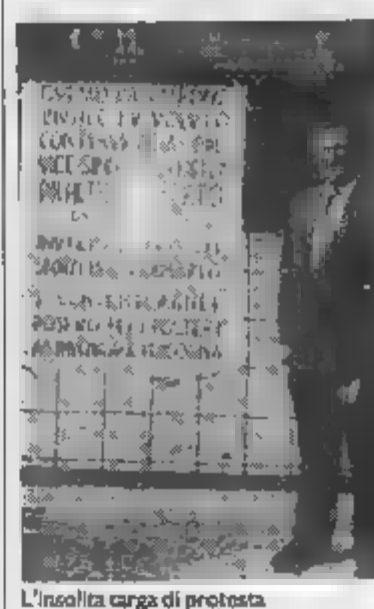
Erano al lavoro gli operai del turno di notte, che per primi si sono accorti [illegible] fuoco. Subito [illegible] stato richiesto l'intervento dei pompieri, che hanno lavorato più di quattro ore per spegnere l'incendio: [illegible] le [illegible] anche l'ultimo focolaio era sotto controllo. Ieri l'intervento dei vigili [illegible] proseguito [illegible] lo smassamento dei detriti.

Un altro incendio si era sviluppato nel pomeriggio in pieno centro, in via Italia. E' stata una Fiat Uno, di proprietà di Marisa Geda, residente in città, a prendere fuoco.

L'auto era parcheggiata nel quartiere Riva quando, per cause ancora in accertamento ma molto probabilmente per un corto circuito, la Uno si è incendiata.

La proprietaria si è subito allontanata, senza riportare ferite. Sul posto sono quindi intervenuti i pompieri, accompagnati da polizia, carabinieri e vigili urbani. Per un'ora [illegible] traffico nella zona è rimasto paralizzato, provocando [illegible] p[illegible] disagi. [r. s.]

Scoperta ieri

Targa msi contro il palasport

L'insolita targa di protesta

BIELLA. Le autorità [illegible] i presidenti delle società sportive alla fine non sono intervenuti. Ma il gruppo consiliare [illegible] [illegible] non ha desistito e alle 16 in punto di ieri ha scoperto la speciale targa ricordo [illegible] [illegible] cancello del cantiere del palasport fino a quel momento avvolta nel tricolore.

La «goliardata» contro il vicesindaco e [illegible] allo sport Gilberto Pichetto aveva però lo scopo più serio della protesta per la realizzazione di un impianto sportivo che il movi[illegible] sociale giudica «impareggiabilmente brutto [illegible] punto di vista architettonico; ingiustificatamente costoso e inadeguato alle ambizioni sportive della città».

[illegible] veloce cerimonia guidata dal consigliere Sandro [illegible] Mastro si è conclusa [illegible] la simbolica sepoltura di una cassetta di legno co[illegible] le ceneri dello sport biellese. [m. al.]

Caccia all'oro

A Cossato in gara i cercatori

COSSATO. Si sono chiuse ieri sera le iscrizioni [illegible] sesto trofeo «Mario e Silvia Villa», che metterà di fronte nel prossimo fine settimana i migliori cercatori d'oro della Penisola. Gli emuli [illegible] Paperon de' Paperoni [illegible] daranno battaglia fin da sabato prossimo in frazione Spolina, dove l'organizzazione dell'Associazione biellese cercatori d'Oro ha deciso di allestire il campo di gara.

I concorrenti partiranno tutti alla pari: ad ognuno sarà [illegible] una certa quantità di sabbia con nascoste alcune pagliuzze del prezioso metallo. La giuria cronometrerà il tempo impiegato [illegible] ogni partecipante per ritrovare l'oro, setacciando il materiale in una piccola vasca piena d'acqua che simulerà l'ambiente [illegible] [illegible] fiume. Il limite è di venti minuti. E' prevista una classifica individuale [illegible] una a squadre, formate da quattro elementi [illegible] dello stesso sesso.

Oltre alla competizione vera e propria, prevista per domenica (le eliminatorie si disputeranno la mattina [illegible] le finali nel pomeriggio), sono in programma una serie di iniziative [illegible] contorno. Si partirà sabato mattina, con [illegible] visita guidata alla Bessa, l'area delle colline biellesi che in epoche lontane era il paradiso dei cacciatori del metallo giallo.

Sempre sabato sera, alle 19, [illegible] in programma una conferen[illegible] geologica tenuta dal dottor Francini, che procederà il «golden evening», una festa a base [illegible] danze e giochi, naturalmen[illegible] connessi con l'argomento principale del week-end, l'oro.

L'intenso calendario della manifestazione terminerà domenica alle 17, [illegible] la premiazione dei vincitori e il cocktail di chiusura. [g. ca.]

Il ministro ai Lavori pubblici: «Il 5 agosto il sì ai finanziamenti dell'Anas»

Duecento miliardi per la To-Sv

Il progetto: 12 chilometri di raddoppio in Piemonte e altri 41 km divisi da una barriera
Nel '93 agibili le tratte Priero-Rivere e Montecala-Altare. Millesimo resta il nodo da sciogliere

TORINO. Duecento miliardi dall'Anas per un altro tratto di raddoppio della Torino-Savona. Sono in arrivo, lo assicura il neoministro ai Lavori pubblici Merloni, garantendo che il 5 agosto farà approvare dal Consiglio di amministrazione dell'Anas il progetto presentato il 30 giugno dalla To-Sv.

«Non immaginavo esistesse ancora un'autostrada a tre corsie non divise fra loro» ha detto il ministro al collega Costa assicurando questo finanziamento di 200 miliardi «sia pure non in un'unica soluzione».

Ma non si tratta di raddoppio vero e proprio, perché lo spazio non lo consente. In ogni caso (sull'esempio della superstrada che porta all'aeroporto di Caselle) il traffico avrà maggiori garanzie di sicurezza. Che cosa si vuol fare? Raddoppiare integralmente i 12 chilometri da Rio Colorè (al termine della pista Fiat per chi viaggia verso il mare) al viadotto Stura. Allargare di 7 metri il percorso dal viadotto Stura a Priero (41 km) in modo da frapporre tra le corsie (due per parte) una barriera del tipo «New Jersey».

Sui viadotti, non essendo possibile allargare la sede stradale, verranno «create» due corsie in un senso ed una sola nell'altro. Una soluzione che ridurrebbe a circa 10 chilometri il tratto a corsia singola per ogni direzione di marcia. Oggi dei 126 chilometri che separano Torino da Savona soltanto 30 sono a doppia corsia, gli altri 96 a carreggiata unica.

E per il resto del tracciato, a quando il raddoppio? La data fatidica indicata dalla Società è il Duemila. Una data che però rischia di rimanere cara soltanto alla fantascienza, anche se progetti e buona volontà non mancano. Sul tavolo dell'amministratore delegato della To-Sv, l'ing. Antonio Chiari, nella nuova sede di Corso Trieste 170 a Torino, sono ammassati una decina di voluminosi fascicoli. Sono i progetti che attendono l'approvazione: dei Comuni interessati ai lavori, del ministero all'Ambiente e dei Beni culturali.

Innanzitutto una certezza: l'apertura a settembre dei 4 chilometri tra Carmagnola e la pista Fiat. «I lavori, finanziati con la legge sulle Colombiadi, devono essere finiti entro il 30 agosto - garantisce l'ing. Chiari -. E a fine anno otterremo anche gli 11 chilometri della pista Fiat, visto che la Casa automobilistica utilizzerà quella di Balocco. Prima dell'estate '93 poi saranno aperti al traffico altri 17 chilometri: la tratta Priero-Rivere, di 8 km (utilizzata in direzione Savona) e la Montecala-Altare (9 km in direzione Torino). In questo modo il raddoppio avrà coperto 62 dei 126 chilometri totali. Ostacoli, a parte alcuni problemi locali nel Piemonte Sud legati a qualche permesso, non dovrebbero essercene».

I lavori nel tratto Priero-Rivere prevedono una lunga galleria che sottopassa Montezemolo. Il paese perderà il casello. Ma grazie ad alcuni interventi sulla statale 28 bis gli abitanti potranno agevolmente raggiungere quelli di Millesimo, a Sud, e di Ceva, a Nord. Grazie al raddoppio della Montecala-Altare sarà invece eliminato il punto più pericoloso della Torino-Savona, tristemente noto agli addetti ai lavori come «chilometro 109».

Il nuovo tronco che collega Priero ad Altare si «spezza» però a Millesimo. Come sarà possibile dunque aprire i primi due tratti mancando quello centrale? Verranno create due brevi bretelle di collegamento tra la sede stradale del raddoppio e quella vecchia, in attesa che sia finito l'intero tratto. L'attraversamento di Millesimo avverrà comunque con un'autostrada tutta nuova, perché la carreggiata attuale verrà dismessa e ceduta all'Anas per la viabilità ordinaria.

Rivere dista da Montecala (Millesimo è tra le due località) 6 chilometri: pochissimi, eppure sono il cuore del problema. Per raddoppiarli è stato realizzato un progetto che prevede la costruzione di due carreggiate, 7 gallerie e 15 viadotti, alcuni proprio sulle case a monte di Millesimo.

«A nessuno fa piacere avere le auto sopra la testa. Noi - assicura l'amministratore delegato - cercheremo di venire incontro ai proprietari che subiranno un deprezzamento dei loro terreni ma soprattutto predisporremo dei presidi che sono il meglio in assoluto di quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza. Sistameremo sui viadotti le barriere "Colosseo", un modello all'avanguardia: un metro e 70 d'altezza più la rete per evitare che precipiti la merce trasportata dai camion, struttura in cemento armato rinforzato con acciaio, ottima resistenza all'urto, possibilità di scavalcamento nulla, possibilità di ridirezione dell'auto (in caso di urto) ottima. Il progetto è lì, aspetta solo l'approvazione». Una tesi duramente contestata dagli abitanti di Millesimo, i quali sostengono che, dopo decenni di attesa, deve essere preparato un progetto sicuro e che non danneggi il paese. Riprende Chiari: «Ma attenzione: la tratta di Millesimo, che comporta una spesa di 370 miliardi, non è il nostro obiettivo prioritario: compiere 6 chilometri a 60 all'ora anziché lanciati a 120 non è una tragedia. E' importante invece creare subito una barriera invalicabile tra le due correnti di traffico».

Troppa carne al fuoco per sperare nel Duemila? Forse, molto dipende dai finanziamenti. Per fare tutto occorrono 1200 miliardi. Lo Stato per i lotti in corso ne ha stanziati 330 ma erogati soltanto 100. Così la To-Sv anziché concorrere con 105 miliardi, la quota dovuta, ne sta anticipando altri 125 per conto dello Stato.

Ma ci sono altre cifre che devono far riflettere. Negli anni '90-'91 il tasso di mortalità sulla To-Sv, che serve in media 30 mila utenti al giorno, è stato di 4,18 morti ogni 100 milioni di chilometri per veicolo. Disaggregando i dati: 1,08 morti nei tratti a carreggiate separate (cifra inferiore alla media delle autostrade italiane) e di 5,17 morti nei tratti a carreggiata unica.

«Il raddoppio farebbe diminuire i decessi, pur con l'aumento del traffico - osserva il presidente Pasquale Metello -, nella misura del 40 per cento. Anche per questo non bisogna più perdere tempo». Il Duemila ci aspetta tra otto anni. Per adesso è ancora fantascienza.

Carlo Bologna

CHILOMETRI NEI QUALI SONO STATI REGISTRATI MORTI IN INCIDENTI NEGLI ANNI 1990-1991

TORINO km 0+000
CARMAGNOLA km 12+900
km 14+300
MARENE km 34+500
FOSSANO km 49+400
CARRU' km 58+000
MONDOVI' km 62+700
SANTUARIO km 66+000
NIELLA km 71+000
CEVA km 81+000
MONTEZEMOLO km 91+500
MILLESIMO km 97+400
ALTARE km 109+600
SAVONA km 125+676

Carreggiata doppio senso 3 corsie
Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia
1-2 MORTI/km — 3-4 MORTI/km — 5-6 MORTI/km

PROGRAMMI INTERVENTI DI RADDOPPIO DELL'AUTOSTRADA TORINO SAVONA

1990: TORINO km 0+000 — CARMAGNOLA km 12+900 — km 14+300 — MARENE km 34+500 — FOSSANO km 49+400 — CARRU' km 58+000 — MONDOVI' km 62+700 — SANTUARIO km 66+000 — NIELLA km 71+000 — CEVA km 81+000 — MONTEZEMOLO km 91+500 — MILLESIMO km 97+400 — ALTARE km 109+600 — SAVONA km 125+676

1992: TORINO km 0+000 — CARMAGNOLA km 12+900 — RIO COLORE' km 30+300 — MARENE km 34+500 — FOSSANO km 49+400 — CARRU' km 58+000 — MONDOVI' km 62+700 — SANTUARIO km 66+000 — NIELLA km 71+000 — CEVA km 81+000 — MONTEZEMOLO km 91+500 — MILLESIMO km 97+400 — ALTARE km 109+600 — SAVONA km 125+676

1993: TORINO km 0+000 — CARMAGNOLA km 12+900 — RIO COLORE' km 30+300 — MARENE km 34+500 — FOSSANO km 49+400 — CARRU' km 58+000 — MONDOVI' km 62+700 — SANTUARIO km 66+000 — NIELLA km 71+000 — CEVA km 81+000 — PRIERO km 83+902 — RIVERE km 93+050 — MILLESIMO km 97+400 — MONTECALA km 99+465 — ALTARE km 109+600 — SAVONA km 125+676

1994: TORINO km 0+000 — CARMAGNOLA km 12+900 — MARENE km 34+500 — Viad. STURA km 43+100 — FOSSANO km 49+400 — CARRU' km 58+000 — MONDOVI' km 62+700 — SANTUARIO km 66+000 — NIELLA km 71+000 — CEVA km 81+000 — PRIERO km 83+902 — RIVERE km 93+050 — MILLESIMO km 97+400 — MONTECALA km 99+465 — ALTARE km 109+600 — SAVONA km 125+676

2000: TORINO km 0+000 — CARMAGNOLA km 12+900 — MARENE km 34+500 — FOSSANO km 49+400 — CARRU' km 58+000 — MONDOVI' km 62+700 — SANTUARIO km 66+000 — NIELLA km 71+000 — CEVA km 81+000 — MILLESIMO km 97+400 — ALTARE km 109+600 — SAVONA km 125+676

Carreggiata doppio senso 3 corsie
Doppia carreggiata 2 corsie + emergenza per senso di marcia
Carreggiata doppio senso 2 corsie per senso di marcia separate da newjersey
Carreggiata doppio senso 1 corsia per senso di marcia separata da newjersey

Un cantiere nel tratto appenninico della To-Sv, quello che per la natura del terreno comporta i maggiori problemi tecnici per il raddoppio

Show (con sfilata di pellicce) dedicato agli animali in via di estinzione

In discoteca si balla con i pitoni

Stasera al «Maneggio» di Romagnano Sesia

NOVARA. Ballando coi serpenti, tra sculture tribali e musica «afro». E' quel che accadrà stanotte alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia, cittadina ad una trentina di chilometri da Novara, proprio al confine con il Vercellese.

«Razze in via d'estinzione»: è il titolo dell'"originalissima serata, organizzata da un negozio di abbigliamento novarese, «Alex», in collaborazione con il Wwf ed il Centro di riproduzione e documentazione rettili di Cressa che ha offerto la «disponibilità» di due giganteschi «Molurus Bivittatus», volgarmente conosciuti come pitoni.

«L'idea è nata poco tempo dopo la conferenza mondiale di Rio de Janeiro - spiega l'organizzatore, Alex Lombardo -. Il nostro intento è di sensibilizzare la gente sulle questioni ecologiche ed ambientali, impostando una serata in modo ironico. Tutti ci professiamo amici degli animali e molto attenti ai problemi della natura, e poi consumiamo carne, acquistiamo pellicce e vestiti in pelle».

Ma saranno proprio pellicce ed abbigliamento in pelle a sfilare in passerella con i pitoni. Modelle d'eccezione «Les Seven Femmes», capitanate da Antonella Della Piana. E' un gruppo di quindici intraprendenti ragazze novaresi che fanno animazione nelle discoteche, devolvendo i propri «cachet» in beneficenza o ad alcune associazioni assistenziali, tra le quali l'Anfass.

Antonella Della Piana (a destra) con una ragazza del gruppo «Les Seven Femmes» che animeranno la notte nella discoteca di Romagnano Sesia, a confine tra le province di Novara e Vercelli

«Niente paura: i serpenti non daranno alcun fastidio», assicura Claudio Briano, responsabile del Centro riproduzione e documentazione rettili di Cressa, con distaccamenti a Revislate e Varese, che aggiunge: «Abbiamo accettato volentieri l'invito, volendo esorcizzare questa grande paura dei rettili, animali che non danno grandi problemi. Dalle statistiche nazionali, infatti, emerge che i felini, o addirittura i cani, sono molto più pericolosi dei serpenti. Stasera presenteremo due "Molurus Bivittatus", nati in cattività, della lunghezza di due metri. La loro sarà un'esibizione molto breve, circa un quarto d'ora, perché sono esemplari piuttosto delicati oltre che pregiati ed hanno bisogno di una temperatura superiore ai 25 gradi».

Nella curiosa nottata in programma al «Maneggio» saranno anche esposte alcune opere di «arte tribale» dello scultore Paolo Rossi. Parte del ricavato della serata sarà devoluto al Wwf sezione di Novara. Alcuni ecologisti saranno presenti in sala, distribuendo gadgets e comunicati.

Marco Piatti

Si apre stasera a Masserano, con un omaggio a Pietro Generali, la rassegna di musica antica

Liuto e madrigali per il Festival

Concerto di fortepiano, voce e chitarra dedicato al compositore settecentesco originario del centro biellese Anche un appuntamento con la danza rinascimentale. A Salussola i brani meno conosciuti di Brahms e Ravel

MASSERANO. Con un omaggio a Pietro Generali s'inaugura questa sera il secondo festival di musica antica di Masserano. Ed è giunto invece all'ultimo appuntamento il ciclo di concerti «Invito alla musica» a Salussola: ospiti di oggi gli interpreti del Nuovo Trio Faurè che congedano una delle più belle stagioni musicali estive, sia per le scelte di un programma variegato, senza cipigli accademici, che per la qualità dei concertisti.

Ma tornando alla rassegna di Masserano, spicca tra polifonia sacra, madrigali e composizioni per liuto, l'inclusione delle opere di Pietro Generali, un'eccezione che vuole richiamare l'attenzione su un compositore originario di questo piccolo centro medioevaleggiante.

Nato a Masserano nel 1772, Generali ha lasciato un ricco corpus di opere teatrali vicine, per certi aspetti, ai testi più divertenti musicati da Rossini. Per il concerto di oggi, in cartellone alle 21 nel teatro comunale, il soprano Anna Siccardi, Davide Rebuffa alla chitarra e Beatrice Sterna al fortepiano proporranno alcune arie tratte da «La Pamela nubile», «Francesca da Rimini», «I Baccanali di Roma» e «Adelina»: una vivace antologia che sarà preceduta da un'introduzione dell'organologo Alberto Galazzo.

Toccherà invece al Lycorne Music Consort e al gruppo vocale «Secolo decimosesto» entrare nel cuore del festival, giovedì 23 alla chiesa dell'Annunziata, con una serie di canti che ripercorrono il famoso «Camino de Santiago», uno dei tre principali itinerari della cristianità verso la Galizia di Compostella intorno al 1100.

I testi presentati costituiscono il «racconto musicale» dei pellegrinaggi. Composti in forma polifonica, sono tratti dal Codex Calixtinus e venivano destinati essenzialmente alle masse. Ciò non toglie che certe partiture, scritte con la notazione musicale spagnola allora in uso, confondano sacro e profano essendo state scritte per occasioni particolari come la «festa dei folli» celebrata in occasione della traslazione di San Giacomo, giorno dedicato alla passione del Santo.

Martedì 21 luglio, ancora nel teatro comunale di Masserano, la serata sarà dedicata alla musica percussiva del medioevo con la tamorra di Alfio Antico. «Musica per liuto al tempo di Bach» è il titolo del concerto seguente, sabato 25 nella chiesa di San Bernardo: Paul Beier proporrà brani di Leopold Weiss, Adamo Falckenhagen e Johann Sebastian Bach. Domenica 26 l'appuntamento (nel pomeriggio, alle 15,30 lungo il borgo antico) è invece con la danza rinascimentale. Protagonisti, gli allievi dei corsi di Mariagrazia Carlone e Lorenzo Girondo. Il concerto conclusivo è previsto il 28 luglio nella chiesa del Santo Spirito, ospite il trio di violoncello, clavicembalo e flauto composto da Carlo Tagliacozzo, Beatrice Sterna e Lorenzo Girondo. In cartellone è una sequenza di sonate scritte da ecclesiastici del Settecento italiano: Antonio Bigaglia, Carlo Monza, Paolo Bellinzani e, naturalmente, Vivaldi.

A Salussola, questa sera alle 21, nella Cascina dei Frati di Lajasso, gli appassionati di musica cameristica ascolteranno invece due brani poco conosciuti di Brahms e di Ravel. E' del resto nelle intenzioni del Nuovo Trio Faurè portare all'attenzione del pubblico quei repertori che non hanno mai avuto una grande divulgazione. L'opera 87 di Brahms proposta in apertura è una partitura di atmosfera estremamente rarefatta con l'eccezione forse del finale, più disincantato. Giochi di contrasti tematici, momenti lasciati ora alla supremazia degli archi, ora a quella del pianoforte ne fanno un testo decisamente originale.

Un Ravel tessuto di ritmi e motivi appena suggeriti è invece l'autore dell'esecuzione finale, un «Trio» che ancora una volta si richiama alla forma poetica, nel caso specifico alla struttura ritmica della poesia malese. Il brano venne composto nel 1914.

Marco Conti

Il Nuovo Trio Faurè protagonista del concerto cameristico alla cascina dei frati di Lajasso: in programma Brahms e Ravel

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO
Si balla nel giardino estivo

Alla discoteca il «Faro» di Brusnengo, questa sera, si fa musica sotto le stelle. Alla consolle ci sarà Altomare dee jay.

CARPIGNANO
Si conclude la festa della birra

Gran finale per la festa della birra. Stasera si balla con l'orchestra «Buonumore», con intermezzo di cabaret. Domani sera si danza con il gruppo di Felice Dascoli, intermezzo con il balletto della scuola Melody.

BORGOVERCELLI
Al «Globo», vai col liscio

Al dancing il «Globo» di sune oltre Sesia questa sera si balla con l'orchestra Historia. Nella seconda sala, discoteca e nel giardino estivo musica anni Settanta-Ottanta. Le danze s'iniziano alle 22.

OLCENENGO
Festa e ballo in piazza

Le serate del ballo in piazza per la festa patronale presentano stasera in cartellone Donato e Lisa. Domani sera invece suona l'orchestra di Ricky Renna (alle 23,30 penne all'arrabbiata).

TRIVERO
Il programma delle «Vacanze»

L'appuntamento delle «Vacanze chitarristiche '92» prevede per stasera al Santuario della Brughiera un concerto di Fabrizio Fusco. L'organizzazione è della Pro loco. Dalle 21.

CASALE E NOVARA
Robin Hood per i film all'aperto

«Robin Hood, il principe dei ladri», con Kevin Costner, è in cartellone stasera nei cinema estivi Cova Adaglio di Casale e Broletto di Novara.

VALDUGGIA
Concerto d'organo e flauto

In occasione della quinta rassegna degli storici organi del Biellese e della Valsessia, questa sera alle 21 nella chiesa di San Giorgio, si terrà il secondo concerto della manifestazione. Sauro Rodolfi, organista; Giovanni Mareggini, flautista.

Esibizione di ballo, questa sera, sulla pista dell'hotel Lido di Viverone

Rock'n'roll, acrobazie sul lago

Da Torino i campioni della danza «immortale»

VIVERONE. Ritorna questa sera, in uno spettacolo di danza, il caro, vecchio rock and roll. L'appuntamento è per mezzanotte, sulla pista del giardino in riva al lago, all'Hotel Lido, dove proseguono ogni domenica sera, fino alla metà di agosto, le esibizioni di «virtuosi» del ballo. Dopo le performances di danzatori che hanno presentato passi di «standard» e di ritmi latino-americani, è la volta del rock acrobatico (con aggiunta di boogie woogie e lambada), proposto dagli specialisti Roberto e Mary Strada, di Trofarello, in provincia di Torino.

Che il rock and roll Anni Cinquanta e Sessanta non tramonti, è un segno evidente. Resiste al di là delle correnti più recenti di «hard» o «heavy metal», tanto per citare due esempi tra le infinite diramazioni imparentate con il «r'n'r». Forse perché è un ballo estremamente spettacolare, proprio per sue le figure acrobatiche che esigono, tra l'altro, una preparazione da atleti.

Non mancano serate revival in discoteca, dove è sempre richiestissimo il repertorio di Haley, Presley o Diddley, e non sono da meno le radio Fm che trasmettono vecchi dischi di Little Richard o Jerry Lee Lewis. Quali sono da noi le tracce calcate dai musicisti di oggi, su quei vecchi percorsi? I santhiatesi Gargiulo Galattico fanno musica «demenziale Anni Novanta», ma non rinnegano le matrici dell'epoca che fu. Spiega il tastierista, che si etichetta sul palco come Gaetano Sparafuoco: «Il rock rimane, col jazz, l'evento musicale più importante del XX Secolo. Un nostro tributo al "r'n'r"? Il pezzo di Chuck Berry: "Johnny B. Goode", del 1958. Ma nella versione Gargiulo: "No, Gianni, no"».

Giovanni Barberis

Rock'n'roll acrobatico: il mito resiste

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000 — Ore 22 (spett. unico)
Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico)
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Ore 22 (spett. unico) — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Fanini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 8000 - Or.: 21,30 — Spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000 — Orario: 21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.627 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

Chios. S. Seb. — Lire 7000/4000 — Or.: 21,45
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Or.: 22 spett. unico — L. 9.000/7.000
Querelle de Brest
di Rainer W. Fassbinder con Brad Davis, Jeanne Moreau, Franco Nero (Germania 1982) — In un porto allucinante un marinaio assassino e traditore percorre la via dell'omosessualità tra amore e morte. V. M. 18 1h 47' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Or.: 14,30/18,20/20,15/22 — L. 8000/7000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

VARALLO
Sottoriva — CHIUSURA ESTIVA

VIGLIANO
Bibl. Civica — Ore 21,30 — L. 5000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia tra due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kastner, D. Duchovny. Col. viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **E... ora qualcosa di completamente diverso**. N. V. Or.: Ap.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Chiesa della Salute 77. **Johnny Stecchino**. Regia di Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or. 16,30-18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma mi sposo**, di C. Columbus. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La casa nera**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo della porta accanto**, di Petra Haffter, con Antony Perkins, Sophie Ward. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Viaggio all'inferno**, di F. Beta. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di Bigas Luna con Francesca Neri, D. Ladoire, viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Biglietteria (ore 13-18,30) telefono 8815 241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abb. e prel. Bigl. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. Nuovo Vignalecarne '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21,30 Arcobaleno in **Di qua di là del mare**. Mus. autori vari cor. Amedeo Amodio. tel. tel. 0142/922.431 - 011/563 0668.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603, bus 36/38/62/63. **Acqui in palcoscenico**. Mercoledì 22 ore 21,30 Acqui Terme Terme VII Premio «Acqui danza» a Ekaterina Maximova, Vladimir Derevianko, Roberto Fascilla «Maratona d'estate» curata da Vittoria [illegible], inf. o prev. tel. 011/473.01.89.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Crime story**, telefilm
19 — **Alba Parietti show**
19,30 **Antologia del Cetra**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Spiaggia insanguinata**, film
22,30 **Crime story**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Li chiamavano i tre moschettieri invece erano in quattro**, film

Telecupole
17 — **Storia nella storia**, documentario
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**, rubrica
22,30 **Tg 4 Settegiorni**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco** (repl.)
16,30 **Uaul**, cartoni animati
17,30 **Rondine senza nido**, film
18,30 **Tra le vette dell'Himalaya**, documentario
20,30 **Strada maestra**, film
24 — **Educazione sentimentale**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Robin Hood e i pirati**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'ultimo giorno d'amore**, film
22,10 **Una coppia per la tv**
23,10 **L'onda lunga**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno scarillo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Tre carte a un truffatore**, film
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
15 — **Il caso Trafford**, film
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **L'arciere verde**, film
22 — **Campane a festa**, spettacolo
0,30 **La donna e il mostro**, film

Telebiella
18,30 **Solletico estate**
19 — **Good times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
21,05 **Un genio in famiglia**, film
22,44 **Silent force**, telefilm
23,30 **Settegiorni**
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **L'uomo lupo**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18,30 **L'amore**, film
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il trovatore**, film
22,30 **Il paese dei campanelli**, operetta
23,30 **Non c'è tempo per l'amore**, film

Rete Canavese
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Arcipelago del Sahel**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Sulla strada di San Francesco**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Il tappeto orientale**

Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Mille dollari sul nero**, film
2,15 **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Campagna trasferimenti: ora le società della provincia stringono i tempi

Vigliano, due botti sul mercato

Il club laniero è vicinissimo agli ingaggi dei difensori Mazzia e Vittone. Ma si è complicata la trattativa per Albieri. Altro colpo del Borgosesia: preso Biolcati. La Pro sceglie lo stopper

VERCELLI. Giorni di fuoco per il calciomercato: i raduni sono dietro l'angolo (martedì 28 si ritrova la Pro, il 2 agosto inizia la preparazione il Trino) e i tempi stringono. Così ad esempio venerdì al mercatino di Pettenasco si è registrato un gran movimento dei club della provincia. Ecco alcuni movimenti.

Vigliano-Biellese 1992. Il primato della «serata» è il suo per la portata delle trattative. I bianconero-giallorossi sono vicinissimi a due ingaggi di tutto rispetto: il terzino di fascia Carlo Vittone e il libero Lorenzo Mazzia entrambi in forza alla Valenzana (l'ex biellese dopo l'arrivo di Orlando verrà schierato a centrocampo).

«Al 90 per cento la trattative può considerarsi in porto - spiega il segretario della Valenzana Piero Ivaldi -: a parole l'accordo è stato raggiunto ma il contratto non è stato ancora firmato».

Si è invece complicato il passaggio dell'ex borgosesiano Fabio Albieri in forza alla Castellettese. Al presidente dei ticinesi Sibilia non sono «piaciute» alcune frasi dei dirigenti lanieri per cui il trasferimento del centravanti, al momento, è ancora in alto mare.

Borgosesia. Il direttore sportivo della società granata, Paolo Guidetti, ha firmato tre altri colpi: il primo è il passaggio nelle file valsesiane del centrocampista Michele Biolcati, classe 1969, prelevato dal Grignasco, squadra che lo aveva in forza dai tempi delle giovanili.

Inoltre la rosa si è rinforzata con l'arrivo di due diciassettenni, entrambi acquistati dai cusiani del Ramate, il portiere Loris Bordin (Guidetti ha battuto sul tempo il Verbania) e il difensore Samueli Ramoni, un giovane che era stato richiesto dal Varese. La famiglia del ragazzo, però, per ragioni di studio, si è opposta al trasferimento al sodalizio lombardo.

Sul fronte delle cessioni vi è da segnalare una richiesta della Juve Domo per il centrocampista Antonello Foti e lo stopper Madaschi mentre la punta Trivelli potrebbe finire al Romagnano. Infine vi è un contatto con la Valenzana per la vendita dell'attaccante «Tato» Petrone.

Pro Vercelli. Due acquisti ufficiali, il difensore Loporto, ex Juventus, 24 anni, nello scorso torneo al Tempio dove ha disputato 2 gare (era un marcatore promettente ma aveva subito ai tempi del Forlì un grave infortunio dal quale si è ripreso solo nei mesi scorsi) e il diciannovenne Lenta, centravanti della Primavera Juve.

Poi due contratti da concludere nelle prossime ore che riguardano un difensore centrale e una punta. Per il primo sono in ballottaggio Montebugnoli, la passata stagione in forza allo Spezia dove però non ha mai giocato, e De Angelis proveniente dal Trento (tra l'altro vanta una presenza in B con la maglia del Messina). Infine vi è un «contatto» con un centravanti (il nome resta «top secret») che però Roncarolo assicura di «ottimo valore». **[r. eyn.]**

Da sinistra a destra Carlo Vittone e Fabio Albieri due obiettivi del Vigliano-Biellese 1992. In alto il giovane acquistato dalla Pro Vercelli

Coppa Italia

Tennis il Biella a Rivoli

BIELLA. La Pro Vercelli già c'è riuscita, entrando nelle semifinali regionali. Ora toccherà al circolo tennis Biella tentare l'impresa di affiancare i cugini nel tabellone nazionale della Coppa Italia maschile a squadre. I ragazzi guidati dal capitano Del Giudice si giocheranno il tutto per tutto oggi a partire dalle 9: l'avversaria nella finalina del ripescaggio (le quattro eliminate nei quarti danno atto a due sfide incrociate) è il Green Park Rivoli.

Si giocherà sul terreno dei torinesi, per quanto possa significare il fattore campo in sfide di questo tipo. A preoccupare in casa biellese sono piuttosto le assenze di qualche pedina di spicco. Marco Tallia darà sicuramente forfait per impegni personali, mentre Andrea Bodo e Paolo Gubernati dovranno far fronte a qualche malanno fisico. Il primo con ogni probabilità sarà ugualmente della partita; meno possibilità per il secondo, che deve ancora assorbire un fastidioso infortunio al polso.

Saranno senza dubbio in campo invece Paolo Badà, Roberto Poletti, Massimo Camperi, Franco Simonetto, Paolo Tintori e Stefano Minola, che abbandonata la carriera di calciatore (era un promettente difensore nelle giovanili della Biellese) ha intrapreso quella di tennista. La vincitrice della sfida tornerà in campo a settembre. **[g. ca.]**

AUTOMOBILISMO

Attesa per il Lana, al via giovedì sera

Liatti da battere avrà il numero uno

BIELLA. Se i pronostici saranno rispettati, la battaglia per la leadership dei piloti biellesi al ventesimo rally della Lana, che partirà giovedì, ha già un vincitore. Piero Liatti, l'uomo che in Nuova Zelanda ha strappato qualche prova speciale a Carlos Sainz, scatterà dalla rampa di largo 53° Fanteria con il numero uno incollato alla carrozzeria e, a detta degli esperti, solo un imprevisto potrà impedirgli di tornare su quella rampa, sabato sera, ancora davanti a tutti.

Liatti, che per scendere in «pista» al Lana usufruirà dell'appoggio di un pool di sponsor, porterà in gara la sua solita Lancia Delta Integrale del team Art, affiancato da Luciano Tedeschini e, scorrendo l'ordine di partenza, pubblicato l'altro giorno (112 equipaggi iscritti, oltre ai 17 che si disputeranno il trofeo Fiat Uno), non si vedono avversari in grado di impensierirlo. Con il numero 2 parte lo svizzero Burri, a bordo di una Ford Sierra 4 per 4, seguiti dal giovane borgomanerese Longhi (targato team Grifone, lo stesso per cui correva Liatti) e da Bertone, sempre su Delta, recente vincitore del «Città di Torino».

Completano il lotto dei favoriti un altro manipolo di Lancia, capitanate da Gregis, giunto secondo lo scorso anno (partirà con il numero 6) e dagli uomini in lotta per il campionato nazionale Aperol, di cui il Lana fa parte quest'anno. Fassitelli (numero 9), Dionisio (al via col 10) e Colbrelli (12) sono a caccia di punti preziosi per la classifica generale.

Per quanto riguarda gli altri biellesi i nomi sono i soliti. Si parte da Tonso (avrà il 7 e un'ottima vettura, una Ford Sierra Coshworth), Decadenti (numero 18) e il polivalente Mario Giorgio, fino ai vari Coda Cap, Bergamini e Del Rosso, solo per citare quelli più avanti nell'ordine di partenza.

Manca un nome storico, quello di Dario Cerrato, ritiratosi dall'attività agonistica dopo il rally di Limone. Ma gli organizzatori vorrebbero affidargli la vettura «00», quella di apripista. **[g. ca.]**

BASEBALL

Oggi sul diamante lombardo la sfida primato tra capolista: chi vince accede alla poule promozione

Roccia, a Legnano è in palio la serie B

I vercellesi caricatissimi e in gran forma: «Ce la faremo»

A Legnano il Roccia si gioca la possibilità di accedere alla poule promozione

VERCELLI. E' il primo spareggio per la promozione in B, forse il più difficile, non foss'altro che sotto il profilo psicologico. Il Roccia scende questo pomeriggio nella tana del Legnano, formazione che divide con i tricolore la leadership della classifica: chi vince accede ai playout per il salto di categoria, chi perde dovrà fatalmente accantonare i sogni di gloria.

Per il team di mister Tempesta, dunque, scocca l'ora della verità. Sostiene Vincenzo Piccolo, direttore sportivo dei vercellesi: «E' un incontro che sfugge ad ogni previsione; la posta in palio è troppo alta perché gli eventuali pronostici possano essere rispettati. Il Legnano avrà dalla sua il fattore campo, mentre il Roccia potrà contare sulla tranquillità, unita ad un discreto stato di forma generale».

Legnano e Roccia si trovano appaiate al comando: entrambe hanno disputato un torneo d'avanguardia, sbaragliando il campo delle avversarie; sia i lombardi che i biancorossoverdi hanno conosciuto, sinora, una sola sconfitta: il Roccia è stato superato dal Novara, il Legnano è caduto proprio per mano dei vercellesi, in un memorabile scontro disputato sul diamante di via Viviani. Ripetere quel risultato anche quest'oggi, però, sarà estremamente difficile come ricorda Vincenzo Piccolo: «Certo, in questo momento in palio non c'è solo il successo, ma la possibilità di entrare nel playout promozione».

La vigilia in casa Roccia è passata all'insegna della tranquillità: le solite sedute d'allenamento ed un'apposita preparazione fisica e psicologica per presentarsi al top della condizione nel match-campionato. Spiega Piccolo: «Le possibili armi vincenti del Roccia? Direi la calma e la consapevolezza nei propri mezzi. Siamo primi in classifica e questo significa che non siamo inferiori al Legnano, che pure era partito per "ammazzare" il torneo. Pertanto scenderemo sul diamante milanese caricati e certi di giocarci al meglio e sino in fondo le nostre carte». **[p. m. f.]**

CICLISMO

Per gli juniores

Oggi a Salasco il circuito della Bernuzzo

VERCELLI. Si corre questo pomeriggio sulle strade di Salasco la Coppa Bernuzzo, una delle più antiche e prestigiose competizioni ciclistiche disputate sotto l'egida della Federazione.

La gara, giunta ormai alla trentatreesima edizione, è organizzata dal Gruppo sportivo Lignanese ed è riservata agli juniores.

Le iscrizioni giunte sinora sono già in numero elevato, tanto che i corridori al via dovrebbero essere più di duecento e questo perché imporsi nella «Bernuzzo» è di particolare prestigio.

Il ritrovo è fissato per le 13, davanti al municipio di Salasco mentre il via verrà dato alle 15. Il percorso della competizione completamente pianeggiante è il solito: Salasco, bivio Cascine Strà, San Germano, Viancino e ritorno a Salasco, circuito che sarà ripetuto sei volte per complessivi 114 chilometri. **[f. l.]**

CAMPIONATI ITALIANI

In Abruzzo e in Sicilia

Quattro biellesi oggi in lotta per il tricolore

BIELLA. Si scrive Piemonte, ma si dovrebbe leggere Pedale Biellese. Sugli atleti di questo sodalizio infatti si baseranno le speranze delle rappresentative regionali nei campionati italiani di categoria in programma oggi.

Per quanto riguarda gli juniores, in gara in Abruzzo, su otto convocati tre appartengono alla squadra laniera sponsorizzata dalla Birra Peroni. Christian Auriemma e Diego Girolmini, presenti ai tricolori fin dalle categorie inferiori, partono addirittura, a detta degli esperti, con buone speranze di lottare tra i migliori. Il loro compagno di équipe Daniele Tasca invece dovrà accontentarsi di fare il tifo: è stato scelto con il ruolo di riserva.

Tra gli allievi impegnati a Ragusa, in Sicilia, spicca il nome di Denis Lunghi, da pochi giorni laureatosi campione regionale. **[g. ca.]**

Volete vincere la gara di cucina? La SMA ha il menù che fa per voi.

1

2

3

SMA sono 119 **supermercati** e 17 **CittàMercato** in tutta Italia.

La SMA è la Divisione Alimentari del Gruppo Rinascente. È nata con l'obiettivo di selezionare i prodotti migliori per offrirli al pubblico nei suoi Supermercati e Città Mercato. La grande qualità dell'offerta alimentare SMA è assicurata dal continuo puntiglioso controllo sulla genuinità e sulla freschezza di tutti gli alimenti. Grazie a questa filosofia di vendita, la SMA può proporvi una serie di menù diversi, con prodotti scelti apposta per esaltare ogni ricetta. Ogni mese troverete **il ricettario del menù** proposto, completo di spiegazioni, **in omaggio** presso tutte le Città Mercato e Supermercati SMA. È l'occasione per fare una bella raccolta di ricette facili e originali, e scoprire che la SMA non vi offre solo qualità e freschezza, ma anche tante buonissime idee in più. Oggi, per esempio, che ne dite di scendere in pista con queste ricette a tutto fitness?. **Antipasto turco** con olio extra vergine d'oliva "Monini". **Pasta tricolore** con fusilli "La-Molisana". **Insalata spagnola** con prosciutto cotto "Ferrarini". **Snack** "Fonzies". **Birra** "Peroni Light". Garantito: con un pranzo così batterete tutti i record di gradimento e tra gli applausi e i complimenti, non dimenticate che anche i campioni di cucina meritano un bel premio.

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

La Molisana

Ferrarini

MONINI
UNA SPREMUTA DI OLIVE

Fonzies
CROCCANTI

PERONI
Light